REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 5 DICEMBRE 2024 | **n. 98**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2024, n. 530
Ente Autonomo Fiera di Foggia. Nomina Commissario Straordinario. 82795

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 531
Designazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari (art. 17 L. 580/93, come modificato dall'art. 1, comma 18, del D. Lgs. n. 23/2010). 82797

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 28 novembre 2024, n. 54
Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Modifica nomina componenti AGEA e della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia...... 82798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 novembre 2024, n. 866
PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti. Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici. 82806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2024, n. 572
ID 6801 Fasc. 733 - PNRR - Progetto per la " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione"- Proponente ASL Bari. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 558 del 10/10/2024. 82831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2024, n. 573
VAS-2173-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi

di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse". Adempimenti.".
Autorità procedente: Comune di Foggia (FG).
Conclusione del procedimento...... 82835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2024, n. 575
ID 6479 - PNRR [M1.C3 -INVESTIMENTO 2.2]– Progetto di "Manutenzione straordinaria, risanamento igienico, adeguamento tecnologico e restauro conservativo dei vani ipogei (già cucina, servizi igienici, sala degustazione e sala multimediale) ubicati all'interno del Sito Turistico Accessibile & Sostenibile di Capotenda". - Comune Gravina in Puglia - Proponente Sig.ra Pappalardi Brigida - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 82842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 ottobre 2024, n. 576
Restituzione oneri istruttori VIA versati in eccesso rispetto a quanto dovuto, rif. Istanza IDVIA 823 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-. Impegno, liquidazione e pagamento di € 750,00. 82851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 ottobre 2024, n. 588
Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione termine temporale finalizzato all'attuazione delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito GPL - CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l." con sede operativa in via VECCHIA TRANI A.C. - 70033 Corato (BA) e sede legale in Strada monte d'elio - c.da Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG). 82855

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 ottobre 2024, n. 603
VAS-2181-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile.".
Autorità procedente: Comune di Lecce (LE).
Conclusione del procedimento...... 82858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 2 dicembre 2024 n. 1636
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso. 82864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 28 novembre 2024, n. 948
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00423 del 19/04/2024 "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024" (BURP n. 44 del 30/05/2024). Approvazione graduatoria definitiva e concessione contributo. 82875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2024, n. 514
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 106 del 13/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.
DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. 82893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2024, n. 515
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 106 del 13/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.
DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024. Ammissione a finanziamento. 82902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 27 novembre 2024, n. 191
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" - Approvazione concessione dei sostegni in favore di n. 4 beneficiari individuati con la DDS n. 159 del 02/10/2024. 82910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 27 novembre 2024, n. 192
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - Approvazione concessione beneficiario Corrado Federico ammesso con riserva con DDS n. 175 del 14/11/2024. 82918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 3 dicembre 2024, n. 194
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" e Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - Adesione al circuito finanziario semplificato - Decreto Ministeriale 058525253 del 06/11/2024. 82925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 26 novembre 2024, n. 206
CUP: B39D20002090007 CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 - O-S-1.2 - Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Terzo Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia. 82929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 28 novembre 2024, n. 210
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Approvazione Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso). 82954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 2 dicembre 2024, n. 214
Agenda "#PugliaDigitale2030" - Seguito DGR n. 1421/2024 - Approvazione Avviso pubblico destinato ai

Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021. 82964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 27 novembre 2024, n. 100
Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26/09/2023 Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022.: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Approvazione verbali e graduatoria di merito. 82969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 2 dicembre 2024, n. 103
AD 103/2023 "Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia locale della Regione Puglia indetto con atto dirigenziale n, 27 del 20 marzo 2023. Approvazione Albo telematico dei docenti". Aggiornamento. 82974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 novembre 2024, n. 1839
"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA 2 AMMESSI A FINANZIAMENTO anno formativo 2024/2025 82981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 novembre 2024, n. 854
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia di n. 11 Boschi Didattici. 82995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 novembre 2024, n. 167
Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 4 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Polignano a Mare (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento. 82999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 dicembre 2024, n. 179
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 9 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1. 83011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 29 novembre 2024, n. 498
Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata. 83025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 537
ASP REGINA MARGHERITA - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Barletta per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "ASP Casa di Riposo Regina Margherita" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 66 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 30 p.l. sita in Barletta, in via E. Fermi n. 20 - ASL BAT. 83029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 538
IL GIGLIO S.R.L. - Proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter della L.R. n. 9/2017, del parere di compatibilità

per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021 avente ad oggetto "Parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi su istanza della società Il Giglio srl per la RSA "San Francesco di Assisi" (ex RSSA art.66 R.R. n.4/2007) con sede in Brindisi alla Via San Giusto n.2, con dotazione di 30 posti letto, ai fini dell' autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nell'ambito dello stesso Comune al viale Porta Pia n.39-43-45". 83038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 539
SAN NICOLA HOME SRL (P.Iva 08382080722) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723) a San Nicola Home (P.Iva 08382080722), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii., per il Centro Diurno disabili di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Insieme" ubicato in Bari (BA) alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32, con dotazione di 27 posti ai fini dell'autorizzazione. 83042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 540
SAN NICOLA HOME SRL (P.Iva 08382080722) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723) a San Nicola Home (P.Iva 08382080722), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro Diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "L'Abbraccio" ubicato in Bari (BA) alla Via Leoncavallo n. 16, con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento. 83053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 541
METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS _ Proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 183 del 06.06.2022 avente ad oggetto "METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Putignano per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, denominato "Santo Stefano", per n. 30 posti da realizzare nel Comune di Putignano alla Via San Girolamo n.9 - ASL BA". 83063

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 542
Mondo Nuovo Associazione di Promozione Sociale (P.IVA 03694270715) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per il Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Mondo Nuovo Associazione di Promozione Sociale denominato "CE. DI.M Centro Diurno Mondo Nuovo" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Lucera (FG) alla Viale dell'Artigiano n.19. 83067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 543
COOPERATIVA PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ (P.IVA 06358320726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per il Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà denominato "Centro Jobel" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Trani (BAT) alla Via Giuseppe di Vittorio n. 60. 83079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 544
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del

02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità dell'IRTE S.P.A., (p.IVA:03158970727) con dotazione di 114 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 75 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Villa dei Pini" ubicata in Cassano delle Murge (BA) in via Convento n.99/b. 83092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 545
Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746) - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. C) e dell'art. 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: "determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa 'Dopo di noi'" relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata "Dopo di Noi" e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti e/o connessi. 83106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 546
"AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE (P.IVA 04272230758) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Associazione "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE denominato "AMICI DI NICO" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Matino (LE) alla Via Custoza angolo Via Bolzano angolo Via Modena s.n.c. - Matino (LE). 83112

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 novembre 2024, n. 557
A.S.L. BR - Ospedale di Comunità con sede presso il PTA di Fasano (BR) in via Nazionale dei Trulli n. 95. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ospedale di Comunità con 10 p.l. dal quinto piano al quarto piano del PTA di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e autorizzazione all'esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 p.l. a 20 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 83125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 novembre 2024, n. 253
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione di n. 17 associazioni. Correzione errore materiale in determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024 (OBO 2.3.2.) 83134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 3 dicembre 2024, n. 258
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Cancellazione di n. 2 associazioni. (OBO 2.3.2.) 83140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 ottobre 2024, n. 571
ID_6761 - Intervento sito in contrada Acquatetta del Comune di Minervino Murge PSR Puglia 2014 - 2020 Misura 7 SM 7.2. Op. B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Proponente: Comune di Minervino Murge (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 83145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 ottobre 2024, n. 574
[ID VIA 1007] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 - AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI - BACINO BA/2 - art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e smi - Modifica non sostanziale", proposto dalla società AMIU PUGLIA SPA..... 83154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 577
[ID VIP 9153] - Parco agrivoltaico denominato "FRAGAGNANO", della potenza di 66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne (BR), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Ambra solare 21 S.r.l. 83197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 578
[ID VIP 9200] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 42 MW, da realizzarsi nel Comune di Candela (FG) in località "Il Casale", e opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Melfi (PZ) e Rocchetta Sant'Antonio (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: F3G S.r.l. 83221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 579
[ID VIP 9224] - Progetto denominato "CSPV San Donaci", della potenza di 14,125 MW da realizzarsi nel comune di San Donaci (BR) zona Masseria Mariana e delle relative opere di connessione alla RTN nel comune di Cellino san Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Blue Stone Renewable IV S.r.l. 83235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 580
[ID VIP 9065] - Parco agrivoltaico "Boccardi" di potenza elettrica complessiva pari a 30,15 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi (FG) in località "Legnano".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Società Merope sol s.r.l. 83253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA /VINCA 15 ottobre 2024, n. 581
[ID VIP 9845] - Parco agrivoltaico, denominato "Lagnano", della potenza complessiva di 41,28 MWp, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), e delle relative opere connesse, ricadenti anche nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Inergia Solare S.r.l. 83266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 582
[ID VIP 9848] - Parco agrivoltaico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR), in Località "Masseria Restinco".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ACEA Solar S.r.l 83288

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 583
[ID VIP 8476] - Parco agrotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 40 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), località "Perazzone-S.Anfdrea- Convegna.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Engie NDT S.r.l. 83303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 584
[ID VIP 9249] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 42,334 MW, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR ENERGY QUATTRO S.r.l. 83319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 585
[ID VIP 9072] - Parco agrivoltaico "Lotto 2b" di potenza elettrica complessiva pari a 33,363 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Solar Energy Cinque S.r.l. 83334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 586
[ID VIP 8394] - Parco agrivoltaico "Corciolo" di potenza elettrica complessiva pari a 48,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDP Renewables Italia Holding s.r.l...... 83350

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 22 novembre 2024, n. 884
Società proponente: DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore di una ditta concordataria. 83366

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 26 novembre 2024, n. 1209
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici nella sedi ubicate in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti), in Foggia alla via della Repubblica n. 78-78 A-80 (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) e Martina Franca (TA) alla via Villa Castelli n. 7 A (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti). 83372

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 26 novembre 2024, n. 1210
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Castro (LE) alla via S. Antonio n. 97...... 83376

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 26 novembre 2024, n. 1211
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce alla via E.A. Mario n. 9/13. 83380

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 15 novembre 2024, n. 13
Ordinanza di svincolo. 83384

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto dirigenziale 26 novembre 2024, n. 9
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione. Rettifica errore materiale. 83386

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 2022 del 28 novembre 2024
RETTIFICA D.D. 1976 DEL 22/11/2024 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'CASSIA', IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TROIA (FG), IN LOCALITÀ 'MASSERIA SANTO SPIRITO', DI POTENZA PARI A 38,22 MW IN DC E 33,00 MW IN AC E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI UTENZA E DI RETE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ELETTRODOTTO MT, STAZIONE ELETTRICA MT/AT, ELETTRODOTTO AT, NONCHÉ AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE RNT A 380/150 KV 'TROIA') - NUOVO LAYOUT AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 26,55 MW - ULTERIORE REVISIONE DEL LAYOUT CON POTENZA A 29,763 MW. 83391

COMUNE DI CAPURSO
Estratto determinazione 28 novembre 2024, n. 1406
APPROVAZIONE VERBALI DELLO STATO DI CONSISTENZA E DI IMMISSIONE IN POSSESSO E DELLA RELAZIONE DI STIMA DEI MANUFATTI RILEVATI IN SITU. LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO. 83392

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto Decreto 27 novembre 2024, n. 11941
Esproprio. 83395

COMUNE DI MOTTOLA
Estratto decreto 21 novembre 2024, n. 1
Decreto di acquisizione al patrimonio comunale di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 al Fg. 97 ex p.lle 191 e 192, tutti ubicati nel territorio di Mottola ricompresi nel comparto n. 1 del PdZ 167. 83397

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. n. 129/2024 del 27 novembre 2024
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. 83399

COMUNE DI STATTE
Estratto Decreto Dirigenziale n. 15, prot. 19508 del 02/12/2024. Rep. 782 (registro Atti Pubblici) del 2

dicembre 2024.
Esproprio...... 83401

COMUNE DI TUGLIE
Estratto deliberazione C.C. n. 36 del 27 novembre 2024
Proposta di suddivisione del Comparto 3a - Zona C2 "Residenziale di Nuova Espansione" del P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della legge regionale 7 luglio 2001 n. 20, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 26/10/2016, n. 28. Approvazione variante puntuale al vigente P.R.G...... 83402

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 25948 del 21 novembre 2024
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO E DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO
Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 52. FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021. 83403

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA Prot. 077980/AQP del 2 dicembre 2024. DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di BARLETTA...... 83411

SOCIETÀ AGREN S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agri voltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza complessiva pari a 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - Bovino (FG) Località Livagni. 83414

SOCIETÀ ABSOLUTE ENERGY S.P.A.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e relative opere connesse, della potenza complessiva di 4.985,76 kW, su area ricadente nel comune di Candela (FG). 83451

SOCIETÀ DCF ENERGY S. R. L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1940,32 kW e immissione pari a 1800 kW da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera "c" del Dlgs 199/2021 e s.m.i. di cava dismessa in località Palladini nel comune di San Ferdinando di Puglia (BAT)...... 83462

SOCIETA' FUTURO ECOLOGICO S.R.L
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "CTLE2401_LECCE" con potenza nominale di 850,00 kWp, da realizzarsi in agro del Comune di Lecce (LE), sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 198, P.lla 31 con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Lecce (LE)...... 83500

SOCIETA' PV - INVEST ITALIA SRL
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza pari a 5.605,60 kWp e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato 'Campore' sito nel comune di Cavallino (LE)...... 83538

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AVVISO AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR 1398 del 15/10/2024...... 83570

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Pubblicazione di istanza per la concessione di porzione di suolo del Demanio regionale - ramo ferroviario - Ferrovia Garganica tratto dismesso San Severo-San Nicandro nel Comune di San Severo al km 2+064 censito nel C.T. al F. 65 P. 177 (PARTE) per l'attraversamento di condotte interrate per la realizzazione del Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto San Severo Apricena (tratto 3), DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse.
Richiedente: Mercuri Marco in qualità di procuratore della Società Gasdotti Italia S.p.A. con sede legale a Milano (MI) in via della Moscova 3 - C.F./P.I. 04513630964. Ai sensi del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"...... 83576

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Modugno (BA) - Pubblicazione di istanza per la concessione in uso di porzione di terreno di 25 mq, all'interno del complesso immobiliare ex Enaip di via delle Magnolie - z.i. Modugno (BA), per l'installazione di una stazione di monitoraggio per la qualità dell'aria. Richiedente: Sorgenia Power s.p.a., ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 83579

COMUNE DI ADELFIA
Estratto bando di gara ad asta pubblica per la cessione della titolarità della Sede Farmaceutica Comunale sita in Adelfia alla Via Rutigliano n. 10/A...... 83581

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Avviso di Approvazione "Azioni per la Rigenerazione Urbana - Delibera quadro - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36 e ss.mm.ii."..... 83583

COMUNE DI LEPORANO
Avviso Conclusione Procedimento di accorpamento aree private ad uso pubblico ultraventennale al demanio stradale del Comune di Leporano ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, L. 448/1998 ed art. 6, L. R. n. 26/2020...... 83584

COMUNE DI NARDO'
AVVISO DI ADOZIONE E DEPOSITO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO DELLA ZONA C.1 DI CUI AL COMPARTO 5 IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE...... 83585

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 19 novembre 2024, n. 871
CUP: B95B23001050002 Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari,

alla via Gentile.
Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) verificato e validato - Decisione a contrarre - Approvazione della documentazione di gara e indizione gara. Nomina del direttore dei lavori. 83586

COMUNE DI BARI
Estratto avviso procedura aperta ad evidenza pubblica CD24006 per il rilascio di otto concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata di due anni, ciascuna avente ad oggetto l'occupazione di un immobile demaniale marittimo ricompreso nella tabella contenuta nell'art. 1 del Disciplinare Tecnico-Normativo ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande, cibi, precotti e generi di monopolio e correlate funzioni complementari per lo svago ed il tempo libero. 83598

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
ESTRATTO BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE AREA MERCATALE ED EVENTI. CUP: G65I24000200004 - I° STRALCIO Cig: B487DDD090 Cup: G65I24000200004. 83599

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 novembre 2024, n. 550
ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di procedure selettive per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Avvocato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, co. 268 della legge n. 234/2021 ss.mm.ii. e n. 4 posti di Dirigente Amministrativo a tempo determinato. 83600

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 dicembre 2024, n. 562
Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione straordinaria fissata per il giorno 10/12/2024. 83607

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A - C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022). GRADUATORIE PER AMBITO TERRITORIALE. 83612

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Amministrativo Professionale - Contabile (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A - C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022). GRADUATORIE PER AMBITO TERRITORIALE. 83614

ASL BA
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina "Oftalmologia". 83615

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DEL SISP AREA METROPOLITANA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL BA. 83617

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Interventistica del P.O. "Perrino" di Brindisi. 83633

ASL FG
AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per le figure di: MEDICO - PSICOLOGO - MEDIATORE INTERCULTURALE - ESPERTO LEGALE - AUTISTA PROGETTO "SU.PR.EME 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI - 2021 / 2027 Obiettivo: Specifico 2. Migrazione Legale/ Integrazione PROG- 910 Work Package 3 - "ECOSISTEMA per l'INTEGRAZIONE" TASK 3.2 - "AZIONI di PROSSIMITA" CUP G29G23000930007 83650

ASL FG
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale. 83662

ASL FG
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia. 83664

ASL FG
Graduatoria finale di merito del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Nefrologia. 83665

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 DIRIGENTI PSICOLOGI DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA. 83667

ASL TA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di 1 posto di Dirigente Farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera in sostituzione di personale di ruolo assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto. 83678

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. .. 83689

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 83699

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Patologia clinica. 83727

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia. 83753

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE

DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI, DIAGNOSI PER IMMAGINI E TERAPIA. 83779

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI CUI N.6 PRESSO L'IRCCS "SAVERIO DE BELLIS", N.1 POSTO PRESSO L'ASL-TA E N.2 POSTI PRESSO L'ASL-FG PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI DIETISTA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE - ai sensi del D.P.R. 220/2001. 83793

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Oncologia, per le esigenze dell'U.O.S.D. di Oncologia. 83806

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA. 83816

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Gastroenterologia. Risultanze finali 83825

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2024, n. 530
Ente Autonomo Fiera di Foggia. Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 09 .03 .2009 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale";

VISTO il Regolamento Regionale n. 25 del 03.12.2013 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale .Art.12 della L. R. n.2 del 09.03.2009" ;

VISTO lo Statuto vigente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, approvato con DGR n. 202 del 26/02/2014 e pubblicato sul BURP n. 35 del12/03/2014;

VISTO in particolare l'articolo 16 dello Statuto che, al comma 3, prevede la possibilità di affidare la straordinaria amministrazione dell'Ente ad un Commissario in caso di impossibilità di funzionamento dell'amministrazione ordinaria o di irregolarità per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la DGR n. 2416 del 22/12/2015 con la Giunta Regionale ha disposto di commissariare l'Ente Autonomo Fiera di Foggia ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto dell'Ente stesso, per proseguire negli ordinari compiti di amministrazione, nonché per assicurare l'adeguamento, ai principi fissati dal comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 2/2009 e dal comma 6 dell'art.11 del R.R. n.25/2013, dell'assetto giuridico e dello statuto dell'ente.

VISTO il DPGR n. 541 del 13/09/2019 con cui è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia l'avv. Massimiliano Arena con il compito di portare a termine le procedure di cui all'art.11, co. 3 e 4, L.R. 2/2009, ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co. 3 dello Statuto dell'Ente.

VISTA la nota prot. n°442 del 20 aprile 2022, con cui l'avv. Massimiliano Arena ha rassegnato le proprie dimissioni, pur senza aver completato la procedura di cui al comma 4 art. 11 della L.R. 2/2009.

DATO ATTO che le procedure di adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'Ente sono di particolare complessità e coinvolgono l'organizzazione generale dell'Ente ai fini dell'evoluzione imprenditoriale della fiera;

RITENUTO di confermare l'interesse a garantire la continuità aziendale della Fiera di Foggia perché si proceda alla sua ristrutturazione, con azioni di riequilibrio, rinnovamento e valorizzazione del patrimonio per garantire lo svolgimento dei servizi dell'Ente Fiera in funzione del sistema economico pugliese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 18/11/2024 con la quale è stato designato il dott. Claudio Sottile quale Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia;

VISTA la documentazione prodotta dal designato da cui risulta la non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n. 55/90 e del D.Lvo n. 39/2013.

Ritenuto di provvedere in merito;

D E C R E T A

- di nominare Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia il dott. Claudio Sottile, al quale affidare, quale incarico specifico, oltre i compiti di amministrazione dell'Ente, il compito di provvedere all'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'Ente ai principi fissati dalla LR. 2/2009 e dal R.R. 25/2013 ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co. 3 dello Statuto dell'Ente;

- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di notifica del presente decreto;

- di stabilire che l'amministrazione straordinaria, in conformità all'art 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente, ha la durata di sei mesi, salvo ulteriore proroga per il completamento della procedura di cui al comma 4 dell'art. 11 L.R. 2/2009 e comunque la durata dello stesso non potrà eccedere il mandato dell'attuale governo regionale;

- di stabilire che il Commissario dovrà redigere una relazione entro un mese dalla data di insediamento sullo status quo da inoltrare agli uffici della Presidenza regionale, alla "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" e alla "Sezione Raccordo al Sistema Regionale" in relazione: alla gestione ordinaria; allo stato del processo di privatizzazione di cui all' art. 11 della L.R. 2/2009 e alla sua tempistica per la conclusione delle procedure; allo stato di attuazione delle fasi del Piano di ristrutturazione attualizzato allegato alla DGR n. 2425/2019;

- di stabilire che il Commissario dovrà entro un mese dalla data di insediamento procedere all'approvazione del piano di rientro delle quote già anticipate a titolo di IVA sulle infrastrutture finanziate a valere sull'accordo di programma nei limiti dello stanziamento massimo previsto dalla L.R. 2016 di euro 2.000.000,00;

- di stabilire che il Commissario dovrà relazionare semestralmente agli uffici regionali competenti sulle modalità di svolgimento dell'incarico e risultati parziali conseguiti nel rispetto delle normative sopra richiamate;

- di stabilire che il Commissario, alla scadenza del mandato, dovrà relazionare sul raggiungimento degli obiettivi conferiti con il provvedimento di nomina, al fine di consentire la verifica delle circostanze di fatto che potrebbero eventualmente pregiudicare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dei risultati di gestione art. 15 e 16 dello Statuto vigente dell'Ente Fiera;

- di stabilire che il Commissario, all'atto del suo insediamento, terrà conto degli atti e delle attività eventualmente poste in essere dai suoi predecessori nonché dagli organi amministrativi vigenti dell'Ente Fiera e ne farà salvi gli effetti se utili ai fini della compiuta esecuzione del compito attribuitogli con il presente incarico ed in particolar modo ai fini del processo di privatizzazione in atto;

- di stabilire che al Commissario non spetta alcuna indennità, essendo l'incarico attribuito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Le funzioni esercitate, gli atti e le attività poste in essere dal commissario, i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal commissario sono direttamente e soggettivamente imputati E. A. Fiera di Foggia.

Gli oneri derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono esclusivamente a carico dell'E.A. Fiera di Foggia.

La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese provvederà alla formale notifica del presente provvedimento ai soci fondatori: Comune, Provincia e Camera di Commercio di Foggia.

Per tutto quanto non specificato si applicano le leggi statali e regionali vigenti.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Bari, lì 2 dicembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 531

Designazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari (art. 17 L. 580/93, come modificato dall'art. 1, comma 18, del D. Lgs. n. 23/2010).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 17 della L. 580/93 così come modificato dall'art. 1, comma 18, del Decreto Legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010 che dispone che il Collegio dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sia composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, nominati dal Consiglio camerale previa designazione rispettivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta regionale

Viste la nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita al numero 332347 del 01/07/2024 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Bari, comunica che il Collegio dei Revisori giungerà a scadenza il prossimo 26 ottobre 2024 e chiede le prescritte designazioni relative al membro effettivo e supplente che faranno parte del suddetto Collegio in rappresentanza della Regione.

Considerata l'urgenza di ricostituire il Collegio prossimo alla scadenza, per consentire l'insediamento dell'organo ed assicurare il completo svolgimento delle sue funzioni;

Visto che l'ufficio competente ha esaminato le candidature pervenute ed esaminato i curricula vitae e valutata la conformità alla L. 580/93 e s.m.i.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

- Il dott. Luigi Lorusso, nato il 10/06/1965, è designato componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della della Camera di Commercio di Bari.

Il presente DPGR non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.
Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Bari, lì 4 dicembre 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 28 novembre 2024, n. 54

Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Modifica nomina componenti AGEA e della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione al Prof. Gianluca Nardone;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Codice europeo di condotta sul partenariato, di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2

dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115;
VISTO il DM n. 0137910 del 03-3-2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che istituisce il Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del Piano Strategico della PAC per il peiodo di programmazione 2023- 2027, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115;
CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;
CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia è affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR), e la successiva DGR n. 380 del 28/03/2024 di modifica al CSR;
VISTO l'articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115, relativo alla costituzione, composizione e funzionamento del Comitato di monitoraggio dei Piani Strategici della PAC 2023-2027 e, in particolare, il paragrafo 5 laddove si prevede che, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di monitoraggio regionali;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. (UE) n. 2115/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 17 aprile 2023 di integrazione alla DGR 212/202 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione;
VISTA la composizione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia così come indicato nell'allegato A alla DGR 212/2023 e integrato dalla DGR 505/2023;

CONSIDERATO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 delega il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale - Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - a nominare i componenti del Comitato di Monitoraggio, sulla base delle richieste formali dei portatori di interesse;
DATO ATTO che, con note in atti, si è proceduto ad inviare le richieste di designazione dei componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, ai soggetti riportati nell'Allegato A DGR 212/2023, successivamente integrata con DGR 505/2023 e DGR 984/2023, nel rispetto e delle norme previste dal regolamento (UE) n. 240/2014 relativo al Codice europeo di condotta promuovendo, ove possibile, la parità di genere e la non discriminazione, inviate a mezzo posta elettronica in data 14 marzo 2023 e 19 aprile 2023;
DATO ATTO, altresì, che a seguito delle designazioni pervenute e acquisite agli atti del protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con le determinazioni n. 00086 del 09/05/2023, n. 00131 del 03/08/2023, n. 00011 del 29/03/2024, n. 00029 del 12/06/2024 e n. 00040 del 08/07/2024 del predetto Dipartimento, si è proceduto alla nomina e/o sostituzione dei componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del CSR del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia;
PRESO ATTO delle modifiche delle designazioni pervenute da AGEA non nota acclarata a protocollo 0579296/2004, con le quali l'Agenzia ha modificato i propri i propri rappresentanti in seno al predetto Comitato;
PRESO, ALTRESI', ATTO delle modifiche delle designazioni pervenute dal Dipartimento Sviluppo Economico Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea con nota del 25/07/2024 in atti al protocollo n. 0585473/2024;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla nomina, quali membri del Comitato di Monitoraggio regionale in oggetto:

- Maddalena Gherardi, quale componente effettivo;
- di Matteo Rastelli, in qualità di componente supplente;

quali componenti designati da AGEA.

- Cosimo Campobasso, in qualità di componente supplente designato dalla Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia.

Tutto ciò premesso si propone:

1. di nominare, a seguito delle designazioni pervenute dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, quali componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia,con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche:

- Maddalena Gherardi, quale componente effettivo;
- di Matteo Rastelli, in qualità di componente supplente;

quali componenti designati da AGEA.

- Cosimo Campobasso, in qualità di componente supplente designato dalla Struttura Cooperazione Territoriale - Regione Puglia.

2. di stabilire che la composizione aggiornata del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia è riportata nell'**Allegato A** della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento sarà notificato esclusivamente ai componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, nominati o sostituiti con il presente atto.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ Pianificazione e Controllo della Politica Agricola;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla EQ Pianificazione;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di nominare, a seguito delle designazioni pervenute dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, quali componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia,con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche:

- Maddalena Gherardi, in qualità di componente effettivo;
- Matteo Rastelli, in qualità di componente supplente;

quali componenti designati da AGEA.

- Cosimo Campobasso, in qualità di componente supplente designato dalla Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia

2. di stabilire che la composizione aggiornata del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia è riportata nell'**Allegato A** della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento sarà notificato esclusivamente ai componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, nominati o sostituiti con il presente atto.
4. di dare atto che il presente provvedimento:

a. è redatto in forma integrale;
b. sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d. sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
f. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

g. è composto da n° _7_(sette) pagine compreso l'allegato ed è adottato in formato digitale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Componenti CdM_AGEA.pdf - 74c6ef2925cd7758e9818d5f2c9c7703df332cbd4d8e3201064bd1dd9b15800a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00059 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune
Francesco Degiorgio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone

Allegato A – Componenti del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027

• con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche:

Autorità	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	Consiglia Arena	Paola Gonnelli
Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea(IGRUE)	Alessandro Mazzamati	
Un rappresentante AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore Agea	Maddalena Gherardi	Matteo Rastelli
L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 o suo delegato	Pasquale Orlando	Francesca Pastoressa
L'Autorità di Gestione del FEAMPA 2021-2027o suo delegato	Simona Candidi	Cristian Baggio
Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale	Roberta Serini	Rosa Marrone
Un rappresentante di Arpa Puglia	Caterina Rotolo	Patrizia Lavarra
Un rappresentante di ANCI Puglia	Noè Andreano	Domenico Pio Lasigna
Un rappresentante della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia	Claudio Polignano	Cosimo Campobasso
Un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia	Elisabetta Venezia	Alessandro Ricchiuti
Un rappresentante del Parco del Gargano	Pasquale Pazienza	Angelo Perna
Un rappresentante del Parco Alta Murgia	Annabella Digregorio	Chiara Mattia
Un rappresentante dell'Unione delle Province d'Italia – Puglia (UPI PUGLIA)		
Un rappresentante della Città Metropolitana di Bari	Antonio Stragapede	Michele Abbaticchio
Un rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Gennaro Capasso	Anna Maria Floriana La Viola
Un rappresentante della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere - RegionePuglia	Annalisa Bellino	Isabella Di Pinto

• con riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo

Descrizione	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante di COLDIRETTI Puglia	Alfonso Cavallo	Pietro Piccioni
Un rappresentante di CONFAGRICOLTURAPuglia	Luca Lazzaro	Giovanni Porcelli
Un rappresentante di CIA Puglia	Danilo Lolatte	Giannicola D'Amico

1

Un rappresentante di COPAGRI Puglia	Cristina Monti	Alfonso Guerra
Un rappresentante di Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia	Domenico Viscanti	
Un rappresentante di Unione Coltivatori Italiani – UCI Puglia	Benedetto Occhiogrosso	Vito Giovanni Laterza
Un rappresentante di UNCI AgroalimentarePuglia	Pasquale Crispino	
Un rappresentante di AGCI Puglia	Angelo Candita	Giampiero Melillo
Un rappresentante di CONFCOOPERATIVEPuglia	Vincenzo Patruno	Maria Luisa Terrenzio
Un rappresentante di LEGACOOP Puglia	Luigi Rizzo	Carmelo Rollo
Un rappresentante di UECOOP Puglia	Gianvito Altieri	Pietro Spagnoletti
Un rappresentante di FLAI CGIL Puglia	Antonio Gagliardi	Maria Luigia Bucci
Un rappresentante di FAI CISL Puglia	Paolo Frascella	Gesuè Alessandro
Un rappresentante di UILA UIL Puglia	Pietro Buongiorno	Antonella Rizzo
Un rappresentante di UGL AgroalimentarePuglia		
Un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	Oronzo Antonio Milillo	Giampietro Di Mola
Un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati	Gian Marco Lucarelli	Fabio Aquilino
Un rappresentante del Collegio dei Periti agrarie dei Periti agrari Laureati	Antonio Miccolis	
Un rappresentante degli Ordini dei MediciVeterinari (delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto)	Pasquale De Palo	Pasquale Miccolis
Un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia	Michele D'Errico	Benedetto Fracchiolla
Un rappresentante di CONFINDUSTRIA PUGLIA	Vittoriano Colangiuli	Francesca Blasio
Un rappresentante di CASA ARTIGIANI PUGLIA	Stefano Castronuovo	Tommaso Salerno
Un rappresentante di CNA PUGLIA	Rosamaria Derosa	Caterina Spadafora
Un rappresentante di CONFARTIGIANATO PUGLIA	Umberto Antonio Castellano	
Un rappresentante di CONFESERCENTI PUGLIA	Salvatore Sanghez	
Un rappresentante di CONFCOMMERCIO PUGLIA	Salvatore Mero	Giuseppe Chiarelli
Un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana – Commissione regionale ABI della Puglia	Vincenzo Panzarino	Francesca Macioci
Un rappresentante delle Associazioni Forestali Regionali		

2

• con riferimento agli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione:

Organismo	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante del CURC - Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia	Maria De Angelis	Francesco Gentile
Un rappresentante della Consulta regionale Consumatori Utenti Regione Puglia		
Un rappresentante di LEGAMBIENTE PUGLIA		
Un rappresentante di WWF	Francesco Porcelli	
Un rappresentante di LIPU	Stefania Caterina Pellegrino	Giuseppe Giglio
Un rappresentante dell'Associazione Italia Nostra	Domenico Viti	
Un rappresentante dell'Associazione Federbio Puglia Natura	Gaetano Paparella	Nicola Panaro
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica TERRANOSTRA DI PUGLIA	Antonio Baselice	Onofrio Manfredi
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica AGRITURIST PUGLIA	Giovanni Scianatico	Adriano Abate
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica TURISMO VERDE PUGLIA	Pietro De Padova	Danilo Lolatte
Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL)		
Un rappresentante dei Consorzi per la Bonificadella Puglia		
Il Consigliere regionale di Parità - RegionePuglia o suo delegato	Pasqua Ruccia	
Un rappresentante del Commissione Pari Opportunità - Regione Puglia		
Un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia		
Un rappresentante della Fondazione Slow Foodper la Biodiversità Onlus	Marcello Longo	Marco Dadamo

3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 novembre 2024, n. 866

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti. Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD03 "Investimenti per diversificazione in attività non agricole" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la deliberazione n.598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof.Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, fino alla data del 20/05/2024.

VISTA la Deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato di ulteriori 30 giorni gli incarichi di Direttori dei Dipartimenti.

VISTA la Deliberazione n.854 del 19/06/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.932 del 28/06/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 15/07/2024.

VISTA la Deliberazione n.1022 del 15/07/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 31/07/2024.

VISTA la Deliberazione n.1115 del 31/07/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 16/09/2024.

VISTA la Deliberazione n.1262 del 16/09/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 15/10/2024.

VISTA la Deliberazione n.1329 del 26/09/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla data del 30/11/2024.

VISTA la Deliberazione n.1409 del 15/10/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 19/11/2024.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD03, che interviene nel presente atto in qualità di proponente per la Sottomisura 6.4 PSR 2014/2022 della Puglia, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.

VISTA la vigente versione 16.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 18/11/2024, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

PRESO ATTO che con la DAdG n.50 del 15/10/2024 è stato dato l'indirizzo operativo straordinario inerente la verifica del "Casellario giudiziale" e del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato" in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022.

CONSIDERATO che:

Con DAdG n.130 del 02/08/2023, pubblicata nel BURP n.74 del 10/08/2023, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 6.4.

Il paragrafo 4 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso riporta una disponibilità di €15.000.000,00.

Con DDSA n.93 del 20/02/2024, pubblicata nel BURP n.16 del 22/02/2024, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria unica regionale dei soggetti che hanno presentato i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi della Sottomisura 6.4, costituita da n.402 ditte (tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti, di seguito per brevità 'graduatoria'), e sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 15 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI" dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate nella medesima graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 140 compresa.

A seguito di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per un importo di €40.700.930,89, con DDSA n.475 del 12/07/2024, sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 15 dell'Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati fino alla posizione 402 della graduatoria.

Con differenti provvedimenti della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, sono stati concessi gli aiuti alle ditte per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito positivo.

L'Avviso pubblicato.al paragrafo 16. - Esecuzione degli interventi, proroghe, disciplina delle varianti e adattamenti tecnici - è stabilito che: "Le modalità di esecuzione degli stessi, di presentazione delle DDP e di rendicontazione delle spese, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici saranno definite con specifico provvedimento della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

Preso atto di quanto innanzi, risulta necessario stabilire le modalità di esecuzione degli interventi, di erogazione degli aiuti, nonché disciplinare le varianti e gli adattamenti tecnici ed economici, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, fermo restando quanto altro stabilito nell'Avviso pubblico.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A, Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 – DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii.. Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti e Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici, composto da n. 20 (venti) pagine, parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso pubblico, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile dell'Intervento SRD01 del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A, Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"- Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 – DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti e Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed

economici, composto da n. 20 (venti) pagine, parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso pubblico, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'Allegato A di n.20 pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - c05e8552c3ea94544ecba65badf8e1a35e9ea9bf459756ae7dc99c7ca5910668

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD03 "Investimenti per diversificazione in attività non agricole" CSR 2023/2027
Rosalba D'onghia

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A

Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014/2022 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti. Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici.

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

SOMMARIO

PREMESSA 3
1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 3
1.1. Tipologia degli aiuti 3
1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta 5
1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo 5
1.2.2. Domanda di pagamento dell'acconto 6
1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 7
1.3. Modalità di pagamento delle spese 9
2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 11
2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi 11
2.2. Autorizzazioni 12
3. VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI 12
3.1 Tipologie di variante 12
3.2 Principi generali 14
3.3 Termini e modalità di presentazione delle varianti 16
3.4. Adattamenti tecnici ed economici 17
4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA 18
5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE 20
6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI 20
7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 20
8. DISPOSIZIONI FINALI 20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

PREMESSA

L'Avviso pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023 e ss.mm.ii. al paragrafo 16. Esecuzione degli interventi, proroghe, disciplina delle varianti e adattamenti tecnici è stabilito che: *"Le modalità di esecuzione degli stessi, di presentazione delle DDP e di rendicontazione delle spese, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici saranno definite con specifico provvedimento della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura….."*.

Con riferimento a quanto innanzi e in prosieguo a quanto stabilito nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", con il presente Allegato, si disciplina:

- la procedura e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso ai beneficiari della Sottomisura 6.4 di cui all'Avviso pubblicato nel BURP n. 74/2023;
- la modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso;
- la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso.

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1.1. Tipologia degli aiuti

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del contributo **in conto capitale** potrà avvenire con diverse modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo.

Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

Nel caso di richiesta di aiuti in conto capitale è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale anche in formato digitale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da

Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato.

Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Con DGR n. 1490 del 04/11/2024 la Giunta regionale ha istituito, presso l'Organismo Pagatore AGEA, il fondo regionale per la copertura delle garanzie per le domande di pagamento di anticipo presentate sul portale Sian nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizza fidejussoria.

Con DAdG n. 52 del 11/11/2024 sono state definite le procedure e le attività per l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia – istituito presso l'Organismo Pagatore AGEA a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par.1, c.2, del Reg. n. 1305/2013 - di cui alla DGR 1490 del 04/11/2024. Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, che il Fondo istituito può essere utilizzato in via provvisoria dai beneficiari del PSR Puglia 2014-2022 che hanno rilasciato domanda di anticipazione sul portale Sian nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizze fidejussorie e dai beneficiari che rilasceranno domande di pagamento di anticipazione entro il 20/12/2024, fino alla concorrenza della dotazione del Fondo. Al medesimo provvedimento è allegato il modello di garanzia regionale da utilizzare (All.1) e il modello di dichiarazione di impegno da sottoscrivere (All.2).

Con successiva Circolare dell'ADG Prot. n. 568245/2024 del 18/11/2024 è stato disposto in merito allo svincolo anticipato della garanzia regionale.

Domanda di Pagamento di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale del SIAN- entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dal presente provvedimento..

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Il beneficiario deve dimostrare, al momento della domanda di acconto su SAL, di avere la conduzione delle particelle catastali oggetto di intervento;

Nel caso in cui il beneficiario alla data del rilascio della DdS non possedeva i titoli abilitativi, dichiarando che trattasi di progetto non immediatamente cantierabile dovrà presentare i titoli abilitativi a corredo della domanda di pagamento di acconto su SAL.

Domanda di Pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale del SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Il beneficiario deve dimostrare, al momento della domanda di saldo, di avere la conduzione delle particelle catastali oggetto di intervento e di avere il titolo di possesso esteso per almeno 5 (cinque) anni dalla data di pagamento del saldo del contributo."

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo minimo definito dalle norme vigenti o dalle regole stabilite dall'Organismo Pagatore (AGEA) è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia.

Sulla base delle Dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art.85 del D. Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta alla Prefettura competente per territorio.

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori domande di pagamento in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti domande di pagamento (anticipazioni e acconti).

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di anticipo, garantito da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN con il profilo del Dipartimento Agricoltura.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione.

La domanda di pagamento rilasciata nel portale SIAN deve essere consegnata al protocollo del Dipartimento Agricoltura, Lungomare N. Sauro 45-Bari in forma cartacea e con polizza originale nel caso in cui la polizza fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) è sottoscritta con firma olografa.

La domanda di pagamento rilasciata nel portale del SIAN corredata dalla garanzia fidejussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) sottoscritta con firma digitale, deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it.

In caso di sottoscrizione di polizza regionale alle condizioni di cui alla DAdG n. 52 dell'11/11/2024 la stessa deve essere sottoscritta digitalmente dal beneficiario e trasmessa a mezzo pec a: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it.

1.2.2. Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale.

E' possibile presentare massimo due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori e ciascuna domanda deve essere obbligatoriamente supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

La prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, le domande di pagamento dell'acconto non potranno superare cumulativamente il 40% del contributo concesso e la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere di importo inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la prima domanda di acconto potrà riguardare un importo di contributo compreso tra il 30% e il 60% del contributo totale concesso e la seconda un importo che, cumulato a quello della prima, non superi il 90% del contributo concesso. Tali domande potranno essere presentate a seguito di uno stato di avanzamento dei lavori che giustifichi tale richiesta e, pertanto, a prescindere dall'importo dell'anticipazione erogata.

La DdP dovrà essere compilata, stampata, rilasciata nel portale SIAN e trasmessa a mezzo PEC, all'indirizzo del Servizio Territoriale competente. Tutta la documentazione prevista a corredo della stessa dovrà essere caricata sul portale **pma.regione.puglia.it** utilizzando il link "Bandi Chiusi" alla voce di menu "Documenti -> Invio Documenti POST DDS" contestualmente alla trasmissione a mezzo pec della copia della DDP (nella stessa data),pena l'irricevibilità della stessa.

6

La documentazione a corredo della DdP è di seguito elencata:

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi, la ditta beneficiaria, apporrà il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione. I documenti giustificativi di spesa che non riportano il CUP, dovranno essere regolarizzati nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 54/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e con DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa", pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21;
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- Titoli abilitativi nel caso in cui il beneficiario non era in possesso alla data del rilascio della DdS, trattandosi di progetto non immediatamente cantierabile.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di istruttoria della Domanda di Pagamento dell'Acconto.

L'istruttoria delle domande sarà espletata, di norma, dal competente Servizio Territoriale.

1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati nel termine stabilito dal

provvedimento di concessione degli aiuti e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti medesimi, pena l'applicazione delle riduzioni di cui alla D.G.R. n. 1571del 18/11/2024.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Ad avvenuto rilascio, la sola copia della DdP del saldo dovrà essere inviata a mezzo pec al Servizio Territoriale competente quale dimostrazione dell'avvenuto rilascio.

Entro la data stabilita per il rilascio della domanda di pagamento nel portale del SIAN devono essere state sostenute le spese relative all'investimento oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

La DdP dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Tutta la documentazione prevista a corredo della stessa dovrà essere caricata sul portale pma.regione.puglia.it utilizzando il link "Bandi Chiusi" alla voce di menu "Documenti -> Invio Documenti POST DDS" contestualmente alla trasmissione a mezzo pec della copia della DDP (nella stessa data), pena l'irricevibilità della stessa.

La documentazione a corredo della DdP di saldo è di seguito elencata:

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato finale degli interventi ammessi ai benefici (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi, la ditta beneficiaria, apporrà il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione. I documenti giustificativi di spesa che non riportano il CUP, dovranno essere regolarizzati nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 54/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e con DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa", pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21;
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- planimetrie con l'indicazione della localizzazione dell'intervento, in caso di impianti arborei e di ammodernamento degli impianti di irrigazione;
- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti;
- certificazione di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- dichiarazioni di conformità dei macchinari alle normative CE.

Nel caso in cui venga presentata domanda di pagamento di saldo senza beneficiare di DdP di acconto su sal, devono essere trasmessi i titoli abilitativi qualora non in possesso alla data del rilascio della DdS, trattandosi di progetto non immediatamente cantierabile.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di istruttoria della Domanda di Pagamento del Saldo.

E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di comunicare all'Autorità competente prima del pagamento del saldo finale la "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.42 del 13/12/2013, così come modificata ed integrata da ultimo con la L.R. n. 4 del 19/02/2024 pubblicata nel BURP n.16 suppl. del 22/02/2024 o entro lo stesso termine una dichiarazione con la quale il beneficiario attesti di essere impossibilitato alla presentazione della stessa con impegno a presentarla. al più tardi. entro 12 mesi dall'accertamento di regolare esecuzione degli interventi.

1.3. Modalità di pagamento delle spese

Tutte le domande di pagamento che prevedono la presentazione dei documenti giustificativi della spesa, devono essere corredate da fatturazione elettronica debitamente accompagnate da apposita dichiarazione liberatoria delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000 o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente e devono riportare il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel

9

provvedimento di concessione, scrittura equipollente per la tracciatura delle fatture e dichiarazione sostitutiva, così come previsto dalla DAdG 54/2021.

Eventuali documenti giustificativi di spesa emessi prima del provvedimento di concessione e privi di CUP, devono essere regolarizzati secondo le disposizioni di cui alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa".

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti e a seguito di quanto comunicato ad Agea con nota prot. A00/001/PSR15/11/2021, n. 557, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico;
- Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- Modello F24;
- Ricevute bancarie;
- Bollettini di c/c postali.;
- Assegni bancari con produzione della traenza.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammessi agli aiuti.

I pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato".

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato" se effettuati prima della concessione e, comunque, da un conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

Il "conto corrente dedicato", intestato alla ditta beneficiaria, deve essere acceso prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento ed esclusivamente per l'effettuazione delle operazioni contabili connesse alla realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e sullo stesso deve essere accreditata ogni erogazione dell'aiuto pubblico concesso (anticipazione, acconti e saldo) nonché le risorse finanziarie a carico dell'imprenditore che concorrono, quale quota privata , alla definizione del costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi.

10

Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di attuazione del programma di investimento/operazione e sullo stesso dovranno risultare le operazioni riferibili agli investimenti/operazioni ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi/operazioni ammesse ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere adottate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi, compresa anche la "quota privata" a carico della ditta beneficiaria.

È consentito, portando preventivamente a conoscenza il Responsabile della sottomisura 6.4, in via eccezionale e motivandone le cause, la sostituzione del conto corrente dedicato inizialmente utilizzato con un altro di nuova apertura.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1571 del 18/11/2024.

Il termine di ultimazione dei lavori potrà essere eccezionalmente prorogato in presenza di cause di forza maggiore e/o di altre motivazioni documentate a fronte di apposita richiesta del beneficiario da inoltrare al competente Servizio Territoriale, tramite PEC, in tempo utile per consentire la concessione della stessa entro il termine stabilito per la conclusione degli interventi nel provvedimento di concessione.

Costituisce condizione per la concessione della proroga la dimostrazione di aver realizzato una parte significativa degli interventi ammessi ai benefici (almeno il 30% della spesa ammessa), di aver pagato le relative spese e di aver rilasciato nel portale Sian la domanda di pagamento dell'acconto su SAL.

La concessione della proroga sarà in ogni caso correlata all'obbligo di effettuare il pagamento del saldo entro il termine indifferibilmente stabilito per la rendicontazione finale della spesa del PSR 2014-2022 ovvero entro il 31/12/2025.

Per le ditte che alla data stabilita per l'ultimazione dei lavori non avranno terminato gli stessi e che non rientrino nelle condizioni per la concessione di una breve proroga, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

In tutti i casi in cui la proroga del termine sia stata autorizzata dall'amministrazione regionale non saranno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. 1571/2024.

2.2. Autorizzazioni

Nel caso di progetti che alla data di presentazione della domanda di sostegno non sono in possesso dei titoli abilitativi - tra i quali certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (EROA), nullaosta o pareri previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali - è fatto obbligo al beneficiario di acquisirli preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e di inviarli contestualmente alla presentazione della prima domanda di pagamento non coperta da garanzia fidejussoria ovvero alla presentazione della domanda di pagamento dell'acconto su SAL o della domanda di pagamento di saldo qualora il beneficiario non presenti domanda di pagamento di acconto su SAL.

3. **VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI**

3.1 Tipologie di variante

Nel portale del SIAN è disponibile una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2022" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.
La procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

- Variante di progetto;
- Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- Variante per cambio beneficiario;
- Variante per comunicazione ribasso d'asta.

Nel caso specifico della Sottomisura 6.4 sono attivabili le prime tre tipologie di variante. La quarta tipologia di variante è attivabile nel caso di progetti ammessi a finanziamento che prevedono "lavori di genio civile" di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di importo superiore a 1.000.000,00 di euro sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50%.

Variante di progetto

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando.

Nel caso di progetto che ha conseguito la premialità di punteggio prevista per "immediata cantierabilità del progetto", tale titolo deve costituire variante al titolo abilitativo già acquisito prima del rilascio della domanda di sostegno, che ha consentito l'attribuzione della premialità.

Le varianti alle opere approvate, ove necessario, devono essere supportate da titolo abilitativo in assenza del quale non può essere conclusa l'istruttoria della variante. Pertanto,

trascorso il termine previsto per la conclusione dello specifico procedimento amministrativo la richiesta sarà valutata negativamente.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa previste in variante si farà riferimento al Listino Prezzi Regionale vigente al momento della richiesta della variante.

La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso.

Il competente Servizio Territoriale effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata e determinando l'importo di spesa ammissibile agli aiuti e il relativo importo di aiuto concesso a seguito dell'approvazione della variante.

Le determinazioni istruttorie dovranno essere comunicate al beneficiario.

Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Variante di progetto con modifica di localizzazione

Il cambio di localizzazione di alcuni interventi, inteso quale spostamento su particelle diverse da quelle inizialmente indicate può essere consentito solo nel caso si tratti di *Strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività di diversificazione* prevista. Tale modifica è consentita anche su particelle che sono state acquisite in conduzione in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, a condizione che le stesse siano presenti nel fascicolo aziendale validato anteriormente alla data di richiesta della variante e nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità dell'Avviso.

Si specifica che, in tutti i casi, per gli investimenti in variante il richiedente deve dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Qualora le modifiche proposte comportassero varianti al titolo abilitativo originario o l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere acquisiti prima della realizzazione degli interventi in variante e comunque nel rispetto di quanto stabilito in precedenza per le varianti di progetto.

Variante per cambio di beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di

aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti e/o negli impegni previsti dall'Avviso. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'intera superficie aziendale, oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta deve essere presentata mediante invio PEC al competente Servizio Territoriale e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 6.4. Il cambio beneficiario può essere concesso ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il soggetto subentrante possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso e posseduti da parte del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto;

- il progetto oggetto di finanziamento deve essere interamente realizzato così come approvato in sede di ammissione a finanziamento, fatti salvi eventuali varianti e adattamenti tecnico-economici;

- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'intera azienda agricola oggetto di finanziamento al soggetto subentrante;

- sia garantito il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno o comunque non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo;

- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione agli aiuti del progetto presentato dal soggetto originario, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del richiedente gli aiuti;

- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AGEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

3.2 Principi generali

In linea generale, al fine di garantire il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario può richiedere una sola variante per ogni tipologia innanzi indicata, fatto salvo quella per cambio di beneficiario.

Nel caso di varianti approvate precedentemente alla data di adozione del presente provvedimento e di subentro di cause di forza maggiore o di altre motivazioni che oggettivamente non consentono di realizzare le opere approvate in variante sarà possibile presentare una ulteriore e definitiva richiesta di variante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, nonché dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione.

Pertanto, non sono ammissibili varianti che comportino il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità, così come varianti, per le quali, in esito alla valutazione delle stesse, il richiedente non conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno. Di conseguenza, sono ammissibili solo varianti che non determinino modifiche del punteggio acquisito o che, in caso di riduzione del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di variante, questo non sia inferiore a quello ottenuto dall'ultima ditta finanziabile.

Al fine di verificare il punteggio conseguito dal progetto con la richiesta di variante, deve essere compilato l'EIP di variante, il cui format è disponibile nel portale EIP della Regione Puglia e sarà operativo a partire dalla data di adozione del provvedimento che approva il presente allegato.

La variante non può causare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso. Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà oggetto delle verifiche in sede degli accertamenti tecnico-amministrativi sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali cioè da inficiare la finanziabilità stessa.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica e l'aiuto sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa; la richiesta di variante non può determinare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso.

Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di rilascio nel portale Sian della domanda di variante, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi. Saranno altresì eleggibili agli aiuti le spese sostenute per varianti eseguite nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la data di approvazione del provvedimento di concessione degli aiuti.

Per tutte le tipologie di variante il soggetto istruttore della domanda di variante deve comunicare a mezzo PEC l'esito della stessa alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico incaricato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto.

Nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque

obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche non sostanziali che apportano soluzioni migliorative, come definite al successivo paragrafo adattamenti tecnici.

3.3 Termini e modalità di presentazione delle varianti

La variante in tutti i casi deve essere presentata dopo la concessione dell'aiuto.

Precedentemente alla compilazione di una domanda di variante sul portale SIAN, il tecnico incaricato dovrà redigere l'E.I.P. di variante, che deve essere compilato ed inviato telematicamente nel portale regionale.

Al termine della compilazione dell'E.I.P. di variante e prima dell'invio telematico il tecnico incaricato dovrà implementare nello stesso tutta la documentazione pertinente e necessaria per l'esame della domanda di variante, come di seguito indicato:

- attestato di invio dell'E.I.P. di variante con indicazione del nuovo punteggio complessivo conseguito sottoscritto dal tecnico incaricato e dalla ditta beneficiaria;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte del tecnico agricolo incaricato e della ditta beneficiaria attestanti la presa visione dei dati e delle informazioni riportate nell'attestazione di invio Telematico dell'E.I.P. di variante;
- relazione di variante con circostanziata descrizione degli interventi/acquisti oggetto di variante e della motivazione che ha determinato la richiesta, sottoscritta dal Tecnico abilitato;
- quadro economico riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante;
- elaborati grafici per nuova ubicazione/modifica degli interventi già ammessi o di nuovi interventi da realizzare, ove pertinente;
- computo metrico per interventi di variante, ove pertinente;
- titoli abilitativi, ove necessari, tra i quali certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (EROA), nulla-osta o pareri qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, per nuova ubicazione interventi/nuovi interventi di variante (ove pertinente), o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi previsti in variante non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- n. 3 preventivi di spesa comparabili e in concorrenza per gli interventi proposti in

variante, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Successivamente all'invio telematico dell'E.I.P. di variante, il tecnico incaricato dovrà compilare e rilasciare relativa domanda di variante sul portale SIAN, con il profilo del competente Servizio Territoriale.

La domanda di variante rilasciata sul portale SIAN sarà dichiarata irricevibile se non è stato inviato prima del suo rilascio l'EIP di variante.

3.4. Adattamenti tecnici ed economici

Nella domanda di sostegno gli investimenti ammissibili agli aiuti sono suddivisi per "tipologia di interventi" (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, altro.).

Pertanto, per ciascuna tipologia d'intervento, le modifiche apportate al progetto ammesso ai benefici sono considerate adattamenti tecnici ed economici se attinenti alla stessa "tipologia d'intervento" presente nella domanda di sostegno e senza variazione dell'attività di diversificazione a cui l'intervento è stato associato nell'EIP presentato a corredo della domanda di sostegno.

Nello specifico con riferimento alle diverse tipologie d'intervento presenti nella domanda di sostegno, si stabilisce quanto segue:

- per ciascuna delle tipologie di intervento presenti nella domanda di sostegno e ammesse a finanziamento, sono considerati adattamenti tecnici ed economici le variazioni riguardanti modifiche non sostanziali che apportano soluzioni migliorative, purché contenute in una percentuale non superiore al 25% della spesa ammessa ai benefici per quella tipologia di intervento. Rientrano nel calcolo del 25% le spese relative alla realizzazione di interventi non previsti o in sostituzione di altri già ammessi. Non concorrono al calcolo del 25% le modifiche dei fornitori prescelti per interventi già ammessi ai benefici. Analogamente non concorre al calcolo del 25% la spesa ammessa nell'ambito delle spese generali, in caso di sostituzione del consulente tecnico prescelto e di eventuali consulenti aggiuntivi;
- per le spese generali non sono ammessi adattamenti tecnici ed economici. E' consentita solo l'eventuale sostituzione del consulente tecnico prescelto e/o di eventuali consulenti aggiuntivi.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, sono decisi responsabilmente dal beneficiario e dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, possono essere realizzati in corso d'opera e devono essere giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, da presentare a corredo della DdP successiva alla realizzazione

dell'adattamento stesso (acconto oppure saldo).

Nel caso l'adattamento riguardi la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti rispetto a quelli già ammessi al sostegno e nel caso di consulente/i aggiuntivi al consulente/i prescelti occorre acquisire, preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento stesso, tre nuovi preventivi per ciascun intervento/consulente, da produrre unitamente alla innanzi detta relazione esplicativa dell'adattamento, così da giustificare la scelta operata.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistano nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore o di sostituzione in toto del consulente tecnico prescelto, non occorrerà presentare a corredo della relazione giustificativa tre nuovi preventivi, ma solo il quarto relativo al diverso fornitore/consulente, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni analoghe o più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

Il quarto preventivo, che sostituisce quello originariamente prescelto, deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso. L'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" dell'Avviso ovvero che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati.

Negli altri casi, l'istruttore deve compilare nuova check list con i preventivi aggiornati.

L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

In fase di valutazione di "adattamenti tecnici ed economici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Il soggetto istruttore della domanda di pagamento interessata all'adattamento tecnico in caso di esito istruttorio negativo dell'adattamento proposto deve comunicare alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico incaricato i motivi che ne hanno determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni.

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, tutti i documenti giustificativi di

spesa devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione del sostegno. A titolo esemplificativo si riporta la dicitura che deve essere indicata su ciascun documento: "Spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR PUGLIA 2014-2022 - Misura 6 – Sottomisura 6.4 - CUP _____".

In merito alla tracciabilità dei giustificativi di spesa, considerato che Le Linee Guida delle Spese Ammissibili, al paragrafo 3.17, prevedono che "Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari", l'ADG del PSR Puglia 2014 -2020 ha ritenuto di dover dettare con la DAdG n. 54 del 3 febbraio 2021, le disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità di alcuni documenti giustificativi di spesa con particolare riferimento alle fatture elettroniche incomplete di CUP e/o scrittura equipollente, ovvero prive di CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento) come di seguito elencate, fermo restando tutti gli altri requisiti per l'ammissibilità delle spese previsti dagli Avvisi Pubblici e dalle conseguenti disposizioni procedurali:

- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg. (UE) 1305/2013);
- Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;

Per la regolarizzazione della sopra citata documentazione, si rimanda alla DAdG n. 54 del 3 febbraio, 2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa ed alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Specificazioni e modifiche alla DAdG n. 54/2021.

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Operazione, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1571/2024.

7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore quelle previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013. O quanto successivamente disposto in merito dall'Autorità di Gestione.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014 – 2022 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e modificato, per ultimo, con la vigente versione 16.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 4280 del 17/06/2024, allo specifico Avviso pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2024, n. 572

ID 6801 Fasc. 733 - PNRR - Progetto per la " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione"- Proponente ASL Bari. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 558 del 10/10/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che con Atto n. 558 del 10/10/2024 il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA determinava di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto **ID 6801 Fasc. 733 - PNRR – Progetto per la " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione"- Proponente ASL Bari. *Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.** proposto dalla ASL Bari, fatte salve le condizioni indicate nella stessa determinazione nella sezione "Incidenza su habitat e specie";.
CONSIDERATO che **l'oggetto del provvedimento**, per mero errore materiale, è riferito erroneamente ad altro progetto e che, tranne questo errore, tutto l'Atto n. 558 del 10/10/2024 è riferito al progetto **ID 6801 Fasc. 733 - PNRR – Progetto per la " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento**

Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione"- Proponente ASL Bari. *Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening*"
RITENUTO di dover procedere alla rettifica del suddetto errore materiale contenuto nella Determinazione dirigenziale n. 558 del 10/10/2024.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di RETTIFICARE la Determinazione Dirigenziale n. 558 del 10/10/2024 mediante la sostituzione dell'OGGETTO dello stesso Atto con il seguente:
ID 6801 Fasc. 733 - PNRR – Progetto per la " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione"- Proponente ASL Bari. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'ASL Bari che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
Di TRASMETTERE il presente provvedimento al SUE di Santeramo in Colle, al Parco Nazionale "Alta Murgia"

e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
DI FAR PUBBLICARE il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
DI TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2024, n. 573

VAS-2173-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse". Adempimenti.".

Autorità procedente: Comune di Foggia (FG).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata

Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 15/07/2024 il Comune di Foggia – Area 6 – Servizio Urbanistica - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Nota di attestazione firmata dal Dirigente dell'Area 6 – Servizio Urbanistica
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - Nota di formalizzazione prot. n. 86336 del 15/07/2024, firmata dal Dirigente dell'Area 6 – Servizio Urbanistica, ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - Relazione LR 36-2023 Lug2024
        - Tavola 0 per Delibera LR 36
        - Tavola 0 bis per Delibera LR 36
        - Tavola 6 per Delibera LR 36 corretta
    - nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Foggia – Area 6 – Servizio Urbanistica - inquadrava piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Adempimenti", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
    - a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 15/07/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

    https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a61a94f4-83d1-4372-8683-0c6e8aa01856/0;

- con nota prot. 337606 del 04/07/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 06/06/2024 - 03/07/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 04/07/2024.

Tutto quanto sopra premesso, dall'esame della documentazione tecnico- amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, è stato in un primo momento rilevato che l'autorità procedente ha trasmesso, come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante, una nota a firma del Dirigente dell'Area 6 - Urbanistica del Comune di Foggia, e non l'atto amministrativo previsto al comma 1 della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013, con nota prot. n. 0415460 del 26/08/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di presentare un idoneo atto di formalizzazione della proposta, come indicato all'art. 4 comma 4 della L.R. 19 Dicembre 2023.
In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Foggia – Servizio Urbanistica, con nota prot. n. 115581 del 18/09/2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al prot. regionale n. 451608 in pari data, ha effettuato le seguenti considerazioni:

- *la perimetrazione resa ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR 36/2023, rappresentata in elaborati grafici di scala adeguata ed effettuata sulle planimetrie esistenti degli strumenti urbanistici esistenti, è approvata con apposita procedura di adozione e approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 12 della LR 20/2001, come è stato anche precisato nelle risposte del mese di Luglio della Regione alle FAQ inviate alla data 24.06.2024. È quindi previsto il doppio passaggio in Consiglio Comunale: alla deliberazione di adozione seguono la fase delle osservazioni e la successiva deliberazione di approvazione con la quale il Consiglio Comunale controdeduce alle osservazioni pervenute e approva definitivamente la variante urbanistica;*
- *in quanto alla registrazione prevista dalla LR 36/2023 per l'espletamento degli adempimenti alla VAS, l'articolo 7 del RR n. 18/2013*
    - *al punto 7.4 specifica che per i piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS individuati al comma 7.2, si "dà atto della conclusione della procedura di registrazione prevista al presente comma, nonché dell'eventuale verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione, nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali"*
    - *al punto 7.5 prevede che "La registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS è svolta precedentemente all'adozione del piano urbanistico comunale, laddove prevista, e comunque nelle fasi preliminari della procedura di formazione";*
- *come peraltro riportato nella "RELAZIONE" di accompagnamento alla registrazione del piano in argomento, per la definizione sulla cartografia comunale degli ambiti di intervento di cui all'art. 4 comma 1 della LR n. 36/2023, l'Assessorato all'Urbanistica del Comune ha promosso le seguenti iniziative miranti ad una fase di ampia partecipazione alla formazione:*
    - *incontro con consiglieri e commissioni consiliari svolto presso la sala del Consiglio Comunale in data 15.03.2024*

- *presentazione pubblica delle proposte di individuazione degli ambiti predisposte dall'Ufficio Urbanistica, presso la sala Santa Chiara in data 15.04.2024*
- *attivazione di una mail dedicata per ricevere contributi da parte di chiunque interessato.*

- *ciò premesso, si ritiene che la procedura avviata di registrazione per i piani comunali esclusi dalla procedura di VAS sia coerente con i dispositivi della LR 44/2012 e RR 18/2013, specificando ulteriormente che non è possibile produrre delibere di Consiglio Comunale per la formalizzazione della istanza ex art. 7 in quanto le stesse devono dare evidenza dell'avvenuto espletamento e del relativo esito della registrazione.*

CONSIDERATO pertanto che la nota a firma del Dirigente dell'Area 6 - Urbanistica – SUE – SUAP del Comune di Foggia, per quanto concernente una fase molto preliminare della procedura di formazione e approvazione della proposta di piano di cui alla Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse, viste anche le iniziative proposte dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Foggia miranti ad una fase di ampia partecipazione alla formazione del piano in oggetto, possa essere considerata un idoneo atto di formalizzazione della proposta di piano, si è proceduto ad analizzare la documentazione tecnica presentata dall'autorità procedente, in particolare gli elaborati grafici di perimetrazione degli ambiti individuati. A termine dell'istruttoria tecnica condotta, con nota prot. n. 0459638 del 24/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto chiarimenti alla Sezione Urbanistica regionale, consultata ai sensi all'art. 7, comma 4 del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013 e ss.mm.ii., affinché potesse esprimersi per gli esclusivi profili di propria competenza in ambito urbanistico, in merito ai seguenti rilievi:

- la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", all'articolo 4 ambiti di intervento, indica che:
  - "detti ambiti devono essere individuati all'interno delle zone omogenee B e C come identificate dal proprio strumento urbanistico ai sensi del d.m. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 dello stesso o a esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali e attuativi o dagli atti di governo del territorio comunali. I suddetti ambiti possono includere anche zone omogenee D e F di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968 che risultano interamente intercluse all'interno di zone omogenee B e C, previo accertamento dell'assenza dell'interesse al mantenimento della destinazione attualmente vigente."
- nel caso specifico l'autorità procedente, presentando opportuna perimetrazione come richiesto dalla normativa, nell'individuazione degli ambiti D ed F interclusi, ha effettuato le seguenti considerazioni:
  - "in riferimento alla identificazione delle aree a tipizzazione D ed F del PRG da includere nelle perimetrazioni in quanto intercluse di cui al terzo capoverso del primo comma dell'art. 4 LR 36/2023, la norma dispone un previo accertamento sull'assenza dell'interesse al mantenimento della destinazione attualmente vigente. Al fine della determinazione delle aree intercluse si è tenuto conto di tutte le aree pianificate intese tra queste anche le varianti al PRG, gli accordi di programma in vigore, nonché le aree ferroviarie."

Stante quanto sopra rilevato, è stato richiesto alla Sezione Urbanistica regionale di chiarire se questa interpretazione, che individua quali limiti di perimetrazione, ai fini dell'interclusione, le aree con vincolo ferroviario, le varianti al PRG e gli accordi di programma in vigore, nonché le aree SP (come individuate dalle NTA del PRG del Comune di Foggia, art. 10), possa essere ricondotta alla novellata disciplina normativa.
Con nota prot. n. 465142 del 26/09/2024, la Sezione Urbanistica regionale ha indicato quanto segue:

- *la legge dispone in modo esplicito che solo le zone omogenee D o F che siano "interamente intercluse all'interno di zone omogenee B e C" possono essere incluse all'interno degli ambiti di cui al comma 1 dell'art. 4. Tale disposizione esclude, di fatto, la possibilità di includere negli ambiti individuati dai Comuni ai fini del riconoscimento degli incentivi volumetrici le zone D o F che, anche solo in parte, siano contigue ad aree non espressamente tipizzate dallo strumento urbanistico generale vigente come zone omogenee di tipo B o C.*
- *ne consegue che l'individuazione degli ambiti effettuata dal Comune di Foggia deve ritenersi conforme al dettato normativo della LR 36/2023 solo ed esclusivamente con riferimento a quegli ambiti o porzioni di ambiti che ricomprendono aree:*
    - *espressamente tipizzate dallo strumento urbanistico generale vigente come zone territoriali omogenee di tipo B o C;*
    - *espressamente tipizzate dallo strumento urbanistico generale vigente come zone territoriali omogenee di tipo D o F che siano interamente intercluse all'interno di aree espressamente tipizzate dallo strumento urbanistico generale vigente come zone territoriali omogenee di tipo B o C.*
- *qualunque area ricompresa all'interno degli ambiti individuati dal Comune che non rispetti strettamente le succitate condizioni non potrà dunque essere utilmente considerata ai fini dell'applicazione della norma e, pertanto, andrebbe opportunamente espunta dagli ambiti individuati.*

L'autorità procedente, infine, con nota prot. n. 0120765 del 27/09/2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo unico regionale n. 469068 in pari data, ha trasmesso la documentazione revisionata, aggiornando la precedente perimetrazione delle aree nelle quali è possibile applicare la norma in argomento con l'elaborazione della Tavola 6-REV, che sostituisce la Tavola 6, unitamente all'aggiornamento della relazione.

VERIFICATO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento, in quanto modifica alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente prevista alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, nonché modifica ai piani urbanistici comunali derivanti dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fermo restando il rispetto delle condizioni definite dalla lettera c) del presente comma per le modifiche che contemplano interventi di ristrutturazione urbanistica.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Adempimenti", demandando al Comune di Foggia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Adempimenti", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro

parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Adempimenti";
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Foggia – Area 6 - Servizio Urbanistica e SUE - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.10 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a61a94f4-83d1-4372-8683-0c6e8aa01856/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2024, n. 575

ID 6479 - PNRR [M1.C3 -INVESTIMENTO 2.2]– Progetto di "Manutenzione straordinaria, risanamento igienico, adeguamento tecnologico e restauro conservativo dei vani ipogei (già cucina, servizi igienici, sala degustazione e sala multimediale) ubicati all'interno del Sito Turistico Accessibile & Sostenibile di Capotenda". - Comune Gravina in Puglia - Proponente Sig.ra Pappalardi Brigida - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la "Manutenzione straordinaria, risanamento igienico, adeguamento tecnologico e restauro conservativo dei vani ipogei (già cucina, servizi igienici, sala degustazione e sala multimediale) ubicati all'interno del Sito Turistico Accessibile & Sostenibile di Capotenda**"**, proposto dalla Sig.ra Pappalardi Brigida, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M1C3 I2.2 e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 9388 del 16/06/2023, l'Ufficio SUE del Comune di Gravina in Puglia ha trasmesso la formale istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza

(Fase I di *screening*) per i lavori in oggetto presentata dalla Sig.ra Pappalardi Brigida, per il tramite del tecnico F.Santomasi (Pratica N° 1325/2022 - Registro N° 368/2022 Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata);
3. Con nota prot. n.9874 del 26.06.2023, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia il cosiddetto "sentito";
4. Con nota del 04.03.2024, questo Servizio chiedeva al proponente, a fronte del tempo trascorso dalla ultima nota di questo Servizio, di voler dar conto delle integrazioni richieste entro il termine di 15 giorni, alla scadenza del quale si sarebbe proceduto all'archiviazione della pratica
5. Con nota acquisita al Prot. 0152729 del 26/03/2024, il proponente forniva le integrazioni richieste per completarle successivamente, con nota acquisita al Prot. 0455863 del 20/09/2024;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

E' necessario premettere che parte degli interventi sono già stati valutati da questo Servizio in precedente procedura VINCA: in particolare, con determinazione dirigenziale n.211 del 01.06.2023 – a cui si rimanda per i dettagli – è stata stabilita nel rispetto di prescrizioni l'assenza di effetti significativi dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC/ZPS "Alta Murgia" (IT9120007), in relazione ai seguenti lavori:
• cancello e recinzione; • area per la sosta temporanea di autoveicoli; • passerella accessibile e pedana per spazi dehors; • pulizia del canale adiacente la passerella; • impianto di trattamento reflui interrato e realizzazione dei servizi igienici in un ipogeo • canna fumaria esterna a servizio della cucina da realizzarsi in altro ipogeo; • piano di calpestio interno agli ipogei; • allaccio alla rete elettrica. L'intervento ha previsto la destinazione delle 4 grotte a: servizi igienici, cucina, sala degustazione e sala multifunzionale; i servizi igienici sono stati già completati, mentre si rimanda a futuri interventi il completamento degli spazi interni dei restanti ipogei. Il cancello di ingresso realizzato è del tipo a due battenti, in ferro, di colore marrone, poggiato su pilastri in tufo faccia a vista con cuspide piramidale e fondazione in tufo interrata per una profondità massima di 25 cm. All'interno dei pilastri è stata inserita la tubazione per il sistema di videosorveglianza e di illuminazione notturna. La recinzione è stata realizzata in tufo faccia a vista per un'altezza massima fuori terra di 50 cm, cordolo di fondazione in tufo interrato per una profondità massima di 30 cm e sovrastante rete metallica con pali in acciaio. L'area destinata al parcheggio è stata realizzata in terra battuta, senza alterare l'andamento planimetrico esistente, lungo il confine con il vigneto esistente. All'interno dell'area sono stati posizionati pali in castagno infissi nel terreno riportanti adeguata cartellonistica informativa. La passerella è stata realizzata in doghe di pino termotrattato (10 × 3 × 150 cm), senza fondazione ma poggiata su murali in legno e tufi, e segue l'andamento planimetrico del suolo. Nei punti di forte dislivello, la sottostruttura della passerella è stata realizzata su un sistema di pali in castagno (10/15 cm) infissi ad una quota superiore al terreno, in modo da riportare la pendenza ad una percentuale accettabile per i fruitori disabili (12-15%). In questi stessi punti sono state realizzate delle protezioni laterali. In presenza di roccia superficiale, sono stati utilizzati tufi di dimensione 15 × 25 × 50 cm per raggiungere la quota idonea alla pendenza della passerella. Sotto la pavimentazione della passerella sono stati poggiati un cavidotto elettrico e una tubazione per l'acqua, quali predisposizioni future per l'allacciamento alla rete pubblica. La pedana dehors è stata realizzata con lo stesso sistema removibile della passerella. Sono stati inoltre eseguiti interventi di decespugliazione della vegetazione spontanea e pulizia del fondo canale da pietre e erbe infestanti; le pietre sono state utilizzate come sottofondo di fondazione alla passerella. A seguito di autorizzazioni al deposito temporaneo di acque reflue in deroga già in possesso del proprietario del sito ottenute dal Servizio Paesaggio e Asl, e di concerto con la Soprintendenza Archeologica, si è provveduto alla installazione di impianto per il trattamento reflui (18 A. E.) costituito da: • degassatore 120 x 101 • pozzetto di confluenza • fossa biologica 150 x 190 • vasca di accumulo a fanghi attivi • pozzetto di clorazione • pozzetto fiscale L'impianto è stato realizzato all'interno di una buca a ridosso della passerella, che è stata successivamente interrata. Per salvaguardare le pareti

rocciose naturali all'interno dell'ipogeo destinato ad ospitare i bagni, sono state realizzate nuove murature in tufo su cui sono stati installati i servizi igienici. Le cassette di scarico e i lavandini dei bagni sono stati allacciati ad una cisterna preesistente in situ. Il pavimento è stato realizzato in opera con battuto di tufo e calce. La canna fumaria esterna è stata realizzata secondo le prescrizioni della Soprintendenza e della Commissione del paesaggio mediante tufi faccia a vista senza trattamento idrorepellente per permetterne il naturale degrado. Al suo interno è stata predisposta la canna fumaria in acciaio coibentata (30 cm di diametro) con uscita verso l'esterno da una delle due botole presenti sul soffitto del vano wc. Il passaggio dal vano cucina al vano wc e da questo all'uscita è stato effettuato sfruttando fori già presenti nel banco tufaceo. Il pavimento della cucina è stato realizzato in battuto di tufo e calce. I pavimenti della sala ristoro e della sala multimediale sono stati ripuliti e portati a livello mediante la posa di sabbia fine e moquette come materiale provvisorio di rifinitura per permetterne la fruizione anche ai diversamente abili. Infine, è stato realizzato un collegamento in cavo tra l'area di intervento e il punto dove, tramite successivo intervento, si prevede di realizzare una cabina elettrica su strada.

La presente valutazione, dunque, afferisce esclusivamente a quanto di seguito descritto, quale completamento degli interventi già realizzati e valutati, intendendo esclusa ogni altra proposta di intervento/attività presentata successivamente con diverse integrazioni documentali. Infatti, all'interno di queste integrazioni, si fa riferimento ad esempio all'istituzione di un'Area Naturalistica di Capotenda – molto più ampia di quella interessata dagli interventi qui valutati - e alle attività di fruizione che in tale zona si intendono realizzare: si ribadisce che le valutazioni contenute nel presente atto si riferiscono esclusivamente agli interventi di seguito sinteticamente descritti.

Il lotto d'intervento ricade in Agro di Gravina in Puglia alla C.da Capotenda in Via Madonna La Stella, in Catasto al Foglio 99 particella 122 in area tipizzata G3, G4 del vigente PRG., vincolata ai sensi della L 1089/39. Gli ambienti oggetto di intervento sono costituiti da quattro vani ipogei disposti in linea, tre dei quali comunicanti tra loro, ciascuno con ingresso indipendente dal pianoro antistante e prospicente il torrente della gravina. Già oggetto di lavori di ristrutturazione realizzati dal Comune di Gravina in Puglia come da Delibera di Giunta Comunale nr.12 del 22-01-2019 con il progetto Interreg Italia-Albania-Montenegro denominato PAst4Future, i locali in oggetto sono così costituiti: Le pareti di calcarenite sono caratterizzate dalla lavorazione manuale dovuti dall'adattamento dell'uomo in queste cavità naturali: sono presenti segni di piccone, nicchie, incisioni lasciate dai pastori e dai cavatori che per secoli hanno sfruttato questi ambienti. Originariamente luogo di rifugio, le grotte di Capotenda sono state utilizzate come cave di tufo e di salnitro, cave comunali, come testimoniano alcuni registri contabili, infine utilizzate come ricovero di greggi e dei pastori che qui tosavano le pecore e trasformavano il loro latte. Negli ambienti più piccoli ci sono le tracce della vecchia cucina e della canna fumaria utilizzata per questo scopo. Oggi i luoghi sono utilizzati sporadicamente per manifestazioni culturali e didattiche e per la maggior parte dell'anno restano chiuse e adibiti a deposito. Ad oggi gli ambienti sono destinati a servizi igienici, cucina, sala degustazione e sala multimediale ma solo i primi due sono stati rifiniti per tale scopo. Con il presente progetto si intende realizzare le rifiniture negli altri due ambienti e completare così il lavoro di recupero funzionale del sito Turistico Accessibile & Sostenibile. Negli ambienti recuperati e adibiti a servizi igienici e cucina sono stati realizzati tre bagni, uno per diversamente abili, il pavimento in battuto di tufo per entrambi gli ipogei e la predisposizione impiantistica della cucina. Attualmente i pavimenti della sala multimediale e della sala degustazione sono stati coperti da moquette. Questa ha permesso una più facile manutenzione dei luoghi ma non abbatte le barriere architettoniche e non consente l'ottenimento delle autorizzazioni igienico-sanitarie necessarie per l'avvio delle attività didattiche e culturali. Pertanto, nel rispetto della conservazione dei caratteri storico- archeologico e testimoniale degli ambienti sopra descritti, in linea con quanto già realizzato negli ambienti bagno e cucina, gli interventi in progetto non andranno a modificare o ad incidere irreversibilmente pareti soffitti e pavimenti esistenti. Per la realizzazione di un pavimento idoneo alla fruizione turistica, sul piano naturale esistente nelle sale multifunzionale e degustazione, caratterizzato da un fondo irregolare e di difficile manutenzione, si procederà con la posa di una guaina in polipropilene che fungerà da strato separatore con il massetto in battuto di tufo o cocciopesto simile a quello realizzato nella cucina e nei bagni. La guaina preserverà il fondo naturale dal nuovo massetto e consentirà la reversibilità dello stato dei luoghi. La composizione del massetto in battuto

di tufo sarà di zeolite e calce idraulica e avrà uno spessore medio di 10 cm. Funzione del massetto sarà inoltre quella di contenere al suo interno gli impianti sottotraccia e ricevere tutti i sistemi di ancoraggio delle strutture removibili poggiate su di esso, quali pedane, rampe, porte, pareti e attrezzature tecnologiche. Per lasciare la testimonianza della pavimentazione naturale degli ipogei, saranno installate all'interno delle sale degustazione e multimediale, le foto dello stato dei luoghi ante operam. Le pareti e i soffitti saranno puliti con un lavaggio a bassa pressione e successivamente trattati con un idrorepellente protettivo a base acqua, antispolvero, consolidante, trasparente e naturale. All'interno del massetto in battuto di tufo saranno inserite tutte le tubazioni degli impianti idrico- fognante, elettrico e di condizionamento. Gli impianti saranno tutti sottotraccia ad eccezione delle linee di risalita dal massetto dell'impianto elettrico che saranno realizzate con fili esterni intrecciati e ancorati alla parete mediante supporti in porcellana. Gli interruttori e le prese saranno anch'essi in porcellana e fissati sulle pareti con piccole viti. Le linee professionali della cucina saranno integrate nelle pareti in cartongesso e avranno prese ed interruttori incassati. I quadri e i contatori saranno tutti inseriti nelle pareti in cartongesso in modo da non intaccare le pareti di roccia naturale. L'illuminazione di tutti gli ambienti sarà garantita da faretti a pavimento inseriti nel massetto. L'impianto idrico fognante da completare e collegarsi alla predisposizione esistente in cucina, riguarderà la zona somministrazione e lavaggio che si andranno a realizzare accanto alla cucina. Tutte le tubazioni saranno posate all'interno del nuovo massetto in battuto di tufo. Il sistema di condizionamento prevede il posizionamento della macchina esterna sul soppalco integrato alla bussola di ingresso della sala multifunzionale (di seguito descritta) mentre le tubazioni, derivanti dalla macchina esterna (che scendono all'interno della struttura portante di tubolari in ferro della bussola), si distribuiranno all'interno del massetto fino ai venilconvettori fissati a pavimento. Nella sala degustazione accanto alla cucina sarà realizzata una pedana autoportante che permetterà di mettere in diretto contatto la zona cottura con la zona di somministrazione a di lavaggio. Il fissaggio meccanico a pavimento sul massetto in battuto di tufo reggerà una struttura in ferro corten sulla quale saranno posati pannelli di legno e pavimento in gres porcellanato facilmente lavabile. Nell'intercapedine che si creerà tra il massetto e la pedana saranno installate attrezzature per la cucina. Infine, la pedana fungerà da base di appoggio alle pareti in cartongesso descritte di seguito. Le tre aree dove saranno preparati o somministrati alimenti, cucina, zona somministrazione e caffetteria, saranno delimitate da pareti in cartongesso dell'altezza massima dal piano di appoggio di 1,50 m. Queste saranno autoportanti e fissate a pavimento rette da una struttura in tubolari di ferro sulla quale saranno ancorati i pannelli di cartongesso a cui a loro volta saranno incollati i rivestimenti in gres porcellanato dal lato della cucina, e doghe di legno naturale dal lato pubblico. Le pareti della cucina saranno ancorate sul pavimento in battuto di tufo esistente già realizzato. Per l'accesso alla sala degustazione si prevede la realizzazione di una rampa per l'abbattimento della barriera architettonica rappresentata da quattro gradini.. A differenza degli ingressi per la cucina e la sala degustazione caratterizzati da porte in legno tradizionali, l'ingresso per la sala multifunzionale sarà caratterizzato dall'installazione di una bussola di acciao corten e vetro. All'esterno i macchinari legati al condizionamento non saranno visibili poiché poste a ridosso della parete rocciosa e distante dalla grata.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

UCP – Lame e gravine

6.1.2 Componenti idrogeologiche

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti di rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
BP – Zone di interesse archeologico
6.3.2 Componenti dei valori percettivi
UCP – Coni visuali

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in un'area fuori dell'abitato, a contatto con l'habitat codice 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) e nelle strette vicinanze degli habitat 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico e dell'habitat codice 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba*. Numerose sono le specie vegetali e animali presenti, come peraltro segnalato dallo stesso proponente (es. Relazione Floro-faunistica a firma del tecnico dott. Altini): numerose specie di invertebrati, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli anche nidificanti, rendono il sito particolarmente sensibile per l'elevata biodiversità e per l'alto numero di specie tutelate ivi presenti.
Incidenza su habitat e specie: Si ricorda che parte degli interventi sono già stati valutati da questo Servizio in precedente procedura VINCA: in particolare, con determinazione dirigenziale n.211 del 01.06.2023 – a cui si rimanda per i dettagli – è stata stabilita nel rispetto di prescrizioni l'assenza di effetti significativi dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC/ZPS "Alta Murgia" (IT9120007). La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili per il recupero e la valorizzazione di un sito emblematico dell'Alta Murgia, sono previsti in un'area caratterizzata dalla presenza dell'habitat codice 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*): si tratta di comunità vegetali endemiche minacciate di estinzione perché in ampie aree soprattutto dell'Alta Murgia queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si veda la nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Poiché gli interventi qui descritti sono all'interno degli ipogei, gli stessi non dovrebbero provocare perdite o frammentazioni del predetto habitat tutelato. Per quanto attiene alle specie animali, gli impatti sono essenzialmente legati alla fase di cantiere (essenzialmente disturbo per rumori) e in fase di esercizio per la frequentazione del sito. Dalle analisi condotte dal proponente, sembra che le principali aree di nidificazione dell'avifauna protetta sono poste a notevole distanza dall'area interessata dai lavori e dunque può presumersi con attendibile probabilità che gli impatti su tali componenti ambientali sia trascurabile.
Si ritiene quindi che gli impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal proponente e nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:
Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*

- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall' intervento;*
- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

Inoltre è opportuno che:
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

-Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .
- *vengano realizzati opportuni passaggi lungo la recinzione, tali da permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *l'accesso all'area avvenga esclusivamente attraverso la passerella realizzata, in modo da non compromettere lo stato di salute degli habitat e delle specie presenti nelle aree circostanti;*
- *divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si precisa, infine, che tutti i lavori con particolare riferimento a quelli che comportano sistemazioni esterne agli ipogei (es. impianto di condizionamento) potranno essere realizzati solo se autorizzati dalla competente Autorità alla tutela dei beni paesaggistici/archeologici.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che, ha comunque provveduto a fornire il proprio contributo per la fruizione dll'area;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al recupero e alla fruizione di un bene significativo della Murgia;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Sig.ra Brigida Pappalardi per il tramite del SUE di Gravina in Puglia nell'ambito del PNRR M1C3 I1.2.2 – per la "Manutenzione straordinaria, risanamento igienico, adeguamento tecnologico e restauro conservativo dei vani ipogei (già cucina, servizi igienici, sala degustazione e sala multimediale) ubicati all'interno del Sito Turistico Accessibile & Sostenibile di Capotenda**"**, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. ra Brigida Pappalardi, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUE di Gravina in Puglia, al Parco Nazionale "Alta Murgia" e ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
-
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera” presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 ottobre 2024, n. 576

Restituzione oneri istruttori VIA versati in eccesso rispetto a quanto dovuto, rif. Istanza IDVIA 823 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- .Impegno, liquidazione e pagamento di € 750,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024).";
VISTA la legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026.";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA l'istanza *"IDVIA 823 Procedimento PAUR art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"*, *"*, presentata dalla società LINEA AMBIENTE SRL in data 18.05.2023 sullo Sportello Ambiente;
CONSIDERATO che nel *verbale della Conferenza decisoria del 10.09.2024 con prot. n. 442270/2024 del*

12/09/2024, il funzionario del Servizio AIA/RIR dà atto, alla società proponente Linea Ambiente Srl, che in merito alla tariffa istruttoria, il calcolo aggiornato riporta un totale da versare di € 1.250,00 a fronte di € 2.000,00 versati dal Proponente in sede di istanza, giusta reversale di incasso n. 077796 del 01.08.2023 – numero accertamento 6023075443 – n. di bolletta 8143 del 01.08.2023, rappresentando per il Proponente, la possibilità di chiedere il rimborso degli oneri versati in eccesso, per un importo pari a € 750,00;
DATO ATTO che il proponente *Linea Ambiente Srl nel corso della suddetta Conferenza di Servizi ha chiesto il rimborso della parte di oneri versati in eccedenza rispetto a quanto dovuto;*
RITENUTO di dover provvedere ad operare la restituzione di € 750,00 in favore di Linea Ambiente Srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Autonomo
Esercizio Finanziario: 2024
Capitoli di spesa: U0003860.
Importo da impegnare, liquidare e pagare: € 750,00
Causale del pagamento: rimborso oneri istruttori VIA versati in eccesso

Si attesta che:

- l'importo pari a euro € 750,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la liquidazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in quanto trattasi di restituzione di somma erroneamente versata;

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato e non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- certificazione DURC: il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione delle verifche del DURC.
- agli atti della Sezione non risultano ulteriori provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto creditore;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di impegnare, liquidare e pagare l'importo complessivo di € 750,00 a favore della società **Linea Ambiente Srl**, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico contabile (Allegato 1) a titolo di restituzione di oneri istruttori VIA versati in eccesso rispetto a quanto dovuto;
- di approvare la scheda anagrafico – contabile (Allegato 1) che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria di emettere mandato di pagamento, sulla base delle indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili e nella scheda anagrafico contabile;
- di dichiarare che il seguente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla società **Linea Ambiente Srl**;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è trasmesso al BURP;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il presente schema di determinazione, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Michele Musco

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 ottobre 2024, n. 588

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione termine temporale finalizzato all'attuazione delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito GPL - CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l." con sede operativa in via VECCHIA TRANI A.C. - 70033 Corato (BA) e sede legale in Strada monte d'elio - c.da Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione deL "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- con DD. n. 427 del 09.09.2024, il Gestore dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "Deposito GPL - CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l." è stato invitato a trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del predetto atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni".
- con pec del 23.09.2024, il Gestore dello stabilimento ha comunicato che fornirà riscontro a tutte le raccomandazioni e prescrizioni impartite con la predetta DD. n.427/2024, entro 60 giorni a partire dalla data di trasmissione della predetta comunicazione pec.

SI PROPONE di accettare il termine di 60 giorni proposto dal Gestore corrispondente alla scadenza del 23.11.2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il termine temporale proposto dal Gestore pari a 60 giorni, corrispondente alla scadenza del 23.11.2024 (rif. pec del Gestore del 23.09.2024).

Di stabilire che, il Gestore dello stabilimento "Deposito GPL - CORATO - BA", dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro il predetto termine del 23.11.2024, una

relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento a tutte le prescrizioni e raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.

Di demandare ad Arpa Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, che sarà fornita dal Gestore.

Di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n.427 del 09.09.2024.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 5 (cinque) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "Deposito GPL - CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l." con sede operativa in via VECCHIA TRANI A.C. - 70033 Corato (BA) e sede legale in Strada monte d'elio - c.da Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG).;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Bari, al Comando Provinciale VV.F. di Bari, alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Bari, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Comune di Corato;
- sarà pubblicato:
    - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 ottobre 2024, n. 603

VAS-2181-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile.".

Autorità procedente: Comune di Lecce (LE).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le*

autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 08/08/2024 il Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS

        - Tavola di progetto intitolata "095_LEC- SNC_005.P.ND.GE.DG.00 – "Relazione di verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura VAS"

    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale

        - Determina Dirigenziale n. 2454 del 05/08/2024 avente ad oggetto "CIS LECCE BRINDISI COSTA ADRIATICA INTERVENTO A1 17 LA SPIAGGIA URBANA LOTTO 1C LUNGOMARE MARINAI D'ITALIA FINANZIAMENTO PARI A € 1.650.000,00 DI CUI ALLA DELIBERA N. 31/2022 DEL 02.08.2022 DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE. FORMALIZZAZIONE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS AI SENSI DELLA L.R. 44/2012 E DEL R.R. 18/2013"

    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale

        - Progetto di fattibilità tecnico economica consultabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Lecce al seguente link:

      https://www.comune.lecce.it/docs/default-source/progetti/progetto-la-spiaggia-urbana-lotto-1c-lungomare-marinai-d-italia.zip

    - nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche - inquadrava piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di

cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;

- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 08/08/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a5be585a-b44f-4971-9ccc-f43afe0755cd/0;

- con nota prot. n. 419967 del 29/08/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 01/08/2024 - 28/08/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 29/08/2024.

Tutto quanto sopra premesso, dall'esame della documentazione tecnico- amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, è stato rilevato che l'autorità procedente ha trasmesso, come attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS, una tavola redatta dal progettista dell'intervento in oggetto, e non un'attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione redatta e sottoscritta della stessa autorità procedente, come richiesto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale 18/2013.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013, con nota prot. n. 0462463 del 24/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di redigere e sottoscrivere l'attestazione richiesta, con puntuale indicazione delle condizioni di esclusione.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche, con nota prot. n. 164605 del 26/09/2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al prot. regionale n. 467305 in pari data, ha provveduto ad inviare quanto richiesto.

CONSIDERATO pertanto che:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo è uno strumento a disposizione delle amministrazioni competenti per accelerare la realizzazione di progetti strategici di valorizzazione dei territori, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi, tra loro funzionalmente connessi in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- l'art. 7 del D.L. n. 91/2017 prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, individuino gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo, su richiesta delle amministrazioni interessate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 10/09/2019, l'Amministrazione comunale ha approvato il documento di carattere strategico "Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile della Città di Lecce", propedeutico alla stipula dell'apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo, contenente gli obiettivi strategici e le schede progettuali dei singoli interventi fra i quali "LA SPIAGGIA URBANA – LOTTO 1C – LUNGOMARE MARINAI D'ITALIA", cui faceva seguito la deliberazione di G.C. n. 75 del 10/03/2022 di approvazione, ai fini della trasmissione alla Direzione Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, della proposta progettuale del Comune di Lecce da candidare al Contratto Istituzionale di Sviluppo, contenente il dettaglio degli interventi, quindi trasmessi con note prot. n. 43529/2022 del 10/03/2022 e 0070159/2022 del 26/04/2022;
- il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3919 del 01.08.1989;
- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto interessa l'immobile sede dell'ex Lega Navale, composto da due livelli fuori terra e da scoperto circostante, ed il terreno su cui ricade è tipizzato dal PRG vigente come zona B-20 – Residenziali negli insediamenti costieri e rurali di cui all'art. 63 delle N.T.A., per cui è necessario procedere alla redazione della variante agli strumenti urbanistici ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della L.R. 13/2001;
- l'area sviluppa una superficie di circa 225 mq di edificio e 1060 mq di area di pertinenza complessivi, posti su due livelli;
- la variante al PRG vigente, funzionale al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di che trattasi, riguardante l'immobile ex sede Lega Navale, non condiziona il vigente strumento urbanistico che vede una modifica della destinazione di piano da aree già destinate a B 20 – Residenziali negli insediamenti costieri e rurali (art.63 N.T.A.) in zone con destinazione urbanistica tipizzate F/12 "Attrezzature civili di interesse comune" (art.90 N.T.A.), per le particelle, di proprietà comunale, 286-320 del foglio 149 del NCT;
- è stata valutata la coerenza con gli altri strumenti urbanistici anche sovraordinati;
- le aree in oggetto non interessano siti della Rete Natura 2000 o aree naturali protette;
- la variante al PRG vigente del Comune di Lecce funzionale all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "LECCE BRINDISI COSTA ADRIATICA" Intervento A1_17 -"LA SPIAGGIA URBANA – LOTTO 1C – LUNGOMARE MARINAI D'ITALIA" mira a fornire un'adeguata risposta alla necessità che la Città di Lecce ha di questo immobile da destinare ad attrezzature pubbliche.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento, in quanto piano urbanistico comunale di riqualificazione che interessa superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché non derivi dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.VI, non debba essere sottoposto alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata", non preveda interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile", demandando al Comune di Lecce, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile";
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R.

n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a5be585a-b44f-4971-9ccc-f43afe0755cd/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 2 dicembre 2024 n. 1636

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogate con D.G.R. n. 1329 del 26 settembre 2024;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogate con D.G.R. n. 1329 del 26 settembre 2024;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie;

VISTI inoltre

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027 il Dirigente pro−tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro−tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15/07/2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la DGR n. 1812/2022 rubricata "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 603/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della

connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- l'AD n. 177 del 31/10/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ha definito l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'AD n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.9.2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia";
- la DGR n. 1501 del 11/11/2024 - Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 avente ad oggetto "Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- in particolare l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.1, in favore di amministrazioni pubbliche, nonchè le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico dei suddetti interventi, demandando l'adozione dello stesso alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante", approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;

- con AD n. 310 del 18/03/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 707 del 24/05/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 894 del 27/06/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha prorogato il termine per la trasmissione delle integrazioni derivanti da quanto disposto con DD n. 811 del 13/06/2024;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che *"la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa "a sportello", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili"*;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché la eventuale successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva "verifica di ammissibilità formale" condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

CONSIDERATO CHE:

- con AD n. 1295 del 23/09/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato i verbali nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024, 5 del 13/09/2024 della Commissione di Valutazione, nonchè gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
- con nota prot. n. 361 del 26/09/2024, acquisita al prot. RP 472292 del 30/09/2024 l'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) Castriota e Corroppoli ha inoltrato istanza di riesame ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, relativamente agli esiti istruttori dell'istanza con codice pratica UV3QU13U "Comunità alloggio per anziani ex art. 62 RR 4 2007";
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.1 con nota prot. RP 491097 del 09/10/2024 ha trasmesso la suddetta istanza alla Commissione di Valutazione;
- la Commissione si è successivamente riunita nelle date del 10/10/2024 e 28/11/2024 (verbali n. 6 e n. 7), prendendo atto delle comunicazioni della Responsabile di Sub Azione 8.3.1 e procedendo, secondo quanto disposto dai paragrafi 7.2.2 e 7.2.3, dell'Avviso alla "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché, in caso di superamento della stessa, alla successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali, ammesse a seguito di verifica di ammissibilità formale, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- i verbali dei lavori della Commissione di valutazione con i relativi allegati risultano acquisiti agli atti della

Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà;

- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421/2024 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 15.152.213,98 in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento a seguito della citata AD n. 1295 del 23/09/2024;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 01447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonchè ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- durante la seduta del 10/10/2024 la Commissione di Valutazione ha esaminato ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso le osservazioni pervenute dall'ASP Castriota e Corroppoli in merito agli esiti istruttori dell'istanza con codice pratica UV3QU13U "Comunità alloggio per anziani ex art. 62 RR 4 2007", confermando *"all'unanimità il punteggio complessivo pari a 66 punti, come da griglia di valutazione allegata al verbale n. 5 del 13 settembre 2024, e la non ammissibilità del progetto"* per le seguenti motivazioni:

  - *In merito al criterio di valutazione B.1.1 "Assenza di integrazione della struttura rispetto ad altre funzionanti (autorizzate al funzionamento), già oggetto di finanziamento a valere su risorse unionali, nazionali, PNRR o comunali, fermo restando il divieto di doppio finanziamento", si evidenza che in sede di riesame il partecipante provvede ad ampliare la parte descrittiva originariamente elaborata in sede di candidatura al paragrafo 5.4 dell'Allegato 2 indicando aspetti non descritti nel paragrafo compilato in sede di candidatura. In merito a questo aspetto si evidenzia che al fine di garantire la parità di trattamento tra i soggetti partecipanti, non è possibile modificare o integrare in sede di riesame i documenti trasmessi in fase di candidatura.*
  Inoltre quanto integrato e ampliato in sede di riesame non fa emergere se taluna delle strutture/servizi indicati è stata oggetto di finanziamenti pubblici (unionali, nazionali, PNRR o comunali), pertanto si provvede alla conferma del punteggio attribuito in sede di verbale di valutazione n. 5 del 13 settembre 2024.

  - *In merito al criterio di valutazione C.3.1 "Intervento che insiste su area interna individuata dalla SNAI 2021-2027" si conferma che dalla documentazione consultabile sul sito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud - Sezione Strategia Nazionale Aree Interne - SNAI – Le Aree Interne 2021-2027, il Comune di Chieuti non risulta insistere su alcuna area interna individuata dalla SNAI 2021-2027. Alla luce di quanto illustrato si conferma il punteggio attribuito in sede di verbale n. 5 del 13 settembre 2024.*

  - *In merito al criterio di valutazione D.1.3 "Installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tale tecnologia", si rappresenta quanto segue. In relazione tecnica generale si fa riferimento alla installazione di corpi illuminanti a led senza alcun riferimento alla presenza di sensori. A conferma di ciò si osserva che le voci richiamate in computo metrico, specificatamente "65 EL03.61d" e "66 EL03.56c" non fanno riferimento a lampade dotate di sistema di regolazione dell'intensità luminosa. Alla luce di quanto illustrato si conferma il punteggio attribuito in sede di verbale n. 5 del 13 settembre 2024.*

- la Commissione di Valutazione, nell'ambito delle sedute del 10/10/2024 e 28/11/2024, come riveniente dai relativi verbali e allegati, ha completato l'iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
14	66X1T4DG	restauro/risanamento/ ristrutturazione	ASP Castriota e Corroppoli	Realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza	30-01-2024 ore 08:26:07
15	SLPLP8HS	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Caprarica di Lecce	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del piano primo di un ex edificio scolastico in disuso da destinare a centro aperto per minori	30-01-2024 ore 15:56:25
16	BNGW29WS	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Carpino	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale del mercato coperto da destinare a ludoteca comunale	01-02-2024 ore 19:29:00
17	KYZ4DMH8	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Ortelle	Progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente da destinare a centro di pronta accoglienza per adulti - Housing temporaneo	07-02-2024 ore 13:25:59
18	AG5ARTTK	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Statte	Realizzazione di un orto sociale per agricoltura fuori suolo in vertical farm e idroponica all'interno del realizzando Parco delle Sorgenti	12-02-2024 ore 15:37:33
19	T631S35F	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Ostuni	Restauro architettonico e funzionale del complesso San Carlo Borromeo da destinare a infrastrutture sociali	15-02-2024 ore 11:18:14
20	M88WSKCK	realizzazione di nuove strutture	Comune di Monteleone di Puglia	Interventi per il potenziamento e la riqualificazione della casa anziani suor Maria Nazario Albani	16-02-2024 ore 13:10:50

- il paragrafo 7.4 dell'Avviso stabilisce che *"completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati. Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del*

Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali";

- ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico *"saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)"*.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale, si intende:

- confermare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. 1295 del 23/09/2024, relativo alla proposta progettuale dell'ASP Castriota e Corroppoli - codice pratica UV3QU13U "Comunità alloggio per anziani ex art. 62 RR 4 2007";
- approvare i verbali nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito dei suddetti verbali, afferenti alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
14	66X1T4DG	restauro/risanamento/ ristrutturazione	ASP Castriota e Corroppoli	Realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza	30-01-2024 ore 08:26:07
15	SLPLP8HS	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Caprarica di Lecce	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del piano primo di un ex edificio scolastico in disuso da destinare a centro aperto per minori	30-01-2024 ore 15:56:25
16	BNGW29WS	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Carpino	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale del mercato coperto da destinare a ludoteca comunale	01-02-2024 ore 19:29:00
17	KYZ4DMH8	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Ortelle	Progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente da destinare a centro di pronta accoglienza per adulti - Housing temporaneo	07-02-2024 ore 13:25:59
18	AG5ARTTK	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Statte	Realizzazione di un orto sociale per agricoltura fuori suolo in vertical farm e idroponica all'interno del realizzando Parco delle Sorgenti	12-02-2024 ore 15:37:33
19	T631S35F	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Ostuni	Restauro architettonico e funzionale del complesso San Carlo Borromeo da destinare a infrastrutture sociali	15-02-2024 ore 11:18:14

20	M88WSKCK	realizzazione di nuove strutture	Comune di Monteleone di Puglia	Interventi per il potenziamento e la riqualificazione della casa anziani suor Maria Nazario Albani	16-02-2024 ore 13:10:50

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle singole proposte progettuali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse ai verbali nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024:

n.	Codice pratica	Denominazione ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
14	66X1T4DG	ASP Castriota e Corroppoli	Realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza	59	NON AMMESSA
15	SLPLP8HS	Comune di Caprarica di Lecce	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del piano primo di un ex edificio scolastico in disuso da destinare a centro aperto per minori	T1	AMMESSA
16	BNGW29WS	Comune di Carpino	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale del mercato coperto da destinare a ludoteca comunale	64	NON AMMESSA
17	KYZ4DMH8	Comune di Ortelle	Progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente da destinare a centro di pronta accoglienza per adulti - Housing temporaneo	66	NON AMMESSA
18	AG5ARTTK	Comune di Statte	Realizzazione di un orto sociale per agricoltura fuori suolo in vertical farm e idroponica all'interno del realizzando Parco delle Sorgenti	47	NON AMMESSA
19	T631S35F	Comune di Ostuni	Restauro architettonico e funzionale del complesso San Carlo Borromeo da destinare a infrastrutture sociali	71	AMMESSA
20	M88WSKCK	Comune di Monteleone di Puglia	Interventi per il potenziamento e la riqualificazione della casa anziani suor Maria Nazario Albani	67	NON AMMESSA

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di confermare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. 1295 del 23/09/2024, relativo alla proposta progettuale dell'ASP Castriota e Corroppoli - codice pratica UV3QU13U "Comunità alloggio per anziani ex art. 62 RR 4 2007".

Di approvare i verbali nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione.

Di dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito dei suddetti verbali, afferenti alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
14	66X1T4DG	restauro/risanamento/ ristrutturazione	ASP Castriota e Corroppoli	Realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza	30-01-2024 ore 08:26:07
15	SLPLP8HS	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Caprarica di Lecce	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del piano primo di un ex edificio scolastico in disuso da destinare a centro aperto per minori	30-01-2024 ore 15:56:25
16	BNGW29WS	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Carpino	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale del mercato coperto da destinare a ludoteca comunale	01-02-2024 ore 19:29:00
17	KYZ4DMH8	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Ortelle	Progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente da destinare a centro di pronta accoglienza per adulti - Housing temporaneo	07-02-2024 ore 13:25:59
18	AG5ARTTK	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Statte	Realizzazione di un orto sociale per agricoltura fuori suolo in vertical farm e idroponica all'interno del realizzando Parco delle Sorgenti	12-02-2024 ore 15:37:33

19	T631S35F	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Ostuni	Restauro architettonico e funzionale del complesso San Carlo Borromeo da destinare a infrastrutture sociali	15-02-2024 ore 11:18:14
20	M88WSKCK	realizzazione di nuove strutture	Comune di Monteleone di Puglia	Interventi per il potenziamento e la riqualificazione della casa anziani suor Maria Nazario Albani	16-02-2024 ore 13:10:50

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle singole proposte progettuali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse ai verbali nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024:

n.	Codice pratica	Denominazione ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
14	66X1T4DG	ASP Castriota e Corroppoli	Realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza	59	NON AMMESSA
15	SLPLP8HS	Comune di Caprarica di Lecce	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del piano primo di un ex edificio scolastico in disuso da destinare a centro aperto per minori	T1	AMMESSA
16	BNGW29WS	Comune di Carpino	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale del mercato coperto da destinare a ludoteca comunale	64	NON AMMESSA
17	KYZ4DMH8	Comune di Ortelle	Progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente da destinare a centro di pronta accoglienza per adulti - Housing temporaneo	66	NON AMMESSA
18	AG5ARTTK	Comune di Statte	Realizzazione di un orto sociale per agricoltura fuori suolo in vertical farm e idroponica all'interno del realizzando Parco delle Sorgenti	47	NON AMMESSA
19	T631S35F	Comune di Ostuni	Restauro architettonico e funzionale del complesso San Carlo Borromeo da destinare a infrastrutture sociali	71	AMMESSA
20	M88WSKCK	Comune di Monteleone di Puglia	Interventi per il potenziamento e la riqualificazione della casa anziani suor Maria Nazario Albani	67	NON AMMESSA

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, agli enti elencati nella tabella di cui al punto precedente.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione "Atti di Concessione";
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso al Dipartimento Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 28 novembre 2024, n. 948

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00423 del 19/04/2024 "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024" (BURP n. 44 del 30/05/2024). Approvazione graduatoria definitiva e concessione contributo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
VISTA la D.D. n. 013/DIR/2024/00019 di istituzione del Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport afferente al Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale;
VISTA la D.D. n. 013/DIR/2024/00025 del 10/07/2024 di Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport afferente al Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Inoltre,
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d’intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;
- con D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 è stato approvato il “Programma Operativo 2023/2024” che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l’Asse 1 - PROMOZIONE DELL’ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL’INTEGRAZIONE SOCIALE e l’Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D);
- con D.D. n. 168/DIR/2024/00423 del 28/05/2024, pubblicata sul BURP n. 44 del 30/05/2024, è stato approvato l’”AVVISO A e D per la promozione dell’attività fisico motoria-sportiva nell’anno 2024”;
- con D.D. n. 168/DIR/2024/00442 del 04/06/2024, pubblicata sul BURP n. 46 del 06/06/2024, sono state fornite precisazioni all’Avviso A e D 2024;
- con D.D. n. 168/DIR/2024/00487 del 18/06/2024 è stata nominata la Commissione di Valutazione formata da 4 membri effettivi;
- con D.D. n. 168/DIR/2024/00794 del 30/09/2024, pubblicata sul BURP n. 80 del 03/10/2024, è stata approvata la graduatoria provvisoria e la non ammissibilità delle istanze escluse ed annullate;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di pubblicazione della graduatoria provvisoria e notifica ai soggetti istanti sono pervenute diverse richieste di chiarimenti;
- con pec del 30/08/2024 prot. n. 0516320/2024 è pervenuta comunicazione di rinuncia da parte dell’ASD ACCADEMIA TENNIS (Id. 254185);
- con pec del 17/10/2024 prot. n. 0509110/2024 è pervenuta comunicazione di rinuncia da parte dell’ASD Basket School Noci (Id. 257553);
- con pec del 23/10/2024 prot. n. 0520609/2024 è pervenuta comunicazione di rinuncia da parte dell’ASD Santa Lucia Barletta (Id. 263162);
- con pec del 02/10/2024 prot.n. 0479554/2024 è pervenuta richiesta di chiarimenti in merito alla non ammissione a beneficio da parte dell’Associazione Federazione Italiana Rugby (Id. 262251).

RITENUTO

- che l’istanza presentata da Associazione Federazione Italiana Rugby può considerarsi ammissibile in quanto la sede legale è ubicata sul territorio nazionale e la stessa opera attraverso il Comitato Regionale avente sede operativa in Puglia;
- che l’istanza presentata da PUGLIArt&Sport ASD (Id. 266721), a seguito di successivi controlli, sia da escludere per erronea compilazione dell’istanza di ammissione;

PRECISATO

- che i requisiti dichiarati nell’istanza di ammissione al bando dai soggetti beneficiari devono perdurare per tutta l’attività progettuale (durata, numero destinatari, numero di istruttori qualificati, attività di sensibilizzazione contro violenza sulle donne) e che è possibile rimodulare in minima parte gli importi del piano finanziario coerentemente con i requisiti del progetto;

PER QUANTO SOPRA RIPORTATO

- ammettere a beneficio l’istanza presentata dalla Associazione Federazione Italiana Rugby (Id. 262251);
- escludere l’istanza presentata da PUGLIArt&Sport ASD (Id. 266721);
- constatare la rinuncia da parte dell’Associazione Basket School Noci (Id. 257553), dell’ASD Accademia

Tennis (Id. 254185) e dell'ASD Santa Lucia Barletta (Id. 263162);
- ammettere a finanziamento il Comune di Carosino (Id. 261470) per l'importo di € 4.250,00, il Comune di Taviano (Id. 264379) per l'importo € 4.250,00 e il Circolo Tennis Maglie ASD (Id. 257326) per l'importo parziale di € 2.378,20;
- ribadire che i requisiti previsti nell'istanza di ammissione al bando devono perdurare per tutta l'attività progettuale (durata, numero destinatari, numero di istruttori qualificati, attività di sensibilizzazione contro violenza sulle donne) e che è possibile rimodulare in minima parte gli importi del piano finanziario coerentemente con i requisiti del progetto;
- approvare la graduatoria definitiva allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale - **Allegato 1**;
- disporre la non ammissibilità delle candidature (istanze escluse e annullate) di cui all'**Allegato 2.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

SEZIONE CONTABILE D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ammettere a beneficio l'istanza presentata dalla Associazione Federazione Italiana Rugby (Id. 262251);
- escludere l'istanza presentata da PUGLIArt&Sport ASD (Id. 266721);
- constatare la rinuncia da parte dell'Associazione Basket School Noci (Id. 257553) e dell'ASD Accademia Tennis (Id. 254185) e dell'ASD Santa Lucia Barletta (Id. 263162);
- ammettere a finanziamento il Comune di Carosino (Id. 261470) per l'importo di € 4.250,00, il Comune di Taviano (Id. 264379) per l'importo € 4.250,00 e il Circolo Tennis Maglia ASD (Id. 257326) per l'importo parziale di € 2.378,20;
- ribadire che i requisiti previsti nell'istanza di ammissione al bando devono perdurare per tutta l'attività progettuale (es. durata, numero destinatari, numero di istruttori qualificati, attività di sensibilizzazione contro violenza sulle donne) e che è possibile rimodulare in minima parte gli importi del piano finanziario

coerentemente con i requisiti del progetto;
- approvare la graduatoria definitiva allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale - **Allegato 1**;
- disporre la non ammissibilità delle candidature (istanze escluse e annullate) di cui all'**Allegato 2;**
- di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari, si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- di definire che, trattandosi di un'unica graduatoria indipendentemente dall'Organizzazione/Ente beneficiario del contributo, si procederà ad effettuare la variazione di spesa compensativa tra capitoli di spesa dello stesso Macro aggregato, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2024;
- di stabilire altresì che questa Amministrazione si riserva di procedere, in qualsiasi momento anche successivo all'ammissione, all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di cui trattasi; in caso di accertamento di false dichiarazioni si procederà all'esclusione dell'istanza di partecipazione e alla revoca del contributo riconosciuto senza che i candidati abbiano nulla a pretendere;
- che il presente atto viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
a. è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
b. sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, suddidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
c. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home ;
d. è immediatamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_Graduatoria definitiva.pdf - a77d9635612a2b0c91bbf188d60cd681c91beab12dcd3e70d19d1987fdc94e92
Allegato 2_Elenco istanze escluse e annullate.pdf - 1ca2488a2d48ecd176df93247bb5d6890728e65444e1fc39ab91093dd4a080d8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/00903 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Coordinamento Azioni e Progetti Amministrativi in Materia di Attività Fisica Adattiva
Rosa Pecorelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto
Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1
GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ITANZE AMMISSIBILI

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
1	256237	06/06/2024 08:48:25	Comune di San Donato di Lecce	80010600759	San Donato di Lecce	LE	50	5.000,00 €	FINANZIABILE
2	259776	10/06/2024 14:55:12	A.S.D. MONTON DE ESTRELLAS	90068380725	Andria	BT	50	5.000,00 €	FINANZIABILE
3	250484	13/06/2024 17:39:29	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KEEP FIT	93025860722	Bitetto	BA	50	5.000,00 €	FINANZIABILE
4	260238	14/06/2024 22:05:58	Associazione Sportiva Dilettantistica FTW	93424520729	Bitetto	BA	50	5.000,00 €	FINANZIABILE
5	250249	04/06/2024 12:53:02	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LUPIAE TEAM SALENTO	93109890751	Lecce	LE	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
6	257170	06/06/2024 17:39:23	Comune di Modugno	80017070725	Modugno	BA	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
7	250041	07/06/2024 13:36:29	Comune di Racale	81001290758	Racale	LE	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
8	258485	08/06/2024 00:04:29	A.S.D. BARLETTA BEACH SOCCER	07453190725	Barletta	BT	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
9	260258	10/06/2024 21:06:13	Associazione Sportiva Dilettantistica TUGLIE	90059040759	Tuglie	LE	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
10	251243	10/06/2024 23:43:08	A.S.D. ATLETICA ANDRIA	90021840724	Andria	BT	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
11	261954	12/06/2024 06:36:51	A.P.D. MEDAGLIE D'ORO	06641800724	Barletta	BT	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
12	263125	12/06/2024 18:11:30	ASD BARLETTA CALCIO A 5	90020630720	Barletta	BT	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
13	257853	13/06/2024 20:44:40	Società Sportiva Dilettantistica SPORT PROJECT s.r.l.	07430220728	Bari	BA	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
14	266693	14/06/2024 16:50:16	Ginnastica Angiulli Associazione Sportiva Dilettantistica	80010750729	Bari	BA	48	5.000,00 €	FINANZIABILE
15	249797	03/06/2024 11:38:45	Associazione Sportiva Dilettantistica Evolution Sport e Fitness	93132150751	Veglie	LE	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
16	249918	03/06/2024 13:19:22	EVO' REAL FITNESS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04792720759	San Cesario di Lecce	LE	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
17	253449	04/06/2024 16:50:29	Comune di Zapponeta	83000310710	Zapponeta	FG	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
18	256939	10/06/2024 12:44:24	Fattoria Pugliese Diffusa APS	90032090756	Taurisano	LE	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
19	252371	12/06/2024 11:51:37	ASD APS Cavallino del Sud ETS	93097320753	Lecce	LE	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
20	250267	12/06/2024 17:51:55	ASD OLIMPIADI BISCEGLIE	92068260725	Bisceglie	BT	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
21	257083	13/06/2024 18:49:13	SSD SPORT E20 SRL	07905490723	Modugno	BA	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
22	266404	14/06/2024 17:04:02	UISP COMITATO REGIONALE PUGLIA APS	93164310729	Bari	BA	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
23	266541	14/06/2024 23:22:10	A.S.D. Sportogether	08707960723	Bari	BA	47	5.000,00 €	FINANZIABILE
24	249696	03/06/2024 10:33:39	ASD SALICE ACADEMY	93150880750	Salice Salentino	LE	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
25	252009	04/06/2024 16:50:57	Comune di San Paolo di Civitate	00407810712	San Paolo di Civitate	FG	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
26	255177	05/06/2024 13:59:10	Comune di San Nicandro Garganico	84001770712	San Nicandro Garganico	FG	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
27	255131	05/06/2024 15:46:54	Comune di Mattinata	83001290071	Mattinata	FG	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
28	252506	06/06/2024 17:39:16	Associazione Sportiva Dilettantistica Olympia Grifo	07268700726	Ruvo di Puglia	BA	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
29	249522	07/06/2024 12:07:52	A.P.D. VIGOR BARLETTA	06344850729	Andria	BT	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
30	258701	08/06/2024 09:26:16	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARMANDO BRIGANTE CELLINO	91077700747	Cellino San Marco	BR	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
31	258961	09/06/2024 11:43:10	A. S. D. OLIMPIA SPORT	92007220715	Manfredonia	FG	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
32	260721	11/06/2024 11:25:49	La Coda di Ulisse ETS impresa sociale	90252660734	Massafra	TA	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
33	260759	11/06/2024 12:07:28	Polisportiva Amatori San Donato	04477060752	San Donato di Lecce	LE	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
34	261610	11/06/2024 19:10:02	MANFREDONIA 2000 - S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	03673770719	Manfredonia	FG	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
35	258214	13/06/2024 16:55:41	ENJOY CENTER S.S.D. A R.L.U.	02691950741	Mesagne	BR	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
36	264354	13/06/2024 19:11:36	SCUOLA DI PALLAVOLO TERLIZZI A.S.D.	93490080723	Terlizzi	BA	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
37	265812	14/06/2024 10:12:04	Comune di Surbo	1862180757	Surbo	LE	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
38	264398	14/06/2024 12:23:39	Associazione sportiva dilettantistica Body Planet	91012520713	Lucera	FG	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
39	265952	14/06/2024 12:52:04	ASD SPORTING TENNIS CLUB BISCEGLIE 2.0	92072640722	Bisceglie	BT	46	5.000,00 €	FINANZIABILE
40	249514	03/06/2024 08:11:24	Comune di Caprarica di Lecce	80010610758	Caprarica di Lecce	LE	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
41	249433	03/06/2024 11:37:04	COMITATO TERRITORIALE UISP APS FOGGIA MANFREDONIA	92004880660711	Manfredonia	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
42	249955	03/06/2024 19:17:34	COLORI ATTIVI ASD	92073530716	Manfredonia	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
43	253917	04/06/2024 19:24:21	CIUCHINO BIRICHINO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02338000744	Ostuni	BR	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
44	250006	05/06/2024 13:07:50	Comune di Corigliano d'Otranto	83001150750	Corigliano d'Otranto	LE	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
45	256443	06/06/2024 11:54:57	ASD REDHEART SANNICANDRO GARGANICO	04457810713	San Nicandro Garganico	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
46	257334	06/06/2024 18:47:45	ASD FUNAKOSHI	92001300711	Manfredonia	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
47	257588	07/06/2024 09:53:07	ODV OLTRE L'AUTISMO SI TINGE DI BLU	90124720724	San Ferdinando di Puglia	BT	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
48	249597	07/06/2024 10:54:30	asd boxing francavilla	91074780742	Brindisi	BR	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
49	258339	07/06/2024 19:03:37	associazione sportiva dilettantistica black panthers	05345020753	San Cesario di Lecce	LE	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
50	258906	08/06/2024 19:03:55	A.S.C.D. ACCADEMIA DI DANZA "LA MAISON DE LA DANSE	93070580712	San Severo	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
51	258914	08/06/2024 19:23:50	A.S.D. ATLETICO PESCHICI CALCIO	93069310717	Peschici	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
52	258970	09/06/2024 12:08:09	A.S.D.STELLE DELLA DAUNIA	92053200710	Manfredonia	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
53	260269	10/06/2024 22:07:55	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PLAYA DEL NINO	92050620712	Manfredonia	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
54	254284	12/06/2024 22:42:44	ASD VARANSPORT Basket	93059370713	Cagnano Varano	FG	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
55	265681	14/06/2024 12:07:35	Comune di Nardò	82001370756	Nardò	LE	45	5.000,00 €	FINANZIABILE
56	249536	03/06/2024 09:09:21	Associazione Sportiva Dilettantistica Soccer Guagnano	04584930756	Guagnano	LE	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
57	249662	03/06/2024 10:09:50	ASD Kalivastasi	93163950756	Calimera	LE	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
58	250254	03/06/2024 17:44:04	ASD FUTSAL LECCE	93115480753	Lecce	LE	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
59	255731	05/06/2024 19:11:45	A.S.D.FIT CLUB BY ELVIRA	92069390711	Mattinata	FG	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
60	256401	06/06/2024 10:04:33	GARGANO SPORT ASD	92065340710	Vieste	FG	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
61	256511	06/06/2024 11:24:47	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FOOTBALL LIZZANELLO	05713560755	Lizzanello	LE	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
62	256946	06/06/2024 13:22:38	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO DANZA E TEATRO	93108250759	San Cesario di Lecce	LE	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
63	256873	06/06/2024 13:52:28	A.S.D. BASKIN CORATO	93534060723	Corato	BA	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
64	260373	11/06/2024 09:43:46	Ulissiamo a.s.d.	90261810734	Massafra	TA	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
65	262172	12/06/2024 10:52:57	associazione sportiva dilettantistica lupus 2014	93127450752	San Cesario di Lecce	LE	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
66	262420	12/06/2024 17:20:57	G.R.E.E.N. Project Associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica Onlus	91017210716	Lucera	FG	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
67	263383	12/06/2024 20:11:25	ASD Cirknos	93137080755	Lecce	LE	44	4.996,50 €	FINANZIABILE
68	263380	12/06/2024 21:26:51	A.S.D. "FIT POINT"	90015690713	Cerignola	FG	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
69	260123	13/06/2024 19:06:12	SSD NEW TUTTO SPORT A RL	03236230730	Carosino	TA	44	5.000,00 €	FINANZIABILE
70	249952	03/06/2024 22:39:07	ASD CICLO CLUB SPONGANO	92001940755	Spongano	LE	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
71	250767	03/06/2024 23:25:12	MOVING CLUB S.S.D A.R.L	04437490719	Foggia	FG	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
72	250764	04/06/2024 01:33:47	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PELLEGRINO SPORT CALCIO A 5	06193360721	Altamura	BA	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
73	250153	04/06/2024 12:10:17	Gocce nell'Oceano APS - ETS	06921320724	Corato	BA	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
74	257321	06/06/2024 18:30:13	A.S.D. "SABOR DIFERENTE ACADEMY"	92069190715	Manfredonia	FG	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
75	257598	07/06/2024 10:25:29	A.S.D. SOCCER TRANI	92067900727	Trani	BT	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
76	257968	07/06/2024 12:08:20	A.S.D. VIRTUS CORATO	92059370723	Corato	BA	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
77	250807	07/06/2024 12:11:13	CENTRO FITNESS BODY SHAPE TOTAL TRAINING S.S.D. A SRL	04243560713	San Giovanni Rotondo	FG	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
78	257953	11/06/2024 10:24:06	ASD IL GHIBLI	90200650738	Grottaglie	TA	43	50,00 €	FINANZIABILE
79	259643	11/06/2024 12:00:26	GABE SPORT SOC. COOP. SPORTIVA DILETTANTISTICA	03194760736	Avetrana	TA	43	3.500,00 €	FINANZIABILE
80	262175	12/06/2024 10:45:43	COMITATO PROVINCIALE ASC LECCE	04368830750	Nardò	LE	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
81	264366	13/06/2024 16:25:01	VITTORIA DANCE SAN DONATO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04508060755	San Donato di Lecce	LE	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
82	265224	14/06/2024 13:13:01	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAPO DI LEUCA	04422200750	Castrignano del Capo	LE	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
83	266532	14/06/2024 15:48:23	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE'	91027170751	Gallipoli	LE	43	5.000,00 €	FINANZIABILE
84	264351	14/06/2024 18:30:47	Comune di Adelfia	80017830722	Adelfia	BA	43	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
85	267121	14/06/2024 21:14:10	asd imagine dance school	93150480759	Lecce	LE	43	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
86	253120	04/06/2024 15:27:39	ASD ALLENAMENTI APS	93456110720	Molfetta	BA	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
87	251626	05/06/2024 11:01:03	Creare Giovane APS ETS	93108300752	Lecce	LE	42	3.960,00 €	FINANZIABILE
88	256612	06/06/2024 12:09:16	REAL BASKET RUVO 2015 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93462880720	Ruvo di Puglia	BA	42	3.700,00 €	FINANZIABILE
89	256622	06/06/2024 13:37:10	ASD "ARMONIA FITNESS"	92074040715	Manfredonia	FG	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
90	257419	07/06/2024 17:26:25	Sport 2000 S.S.D. a R.L.	02020720716	Lucera	FG	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
91	254112	08/06/2024 11:48:03	S.S.D. JUNIOR FASANO S.R.L.	02211900747	Fasano	BR	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
92	259135	09/06/2024 19:19:41	Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale "Albatros - Progetto Paolo Pinto" ONLUS	93313120722	Bari	BA	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
93	260697	11/06/2024 12:06:27	Comune di Chieuti	00408000719	Chieuti	FG	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
94	263026	12/06/2024 17:52:51	Comune di Scorrano	83000350757	Scorrano	LE	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
95	264374	13/06/2024 12:41:43	CENTRO ATLETICO SPORTIVO "CANOSA"	90015750723	Canosa di Puglia	BT	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
96	264605	13/06/2024 13:15:30	Comune di Torremaggiore	840000710719	Torremaggiore	FG	42	5.000,00 €	FINANZIABILE
97	254683	14/06/2024 00:47:14	Associazione di Promozione Sociale Vivere la Vita	91120420723	Altamura	BA	42	4.750,00 €	FINANZIABILE
98	266319	14/06/2024 12:34:59	TONICCLUB ASD WELLNESS & FITNESS	93486370724	Ruvo di Puglia	BA	42	4.250,00 €	FINANZIABILE
99	267062	14/06/2024 20:04:51	APS LA SVOLTA	93129690751	Surbo	LE	42	2.840,00 €	FINANZIABILE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
100	249505	03/06/2024 07:51:25	ASD LEVANTE CAPRARICA	04659580759	Caprarica di Lecce	LE	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
101	254350	05/06/2024 00:23:26	Holistic Suvaran tara asd	90042890716	Cerignola	FG	41	4.975,00 €	FINANZIABILE
102	255526	05/06/2024 17:59:07	ASD FITNESS PLANET	93069590714	Carpino	FG	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
103	254743	05/06/2024 18:55:05	Comune di Monte Sant'Angelo	83000870713	Monte Sant'Angelo	FG	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
104	254122	06/06/2024 10:47:55	Intrepida Volley ASD	93002290711	San Severo	FG	41	4.660,00 €	FINANZIABILE
105	250222	07/06/2024 15:57:42	ASD Centro Feldenkrais Equilibrium	91123350729	Putignano	BA	41	4.377,80 €	FINANZIABILE
106	258314	07/06/2024 17:08:21	CENTRO BASKET DEVILS NARDO'	03926770755	Nardò	LE	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
107	258587	08/06/2024 09:07:19	ASD CANTIERI CAPRARICA	05182370758	Caprarica di Lecce	LE	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
108	260813	11/06/2024 12:23:19	Salute e Benessere APS ETS	93111130758	Lecce	LE	41	4.975,00 €	FINANZIABILE
109	252355	11/06/2024 18:18:40	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ROBER DANCE	92020080757	Palmariggi	LE	41	2.550,00 €	FINANZIABILE
110	261584	11/06/2024 18:24:56	ASD Polisportiva Granata	91111890728	Gioia del Colle	BA	41	3.280,00 €	FINANZIABILE
111	262154	12/06/2024 10:02:19	SSD GIOVENTU' GRANATA	04259910752	Nardò	LE	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
112	264535	13/06/2024 23:17:25	asd Energy Life	93141170758	San Cesario di Lecce	LE	41	4.380,00 €	FINANZIABILE
113	266257	14/06/2024 17:00:28	Amico tra noi Associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica	94082950711	Foggia	FG	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
114	266814	14/06/2024 18:03:36	Equilandia ASD APS	94114350716	Foggia	FG	41	5.000,00 €	FINANZIABILE
115	250066	04/06/2024 10:06:59	ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	05815170724	Bari	BA	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
116	255933	06/06/2024 18:52:48	Associazione Sportiva Dilettantistica Taekwondo Manse'	02839560733	Martina Franca	TA	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
117	257910	07/06/2024 11:26:37	SSD OLIMPIA SPORT VILLAGE SRL	08583370724	Bitonto	BA	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
118	256936	07/06/2024 11:50:48	ASD Fattoria Scasserba	90220560735	Monteiasi	TA	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
119	257461	07/06/2024 12:57:43	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	90092460725	Canosa di Puglia	BT	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
120	258633	08/06/2024 10:13:09	ASD Juvenilia	91147540727	Putignano	BA	40	4.250,00 €	FINANZIABILE
121	255410	10/06/2024 15:01:24	A.P.S. Puglia senza ostacoli	94104070712	Troia	FG	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
122	260151	10/06/2024 19:07:04	ASSOCIAZIONE SERVIZI ai DIPORTISTI Associazione Sportiva Dilettantistica	92080720722	Bisceglie	BT	40	4.250,00 €	FINANZIABILE
123	256590	10/06/2024 23:19:29	DINAMICA ASD	93165020756	Poggiardo	LE	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
124	262251	12/06/2024 11:09:12	ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY	97015510585	Roma	RM	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
125	249906	12/06/2024 11:39:39	EXTRA TIME SSD a r.l.	93157880753	Leverano	LE	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
126	263097	12/06/2024 18:58:53	ASD NATURALIA APS ETS	08697630724	Molfetta	BA	40	4.250,00 €	FINANZIABILE
127	262453	13/06/2024 15:20:26	ASD SUNSHINE BASKETBALL TEAM	92059890712	Vieste	FG	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
128	259479	13/06/2024 15:55:04	A.S.D. A.C.D. REAL SITI	90017360711	Stornara	FG	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
129	254235	13/06/2024 21:50:38	A.S.D. DIVERTENDOCI INSIEME ONLUS	91047190748	Oria	BR	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
130	266899	14/06/2024 21:29:39	HARDWAVE ASD	92032170752	Ortelle	LE	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
131	267245	14/06/2024 22:49:43	Eps (ente di promozione sportiva affiliata Csen) A.P.S. Due Mondi	05181510750	San Pietro in Lama	LE	40	5.000,00 €	FINANZIABILE
132	249620	03/06/2024 09:24:50	A.S.D. FIXSPORT	90116670721	Barletta	BT	39	4.250,00 €	FINANZIABILE
133	249865	03/06/2024 12:01:42	A.S.D. LA BARLETTANA	90123830722	Barletta	BT	39	4.250,00 €	FINANZIABILE
134	260559	12/06/2024 11:33:22	SAN FRANCESCO ASD	04815870755	Ugento	LE	39	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
135	249922	13/06/2024 11:02:05	ASD OLYMPIQUE SOCCER	93158180757	Lecce	LE	39	4.250,00 €	FINANZIABILE
136	260033	13/06/2024 11:38:50	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "OLTRE SPORT" POLISPORTIVA	93489970728	Trani	BT	39	4.250,00 €	FINANZIABILE
137	263052	13/06/2024 16:46:17	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PINK SPORT TIME	93262850725	Bari	BA	39	4.250,00 €	FINANZIABILE
138	249546	13/06/2024 17:17:16	A.S.D. Pro.Gi.T. Sport San Severo	93069250715	San Severo	FG	39	3.500,00 €	FINANZIABILE
139	266928	14/06/2024 18:51:42	ASD Salento G volley	93151100752	Surbo	LE	39	3.207,50 €	FINANZIABILE
140	259343	14/06/2024 19:01:49	POLIPSORTIVA DELFINIA ASD	90001570747	San Vito dei Normanni	BR	39	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
141	252067	04/06/2024 11:32:49	ASD ATLETICO ARADEO	04498540758	Aradeo	LE	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
142	257114	06/06/2024 18:11:05	Centro Sportivo Casanova Associazione sportiva dilettantistica – A.S.D.	91016530718	Lucera	FG	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
143	252538	06/06/2024 19:55:55	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GOLDEN OAKS BISCEGLIE	92080450726	Bisceglie	BT	38	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
144	254524	07/06/2024 10:47:20	USD OLIMPIA BITONTO	07085500721	Bitonto	BA	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
145	258747	09/06/2024 10:05:30	A.S.D. Maieutica APS	93304790723	Bari	BA	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
146	258811	09/06/2024 12:52:18	A.S.D. I LUPI DI SAN FRANCESCO APS	93025810727	Bari	BA	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
147	259010	09/06/2024 14:10:55	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO TERRITORIALE DI BARI APS	80020660728	Bari	BA	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
148	258858	09/06/2024 21:06:30	A.S.D. ICARO	90041760720	Andria	BT	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
149	259211	10/06/2024 13:46:50	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE BAT	90062510723	Andria	BT	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
150	261229	11/06/2024 16:39:30	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA ARCI MARTINA	90124470734	Martina Franca	TA	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
151	262765	13/06/2024 17:50:55	Comune di Oria	80001550740	Oria	BR	38	50,00 €	FINANZIABILE
152	258735	14/06/2024 09:07:27	ASD APULIA TRANI	92045530729	Trani	BT	38	4.250,00 €	FINANZIABILE
153	259743	14/06/2024 14:27:52	A.S.D. Lucera Calcio	91021940712	Lucera	FG	38	1.000,00 €	FINANZIABILE
154	249392	03/06/2024 02:04:21	DELFINI TARANTO Associazione Sportiva Dilettantistica	90130300735	Taranto	TA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
155	249577	03/06/2024 10:31:29	A.S.D. BOCCIODROMO	90264850737	Taranto	TA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
156	249659	03/06/2024 17:48:12	EM FITNESS BOUTIQUE ASD	93071870716	San Severo	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
157	250287	03/06/2024 19:34:35	ASSOCIAZIONE SPORTIVA GYNNIKASPORT	90025930752	Miggiano	LE	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
158	249913	04/06/2024 10:37:44	asd new volley lucera	91020560719	Lucera	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
159	258412	07/06/2024 19:04:49	A.S.D. POLIS VOLLEY CORATO	08322940720	Corato	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
160	258429	07/06/2024 20:08:52	ASD VOLLEY & FUN BITONTO	08211600724	Bitonto	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
161	258664	08/06/2024 10:59:14	LAKERS LESINA A.S.D.	93075890710	Lesina	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
162	258742	10/06/2024 11:24:47	COOPERATIVA SOCIALE F.I.A. PUGLIA	05062790752	Corsano	LE	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
163	260209	10/06/2024 20:07:30	A.S.D. Virtus Palese Calcio	93511730728	Bari	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
164	258677	12/06/2024 10:46:35	Muzia aps asd	93064650711	Cagnano Varano	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
165	262783	12/06/2024 16:16:29	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DOMUS	03526210715	Volturino	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
166	263399	12/06/2024 20:50:16	Associazione Sportiva Dilettantistica Football Taviano	90058640757	Taviano	LE	37	4.200,00 €	FINANZIABILE
167	261260	13/06/2024 10:17:37	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ADRIA ACADEMY	07649840720	Bari	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
168	264213	13/06/2024 11:06:33	aps-asd TALENTI LIBERI	90047430740	Ostuni	BR	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
169	264097	13/06/2024 13:36:03	ASD CITTA' DI OTRANTO	05094640751	Otranto	LE	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
170	264982	13/06/2024 17:34:41	Comune di Casalvecchio di Puglia	80002620716	Casalvecchio di Puglia	FG	37	2.500,00 €	FINANZIABILE
171	265541	13/06/2024 22:40:00	ASD VALLE D'ITRIA RUGBY APS	91142540722	Locorotondo	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
172	265794	14/06/2024 10:25:23	ASD L'8 VOLANTE SPORT	08817940722	Altamura	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
173	266390	14/06/2024 13:07:09	Associazione Sportiva Dilettantistica Surfing 360	92064440719	Vieste	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
174	266430	14/06/2024 13:35:11	Comune di Orsara di Puglia	80002200717	Orsara di Puglia	FG	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
175	266947	14/06/2024 18:35:53	ASD Arcobaleno Triggiano	93263450723	Triggiano	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
176	261805	14/06/2024 21:16:27	CALCIO RAGAZZI VALENZANO	93010540727	Valenzano	BA	37	4.250,00 €	FINANZIABILE
177	249962	03/06/2024 15:02:47	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW CARPEDIEM	08359320721	Barletta	BT	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
178	256998	07/06/2024 12:17:22	NEVER GIVE UP APS ASD	07845140727	Bari	BA	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
179	258694	08/06/2024 17:20:52	SPORT FIVE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	05377920722	Putignano	BA	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
180	258211	10/06/2024 11:06:28	asd new planet	91056650744	Francavilla Fontana	BR	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
181	257223	10/06/2024 16:13:15	A.S.D. BIG AIR A.P.S.	05789230728	Bari	BA	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
182	261746	11/06/2024 20:01:19	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARADEO	93141040753	Aradeo	LE	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
183	253180	12/06/2024 15:50:03	NEW VOLLEY NOCI A.S.D.	08732680726	Noci	BA	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
184	261071	12/06/2024 18:45:04	ASD EDEN BOYS STATTE	90024660731	Statte	TA	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
185	264004	13/06/2024 11:36:08	Comune di Cerignola	00362170714	Cerignola	FG	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
186	264543	13/06/2024 13:52:02	AUXESIA VILLAGE SSD A RL	04580820753	Maglie	LE	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
187	260621	13/06/2024 14:14:48	Comune di San Donaci	80001990748	San Donaci	BR	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
188	263417	13/06/2024 19:05:22	ASD CIRCOLO CANOTTIERI PRO MONOPOLI	80094600725	Monopoli	BA	36	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
189	261567	14/06/2024 11:38:03	A.S.D. NEW BASKET PALAGIANO	90255040736	Palagiano	TA	36	2.000,00 €	FINANZIABILE
190	266447	14/06/2024 14:14:31	Comune di Torchiarolo	80002110742	Torchiarolo	BR	36	4.250,00 €	FINANZIABILE
191	249457	03/06/2024 07:10:45	COMITATO TERRITORIALE CSI BRINDISI	80006700746	Mesagne	BR	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
192	249812	03/06/2024 12:12:17	A.S.D. SANT'ONOFRIO CALCIO	92031880716	San Giovanni Rotondo	FG	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
193	250355	03/06/2024 23:35:39	Unlimited Sports ASD	94117280712	Foggia	FG	35	250,00 €	FINANZIABILE
194	252531	04/06/2024 16:35:18	Centro Sportivo Italiano - Comitato Territoriale di Lecce Aps	80016400758	Lecce	LE	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
195	251412	07/06/2024 10:58:08	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VVIRTUS BITONTO	93370630720	Bitonto	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
196	255416	07/06/2024 11:11:02	A.S.D. CENTRO MINIBASKET CONVERSANO	06625770729	Conversano	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
197	258394	07/06/2024 21:52:46	associazione polisportiva dilettantistica palo sporting club	06089830720	Palo del Colle	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
198	250839	08/06/2024 23:30:51	ASS. POL. DIL. ENERGY SYSTEM	05423540722	Bari	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
199	257384	10/06/2024 22:58:45	AGIM ACADEMY	05263050758	Copertino	LE	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
200	257582	11/06/2024 15:26:28	Associazione sportiva dilettantistica culturale Kitri Ballet	90039180758	Alessano	LE	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
201	261476	11/06/2024 18:37:01	A.S.D. PALESTRA MEETING	91066810747	Oria	BR	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
202	256201	11/06/2024 18:40:05	ASD SCARPETTE ROSA	90022340757	Casarano	LE	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
203	261618	11/06/2024 19:18:11	DYNAMYK FITNESS CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07495550720	Palo del Colle	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
204	261966	12/06/2024 17:00:34	A.S.D. MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY	08228150721	Barletta	BT	35	4.250,00 €	FINANZIABILE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
205	262699	12/06/2024 20:00:25	A.S.D.Scuola di Arti Sceniche MY DANCE	92042910718	Manfredonia	FG	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
206	263396	13/06/2024 01:00:06	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DOXA	92074210722	Bisceglie	BT	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
207	257380	13/06/2024 13:19:46	NUOVA GENERAZIONE BAGNOLO - APS	93163890754	Bagnolo del Salento	LE	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
208	264389	13/06/2024 16:15:16	A.S.D. MUAY THAI FIGHT CLUB	91053510748	Latiano	BR	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
209	260556	13/06/2024 16:36:15	Asd Audace Cagnano	93068850713	Cagnano Varano	FG	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
210	265411	13/06/2024 19:27:09	CIRCOLO ARCI-UISP "MARIELLA LEO" ASD APS	90003410736	Crispiano	TA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
211	265419	13/06/2024 19:57:40	ASD ANASTASIS BARI	93037280729	Bari	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
212	265875	14/06/2024 10:59:39	ASD ACCADEMIA CALCIO MONTE	92061680713	Monte Sant'Angelo	FG	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
213	263838	14/06/2024 12:06:50	Comune di Noci	82001750726	Noci	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
214	266326	14/06/2024 16:52:34	a.s.d. Lively Dance	91027450740	Latiano	BR	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
215	250714	14/06/2024 21:33:34	uisp comitato territoriale valle d'itria aps	90034820739	Martina Franca	TA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
216	258895	14/06/2024 23:28:41	Associazione Sportiva Dilettantistica Placebo Fit	93505750724	Adelfia	BA	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
217	263063	14/06/2024 23:36:43	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ONDANOMALA	92022460759	Diso	LE	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
218	260553	14/06/2024 23:54:46	ASD FOVEA BASEBALL	94102320713	Foggia	FG	35	4.250,00 €	FINANZIABILE
219	249425	03/06/2024 01:19:26	A.D. Polisportiva Frascolla	90190490731	Taranto	TA	34	4.000,00 €	FINANZIABILE
220	249629	03/06/2024 09:51:51	A.S.D. MENS SANA MESAGNE	02024450740	Mesagne	BR	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
221	249665	03/06/2024 11:35:49	SARACENATLETICA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90008350754	Collepasso	LE	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
222	249858	03/06/2024 12:14:07	Comitato Regionale CSI Puglia APS	80026260721	Mesagne	BR	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
223	250645	03/06/2024 20:27:26	TEAM DANCE ERARIO ACADEMY	03197370731	Manduria	TA	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
224	252381	04/06/2024 12:10:38	A.S.D. POLISPORTIVA TEAM LUCERA	91021950711	Lucera	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
225	252927	04/06/2024 13:31:38	NUOVA ATLETICA COPERTINO ASD APS	93128010753	Copertino	LE	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
226	253775	04/06/2024 18:03:11	ASD FIDELI SPORT	93069170715	San Severo	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
227	254790	05/06/2024 11:38:24	db fight academy associazione sportiva dilettantistica	93127620750	San Cesario di Lecce	LE	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
228	254530	05/06/2024 11:43:38	ASD Valentino Basket castellaneta	02576390732	Castellaneta	TA	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
229	258125	07/06/2024 15:10:48	MAGICABULA S.S.D. ARL	08396020722	Barletta	BT	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
230	258438	07/06/2024 20:46:46	Asd SportingClub Cerignola	90002730712	Cerignola	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
231	258287	07/06/2024 22:21:40	IL FENICOTTERO ASD	08912870725	Bari	BA	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
232	259040	09/06/2024 16:35:50	ASD Culturale LiberaMente APS	94062040715	Rocchetta Sant'Antonio	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
233	259615	10/06/2024 22:17:09	ASD PALAGIANELLO BASKET SCHOOL	90250000735	Castellaneta	TA	34	- €	AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE
234	261166	11/06/2024 15:57:57	Padel dream ssd arl	04407510710	Foggia	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
235	252456	11/06/2024 20:16:13	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "IFUN A.P.S."	94093600719	Foggia	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
236	263162	12/06/2024 18:44:27	A.S.D. SANTA LUCIA BARLETTA	90095090727	Barletta	BT	34	- €	RINUNCIA AL CONTRIBUTO PROT. N. 0520609 del 24/10/2024
237	263194	12/06/2024 19:26:25	A.S.D. IL VOLO DELL'ANGELO A.P.S.	08770450727	Barletta	BT	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
238	263785	13/06/2024 10:58:10	A.S.D. TEENS-O.P.BIKE	92081520725	Bisceglie	BT	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
239	264207	13/06/2024 11:32:56	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRE CASALI	93089050756	Lecce	LE	34	3.300,00 €	FINANZIABILE
240	264267	13/06/2024 11:52:32	Comune di Castelluccio Valmaggiore	80003730712	Castelluccio Valmaggiore	FG	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
241	264407	13/06/2024 12:01:32	ASD PALLACANESTRO A9	05302310759	Nardò	LE	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
242	263038	13/06/2024 17:09:47	ASDAM PAGASO 93	93108700720	Molfetta	BA	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
243	264540	13/06/2024 17:33:48	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA CUREFORME - FITNESS AND GYM	90003730711	San Ferdinando di Puglia	BT	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
244	265038	13/06/2024 18:09:57	PLANA SAILING SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILTA' LIMITATA	08223040729	Bitonto	BA	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
245	250427	13/06/2024 19:09:49	WE SPORT ASD	90056170757	Presicce	LE	34	4.100,00 €	FINANZIABILE
246	263248	14/06/2024 10:46:53	ASD Bisceglie Rugby	92074280725	Bisceglie	BT	34	4.250,00 €	FINANZIABILE
247	255965	14/06/2024 11:47:03	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NOHA VOLLEY & SPORT	93472680722	Noicattaro	BA	34	4.000,00 €	FINANZIABILE
249	249820	03/06/2024 17:38:34	EUTHYMIA CENTRO EDUCAZIONE AL MOVIMENTO	93070430751	Aradeo	LE	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
250	250532	03/06/2024 19:16:33	A.S.D. LUDIS TERLIZZI	93518020727	Terlizzi	BA	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
251	249617	03/06/2024 21:35:44	A.S.D. FRIMARC SPORT	03426980755	Surbo	LE	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
252	250616	03/06/2024 22:43:57	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OLYMPIA	94107950712	Foggia	FG	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
253	251703	04/06/2024 10:09:46	A.S.D. HANDBALL BARLETTA	90007430722	Barletta	BT	33	2.500,00 €	FINANZIABILE
254	250778	04/06/2024 22:26:44	ASD CIRCOLO TENNIS LATIANO	91000780741	Latiano	BR	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
255	249910	05/06/2024 10:39:08	A.S.D. SPORTIVAMENTE RUGBY IN ARTE A.P.S.-E.T.S.	93137070756	Campi Salentina	LE	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
256	255639	05/06/2024 18:56:55	ASD Gargano Bike	92062660714	Vieste	FG	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
257	255517	06/06/2024 18:25:24	ASD AZZURRA AVETRANA		Avetrana	TA	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
258	255859	07/06/2024 11:10:44	A.S.D. ITRIA FOOTBALL CLUB	90052570745	Cisternino	BR	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
259	256076	08/06/2024 17:44:27	ASD TEKNICAL SPORT	90188880737	Massafra	TA	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
260	254119	10/06/2024 14:03:51	ASD AURORA BRINDISI	02143370746	Brindisi	BR	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
261	261779	11/06/2024 21:54:11	CAROVIGNO BASKET 2023 ASD	02727800746	Carovigno	BR	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
262	264038	13/06/2024 10:55:39	asd shadow team salento	90035310755	Tiggiano	LE	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
263	259538	13/06/2024 11:31:22	S.S.D. ONE CLUB Società a Responsabilità Limitata Semplificata.	03229490739	Ginosa	TA	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
264	258070	14/06/2024 01:01:05	Bike Academy Fuori Soglia	91096960744	Francavilla Fontana	BR	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
265	265732	14/06/2024 09:05:51	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW TEAM CELLAMARE	93351430728	Cellamare	BA	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
266	266045	14/06/2024 11:36:51	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NELLY VOLLEY	90098480727	Barletta	BT	33	2.920,00 €	FINANZIABILE
267	264946	14/06/2024 14:49:48	ASD APULIA DOGS	91118490720	Acquaviva delle Fonti	BA	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
268	266583	14/06/2024 16:29:05	Comune di Tiggiano	81002430759	Tiggiano	LE	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
269	259314	14/06/2024 23:52:55	Climbing Lab Associazione Sportiva Dilettantistica	94114660718	Foggia	FG	33	4.250,00 €	FINANZIABILE
270	250323	03/06/2024 18:28:36	SSD MANZONI SPORT A RL	08049620720	Andria	BT	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
271	250452	04/06/2024 10:34:26	ALBEROBELLO RUNNING ASD	07270490720	Alberobello	BA	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
272	252056	04/06/2024 12:31:51	ASD OPIFICIO DELLA DANZA	91086780748	Brindisi	BR	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
273	254125	04/06/2024 20:38:51	Asd Gym Progression	93476090720	Corato	BA	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
274	253177	05/06/2024 11:21:06	APD FORTITUDO TRANI	05570900729	Trani	BT	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
275	255674	07/06/2024 19:53:38	ALBATROS SPORTING CLUB	02199390739	Crispiano	TA	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
276	253305	08/06/2024 00:10:23	ASD PS SC HUMAN MOVEMENT	94115790712	Foggia	FG	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
277	258710	09/06/2024 22:27:34	A.S.D. LUDOBIKE RACING TEAM	07110630725	Bisceglie	BT	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
278	259765	11/06/2024 13:47:52	ASD SNUPY CALCIO BARI	08343420728	Bari	BA	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
279	257337	11/06/2024 18:04:21	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO IPPICO FANO'	92004750755	Scorrano	LE	32	4.100,00 €	FINANZIABILE
280	260411	12/06/2024 19:31:56	A.S.D. "Virtus"	94096680718	Foggia	FG	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
281	264551	13/06/2024 13:58:49	Comune di Cellino San Marco	91001750743	Cellino San Marco	BR	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
282	265112	13/06/2024 16:58:57	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA LA SCUOLA DI BASKET	03894040751	Lecce	LE	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
283	265145	13/06/2024 17:18:33	A.S.D. PINK ALTAMURA	07406280722	Altamura	BA	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
284	265565	14/06/2024 01:36:11	Comune di Cagnano Varano	84000390710	Cagnano Varano	FG	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
285	258446	14/06/2024 09:46:16	A.S.D. BOVINO NUOTO	94099850714	Foggia	FG	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
286	265924	14/06/2024 10:23:01	ASD VIRTUS TRICASE 1967	90054220752	Tricase	LE	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
287	260328	14/06/2024 10:25:05	ASD ACCADEMIA SPORT ROTELLISTICI	90265430737	Manduria	TA	32	2.970,00 €	FINANZIABILE
288	266223	14/06/2024 12:16:07	Comune di Stornarella	00382510717	Stornarella	FG	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
289	265115	14/06/2024 13:02:04	Comune di Torre Santa Susanna	91002750742	Torre Santa Susanna	BR	32	3.250,00 €	FINANZIABILE
290	257553	14/06/2024 16:45:37	basket school noci asd	91108260729	Noci	BA	32	- €	RINUNCIA AL CONTRIBUTO PROT. N. 0509110 del 17/10/2024
291	267021	14/06/2024 19:20:08	UISP COMITATO TERRITORIALE BRINDISI APS	91019940740	Brindisi	BR	32	4.250,00 €	FINANZIABILE
292	249861	03/06/2024 12:24:21	Legami di Comunità - Brindisi Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	02618030742	Brindisi	BR	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
293	250358	03/06/2024 18:54:54	ASD MARATHON MASSAFRA	90158850736	Massafra	TA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
294	251105	04/06/2024 07:07:59	A.S.D. AVANTI DELFINI ALTAMURA	06213260729	Altamura	BA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
295	251988	04/06/2024 10:56:02	ASD RINASCITA REFUGEES	93149800752	Copertino	LE	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
296	249502	04/06/2024 15:51:55	ASD TENNIS TAVOLO FOGGIA " LUIGI SIANI"	94093580713	Foggia	FG	31	3.830,00 €	FINANZIABILE
297	253302	04/06/2024 21:15:15	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA "GATE CLUB"S.R.L.	04162720710	Foggia	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
298	254065	04/06/2024 21:33:05	ASD AVIS BASKET TRANI	92071360728	Trani	BT	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
299	254337	04/06/2024 22:27:25	POLISPORTIVA CSI BRINDISI ASD-APS	91055300742	Mesagne	BR	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
300	254280	05/06/2024 14:53:27	ASD DAUNIA BASKET SCHOOL 2010	03778220719	Torremaggiore	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
301	253955	05/06/2024 15:04:00	Asd Fitness Evolution	93067320718	San Nicandro Garganico	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
302	255869	05/06/2024 19:27:53	A.S.D. TENNIS TAVOLO U.D.A.S.	04144780717	Cerignola	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
303	250099	07/06/2024 12:00:40	MARESCA NUOTO S.S.D.R.L.	05037360756	Carmiano	LE	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
304	259305	09/06/2024 21:31:40	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO FIAMME CREMISI BERSAGLIERI ESERCITO BISCEGLIE	92054270720	Bisceglie	BT	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
305	249737	10/06/2024 10:25:13	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GS LIVIO TEMPESTA	90021750733	Taranto	TA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
306	256942	10/06/2024 11:08:09	Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS	03327560714	Foggia	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
307	259735	10/06/2024 12:39:14	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNISTAVOLO L'AZZURRO MOLFETTA	93203940726	Molfetta	BA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
308	259918	10/06/2024 18:21:12	A.S.D. MOVIMENTI	93498680722	Palo del Colle	BA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
309	261037	11/06/2024 15:03:18	UISP COMITATO TERRITORIALE DI BARI APS	93026270723	Bari	BA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
310	261323	11/06/2024 18:18:06	SSD GIUSEPPE ANGEL SRL	03217470719	Manfredonia	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
311	262414	12/06/2024 12:05:11	NEW MEETING SOC.COOP.SPORT. DILETT.	02999180736	Avetrana	TA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
312	259921	12/06/2024 17:55:54	DANZOFFICINA A.S.D.	93500790725	Bari	BA	31	3.700,00 €	FINANZIABILE
313	264001	13/06/2024 11:15:11	GARGANO SAILING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04345690715	Monte Sant'Angelo	FG	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
314	261470	13/06/2024 12:59:55	Comune di Carosino	80010170738	Carosino	TA	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
315	264379	13/06/2024 14:04:50	Comune di Taviano	00414500751	Taviano	LE	31	4.250,00 €	FINANZIABILE
316	257326	13/06/2024 17:22:01	CIRCOLO TENNIS MAGLIE ASD	83003410756	Maglie	LE	31	4.250,00 €	FINANZIABILE PARZIALMENTE PER L'IMPORTO DI € 2.378,20
317	263457	13/06/2024 17:33:09	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE "VERDE E VIVO"	91023290710	Lucera	FG	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
318	261414	13/06/2024 18:03:38	Associazione Sportiva Dilettantistica "nuovo basket Monte S. Angelo"	92038370711	Monte Sant'Angelo	FG	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
319	256413	13/06/2024 19:06:11	CANOAUFIDUS Associazione Sportiva Dilettantistica	90120650727	San Ferdinando di Puglia	BT	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
320	261488	13/06/2024 19:43:31	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LEONE"	94008520713	Foggia	FG	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
321	265278	13/06/2024 19:54:31	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA T SPORT SRL	08056220729	Bari	BA	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
322	265292	13/06/2024 20:57:00	asd accademia portieri	91091300748	Mesagne	BR	31	3.125,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
323	254985	14/06/2024 00:11:36	ASD APS CAROVANA FOLKART	94056210712	Deliceto	FG	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
324	263919	14/06/2024 10:24:19	ASD SPORTILIA VOLLEY BISCEGLIE	92037930721	Bisceglie	BT	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
325	265984	14/06/2024 11:14:53	Comune di Manduria	80009070733	Manduria	TA	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
326	256410	14/06/2024 11:53:06	Asd Virtus Brindisi Basket	91082410746	Brindisi	BR	31	3.000,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
327	266329	14/06/2024 12:32:51	Comune di Tricase	81000410753	Tricase	LE	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
328	266316	14/06/2024 12:34:10	Comune di Porto Cesareo	82002360756	Porto Cesareo	LE	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
329	264501	14/06/2024 13:05:38	Comune di Biccari	82000390714	Biccari	FG	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
330	260163	14/06/2024 14:39:36	ASD BASKET SCHOOL ALTAMURA	07668540722	Altamura	BA	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
331	267204	14/06/2024 20:49:25	ASD SAVA CALCIO	90270430730	Sava	TA	31	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
332	249374	03/06/2024 00:55:23	ASD GINNASTICA RITMICA DOUBLE FIRE	93492010728	Palo del Colle	BA	30	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
333	251189	04/06/2024 08:47:01	MOTRIS A.S.D.	93513160726	Bitonto	BA	30	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
334	252291	05/06/2024 09:40:01	ESSETI ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	04136520758	Nardò	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
335	255342	05/06/2024 16:17:46	ASD ATLETICA TAVIANO 97 ONLUS	90016440753	Taviano	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
336	257832	07/06/2024 11:42:15	Comune di Stornara	00397570714	Stornara	FG	30	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
337	254891	07/06/2024 17:52:26	BOYS IN THE WORLD ASD	91014340755	Nardò	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
338	255260	08/06/2024 08:58:15	Associazione di Promozione Sociale "LACITTA' CHE SALE"	06902900726	Monopoli	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
339	249926	08/06/2024 09:05:10	Associazione sportiva dilettantisca The Studio	93424130727	Bari	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
340	259302	10/06/2024 16:41:50	A.S.D. The Bounty	93211960724	Polignano a Mare	BA	30	3.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
341	260718	11/06/2024 15:26:01	ASD PGS STELLA ALPINA APS	90006330733	Fragagnano	TA	30	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
342	249847	12/06/2024 08:58:09	A.S.D. POLISPORTIVA NOCI	06483230725	Noci	BA	30	3.130,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
343	262314	12/06/2024 11:28:25	ASD DOJO BUSHI	04259120758	Galatone	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
344	262265	12/06/2024 11:31:04	TIGRI RUGBY BARI 1980 ASD	93378570720	Bari	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
345	262858	12/06/2024 16:47:05	Comune di Erchie	80000960742	Erchie	BR	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
346	263110	12/06/2024 18:09:56	ASD ALL STARS	93512290722	Bari	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
347	253855	12/06/2024 18:43:28	A.S.D. OLIMPICA SALENTINA	90041330755	Casarano	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
348	264101	13/06/2024 11:06:57	GYMNIKOS SSD SRL	08758340726	Casamassima	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
349	262554	13/06/2024 16:38:21	ASD ACADEMY BARI	08729070725	Bari	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
350	261531	13/06/2024 17:33:53	ASD MANFREDONIA CORRE	92058230712	Manfredonia	FG	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
351	260777	13/06/2024 18:39:34	A.S.D. UISP' 80 ACQUAVIVA	91112840722	Acquaviva delle Fonti	BA	30	3.000,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
352	266005	14/06/2024 11:44:12	ASD PLAYTIME	08663880725	Bari	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
353	265027	14/06/2024 11:58:44	Comune di Galatone	82001290756	Galatone	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
354	266439	14/06/2024 13:50:02	COOPERATIVA CAMELOT	04996750750	Tricase	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
355	266696	14/06/2024 19:12:56	A.C.S.D. ETRA BARLETTA 2008	90072020721	Barletta	BT	30	3.570,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
356	267044	14/06/2024 19:52:18	DAN DIN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93100100754	Lizzanello	LE	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
357	263298	14/06/2024 20:26:56	MOVIMENTIAMOCI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91127070729	Altamura	BA	30	4.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
358	267111	14/06/2024 20:50:36	ASD SALENTO CALCIO AMATORI		Tricase	LE	30	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
359	267224	14/06/2024 21:21:53	Mani Volontariato	90057640758	Galatone	LE	30	4.000,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
360	249440	03/06/2024 02:42:55	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA RICREATIVA ARTISTICA CULTURALE "I RAGAZZI DI ARTISTIC...@...MENTE"	91060190740	Brindisi	BR	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
361	249474	03/06/2024 08:25:00	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ROBUR VILLA CASTELLI	91090850743	Villa Castelli	BR	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
362	249482	03/06/2024 08:39:42	Asdlacasadelcalcio	05292200754	Lecce	LE	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
363	249567	03/06/2024 10:08:06	UISP COMITATO TERRITORIALE BAT APS	90073400724	Barletta	BT	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
364	249894	03/06/2024 12:42:03	SSD SOLOFRIZZO RICATTI A RL	08554620727	Barletta	BT	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
365	250706	03/06/2024 20:42:30	Asd spartan kombat	91134210722	Turi	BA	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
366	254391	05/06/2024 22:27:20	ASD BODY ART DOJO ARASHI	93067810759	Surbo	LE	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
367	250717	06/06/2024 10:31:54	ANSPI Maria del Popolo APS-ETS	93137720756	Surbo	LE	29	500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
368	257214	06/06/2024 17:20:17	ASD EAGLES SAN SEVERO	93060930711	San Severo	FG	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
369	258275	08/06/2024 07:58:49	NEW DANCE A.S.D.	90080440721	Barletta	BT	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
370	258930	08/06/2024 20:17:54	S.S.D. Atletica Manfredonia	92003800718	Manfredonia	FG	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
371	258953	09/06/2024 10:35:05	ASD COLO'	04177050756	Lizzanello	LE	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
372	259047	09/06/2024 17:04:13	ASD LA ROCCA	94102390716	Rocchetta Sant'Antonio	FG	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
373	259378	10/06/2024 09:38:35	A.S.D. EVOLUTION ARTAGON FOGGIA	94077620717	Foggia	FG	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
374	260394	11/06/2024 09:44:06	ASD Nettuno	93236660721	Bisceglie	BT	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
375	259747	11/06/2024 11:57:18	S. PAOLO SPORT SALENTO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA - APS	90021800751	Matino	LE	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
376	260206	11/06/2024 15:12:07	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	03827780713	Foggia	FG	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
377	262147	12/06/2024 09:52:25	club2000 sport&welness centre SSD ar.l	05280970723	Conversano	BA	29	2.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
378	260867	12/06/2024 10:13:04	ASD REAL SAN MARZANO	90156450737	San Marzano di San Giuseppe	TA	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
379	262917	12/06/2024 17:01:38	ASD MASTER CAMP SALENTO	04869160756	Lecce	LE	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
380	261795	12/06/2024 22:22:06	ASSOCIAZIONE APS JUST FREE TIME	94106120713	Pietramontecorvino	FG	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
381	250570	13/06/2024 15:53:43	Oratorio/ Circolo Anspi Don Bosco Associazione di promozione sociale e ASD	02916500735	Manduria	TA	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
382	266253	14/06/2024 16:52:09	S.R.C. BIAN HUA ASD-APS	93155070753	Lizzanello	LE	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
383	265380	14/06/2024 18:28:37	ACSI TARANTO	90015230734	Taranto	TA	29	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
384	264634	14/06/2024 20:27:20	A.S.D. CASSANDRA	93330610721	Bari	BA	29	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
385	249361	03/06/2024 00:57:57	Lg sport lab	02634050740	Brindisi	BR	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
386	249448	03/06/2024 02:56:27	ASD A.A.C. ATHLETIC TEAM ECOLSERVIZI	90001440743	Cisternino	BR	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
387	254869	05/06/2024 12:23:24	Associazione Sportiva Dilettantistica Thuriae	07070200725	Turi	BA	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
388	257013	06/06/2024 14:39:59	ASD SPARTAN FITNESS PROJECT	93459370727	Valenzano	BA	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
389	250018	07/06/2024 09:34:56	A.S.D. NORDIC WALKING GRAVINA	91135660727	Gravina in Puglia	BA	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
390	259203	09/06/2024 20:04:58	ASD Bio Ambra NewAge	93409700726	Capurso	BA	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
391	259826	10/06/2024 13:38:20	ASD US FOGGIA SCUOLA NAZIONALE ASTA ATLETICA LEGGERA	94068790719	Foggia	FG	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
392	260333	11/06/2024 08:21:27	ASD POLISPORTIVA NUOVA SAN VITO	02727910743	San Vito dei Normanni	BR	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
393	262048	12/06/2024 10:06:28	Comune di Aradeo	80008030753	Aradeo	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
394	263116	12/06/2024 18:02:58	Polisportiva Bozzano ASD	01736540749	Brindisi	BR	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
395	263364	12/06/2024 19:54:20	ASD TREKKING HORSE CLUB	03388340758	Sogliano Cavour	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
396	265703	14/06/2024 00:26:35	ASD POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO	92051690722	Bisceglie	BT	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
397	265662	14/06/2024 02:25:01	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETANTISTICA SPORT CENTER MORELLO	91018150747	Brindisi	BR	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
398	252831	14/06/2024 09:32:36	LA COMPAGNIA DELLA PERA COCOMERINA S.C.S.S.D	03321250718	Accadia	FG	28	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
399	264631	14/06/2024 10:58:19	ASI CHEERLEADING ASD	93060710717	San Severo	FG	28	912,50 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
400	265993	14/06/2024 11:27:28	KICK BOXING CENTER A.S.D.	04266560756	Maglie	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
401	254347	14/06/2024 11:39:21	Tennis Zollino asd	05053690755	Zollino	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
402	250412	14/06/2024 13:24:15	Duma società sportiva dilettantistica a resposabilità limitata	93341570724	Bari	BA	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
403	266461	14/06/2024 14:47:16	Comune di San Pietro in Lama	80008630750	San Pietro in Lama	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
404	266569	14/06/2024 15:58:01	A.S.D. ARTE IN MOVIMENTO	91084880748	Oria	BR	28	50,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
405	264601	14/06/2024 16:17:27	ASD KI MUGON	93075560750	Surbo	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
406	264047	14/06/2024 18:30:07	M2GOAL S.R.L. - ASSOCIAZIONE SPORTIVA	08338020723	Bari	BA	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
407	266944	14/06/2024 18:57:37	ISTITUTO COMPRENSIVO ELISA SPRINGER SURBO	80019410754	Surbo	LE	28	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
408	249590	03/06/2024 10:48:48	ASD SETTORE GIOVANILE BARLETTA CALCIO 1922	08721060724	Barletta	BT	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
409	249528	03/06/2024 11:10:39	FIT 21 SPORTING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05137440755	Melpignano	LE	27	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
410	250257	03/06/2024 17:35:22	Sport Experience Ideas ASD	08247830725	Santeramo in Colle	BA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
411	251185	04/06/2024 08:48:51	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA REAL VOLLEY CONVERSANO	07915190727	Conversano	BA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
412	254698	05/06/2024 10:28:17	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OLISTIK TRAINING	90051070747	Fasano	BR	27	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
413	254109	06/06/2024 09:30:52	BLADING ACADEMY A.S.D.	93546210720	Bari	BA	27	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
414	257191	06/06/2024 17:46:56	Camlon Centro FITNESS	90050530758	Taviano	LE	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
415	257465	06/06/2024 20:52:48	ASD CAVALIERS TRANI	IT07638490727	Trani	BT	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
416	255815	07/06/2024 20:11:56	LA PALESTRA ASD APS	90083040734	Martina Franca	TA	27	2.125,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
417	259981	10/06/2024 17:46:55	ASD ACCADEMIA DI SCHERMA LECCE	93062310755	Lecce	LE	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
418	260193	10/06/2024 21:19:20	A.S.D. SPORT SPINAZZOLA	90095160728	Spinazzola	BT	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
419	255199	12/06/2024 11:36:43	BIO-SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	05287770720	Conversano	BA	27	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
420	252544	12/06/2024 19:23:47	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PLAYSPORT TIME	93435480723	Bari	BA	27	2.000,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
421	264061	13/06/2024 11:11:42	ASD MURGIABASKET SANTERAMO	02159890728	Santeramo in Colle	BA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
422	263294	13/06/2024 15:02:19	A.S.D. TEAM BARI SPORT	07274890727	Bari	BA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
423	262628	13/06/2024 15:36:11	SSD MOLA NEW BASKET 2012 SRL	07355780722	Mola di Bari	BA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
424	258350	13/06/2024 20:19:38	ASD BARLETTA SPORTIVA	90071150727	Barletta	BT	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
425	263501	13/06/2024 20:52:31	ELITE TENNIS TEAM ASD	93490460727	Bari	BA	27	1.262,50 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
426	261859	13/06/2024 23:33:26	AiCS Comitato Provinciale Foggia APS	94048620713	Foggia	FG	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
427	265330	14/06/2024 00:00:22	Comune di Melissano	81003390754	Melissano	LE	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
428	262213	14/06/2024 08:58:54	A.S.D. Diavoli Rossi	90090420739	Taranto	TA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
429	265064	14/06/2024 09:43:22	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA CALCIO " PADRE GIOVANNI SEMERIA"	06382680723	Gioia del Colle	BA	27	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
430	266269	14/06/2024 15:36:25	ASCD CASARANESE	04813150754	Casarano	LE	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
431	266835	14/06/2024 22:46:00	Asd Basket & Sport Talsano	90247670731	Taranto	TA	27	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
432	249417	03/06/2024 01:08:57	ASD APPIA DON BOSCO BRINDISI	91001700748	Brindisi	BR	26	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
433	249600	03/06/2024 11:01:24	ASD RUGBY UNION SANTERAMO	06921590722	Santeramo in Colle	BA	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
434	254991	05/06/2024 12:05:15	ASD SPORTING DELICETO	94092650715	Deliceto	FG	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
435	259140	09/06/2024 19:15:27	A.S.D. RED FOX BARI	93444830728	Bari	BA	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
436	259808	10/06/2024 12:33:32	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KIAI OSTUNI	90010760743	Ostuni	BR	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
437	265712	14/06/2024 16:03:17	ASD GIOVENTU' CAVALLARO ONLUS	05132950725	Bisceglie	BT	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
438	267041	14/06/2024 19:51:49	A.S.D. OFFICINE DELLA DANZA	93162800754	Copertino	LE	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
439	265231	14/06/2024 20:10:50	ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA ATLETICO NOCI	07231400727	Noci	BA	26	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
440	257989	14/06/2024 21:21:14	DEDALO A.S.D.	03310870732	Taranto	TA	26	1.410,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
441	251633	04/06/2024 10:04:23	BODY ALIVE Associazione Sportiva Dilettantistica	05084750750	Melissano	LE	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
442	256417	06/06/2024 14:18:02	ASD Abacus	93063310754	Guagnano	LE	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
443	257293	06/06/2024 18:04:25	ASD FOOTBALL ACADEMY GN	93076180715	San Severo	FG	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
444	257841	07/06/2024 11:46:07	ASD BOYS TARANTO BASKET	90223480733	Palagiano	TA	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
445	255103	08/06/2024 20:17:56	A.S.D. Body Art Manfredonia	92020120710	Manfredonia	FG	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
446	260624	11/06/2024 10:33:38	ASD DINAMO LECCE	93142380752	Lecce	LE	25	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
447	258584	12/06/2024 12:36:27	A.S.D. POSTURAL 360	90275040732	Taranto	TA	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
448	253393	12/06/2024 17:19:30	ASD FUTURA MONTERONI	93092550753	Monteroni di Lecce	LE	25	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
449	260664	12/06/2024 20:50:08	A.S.D. GYMNASIUM 2010	93053520719	Ischitella	FG	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
450	266236	14/06/2024 15:02:55	A.S.D. I SOGNI DELL'ANIMA	94117690712	Foggia	FG	25	2.200,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
451	267256	14/06/2024 23:38:56	FEDERAZIONE ITALIANA PANCRAZIO ATHLIMA	91040880741	Brindisi	BR	25	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
452	249371	03/06/2024 00:54:22	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA ASEM	93319160722	Bari	BA	24	2.450,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
453	250654	03/06/2024 20:38:06	A.S.D.JUVENIA DANCE	93389050720	Toritto	BA	24	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
454	252001	04/06/2024 10:35:24	ASD OVER FISHING SALENTO	91003900759	Nardò	LE	24	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
455	250786	04/06/2024 13:47:20	ASD STUDIO PILATES	93528490720	Bitonto	BA	24	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
456	254185	04/06/2024 21:32:56	ASD ACCADEMIA TENNIS	93300820722	Bari	BA	24	2.500,00 €	RINUNCIA AL CONTRIBUTO PROT. N. 0516320 del 22/10/2024
457	256079	06/06/2024 00:25:59	ASD CIRCOLO TENNIS SMASH	91048530744	Torre Santa Susanna	BR	24	500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
458	257939	07/06/2024 11:36:08	A.S.D. OUT LINE TENNIS SCHOOL	04977590753	Lecce	LE	24	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
459	259501	11/06/2024 09:54:20	ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLACANESTRO SAN VITO	02062460742	San Vito dei Normanni	BR	24	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
460	259552	12/06/2024 15:21:11	TREPUZZI VOLLEY ASD	04881500757	Trepuzzi	LE	24	1.980,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
461	260640	12/06/2024 18:59:28	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA : POLISPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS MATINO	90046710753	Matino	LE	24	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
462	263749	13/06/2024 11:39:08	Asd Atletica Giovanile Acquaviva	91001370724	Acquaviva delle Fonti	BA	24	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
463	265620	14/06/2024 13:51:55	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA VIRTUS BASKET ALTAMURA	91145280722	Altamura	BA	24	2.050,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
464	267033	14/06/2024 19:38:26	ACCADEMIA SCACCHI ALTAMURA A. D.	91126050722	Altamura	BA	24	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
465	250074	03/06/2024 15:12:27	GRUPPO PODISTICO MONTE SANT'ANGELO	92024420710	Monte Sant'Angelo	FG	23	1.775,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
466	250613	03/06/2024 20:18:19	ASD PALESE	06059210721	Bari	BA	23	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
467	252585	04/06/2024 12:47:03	CF NARDO' WELLNESS LAB SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04757140753	Nardò	LE	23	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
468	252935	04/06/2024 13:36:58	ASD ATLETICA CAROVIGNO	90026330747	Carovigno	BR	23	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
469	253922	04/06/2024 19:06:55	Comune di Lesina	00357670710	Lesina	FG	23	2.150,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
470	256866	06/06/2024 13:06:39	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KIMUCHI	93076250724	Rutigliano	BA	23	2.000,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
471	260667	11/06/2024 11:49:34	CENTRO IPPICO RED WATER ASD	90053080744	Brindisi	BR	23	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
472	263788	13/06/2024 10:46:07	ASD PIETRAMONTECORVINO	94089370715	Pietramontecorvino	FG	23	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
473	264690	13/06/2024 14:50:43	Madonnella Republic	93545580727	Bari	BA	23	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
474	259946	13/06/2024 16:48:06	ASSOCIAZIONE SPORTIVA E DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE - LIBERAMENTE	92029510754	Nociglia	LE	23	1.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
475	263407	14/06/2024 21:02:10	Activita SSD	08320420725	Trani	BT	23	2.250,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
476	267074	14/06/2024 21:44:58	FITLIFE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE	08069730722	Bari	BA	23	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
477	252162	04/06/2024 11:10:53	ALLSOF ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE RICREATIVA	90035850743	Fasano	BR	22	2.000,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
478	249564	05/06/2024 16:05:07	Wind & Fun Associazione Sportiva Dilettantistica	93383050726	Bari	BA	22	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
479	262399	12/06/2024 13:37:56	A.S.D. VIRTUS3	02555750757	Poggiardo	LE	22	1.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
480	262604	12/06/2024 14:02:27	CIELOTERRA YOGA E DISCIPLINE OLISTICHE ASD	91137620729	Santeramo in Colle	BA	22	460,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
481	265179	13/06/2024 18:03:41	ASD ATLETICA STUDENTESCA FOGGIA	94087110717	Foggia	FG	22	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
482	250150	03/06/2024 16:55:05	dynamic lab asd	93435900720	Capurso	BA	21	1.750,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
483	259556	10/06/2024 11:15:00	NEW ATHLETIC PROJECT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91122620726	Santeramo in Colle	BA	21	1.750,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
484	260870	14/06/2024 08:50:49	GINNASTICA GALAGYM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93104850750	Galatina	LE	21	2.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
485	266464	14/06/2024 14:55:07	A.S.D.ACADEMIE DANZART	93472210728	Modugno	BA	21	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
486	267158	14/06/2024 22:56:23	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILITTANTISTICA ATHENA	93376300724	Grumo Appula	BA	21	2.485,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
487	249946	04/06/2024 13:26:23	ASD PLAY TENNIS CLAUDIO COSIMO	93090280756	Trepuzzi	LE	20	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
488	265153	13/06/2024 17:33:43	A.S.D. OLIMPIA FRANCAVILLA	91066250746	Francavilla Fontana	BR	20	- €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
489	265786	14/06/2024 09:50:12	A.S.D.L & B	90057070741	San Vito dei Normanni	BR	19	1.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
490	263372	14/06/2024 16:57:32	just fitness club asd	93067800719	San Severo	FG	19	1.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
491	266729	14/06/2024 17:24:34	ASD POLISPORTIVA SOGLIANO	05138250757	Sogliano Cavour	LE	19	1.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

POS. GRAD.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
492	250156	05/06/2024 08:18:47	ASD SAN MARCO	93059210711	San Marco in Lamis	FG	18	1.500,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
493	251454	13/06/2024 10:04:55	ASD AMICIZIA VOLLEY	91000320720	Acquaviva delle Fonti	BA	18	950,00 €	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

* Contributo determinato ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso

ALLEGATO 2
ELENCO ISTANZE ESCLUSE

N.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	262658	13/06/2024 15:29:52	Rotte Parallele ASD	93165400750	Lecce	LE	Periodo di svolgimento oltre il 31/05/2025 (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
2	256949	06/06/2024 13:30:51	Comune di Lizzanello	80010200758	Lizzanello	LE	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
3	253201	12/06/2024 12:29:08	ASD METACLUB	93451790724	Bari	BA	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
4	249406	03/06/2024 00:21:37	Associazione Sportiva Dilettantistica Running Club Torremaggiore	03792410718	Torremaggiore	FG	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
5	256975	06/06/2024 14:31:47	ASD GIOVENTù MONTEMESOLA	90211640736	Montemesola	TA	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
6	263019	13/06/2024 12:56:04	Polisportiva multisport Neviano associazione sportiva dilettantistica APS	93159350755	Neviano	LE	Delega non firmata e incompleta (art. 5.1.6 e 5.3.1)
7	266827	14/06/2024 18:26:22	A.S.D. FEDER CLUB TARANTO	90026400730	Taranto	TA	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
8	255162	05/06/2024 13:28:09	SSD VOLLEY CASTELLANETA A.R.L.	02996320731	Castellaneta	TA	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4) e data costituzione successiva alla data di pubblicazione sul BURP (art. 3 c.1)
9	258321	11/06/2024 11:48:36	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA " IL SAPERE" A.P.S.	90028170711	Margherita di Savoia	BT	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)

ALLEGATO 2
ELENCO ISTANZE ESCLUSE

N.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	MOTIVO DI ESCLUSIONE
10	266245	14/06/2024 16:39:44	A.S.D. NDG FEMALE TRAINING associazione sportiva dilettantistica	94113760717	Foggia	FG	Periodo di svolgimento non coerente con i termini dell'Avviso (art. 4 c.1.2 e art. 5.3.4)
11	259368	14/06/2024 18:11:42	ASD SCUOLA BASKET MARTINESE	PUGLIArt&Sport ASD	Martina Franca	TA	Delega non firmata e incompleta (art. 5.1.6 e 5.3.1)
12	253574	10/06/2024 12:30:19	A.S.D. FUTSAL ASCOLI SATRIANO	94112140713	Ascoli Satriano	FG	Data costituzione successiva alla data di pubblicazione sul BURP (art. 3 c.1)
13	250755	03/06/2024 22:27:57	ASD REAL PETRELLO	90278960738	Monteparano	TA	Progettualità non coerente con i requisiti dell'Avviso (art. 1 e 4)
14	266721	14/06/2024 17:57	PUGLIART&SPORT ASD	93457830722	Bari	BA	Erronea compilazione della domanda.

ELENCO ISTANZE ANNULLATE

N.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	NOTE
1	265921	14/06/2024 20:10	ASD SAVA CALCIO	03308950736	Sava	TA	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
2	266626	14/06/2024 15:36	ASD imagine dance school	93150480759	Lecce	LE	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
3	250147	13/06/2024 20:57	ASD NEW TEAM CELLAMARE	07366620727	Cellamare	BA	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
4	258122	13/06/2024 19:40	Ginnastica Angiulli ASD	03700480720	Bari	BA	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)

ELENCO ISTANZE ANNULLATE

N.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	NOTE
5	262591	12/06/2024 19:36	CENTRO ATLETICO SPORTIVO "CANOSA"	90015750723	Canosa di Puglia	BT	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
6	258943	12/06/2024 16:43	ASD NATURALIA APS ETS	08697630724	Molfetta	BA	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
7	261571	11/06/2024 19:03	MANFREDONIA 2000 - S.R.L. S. D.	03673770719	Manfredonia	FG	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
8	255591	05/06/2024 17:45	Camìon Centro FITNESS	90050530758	Taviano	LE	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)
9	254097	05/06/2024 13:04	GARGANO SPORT ASD	92065340710	Vieste	FG	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)

ELENCO ISTANZE ANNULLATE

N.	ID RICHIESTA	DATA/ORA INVIO	DENOMINAZIONE	CF	COMUNE	PROV.	NOTE
10	250291	03/06/2024 18:51	ASD sporting deliceto	94092650715	Deliceto	FG	In caso vi sia l'invio multiplo di istanze da parte dello stesso beneficiario, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa e le precedenti sono annullate (art. 3 punto 3 dell'Avviso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2024, n. 514

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 106 del 13/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.

DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97; VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento

(UE) 1306/2013;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. n. 0681024 del 12/12/2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 106, prot. n. 0093665 del 13/12/2023. Campagna 2024/2025. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso al sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024, con la

quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2024/2025;
VISTO il Decreto Ministeriale prot. N.0191914 del 29/04/2024, con la quale ai sensi dell'articolo unico, comma 1, sono prorogate, entro il 30 marzo di ogni anno, le modalità di presentazione delle domande di aiuto presentate all'OP Agea;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00178 del 10/05/2024, pubblicata nel Burp n. 40 del 16/05/2024, con la quale è stato prorogato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2024/2025;
CONSIDERATO che, sono state rilasciate nel portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it n. 25 domande di aiuto;
VISTA la nota del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità prot. n. N.0369851/2024 del 22/07/2024, con la quale sono state assegnate ai Servizi Territoriali competenti per territorio le domande di aiuto, al fine di espletare le istruttorie tecnico-amministrative;
DATO ATTO che:

- con PEC del 20/11/2024, acquisita agli atti con prot. Protocollo N.0575443/2024 del 21/11/2024, il Servizio Territoriale di Lecce ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti al paragrafo 13 dell'Allegato A della DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;
- con PEC del 21/11/2024, acquisita agli atti con Protocollo N.0576525/2024 del 21/11/2024, il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti al paragrafo 13 dell'Allegato A della DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;
- con PEC del 21/11/2024, acquisita agli atti con Protocollo N.0576572/2024 del 21/11/2024, il Servizio Territoriale di Brindisi ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti al paragrafo 13 dell'Allegato A della DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;
- con PEC del 21/11/2024, acquisita agli atti con Protocollo N.0576715/2024 del 21/11/2024, il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti al paragrafo 13 dell'Allegato A della DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;
- con PEC del 25/11/2024, acquisita agli atti con Protocollo N.0581278/2024, il Servizio Territoriale di Bari ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti al paragrafo 13 dell'Allegato A della DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;

a seguito della predetta istruttoria effettuata su 25 domande si prende atto che:

- n. 3 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;
- n. 22 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta □ diretto □ indiretto □ neutro X non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto degli esiti trasmessi dai Servizi Territoriali competenti per territorio incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa;

Di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della Misura "Investimenti" per la campagna 2024/2025, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 (quattro) pagine e costituita da n. 22 (ventidue) richiedenti, primo della lista in graduatoria ditta SCAPOLA LUCA – numero di domanda di aiuto 55670005648, punteggio "75" ed ultima ditta D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.– numero di domanda di aiuto 55670008071 – punteggio "25";

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 4 (quattro) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:

- nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 155_DIR graduatoria determina - omissis.pdf - 064b1d4869c631441ce6c2f69c34776228447f405b86c5424415a4fc5425b1c3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00552 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 106 del 13/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.

DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Graduatoria regionale domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	CONDUZIONE FEMMINILE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	SCAPOLA LUCA	55670005648	BIENNALE	75	73	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 9	omissis		FOGGIA
2	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	55670007867	BIENNALE	70	70		omissis		TARANTO
3	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ABBR.TA SOC. AGR. M. BORGO DEI TRULLI SRL O SOC. AGR. M.B. DEI T. SRL	55670009418	BIENNALE	75	65	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 7 e 9	omissis		TARANTO
4	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	55670008550	BIENNALE	75	63	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 2 e 9	omissis		BRINDISI
5	AZ.AGR.F.LLI ROSSI SOC. AGR. S.R.L.	55670008972	BIENNALE	65	60	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 9.	omissis		BARI
6	TENUTE SANNELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	55670008188	BIENNALE	55	55		omissis	SI	FOGGIA
7	AMASTUOLA SOC. AGRICOLA S.R.L.	55670005275	BIENNALE	55	55		omissis		TARANTO
8	VINICOLA PALAMA' S.R.L.	55670008790	ANNUALE	60	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 9	omissis		LECCE
9	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	55670008394	BIENNALE	50	50		omissis		BARI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	CONDUZIONE FEMMINILE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
10	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	55670004930	BIENNALE	45	45		omissis	SI	BRINDISI
11	BIASCO RITA	55670004849	BIENNALE	45	45		omissis		TARANTO
12	FINO GIANFRANCO	55670007958	BIENNALE	45	45		omissis		TARANTO
13	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOCIETA' COOPERATIVA AGR ICOLA, ANCHE INDICATA COME: PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA; PR O.MO.VI	55670003494	BIENNALE	45	45		omissis		TARANTO
14	VARVAGLIONE VIGNENEVINI SRL	55670004179	BIENNALE	55	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 2	omissis		TARANTO
15	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	55670008865	BIENNALE	55	43	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 2 e 9	omissis		BRINDISI
16	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	55670005945	BIENNALE	40	40		omissis	SI	BRINDISI
17	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	55670008105	BIENNALE	40	40		omissis		LECCE
18	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A.R.L.	55670004757	BIENNALE	50	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 2.	omissis		BARI
19	TENUTE BRADASCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	55670002322	BIENNALE	40	38	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 9	omissis		BARI
20	CANTINA SOCIALE SAN SEVERO SOC. COOP. SRL	55670008048	BIENNALE	45	30	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 dell'Allegato A del bando DDS n.	omissis		FOGGIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	CONDUZIONE FEMMINILE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
						155/DIR/2024/00137 del 23/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) punto 5			
21	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	55670009798	BIENNALE	25	25		omissis	SI	BRINDISI
22	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	55670008071	BIENNALE	25	25		omissis		FOGGIA

Il responsabile E.Q.
Promozione e investimenti in viticoltura
dott. Vito Luiso
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2024, n. 515

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 106 del 13/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.

DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024. Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. n. 0681024 del 12/12/2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 106, prot. n. 0093665 del 13/12/2023. Campagna 2024/2025. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso al sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2024/2025;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. N.0191914 del 29/04/2024, con la quale ai sensi dell'articolo unico, comma 1, sono prorogate, entro il 30 marzo di ogni anno, le modalità di presentazione delle domande di aiuto presentate all'OP Agea;
VISTA la nota Protocollo 0547594/2024 del 07/11/2024, con la quale la Sezione Affari Istituzionali E Giuridici - Servizio Trasparenza e Anticorruzione ha disposto le Misure per garantire il rispetto del divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e delle disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00178 del 10/05/2024, pubblicata nel Burp n. 40 del 16/05/2024, con la quale è stato prorogato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2024/2025;
VISTA la DDS n.155/DIR/2024/00514 del 25/11/2024, in pubblicata nel Burp, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2024/2025;

DATO ATTO che:

il Decreto Ministeriale n. 0681024 del 12/12/2023, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di euro 6.788.198,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "*Investimenti"*, alla quale è necessario detrarre euro 1.112.307,51 per le seguenti voci di spesa:

- Importo pari ad euro 955.476,57, per finanziare le domande di pagamento saldo, dei progetti per la campagna 2023/2024;
- Importo pari ad euro 156.830,94, per finanziare le domande di pagamento saldo, di n. 3 progetti per la campagna 2022/2023;

Pertanto, l'importo disponibile per il finanziamento dei progetti regionali per la campagna 2024/2025, è pari ad Euro 5.675.890,49.
Considerato che risultano ammissibili a finanziamento n. 22 domande di aiuto, per una spesa ammessa di euro 6.015.414,60, a cui corrisponde un contributo concesso della spesa totale ammessa di euro 2.913.941,65.
Per i richiedenti con progetto biennale che hanno chiesto il pagamento dell'anticipo pari all'80% sul contributo concesso e per i richiedenti con progetti annuali che hanno richiesto il pagamento del saldo, sarà erogato entro il 15/10/2025 un importo pari ad euro 2.309.765,83.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

□ diretto
□ indiretto
□ neutro
X non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

Di impegnare la somma di euro 2.309.765,83, corrispondente all'anticipo dell'80% sul contributo concesso e/o il saldo, da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n.155/DIR/2024/00514 del 25/11/2024;

Di impegnare la somma di euro 955.476,57, per finanziare le domande di pagamento saldo, dei progetti afferenti la campagna 2023/2024;

Di impegnare la somma di euro 156.830,94, per finanziare n. 3 domande di pagamento saldo, dei progetti afferenti la campagna 2022/2023;

Di ammettere ai benefici della Misura "Investimenti" per la campagna 2024/2025, n. 22 (ventidue) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 155/DIR/2024/00514 del 25/11/2024 e riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 22 (ventidue) richiedenti, prima ditta ammessa a finanziamento "SCAPOLA LUCA – n. domanda di aiuto 55670005648" ed ultima "D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.– n. domanda di aiuto 55670008071";

Di stabilire il rispetto del divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e delle disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia;

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica di ammissione a finanziamento ai soggetti collocati nella graduatoria regionale, pertanto come riportato al paragrafo 8.7, punto 12 dell'Allegato A alla DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024 (BURP n. 28 del 04/04/2024) entro 30 giorni sono tenuti a presentare copia della richiesta presentata al Comune o ad altro ente pubblico per il rilascio del permesso a costruire e/o di altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:

    - nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
    - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
    - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 155_DIR_2024_ determina.pdf - c1f9eec3622cb2d034a9e609ce01da50f9994b11cbf1071810a4526e82072ab0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00553 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 106 del 13/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.

DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024.

Ammissione a finanziamento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	PERCENTUALE CONTRIBUTO	RICHIESTA ANTICIPO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO IN ANTICIPO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2025 (SALDO/ANTICIPO) (€)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2026 (€)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	SCAPOLA LUCA	55670005648	BIENNALE	50	SI	420.000,00	420.000,00	210.000,00	168.000,00	42.000,00	FOGGIA
2	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	55670007867	BIENNALE	50	SI	597.978,45	582.331,79	291.165,91	232.932,73	58.233,18	TARANTO
3	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ABBR.TA SOC. AGR. M. BORGO DEI TRULLI SRL O SOC. AGR. M.B. DEI T. SRL	55670009418	BIENNALE	25	SI	394.934,75	375.062,92	93.765,73	75.012,58	18.753,15	TARANTO
4	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	55670008550	Biennale	50	SI	175.083,06	172.107,42	86.053,72	68.842,98	17.210,74	BRINDISI
5	AZ.AGR.F.LLI ROSSI SOC. AGR. S.R.L.	55670008972	BIENNALE	50	SI	126.212,62	126.212,62	63.106,31	50.485,05	12.621,26	BARI
6	TENUTE SANNELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	55670008188	BIENNALE	50	SI	318.960,91	105.150,71	52.575,36	42.060,29	10.515,07	FOGGIA
7	AMASTUOLA SOC. AGRICOLA S.R.L.	55670005275	BIENNALE	50	SI	57.180,38	57.180,38	28.590,19	22.872,15	5.718,04	TARANTO
8	VINICOLA PALAMA' S.R.L.	55670008790	ANNUALE	50	NO	58.855,23	53.468,73	26.734,37	0,00	26.734,37	LECCE
9	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	55670008394	BIENNALE	50	SI	179.168,00	179.168,00	89.584,00	71.667,20	17.916,80	BARI
10	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	55670004930	Biennale	50	SI	270.900,00	270.900,00	135.450,00	108.360,00	27.090,00	BRINDISI
11	BIASCO RITA	55670004849	BIENNALE	50	SI	454.269,80	390.890,81	195.445,41	156.356,33	39.089,08	TARANTO
12	FINO GIANFRANCO	55670007958	BIENNALE	50	SI	803.338,80	748.519,48	374.259,75	299.407,80	74.851,95	TARANTO
13	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOCIETA' COOPERATIVA AGR ICOLA, ANCHE INDICATA COME: PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA; PRO.MO.VI	55670003494	BIENNALE	50	SI	288.739,46	241.391,62	120.695,81	96.556,65	24.139,16	TARANTO
14	VARVAGLIONE VIGNENEVINI SRL	55670004179	BIENNALE	50	SI	577.500,00	577.500,00	288.750,00	231.000,00	57.750,00	TARANTO
15	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	55670008865	Biennale	50	SI	599.939,57	557.889,34	278.944,68	223.155,74	55.788,94	BRINDISI
16	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	55670005945	Biennale	50	SI	64.995,00	64.995,00	32.497,50	25.998,00	6.499,50	BRINDISI
17	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	55670008105	BIENNALE	50	SI	228.900,00	228.900,00	114.450,00	91.560,00	22.890,00	LECCE
18	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A.R.L.	55670004757	BIENNALE	50	SI	96.705,00	96.705,00	48.352,50	38.682,00	9.670,50	BARI
19	TENUTE BRADASCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	55670002322	BIENNALE	50	SI	116.630,00	114.030,00	57.015,00	45.612,00	11.403,00	BARI

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	PERCENTUALE CONTRIBUTO	RICHIESTA ANTICIPO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO IN ANTICIPO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2025 (SALDO/ANTICIPO) (€)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2026 (€)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
20	CANTINA SOCIALE SAN SEVERO SOC. COOP. SRL	55670008048	BIENNALE	50	SI	405.365,65	377.249,02	188.624,52	150.899,62	37.724,90	FOGGIA
21	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	55670009798	BIENNALE	50	SI	101.982,56	101.982,56	50.991,29	40.793,03	10.198,26	BRINDISI
22	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	55670008071	BIENNALE	50	SI	173.779,20	173.779,20	86.889,60	69.511,68	17.377,92	FOGGIA
					Totale	**6.511.418,44**	**6.015.414,60**	**2.913.941,65**	**2.309.765,83**	**604.175,82**	

Il responsabile E.Q.
Promozione e investimenti in viticoltura
dott. Vito Luiso
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 27 novembre 2024, n. 191

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" - Approvazione concessione dei sostegni in favore di n. 4 beneficiari individuati con la DDS n. 159 del 02/10/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- **Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;
- **Visto** l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- **Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce alla dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali";
- **Vista** la DGR n. 1329/2024 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni sino al 30/11/20224 e quindi anche l'incarico della dott.ssa Giorgio alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- **Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **Visto** il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.)

n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

- **Dato atto che** il PNRR è un programma c.d. "*performance based",* incentrato sulla definizione di milestone e target che descrivono l'avanzamento e i risultati attesi con la realizzazione delle misure del PNRR; in particolare, attraverso il finanziamento di progetti, la Sottomisura contribuisce al raggiungimento dei target individuati dal PNRR per la Misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (M2C1 – I 2.3) che di seguito sono riportati:
  - target M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024: almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.
  - target M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.
- **Vista** la D.G.R. n. 1342 del 2 ottobre 2023 "Modifica della D.G.R. 390 del 27 marzo 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- **Vista** la D.G.R. n. 1459 del 23 ottobre 2023 "Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
- **Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 478 del 27 ottobre 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, individuando quale responsabile della sottomisura l'Avv. Grazia Nardelli;
- **Visti e richiamati** tutti i precedenti atti relativi all'attuazione degli interventi PNRR in oggetto;

Sulla base dell'istruttoria svolta, la responsabile di E.Q. "Raccordo tecnico amministrativo dei Servizi Territoriali", dott.ssa Grazia Nardelli espone quanto segue.

Con DDS n. 96 del 28/05/2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata approvata la graduatoria provvisoria come previsto dal par. 19 dell' Avviso pubblico approvato con DDS n. 478 del 27/10/2023 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, (di seguito: Bando) aprendo la fase delle istruttorie tecnico- amministrative, svolte dai Servizi Territoriali sulla base della competenza per territorio.

Con DDS n. 156 del 25/09/2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, all'esito dell'attività istruttoria svolta a livello territoriale nel sistema SIAN, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili con il budget assegnato alla Regione Puglia nell'ambito del PNRR M2C1 - Investimento 2.3 per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", rinviando a successivo atto la formalizzazione delle concessioni.

Con DDS n. 157 del 26/09/2024 è stata disposta la rettifica di un mero errore materiale contenuto nel dispositivo del precitato Atto dirigenziale, ossia una parola errata.

Con DDS n. 159 del 02/10/2024 la graduatoria definitiva come allegata all'Atto amministrativo sopra citato, generata automaticamente attraverso il SIAN per mezzo delle apposite funzionalità istruttorie automatizzate, è stata sottoposta a revisione, in quanto il sistema aveva prodotto un gradutoria che non vedeva correttamente applicato il criterio di priorità previsto dal paragrafo 18 del Bando; veniva peraltro espunta un'azienda rinunciataria e rettificato in autotutela il punteggio attribuito ad un'azienda che ne aveva dimostrato diritto già in fase istruttoria.

La graduatoria approvata con DDS n. 159 del 02/10/2024 ha sostituito quella allegata alla DDS n. 156 del

25/09/2024.

Con DDS n. 165 del 22/10/2024 sono state disposte le concessioni dei sostegni, riportando i codici CUP e i COR relativi ad ogni singolo progetto, nonchè stabilendo le prescrizioni previste dal Bando.

Tutti i precitati Atti Dirigenziali sono stati pubblicati sul portale tematico Agricoltura del sito della Regione Puglia nell'apposita sezione dedicata al PNRR, in Amministrazione Trasparente e sul BURP con valore di notifica agli interessati, secondo le disposizioni del Bando.

Per quanto concerne le n. 76 aziende indicate quali ammissibili e finanziabili, 71 sono state destinatarie di concessione con la DDS n. 165 del 22/10/2024, mentre per n. 5 aziende, di seguito elencate, il DURC, alla data di perfezionamento dell'Atto, risultava scaduto ed era in corso l'attività di verifica presso gli Enti previdenziali competenti:

- Labbate family s.r.l. (posizione 31)
- Piccinno Pantaleo (posizione 37)
- Olearia Chiera (posizione 47)
- Az. Agricola Cirimannu (posizione 48)
- Carolio snc di Capobianco Alfonso (posizione 75)

La concessione, pertanto, per le sopra elencate aziende, è stata rinviata a successivo provvedimento, qualora l'esito della verifica risultasse essere positivo, in quanto la regolarità contributiva è condizione indefettibile per l'ottenimento della concessione stessa.

Alla data odierna, sono stati acquisiti in atti i DURC con esito "regolare" per i seguenti beneficiari:

- Labbate family s.r.l. (posizione 31)
- Piccinno Pantaleo (posizione 37)
- Az. Agricola Cirimannu (posizione 48)
- Carolio snc di Capobianco Alfonso (posizione 75)

Per quanto concerne la società Oleria Chiera s.r.l., l'attività di vertifica risulta ad oggi ancora in corso.

Pertanto, con il presente atto, occorre disporre la concessione in favore dei beneficiari che hanno ottenuto la verifica positiva del DURC, rinviando a successivo atto la concessione in favore della società Olearia Chiera, a condizione che la verifica restituisca esito "regolare".

Secondo quanto previsto dal paragrafo 20 del Bando, **la concessione del sostegno è sottoposta a condizione risolutiva espressa di decandenza nel caso in cui il beneficiario destinatario della stessa non proceda a sottoscrivere e restituire l'Atto d'obbligo come predisposto nell'allegato 10 approvato con l'Avviso pubblico, DDS n. 478 del 27/10/2023.**

Dopo l'avvenuta pubblicazione del presente atto nel portale tematico Agricoltura https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura nella sezione dedicata al PNRR, che a tutti gli effetti assume valore di notifica agli interessati, come previsto dal Bando, ogni beneficiario riceverà una PEC con la quale sarà trasmesso il file dell'Atto d'obbligo da compilare accurantamente nelle parti di competenza e sottoscrivere con firma digitale in formato PADES con data visibile. L'Atto d'obbligo dovrà essere restituito nel **termine perentorio, posto a pena di decadenza dai benefici,** fissato in **30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione**, ossia dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale secondo la modalità descritta.

Le dichiarazioni come predisposte nell'Atto d'obbligo non devono subire alcuna alterazione ed essere accettate e sottoscritte con piena assunzione di responsabilità da parte dei beneficiari in relazione a tutti gli obblighi prescritti.

Si rammenta ai beneficiari che, secondo quanto previsto dal par. 10, del Bando "Impegni e obblighi", punto aa) dell'elenco, pag. 13, che dovranno trasmettere alla Regione i titoli abilitativi edilizi richiesti dalla normativa vigente, qualora non posseduti al momento della presentazione della DdS, entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno o comunque con la DdP di SAL se precedente.

Secondo quanto previsto dal medesimo paragrafo 10, punto bb) pag. 13, il beneficiario è obbligato a trasmettere, nel caso di investimenti superiori a 200.000 euro, attestazione bancaria, con la quale si attesti la disponibilità di almeno il 75% della quota privata prevista per la realizzazione del progetto, entro180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno. In alternativa, il requisito della sostenibilità finanziaria si intende acquisito anche se il beneficiario dimostra di aver realizzato investimenti per un importo non inferiore al 75% della quota privata del progetto ammesso a finanziamento. A tale scopo deve essere fornita dal tecnico abilitato incaricato, una relazione descrittiva delle attività e dei lavori eseguiti, corredata da un quadro tecnicoeconomico, firmata dal Direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario. La spesa sostenuta deve essere giustificata da fatture quietanzate ed i relativi pagamenti devono essere transitati dal conto corrente dedicato. Inoltre, dovrà essere fornita copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincano le spese effettivamente sostenute e inerenti il progetto approvato.
La documentazione dovrà essere fornita mediante upload sul portale Sian. I termini come sopra rispettivamente stabiliti sono perentori e posti a pena di decadenza dalla concessione, al fine di garantire l'interesse pubblico al rispetto del cronoprogramma stabilito dai Decreto Ministeriali citati nel preambolo e l'adempimento agli obblighi posti in capo alle Regioni quali soggetti attuatori del PNRR.

Al fine di consentire la corretta esecuzione degli interventi nel rispetto della tempistica imposta a livello ministeriale per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", viene fissato il seguente cronoprogramma in coerenza con quanto indicato nel paragrafo 21 del Bando:

- l'avvio dei lavori e le relative comunicazioni previste dal bando devono avvenire inderogabilmente **entro 120 giorni** dall'emanazione del presente provevdimento; il medesimo termine viene fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo le modalità descritte dal Bando al quale si fa espresso rinvio;
- le domade di pagamento dell'acconto su SAL devono essere presentate entro e non oltre il 31.07.2025, atteso che le DdP di acconto non possono essere presentate negli ultimi 6 mesi decorrenti dal termine stabilito per il fine lavori;
- il termine ultimo per il completamento delle operazioni, inteso come conclusione fisica (opere, forniture, collaudo ecc..) **è fissato alla data del 31 gennaio 2026**. Tale data rappresenta anche il termine ultimo per la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento (DdP) del saldo nel portale SIAN. **Non è prevista la concessione di proroghe.**

Il cronoprogramma come sopra definito è da ritenersi rigidamente vincolante e ogni termine è perentorio e posto a pena di decadenza, per i motivi di interesse pubblico già evidenziati e in accordo con la tesmpistica inderogabile imposta dal PNRR.
Secondo quanto previsto dal paragrafo 26 del Bando, qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale **rinuncia inviata a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente per territorio e che ha svolto l'istruttoria della domanda di sostegno.** Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione. Per i casi di recesso in presenza di

interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del progetto finanziato.

Dato atto che i progetti sono soggetti in ogni fase a controlli e monitoraggi, si evidenzia che i criteri e modalità per la riduzione ed esclusione del sostegno concesso per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" sono specificati nella DDS n. 264 del 19.07.2024, alla quale si fa espresso rinvio.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. approvare l'allegato "A" al presente atto, parte integrante dello stesso, composto da n. 1 facciata e contenente l'indicazione di n. 4 beneficiari, destinatari di concessione di contributi nell'ambito del PNRR M2C1 Inv. 2.3 sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", secondo la graduatoria approvata con DDS n. 159 del 02/10/2024 e n. 1 potenziale beneficiario, società Olearia chiera s.r.l., per la quale risulta in corso la verifica del DURC presso gli Enti previdenziali, in quanto il documento alla data odierna risulta scaduto e non ancora rilasciato; per tale ultimo beneficiario la concessione risulta rimandata a successivo atto e a condizione che l'esito restituito attesti la regolarità contributiva, come evidenziato tramite annotazione nello stesso allegato "A";
2. dare atto che l'allegato "A" contiene l'indicazione dei Ver-cor e dei SIAN-cor ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, come previsto dalla normativa vigente;
3. approvare e disporre che gli interventi oggetto di concessione dei sostegni siano realizzati secondo la seguente tempistica inderogabile:
    - l'avvio dei lavori e le relative comunicazioni previste dal bando devono avvenire inderogabilmente **entro 120 giorni** dall'emanazione del presente provevdimento; il medesimo termine viene fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo le modalità descritte dal Bando al quale si fa espresso rinvio;
    - le domade di pagamento dell'acconto su SAL devono essere presentate entro e non oltre il 31.07.2025, atteso che le DdP di acconto non possono essere presentate negli ultimi 6 mesi decorrenti dal termine stabilito per il fine lavori;
    - il termine ultimo per il completamento delle operazioni, inteso come conclusione fisica (opere, forniture, collaudo ecc..) **è fissato alla data del 31 gennaio 2026**. Tale data rappresenta anche il termine ultimo per la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento (DdP) del saldo nel portale SIAN. **Non è prevista la concessione di proroghe.**
4. specificare che per ogni progetto è stato generato ed attribuito un CUP che dovrà essere indicato in tutti i documenti giustificativi di spesa, secondo le specificazioni di dettaglio dettate dal Bando, paragrafo 14 pag. 20;
5. stabilire che, dopo l'avvenuta approvazione del presente atto di concessione sarà trasmesso via PEC ad ogni beneficiario l'Atto d'obbligo da compilare accurantamente nelle parti di competenza e sottoscrivere con firma digitale in formato PADES con data visibile. L'Atto d'obbligo dovrà essere restituito nel **termine perentorio, posto a pena di decadenza dai benefici,** fissato in **30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione**, ossia dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale secondo la modalità descritta;
6. richiamare tutti gli obblighi e le modalità di presentazione delle domande di pagamento così come previsti dal Bando, cui si fa espresso rinvio;
7. evidenziare che, con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo di cui al punto 5, il beneficiario si vincola ad osservare, con piena ssunzione di responsabilità, tutti impegni elencati nel paragrafo 10 del Bando, restando soggetto alle verifiche e ai controlli amministrativi ed in loco, i cui esiti negativi producono la revoca totale o parziale del sostegno concesso, secondo quanto previsto nel paragrafo 24 del Bando;
8. dare atto che i progetti sono soggetti in ogni fase a controlli e monitoraggi e che i criteri e modalità per la riduzione ed esclusione del sostegno concesso per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" sono specificati nella DDS n. 264 del 19.07.2024, alla quale si fa espresso rinvio;

9. specificare che l'erogazione delle somme avverrà tramite l'Organismo Pagatore Agea;
10. pubblicare il presente atto sul portale tematico Agricoltura del sito web della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR M2C1 investimento 2.3 e sul BURP, dando atto che tali pubblicazioni assumono valore di notifica agli interessati come previsto dal paragrafo 20 del Bando;
11. trasmettere il presente atto al MASAF, all'UDM e alla struttura interna di monitoraggio del PNRR della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del REG (UE) n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'allegato "A" al presente atto, parte integrante dello stesso, composto da n. 1 facciata e contenente l'indicazione di n. 4 beneficiari, destinatari di concessione di contributi nell'ambito del PNRR M2C1 Inv. 2.3 sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", secondo la graduatoria approvata con DDS n. 159 del 02/10/2024 e n. 1 potenziale beneficiario, società Olearia chiera s.r.l., per la quale risulta in corso la verifica del DURC presso gli Enti previdenziali, in quanto il documento alla data odierna risulta scaduto e non ancora rilasciato; per tale ultimo beneficiario la concessione risulta rimandata a successivo atto e a condizione che l'esito restituito attesti la regolarità contributiva, come evidenziato tramite annotazione nello stesso allegato "A";
2. di dare atto che l'allegato "A" contiene l'indicazione dei Ver-cor e dei SIAN-cor ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, come previsto dalla normativa vigente;
3. di approvare e disporre che gli interventi oggetto di concessione dei sostegni siano realizzati secondo la seguente tempistica inderogabile:
    - l'avvio dei lavori e le relative comunicazioni previste dal bando devono avvenire inderogabilmente **entro 120 giorni** dall'emanazione del presente provevdimento; il medesimo termine viene fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo le modalità descritte dal Bando al quale si fa espresso rinvio;
    - le domade di pagamento dell'acconto su SAL devono essere presentate entro e non oltre il 31.07.2025, atteso che le DdP di acconto non possono essere presentate negli ultimi 6 mesi decorrenti dal termine stabilito per il fine lavori;
    - il termine ultimo per il completamento delle operazioni, inteso come conclusione fisica (opere, forniture, collaudo ecc..) **è fissato alla data del 31 gennaio 2026**. Tale data rappresenta anche il termine ultimo per la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento (DdP) del saldo nel portale SIAN. **Non è prevista la concessione di proroghe.**
4. di specificare che per ogni progetto è stato generato ed attribuito un CUP che dovrà essere indicato

in tutti i documenti giustificativi di spesa, secondo le specificazioni di dettaglio dettate dal Bando, paragrafo 14 pag. 20;

5. di stabilire che, dopo l'avvenuta approvazione del presente atto di concessione sarà trasmesso via PEC ad ogni beneficiario l'Atto d'obbligo da compilare accurantamente nelle parti di competenza e sottoscrivere con firma digitale in formato PADES con data visibile. L'Atto d'obbligo dovrà essere restituito nel **termine perentorio, posto a pena di decadenza dai benefici,** fissato in **30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione**, ossia dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale secondo la modalità descritta;
6. di richiamare tutti gli obblighi e le modalità di presentazione delle domande di pagamento così come previsti dal Bando, cui si fa espresso rinvio;
7. di evidenziare che, con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo di cui al punto 5, il beneficiario si vincola ad osservare, con piena ssunzione di responsabilità, tutti impegni elencati nel paragrafo 10 del Bando, restando soggetto alle verifiche e ai controlli amministrativi ed in loco, i cui esiti negativi producono la revoca totale o parziale del sostegno concesso, secondo quanto previsto nel paragrafo 24 del Bando;
8. di dare atto che i progetti sono soggetti in ogni fase a controlli e monitoraggi e che i criteri e modalità per la riduzione ed esclusione del sostegno concesso per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" sono specificati nella DDS n. 264 del 19.07.2024, alla quale si fa espresso rinvio;
9. di specificare che l'erogazione delle somme avverrà tramite l'Organismo Pagatore Agea;
10. di pubblicare il presente atto sul portale tematico Agricoltura del sito web della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR M2C1 investimento 2.3 e sul BURP, dando atto che tali pubblicazioni assumono valore di notifica agli interessati come previsto dal paragrafo 20 del Bando;
11. di trasmettere il presente atto al MASAF, all'UDM e alla struttura interna di monitoraggio del PNRR della Regione Puglia.

Il presente atto:

- è generato e firmato digitalmente all'interno del sistema Cifra2;
- sarà notificato agli interessati tramite pubblicazione sul sito della Regione Puglia nel portale tematico Agricoltura e sul BURP;
- sarà trasmesso al MASAF, all'UDM del PNRR e alla struttura interna di monitoraggio;
- sarà tarsmessa tramite notifica di cortesia alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- è direttamente esecutivo;
- è pubblicato in versione integrale;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato per DDS 4 concessioni differite.pdf - cbe08f114d10894a717b03b0e6cbf3214a41eb88c9bcae9ebfec42a557371339

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali
Grazia Nardelli

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato "A"

PNRR M2C1 Investimento 2.3 Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" - Concessione dei contributi

Progetti ammissibili e finanziabili nei limiti del budget assegnato destinatari di concessione

posizione graduatoria	Codice domanda	Denominazione	Punteggio	contributo concesso €.	CUP assegnato al progetto	ver-cor visura aiuti	ver-cor deggendorf	SIAN-cor
31	44920004445	LABBATE FAMILY S.R.L.	58	92.075,75	F91G24000870006	30382687	30382683	2114234
37	44920003322	PICCINNO PANTALEO	56	248.743,20	F81G24001120006	30382767	30382758	2114240
48	44920010814	AZIENDA AGRICOLA CIRIMANNU S.R.L.S.	53	296.845,49	F61G24000890006	30382590	30382584	2114251
75	44920006655	CAROLIO SNC DI CAPOBIANCO ALFONSO E F.LLI	45	432.445,00	F51G24002300006	30382594	30382586	2114278

Concessione rinviata a successivo provvedimento per DURC in verifica e in attesa di esito sulla regolarità

47	44920009956	OLEARIA CHIERA S.R.L.	53	323.199,08	F61G24000880006	30382589	30382582	2114250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 27 novembre 2024, n. 192

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - Approvazione concessione beneficiario Corrado Federico ammesso con riserva con DDS n. 175 del 14/11/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- **Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;
- **Visto** l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- **Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce alla dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali";
- **Vista** la DGR n. 1329/2024 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni sino al 30/11/20224 e quindi anche l'incarico della dott.ssa Giorgio alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- **Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 413219 del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi

a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

- **Vista** la D.D.S. n. 561 del 22/12/2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;
- **Vista** la DDS n. 159 del 18 aprile 2024 con la quale sono state apportate talune modifche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 561 del 22/12/2023;
- **Vista** la DDS n. 175 del 14 novembre 2024 con la quale è stata approvata la "concessione dei sostegni in favore dei beneficiari individuati con la DDS n. 158 del 27/09/2024;
- **Visti e richiamati** tutti i precedenti atti relativi all'attuazione degli interventi PNRR in oggetto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Leonardo Guagnano, in qualità di responsabile della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole", riferisce quanto di seguito esposto.

Con DDS n. 118 del 10/07/2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata approvata la graduatoria provvisoria come prevista dal par. 19 dell'Avviso pubblico.

Con DDS n. 158 del 27/09/2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, all'esito dell'attività istruttoria svolta a livello territoriale, è stata approvata la graduatoria definitiva di ammissibilità e finanziabilità dei progetti.

Con DDS n. 175 del 14/11/2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata approvata la "concessione dei sostegni in favore dei beneficiari individuati con la DDS n. 158 del 27/09/2024", ove il beneficiario CORRADO FEDERICO (dds 44920075775) presentava, al momento dell'adozione dell'Atto, il DURC scaduto e pertanto la definitiva concessione veniva rimandata all'adozione di successivo Atto.

Tutti i precitati Atti Dirigenziali sono stati pubblicati sul portale tematico Agricoltura del sito della Regione Puglia nell'apposita sezione dedicata al PNRR, in Amministrazione Trasparente e sul BURP con valore di notifica agli interessati, secondo le disposizioni del Bando.

Il CUP è riportato in apposita colonna dell'allegato "A" al presente atto e parte integrante dello stesso, accanto all'indicazione del contributo concesso.

Secondo quanto previsto dal paragrafo 20 del Bando, la concessione del sostegno è sottoposta a condizione risolutiva espressa di decandenza nel caso in cui il beneficiario destinatario della stessa non proceda a sottoscrivere e restituire l'Atto d'obbligo come predisposto nell'allegato 9 approvato con l'Avviso pubblico, DDS n. 159 del 18/04/2024.

Dopo l'avvenuta pubblicazione del presente atto nel portale tematico Agricoltura https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura nella sezione dedicata al PNRR, che a tutti gli effetti assume valore di notifica agli interessati, come previsto dal Bando, ogni beneficiario riceverà una PEC con la quale sarà trasmesso il file dell'Atto d'obbligo da compilare accurantamente nelle parti di competenza e sottoscrivere con firma digitale in formato PADES con data visibile. L'Atto d'obbligo dovrà essere restituito nel termine perentorio, posto a pena di decadenza dai benefici, fissato in 20 giorni dalla notifica dell'atto di concessione, ossia dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale secondo la modalità descritta.

Le dichiarazioni come predisposte nell'Atto d'obbligo non devono subire alcuna alterazione ed essere accettate e sottoscritte con piena assunzione di responsabilità da parte dei beneficiari in relazione a tutti gli obblighi prescritti.

Al fine di consentire la corretta esecuzione degli interventi nel rispetto della tempistica imposta a livello ministeriale per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", viene fissato il seguente cronoprogramma:

- l'avvio dei lavori dovrà avvenire inderogabilmente entro 90 giorni dall'emanazione del presente provevdimento e dovrà essere inviata formale comunicazione al seguente indirizzo pec pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it;
- il medesimo termine di 90 giorni viene fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
- il termine ultimo per il rilascio della DdP di saldo sul portale sian è fissato al 31/12/2025 e non è prevista la concessione di proroghe.

Secondo quanto previsto dal paragrafo 26 del Bando, qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente per territorio e che ha svolto l'istruttoria della domanda di sostegno entro il termine di 90 giorni dall'emanazione del presente provevdimento. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione. Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del progetto finanziato.

Dato atto che il progetto è soggetto in ogni fase a controlli e monitoraggi, si evidenzia che i criteri e modalità per la riduzione ed esclusione del sostegno concesso per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" sono specificati nella DDS n. 264 del 19.07.2024, alla quale si fa espresso rinvio.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. approvare l'allegato "A" , parte integrante del presente Atto, composto da n. 1 facciata e contenente l'indicazione di n. 1 beneficiario, destinataro di concessione di contributi nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole", secondo quanto preventivamente disposto con DDS n. 175 del 14/11/2024 ;
2. dare atto che l'allegato "A" contiene l'indicazione dei Ver-cor e dei SIAN-cor ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, come previsto dalla normativa vigente;
3. disporre che secondo quanto previsto dal paragrafo 20 del Bando, la concessione del sostegno è sottoposta a condizione risolutiva espressa di decandenza nel caso in cui il beneficiario destinatario della stessa non proceda a sottoscrivere e restituire l'Atto d'obbligo come predisposto nell'allegato 9 approvato con l'Avviso pubblico, DDS n. 159 del 18/04/2024.
4. dare atto che dopo l'avvenuta pubblicazione del presente atto nel portale tematico Agricoltura https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura nella sezione dedicata al PNRR, che a tutti gli effetti assume valore di notifica agli interessati, come previsto dal Bando, ogni beneficiario riceverà una PEC con la quale sarà trasmesso il file dell'Atto d'obbligo da compilare accurantamente nelle parti di competenza e sottoscrivere con firma digitale in formato PADES con data visibile. L'Atto d'obbligo dovrà essere restituito nel termine perentorio, posto a pena di decadenza dai benefici, fissato in 20 giorni dalla notifica dell'atto di concessione, ossia dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale secondo la modalità descritta.
5. disporre che le dichiarazioni come predisposte nell'Atto d'obbligo non devono subire alcuna alterazione ed essere accettate e sottoscritte con piena assunzione di responsabilità da parte dei beneficiari in relazione a tutti gli obblighi prescritti.

6. stabilire che al fine di consentire la corretta esecuzione degli interventi nel rispetto della tempistica imposta a livello ministeriale per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", viene fissato il seguente cronoprogramma:
    - l'avvio dei lavori dovrà avvenire inderogabilmente entro 90 giorni dall'emanazione del presente provevdimento e dovrà essere inviata formale comunicazione al seguente indirizzo pec pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it;
    - il medesimo termine di 90 giorni viene fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
    - il termine ultimo per il rilascio della DdP di saldo sul portale sian è fissato al 31/12/2025 e non è prevista la concessione di proroghe.

7. stabilire che secondo quanto previsto dal paragrafo 26 del Bando, qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente per territorio e che ha svolto l'istruttoria della domanda di sostegno entro il termine di 90 giorni dall'emanazione del presente provevdimento. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione. Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del progetto finanziato.
8. specificare che per il progetto è stato generato ed attribuito un CUP che dovrà essere indicato in tutti i documenti giustificativi di spesa, secondo le specificazioni di dettaglio dettate dal Bando, paragrafo 14.
9. richiamare tutti gli obblighi e le modalità di presentazione delle domande di pagamento così come previsti dal Bando, cui si fa espresso rinvio;
10. evidenziare che, con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo di cui al punto 7, il beneficiario si vincola ad osservare, con piena assunzione di responsabilità, tutti impegni elencati nel paragrafo 10 del Bando, restando soggetto alle verifiche e ai controlli amministrativi ed in loco, i cui esiti negativi producono la revoca totale o parziale del sostegno concesso, secondo quanto previsto nel paragrafo 24 del Bando;
11. dare atto che il progetto è soggetto in ogni fase a controlli e monitoraggi e che i criteri e modalità per la riduzione ed esclusione del sostegno concesso per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" sono specificati nella DDS n. 264 del 19.07.2024, alla quale si fa espresso rinvio;
12. specificare che l'erogazione delle somme avverrà tramite l'Organismo Pagatore Agea;
13. pubblicare il presente atto sul portale tematico Agricoltura del sito web della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR M2C1 investimento 2.3 e sul BURP, dando atto che tali pubblicazioni assumono valore di notifica agli interessati come previsto dal paragrafo 20 del Bando;
14. trasmettere il presente atto al MASAF, all'UDM e alla struttura interna di monitoraggio del PNRR della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del REG (UE) n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bando regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'allegato "A" , parte integrante del presente Atto, composto da n. 1 facciata e contenente l'indicazione di n. 1 beneficiario, destinataro di concessione di contributi nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole", secondo quanto preventivamente disposto con DDS n. 175 del 14/11/2024 ;
2. di dare atto che l'allegato "A" contiene l'indicazione dei Ver-cor e dei SIAN- cor ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, come previsto dalla normativa vigente;
3. di disporre che secondo quanto previsto dal paragrafo 20 del Bando, la concessione del sostegno è sottoposta a condizione risolutiva espressa di decandenza nel caso in cui il beneficiario destinatario della stessa non proceda a sottoscrivere e restituire l'Atto d'obbligo come predisposto nell'allegato 9 approvato con l'Avviso pubblico, DDS n. 159 del 18/04/2024.
4. di dare atto che dopo l'avvenuta pubblicazione del presente atto nel portale tematico Agricoltura https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura nella sezione dedicata al PNRR, che a tutti gli effetti assume valore di notifica agli interessati, come previsto dal Bando, ogni beneficiario riceverà una PEC con la quale sarà trasmesso il file dell'Atto d'obbligo da compilare accurantamente nelle parti di competenza e sottoscrivere con firma digitale in formato PADES con data visibile. L'Atto d'obbligo dovrà essere restituito nel termine perentorio, posto a pena di decadenza dai benefici, fissato in 20 giorni dalla notifica dell'atto di concessione, ossia dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale secondo la modalità descritta.
5. di disporre che le dichiarazioni come predisposte nell'Atto d'obbligo non devono subire alcuna alterazione ed essere accettate e sottoscritte con piena assunzione di responsabilità da parte dei beneficiari in relazione a tutti gli obblighi prescritti.
6. di stabilire che al fine di consentire la corretta esecuzione degli interventi nel rispetto della tempistica imposta a livello ministeriale per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", viene fissato il seguente cronoprogramma:
    - l'avvio dei lavori dovrà avvenire inderogabilmente entro 90 giorni dall'emanazione del presente provevdimento e dovrà essere inviata formale comunicazione al seguente indirizzo pec pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it;
    - il medesimo termine di 90 giorni viene fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
    - il termine ultimo per il rilascio della DdP di saldo sul portale sian è fissato al 31/12/2025 e non è prevista la concessione di proroghe.
7. di stabilire che secondo quanto previsto dal paragrafo 26 del Bando, qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente per territorio e che ha svolto l'istruttoria della domanda di sostegno entro il termine di 90 giorni dall'emanazione del presente provevdimento. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione. Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del progetto finanziato.

8. di specificare che per il progetto è stato generato ed attribuito un CUP che dovrà essere indicato in tutti i documenti giustificativi di spesa, secondo le specificazioni di dettaglio dettate dal Bando, paragrafo 14.
9. di richiamare tutti gli obblighi e le modalità di presentazione delle domande di pagamento così come previsti dal Bando, cui si fa espresso rinvio;
10. di evidenziare che, con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo di cui al punto 7, il beneficiario si vincola ad osservare, con piena assunzione di responsabilità, tutti impegni elencati nel paragrafo 10 del Bando, restando soggetto alle verifiche e ai controlli amministrativi ed in loco, i cui esiti negativi producono la revoca totale o parziale del sostegno concesso, secondo quanto previsto nel paragrafo 24 del Bando;
11. di dare atto che il progetto è soggetto in ogni fase a controlli e monitoraggi e che i criteri e modalità per la riduzione ed esclusione del sostegno concesso per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" sono specificati nella DDS n. 264 del 19.07.2024, alla quale si fa espresso rinvio;
12. di specificare che l'erogazione delle somme avverrà tramite l'Organismo Pagatore Agea;
13. di pubblicare il presente atto sul portale tematico Agricoltura del sito web della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR M2C1 investimento 2.3 e sul BURP, dando atto che tali pubblicazioni assumono valore di notifica agli interessati come previsto dal paragrafo 20 del Bando;
14. di trasmettere il presente atto al MASAF, all'UDM e alla struttura interna di monitoraggio del PNRR della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - d173c1c3cb45534fb0d2ff1b289b36ba6da616fa210980389d21347d14c253cb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione "Supporto Tecnico-Amministrativo Statistica Agraria BA"
Leonardo Guagnano

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio







REGIONE PUGLIA

Allegato "A"

PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"

Progetti ammissibili e finanziabili

N.	DDS	Denominazione	Punteggio	Cup assegnato al progetto	Contributo concesso	Vercor Aiuti	Vercor Deggendorf	Sian Cor	Note
1	44920075775	CORRADO FEDERICO	18	F81G24003350006	20.550,40	31314611	31314593	2123274	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 3 dicembre 2024, n. 194

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" e Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - Adesione al circuito finanziario semplificato - Decreto Ministeriale 058525253 del 06/11/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- **Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;
- **Visto** l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- **Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **Visto** il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- **Vista** la D.G.R. n. 1342 del 2 ottobre 2023 "Modifica della D.G.R. 390 del 27 marzo 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- **Vista** la D.G.R. n. 1459 del 23 ottobre 2023 "Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

- **Vista** la D.G.R. n. 1837 del 7 dicembre 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";
- **Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce alla dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali";
- **Vista** la D.G.R. n. 1329/2024 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni sino al 30/11/20224 e quindi anche l'incarico della dott.ssa Giorgio alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- **Vista** la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con la quale è stata disposta ulteriore proroga degli incarichi dei Dirigenti di Sezione fino al 15/02/2025;
- **Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 478 del 27 ottobre 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, individuando quale responsabile della sottomisura l'Avv. Grazia Nardelli;
- **Vista** la DDS n. 126 del 19 luglio 2024, con cui è stata individutao il dott. Leonardo Guagnano quale responsabile della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";
- **Visti e richiamati** tutti i precedenti atti relativi all'attuazione degli interventi PNRR in oggetto;

Sulla base dell'istruttoria svolta, la responsabile di E.Q. "Raccordo tecnico amministrativo dei Servizi Territoriali", dott.ssa Grazia Nardelli e il responsabile di E.Q. "Supporto tecnico amministrativo statistica agraria Ba", dott. Leonardo Guagnano, espongono quanto segue.

In data 6 novembre 2024, è stato adottato il decreto Masaf prot. n. 0585253 recante la semplificazione del circuito finanziario concernente sia la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che la sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.

Ai sensi del art. 1 del menzionato Decreto, alla Sezione IV dell'allegato 1 al D.M. n. 53263 del 2 febbraio 2023 riguardante la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" e alla Sezione V dell'allegato 1 al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023, relativa alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", prima dell'ultimo paragrafo "Criteri di ammissibilità delle spese" è aggiunto quanto segue:

"Su richiesta della singola Regione o Provincia autonoma, il Ministero procede al trasferimento delle somme dovute, sia per anticipo che per stato di avanzamento o saldo, all'Organismo Pagatore territorialmente competente ed indicato dalla stessa Regione o Provincia autonoma. La richiesta della Regione o Provincia autonoma, è corredata da determinazione dell'Autorità regionale o Provincia autonoma competente e da dichiarazione di tracciabilità finanziaria contenente gli estremi identificativi dell'Organismo Pagatore al quale accreditare le somme e dovrà essere inviata via PEC ai seguenti indirizzi aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it, aoo. disr@pec.masaf.gov.it".

La Regione Puglia, per l'attuazione del PNRR M2C1 Investimento 2.3 aveva individuato l'Agea come Organismo Pagatore, e ad essa avrebbe trasferito le somme ricevute dal MASAF in qualità di Soggetto Attuatore per le sottomisure "Ammodernamento dei frantoi oleari" e "Ammodernamento delle macchine agricole".

La semplificazione offerta dal menzionato Decreto Ministeriale comporta un indubbio vantaggio in termini di velocizzazione dei tempi di pagamento in favore dei beneficiari, pertanto è opportuno aderire al circuito finanziario semplificato, a tutela dell'interesse pubblico per la migliore attuazione del PNRR nonchè per garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di procedere alle richieste di trasferimento delle somme dovute, sia a titolo di anticipazione che nelle fasi successive, direttamente all'Organismo Pagatore Agea, si propone:

1. di aderire al circuito finanziario semplificato come introdotto dal D.M. 0585253 del 6 novembre 2024;
2. di indicare, per l'attuazione del PNRR M2C1 Investimento 2.3 per entrambe le sottomisure attivate, quale Organismo Pagatore per la Regione Puglia, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) con sede legale in via Palestro, 81 - 00185 Roma;
3. di stabilire che la Regione Puglia intende avvalersi, per tutte le succesive fasi di pagamento, sia per anticipo che per stato di avanzamento e saldo,del circuito finanziario semplificato, per le due sottomidure "Ammodernamento dei frantoi oleari" e "Ammodernamento delle macchine agricole";
4. di stabilire che il presente atto costituisce determinazione complessiva in ordine alle richieste che la Regione Puglia formulerà al MASAF al fine del trasferimento delle somme direttamente all'Organismo Pagatore sopra menzionato, al fine di procedere alla corresponsione dei contributi spettanti ai beneficiari individuati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03 E DEL REG (UE) N. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di aderire al circuito finanziario semplificato come introdotto dal D.M. 0585253 del 6 novembre 2024;
2. di indicare, per l'attuazione del PNRR M2C1 Investimento 2.3 per entrambe le sottomisure attivate, quale Organismo Pagatore per la Regione Puglia, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) con sede legale in via Palestro, 81 - 00185 Roma;
3. di stabilire che la Regione Puglia intende avvalersi, per tutte le succesive fasi di pagamento, sia per anticipo che per stato di avanzamento e saldo,del circuito finanziario semplificato, per le due sottomidure "Ammodernamento dei frantoi oleari" e "Ammodernamento delle macchine agricole";
4. di stabilire che il presente atto costituisce determinazione complessiva in ordine alle richieste che la Regione Puglia formulerà al MASAF al fine del trasferimento delle somme direttamente all'Organismo Pagatore sopra menzionato, al fine di procedere alla corresponsione dei contributi spettanti ai beneficiari individuati.

Il presente atto:

- è generato e firmato digitalmente all'interno del sistema Cifra2;
- sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia nel portale tematico Agricoltura e sul BURP;
- sarà trasmesso al MASAF, all'UDM del PNRR e alla struttura interna di monitoraggio;
- sarà trasmesso ad AGEA quale Organismo Pagatore;
- sarà tarsmessa tramite notifica di cortesia alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- è pubblicato in versione integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali
Grazia Nardelli

Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione "Supporto Tecnico-Amministrativo Statistica Agraria BA"
Leonardo Guagnano

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 26 novembre 2024, n. 206

CUP: B39D20002090007 CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 - O-S-1.2 - Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Terzo Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto: "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui sono state definite le Linee d'Indirizzo e gli obiettivi strategici da conseguire con il Piano Triennale di organizzazione digitale della Regione Puglia, da approvare entro il 31.01.2022, termine prorogato al 31/05/2022 con successiva DGR n. 44 del 31/01/2022;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "Trasformazione Digitale", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.o". Ulteriori integrazioni e modifiche".

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Richiamate:

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e ss.mm.;

Premesso che:

- il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi al cittadino resi da tutta la Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di sviluppo economico e sociale, nonché un indicatore del grado di avanzamento democratico della comunità regionale, nella misura in cui ciò garantisce tutela dei diritti dei cittadini, benessere ed opportunità economiche a tutto il sistema;

- la Commissione Europea ha più volte raccomandato allo Stato Membro Italia l'efficientamento del sistema giudiziario quale fattore di competitività per l'intero paese;
- la Regione, nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento dell'attività giurisdizionale in Puglia, sostenendo quelle progettualità che si caratterizzano per innovatività dei modelli organizzativi, riproducibilità, sostenibilità e trasferibilità degli stessi, nonché prossimità ai cittadini ed ai territori;
- il PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria - Direzione Generale per il Personale e la Formazione, con Decreto prot.m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID del 31 ottobre 2018 ha approvato la Scheda del Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", successivamente modificata con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID, a valere sui finanziamenti del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1., per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

    - offrire una 'giustizia' più vicina al cittadino, in particolare alle fasce più fragili della popolazione, ampliando la rete dei servizi giudiziari con l'implementazione di punti di accesso facilitato agli uffici giudiziari, da collocare presso le sedi degli enti locali (Comuni in forma singola o associata), dove poter ricevere informazioni e servizi integrati nell'ambito della volontaria giurisdizione grazie al supporto di un sistema informativo gestionale centrale,
    - semplificare e velocizzare l'accesso alla tutela dei diritti della persona, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo in particolare l'apertura di tali uffici nei territori comunali oggetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti Legislativi n.155 e n.156 del 2012 e, più in generale, nei contesti territoriali e urbani periferici, dove risulta più problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte,
    - assicurare che tali uffici eroghino servizi omogenei su tutto il territorio nazionale,
    - costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale, avvalendosi del ruolo strategico delle Regioni per il corretto dimensionamento e l'ubicazione di tali presidi;

- Tale azione di sistema prevede che presso gli uffici di prossimità si offrano i seguenti servizi alla cittadinanza:

a) servizi di informazione, orientamento e consulenza in merito agli istituti di protezione giuridica, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali,
b) distribuzione della modulistica in uso presso gli uffici giudiziari di riferimento,
c) supporto alla predisposizione degli atti che le parti e gli ausiliari del giudice possono redigere anche senza l'assistenza di un legale,
d) invio e/o ricezione di atti giudiziari per via telematica;

- le Regioni, in quanto soggetti beneficiari del finanziamento, sono chiamate a conseguire tali obiettivi nel proprio territorio, costruendo partnership multilivello con Città metropolitane e Comuni, in forma singola e associata, che ospiteranno detti uffici, con le Aziende Sanitarie Locali, gli Ordini professionali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
    - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020,
    - di dare mandato all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione,

istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;

- in data 19.3.2019 con nota prot. A00_00_20000418 dell'allora Direttore del Dipartimento veniva individuato quale referente regionale del progetto per avviare le attività amministrative il dott. Pasquale Marino, Dirigente di Servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento come da richiesta inviata dal Ministero della Giustizia, giusta nota prot. m_dg.DGCPG.09/01/2019.0000031.U;
- la Scheda di progetto regionale "Ufficio di Prossimità-Progetto Regione Puglia" veniva inviata il 09/07/2020 al Ministero della Giustizia per la sua approvazione formale (prot. r_puglia/AOO_159/PROT/09/07/2020/0004877);
- con nota prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, eseguita l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo, approvava e ammetteva a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;
- l'Accordo di concessione di finanziamento veniva sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e veniva perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;
- in data 2 ottobre 2020 l'OI comunicava l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'Accordo per detto progetto regionale, con Provvedimento Prot.n.0041154 del 10/09/2020, Registrazione n.2152 del 18/09/2020;
- con Deliberazione n. 1963 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale deliberava di approvare l'invito rivolto ai Comuni in forma singola o associata a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;

- il predetto Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia veniva pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;

- con Deliberazione n.714 del 3 maggio 2021, la Giunta regionale, in esito all'istruttoria svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitali:

  - approvava la graduatoria relativa ai 22 Comuni e 6 aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata, per un totale di 28 manifestazioni d'interesse pervenute sul predetto Avviso,
  - consentiva la proroga dei termini del suddetto Avviso al 30/06/2022, al fine di consentire la partecipazione di ulteriori 27 Comuni pugliesi, in forma singola o associata, fino al raggiungimento della capienza massima di 55 manifestazioni d'interesse ammissibili per l'apertura degli uffici di prossimità, come previsto nella scheda di progetto regionale,
  - demandava al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;

- in esito alla suddetta riapertura dei termini, non pervenivano ulteriori manifestazioni d'interesse all'apertura di uffici di prossimità. Conseguentemente, rispetto alle 55 adesioni di Comuni e/o aggregazioni di Comuni preventivate, risultano pervenute complessivamente 28 manifestazioni d'interesse e, successivamente, 1 rinuncia;
- in esito alle suddette manifestazioni d'interesse, venivano espletati gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi ex art.15 L.241/1990 ss.mm.i con gli enti locali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti e sottoscrivevano gli Accordi 15 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- attesa la mancata sottoscrizione da parte di 12 Comuni su 27, si sollecitava gli stessi a confermare la volontà di stipulare i suddetti Accordi con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/13/05/2022/0000659, rimasta priva di riscontro;

- con successiva nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/15/12/2022/0001495 si inviava ulteriore sollecito, assegnando il termine di 15 giorni per fornire riscontro; a tale sollecito rispondevano positivamente solo due Comuni;
- a seguito del suddetto sollecito è stato, da ultimo, sottoscritto 1 ulteriore Accordo con una aggregazione di Comuni e hanno confermato il proprio interesse alla sottoscrizione altri 2 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- allo stato attuale pertanto, risultano ancora disponibili per l'attivazione 37 uffici di prossimità;
- con nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/07/05/2021/0004904 la Regione Puglia comunicava al Ministero della Giustizia (OI) il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, in sostituzione del Prof. Domenico Laforgia;
- con nota prot. m_dg.DGCPC.30/03/2022.0000910.U il Ministero della Giustizia dava parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo al progetto Uffici di prossimità, passando dalla modalità B1 alla modalità "B.2 A rimborso", trasmettendo il relativo schema di Addendum;
- la Regione Puglia restituiva il suddetto Addendum, debitamente sottoscritto in data 4.5.2022 dal responsabile del progetto;
- con Deliberazione n. 592 del 27 aprile 2022 la Giunta Regionale deliberava di:
    - istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia,
    - di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili",
    - di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie,
    - di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati,
    - di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
- con nota dell'01/07/2022, l'OI ha autorizzato il posticipo del termine delle attività del progetto regionale di che trattasi al 30/06/2024;
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07- 2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con note Prot. m_dg.DGCPC.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGPC 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_

dg.DGCPC.15/12/2022.0002882.U l'OI ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;

- tali circostanze hanno comportato la necessità di trasmettere all'OI la scheda rimodulata del progetto regionale anche al fine di ridefinire il cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto al 30/06/2024;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254 contenente tutte le motivazioni relative alle modifiche apportate la Regione Puglia ha inviato all'OI la nuova scheda progettuale "*Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia*";
- l'OI ha comunicato, con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, l'approvazione della predetta scheda progettuale;
- con Deliberazione n. 368 del 27 marzo 2023 la Giunta Regionale deliberava, tra l'altro, di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a predisporre ed adottare, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;

Considerato che:

- in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 368 del 27 marzo 2023, con Determina dirigenziale n. 70 del 15/06/2023 pubblicata sul BURP n. 59 del 22 giugno 2023 è stato approvato un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 37 uffici di Prossimità con scadenza fissata al 20/09/2023;
- con Determina dirigenziale n. 126 del 26/09/2023, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese provvedeva alla nomina della Commissione di valutazione delle domande pervenute sul predetto Avviso;
- con Determina dirigenziale n. 131 del 04/10/2023, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese provvedeva ad approvare la graduatoria così come proposta dalla Commissione di valutazione aggiungendo ai 18 soggetti beneficiari precedentemente individuati ulteriori 4 soggetti per un totale complessivo di 44 Comuni coinvolti ed un bacino di utenza potenziale di più di 730.000 cittadini;
- allo stato, all'esito delle procedure di gara realizzate dalla Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, sono state poste in essere le attività di digitalizzazione degli archivi degli Uffici della Volontaria Giurisdizione dei Tribunali pugliesi, le attività di acquisto e consegna di arredi ed attrezzature informatiche per l'allestimento degli uffici di prossimità dei comuni aderenti, le attività di formazione e predisposizione degli applicativi software per il funzionamento degli uffici di prossimità, ed è stato possibile procedere all'attivazione dei primi 14 Uffici di Prossimità nei Comuni nei quali il personale coinvolto ha completato il ciclo di formazione erogato;
- l'attivazione degli altri 8 Uffici di prossimità è invece programmata, compatibilmente con la conclusione delle attività formative del personale dei Comuni aderenti, entro il mese di Dicembre 2024,
- successivamente, con nota del 25/9/2024 (acquisita al prot. del Ministero m_dg.DGCPC.25/09/2024.00002091) la Regione Puglia – considerata il prolungamento della programmazione relativa ai Fondi POC - ha inviato all'OI una nuova scheda progettuale "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia" al contenente diverse modifiche resesi necessarie nel corso del progetto, tra le quali la proroga del termine progettuale al 30/6/2026 e la richiesta di rimodulazione del progetto su 40 Uffici di Prossimità nel territorio pugliese al fine di poter dare la possibilità ad altri Comuni in forma singola o associata di partecipare ad un nuovo Avviso;
- con decreto m_dg.DGCPC.07/10/2024.0000467.ID, il Ministero di Giustizia ha comunicato l'approvazione della predetta scheda progettuale ed ha approvato il nuovo termine progettuale al 30/6/2026 con la ridefinizione del cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto;
- con lo stesso decreto è stata autorizzata la rimodulazione a 40 Uffici di Prossimità nel territorio pugliese

con la conseguente possibilità di attivarne ulteriori 18 da aggiungersi al 22 già selezionati;

- con DGR n.1563 del 18.11.2024 la Giunta Regionale deliberava, in considerazione dell'avvenuto approvazione della scheda progettuale da parte del MInistero, di autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a pubblicare ulteriori avvisi di manifestazione di interesse aperti fino al raggiungimento dei 40 uffici e comunque non oltre il 30/6/2025 rivolti ai Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia.

RITENUTO pertanto, in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n.1563 del 18.11.2024, di procedere alla emanazione di un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 18 uffici di Prossimità;

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

x neutro

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'invito rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, a manifestare l'interesse ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che le manifestazioni di interesse di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia Telematico mediante invio all'indirizzo PEC: ufficiodiprossimita@pec.regione.puglia.it;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- di individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, nella persona di PAOLO DE LEONARDIS, Funzionario della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, il Responsabile del Procedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per quanto previsto dell'articolo 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.
- di pubblicare il presente avviso, la modulistica ed eventuali chiarimenti sulla pagina dedicata https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità

- di notificare il presente provvedimento all'ANCI Puglia per la diffusione tra i Comuni.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale attraverso il sistema informativo CIFRA 2;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 - Avviso pubblico Comuni-2024 26.11.2024_signed.pdf - 518aac726668d569a279defc20391f36b0fa618abdc9822582a56f08b4ca0499

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00214 dei sottoscrittori della proposta:

Project Manager - Progetto strategico SA-GOVERNANCE - INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro)
Paolo De Leonardis

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Allegato 1 - Avviso pubblico per la selezione di 18 Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia

Art. 1
Contesto, obiettivi, finalità e oggetto.

Obiettivo del presente avviso è quello di raccogliere l'interesse dei Comuni (in forma singola o associata) della regione Puglia ad attivare, presso le loro sedi, gli uffici di prossimità nell'ambito dell'azione di sistema "Uffici di prossimità" promossa dal Ministero della Giustizia a valere sull'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Specificatamente il progetto nazionale sopra indicato si propone di:

- Ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle cd. fasce deboli, attraverso l'implementazione di punti di contatto e di accesso presso gli enti locali al sistema Giustizia. Presso tali punti di accesso sarà possibile ricevere informazioni e servizi integrati relativamente all'ambito della volontaria giurisdizione;
- Semplificare l'accesso alla tutela dei diritti, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo l'apertura di tali punti con priorità per quei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con il Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche di quelli la cui conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte.

Gli Uffici di prossimità saranno chiamati, infatti, ad erogare i seguenti servizi nei confronti della cittadinanza:

a) Orientare e informare sugli istituti di protezione giuridica;
b) Distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
c) Dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti, e gli ausiliari del giudice, possono redigere senza l'ausilio di un legale;
d) Inviare e ricevere atti telematici agli e dagli uffici giudiziari;
e) Fornire consulenza, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali, sugli istituti di protezione giuridica.

Alle Regioni, beneficiarie dell'azione di sistema, viene affidato il coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, nonché il corretto dimensionamento e collocazione di tali punti di accesso.

Il presente avviso consente, quindi, alla Regione Puglia di valutare le manifestazioni di interesse dei Comuni, in forma singola o associata, interessati ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia sul territorio regionale e di individuare le sedi dei punti di accesso.

L'Avviso non prevede la concessione di contributi e di conseguenza le manifestazioni di interesse non dovranno dichiarare costi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati all'attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 2
Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni in forma singola o associata (Associazioni, Unioni di Comuni, Consorzi, etc.) che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di locali idonei.
Non possono presentare istanza i Comuni che hanno presentato la propria adesione in una forma associata che partecipa alla presente manifestazione di interesse.

Nella selezione delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni in forma singola o associata della Regione Puglia si terrà conto dei requisiti sotto riportati:

a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune partecipante in forma singola o associata;
b) documentata difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

La partecipazione è subordinata al possesso di almeno un requisito.

Art. 3
Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei partecipanti selezionati.

La Regione Puglia, nei limiti delle risorse messe a disposizione dal finanziamento del progetto "Ufficio di prossimità", e con il coinvolgimento degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

a) l'allestimento degli Uffici di prossimità individuati mediante l'acquisizione di beni mobili, strumentali ed arredi;
b) la formazione degli operatori dei Comuni, in forma singola o associata, addetti agli Uffici di prossimità;
c) l'infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento dei software trasferiti a seguito della modellizzazione;
d) l'implementazione di un help desk;
e) la promozione e comunicazione dei servizi offerti dagli Uffici di prossimità alla cittadinanza;
f) la governance ed il coordinamento del progetto regionale.

I Comuni, partecipanti in forma singola o associata, dovranno garantire per ogni Ufficio di prossimità un adeguato periodo di apertura, pari ad almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno.

Restano totalmente a carico dei partecipanti:

1) le spese del personale addetto agli Uffici di prossimità;
2) le spese relative alla/e sede/i adibite ad Ufficio di prossimità, ad eccezione di quelle di cui al punto a) supra;
3) ogni altra voce di spesa non ricompresa in quelle a carico del progetto PON;

Art. 4

Criteri di valutazione delle proposte per l'attivazione degli Uffici di prossimità.

Nella selezione dei Comuni, partecipanti in forma singola o associata, si terrà conto dei seguenti criteri:

a) Tipologia del soggetto candidato interessato dalla soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune partecipante in forma singola o associata;
b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano, nel caso di Comuni partecipanti in forma associata;
c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni partecipanti in forma associata;
d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

Per i criteri di cui alle lettere a), b), c) e d) verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Criterio Lettera a) TABELLARE -> da 20 a 35 punti
Singolo Comune: **20 punti**
Singolo Comune montano, o Comune incluso nella Strategia nazionale aree interne o Comune derivante da fusione: **25 punti**
Comuni partecipanti in forma associata: **35 punti**

Criterio Lettera b) TABELLARE-> da 5 a 25 punti

Distanza Chilometrica	Punti
0 – 10 km	5
10,01 – 25 km	10
25,01 – 40 km	20
Superiore a 40 km	25

In caso di Comuni partecipanti in forma associata verrà considerato il Comune più distante.

Criterio Lettera c) TABELLARE -> da 5 a 30 punti

Popolazione	Punti
Fino a 1.000	5
1.001 – 5.000	10
5.001 – 15.000	15
15.001 – 50.000	20
50.001 – 150.000	25

Oltre 150.001	30

Il dato della popolazione è riferito al 31/12/2023 (fonte ISTAT). In caso di Comuni partecipanti in forma associata verranno sommati i residenti.

Criterio Lettera d) –DISCREZIONALE > da 5 a 10 punti
In caso di Comuni partecipanti in forma associata il punteggio è attribuito dalla Commissione sulla base delle difficoltà di accesso del comune più disagiato.

A parità di punteggio, le disponibilità dei Comuni partecipanti in forma singola o associata verranno messe a confronto sulla base del carico di lavoro dell'Ufficio giudiziario di riferimento, privilegiando i Comuni che insistono su una sede giudiziaria con maggior numero di affari di volontaria giurisdizione trattati.

Art. 5
Procedura di selezione

L'ammissibilità delle istanze, secondo le modalità indicate all'art. 6, la valutazione dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione, di cui al precedente art. 4, sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dal Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, composta da tre membri, di cui uno con funzioni anche di segretario verbalizzante, tutti individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta

Saranno ammessi all'attivazione del progetto i primi 18 soggetti collocati utilmente in graduatoria. Sarà possibile eventualmente scorrere ulteriormente la graduatoria in caso di rinunce da parte di beneficiari individuati, anche a seguito degli Avvisi precedentemente pubblicati.

I comuni selezionati dovranno approvare, secondo i propri ordinamenti, l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio.

A seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al progetto con determinazione dirigenziale della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese verranno stipulati appositi accordi tra la Regione Puglia, il soggetto ammesso e il Tribunale territorialmente competente secondo lo schema di Accordo allegato "B" al presente provvedimento.

La Regione Puglia verificherà la corretta attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 6

Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità.

Le candidature potranno essere presentate **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso, esclusivamente mediante posta elettronica certificata.

La partecipazione in forma singola da parte di un Comune esclude la possibilità di partecipare in forma associata.

Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente a pena di irrecivibilità inviando la documentazione allegata in formato elettronico, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ"

L'apposita modulistica allegata al presente atto (Allegato A), è disponibile anche nel sito internet: **www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità**

Art.7
Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti di cui alla legge n.241/1990:
• Amministrazione competente: Regione Puglia
• Oggetto del procedimento: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ DELLA GIUSTIZIA";
• il Responsabile del procedimento: Avv. Paolo de Leonardis, Funzionario della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese
La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni. Il predetto termine potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse. La determina di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.
Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile consultare la seguente pagina web **www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità** o contattare l'Avv. Paolo de Leonardis, telefono 080.5405943, e-mail: p.deleonardis@regione.puglia.it; pec: ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

Art. 8
Trattamento dati personali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.

Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia
Punto di contatto: rpd@regione.puglia.it
Designato del trattamento dati: Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese
Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato A).

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Regione Puglia
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE
Corso Sonnino, 177
70126 Bari
PEC: ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ DELLA GIUSTIZIA

Il/la sottoscritto/a _____ , nato a _____ il _____Codice Fiscale _____ in qualità di [ ] legale rappresentante [ ] delegato (allegare delega del legale rappresentante) del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. _, via _____, n. , codice fiscale
n. _____, partita IVA n. Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,
consapevole della responsabilità penale a cui puo` andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente ad aderire al progetto regionale "Ufficio di Prossimità - Progetto della Regione Puglia" e a partecipare alla procedura che sarà messa in atto dalla Regione finalizzata all'attività richiamata in oggetto. A tal fine

DICHIARA

□ di impegnarsi a deliberare in accordo all'ordinamento dell'Ente l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio in caso di istruttoria positiva della candidatura

DICHIARA INOLTRE

1) la disponibilità alla istituzione di un ufficio di prossimità specificando quanto segue: a) la presenza nel territorio di riferimento delle seguenti "sedi giudiziarie" soppresse a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012:
……
b) la distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni partecipanti in forma associata

……;
c) il numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni partecipanti in forma associata
……;
d) le seguenti "difficoltà" di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati
……
……
……
……
……
e) In caso di Comuni partecipanti in forma associata indicare i Comuni che ne fanno parte
……
……
……
……
……

2) la disponibilità del Comune partecipante in forma singola o di uno dei Comuni partecipanti in forma associata a:
□ assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali;
□ garantire l'apertura dell'ufficio di prossimità almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno;
□ individuare un ufficio già dotato di adeguata reperibilità telefonica e collegamenti informatici;

3) la disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa o accordo con la Regione ai fini delle azioni ad essa riservate dall' Avviso pubblicato sul BURP. Per la valutazione dei criteri sopra elencati, si prende atto che saranno applicati i criteri riportati all'art. 4 dell'Avviso;

4) dichiara altresì` di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
_____;

5) dichiara altresì di essere consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia alla successiva attivazione dell'ufficio di prossimità

6) dichiara, in caso di Comuni partecipanti in forma associata, di presentare la presente istanza in qualità di Comune capofila e di impegnarsi a trasmettere gli atti relativi alla costituzione del soggetto in forma associata prima della sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Puglia.

Dichiara di aver visionato e preso atto della informativa trattamento dati personali allegato al presente modulo

Luogo e data _/_/_____ FIRMA _____

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto digitalmente. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verificadel rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, attività di valutazione delle domande di candidatura;

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Il Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 Asse 1, Azione 1.4.1,;
- Il Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2;
- Il Decreto prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, di approvazione del progetto presentato dalla Regione Puglia "Uffici di prossimità" (successivamente modificata con Decreto prot. m_dg.DGCPC.28/07/2022.0000209.ID e da ultimo con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID).

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "*obbligo legale*" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "*nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento*", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi)* ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (*le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore)*.
- i dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33,
Designato del trattamento: nella persona del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese - afferente il Dipartimento Sviluppo economico - in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail trasformazionedigitale@regione.puglia.it
Pec trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it

Tipologia di dati trattati.

Sono trattati esclusivamente i dati di contatto dei rappresentanti, dipendenti e collaboratori dei Comuni in forma singola o aggregata che partecipano all'Avviso.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, , nonché ad eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo *Data Protection*.
I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: Ministero della Giustizia, Altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel progetto.
I dati potranno essere trattati da eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto appositamente nominati Responsabili del Trattamento dati
Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Trasferimento in Paesi Terzi
I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati
Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento
Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 *(Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 *(Liceità del trattamento*) GDPR.
I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con gli strumenti digitali di gestione documentale e posta elettronica a disposizione degli uffici regionali. In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione
I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ALLEGATO B

TRIBUNALE DI _____

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROSSIMITA' DEL COMUNE (in forma singola o associata) _____

AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 e s.m.i.

Tra

la **Regione PUGLIA**, C.F. 80017210727, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro, CAP 70100, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, a ciò autorizzato con deliberazione di G.R. 16 dicembre 2019, n. 2356, in qualità di soggetto beneficiario del progetto "Ufficio Prossimità - Progetto Regione Puglia" CUP B39D20002090007, ASSE 1 obiettivo specifico 1.4 azione 1.4.1. del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (PON)

e

il **Comune (in forma singola o associata) di _____**, P. IVA _____, con sede in _____ via _____, CAP _____ rappresentato dal _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il **Tribunale di _____**, C.F. _____, con sede in _____, Via _____, CAP 76125, rappresentato dal Presidente del Tribunale _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede

di seguito congiuntamente definite "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (di seguito anche «PON Governance»), adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 finale del 23 febbraio 2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7639 finale del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 finale del 18 maggio 2020 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8044 finale del 17 novembre 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (di seguito SIGECO) prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122 e seguenti, Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III.;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI Giustizia").

CONSIDERATO

- che il PON Governance è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché di miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avvalendosi di una dotazione finanziaria comprensiva di risorse comunitarie e di risorse pubbliche nazionali;
- che il suddetto PON ha due Obiettivi tematici di riferimento:
  - OT 11 (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
  - OT 2 (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- che, nel contesto dell'Obiettivo tematico 11, e più precisamente con riferimento all'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) il Ministero di Giustizia ha presentato il progetto complesso "Uffici di Prossimità" a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, con l'obiettivo di realizzare un'azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di "Uffici di prossimità", su tutto il territorio nazionale partendo dall'analisi delle esperienze di uffici di prossimità sorti spontaneamente in particolare nelle regioni Piemonte, Toscana e Liguria;
- che il Ministero della Giustizia ha approvato con Decreto del Direttore Generale del 31 ottobre 2018 (protocollo m_dg.DGCPC.31 ottobre 2018.0000173.ID del 31.10.2018) il Progetto complesso "Uffici di prossimità" (di seguito anche «Progetto complesso») a valere sul programma su indicato, successivamente modificato con decreto prot. m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID;
- che la Regione Puglia, con nota prot. AOO_002_0000418 del 19/03/2019, ha manifestato il proprio interesse ad aderire al Progetto complesso "Uffici di prossimità";
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID, ha ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Asse1, azione 1.4.1. del P.O.N. Governance 2014-2020 per il valore complessivo di € 1.995.142,13 la scheda progetto denominata «Progetto Ufficio di Prossimità-progetto Regione Puglia» (di seguito Progetto);

- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg.DGCPC.09/09/2020.0000329.ID, ha approvato la convenzione stipulata tra il Ministero e la Regione Puglia in data 09/09/2020 per la realizzazione del Progetto (di seguito Convenzione);
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 –Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- che, con determinazione dirigenziale n. _____ è stato pubblicato, in linea con i criteri definiti in sede di Progetto Complesso dal Ministero di Giustizia, l'avviso rivolto ai Comuni volto a consentire loro di manifestare interesse per il Progetto e per l'apertura nel proprio territorio di un Ufficio di Prossimità;
- che, nel termine assegnato, ha trasmesso la propria manifestazione di interesse, tra gli altri, il Comune di _____;
- che tale manifestazione di interesse è stata ritenuta ammissibile, valutata e, con determinazione dirigenziale n. _____, è stata collocata in posizione utile nella graduatoria di quelle pervenute;

RITENUTO

in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i. di provvedere alla sottoscrizione del presente accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. oggetto e finalità

1. Il presente accordo ha ad oggetto la disciplina delle attività facenti capo alle Parti atte ad assicurare l'attivazione e la gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____, ubicato in Via _____, nell'ambito del Circondario del Tribunale di _____ nel rispetto dei contenuti descritti nell'ambito del Progetto della Regione Puglia approvato e finanziato dal Ministero di Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020".
2. Le Parti condividono la finalità del progetto, volta ad ottenere maggiore efficienza nei rapporti tra il sistema-giustizia ed i cittadini mediante la creazione di uffici di prossimità, integrati con servizi propri di altre amministrazioni che operano sul territorio che corrispondano ai criteri definiti nell'ambito del progetto complesso, consentendo in tal modo ai cittadini di beneficiare dell'erogazione di servizi giudiziari che non richiedono l'assistenza di un legale, senza la necessità di recarsi presso la cancelleria del Tribunale di Trani.
3. Le parti si impegnano a prestare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, sviluppando un paradigma organizzativo nuovo, interdisciplinare ed interistituzionale.

Art. 2. attività dell'ufficio di prossimità

1. L'Ufficio di Prossimità svolge le seguenti attività:
a) informazione e orientamento sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno);
b) supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con raccolta e verifica degli allegati richiesti;
c) predisposizione e deposito telematico delle istanze e degli atti per conto dell'utente;
d) informazioni sullo stato della procedura in cui è coinvolto l'utente;
e) rilascio di copia degli atti contenuti nel fascicolo elettronico di riferimento dell'utente.

2. Le attività ed i servizi forniti dall'Ufficio di Prossimità sono implementabili.

Art. 3. impegni delle parti

1. La Regione Puglia, nel suo ruolo di soggetto beneficiario del progetto, svolgerà, sulla base della scheda progetto citata in premessa, le seguenti attività:

- compiere le attività necessarie per l'attuazione corretta del Progetto, incluso l'acquisto dei beni e servizi previsti dal Progetto a favore delle Parti, previa consultazione dei Partner stessi, compresi:
  - Acquisizione beni mobili, strumentali e arredi per l'allestimento degli Uffici;
  - Formazione del personale addetto agli Uffici;
  - Servizio help-desk a supporto dell'utilizzo dell'infrastruttura informatica e dei software sviluppati;
  - Digitalizzazione dei fascicoli relativi ai procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria.
- fornire le linee guida operative per l'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità, nonché per la promozione e comunicazione degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- supportare la fase di avvio all'Ufficio di Prossimità, accompagnando operativamente la realizzazione del servizio per la durata residua del progetto;
- coadiuvare il Comune in forma singola o associata nell'attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- rapportarsi con l'OI Giustizia, in ordine ai risultati del Progetto;
- coordinare i vari interventi e attività;
- adempiere ogni ulteriore obbligo previsto per il Beneficiario ai sensi della Convezione stipulata con l'OI Giustizia.

2. Il Comune di _____ si impegna a:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
  - individuare e rendere disponibili adeguati locali in cui ubicare gli Uffici di prossimità; L'adeguatezza è accertata con riferimento all'agevole riconoscibilità, grazie alla segnaletica che verrà predisposta e all'accessibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli stessi requisiti di riconoscibilità e accessibilità devono essere posseduti anche dai servizi igienici.
  - individuare e rendere disponibile il personale preposto all'Ufficio di Prossimità, composto da unità di personale di livello contrattuale pari a C o D. Tale personale è da individuare nell'ambito della dotazione organica comunale o di altre Amministrazioni con i quali i Comuni abbiano sottoscritto accordi formali e funzionali alla realizzazione del Progetto, assumendosi l'onere dei relativi costi del personale che non potranno essere imputati in alcun modo, anche parzialmente, sul Progetto;
  - garantire, ameno per il periodo di validità del progetto, la realizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità indicate nelle linee guida fornite dalla Regione;
- definire e sottoscrivere, con il Tribunale di riferimento, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare un Responsabile del Servizio, che pianifica le attività di lavoro, coordina la squadra, monitora l'andamento dell'Ufficio stesso, sia osservando le attività sul campo, sia raccogliendo i dati del monitoraggio del servizio. Il Responsabile del Servizio è il punto di riferimento comunale per tutti i soggetti, comprese le altre pubbliche Amministrazioni, interessate al Progetto, porta a conoscenza le attività svolte e le peculiarità eventualmente emerse sul campo e segnala criticità e problematiche da condividere;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi a loro favore, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;

- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del Progetto; in particolare, elaborare e fornire alla Regione, in riscontro a specifica, tempestiva, richiesta, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.

3. Il Tribunale di _____ si impegna a svolgere i seguenti compiti:
- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
  - collaborare con gli Uffici di prossimità istituiti, per le attività di propria competenza;
  - mettere a disposizione i fascicoli pregressi in materia di volontaria giurisdizione che dovranno essere oggetti di digitalizzazione;
- creare un "centro di competenza "presso il Tribunale, orientato all'accompagnamento operativo del personale che opera presso l'Ufficio di Prossimità ed alla risoluzione delle problematiche tecniche, con il supporto e coordinamento della Corte d'Appello di BARI, a garanzia dell'uniformità degli interventi su tutto il territorio regionale;
- definire e sottoscrivere, con l'Ente locale titolare dell'Ufficio di Prossimità, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare e indicare nel Protocollo Prassi un Magistrato e un Cancelliere referenti del Progetto, individuandoli preferibilmente tra i Giudici Tutelari in servizio e tra il personale amministrativo addetto al settore Tutelare-Volontaria Giurisdizione;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del progetto.

4. Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

Art. 4. avvio e monitoraggio del progetto

1. Le Parti stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dell'Ufficio di Prossimità.
2. Le Parti definiscono le modalità di monitoraggio del Progetto che verrà effettuato con cadenza quadrimestrale.

Art. 5. modifiche

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate, anche in attuazione di indicazioni di rimodulazione da parte dello Stato o della Regione, previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6. decorrenza e durata

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore sino alla conclusione del progetto accertata, nel rispetto delle tempistiche previste dal POC-PON GOVERNANCE, con la completa rendicontazione delle attività svolte.
2. Eventuali proroghe, in corrispondenza con quelle eventuali del Progetto «Ufficio di Prossimità», saranno concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 7. controversie

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente accordo, trova integrale applicazione il disposto di cui all'art. 13 Codice del Processo Amministrativo (CPA), approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e ss.mm.ii.

Letto, firmato, sottoscritto digitalmente

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI

TRIBUNALE DI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 28 novembre 2024, n. 210

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Approvazione Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

VISTI, ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
  - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
  - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
  - approvare la Scheda di pre-informazione, contenente le linee di indirizzo relative all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
  - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
  - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. 0360450/2024 del 16/07/2024, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR” riferita all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, unitamente al medesimo Avviso, all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 363552 del 17/07/2024, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la Check List di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, portando così a positiva conclusione la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
  - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
  - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso ‘a sportello’, con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- conformemente con le previsioni dell'avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi";
- con atto n. 150 del 09/10/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese determinava di:
  - dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei seguenti Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali:
    - PRESIDENTE: ing. BARBARA LOCONSOLE, Dirigente pro tempore del Servizio "Sistema Dell'istruzione e del Diritto allo Studio", ingegnere civile con pregressa esperienza pluriennale nel settore dell'edilizia pubblica e privata nell'Amministrazione regionale e in Amministrazioni comunali;
    - COMPONENTE: dott. PASQUALE MARINO, Dirigente pro tempore del Servizio 'Infrastrutture e crescita digitale', della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dottore in Scienze dell'Informazione con pregressa pluriennale esperienza in ambito sistemi informativi e digitali nell'Amministrazione regionale ed in Enti pubblici;
    - COMPONENTE (con funzioni di segretario verbalizzante): arch. DOMENICO SASANELLI, titolare di Elevata Qualificazione denominata 'Agenda Digitale', dipendente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dottore in architettura con pregressa pluriennale esperienza nel settore dell'edilizia e del digitale nell'Amministrazione regionale e in Amministrazioni comunali;
  - precisare che prima dell'accettazione dell'incarico, ciascun componente della Commissione Valutazione è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione all'Amministrazione concernente la sussistenza, ovvero assenza, di conflitti di interessi e incompatibilità, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2127 (e più precisamente Allegato 3 della dalla POS C.1.b);
  - dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione di Valutazione senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta rationae officii;
- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 150 del 09/10/2024), trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi), strutturata secondo le seguenti fasi:
  - *Verifica di ammissibilità formale;*
  - *Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - *Valutazione sostanziale;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

- approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute.

CONSIDERATO CHE:

- con nota Prot. n. 0569394/2024 del 19/11/2024 la Commissione di Valutazione incaricata ha trasmesso il Verbale n. 5 del 18/11/2024, con cui è stata esaminata, prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, è stata verificata l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 10 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 40,), come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;
- con nota Prot. n. 0571203/2024 del 19/11/2024, la Commissione di Valutazione in oggetto ha trasmesso il Verbale n. 6 del 19/11/2024, con cui è stata valutata la documentazione trasmessa, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, con riferimento a n. 10 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 41 al n. 50,), come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;
- con nota Prot. n. 0584302/2024 del 26/11/2024, la Commissione di Valutazione incaricata ha trasmesso il Verbale n. 7 del 26/11/2024, corredato di relative schede di valutazione, con cui è stata verificata l'ammissibilità formale e sostanziale, con connessa attribuzione di punteggio, delle istanze candidate contraddistinte, in ordine di arrivo, con i numeri dal 51 al 58, nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa, medio tempore, con riferimento all'istanza indicata col n. 44.

CONSIDERATO, NELLO SPECIFICO, CHE:

- in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, è possibile procedere ad approvare l'iter procedimentale relativo relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni, nonché le proposte per le quali sono state richieste integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto proponente;
- come chiarito, in particolare, al comma 2 del punto 8.4 dell'Avviso, entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti

interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- successivamente, sarà cura della Commissione di valutazione procedere all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali (comma 3 del punto 8.4 dell'Avviso).

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI PROCEDERE, PERTANTO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA A:

- approvare il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024 ed il Verbale n. 7 del 26/11/2024 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), con gli esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- precisare che entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19.07.2024).

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale, giusta Determinazione di accertamento in entrata e prenotazione di spesa con atto n. 96 del 19.07.2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024 ed il Verbale n. 7 del 26/11/2024 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti

agli atti della Sezione;

- di **dare atto** dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25);, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- di **precisare** che entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- di **stabilire** che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- di **dare atto** che con eventuali, successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, si procederà alla approvazione degli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- di **rimandare,** per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al Segretariato della Giunta Regionale;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo telematico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 10 pagine, immediatamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA-SchedaRiepilogativaVerbali5-7_signed.pdf - 1b28cd40ba2a47b7948617bba5e1adc69e52b53de035e28f384708054034331f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00224 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Allegato "A"

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I "Competitività e innovazione"

Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese"

Sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi"

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi

Esiti istruttori (verbali da 5 a 7)

Numero Progressivo	Soggetto proponente	Comuni aggregati	Protocollo istanza	Data protocollo istanza	Ammissibilità formale	Ammissibilità sostanziale	Valutazione sostanziale	Verbale Commissione	Ammissione a finanziamento	Importo finanziamento da concedere	Motivazione esclusione
1	Nardò	-	475755	1/10/2024	SI	SI	65,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	400.000,00 €	
9	Mottola	-	475972	1/10/2024	SI	SI	65	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	249.820,00 €	
25	Cassano delle Murge	-	476150	1/10/2024	SI	SI	67	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	249.936,81 €	
31	Mola di Bari	-	476179	1/10/2024	SI	SI	62,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
32	Noci	-	476192	1/10/2024	SI	SI	64,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	249.760,00 €	
33	Miggiano	Montesano Salentino Alessano Gagliano del Capo	476197	1/10/2024	SI	SI	62,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
34	Triggiano	-	476209	1/10/2024	SI	SI	70	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
35	Rutigliano	-	476213	1/10/2024	SI	SI	57,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
36	Tricase	-	476224	1/10/2024	SI	SI	59	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
37	Gallipoli	-	476229	1/10/2024	SI	SI	44,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**NO**	-	VALUTAZIONE SOSTANZIALE INFERIORE A 56/80 PUNTI
38	Fasano	-	476242	1/10/2024	SI	SI	67,5	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	398.330,00 €	
39	Taranto	-	476245	1/10/2024	SI	SI	65	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	900.000,00 €	
40	Valenzano	-	476248	1/10/2024	SI	SI	70	Verbale 5 del 18/11/2024	**SI**	213.000,00 €	
41	Surbo	Trepuzzi	476250	1/10/2024	SI	SI	60	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	249.720,00 €	

Allegato "A"

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I "Competitività e innovazione"
Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese"
Sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi"
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi
Esiti istruttori (verbali da 5 a 7)

42	Turi	Sammichele di Bari	476291	1/10/2024	SI	SI	57,5	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
43	Veglie	Porto Cesareo	476329	1/10/2024	SI	SI	70	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	248.800,00 €	
44	Sava	-	476334	1/10/2024	SI	SI	67	Verbale 7 del 26/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
45	Laterza	Fragagnano	476341	1/10/2024	SI	SI	64,5	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
46	Conversano	-	476346	1/10/2024	SI	SI	62,5	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	249.996,00 €	
47	Locorotondo	Cisternino	476353	1/10/2024	SI	NO	-	Verbale 6 del 19/11/2024	**NO**	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PERCHÉ NON COERENTE CON LO STRUMENTO DI SELEZIONE (% DI PRATICHE <50%)
48	Martina Franca	-	476354	1/10/2024	SI	SI	72,5	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	390.836,00 €	
49	Margherita di Savoia	Trinitapoli	476359	1/10/2024	NO	-	-	Verbale 6 del 19/11/2024	**NO**	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PER INCOMPLETEZZA DOCUMENTALE (ART.7.3 AVVISO)
50	Muro Leccese	Botrugno Sanarica San Cassiano Giuggianello Nociglia Surano Supersano	476362	1/10/2024	SI	SI	60	Verbale 6 del 19/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
51	Apricena	Poggio Imperiale Chieuti	476367	1/10/2024	SI	NO	-	Verbale 7 del 26/11/2024	**NO**	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PERCHÉ NON COERENTE CON LO STRUMENTO DI SELEZIONE (ASSENZA DI INTERVENTI DI TIPOLOGIA B E C – PUNTO 6.1 DELL'AVVISO)

Allegato "A"

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I "Competitività e innovazione"
Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese"
Sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi"
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi
Esiti istruttori (verbali da 5 a 7)

52	Torremaggiore	-	476373	1/10/2024	NO	-	-	Verbale 7 del 26/11/2024	**NO**	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PER INCOMPLETEZZA DOCUMENTALE (ART.7.3 AVVISO)
53	San Marzano di San Giuseppe	Monteiasi Montemesola Monteparano Faggiano Carosino	476378	1/10/2024	SI	SI	56,5	Verbale 7 del 26/11/2024	**SI**	399.875,00 €	
54	Noicattaro	-	476387	1/10/2024	SI	SI	62,5	Verbale 7 del 26/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
55	Palagiano	-	476389	1/10/2024	SI	SI	80	Verbale 7 del 26/11/2024	**SI**	249.968,00 €	
56	Lizzanello	Cavallino	476393	1/10/2024	SI	SI	62,5	Verbale 7 del 26/11/2024	**SI**	250.000,00 €	
57	Manfredonia	-	476398	1/10/2024	Richiesta di integrazioni/chiarimenti			Verbale 7 del 26/11/2024	-	-	
58	Palo del Colle	-	476403	1/10/2024	SI	SI	37	Verbale 7 del 26/11/2024	**NO**	-	VALUTAZIONE SOSTANZIALE INFERIORE A 56/80 PUNTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 2 dicembre 2024, n. 214

Agenda "#PugliaDigitale2030" - Seguito DGR n. 1421/2024 - Approvazione Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998; gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01; la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" e succesivi modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0." e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR 27/03/2023, n. 383 recante DGR n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021 "Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il DPGR n 127/2024. che modifica la denominazione della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la DGR. n.477/2024 che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone e del territorio delle imprese, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il DPGR n. 159/2024 avente ad oggetto : Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

- con Delibera di Giunta n. 155/2023 la Regione Puglia, tenuto conto dell'evoluzione del contesto di

riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale, ha avviato un percorso condiviso e partecipato per l'aggiornamento della Agenda digitale Puglia 2020;

- con DGR n. 347/2023, si è provveduto ad istituire l'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese (di seguito Osservatorio), per facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza e attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni);
- con Delibera di Giunta n. 1604/2023, la Regione Puglia ha approvato il documento preliminare #PugliaDigitale2030 - Agenda Digitale Regione Puglia, che partendo da un'analisi del contesto a livello europeo, nazionale e regionale e da considerazioni sull'attuazione della precedente agenda PugliaDigitale2020, definisce la visione, il modello di Governance e le quattro direttrici strategiche rispetto alle quali si intende muovere:
    - Competenze digitali,
    - Infrastrutture digitali sicure e sostenibili,
    - Trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle PMI,
    - Digitalizzazione dei servizi pubblici;

declinando, per ognuna di queste le azioni programmate o da attivare, gli strumenti operativi e lo stato delle prime progettualità attivate;

- tra gli obiettivi strategici della Direttrice D4 ("Digitalizzazione dei servizi pubblici") vi sono i seguenti:
    - promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione open-data pregiati, e promuovendo l'adesione degli Enti locali all'accordo con la Regione per conferire i propri dati aperti direttamente nella piattaforma regionale;
    - favorire lo sviluppo e la crescita territoriale basata sui dati, valorizzando il patrimonio informativo pubblico evolvendo dal concetto di "government data" per ottemperare ai regolamenti in materia di trasparenza, al concetto di "smart data" in grado di capitalizzare il valore derivante dall'aggregazione di fonti informative eterogenee in logica di Big Data;
- l'importanza dei dati aperti è sempre più centrale nelle scelte strategiche della Regione Puglia, in quanto rappresenta un grande sistema di opportunità, per i cittadini e per le imprese, nella prospettiva di servizi sempre più avanzati attraverso la messa a disposizione di dati aperti ed un loro riutilizzo sempre più esteso da parte del mondo della ricerca, dei professionisti e delle imprese piccole e grandi;
- la ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, può costituire, inoltre, la base per:
    - o affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy),
    - o supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati,
    - garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse,
    - fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi,
    - realizzare una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'intelligenza artificiale.

Preso atto che:

- in tale contesto, con DGR n. 625 del 2 maggio 2022, la Giunta regionale ha stabilito di destinare le risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Asse II - azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", alla realizzazione dell'intervento "Evoluzione dell'ecosistema Open Data regionale";
- nell'ambito del suddetto progetto si è proceduto alla evoluzione della piattaforma regionale dati.puglia.it;

- con DGR n. 584 del 3 maggio 2023, la Giunta regionale ha stabilito di consentire l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
- con la stessa deliberazione è stato approvato lo schema di "atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati.puglia.it" (contenente la disciplina e le procedure di pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale dati.puglia.it da parte dei soggetti di cui al precedente punto);
- l'adesione al portale regionale consente l'automatica alimentazione del portale nazionale https://www.dati.gov.it/ e l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa e dalle linee guida nazionali; - nel corso del 2023 e del 2024 la Regione Puglia ha avviato il progetto "OpenTusk", il percorso istituzionale regionale, di partecipazione e condivisione, dedicato agli open data, per supportare gli Enti Locali, il mondo economico, della ricerca, dell'innovazione e del terzo settore, nella produzione e nel riutilizzo dei dati aperti, all'esito del quale è stato definito un "paniere" di datasetdataset di interesse della collettività pugliese;
- il suddetto "paniere" è stato pubblicato all'indirizzo https://dati.puglia.it/opentusk;
- con DGR n. 217 del 4 marzo 2024, n. 217 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee Guida per il riutilizzo e l'apertura dei dati pubblici regionali (Open data)", in sostituzione delle precedenti Linee Guida adottate con la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 1122 ed in applicazione delle previsioni delle "*Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico" di AgID;*
- le Linee Guida regionali si applicano anche a tutti i soggetti che hanno sottoscritto e sottoscriveranno lo schema di accordo per la pubblicazione gratuita sul portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it, come previsto dalla D.G.R. 3 maggio 2023, n. 584.

Considerato che:

- il numero di Comuni pugliesi che pubblicano sul portale open data delle Regione Puglia è ancora molto basso;
- il citato Piano triennale per l'informatica di AGID stabilisce alcune linee di azione per i Comuni con popolazione sopra i 5.000 abitanti, con precise scadenze a decorrere da dicembre 2024 (linee di azione);
- lo stesso piano prevede che "per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni…)".
- con le DGR n. 1241 del 15/10/2024 la Giunta regionale ha stabilito di:
    - avviare una azione pilota, in linea con il documento programmatico #PugliaDigitale2030 approvato con DGR 1604/2023, in attuazione dell'interesse strategico di promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione dati aperti anche attraverso il supporto dei Comuni sotto i 5.000 abitanti nell'alimentare la piattaforma dati.puglia.it e per il tramite di questa la piattaforma nazionale https://www.dati.gov.it/,
    - destinare € 130.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale", così come dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio, un avviso pubblico a sportello destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione entro il 31/12/2024 al portale regionale dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo semestre 2025.

Tenuto conto che:

- i criteri e le linee di indirizzo approvati dalla Giunta Regionale nella DGR n. 1421/2024 per l'attuazione dell'azione pilota prevedeno:
    - l'erogazione di un contributo forfettario di € 5.000,00, ai Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti, non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it,
    - l'erogazione del suddetto contributo sulla base di un avviso a sportello rivolto ai Comuni con

popolazione sotto i 5.000 abitanti,
- l'obbligo di adesione da parte dei Comuni partecipanti di allegare alla istanza di partecipazione l'atto di approvazione delle schema di "atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati.puglia.it" di cui alla sopra citata DGR n. 584/2023 e l'impegno a perfezionare il suddetto atto entro il 31/12/2024,
- l'obbligo di pubblicare entro il primo semestre 2025, in formato almeno tre stelle, secondo quanto previsto dalle succitate linee guida AGID, tre data set tra quelli individuati nel percorso di partecipazione e disponibili al seguente indirizzo: https://dati.puglia.it/opentusk,
- l'erogazione del suddetto contributo fino a concorrenza dello stanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di finanziamento.

Verificato che:

- con provvedimento n. 167 del 24/10/2024 è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e smi;
- l'avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 88 del 31/10/2024;
- conformemente con le previsioni dell'avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it, a decorrere dal giorno 01/11/2024, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura in oggetto.

Valutato che:

- l'art. 7 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza" stabilisce che il termine di presentazione delle istanze è stato fissato alle ore 24,00 del 4 dicembre 2024;
- sono giunte richieste a questa Sezione, da parte degli enti interessati, di prorogare il termine di chiusura dell'avviso pubblico, al fine permettere agli stessi di predisporre gli atti amministrativi necessari all'adesione al portale dati.puglia.it, come indicato dalla DGR n. 584/2023, e, conseguentemente alla partecipazione all'avviso pubblico;
- allo stato attuale non risultano esaurite la risorse finanziarie programmate con la DGR n. 1421/2024;
- una proroga del termine di validità dell'avviso pubblico da una parte non pregiudica gli Enti beneficiari che hanno già presentato domanda in quanto la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura "a sportello", dall'altra consente la massima adesione da parte del territorio regionale e la piena allocazione delle risorse finanziarie.

Ravvisata la necessità, sulla base dell'istruttoria espletata, di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- procedere alla modifica dell'Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e smi prevedendo una proroga del termine di presentazione delle istanze di finanziamento indicato all'art. 7 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza", fino alle ore 24,00 del 13 dicembre 2024;
- confermare in ogni altro punto quanto stabilito con la con provvedimento n. 167 del 24/10/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere alla modifica dell'Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e smi prevedendo una proroga del termine di presentazione delle istanze di finanziamento indicato all'art. 7 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza", fino alle ore 24,00 del 13 dicembre 2024;
- di confermare in ogni altro punto quanto stabilito con la con provvedimento n. 167 del 24/10/2024.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - ad ANCI Puglia
- sarà pubblicato:
  - all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
  - nella pagina del portale regionale dedicata all'avviso;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00229 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azioni 1.8.4 e 1.8.5 PR FESR/FSE+ 2021/2027
Francesco Galdino Manghisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 27 novembre 2024, n. 100

Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26/09/2023 Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022.: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Approvazione verbali e graduatoria di merito.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*";
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- l'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024*", che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento dott.ssa Carmelina Rocchio, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che

diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 30 maggio 2022, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2022, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 3.961.944,00 di cui una quota fissa pari a € 3.169.555,20 e una premialità di € 792.388,80;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1475 del 28 ottobre 2022, ha approvato la scheda progettuale "*Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022*", contenente le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale ad inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2022, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26/09/2023 la Sezione Enti Locali ha approvato *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – annualità 2022- Parte regionale - realizzazione di interventi* di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, congiuntamente ai suoi allegati;
- l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 96 del 26 ottobre 2023;
- il termine per la presentazione delle istanze, secondo quanto previsto dal predetto Avviso, è stato considerato il 25 dicembre 2023 ore 24:00;
- entro l'anzidetto termine sono pervenute n. 23 istanze;
- in data 17 maggio 2024 con determinazione dirigenziale n. 36 è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, delle istanze pervenute.

Richiamati i punti nn. 8.2, 8.3 e 8.4 del paragrafo 8 dell'Avviso, denominato "*Istruttoria delle istanze*" che testualmente prescrivono **"** (*...) 8.2 La selezione dei soggetti beneficiari avviene mediante procedura valutativa dei progetti presentati. L'ufficio regionale conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 8.3 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate. 8.4. Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale* (*...)"*.

VISTI i verbali della "Commissione di valutazione" dal numero 1 al numero 4 relativi alla procedura per la concessione dei contributi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, trasmessi con nota del 26 novembre 2024 a firma del Segretario della Commissione stessa, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 583804.

Preso atto della graduatoria di merito, contenuta nel verbale n. 4 del 31/10/2024 della suddetta Commissione, stilata in ordine decrescente di punteggio conseguito dalle istanze in sede di valutazione tecnica, di cui all'Allegato **"A**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito, di cui all'Allegato "**A**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto stabilire che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali collocate in graduatoria dal n. 1 al n. 18, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto, per un importo complessivo di € 1.738.702,61.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare i verbali della "Commissione di valutazione" nominata con Atto dirigenziale n. 36/2024, dal numero 1 al numero 4, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.
Di approvare la graduatoria di merito delle istanze, pervenute in esito all'avviso pubblico indetto con atto dirigenziale n. 99 del 26 settembre 2023, di cui all'**Allegato "A",** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.
Di dare atto che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali, di cui all'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al 18, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto, per un importo complessivo di € 1.738.702,61.
Di rinviare ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore dei Comuni beneficiari.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Di dare atto che il presente provvedimento:

a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
b. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
c. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
d. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
e. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
f. sarà notificato agli Enti Locali interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
graduatoria_FER.pdf - 96bb241b0629353fc6faaa9255fc4fdd5ce5d7ac77ecddd78ec85959acfd9365

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 188/DIR/2024/00105 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - Annualità 2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Allegato A

GRADUATORIA DI MERITO

Numero d'ordine	Data acquisizione Istanza PEC	Orario Acquisizione PEC	Data protocollo Istanza	N° protocollo	Provincia	Ente	Lavori	Importo richiesto	CUP	PUNTEGGIO Complessivo conseguito	NOTE
1	24/12/23	12:13	28/12/23	AOO_188/2595	FG	Comune di San Nicandro Garganico	Intervento per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, fotovoltaico, a servizio dell'edificio pubblico di proprietà dell'Ente, destinato a uso scolastico, plesso di Via dei Sanniti, nel Comune di San Nicandro Garganico (FG)	100.000,00 €	H52B23004160002	136	
2	22/12/23	20:56	28/12/23	AOO_188/2587	FG	Comune di Panni	Risorse per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte Regionale – annualità 2022. Lavori di realizzazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile realizzato con pannelli fotovoltaici riguardanti il plesso scolastico del comune di Panni	100.000,00 €	I24D23002110002	130	
3	24/12/23	08:44	28/12/23	AOO_188/2594	FG	Comune di Carlantino	Interventi di efficientamento pubblica illuminazione mediante realizzazione di impianto fotovoltaico presso la palestra comunale	100.000,00 €	C32C23000190002	126	
4	22/12/23	10:13	27/12/23	AOO_188/2568	FG	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di efficientamento energetico spogliatoio a servizio del campo sportivo comunale	100.000,00 €	J93I23000130002	121	Paragrafo 8, punto 8.2 dell'Avviso
5	22/12/23	13:43	28/12/23	AOO_188/2583	FG	Comune di Deliceto	Realizzazione Impianto fotovoltaico al servizio della sede Municipale	100.000,00 €	C53D23010490002	121	
6	23/12/23	12:09	28/12/23	AOO_188/2591	FG	Comune di Candela	Realizzazione impianto fotovoltaico da 40 kwp + 15 kwh di accumulo a servizio della pubblica illuminazione del Comune di Candela (Fg)	98.702,61 €	J13D23000090002	120	
7	22/12/23	14:00	28/12/23	AOO_188/2584	FG	Comune di Motta Montecorvino	Intervento di accrescimento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio comunale con realizzazione di impianto di produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) sull'edificio "Municipio" nel Comune di Motta Montecorvino (Fg)	100.000,00 €	H83D23000260002	113	
8	23/12/23	09:46	28/12/23	AOO_188/2590	FG	Comune di Volturara Appula	Interventi di efficientamento pubblica illuminazione mediante realizzazione di impianto fotovoltaico presso fedificio Villaggio Primavera	100.000,00 €	H82C23000270002	111	
9	21/12/23	18:48	27/12/23	AOO_188/2565	FG	Comune di Biccari	Impianto fotovoltaico di nuova realizzazione a servizio di edificio pubblico di proprietà del Comune di Biccari	100.000,00 €	F71B230004600002	106	Paragrafo 8, punto 8.2 dell'Avviso
10	22/12/23	10:31	27/12/23	AOO_188/2570	FG	Comune di Casalvecchio di Puglia	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'auditorium della scuola "G. DE RADA" nel Comune di Casalvecchio di Puglia	100.000,00 €	F63D23000120002	106	
11	14/12/23	18:46	15/12/23	AOO_188/2501	FG	Comune di Celenza Valfortore	Progetto di un impianto fotovoltaico posto in copertura all'edificio del plesso scolastico di via A. Manzoni Comune di Celenza Valfortore (Fg)	100.000,00 €	H13D23000080002	96	Paragrafo 8, punto 8.2 dell'Avviso
12	15/12/23	10:48	15/12/23	AOO_188/2504	FG	Comune di San Marco La Catola	Interventi di efficientamento pubblica illuminazione mediante realizzazione di impianto fotovoltaico presso fedificio ex Terapeutica	100.000,00 €	G43D23000170002	96	Paragrafo 8, punto 8.2 dell'Avviso
13	21/12/23	18:50	27/12/23	AOO_188/2566	FG	Comune di Ischitella	Progetto di realizzazione nuovo impianto fotovoltaico su copertura dello stabile comunale sede del municipio del Comune di Ischitella (Fg)	100.000,00 €	D82C23000170002	96	Paragrafo 8, punto 8.2 dell'Avviso
14	22/12/23	10:51	27/12/23	AOO_188/2572	FG	Comune di Accadia	Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio dell'impianto di pubblica illuminazione della Contrada Agata delle Noci in agro del Comune di Accadia (FG)"	100.000,00 €	B23D23000860001	96	
15	22/12/23	13:28	27/12/23	AOO_188/2579	FG	Comune di Bovino	Lavori di efficientamento energetico dell'Istituto omnicomprensivo dei Monti Dauni Scuola Via Nazionale"	100.000,00 €	J83D23000260002	90	
16	22/12/23	21:17	28/12/23	AOO_188/2588	FG	Comune di Anzano di Puglia	Risorse per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte Regionale – annualità 2022. Lavori di realizzazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile realizzato con pannelli fotovoltaici riguardanti la palestra scolastica sita in via Volta nel Comune di Anzano di Puglia (FG)	100.000,00 €	G44D23004400002	81	Paragrafo 8, punto 8.2 dell'Avviso
17	23/12/23	21:01	28/12/23	AOO_188/2593	FG	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Risorse per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte Regionale – annualità 2022. Lavori di realizzazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile da realizzarsi sugli immobili di proprietà comunale	40.000,00 €	J83D23000250002	81	
18	22/12/23	13:39	28/12/23	AOO_188/2581	FG	Comune di Rignano Garganico	Manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione per efficientamento energetico attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici dotati di sitema di accumulo	100.000,00 €	D62C23000290002	79	
19	22/12/23	12:50	27/12/23	AOO_188/2576	BAT	Comune di Minervino Murge	Realizzazione di impianto fotovoltaico da 30,34 Kwp e sistema di accumulo sulla copertura dell'edificio Palacubo annesso all'edificio scolastico G. Mazzini"		J44D23002430003		esclusa dalla valutazione tecnica conformemente a quanto previsto al paragrafo 13, punto 13.1,, lett. f) dell'Avviso
20	19/12/23	11:24	19/12/23	AOO_188/2536	BA	Comune di Acquaviva delle Fonti	Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico. Scuola elementare Collodi		ASSENTE		esclusa dalla valutazione tecnica conformemente a quanto previsto al paragrafo 13, punto 13.1, lett.e) dell'Avviso
21	21/12/23	11:53	21/12/23	AOO_188/2552	FG	Comune di Faeto	Efficientamento energetico di struttura pubblica ad uso sociassistenziale nel Comune di Faeto		ASSENTE		esclusa dalla valutazione tecnica conformemente a quanto previsto al paragrafo 13, punto 13.1,, lett.e) dell'Avviso
22	21/12/23	18:27	27/12/23	AOO_188_2563	FG	Comune di Troia	Progetto per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico da 31,68 KWP a servizio del campo sportivo Comunale del comune di Troia (FG)		ASSENTE		esclusa dalla valutazione tecnica conformemente a quanto previsto al paragrafo 13, punto 13.1,, lett.e) dell'Avviso
23	22/12/23	11:37	27/12/23	AOO_188/2573	FG	Comune. di Vico del Gargano	Realizzazione di impianto fotovoltaico su sede comunale		ASSENTE		esclusa dalla valutazione tecnica conformemente a quanto previsto al paragrafo 13, punto 13.1, lett.e) dell'Avviso
							TOTALE COMPLESSIVO CONTRIBUTO RICHIESTO	**1.738.702,61 €**			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 2 dicembre 2024, n. 103

AD 103/2023 "Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia locale della Regione Puglia indetto con atto dirigenziale n, 27 del 20 marzo 2023. Approvazione Albo telematico dei docenti". Aggiornamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo* 23 giugno 2011, n. 118, *recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*;
- la legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 "*Ordinamento della Polizia Locale*";
- il Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 2 "Regolamento della *Scuola regionale di Polizia locale ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale)"*;
- il Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 3 "*Disciplina dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale - Art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37. (Ordinamento della polizia locale)"* recante la disciplina sulla formazione ed il funzionamento dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale della Polizia Locale quale sistema di selezione dei soggetti destinatari di incarichi di docenza ispirato ai principi di trasparenza, efficacia, economicità, efficienza, non discriminazione, parità di genere e rotazione*;*
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dalla PO "Gestione delle Autonomie locali" dai quali riceve la seguente relazione.

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2018, n. 1701 è stata disposta l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale"

(Scuola), incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale;
- tale organismo è presieduto e coordinato dal Dirigente della Sezione Enti Locali e, per il suo funzionamento si avvale di una Struttura di supporto composta esclusivamente da personale della medesima Sezione e di un gruppo di lavoro denominato Comitato Didattico - scientifico;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 235 del 6 marzo 2023, si è provveduto ad approvare le tariffe compensi docenti, per l'attività di docenza espletata in favore della Scuola, relative al triennio 2023-2025;

DATO ATTO che con l'Atto dirigenziale n. 27 del 20 marzo 2023, pubblicato sul BURP n. 27 del 23 marzo 2023, è stato indetto un Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia (di seguito "Albo telematico"), unico e aperto, per le iniziative formative della Scuola, la cui tenuta è demandata alla Regione Puglia, nonché stabiliti i criteri di iscrizione, i casi di esclusione e le tipologie e le modalità di attribuzione degli incarichi.

- In particolare, l'Albo telematico è suddiviso in tre sezioni corrispondenti alle aree di insegnamento, ossia:

I. Sezione normativo – teorica;
II. Sezione delle competenze professionali;
III. Sezione delle competenze specialistiche.

- L'iscrizione all'Albo telematico non comporta per l'Amministrazione alcun obbligo di affidamento di incarichi di docenza ai soggetti ivi iscritti, né pretesa o diritto di quest'ultimi in ordine al conferimento di eventuali incarichi, ma costituisce mera manifestazione di disponibilità ad assumere incarichi per conto e nell'interesse della Scuola;
- la Regione Puglia, previa consultazione dell'Albo telematico come sopra costituito, conferisce gli incarichi sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale posseduta nella materia oggetto dell'attività formativa, così come desumibile dal curriculum vitae allegato all'istanza di iscrizione, ed in osservanza dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di genere e di rotazione;
- l'iscrizione all'Albo telematico è preceduta dalla pubblicazione, a cura del dirigente della Sezione Enti locali, dell'elenco degli idonei sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Scuola regionale della Polizia locale. L'iscrizione all'Albo avrà validità tre anni dalla sua approvazione e sarà oggetto di revisione periodica previo esame da parte del Comitato Didattico - scientifico delle nuove istanze all'uopo pervenute, oltre alle ipotesi di cancellazione;
- in ossequio al principio del *favor partecipationis e di par condicio* l'iscrizione all'Albo telematico è consentita in occasione del suo aggiornamento periodico, effettuato con cadenza almeno annuale;
- i nominativi dei candidati ritenuti idonei dal Comitato Didattico - scientifico della Scuola sono inseriti nell'Albo telematico in ordine alfabetico e divisi per Sezioni;
- l'iscrizione all'Albo telematico non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale, né graduatoria di merito;
- resta in capo alla Regione Puglia, in presenza di specifiche esigenze formative debitamente motivate, la facoltà di affidare l'incarico di docenza relativo a singole giornate di studio/approfondimento, professionisti non inseriti nell'Albo docenti, che non siano componenti dell'organo di direzione politica delle amministrazioni interessate, non ricoprano cariche politiche e non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali (art. 2, comma 4, R.R. n. 3/2023).

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 103 del 29 settembre 2023, in esito all' istruttoria delle istanze

pervenute **a partire** dalle **ore 12,00** del giorno **12 aprile 2023 sino** alle **ore 12,00** del giorno **12 maggio 2023**, è stato approvato l'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale della Regione Puglia;

- ai sensi dell'art. 2, comma 11 dell'Avviso, *le istanze trasmesse oltre il predetto termine saranno oggetto di successive attività istruttorie di aggiornamento dell'Albo, che verranno espletate con cadenza almeno annuale*;
- il Comitato didattico scientifico nella seduta del 29 maggio 2024 ha avviato l'attività istruttoria di aggiornamento dell'Albo telematico procedendo alla valutazione delle istanze pervenute successivamente alla scadenza del termine fissato dall'Avviso in fase di prima applicazione del R.r. n. 3/2023 (12 maggio 2023 ore 12:00) - sino al 12 maggio 2024 ore 12:00.

PRESO ATTO di quanto deliberato dal Comitato Didattico - scientifico nella seduta del 29 maggio 2024 e nel prosieguo dell'istruttoria svoltasi in data 12 novembre 2024 e dei relativi verbali (da intendersi qui integralmente richiamati e trasfusi).
VALUTATO che tra le competenze del Dirigente della Sezione, così come previsto al comma 3 dell'art. 6 del citato Regolamento regionale, rientra la determinazione dell'esito dell'istruttoria delle istanze pervenute, la disposizione dell'inserimento nelle corrispondenti sezioni dell'Albo docenti, in ordine strettamente alfabetico, e la pubblicazione sul sito istituzionale della Scuola.
Per quanto sopra premesso e considerato, si ritiene di poter procedere all'aggiornamento dell'Albo telematico mediante l'iscrizione nelle relative Sezioni, degli ulteriori nominativi pervenuti, che sono stati valutati idonei dal Comitato Didattico - scientifico in esito all'istruttoria condotta nelle sedute del 29 maggio 2024 e 12 novembre 2024.
RITENUTO, infine di dover provvedere con l'adozione di Atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1 della richiamata l. r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che nella seduta del 29 maggio 2024 e nel prosieguo dell'attività istruttoria 12 novembre 2024 il Comitato Didattico - scientifico, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo telematico, ha valutato le istanze pervenute nel periodo dal 12 maggio 2023 ore 12:01 – al 12 maggio 2024 ore 12:00, come risultante dai relativi verbali da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.

Di aggiornare le rispettive Sezioni dell'Albo telematico dei docenti della Scuola di Polizia locale della Regione

Puglia integrandolo con i nominativi dei candidati valutati idonei dal Comitato Didattico - scientifico della Scuola all'esito dell'istruttoria condotta nelle sedute del 29 maggio 2024 e 12 novembre 2024, di cui all'Allegato "1" parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che l'iscrizione all'Albo telematico non comporta, per la Regione, alcun obbligo di affidamento di incarichi di docenza ai soggetti ivi iscritti, né pretesa o diritto di quest'ultimi in ordine al conferimento di eventuali incarichi, ma costituisce mera manifestazione di disponibilità ad assumere incarichi per conto e nell'interesse della Scuola.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Regolamento regionale n. 2 del 16 febbraio 2023, l'iscrizione all'Albo telematico ha validità triennale.

Di dare atto che i compensi spettanti ai docenti sono quelli stabiliti con DGR 6 marzo 2023, n. 235.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'Allegato "1", che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Di disporre che il presente provvedimento**:**

I. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
II. sarà pubblicato nell'albo telematico accessibile sul sito della Regione Puglia Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sezione Provvedimenti;
III. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
IV. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);

sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.docx - ae9e919b499812332a39611630b6728a73c8628d20566f37340a23bf97f5e9d7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 188/DIR/2024/00110 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Gabriele Troccoli

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Enti locali

ALLEGATO 1

ELENCO dei candidati iscritti all'Albo telematico docenti della Scuola regionale di Polizia Locale.

SEZIONE normativo-teorica

1. BARBA PIETRO
2. BARBUZZI NICOLA PIERPAOLO
3. DALESSANDRO MICHELE
4. FICUCIELLO LUCA CARMELO
5. GACINA GERMANA
6. GIGANTE DANIELE
7. GUERRA VITO
8. LA SCALA ANTONIO MARIA
9. MANA DAVIDE
10. MAPPA ORLANDO
11. MARTINELLI CANDIDA
12. MINECCIA MASSIMILIANO
13. MINNONE ADELE
14. PETRONI SAVERIO
15. PIGNATARO DOMENICO
16. RICCHITELLI SERGIO
17. RUBINI VALENTINA
18. SANGIORGIO DONATO
19. SIMONE GAETANO
20. SOLDANO CARMINE
21. TUNDO LUIGI
22. VITA FRANCESCO

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Enti locali
Via Celso Ulpiani, n.10 - 70125 Bari
Email: entilocali@regione.puglia.it
pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Enti locali

ELENCO dei candidati iscritti all'Albo telematico docenti della Scuola regionale di Polizia Locale.

II SEZIONE delle Competenze Professionali

1. BARBA PIETRO
2. CAPUANO MICHELE
3. DALESSANDRO MICHELE
4. GACINA GERMANA
5. GIANGRANDE NICOLA
6. GIGANTE DANIELE
7. GUERRA VITO
8. MANA DAVIDE
9. MAPPA ORLANDO
10. MARTINELLI CANDIDA
11. MINECCIA MASSIMILIANO
12. MINNONE ADELE
13. PETRONI SAVERIO
14. PIGNATARO DOMENICO
15. RICCHITELLI SERGIO
16. RUSSI GIUSEPPE
17. SANGIORGIO DONATO
18. SIMONE GAETANO
19. SOLDANO CARMINE
20. TUNDO LUIGI
21. VITA FRANCESCO

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Enti locali
Via Celso Ulpiani, n.10 - 70125 Bari
Email: entilocali@regione.puglia.it
pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

ELENCO dei candidati iscritti all'Albo telematico docenti della Scuola regionale di Polizia Locale.

III SEZIONE delle Competenze Specialistiche

1. DALESSANDRO MICHELE
2. GACINA GERMANA
3. GASPARRE VALENTINA
4. GIANGRANDE NICOLA
5. GIGANTE DANIELE
6. GUERRA VITO
7. MAPPA ORLANDO
8. MINECCIA MASSIMILIANO
9. MINNONE ADELE
10. NARRACCI TERESA
11. PETRONI SAVERIO
12. PIGNATARO DOMENICO
13. REFOLO ROSSELLA
14. RICCHITELLI SERGIO
15. RUSSI GIUSEPPE
16. SANGIORGIO DONATO
17. SIMONE GAETANO
18. TUNDO LUIGI
19. VITA FRANCESCO

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Enti locali
Via Celso Ulpiani, n.10 - 70125 Bari
Email: entilocali@regione.puglia.it
pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 novembre 2024, n. 1839

"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA 2 AMMESSI A FINANZIAMENTO anno formativo 2024/2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista L.R. del 29/12/2023 n.37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta

formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, modificato con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, è stato approvato l'elenco idonei della linea 2, suddivisi per provincia, e prorogato il termine di avvio percorsi al 06.12.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1673 del 11.11.2024 è stato approvata una procedura alternativa di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 12:00 del 13.11.2024 fino alle ore 12:00 del 22.11.2024;
- I percorsi della linea 2 (percorsi IeFP di IV), della durata di 990 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 2 non potrà superare il valore di € 97.485,30;
- I progetti della linea 2 finanziabili con le risorse disponibili per cui è stata effettuata con D.D. 1151 del 04.07.2024 la prenotazione di spesa sono n. 14 per un importo complessivo di € 1.364.794,20;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Come previsto dalla Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1673 del 11.11.2024, i soggetti valutati idonei, giusta DD 1637/2024, hanno comunicato una manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea, mediante la procedura alternativa di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 12:00 del 12.11.2024 fino alle ore 12:00 del 22.11.2024, producendo la documentazione richiesta;
- Ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, fa fede data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione .
- Dei n. 74 progetti idonei della linea 2, giusto A.D. n. 1637 del 05.11.2024, modificato con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, n. 28 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con DGR N. 1053 del 22/07/2024, con oggetto Variazione Bilancio di previsione 2024 e plur.2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e Bilancio finanziario gest. 2024-2026, per l'iscrizione dei Decreti Direttoriali nn.1-II-2015 del 22/12/2014;70-II-2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017;96 del 18/04/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato", sono state reiscritte in bilancio, con competenza 2024, anche le risorse dei decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
  - 1-II-2015 del 22/12/2014 – importo € 2.995.223,00;
  - 70-II-2016 del 04/04/2016 – importo € 1.004.597,00;
  - 258 del 26/09/2017 - importo € 585.586,00;
- Il decreto dell'annualità 2014 prevede, all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate, almeno per il 50%, alle attività di promozione di apprendistato professionalizzante;
- i decreti delle annualità 2025 e 2016, invece, prevedono all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

- A seguito di interlocuzione con il Ministero, Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, lo stesso ha precisato, con nota prot. 5930 del 30.04.2024, che "le risorse assegnate con i decreti in oggetto potranno essere destinate per la formazione degli apprendisti riconducibili alle tipologie di cui all'art. 43, 44 e 45 del Dlgs. n. 81/2015, salvo che per il D.D. n. 1 del 22 dicembre 2014 (annualità 2014), per cui almeno il 50% delle risorse assegnate dovrà essere destinato per la formazione per l'apprendistato professionalizzante".
- Considerato quindi che le attività dell'Avviso in oggetto sono rivolte prioritariamente a incentivare le attività svolte secondo le modalità previste dall' Art. 43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" e che tra l'altro, la valutazione di merito delle proposte progettuali, presentate a valere sull'Avviso, prevedeva una premialità per le attività di apprendistato di primo livello sia svolte in precedenza che programmate nel corso delle attività da svolgere.
- Pertanto, vengono utilizzate le risorse dei decreti relativi alle annualità 2014 (in una misura inferiore al 50% del totale), 2015, 2016, per incrementare il numero di diplomi professionali da finanziare nell'ambito del presente Avviso con una dotazione finanziaria di € **1.364.794,20** a valere sul bilancio vincolato capitolo di spesa U0961050;
- la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà successivo con atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative.

Alla luce di quanto sopra espresso i progetti totali finanziabili con il presente atto sono n. 28 per un importo complessivo di € 2.729.588,40.
Il finanziamento dei 14 progetti trova capienza nelle risorse disponibili e per cui è stata effettuata con D.D. 420 del 07.03.2024 la prenotazione di spesa per un importo di **€ 1.364.794,20.**
Il finanziamento degli ulteriori n. 14 progetti, oggetto di scorrimento, trova capienza per un importo di **€ 1.364.794,20** a valere sul bilancio vincolato capitolo di spesa U0961050, così come riportato nella Sezione Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i

PERTANTO
Con il presente atto, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro a mezzo pec dell'istanza si approvano n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 28 progetti, con indicazione specifica degli ammessi a finanziamento con riserva, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a **€ 2.729.588,40** allegato al presente provvedimento **(Allegato "A")** quale parte integrante e sostanziale.
Tutti i soggetti ammessi dovranno, inoltre, **improrogabilmente e perentoriamente**, avviare le attività formative **entro il 09.12.2024** - pena la decadenza definitiva dal finanziamento - producendo a mezzo pec all'indirizzo **avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it** la seguente documentazione:

- Atto unilaterale sottoscritto, come schema approvato con D.D. n. 1607 del 28/10/2024, indicando data di inizio non oltre il 09.12.2024, data di conclusione del percorso il 30.09.2025 e data termine della validità dell'atto unilaterale il 31.12.2025;
- elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
- comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 09.12.2024).

La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

Resta inteso che i percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il 09.12.2024 e terminare l'intero percorso triennale entro il 30.09.2025, pena la revoca del finanziamento.
La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Scheda anagrafico-contabile allegata all'Atto Dirigenziale
Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2024 approvato con LL.RR. 37/23, 38/23
e D.G.R. n. 18/2024

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa 19 - Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

- **5 - Sezione Formazione**
- **Missione : 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 02 – Formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 - Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto2) allegato 7 al D.Lgs.118/2011;**

Parte entrata
Capitoli di entrata:

- E2050570 "Contributi dallo Stato per progetti apprendistato a regime" (Piano dei conti finanziario: E-2.01.01.000) – CRA 19.5;

Viene effettuato l'accertamento in entrata per la somma di € xxxxxxxx, come di seguito specificato:

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	Accertamento E.F. 2024
19.05	E2050570	CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO APPRENDISTATO A REGIME	2.201	E.2.01.01.01.000	**1.364.794,20**

CAUSALE: AVVISO OF/2024 Linea 2. Scorrimento progetti idonei al finanziamento.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreti direttoriali MLPS 1-II-2015 del 22/12/2014 70-II-2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017.

- **E2041007** "Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR" (Piano dei conti finanziario: E-2.01.01.001) – CRA 19.5;
- L'accertamento è stato effettuato con D.D420 del 07.03.2024 per l'importo di euro **1.364.794,20**

Parte spesa
Capitoli di uscita:

- **U0961070: "TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)";**
- **La prenotazione di impegno di spesa è stata effettuata con D.D. n. xxxx per l'importo di euro 1.364.794,20**
- **U0961050: "TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME"; Viene effettuata la prenotazione di impegno di spesa per l'importo di euro 1.364.794,20, come di seguito specificato:**

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	Prenotazione di impegno E.F. 2024
19.05	E2050570	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME	15.2.1	U.1.04.04.01.000	**1.364.794,20 euro**

CAUSALE: AVVISO OF/2024 Linea 2. Scorrimento progetti idonei al finanziamento.

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a 1.364.794,20 € corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2024 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:
Capitolo U0961050 - Esercizio 2024

VISTE

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024–2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- **SI ATTESTA CHE**

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Trasparenza: ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare, n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 28 progetti, con indicazione specifica degli ammessi a finanziamento con riserva, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 2.729.588,40 allegato al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale;
- **Il finanziamento dei 14 progetti** trova capienza nelle risorse disponibili e per cui è stata effettuata con D.D. 420 del 07.03.2024 la prenotazione di spesa per un importo di **€ 1.364.794,20.**
- **Il finanziamento degli ulteriori n. 14 progetti, oggetto di scorrimento**, trova capienza per un importo di **€ 1.364.794,20** a valere sul bilancio vincolato capitolo di spesa U0961050, così come riportato nella Sezione Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i
- Di prorogare l'avvio attività al 09.12.2024;
- Tutti i soggetti ammessi dovranno, inoltre, improrogabilmente e perentoriamente, avviare le attività formative entro il 09.12.2024 - pena la decadenza definitiva dal finanziamento producendo a mezzo pec all'indirizzo avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:
    - Atto unilaterale sottoscritto, come schema approvato con D.D. n. 1607 del 28/10/2024, indicando data di inizio non oltre il 09.12.2024, data di conclusione del percorso il 30.09.2025 e data termine della validità dell'atto unilaterale il 31.12.2025;
    - elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
    - comunicazione data avvio attività formative e (non successiva al 09.12.2024).
    - La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie;
  - i percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il 18.11.2024 e terminare la prima annualità entro il 30/09/2025 e l'intero percorso triennale entro il 30.09.2027, pena la revoca del finanziamento;
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 15 pagine in originale più l'Allegato "A" composto da n. pagine;

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”;
- sarà pubblicato sull’Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A BARI2.pdf - eb46f758db894c97665b057ff4d69ff03dbdb72ca6d69ea9fc29e393eeb83097
Allegato A BAT.pdf - 9b370e17cbdc30595a98b5588c545c67e81e97402e0d03c76f8875e7b288b3ab
Allegato A BRINDISI.pdf - 8d83d82e046c9a4759948853cc3740f15c2c5fa0cd00aeed00791302182222f4
Allegato A FOGGIA.pdf - 71a3015196a6fc2971f6961cdfcf16b74bc60119602a3e0a160251d25798bc97
Allegato A LECCE.pdf - 13a1b1fc7879090ea5e49305aeae42e8b40be7045e26d6986dcace6566f30449
Allegato A TARANTO.pdf - 2f1b8dab0919ec0044df775ce529f1dc26ae9d8e926e65506b99700afd1b34f2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01905 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

EQ “Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio”
Gabriele Di Palma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI LINEA 2 IDONEI FINANZIATI

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF24 - LINEA 2 - BA 01	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**OYL9LD5**	NOCI	BARI	**SI**
OF24 - LINEA 2 - BA 02	**ARNIA**	Tecnico elettrico - Impianti elettrici civili/industriali	TECNICO ELETTRICO	**E4M0701**	BARI	BARI	**SI**
OF24 - LINEA 2 - BA 03	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**KWZPJ64**	BARI	BARI	**SI**
OF24 - LINEA 2 - BA 04	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Tecnico delle trasformazioni agroalimentari	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	**K7BDI68**	PUTIGNANO	BARI	**SI**
OF24 - LINEA 2 - BA 05	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	**KWZPJ64**	BARI	BARI	**SI**

OF24 - LINEA 2 - BA 06	**CIOFS/FP-Puglia ets**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	**OPRAVO5**	RUVO DI PUGLIA	BARI	**SI**
OF24 - LINEA 2 - BA 07	**ALICANTES**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**GJQWQD9**	ALTAMURA	BARI	**SI**
OF24 - LINEA 2 - BA 08	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**SNRPYC1**	BARI	BARI	**SI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI LINEA 2 IDONEI FINANZIATI

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF24 - LINEA2 - BT01	**I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**8M3JCC2**	ANDRIA	BAT	**SI**
OF24 - LINEA2 - BT02	**ABIGAR**	OPERATORE DEL BENESSERE - TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Tecnico dell'acconciatura	**6WEYRA9**	TRANI	BAT	**SI**
OF24 - LINEA2 - BT03	**IFOR PMI PROMETEO PUGLIA**	TECNICO SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	**WMD7YA7**	TRANI	BAT	**SI**

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI LINEA 2 IDONEI FINANZIATI

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF24 - LINEA2 - BR01	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	**KWZPJ64**	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	**SI**
OF24 - LINEA2 - BR02	**4G FORMA APS**	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	**SLNE789**	OSTUNI	BRINDISI	**SI**
OF24 - LINEA2 - BR03	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	**WTQD2J9**	OSTUNI	BRINDISI	**SI**
OF24 - LINEA2 - BR04	**ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHERI**	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico dell'acconciatura	**6FXTZW5**	FASANO	BRINDISI	**SI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI LINEA 2 IDONEI FINANZIATI

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF24 - LINEA 2 - FG01	**IRFIP**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	**NC3XVK1**	Pietramontecorvino	FOGGIA	**SI**
OF24 - LINEA 2 - FG02	**SMILE PUGLIA**	Tecnico di Cucina	TECNICO DI CUCINA	**FQBW2T0**	LUCERA	FOGGIA	**SI**
OF24 - LINEA 2 - FG03	**ITCA/FAP ONLUS**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	**GTRFX22**	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	**SI**
OF24 - LINEA 2 - FG04	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	**0UI8893**	ORTA NOVA	FOGGIA	**SI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI LINEA 2 IDONEI FINANZIATI

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF24 - LINEA 2 - LE01	**ISPA**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	**TEQBU95**	MAGLIE	LECCE	**SI**
OF24 - LINEA 2 - LE02	**CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	**GHX5US6**	PARABITA	LECCE	**SI**
OF24 - LINEA 2 - LE03	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	**WTQD2J9**	LECCE	LECCE	**SI**
OF24 - LINEA 2 - LE04	**ISPA**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**TEQBU95**	MAGLIE	LECCE	**SI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI LINEA 2 IDONEI FINANZIATI

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF24 - LINEA 2 - TA01	**SAMAFORM**	Diploma Professionale in Tecniche di Pasticceria e Panificazione	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	**SHUZDG2**	PALAGIANELLO	TARANTO	**SI**
OF24 - LINEA 2 - TA02	**Formare Puglia a.p.s.**	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	**VL4C433**	TARANTO	TARANTO	**SI**
OF24 - LINEA 2 - TA03	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**KWZPJ64**	TARANTO	TARANTO	**SI**
OF24 - LINEA 2 - TA04	**ASS. MAGNAGRECIA FORMAZIONE**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**ARLUX44**	TARANTO	TARANTO	**SI**
OF24 - LINEA 2 - TA05	**CIOFS/FP-Puglia ets**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	**OPRAVO5**	TARANTO	TARANTO	**SI**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 novembre 2024, n. 854

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia di n. 11 Boschi Didattici.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/9/2024;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 3/05/2024 di conferimento incarico EQ "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012 e la successiva modifica con Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015 dettano i requisiti e le caratteristiche per il riconoscimento dei Boschi Didattici della Regione Puglia;
- l' art.11 della suddetta LR 40/2012 prevede la revoca del riconoscimento del bosco didattico e la cancellazione dall'Albo, nei casi di:
  "a) compiute, reiterate e gravi infrazioni alle norme dell'Unione europea, nazionali e regionali;
  b) perdita dei requisiti di accesso alla presente legge;
  c) deterioramento del bosco per cause che comportano rischi per l'incolumità pubblica (attacchi parassitari, agenti atmosferici, ecc.) o per irrazionali attività di gestione del bosco (tagli boschivi, forte pressione antropica, pascolo eccessivo);
  d) richiesta del gestore del bosco."

PRESO ATTO che:

- con nota protocollo N. 0409635/2024 del 13/08/2024 è stato richiesto a tutti i Boschi Didattici iscritti nell'elenco regionale di dichiarare la permanenza dei requisiti di accesso all'Albo, unitamente alla polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi, in corso di validità, da trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento della nota, pena la revoca del riconoscimento e la cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;
- con note inviate via PEC in data 25/10/2024 è stato comunicato a n.35 Boschi Didattici, cher non hanno riscontrato alla suddetta nota, il preavviso di revoca e di cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;
- sono stati acquisiti i riscontri di n. 24 Boschi didattici, che hanno confermato la permanenza dei requisiti di accesso all'Albo, unitamente alla polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi, in corso di validità;
- è stata verificata l'assenza di riscontro sia alla nota protocollo N. 0409635/2024 del 13/08/2024 sia alle singole note di preavviso di revoca e cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia per i Boschi Didattici sotto elencati:

1. Valle Verde di Basile Antonio e C. s.n.c., con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Isola, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 213 del 13/07/2018 e rettifica successiva con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 91 del 21/02/2019;
2. Casavola Emilia, con bosco localizzato in agro di Martina Franca (TA), località Piovacqua, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 261 del 29/08/2018;
3. Consorzio della Bonifica della Capitanata, con bosco localizzato in agro di Carlantino (FG), località Difesa delle Valli, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 266 del 29/08/2018;
4. Basile Michele, con bosco localizzato in agro di Vico del Gargano (FG), località Coppa di Mangano, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 311 del 26/09/2018;
5. Giovanditti Primiano, con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Pontone, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 392 del 31/10/2018;
6. Ing.For.Eco spp. soc. coop a r.l., con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Chiusa, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 391 del 31/10/2018;
7. Coop. Agr. Antonio Segni a r.l., con bosco localizzato in agro di Palagiano (TA), località Romanazzi, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 394 del 31/10/2018;
8. Bonfitto Nazario, con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 395 del 31/10/2018;
9. Di Mola Giuseppe, con bosco localizzato in agro di Monopoli (BA), località Canale di Pirro, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 476 del 30/11/2018;
10. Caponio Mariagrazia, con bosco localizzato in agro di Cassano delle Murge (BA), località C.da Cristo Fasano, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 81 del 21/02/2020;
11. Coppolecchia Francesco, con bosco localizzato in agro di Vico del Gargano (FG), località Caserma Sfilzi - Pozzo Verdone, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 310 del 13/07/2020;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere alla revoca del riconoscimento e la cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia per i suddetti n.11 boschi didattici;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- cancellare dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia le n.11 ditte seguenti e revocarne il riconoscimento di "Bosco Didattico", ai sensi dell'art. 11 della L.R. 40/2012 e s.m.i.:

1. Valle Verde di Basile Antonio e C. s.n.c., con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Isola, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 213 del 13/07/2018 e rettifica successiva con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 91 del 21/02/2019;
2. Casavola Emilia, con bosco localizzato in agro di Martina Franca (TA), località Piovacqua, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 261 del 29/08/2018;
3. Consorzio della Bonifica della Capitanata, con bosco localizzato in agro di Carlantino (FG), località Difesa delle Valli, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 266 del 29/08/2018;
4. Basile Michele, con bosco localizzato in agro di Vico del Gargano (FG), località Coppa di Mangano, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 311 del 26/09/2018;
5. Giovanditti Primiano, con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Pontone, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 392 del 31/10/2018;
6. Ing.For.Eco spp. soc. coop a r.l., con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Chiusa, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 391 del 31/10/2018;
7. Coop. Agr. Antonio Segni a r.l., con bosco localizzato in agro di Palagiano (TA), località Romanazzi, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 394 del 31/10/2018;
8. Bonfitto Nazario, con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 395 del 31/10/2018;
9. Di Mola Giuseppe, con bosco localizzato in agro di Monopoli (BA), località Canale di Pirro, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 476 del 30/11/2018;
10. Caponio Mariagrazia, con bosco localizzato in agro di Cassano delle Murge (BA), località C.da Cristo Fasano, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 81 del 21/02/2020;
11. Coppolecchia Francesco, con bosco localizzato in agro di Vico del Gargano (FG), località Caserma Sfilzi - Pozzo Verdone, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 310 del 13/07/2020;

- pubblicare il presente provvedimento sul BURP a valore di notifica per gli interessati;
- notificare il presente provvedimento ai Servizi Territoriali, per il tramite della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di cancellare dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia le n.11 ditte seguenti e revocarne il riconoscimento di "Bosco Didattico", ai sensi dell'art. 11 della L.R. 40/2012 e s.m.i.:

1. Valle Verde di Basile Antonio e C. s.n.c., con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Isola, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 213 del 13/07/2018 e rettifica successiva con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 91 del 21/02/2019;
2. Casavola Emilia, con bosco localizzato in agro di Martina Franca (TA), località Piovacqua, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 261 del 29/08/2018;
3. Consorzio della Bonifica della Capitanata, con bosco localizzato in agro di Carlantino (FG), località Difesa delle Valli, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 266 del 29/08/2018;
4. Basile Michele, con bosco localizzato in agro di Vico del Gargano (FG), località Coppa di Mangano, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 311 del 26/09/2018;
5. Giovanditti Primiano, con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Pontone, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 392 del 31/10/2018;
6. Ing.For.Eco spp. soc. coop a r.l., con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), località Chiusa, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 391 del 31/10/2018;
7. Coop. Agr. Antonio Segni a r.l., con bosco localizzato in agro di Palagiano (TA), località Romanazzi, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 394 del 31/10/2018;
8. Bonfitto Nazario, con bosco localizzato in agro di Lesina (FG), iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 395 del 31/10/2018;
9. Di Mola Giuseppe, con bosco localizzato in agro di Monopoli (BA), località Canale di Pirro, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 476 del 30/11/2018;
10. Caponio Mariagrazia, con bosco localizzato in agro di Cassano delle Murge (BA), località C.da Cristo Fasano, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 81 del 21/02/2020;
11. Coppolecchia Francesco, con bosco localizzato in agro di Vico del Gargano (FG), località Caserma Sfilzi - Pozzo Verdone, iscritto all'Albo con provvedimento dirigenziale AOO36 n. 310 del 13/07/2020;

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP a valore di notifica per gli interessati.
Di notificare il presente provvedimento ai Servizi Territoriali, per il tramite della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 novembre 2024, n. 167

Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 4 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Polignano a Mare (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023.
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024 ha aggiornato in Puglia, l'area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:
    - zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201 e s.m.i., che comprende un territorio di larghezza di 2 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di X. fastidiosa, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per X. fastidiosa (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al. 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Polignano a Mare (BA) sono state individuate n° 4 (quattro) piante di olivo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 155P/2024 CNR del 11/10/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Agente fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale N. 158 del 18/11/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione

delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;

- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante di olivo infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 4 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca,* site in agro di Polignano a Mare (BA);
2. Di dare atto che le piante di olivo infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (fra.palmisano@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario.

L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

4. Di stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
5. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Polignano a Mare (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C) costituito da n° 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - c11297b894a6e9f968a7614638898122aec88733fa3eb8c644a9996b613babab

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00176 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

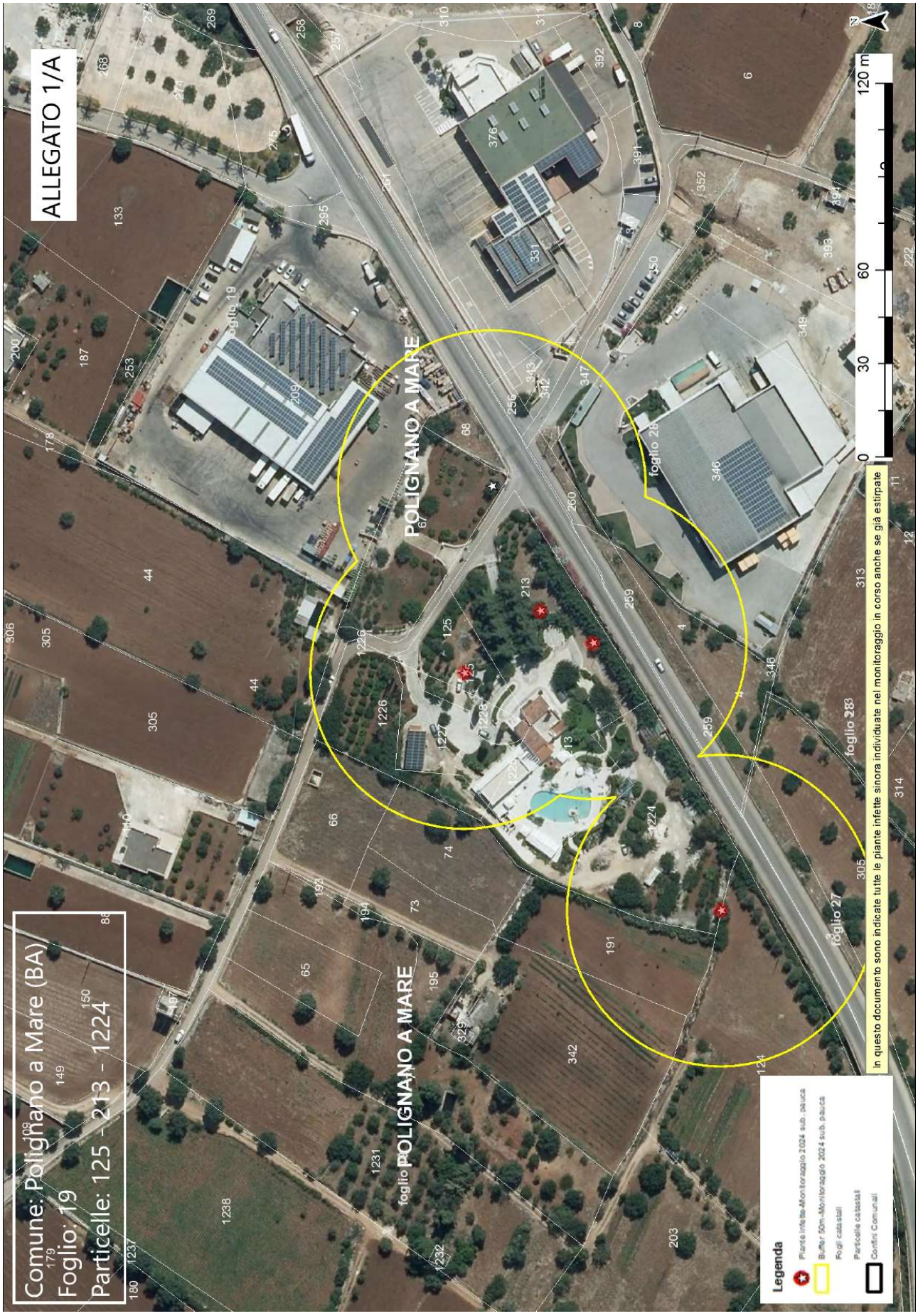
Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


ALLEGATO 1/A
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 19
Particelle: 125 - 213 - 1224
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 19
foglio 28
foglio 27
foglio 283
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTA.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** della pianta di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per l'albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
ZONA CONTENIMENTO	POLIGNANO A MARE	1734274	155P/2024 CNR	11/10/2024	Olivo *(Olea europaea)*	17,18785389	40,98433704	19	125	FACCIOLLA ONOFRIO
ZONA CONTENIMENTO	POLIGNANO A MARE	1733829	155P/2024 CNR	11/10/2024	Olivo *(Olea europaea)*	17,18808336	40,98411058	19	213	
ZONA CONTENIMENTO	POLIGNANO A MARE	1733916	155P/2024 CNR	11/10/2024	Olivo *(Olea europaea)*	17,18795556	40,98395921	19	213	
ZONA CONTENIMENTO	POLIGNANO A MARE	1734181	155P/2024 CNR	11/10/2024	Olivo *(Olea europaea)*	17,18692334	40,98360293	19	1224	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 dicembre 2024, n. 179

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 9 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.
- La DDS n. 00124 del 03/10/2024 avente ad oggetto rettifica parziale della determinazione dirigenziale 181/DIR/2024/00051 "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio vincolato" limitatamente alla durata dell'incarico.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells et al.);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS n° 31 del 13/05/2022 che aggiorna le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di Xylella fastidiosa nella Regione Puglia";
- La DDS N. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201", integrata dalla DDS N.12 del 27/02/2024;
- La DDS n° 45 del 24/04/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201",
- La DDS n° 94 del 24/07/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201",
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi,
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 con oggetto "Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011".

PREMESSO CHE

- *La Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con DGR n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante", che prevede tra l'altro che il CNR effettui i saggi molecolari di conferma in nuovi focolai in zone indenni/cuscinetto e in nuove specie ospiti di *X. fastidiosa pauca ST53* e la caratterizzazione genetica dei ceppi isolati da nuove piante ospiti/nuovi focolai;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA) - di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari - di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione di analisi molecolari a *Xylella fastidiosa*, di eseguire per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Triggiano sono state individuate n° 9 (nove) piante infette di vite a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* di cui al seguente rapporto di prova del CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova n. 176F/2024 del 12/11/2024.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 integrata dalla Determina n° 12 del 27/02/2024, aggiornata con le determine n° 45 del 24/04/2024 e n° 94 del 24/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento,

si applicano solo nelle zone infette di cui all'allegato III del Reg. (UE) 2020/1201, e sue modifiche e integrazioni;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  - piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  - piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  - piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  - piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  - piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

CONSIDERATO CHE

Il numero elevato di zone infette e la presenza di una notevole parcellizzazione del territorio, con numerosi proprietari per singola particella, non rende tecnicamente possibile procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco.
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana.
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali.
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" 2024-2026" approvato con DGR n. 1593/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di estirpazione per n° 9 piante infette di cui al rapporto di prova n. 176F/2024 del CNR, elencato nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi

proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;

- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 9 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, individuate nell'agro di Triggiano (BA);
2. Di dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto tale specie non è suscettibile a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3

giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio Fitosanitario (c.zaza@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Servizio fitosanitario la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore/ Agente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B, parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione

di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;

12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA), affinché provvedano con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 6 (sei) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato1_completo.pdf - d25db5d4df7d21e293b508ae9412a78132f5d40dc066bfe54c9bcde98ef52e4a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00184 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
Claudio Zaza

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

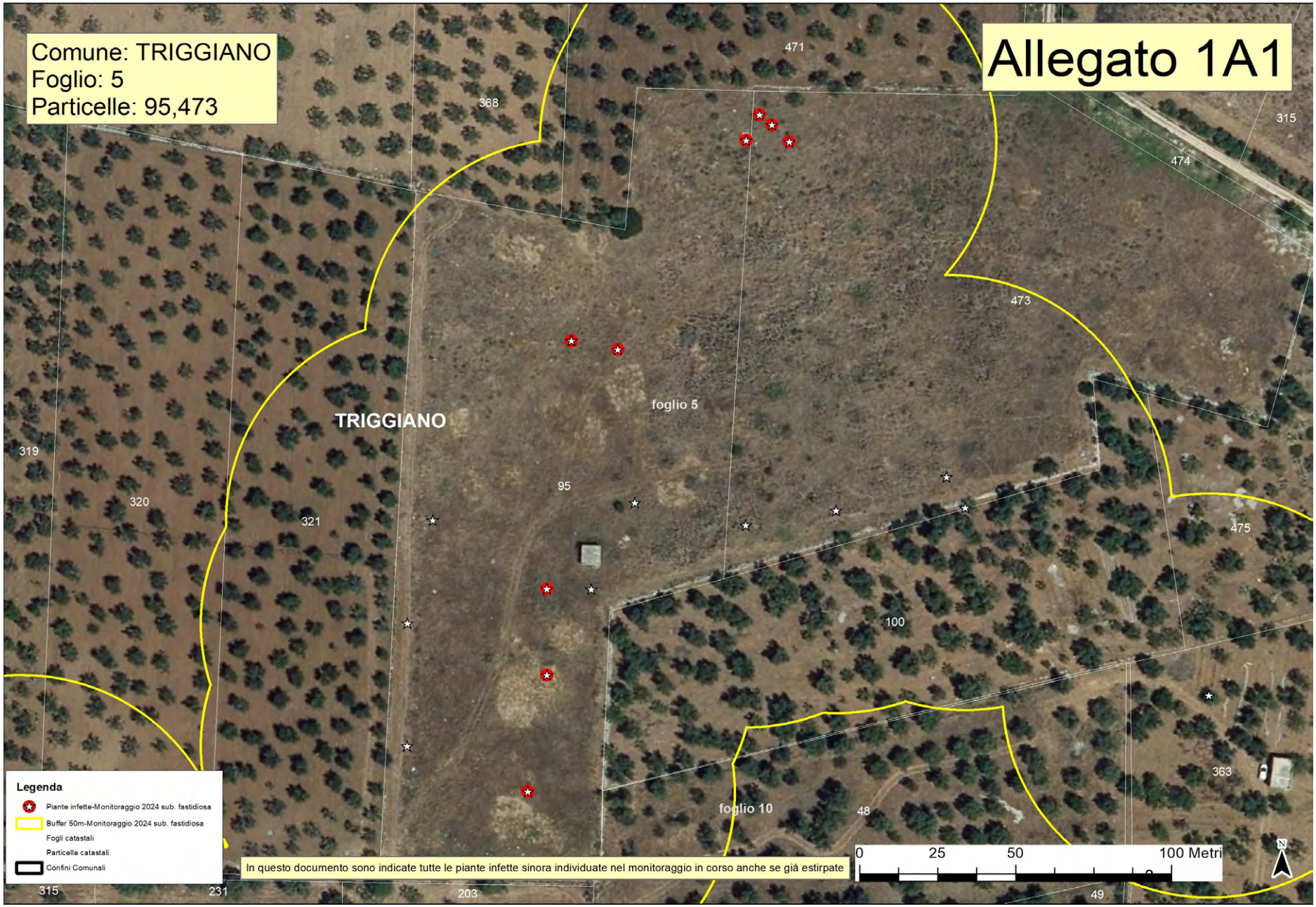
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto


Comune: TRIGGIANO
Foglio: 5
Particelle: 95,473
Allegato 1A1
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
95
100
471
368
315
474
473
319
320
321
475
363
48
49
231
203
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. fastidiosa
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. fastidiosa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.zaza@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *fastidiosa* ST1 - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
TRIGGIANO	1753094	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94992805	41,07548919	5	95	AFFATATO GIOVANNI
TRIGGIANO	1753262	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94955844	41,07502262			
TRIGGIANO	1753459	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94935333	41,07429783			
TRIGGIANO	1753292	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94942419	41,0750425			
TRIGGIANO	1753432	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94935359	41,07448957			
TRIGGIANO	1753481	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94929938	41,07403747			
TRIGGIANO	1753069	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,94996705	41,07554576	5	473	AFFATATO GIOVANNI
TRIGGIANO	1752990	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,95005246	41,07548562			
TRIGGIANO	1753058	176F/2024 CNR	12/11/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,95000214	41,0755233			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 29 novembre 2024, n. 498

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- **Vista** la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- **Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- **Viste** le note della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. n.AOO_116/9791 del 2 luglio 2010 e Prot. n.AOO_116/1805 del 16 febbraio 2015, prot. n.AOO_116/3292 del 10 marzo 2016 (Circolare n.2/2016) e AOO_116/5482 del 29.07.2022;
- **Vista** la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di Adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Determina del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 9 del 04.03.2022 e la Determina della Sezione Politiche Abitative n. 163 del 23.04.2024.
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la Legge regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- **Vista** la Legge regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 08.04.2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
- **Visti** gli articoli 20 e 21 della Legge n. 457/1978;
- **Vista** la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);
- **Visto** l'articolo 7 della L.R. n. 4/2008;

Premesso che

- L'art. 20 della L. n. 457/1978 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati,

degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione.

- Il 2° comma del citato art. 20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art. 13 della legge n. 25/1980 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale.
- Con decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, in attuazione della L. 15.03.1997, n.59, la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni.
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP".
- La L. R. 3 aprile 2008, n. 4, all'art. 7 rubricato "*Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: "Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n. 606000 (Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n. 190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione*".

Dato atto che

- il precitato art. 7 della L.R. n. 4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art. 20 L. 457/1978) determinatosi nell'anno precedente;
- con Determine Dirigenziali n. 362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n. 574/2012, n. 730/2013, n. 631/2014, n. 343/2015, n. 302/2016, n. 261/2017, n. 277/2018, n. 242/2019, n. 242/2020, n. 393/2021, n. 377/2022, n. 398/2023, si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno.

Ritenuto di procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2023 ed il mese di giugno 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n. 4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/1978 e ss.mm.ii., dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2023 ed il mese di giugno 2024, cosi come indicato nella seguente tabella:

<table>
<tr><th>Assegnazioni o vendite e recupero</th><th>Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata
In conto interesse</th><th>Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata
In conto capitale</th></tr>
<tr><td>Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa</td><td>€ 27.328,00 max
20% (1)</td><td>€ 27.328,00 max</td></tr>
<tr><td>Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione</td><td>€ 38.255,00 max
20% (1)</td><td>€ 38.255,00 max</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati</td><td>€ 27.328,00 max
30% (1)</td><td rowspan="3">€ 54.649,00 max</td></tr>
<tr><td>Da € 27.328,01
a € 32.790,00
50% (1)</td></tr>
<tr><td>Da € 32.790,01
a € 54.649,00
70% (1)</td></tr>
<tr><td>Recupero immobili</td><td></td><td>€ 33.900,00 max</td></tr>
<tr><td colspan="3">1. In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell’atto di erogazione e quietanza a saldo</td></tr>
</table>

Di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - sul BURP – Terza sezione;
  - in formato elettronico nelle pagine del sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;
  - in formato elettronico nelle pagine del sito internet https://www.regione.puglia.it/web/orca/ nella sottosezione “Notizie”.
- tramite il sistema CIFRA 2:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Kosmos.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI DI ED.
AGEVOLATA E RACCOLTA DATI FABB. ABITATIVO”
Fabrizio Sforza

Il Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa
Giovanna Labate

Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 537
ASP REGINA MARGHERITA - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Barletta per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "ASP Casa di Riposo Regina Margherita" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 66 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 30 p.l. sita in Barletta, in via E. Fermi n. 20 - ASL BAT.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, comma 6:
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
*g) **articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);***
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).

continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del regolamento

regionale 18 gennaio 2007 n. 4, fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1. il fabbisogno regionale di strutture;
2. i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3. i requisiti per l'accreditamento istituzionale;
sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui ai regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti) e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro Diurno per disabili) già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dai rispettivi e precedenti regolamenti regionali (n. 3/2005 e n. 4/2007, art. 66).

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e della data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dai comuni o dai privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ovvero quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che sono in possesso dai pareri positivi espressi dagli organi competenti, sempre che la richiesta sia antecedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all' esercizio e dell'accreditamento.*

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.

Con riferimento alla struttura in oggetto**,** in data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019)

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
(…)
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento"

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019, alle strutture ex art. 66 R.R. n. 4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

1.I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale

di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."

Con pec trasmessa in data 03/04/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/171606 del 08/04/2024, il Comune di Barletta, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019, dalla Sig.ra Giovanna Verroca, in qualità di legale rappresentante della società ASP Regina Margherita – PI 81002190726 - con sede in Barletta in via E. Fermi n. 20, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale, una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 (ex art. 66 R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.) denominata "*ASP Casa di Riposo Regina Margherita*" per n. 30 posti letto da realizzarsi in Barletta alla via E. Fermi n. 20.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R n. 4/2019 o soggetti disabili R.R n. 5/2019 (allegato REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - della D.G.R 793 del 2019);
- Nota del Comune di Barletta ad oggetto "*richiesta parere propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di mantenimento con dotazione di n. 30 posti letto pari a n. 2 nuclei ai sensi dell'art.5 Reg. Reg. 4/2019 denominata ASP Regina Margherita ed ubicata in Barletta alla via E. Fermi n. 20*.";
- Nota prot. n. 25745 del 29/03/2024 con cui il Comune di Barletta _ Settore Edilizia Pubblica e Privata rilasciava "*parere di conformità urbanistica ed edilizia e si attesta l'avvenuta verifica dei titoli abilitativi edilizia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di mantenimento con dotazione di n. 30 posti letto pari a n. 2 nuclei ai sensi dell'art. 5 del RR n.4/2019, denominata ASP "REGINA Margherita" ubicata in Barletta alla Via E. Fermi n. 20* (…)";
- Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborati planimetrici relativi al piano interrato; piano terra e pianta piano primo del progetto della Residenza Sociale Assistenziale per Anziani ex art 66 del RR n.4/2007;
- Documento di identità della Sig.ra Giovanna Verroca, in qualità di legale rappresentante della ASP Regina Margherita;
- Rep. n. 555 Racc. n. 411 Donazione da parte del Comune di Barletta in favore dell'Ente Pubblico Asp Casa di Riposo "Regina Margherita"_ Registrato a Barletta il 20/05/2016 al n. 4398/1T.

Facendo seguito alla documentazione ricevuta con pec del 03/04/2024, la scrivente Sezione con nota prot. n.AOO183/0467740/2024 del 26/09/2024 chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, informazioni in merito al finanziamento concesso alla Asp Regina Margherita per il progetto "ECO'- MNESIS GERIA'-POLI" relativo alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019.

In risposta alla richiesta di chiarimenti, la suddetta Sezione attestava con nota prot. n. 0491044/2024 del 9/10/2024 ad oggetto "*PO FESR 2007.2013. Asse III Linea 3.2 Azione 3.2.1 – Asp Regina Margherita_ Comune Di Barletta - Progetto "ECO'- MNESIS GERIA'-POLI". Riscontro alla richiesta di attestazione di cui alla nota prot. n. 0467740/2024 del 26/09/2024*", acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/0491335/2024 del

09/10/2024, che la società Asp Regina Margherita _P.I. 81002190726_ con sede in Barletta in Via E. Fermi n. 20, è stata ammessa a finanziamento con A.D. n. 522 del 22/12/2014 per il progetto "ECO'-MNESIS GERIA'-POLI" per una RSSA con una ricettività di 30 utenti. La competente Sezione ha evidenziato che ad oggi non sono intervenuti provvedimenti di revoca del finanziamento de quo, ma pende un procedimento di recupero somme a causa di una rideterminazione totale dei costi ammissibili a finanziamento.

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata *Pec* del 03/04/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/171606 del 08/04/2024, nonché dalla nota prot. n. 0491044/2024 del 9/10/2024, acquisita dalla competente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, emerge che l'ipotesi di specie ricade nel campo di applicazione dell'art.29 comma 7 della legge regionale n. 9 del 2017 avendo ASP Regina Margherita ottenuto un finanziamento a valere sulle risorse PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse III _ Linea 3.2 – Azione 3.2.1 con A.D. n. 522 del 22/12/2014 per la realizzazione di una RSSA ex art. 66 del R.R. n.4/2007.

Tanto considerato si rileva che:
Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento",* pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio_ "**R.R. n. 4/2019 - Fabbisogno nuclei di mantenimento anziani e demenze**"

"*In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 "FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO" per i posti letto/posti semiresidenziali che rientrano nel fabbisogno, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui allo stesso art. 9, comma 2 (ovvero i posti di cui alle lettere f) ed h) oggetto del presente provvedimento), non indica i parametri di conversione dei posti in RSA di mantenimento anziani ed in RSA mantenimento per demenze. Pertanto, saranno utilizzati gli stessi parametri indicati nell'art. 10 del R.R. n. 4/2019 che indicano un rapporto di posti letto di RSA di mantenimento per demenze rispetto ai posti letto RSA di mantenimento anziani pari a 1:7. Tale rapporto sarà applicato ad ogni singola struttura richiedente come di seguito riportato e riguarderà i seguenti posti letto:*

1. *posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019; (…);*

Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) va effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013 con le seguenti semplificazioni rispetto ai principi e criteri ivi stabiliti:

- Nell'allegato A al paragrafo 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. f) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO – RR 4/2019

R.R. n.4/2019 – Requisiti per le ex RSSA art. 66 RR 4/2007 e smi
L'art. 12 "*Norme transitorie*" del R.R. n.4/2019, al paragrafo12.4 prevede :
"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Camuni a dalle ASP a dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/a dei Camuni ma non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento , ai fini de/l'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come*

RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i *requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).”*

Ai sensi del precedente art 12.4 i requisiti da possedersi all’atto dell’istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione all’esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell’art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all’art. 4 del R.R. n. 4/2019

R.R. 4/2007 e s.m .i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

R.R. 4/2019 • ART.5 REQUISITI MINIMI PER L ‘AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

- Al Paragrafo 7 – RR 4 del 2019 _ Procedure per ottenere l’autorizzazione all’esercizio ai sensi della LR 9/2017 e smi da parte di strutture ammesse a finanziamento

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO AMMESSO

“Il R.R. n. 4/2019 all’art . 9 comma 3, lettera f) dispone che, ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art . 9, i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art . 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s’intendono quei contributi ammessi ed erogati per l’ intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate , dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull’Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull’Azione 9.10 9.11 del POR 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell’entrata in vigore della LR n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo. (omissis..).

Richiamato l’art. 66 del R.R. n. 4 /2007 nel quale si prevede che il modulo abitativo debba avere le seguenti caratteristiche:

“*camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico*

per portatori di handicap. La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. L'ambulatorio, dove possono essere praticate le consultazioni, le visite periodiche e le cure normali, deve contenere almeno una scrivania, un lettino, un armadio farmaceutico, un servizio igienico direttamente accessibile preceduto da una zona di attesa. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza".

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. 0491044/2024 del 9/10/2024 acquisita dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali e della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 03/04/2024 ed in particolare dagli elaborati planimetrici relativi al piano interrato, piano terra e piano primo del progetto in cui è indicata la ripartizione degli ambienti con l'indicazione della destinazione d'uso e la relativa metratura della Residenza Sociale Assistenziale per Anziani ex art. 66 del R.R. n.4/2007.

Considerato, altresì, che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art.29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo la ASP Regina Margherita ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione della Residenza Sociale Assistenziale per Anziani ex art. 66 del R.R. n.4/2007.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato;

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi della DGR 793/2019 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dalla Sig.ra Giovanna Verroca, in qualità di legale rappresentante della ASP Regina Margherita – PI 81002190726 con sede in Barletta alla via E. Fermi n. 20, per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*Asp Casa di Riposo Regina Margherita*" con una dotazione di n. 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Barletta in via E. Fermi n. 20;
con la seguente **precisazione**:

l'efficacia del presente atto è subordinata alla condizione che non intervenga un provvedimento di revoca del finanziamento e che la ASP Regina Margherita di Barletta provveda alla restituzione delle somme dovute eccedenti l'importo del finanziamento. In caso contrario, si procederà alla revoca del presente parere di compatibilità;
con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla ASP Regina Margherita e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. la ASP Regina Margherita è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 03/04/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della ASP Regina Margherita alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi della DGR 793/2019 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dalla Sig.ra Giovanna Verroca, in qualità di legale rappresentante della ASP Regina Margherita – PI 81002190726 con sede in Barletta alla via E. Fermi n. 20, per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*Asp Casa di Riposo Regina Margherita*" con una

dotazione di n. 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Barletta in via E. Fermi n. 20; con la seguente **precisazione**:

l'efficacia del presente atto è subordinata alla condizione che non intervenga un provvedimento di revoca del finanziamento e che la ASP Regina Margherita di Barletta provveda alla restituzione delle somme dovute eccedenti l'importo del finanziamento. In caso contrario, si procederà alla revoca del presente parere di compatibilità;

con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla ASP Regina Margherita e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. la ASP Regina Margherita è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 03/04/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della ASP Regina Margherita alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al legale rappresentante della ASP Regina Margherita – PI 81002190726 con sede in Barletta alla via E. Fermi n.20 (asp.reginamargherita@pec.it);**
- **al Comune di Barletta** (**dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it/ protocollo@cert.comune.barletta.bt.it/**

sportellounico.autorizzazioni@cert.comune.barletta.bt.it);

- **al dipartimento al welfare (dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it);**
- **alla Sezione contenzioso (serviziocontenzioso.regione@pec.rupar.puglia.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 538

IL GIGLIO S.R.L. - Proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter della L.R. n. 9/2017, del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021 avente ad oggetto "Parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi su istanza della società Il Giglio srl per la RSA "San Francesco di Assisi" (ex RSSA art.66 R.R. n.4/2007) con sede in Brindisi alla Via San Giusto n.2, con dotazione di 30 posti letto, ai fini dell' autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nell'ambito dello stesso Comune al viale Porta Pia n.39-43-45".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 10/02/2021, notificata in pari data con nota prot. n. AOO183/2254, questa Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, richiesta dalla società "*Il Giglio srl*" per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento non autosufficienti - tipo A- denominata "San Francesco di Assisi" (ex RSSA art.66 R.R. n. 4/2007) di cui al R.R. n. 4/2019 con n.30 posti letto, da realizzarsi in Brindisi al Viale Porta Pia n.39- 43-45.

Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 02/01/2023 il Dirigente del Comune di Brindisi ha rilasciato il provvedimento unico autorizzativo in favore della Società Il Giglio S.r.l., per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "*San Francesco di Assisi*" (ex RSSA art.66 R.R. n. 4/2007) da realizzarsi nel Comune di Brindisi al Viale Porta Pia n.39-43-45.
Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 37 del 10/02/2021, ha validità fino al 10/06/2023 (ossia 2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*), prevede:

- comma 4. *"Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza*."
- comma 5. "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.* ***In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale****."*
- comma 6. "*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni*."

Con DD n. 240 del 07.08.2023 ad oggetto "*IL GIGLIO S.R.L. - Proroga del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021 per la realizzazione di una Rsa non autosufficienti denominata "San Francesco di Assisi" (ex RSSA art.66 R.R. n. 4/2007) da realizzare nel Comune di Brindisi al Viale Porta Pia n.39-43-45 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BR di una Rsa di mantenimento anziani - di tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 30 posti letto*.", la Regione provvedeva a concedere alla società "*Il Giglio Srl*", in persona del suo legale rappresentante, ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021, per ulteriori 180 giorni, con scadenza del termine previsto il 7/12/2023 (calcolato dalla data di scadenza del parere di compatibilità – 10/06/2023 – con l'aggiunta di 180 gg di proroga), termine entro il quale il legale rappresentante della società "*Il Giglio S.r.l."* dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento per la Rsa non autosufficienti denominata *"San Francesco di Assisi*" con dotazione di n. 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani - di tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 da ubicarsi in Brindisi al Viale Porta Pia n.39-43-45, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

Con pec del 07/12/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO_183/0019505 del 07/12/2023, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l, ha trasmesso nota con la quale chiedeva, ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter della L.R. n. 9/2017, ulteriore proroga della validità biennale del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021.

Rilevato che l'art. 7 comma 6 ter della L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede "*6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno.* ***Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso***."

Considerato che il rilascio della proroga del parere di compatibilità regionale, **ai sensi dell'art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017**, presuppone la sussistenza dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune competente di territorio **all'atto della trasmissione della comunicazione, alla Regione, di volersi avvalere della proroga del parere di compatibilità,** poiché costituisce indefettibile presupposto per il rilascio della predetta proroga.

Atteso che il Comune di Brindisi con Decreto Dirigenziale n. 1 del 02/01/2023 ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione del progetto in oggetto.

Tenuto conto che il legale rappresentante della società "*Il Giglio*" ha comunicato allo scrivente Servizio in data 7/12/2023, e quindi "*prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso*", di volersi avvalere della proroga del parere di compatibilità di cui alla DD n. 37 del 10/02/2021 per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 7, co.6-ter della L.R. n.9/2017;

Tanto premesso e rappresentato, si propone

- **di concedere** al legale rappresentante della società "*Il Giglio Srl*", ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021** (calcolato dalla data di scadenza del parere di compatibilità – 10/06/2023 – con l'aggiunta di 180 gg di proroga _ 7/12/2023), **per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il 06/12/2024**, termine entro il quale il legale rappresentante della società "*Il Giglio S.r.l.*" dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento per la Rsa non autosufficienti con dotazione di n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 denominata *"San Francesco di Assisi*" da ubicarsi in Brindisi al Viale Porta Pia n.39-43-45, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di concedere** al legale rappresentante della società "*Il Giglio Srl*", ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021** (calcolato dalla data di scadenza del parere di compatibilità – 10/06/2023 – con l'aggiunta di 180 gg di proroga _ 7/12/2023), **per un ulteriore anno,**

con scadenza del termine previsto il 06/12/2024, termine entro il quale il legale rappresentante della società "*Il Giglio S.r.l.*" dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento per la Rsa non autosufficienti con dotazione di n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 denominata *"San Francesco di Assisi*" da ubicarsi in Brindisi al Viale Porta Pia n.39-43-45, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

- di notificare il presente provvedimento:
- alla società "Il Giglio S.r.l."_ con sede in Mesagne(BR), in piazza Conte Goffredo n°1, in persona del suo legale rappresentante (**ilgigliosrl@pecimprese.it**);
- al Comune di Brindisi (**ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
e. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 539

SAN NICOLA HOME SRL (P.Iva 08382080722) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723) a San Nicola Home (P.Iva 08382080722), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii., per il Centro Diurno disabili di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Insieme" ubicato in Bari (BA) alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32, con dotazione di 27 posti ai fini dell'autorizzazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a. *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in

vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al

funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
• art. 36 - requisiti comuni alle strutture
• art. 60 ter - requisiti strutturali
3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n. 809 del 10/09/2015 la Ripartizione Sviluppo Economico Pos Attività Produttive del

Comune di Bari rilasciava l'autorizzazione definitiva al funzionamento alla Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata per il Centro diurno non autosufficienti denominato "*Insieme*" sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 22/32 per l'accoglienza di 27 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 714 del 16/09/2015 nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 27/01/2020 il Legale Rappresentante della Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al Centro diurno per soggetti non autosufficienti "*Insieme"* 27 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 27 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:
"*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno per soggetti non autosufficienti "*Insieme"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_3996 del 09/03/2021).

Con pec del 30/06/2021, acquista al protocollo al n. AOO 183 11150 del 09/07/2021, Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata comunicava di aver ceduto la titolarità, *inter alia*, del Centro diurno disabili "*L'Abbraccio*" e del Centro diurno per soggetti non autosufficienti *"Insieme*" alla società San Nicola Home srl con atto notarile Rep. N. 8319 del 28/04/2021.

Con successiva nota prot. n. AOO 183 15737 del 29/07/2021 la Regione trasmetteva, per il seguito di competenza ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati con nota prot. n. AOO 183 3996 del 09/03/2021, incarico per la verifica dei requisiti di cui all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento in capo a San Nicola Home srl, nel rispetto del numero dei posti indicato nella citata nota di incarico.

Con pec del 11/03/2022, l'Avv. Follieri in nome e per conto della Società San Nicola Home srl e della Società

S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata, chiedeva alla Regione Puglia di prendere atto della cessione del ramo d'azienda al fine di permettere il subentro nei contratti con la Asl Bari della cessionaria.

Con nota prot. n. AOO 183 5539 del 04/04/2022 la Regione in riscontro alla predetta nota comunicava che "*già con nota n. 15737 del 2021 la Regione ha provveduto a comunicare ai Dipartimenti di prevenzione incaricati di effettuare le verifiche per il rilascio delle conferme delle autorizzazioni e degli accreditamenti in capo alla Società San Nicola Home srl. Tale comunicazione, sia nella fattispecie de qua sia in quella da Voi richiamata e relativa ad altra società (omissis) è effettuata ai soli fini di permettere ai Dipartimenti delle Asl incaricati di poter accertare il possesso dei requisiti in capo alla società cui l'autorizzazione dovrà essere trasferita e non anche di autorizzare il subentro della stessa nei contratti con la Asl*".

Con pec del 28/11/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 14998 del 28/11/2022, il Dipartimento di prevenzione Asl Bari riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti in capo alla San Nicola Home srl comunicando quanto segue: "(…) *esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo in data 03/08/2022, esaminata la successiva integrazione documentale acquisita in corso di sopralluogo e la documentazione integrativa del 04/11/2022, si esprime* ***parere favorevole*** *al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e trasferimento della titolarità del Centro Diurno Non Autosufficienti R.R. n. 4/2019 per n. 27 posti denominato 'Insieme', sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32, che possiede i requisiti strutturali generali, i requisiti strutturali e organizzativi minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal RR 4/2019. Ente Titolare e gestore è la Società San Nicola Home (…)".*

Con pec del 16/01/2023, acquisita al protocollo della Sezione al n. AOO 183 923 del 18/01/2023, la San Nicola Home S.r.l., comunicava il conferimento di incarico di responsabile sanitario al Dott. Vito Samarelli specialista in neurologia con decorrenza dal 01/01/2023.

Con pec del 19/05/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 7994 in data 24/05/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, in merito alle verifiche di accreditamento relative alla San Nicola Home S.r.l., ha trasmesso nota protocollo n. 76373 del 19/05/2023, allegando le Griglie di Autovalutazione della Fase Plan, recanti timbro della Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata e la firma dell'amministratore della stessa Dott. Carfagno Carmelo Fabio.

Quanto alla figura del Responsabile sanitario con pec del 18/09/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 14879 il 19/09/2023, il legale rappresentante della San Nicola Home srl inviava comunicazione con cui, dichiarava ai sensi del DPR 445 del 2000, che il Dott. Vito Samarelli è in possesso *"di esperienza superiore a cinque anni presso strutture sanitaria"* e quindi lo stesso rientrerebbe nella fattispecie disciplinata dall'art 8 della LR 15 del 2021.

Con pec del 15/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 234273 del 16/05/2024, Perruggini Antonio comunicava, ai sensi del DPR 445/2000, in qualità di legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722) con sede in Bari alla Via Carlo Perrone 5, di essere stato nominato Amministratore della San Nicola Home S.r.l. con verbale di assemblea del 5 aprile 2024 iscritto alla C.C.I.A.A di Bari il 10 aprile 2024.

Con il presente provvedimento si dispone esclusivamente il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, mentre la questione relativa all'accreditamento è attualmente oggetto di approfondimento e integrazione documentale. Qualora l'iter relativo si concluda positivamente, l'accreditamento sarà formalmente riconosciuto.

Posto quanto sopra si propone di:

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarità** da S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723), **ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii.** a:

Titolare: San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722)
Rappresentante legale: Perruggini Antonio
Attività: Centro diurno disabili
Sede legale: Via Carlo Perrone 5 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32 – Bari (BA)
Denominazione: "*Insieme"*
N. posti autorizzati: n. 27
Responsabile sanitario: Dott. Vito Samarelli nato a (…) il 14/06/1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari l'11/11/2002, con specializzazione in Neurologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 30/10/2008, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 12374.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarità** da S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723), **ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii.** a:

Titolare: San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722)
Rappresentante legale: Perruggini Antonio
Attività: Centro diurno disabili
Sede legale: Via Carlo Perrone 5 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32 – Bari (BA)
Denominazione: "*Insieme"*
N. posti autorizzati: n. 27
Responsabile sanitario: Dott. Vito Samarelli nato a (…) il 14/06/1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari l'11/11/2002, con specializzazione in Neurologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 30/10/2008, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 12374.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti*

o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 540

SAN NICOLA HOME SRL (P.Iva 08382080722) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723) a San Nicola Home (P.Iva 08382080722), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro Diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "L'Abbraccio" ubicato in Bari (BA) alla Via Leoncavallo n. 16, con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime*

domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5.La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9 *"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili– Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a. i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b. i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c. i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d. i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state

autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.*".*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

""b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:
-

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

    In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
    I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*

8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con Determinazione n. 303 del 21/07/2009 la Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari rilasciava l'autorizzazione al funzionamento alla Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata per il Centro diurno disabili denominato "*L'Abbraccio*" sito in Bari alla Via Leoncavallo n. 16 per l'accoglienza di 30 utenti.

In data 24/01/2020, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019, il legale rappresentante della Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata, titolare dell'autorizzazione al funzionamento per il Centro diurno disabili ex art 60 RR 4/2007 denominato "*L'Abbraccio"* con sede in Bari alla Via Leoncavallo 16, sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintese:

- Conversione di n. 30 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di n. 30 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 27/01/2020, il legale rappresentante della Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava, come da preintesa, al Centro diurno disabili *"L'Abbraccio*" n. 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 30 posti concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava al Centro diurno disabili *"L'Abbraccio*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, e in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata ai sensi della DGR n. 2154/2019 dalla Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata, tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al Regolamento 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183 4154 del 10/03/2021).

Con pec del 30/06/2021, acquista al protocollo al n. AOO 183 11150 del 09/07/2021, Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata comunicava di aver ceduto la titolarità, *inter alia*, del Centro diurno disabili "*L'Abbraccio*" e del Centro diurno per soggetti non autosufficienti *"Insieme*" alla società San Nicola Home srl con atto notarile Rep. N. 8319 del 28/04/2021.

Con successiva nota prot. n. AOO 183 15737 del 29/07/2021 la Regione trasmetteva, per il seguito di competenza ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati con nota prot. n. AOO 183_ 4154 del 10/03/2021, incarico per la verifica dei requisiti di cui all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento in capo a San Nicola Home srl, nel rispetto del numero dei posti indicato nella citata nota di incarico.

Con pec del 11/03/2022, l'Avv. Follieri in nome e per conto della Società San Nicola Home srl e della Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata, chiedeva alla Regione Puglia di prendere atto della cessione del ramo d'azienda al fine di permettere il subentro nei contratti con la Asl Bari della cessionaria.

Con nota prot. n. AOO 183 5539 del 04/04/2022 la Regione in riscontro alla predetta nota comunicava che "*già con nota n. 15737 del 2021 la Regione ha provveduto a comunicare ai Dipartimenti di prevenzione incaricati di effettuare le verifiche per il rilascio delle conferme delle autorizzazioni e degli accreditamenti in capo alla Società San Nicola Home srl. Tale comunicazione, sia nella fattispecie de qua sia in quella da Voi richiamata e relativa ad altra società (omissis) è effettuata ai soli fini di permettere ai Dipartimenti delle Asl incaricati di poter accertare il possesso dei requisiti in capo alla società cui l'autorizzazione dovrà essere trasferita e non anche di autorizzare il subentro della stessa nei contratti con la Asl*".

Con pec del 28/11/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 14997 del 28/11/2022, il Dipartimento di prevenzione Asl Bari riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti in capo alla San Nicola Home srl comunicando quanto segue: "(…) *esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo in data 03/08/2022 esaminata la successiva integrazione documentale acquisita in corso di sopralluogo e la documentazione integrativa del 04/11/2022 e del 09/11/2022 si esprime* ***parere favorevole*** *per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e trasferimento della titolarità del Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili RR 5 del 2019 per 30 posti denominato l'abbraccio, sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 16 che possiede i requisiti strutturali generali, i requisiti strutturali e organizzativi minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal RR 5/2019. Ente Titolare e gestore è la Società San Nicola Home (…)".*

Con pec del 16/01/2023, acquisita al protocollo della Sezione al n. AOO 183 923 del 18/01/2023, la San Nicola Home S.r.l., comunicava il conferimento di incarico di responsabile sanitario al Dott. Vito Samarelli specialista in neurologia con decorrenza dal 01/01/2023.

Con pec del 19/05/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 7995 il 24/05/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, in riferimento alle verifiche di accreditamento effettuate in capo alla San Nicola Home srl, con nota n. 76379 del 19/05/2023, comunicava *che: "Si attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con* ***esito favorevole*** *nei confronti della struttura di seguito indicata: Centro diurno den 'L'Abbraccio': sedi di Bari – Via str. Privata di via Ruggiero Leoncavallo, n. 16; Ente titolare e gestore: soc. 'San Nicola home srl' (…)Ricettività: per n. 30 p.l. autorizzati all'esercizio e n. 30 p.l. da accreditare. Responsabile Sanitario: Vito Samarelli nato a (…) il 14/06/1959, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 12374, specialista in Neurologia".*

Unitamente al predetto esito venivano inoltrate le Griglie di Autovalutazione della Fase Plan recanti timbro della Società S.A.I.A. Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata e sottoscrizione dell'amministratore della stessa Dott. Carfagno Carmelo Fabio.

Quanto alla figura del Responsabile sanitario con pec del 18/09/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 14879 il 19/09/2023, il legale rappresentante della San Nicola Home srl inviava comunicazione con cui, dichiarava ai sensi del DPR 445 del 2000, che il Dott. Vito Samarelli è in possesso *"di esperienza superiore a cinque anni presso strutture sanitaria"* e quindi lo stesso rientrerebbe nella fattispecie disciplinata dall'art 8 della LR 15 del 2021.

Con pec del 24/01/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N.0040018/2024 del 24/01/2024, il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce inviava griglie di autovalutazione firmate dal legale rappresentante della San Nicola Home srl e vidimate dal Dipartimento di Prevenzione. In aggiunta, il Dipartimento allegava la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui il dott. Vito Samarelli dichiara di aver prestato attività di medico presso struttura sanitaria riabilitativa per oltre dieci anni.

Con pec del 15/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N. 234273 del 16/05/2024, Perruggini Antonio comunicava, ai sensi del DPR 445/2000, in qualità di legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722) con sede in Bari alla Via Perrone 5, di essere stato nominato Amministratore della San Nicola Home S.r.l. con verbale di assemblea del 5 aprile 2024 iscritto alla C.C.I.A.A di Bari il 10 aprile 2024.

Posto quanto sopra, si propone di:

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarità** da S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723), **ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii**, a:

Titolare: San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722)
Rappresentante legale: Perruggini Antonio
Attività: Centro diurno disabili
Sede legale: Via Perrone 5 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Ruggiero Leoncavallo n. 16 – Bari (BA)
Denominazione: "*L'Abbraccio"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. Vito Samarelli nato a (…) il 14/06/1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari l'11/11/2002, con specializzazione in Neurologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 30/10/2008, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 12374.
Con la precisazione che :

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarità da S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723), **ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii**, a:

Titolare: San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722)
Rappresentante legale: Perruggini Antonio
Attività: Centro diurno disabili
Sede legale: Via Perrone 5 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Leoncavallo n. 16 – Bari (BA)
Denominazione: "*L'Abbraccio"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. Vito Samarelli nato a (…) il 14/06/1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari l'11/11/2002, con specializzazione in Neurologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 30/10/2008, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 12374.

Con la precisazione che :

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della San Nicola Home srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata. coop.saia@legalmail.it
- Al legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. sannicolahomesrl@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 541
METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS _ Proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 183 del 06.06.2022 avente ad oggetto "METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Putignano per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, denominato "Santo Stefano", per n. 30 posti da realizzare nel Comune di Putignano alla Via San Girolamo n.9 - ASL BA".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 06.06.2022, questa Sezione ha espresso **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Putignano in relazione all'istanza della Società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Santo Stefano*", da realizzarsi nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9, per n. 30 posti; "*con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, invii, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Putignano, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9;*
con l'ulteriore precisazione che:

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
iii. *La società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa*

allo scrivente Servizio in data 20/07/2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;*

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*"

Con nota prot. 7812 del 08/06/2022 lo scrivente Servizio notificava la DD 183 del 06.06.2022 al Comune di Putignano e alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante.

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella DD 183/2022, il legale rappresentante della società ha trasmesso con pec del 24/06/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/8452 del 27/06/2022, il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con pec del 11.06.2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/7949 del 13.06.2022, il Comune di Putignano trasmetteva allo scrivente Servizio Determinazione Dirigenziale n. 2043_2022 del 10.06.2022 con cui rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione alla struttura in oggetto.

Con pec del 27/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0157904/2024 del 28/03/2024, il legale rappresentante della società comunicava l'interesse di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017 secondo cui "*6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6,* ***sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso***."

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:

- comma *4. "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro*

il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza."

- *comma 5. "**Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione**. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

Considerato che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 183 del 06.06.2022, ha validità fino al 9.06.2024 (calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione _ 10.06.2022 _ con l'aggiunta di 2 anni), ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

Considerato, altresì, che il legale rappresentante della società ha comunicato allo scrivente Servizio in data 27.03.2024, e quindi "*prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso*", di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, co.6-ter della L.R. n.9/2017;

Tanto premesso e rappresentato,
si propone di accogliere la richiesta di proroga del parere di compatibilità di cui alla DD n. 183 del 06.06.2022 di un ulteriore anno presentata dal legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus in data 27/03/2024 e quindi "*prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso*", poiché in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 ter della L.R. n. 9/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **concedere** al legale rappresentante della Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, ai sensi dell' art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017, **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 183 del 06.06.2022** (calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione _10.06.2022_ con l'aggiunta di due anni), **per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il 08.06.2025**, termine entro il quale la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione

all'esercizio per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 30 posti, denominato "*Santo Stefano*", da realizzarsi nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Putignano (**protocollo@cert.comune.putignano.ba.it**);
- alla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus", in persona del suo legale rappresentante (**metropolisconsorzio@pec.it);**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
e. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 542
Mondo Nuovo Associazione di Promozione Sociale (P.IVA 03694270715) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per il Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Mondo Nuovo Associazione di Promozione Sociale denominato "CE.DI.M Centro Diurno Mondo Nuovo" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Lucera (FG) alla Viale dell'Artigiano n.19.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per

le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento

dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
- all'articolo 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
- all'articolo 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente

carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'articolo 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'articolo 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente*

Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Ufficio di Piano R.G. n.120 dell'12/09/2013 – Ambito territoriale *Appenino Daunia Settentrionale* veniva autorizzata al funzionamento la struttura Centro diurno educativo e riabilitativo per adulti disabili '*CE.DI.M Centro Diurno Mondo Nuovo'* di Lucera (FG) ai sensi dell'art. 49 e 53 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e ai sensi dell' art. 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, con capacità ricettiva di 30 posti per adulti disabili.

Con Determinazione n. 941 del 08/10/2013 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la struttura denominata "*CE.DI.M Centro Diurno Mondo Nuovo*" veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a persone diversamente abili.

In data 24/01/2020 il legale rappresentante della A.P.S. Mondo Nuovo sottoscriveva ai sensi dell'art 12.5 del R.R. n. 5/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- Conversione di n. 30 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di n. 8 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della A.P.S. Mondo Nuovo, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*CE.DI.M Centro Diurno Mondo Nuovo*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti concedibili ai fini dell'accreditamento (di cui 8 posti come da preintesa).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*CE.DI.M Centro Diurno Mondo Nuovo*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla A.P.S. Mondo Nuovo ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4219 del 10/03/2021).

Con pec del 22/09/2021, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183_13463 del 22/09/2021, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. 92898 del 22/09/2021, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: *" (…) SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del: CE.DI.M CENTRO DIURNO MONDO NUOVO ubicato in Lucera al viale dell'artigiano n.19, per n.30 ospiti – titolare/gestore ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MONDO NUOVO" con sede legale in Lucera al viale dell'Artigiano n.19, (…) Il Responsabile Sanitario è il Dr. Giovanni TATALI, nato a (…)"*.

Con pec del 16/08/2022, acquisita al protocollo al n. AOO 183 10556 del 31/08/2022, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 57744 del 16/08/2022 in cui comunicava che: *"(…) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per*

il rilascio dell'accreditamento di un CENTRO DIURNO DISABILI DI CUI AL R.R. N.05/2019. Denominazione CE.DI.M CENTRO DIURNO MONDO NUOV, titolare MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, legale rappresentante DEL GAUDIO ENRICO, sede legale e operativa VIALE DELL'ARTIGIANO N.19 – LUCERA (FG), attività CENTRO DIURNO DISABILI – R.R. N.05/2019, ricettività NR.30 POSTI, natura giuridica PRIVATA. Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art.12 della L.R. 09/2017: Dr. TATALI GIOVANNI NATO A (…) laurea Medicina e Chirurgia(…), specializzazione PATOLOGIA CLINICA,(…) iscrizione albo/ordine FOGGIA – N.2543 – 13.01.1981."

Con nota protocollata n.2760 del 01/02/2023, questo Servizio riscontrava gli esiti delle verifiche dei Dipartimenti di Prevenzione della Asl Foggia e Bat, evidenziando il mancato rispetto dei requisiti specifici organizzativi per un modulo da 30 posti di centro diurno disabili di che trattasi, per quanto riguarda:

- L'assenza della figura del Medico Specialista e il Fisioterapista/Logopedista
- Il Responsabile Sanitario, il quale risultava in possesso di una specializzazione in contrasto con i titoli previsti dal R.R. 5/2019, art.6.2.
- L'uso esclusivo, da parte della struttura, dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Con pec del 28/03/2023, acquisita al protocollo AOO_183_6398 del 24/04/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota ASLFG n.32200 del 28/03/2023, comunicando che: "In riferimento alla Vs., nota n.AOO 183_2760 del 01.02.2023, Le trasmetto in allegato alla presente in formato PDF, i contratti di assunzione del personale che la Mondo Nuovo Associazione di Promozione sita in Lucera al Viale dell'Artigiano n.19 ha esibito e/o consegnato allo Scrivente Ufficio".

Con la predetta comunicazione, il Dipartimento di Prevenzione allegava le Comunicazioni Unilav del personale inerenti alle figure: n.6 Educatori professionali con contratto di assunzione a tempo determinato; n.2 OSS, di cui n.1 con contratto di assunzione a tempo determinato; n.1 Ass. Sociale con contratto di assunzione a tempo determinato; n.1 Psicologa con contratto di assunzione a tempo indeterminato; contratto di assunzione del Dott. Rocco di Foggia – Responsabile Sanitario assunto in data 09/02/2022 con scadenza contratto in data 09/02/2024, specializzato in Medicina del Lavoro.

Risultavano ancora assenti dall'organigramma le figure del medico specialista, del fisioterapista, oltre che il personale in carico assunto quasi in maniera esclusiva con contratto di lavoro a tempo determinato.

Con pec del 20/06/2024, acquisita al protocollo RP_309683 del 21/06/2024, il Legale Rappresentante della A.P.S. 'MONDO NUOVO' trasmetteva nota ad oggetto: "Integrazione ns prot. n.106_5 del 20/02/2023 riscontro vs nota prot.2760 del 01/02/2023" con cui comunicava l'assunzione della figura del fisioterapista nella persona Dott.ssa Albano Pasqualina dal 27/05/2024 al 26/05/2026 e l'assunzione del Responsabile Sanitario e Medico Specialista nella persona del Dott. Franco della Rovere, dal 19/06/2024 al 18/06/2025; allegando i rispettivi contratti.

Con pec del 01/07/2024, acquisita al protocollo RP_331378 del 02/07/2024, il Legale Rappresentante della A.P.S. "MONDO NUOVO" trasmetteva la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del dott. Franco della Rovere.

Con nota protocollata RP_372514 del 23/07/2024, questo Servizio, sulla base della documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl di Foggia e della Associazione di promozione sociale Mondo Nuovo, riscontrava che:

- la struttura in oggetto, nonostante il parere favorevole trasmesso dal Dipartimento a settembre 2022 e la nota Regionale di febbraio 2023, fino alla data del 20/06/2024 l'organigramma del personale in carico, non era conforme ai requisiti previsti dal R.R. 5 del 2019
- Persisteva la violazione della normativa in materia di numero massimo di lavoratori che possono essere

assunti con contratto di lavoro a tempo determinato. (che per il CCNL Cooperative sociali applicato dalla struttura è pari al 30% del numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato);

Con pec del 02/10/2024, acquisita al protocollo RP_483007 del 04/10/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl di Foggia trasmetteva nota prot. ASLFG n.104017 del 02/10/2024, ad oggetto: "*nota n.AOO_RP n.372514 del 23.07.2024 "Centro Diurno Disabili di titolarità della Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo sito in Lucera alla via dell'Artigiano n.19." comunicando che: " in riferimento all'incarico di cui all'oggetto, si trasmette la nota a riscontro per quanto di competenza e per le valutazione di merito*.", allegando nota ASLFG n.104013 del 02/10/2024 con cui comunicava: " *Dall'analisi della documentazione acquisita è emerso che alla data di verifica, la struttura "Centro Diurno Disabili" sito in Lucera alla via dell'Artigiano n.19 è in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n.5/2019, ai fini dell'Autorizzazione all'Esercizio per un numero di posti pari a trenta(30).*"

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo"
Legale Rappresentante: Enrico Del Gaudio
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via dell'Artigiano n.19 – Lucera (FG)
Denominazione: "Centro Diurno MONDO NUOVO"
N. posti autorizzati: n.30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. Franco Della Rovere nato a (…) il 25/06/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bologna in data 22/10/1983 specializzato in Fisiopatologia fisiochinesiterapia respiratoria presso Università degli studi di Pavia in data 19/10/1987, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal12/01/1984 al n. 3162.
e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti*

minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo"
Legale Rappresentante: Enrico Del Gaudio

Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via dell'Artigiano n.19 – Lucera (FG)
Denominazione: "Centro Diurno MONDO NUOVO"
N. posti autorizzati: n.30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. Franco Della Rovere nato a (…) il 25/06/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bologna in data 22/10/1983 specializzato in Fisiopatologia fisiochinesiterapia respiratoria presso Università degli studi di Pavia in data 19/10/1987 , iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal12/01/1984 al n. 3162.
e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della A.P.S. "MONDO NUOVO"
  mondonuovo@postecert.it
- Al Direttore generale della ASL Foggia
  direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia
  dsslucera@aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia
  dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat
  dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 543
COOPERATIVA PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ (P.IVA 06358320726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per il Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà denominato "Centro Jobel" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Trani (BAT) alla Via Giuseppe di Vittorio n. 60.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento

dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'articolo 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

- all'articolo 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'articolo 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'articolo 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione

all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei

requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione n. 11931 del 26/10/2010 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la struttura denominata "*Centro Jobel*" veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a persone diversamente abili.

Con Determinazione Dirigenziale n. 47 dell'08/03/2012 V° Ripartizione – Ufficio Servizi al Cittadino della Città di Trani veniva autorizzata al funzionamento la struttura Centro diurno educativo e riabilitativo per adulti disabili '*Centro Jobel*' di Trani ai sensi dell'art. 49 e 53 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e ai sensi dell' art. 60 del Reg. to Reg.le n.4/07, aumentando la capacità ricettiva da 10 posti fino a n. 20 posti per adulti disabili.

Con Determinazione Dirigenziale n. 445 dell'08/06/2015 del Servizio Socio Assistenziale Welfare della città di Trani si prendeva atto della modifica del nominativo del legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà Onlus e si convalidava la D.D. n. 321 del 09/11/2009, modificata e integrata dalla D.D. n° 47 del 08/03/2012.

Con nota AOO 082 6867 del 26/10/2016 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, la Regione prendeva atto dell'aggiornamento dell'autorizzazione concessa alla predetta struttura dal comune di Trani (BT) - Servizio Socio assistenziale Welfare, provvedendo all'aggiornamento delle informazioni nel Registro regionale in aderenza a quanto comunicato con atto di convalida n. 445 dell'08/06/2015 , ai sensi dell'art.38 comma 7 del R.R n.4/07 e s.m.i.

In data 24/01/2020 il legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà sottoscriveva ai sensi dell'art 12.5 del R.R. n. 5/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- Conversione di n. 20 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di n. 20 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*Centro Jobel*", 20 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (come da preintesa).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione*

all'esercizio e di accreditamento".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*Centro Jobel*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4181 del 10/03/2021).

Con pec del 06/12/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 15421 del 07/12/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat inviava nota prot. 86323 del 06/12/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: " (…) *visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 05.12.2022; verificata la presenza nel medesimo immobile di un CENTRO DIURNO DISABILI e di una Casa per la vita, aventi in condivisione tra le due tipologie di attività i soli locali per la preparazione e somministrazione dei pasti, gli spogliatoi per il personale, gli spazi amministrativi e i locali per le attività mediche e riabilitative; si esprime* ***GIUDIZIO FAVOREVOLE****, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un Centro Diurno Disabili (R.R. 05/2019). Denominazione: Centro Jobel; Titolare: Soc. Coop. Soc. Promozione sociale e solidarietà onlus; Legale Rappresentante: Angarano Vincenza; Sede legale: Via G. Di Vittorio n.60 – Trani (BT); Sede operativa: Via G. Di Vittorio n.60 – Trani (BT); Attività: Centro diurno disabili (R.R. 05/2019); Ricettività: 20 posti; Natura giuridica: Privata; CCNL applicato: vedasi allegato ."* Inoltre il Dipartimento di Prevenzione Asl Bat comunicava che: "*Responsabile sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017: Dott. Mauro Galantino nato a (…) il 06.05.1956 residenza (…) laurea Medicina e Chirurgia Università A. Moro Bari – 07.04.1987 specializzazione Igiene e Medicina Preventiva Università A. Moro Bari – 28.04.1993 abilitazione 1987/0 elenchi speciali medici competenti iscrizione albo/ordine Barletta- Andria-Trani n. 858 – 21.04.2009 "*

In relazione alla condivisione degli spazi all'interno dello stesso immobile tra il Centro diurno disabili e la Casa per la vita, si precisa che l'unica deroga ammissibile riguarda la condivisione dei locali destinati alla preparazione dei pasti (qualora il servizio non sia esternalizzato) e la reception con gli spazi amministrativi annessi, a condizione che l'organizzazione e le dimensioni di tali locali siano adeguate al numero totale di posti autorizzati e da autorizzarsi, nonché alle necessità funzionali degli utenti.

Pertanto è consentita la condivisione dei locali per la preparazione e somministrazione dei pasti e degli spazi amministrativi tra le due tipologie di attività.

Per quanto attiene i locali destinati alle attività mediche e riabilitative, nonché gli spogliatoi per il personale, si sottolinea che, in conformità alla normativa vigente, tali spazi non sono previsti per la Casa per la vita.

Infatti, l'art. 70 (Casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psicosociali) del Regolamento Regionale n. 4 del 2007, per quanto concerne il modulo abitativo, prevede che:
"La casa per la vita deve essere organizzata in modo da favorire la vita comunitaria e l'integrazione sociale degli ospiti. Gli spazi devono essere adeguatamente arredati e dimensionati in relazione ai bisogni degli ospiti accolti.
La struttura può essere articolata in un numero massimo di 4 moduli abitativi.
Ciascun modulo abitativo è costituito da stanze singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq.

9 o doppie con uno spazio notte complessivamente non inferiore a mq. 14 e deve essere dotata di almeno un locale per servizi igienici, con dotazione completa e funzionante (vaso, lavabo, bidet e vasca da bagno o piatto doccia) ogni tre ospiti. Il servizio igienico previsto deve possedere il requisito della adattabilità (ex legge n. 13/1989).
Gli spazi collettivi, ovvero destinati alla socializzazione: cucina, sala pranzo - sala TV, spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative possono essere spazi comuni ai moduli abitativi dell'intera struttura".

Inoltre, dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione si evince che il CCNL adottato è CCNL COOPERATIVE SOCIALI, tuttavia dallo stesso elenco non si evince la tipologia contrattuale di ciascun operatore.

Con pec del 26/10/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 16882 del 27/10/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 104562 del 26/10/2023 in cui comunicava che: *"(…) esprimono **parere favorevole** al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.. per n. 20 utenti al Centro Diurno Disabili (R.R. n. 5/2019) della Struttura denominata 'Centro Jobel' – Centro Diurno per Soggetti non Autosufficienti e Disabili sita in Trani (BT) alla Via Di Vittorio n. 60 gestito dalla Soc. Coop. Promozione Sociale e Solidarietà Onlus. Responsabile Legale: dott.ssa Vincenza Angarano nata a (…) il (…) e ivi residente (…). Responsabile sanitario: Dott. Mauro Galantino nato a (…) il 06.05.1956 ed ivi residente alla (…), Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva – Iscritto all'Ordine dei Medici della BAT al n. 858."*

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà (P. Iva 06358320726)
Legale Rappresentante: Angarano Vincenza
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via Giuseppe di Vittorio n. 60 – Trani (BAT)
Denominazione: "*Centro Jobel"*
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Galantino Mauro nato a (…) il 06/05/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari in data 07/04/1987, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso Università degli studi di Bari in data 28/04/1993, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta- Andria-Trani dal 21/04/2009 al n. 858.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
  - autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario per ciascun operatore.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa

Promozione Sociale e Solidarietà è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. i sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà (P. Iva 06358320726)
Legale Rappresentante: Angarano Vincenza
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via Giuseppe di Vittorio n. 60 – Trani (BAT)
Denominazione: "*Centro Jobel"*
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Galantino Mauro nato a (…) il 06/05/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari in data 07/04/1987, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso Università degli studi di Bari in data 28/04/1993, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta- Andria-Trani dal 21/04/2009 al n. 858.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
  - autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario per ciascun operatore.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà promosocialetrani@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bat direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bat dss5.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;

g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 544
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità dell'IRTE S.P.A., (p.IVA:03158970727) con dotazione di 114 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 75 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Villa dei Pini" ubicata in Cassano delle Murge (BA) in via Convento n.99/b.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo

stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

al comma 5 prevede che:
"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:
   - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
   - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
   - avranno priorità le Rsa pubbliche.
2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:
   - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le

strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.*

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per
espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*

• art. 66 - requisiti strutturali
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n.488 del 12.10.2009, rettificato con Determinazione n.504 del 04.11.2009, il Responsabile del Servizi demografici e statistici- strutture e servizi socio assistenziali del Comune di Cassano delle Murge, autorizzava al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/2006 e degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi., la struttura denominata, "*Villa dei Pini*" sita in Cassano delle Murge (BA) alla via Convento n.99/b, con una capacità ricettività di 114 posti letto.

In data 29.01.2020 il legale rappresentante della Irte s.p.a. sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 114 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio in n.110 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI e n.4 p.l. ESTENSIVA DEMENZE;
- conversione di n.75 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 71 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI (64 p.l. CONTRATTUALIZZATI e con n.11 pazienti psichiatrici)

e n..4 p.l. ESTENSIVA DEMENZE.

Con pec del 06.02.2020, la Società IRTE S.P.A., facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla IRTE S.P.A. n.114 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e n.75 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale. Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR* n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla RSA non autosufficiente "*Villa dei Pini*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla IRTE S.P.A. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3911 del 08/03/2021).

Con pec del 09/01/2023 acquisite al protocollo AOO_183_515 del 11.01.2023, integrata con pec del 18.01.2024 acquisita al protocollo AOO_RP_30724 del 18.01.2024, **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** inviava nota prot. 2249 del 09.01.2023, comunicando: *" Il Responsabile Sanitario della struttura è il dott. Ferrara Vito, nato a (…) il 21.04.1951 (…) Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali, generali (Mod.B) e tecnologici della RSA di mantenimento di tipo A ed estensiva di tipo B di cui il R.R. n.4/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod.A) previsti dal precedente normativa di cui l'art.66 del R.R. n.4/07 per un nucleo di: a) 110 posti letto RSA di mantenimento di tipo A; b) 04 posti letto RSA estensiva di tipo B."*

Successivamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con pec del 30.08.2023 acquisita al protocollo n. AOO_183_12832 del 04.09.2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota ASL 124361 del 30.08.2023 esprimeva: " *Si attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata:*
RSA den. "Residenza Protetta Villa dei Pini": sede di Cassano delle Murge- Via Convento n.99/b.
Ente titolare e gestore: soc. "Irte spa" con sede legale in Cassano delle Murge – Via Convento n.99/b.
Tip. Struttura : RSA di mantenimento anziani tipo A "ospiti non autosufficienti"
Ricettività: per n.110 p.l. autorizzati all'esercizio: n.71 p.l. da accreditare

Tip. Struttura: RSA estensiva demenze tipo B
Ricettività: per n.4 p.l. autorizzati all'esercizio : n.4 p.l. da accreditare
Responsabile Sanitario: dott. Ferrara Vito, nato a (…) il 22/04/1951, iscritto all'Ordine dei Medici della prov. Di Bari al n.5141, specialista in Neurologia".

Con nota protocollata n.202595 del 26.04.2024, la Regione Puglia trasmetteva comunicazione con oggetto: "I*.R.T.E. SRL (P.IVA 03158970727) Ordine di rimozione carenze ai sensi dell'art. 14 comma 6 della Legge Regionale 2 maggio 2017 n.9 per la Rsa non autosufficienti R.R. n.4 del 2019 denominata "Villa dei Pini" sito in Cassano delle Murge (Ba) alla via Convento n.99/b.*"

Con pec del 27.06.2024 acquisita al protocollo n. AOO_183_324722 del 27.06.2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, con nota ASL BARI prot. 84394 del 27/06/2024, riscontrava nota n.202595 del 26.04.2024, comunicando: *"(…) in data 10/05/2024 con nota acclarata al ns. prot. n.61256, l'Amministratore Delegato della IRTE s.p.a. Sig. Centrulli Giulio, trasmetteva come disposto da Codesto Dipartimento di Prevenzione Promozione della Salute, comunicazione relativa all'assolvimento delle criticità contestate con la prescritta nota, nonché documentazione relativa al conferimento dell'incarico di Coordinatore Sanitario della RSA in questione alla Dott.ssa MICCOLI Annamaria (…). Lo stesso Legale Rappresentante della IRTE s.p.a. Sig. Centrulli Giulio comunicava altresì della presenza nella RSA di altra figura medica di consulenza del dott. D'Ambrosio Leonardo, specialista in Anestesia e Rianimazione, generalizzato agli atti del fascicolo; si acquisiva altresì agli atti, Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come per legge, rese dal Legale Rappresentante della IRTE Sig. Centrulli Giulio, in relazione all'essenza di cause di decadenza dell'Autorizzazione all'esercizio e di revoca dell'accreditamento istituzionale. È doveroso precisare che nell'ambito delle verifiche eseguite da personale di questo SISP incaricato, nella RSA in questione, (vs incarico prot. AOO183/08/03/2021 n.0003911), è stata crocettata nell'Allegato 2 della scheda Regionale, delle operazioni di verifica dei requisiti della RSA di mantenimento di tipo A e estensiva di tipo B, la mancanza di apertura delle porte delle camere di degenza verso l'esterno, in conformità a quanto accertato all'atto della verifica stessa. Difatti quanto riscontrato era solo ed esclusivamente riferito "all'apertura delle porte verso l'esterno", mentre la dicitura "SI" di abbattimento delle barriere architettoniche, era riferito ai requisiti strutturali generali della struttura stessa, difatti i percorsi, i collegamenti ai piani, l'utilizzo dei servizi, deponevano per una regolare fruizione degli ambienti anche ad utenti e visitatori con difficoltà motorie. Tutto in conformità per richiesto da Codesto Dipartimento Regionale."*

Dall'istruttoria condotta è emersa la seguente criticità:

- In merito al Medico Specialista individuato dalla struttura, il dott. D'Ambrosio Leonardo specialista in Anestesia e Rianimazione, si rappresenta che lo stesso, non ha la specializzazione prevista dal R.R. n.4 del 2019 per svolgere il ruolo indicato.

Il Regolamento Regionale n.4 del 2019 stabilisce all'art.5.3 che:" *Il personale medico è composto da medici specialisti* ***in geriatria, neurologia, cardiologia e discipline equipollenti o affini, o specialisti in riabilitazione****. Per medico specialista in riabilitazione si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative così come individuate dal presente regolamento. Cfr. Documento "Piano d'Indirizzo per la Riabilitazione" del 2011.*"

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Irte s.p.a. (p.IVA: 03158970727)
Rappresentante legale: sig. Giulio Centrulli
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: via Convento n.99/b – Cassano delle Murge (Ba)
Denominazione: *"Villa dei Pini*"
Sede operativa: via Convento n.99/b – Cassano delle Murge (Ba)
N. posti autorizzati: n. 114 p.l. di cui: n.110 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.4 p.l. RSA estensiva - Tipo B;
N. posti accreditati: n. 75 pl di cui: n.71 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.4 p.l. RSA estensiva - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Miccoli Annamaria nata a **...omissis...** il 26/03/1958, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 18.11.1986 , specializzata in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 13.07.1991, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.8342 dal 17.02.1987.

Con la **PRESCRIZIONE** che

- il legale rappresentante della Società Irte s.p.a. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, invii alla Regione e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, pena l'inefficacia del medesimo: la documentazione relativa al Medico Specialista, attestante i titoli accademici stabiliti dal R.R. n.4/2019.

•di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
•Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Irte s.p.a. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Irte s.p.a. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti*

o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Irte s.p.a. (p.IVA: 03158970727)
Rappresentante legale: sig. Giulio Centrulli

Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: via Convento n.99/b – Cassano delle Murge (Ba)
Denominazione: *"Villa dei Pini"*
Sede operativa: via Convento n.99/b – Cassano delle Murge (Ba)
N. posti autorizzati: n. 114 p.l. di cui: n.110 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.4 p.l. RSA estensiva - Tipo B;
N. posti accreditati: n. 75 pl di cui: n.71 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.4 p.l. RSA estensiva - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Miccoli Annamaria nata a **...omissis...** il 26/03/1958, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 18.11.1986 , specializzata in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 13.07.1991, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.8342 dal 17.02.1987.

Con la **PRESCRIZIONE** che

- il legale rappresentante della Società Irte s.p.a. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, invii alla Regione e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, pena l'inefficacia del medesimo: la documentazione relativa al Medico Specialista, attestante i titoli accademici stabiliti dal R.R. n.4/2019.

•di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
•Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Irte s.p.a. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Irte s.p.a. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di*

decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Irte s.p.a.
  irtespa@pec.it
- al Direttore Generale della ASL Bari
  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari
  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 545
Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746) - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. C) e dell'art. 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: "determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa 'Dopo di noi'" relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata "Dopo di Noi" e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti e/o connessi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- All'art 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

"*1. La Regione con appositi regolamenti:*
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

(omissis)
3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 9 comma 4 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza:

"4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

a. *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
b. *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
c. ***rinuncia del soggetto autorizzato;***
d. *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
e. *inutile decorso del periodo di cui al comma 3."*

Con RR 5 del 2019 ad oggetto: *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*", la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Lo stesso RR 5 del 2019 ha inoltre definito le modalità di transizione e di adeguamento delle strutture che intendono convertire l'autorizzazione rilasciata ai sensi della previgente normativa (RR 4 del 2007) alla nuova normativa prevedendo all' art 12.1 "*Disposizioni transitorie*" che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. b) (omissis)"

Il R.R. n. 5/2019, all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto delle Comunità Socio riabilitative ex art 57 R.R. 4/2007 contrattualizzate con le AA.SS.LL. stabilendo che:
"Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni

di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017."

Con Determinazione n° 534 del 19/07/2013 veniva rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BA) l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e smi, per la Comunità Socio-Riabilitativa denominata: "*Dopo di Noi*" ubicata in via Betlemme n.6 – Brindisi (BR) e con una capacità ricettiva massima di 15 posti letto.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n.817 del 10/09/2013.

In ottemperanza alle predette disposizioni Regolamentari in data 29.11.2019 veniva pubblicata sul Burp n. 138 le delibera di Giunta Regionale n. 2154/2019 (cd. atto ricognitivo) per cui dal 1 dicembre 2019 decorreva il termine: per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL; per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate; per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la DGR n. 1006 del 30/06/2020, facendo seguito alle istanze presentate dalle strutture interessate dal processo di conversione, venivano approvati:

- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza.

Nell'allegato B alla predetta DGR n. 1006/2020 (pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) veniva specificato che le strutture che non risultavano aver trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, "*entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorsi i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017*".

Con successiva DGR 1409 del 2020 la Regione, acquisite le comunicazioni pervenute dalle strutture, provvedeva alla riapprovazione delle tabelle di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020.

La Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è titolare di una Comunità Socio Riabilitativa ex art 57 del RR 4 del 2007 denominata "*Eridano dopo di noi*" con sede operativa nel Comune di Brindisi (Br) alla Via Betlemme n. 6, giusta autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Brindisi con Determinazione nr. 534 del 19/07/2013.

La predetta struttura con Determinazione Regionale n. 817 del 10/09/2013 veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai Disabili e era riportata nell'atto ricognitivo adottato con DGR 2154 del 2019, tra le Comunità Socio Riabilitative ex art 57 del RR 4 del 2007 autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del Regolamento n. 5 del 2019.

Pertanto, al fine di partecipare alla procedura tesa ad ottenere la conferma del titolo autorizzativo il legale rappresentante delle struttura avrebbe dovuto inoltrare, nei termini previsti, l'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Tale adempimento, come già detto in premessa, era previsto dal RR 5 del 2019 e dalla stessa DGR 2154 del 2019 a carico delle strutture interessate dal processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti dai RR 4 e 5 del 2019, al fine del rilascio/conferma da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio, configurandosi, a contrario, nell'ipotesi di mancato invio dell'istanza nel termine perentorio previsto una fattispecie di rinuncia alla conversione del titolo ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) L.R. n. 9/2017 .

Ebbene, alla data di scadenza prevista dalla DGR 2154 del 2019 la Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. non inviava alcuna istanza di conferma del titolo autorizzativo per la Comunità socio riabilitativa di che trattasi sicché la Regione con DGR 1006 del 2020 provvedeva ad escludere la società dalla conferma dei posti in autorizzazione e dall'accreditamento con la seguente motivazione: "*Ha rinunciato alla conversione in rsa disabili*".

La mancata presentazione dell'istanza è condizione di per sé sufficiente ai sensi dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio.

Con pec del 16/06/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 9052 del 16/06/2023, il

Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi trasmetteva nota prot. n. 53384 del 16/06/2023 in cui comunicava che: *"(…) è stato dato mandato ai Direttori dei Distretti socio sanitari di procedere celermente a rivalutazione UVM degli attuali ospiti della CSR "Eridano Dopo di Noi, per i quali viene corrisposta da questa ASL la quota sanitaria, operando lo spostamento degli stessi in setting socio sanitari appropriati e nel rispetto del principio di libera scelta espressa dalla persona/famiglia/tutore"*

Con nota prot. n. 11491 del 07/08/2023 questa Sezione comunicava al legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. l'avvio del procedimento dichiarativo di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD n. 534 del 19/07/2013 concedendo un termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare eventuali motivazioni e controdeduzioni.

In riferimento alla nota prot. n. 11491 del 07/08/2023, a questa Sezione non perveniva alcuna comunicazione da parte del legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Posto quanto sopra si propone:

- **Dichiarare la decadenza,** ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: *"determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa 'Dopo di noi'"* relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata "*Dopo di Noi*" e **per l'effetto dichiarare la decadenza di tutti gli atti presupposti e/o connessi**

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Dichiarare la decadenza,** ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: *"determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa 'Dopo*

di noi"' relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata "*Dopo di Noi*" e **per l'effetto dichiarare la decadenza di tutti gli atti presupposti e/o connessi**

di notificare il presente provvedimento:

- Al Legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. cooperidano@pec.it
- Comune di Brindisi (BR) ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore Amministrativo della Asl Brindisi protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 546
"AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE (P.IVA 04272230758) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Associazione "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE denominato "AMICI DI NICO" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Matino (LE) alla Via Custoza angolo Via Bolzano angolo Via Modena s.n.c. - Matino (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e

ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel

limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*
-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per

le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
……..

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 08/08/2018, il Comune di Matino (LE),a seguito di trasferimento di sede operativa, rilasciava l'autorizzazione al funzionamento per un Centro diurno socio-educativo e riabilitativo ex art. 60 Reg. R. n.4/2007 con dotazione di n. 30 posti di titolarità dell'Associazione "Amici di Nico" ONLUS avente sede legale in via Campania n.6 CAP 73046 Comune MATINO (LE).
Con successiva Determinazione della Regione Puglia n. 143 del 21/02/2019, la predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007) di cui all'art. 53, comma 1, lettera "b" della stessa legge regionale.
Con pec del 30/01/2020 l'Associazione "Amici Di Nico" ONLUS presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava all'Associazione "Amici di Nico" ONLUS, 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al *Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo "Amici di Nico*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dall'Associazione "Amici di Nico" ONLUS ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato

avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4303 del 11/03/2021).
Con nota pervenuta il 17/03/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183 n. 5021 del 21/03/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche dei requisiti di autorizzazione, all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale comunicava " *Il Responsabile sanitario della struttura è il Dott. Petronio Lucio di anni 68 (…). Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali e minimi di cui all'art 4 del R.R 5/2019 per n. 30 posti.*" Unitamente alla predetta nota veniva trasmessa l'Allegato 2 – Scheda delle Operazioni di verifica e tutta la documentazione acquisita in fase di sopralluogo.
Dall'analisi istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa emergevano le seguenti carenze:

- **Oss: carenza di 9 ore/sett;**
- **Educatore professionale: carenza di 15 ore/sett;**
- **Fisioterapista/logopedista: carenza di 11 ore/sett.**

Con pec del 28/01/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183 2775 del 01/02/2023 Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, esprimeva *"PARERE FAVOREVOLE per l'accreditamento istituzionale del CENTRO DIURNO DISABILI R.R. n. 5/2019 denominato "Amici di Nico", sito in Via Custoza Angolo Via Bolzano angolo Via Modena snc Matino (LE) – per 30 posti Centro diurno disabili, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n.16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. n. 3/2010."*
Con nota prot. n. 8529 del 06/06/2023 questo Ufficio, alla luce di quanto comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Lecce, diffidava il legale rappresentante dell'Associazione Amici di Nico Onlus ad individuare, nel termine di 20 giorni, un nuovo Medico Responsabile della struttura, ovvero, a fornire documentazione probante il possesso da parte del Dott. Petronio Lucio dell'esperienza di cui all'art 8 della L.R. 15 del 2021, ovvero, dell'anzianità di servizio ai sensi dell'art 6.2 R.R. 5/2019; e invitava a trasmettere quanto richiesto al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, così da consentire la verifica circa il superamento della carenza rilevata, e darne riscontro alla Regione.
In riscontro alla suddetta comunicazione, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce con pec del 19/07/2023, acquisita al protocollo dell'Ente in data 21/07/2023 al n. 10803, trasmetteva propria nota prot. n. 107655 del 19.07.2023 con la quale comunicava che:" *la struttura in argomento ha inviato in data 7, 10 e 13 luglio, documentazione riguardante il possesso da parte del Responsabile Sanitario Dott. Petronio Lucio dell'esperienza di cui all'art 8 della LR 15 del 2021, di essere medico con esperienza lavorativa ultraquinquennale in direzione di Dipartimento Sanitario"* e, pertanto, trasmetteva in allegato: - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Responsabile Sanitario *Dott. Petronio Lucio nato a (omissis) il 05/07/1953 e residenza a (omissis); - Certificato rilasciato dall'ASL Lecce – Distretto Socio Sanitario di Martano con la quale si attesta che il Dott. Petronio Lucio, è stato dipendente di ruolo dell'Azienda nella posizione funzionale di Dirigente Medico a decorrere dal 01/01/1980 fino al 30/09/2017, ricoprendo l'incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa dall'anno 2005 all'anno 2017 (anno di pensionamento).*
Con pec del 27/10/2023, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. AOO_183 16937 la Società "Amici di Nico ONLUS" comunicava quanto segue:" *con effetto dal 26/09/23, la Ragione Sociale della nostra Azienda è variata da Amici di Nico Associazione Onlus alla Amici di Nico S.r.l. Impresa Sociale, iscritta al Registro Imprese nella Sezione Ordinaria e nell'apposita Sezione Speciale in qualità di impresa Sociale al N.90028640754*".
Con nota prot. n. 206237 del 30/04/2024 questo Ufficio, dopo aver appreso della carenza della figura del responsabile sanitario dal mese di ottobre 2023, invitava Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce a verificare che la struttura *de quo* avesse assunto, senza soluzione di continuità, un nuovo Responsabile sanitario e, nel caso, ad acquisire la relativa documentazione: atto di conferimento di incarico, documentazione attestante i titoli accademici posseduti e la relativa iscrizione all'Albo, dichiarazione di accettazione dell'incarico, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39; e di darne comunicazione alla scrivente Sezione.

Facendo seguito alla succitata nota, con pec del 02/05/2024 acquisita al protocollo Regionale in pari data al n. AOO_183 n. 210582, la Società "Amici di Nico" S.r.l., comunicava il nominativo del nuovo Responsabile Sanitario della struttura, individuato nella figura della "*Dott.ssa Ciullo Antonella, nata a (omissis) il giorno 08/05/1961, Medico Chirurgo Specialista in Ortopedia e Traumatologia, iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Lecce* al n. 4200", e trasmetteva la relativa documentazione (Curriculum vitae, contratto di conferimento incarico, dichiarazione di accettazione incarico e insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, titoli accademici e tessera di iscrizione all'Albo Professionale).
Successivamente, in data 22/07/2024, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, facendo seguito alla richiesta di verifica della nomina del Responsabile Sanitario presso la struttura di che trattasi, dopo aver ricevuto dal titolare della struttura la documentazione riguardante il Responsabile Sanitario, trasmetteva propria nota prot. n. 170081 nella quale comunicava quanto segue:"

- *……Successivamente, e precisamente in data 10/10/2023, la struttura conferiva l'incarico facente funzioni di Responsabile Sanitario alla Dott.ssa Chiara Pedaci, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria Infantile. In data 06/11/2023 veniva assunto anche il Dott. Toffol Marco, specialista in Psichiatria, con contratto della durata di 3 mesi, per coadiuvare la Dott.ssa Pedaci nello svolgimento delle funzioni a Lei assegnate;*
- *Dall'esame dei titoli posseduti da entrambi i professionisti risultava che nessuno dei due possedeva i titoli accademici previsti dal* ***punto 6.2 del R.R. 5/2019*** *per ricoprire il ruolo di Responsabile Sanitario nel CENTRO DIURNO per disabili […];*
- *In data 12/12/2023, con decorrenza 02.01.2024, veniva affidato il ruolo di Responsabile Sanitario alla Dott.ssa Antonella Ciullo in possesso dei titoli accademici previsti dal R.R. 5/2019 […]".*

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: "AMICI DI NICO" S.r.l. IMPRESA SOCIALE (P.IVA 04272230758)
Legale Rappresentante: BOVE Maria Antonietta
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede Legale: Via Campania, 6 – 73046 Matino (LE)
Sede operativa: Via Custoza, ang. Via Bolzano, ang. Via Modena – 73046 Matino (LE)
Denominazione : CDSER art. 60 – "Amici di Nico"
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dr.ssa CIULLO Antonella**,** nata a *(omissis) il 08/05/1961*, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari in data 25/07/1985, con specializzazione in Ematologia Generale conseguita presso l'Università di Bari in data 26/10/1988 ed in Ortopedia e Traumatologia conseguita presso l'Università di Bari in data 09/11/2021*,* iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 30/12/1985 al n. 4200.

Con la **PRESCRIZIONE**:

- Per il legale rappresentante della "AMICI DI NICO" S.r.l. IMPRESA SOCIALE, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, di:

1. adeguare lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, integrando la carenza di: **9 ore settimanali di OSS**, **15 ore settimanali di educatore professionale**, **11 ore settimanali di fisioterapista/logopedista**;
2. incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle

prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di valutarne la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili e Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni, con l'avviso che, in caso di esito negativo, si provvederà all'annullamento d'ufficio senza preavviso *ex articolo 21 nonies* L. n. 241/1990 e s.m.i.;

3. disporre che, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. i sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: "AMICI DI NICO" S.r.l. IMPRESA SOCIALE (P.IVA 04272230758)
Legale Rappresentante: BOVE Maria Antonietta
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede Legale: Via Campania, 6 – 73046 Matino (LE)
Sede operativa: Via Custoza, ang. Via Bolzano, ang. Via Modena – 73046 Matino (LE)
Denominazione : CDSER art. 60 – "Amici di Nico"
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dr.ssa CIULLO Antonella**,** nata a *(omissis) il 08/05/1961*, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari in data 25/07/1985, con specializzazione in Ematologia Generale conseguita presso l'Università di Bari in data 26/10/1988 ed in Ortopedia e Traumatologia conseguita presso l'Università di Bari in data 09/11/2021*,* iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 30/12/1985 al n. 4200.

Con la **PRESCRIZIONE**:

- Per il legale rappresentante della "AMICI DI NICO" S.r.l. IMPRESA SOCIALE, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, di:

1. adeguare lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019, dandone comunicazione al

Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, integrando la carenza di: **9 ore settimanali di OSS**, **15 ore settimanali di educatore professionale**, **11 ore settimanali di fisioterapista/logopedista**;d

2. incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di valutarne la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili e Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni, con l'avviso che, in caso di esito negativo, si provvederà all'annullamento d'ufficio senza preavviso *ex articolo 21 nonies* L. n. 241/1990 e s.m.i.;
3. disporre che, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro

presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della "AMICI DI NICO" s.r.l. IMPRESA SOCIALE

(amicidinico@emailcertificatapec.it);

- Al Direttore generale della ASL Lecce

(direzione.generale@pec.asl.lecce.it)

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce

(area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce

(dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi

(dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it).

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 novembre 2024, n. 557

A.S.L. BR - Ospedale di Comunità con sede presso il PTA di Fasano (BR) in via Nazionale dei Trulli n. 95. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ospedale di Comunità con 10 p.l. dal quinto piano al quarto piano del PTA di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e autorizzazione all'esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 p.l. a 20 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
Vista la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*" e successiva rettifica;
Vista la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024, "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-*

sanitarie"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*";

- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*"), comma 5 che "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*".

Con D.D. n. 18 del 25/01/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato "*l'autorizzazione provvisoria all'esercizio e l'accreditamento provvisorio dell'unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 10 posti letto per adulti al 5° piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano con sede in Via Nazionale dei Trulli n. 95, nelle more delle degenze definitive al 4° piano per complessivi n. 20 posti letto per adulti (…).*".

Con nota prot. n. E/238600 del 20/05/2024, avente ad oggetto: "*"Richiesta autorizzazione all'esercizio per trasferimento con contestuale ampliamento del numero dei posti letto ed accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità, sito presso il PTA di Fasano (BR).". Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR, al Direttore Generale ASL BR, al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. e al Sindaco del Comune di Fasano (BR), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 14/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/90985 del 20/02/2024, è stata trasmessa nota, con la quale il Sindaco del comune di Fasano (BR), a seguito del ricevimento dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento prot. n. 10773 dell'01/02/2024, trasmessa dal Direttore Generale dell'ASL BR per conoscenza anche alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. E/80453 del 14/02/2024), "(…) al fine di dare esecuzione a quanto previsto dalla programmazione regionale con R.R. n. 7 del 21 gennaio 2019 "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", come modificato dal R.R. n. 9 dell'11.05.2020 e ss.mm.ii., è stato programmato il trasferimento (art. 5, c. 2, punto 2.3 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii.) dal quinto piano al quarto piano ed il contestuale ampliamento del numero dei posti letto (art. 5, c. 2, punto 2.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii.) dell'Ospedale di Comunità del PTA di Fasano (BR), sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, per ulteriori 10 posti rispetto ai 10 già esistenti, per complessivi n. 20 posti letto.*
Per quanto sopra rappresentato nulla da osservare fatti salvi eventuali pareri e/o nulla osta di altri enti.
(…)".

Con Pec del 15/02/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 16003 di pari data, avente ad oggetto: "Richiesta autorizzazione all'esercizio per trasferimento con contestuale ampliamento del numero dei posti letto ed accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità, sito presso il PTA di Fasano (BR).", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/90984 del 20/02/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL di BR ha chiesto:
"(…)
ai sensi degli articoli 8 e 28 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dal quinto al quarto piano con contestuale ampliamento del numero dei posti letto da 10 a 20 ed accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità sito presso il PTA di Fasano (BR), alla via Nazionale dei Trulli n. 95.", dichiarando "(…) consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che:

- *la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;*

- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R. R. n. 3/2005, dal R. R. n. 3/2010 e dal R.R. 16/2019 e s.m.i;*
- *il Responsabile sanitario dell'Ospedale di Comunità di Fasano è il Direttore del DSS 2 di Fasano, dr. Pace Giuseppe, nato* ***...omissis...*** *il 21/06/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/06/1987, specialista in Neurologia, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;*
- *il personale che sarà impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*
  - *medici di AP di scelta del paziente, che assumono la responsabilità clinica;*
  - *n. 1 coordinatore infermieristico;*
  - *n. 9 infermieri professionali,*
  - *n. 2 personale di ausiliariato SanitaService*
  - *n. 6 OSS.*

(…)", precisando "(…) che il Manuale operativo di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera" di cui all'Allegato B - Sezione 1 del R.R. 16/2019, corredato delle griglie di autovalutazione per le fasi Plan, Do, Check-Act, compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA - Aress." ed allegando:
"

a. *copia della Segnalazione Certificata per l'Agibilità del PTA di Fasano (BR);*
b. *piantina planimetrica comprensiva di lay-out del quarto piano del PTA di Fasano (BR), ove sarà trasferito l'Ospedale di Comunità;*
c. *copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.*

(…).".

Con Pec dell'08/03/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 13502 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/123977 dell'08/03/2024, con la quale il Dirigente del Settore Urbanistica e sviluppo del territorio del comune di Fasano (BR) ha trasmesso in allegato la determina dirigenziale n. 607/2024 del 07/03/2024 di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dal quinto al quarto piano del PTA di Fasano di n. 10 posti letto dell'Ospedale di Comunità e contestuale ampliamento da n. 10 a n. 20 posti letto della medesima struttura.

Posto quanto sopra,

considerato che:

- *con Deliberazione del 15 febbraio 2022, n. 134 ad oggetto "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n. 77 del 17 luglio 2020) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6." la Giunta Regionale ha deliberato, inter alia, quanto segue:*

"7. di fissare i seguenti standard per la realizzazione delle seguenti strutture:
(omissis)

- *Ospedale di Comunità: dotato di 20 posti letto, 1 ogni 50.000 - 100.000 abitanti. - 0,4 posti letto per 1000 abitanti da attuarsi in modo progressivo secondo la programmazione regionale;*

8. avviare una interlocuzione con le direzioni strategiche delle ASL, a seguito di coinvolgimento delle

conferenze dei Sindaci circa l'utilizzo del finanziamento PNRR, sulla base anche delle proposte pervenute dalle predette direzioni strategiche;
9. di provvedere con successivo provvedimento di Giunta a definire puntualmente e, eventualmente, aggiornare la rete dell'assistenza territoriale che dovrà essere comprensiva anche delle strutture finanziate con risorse rivenienti dal PNRR. Per ciascuna struttura saranno espressamente indicate le attività e i servizi ivi previsti;
10. riservarsi di modificare il quadro programmatorio a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR;
(omissis)";

- *con Deliberazione dell'11 maggio 2022, n. 688, ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 134 del 15/02/2022.", la Giunta Regionale ha deliberato, inter alia, "di approvare la rete dell'assistenza territoriale, in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio regionale, composta dall'Allegato 1 Documento Programmatico Missione 6 PNRR "Salute", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento", allegato che prevede tra l'altro che "In Puglia con il finanziamento PNRR si realizzeranno n. 38 Ospedali di Comunità" tra cui l'Ospedale di Comunità di Fasano (cfr. pagina 46 del prefato allegato);*
- *il R.R. n. 9/2020 "Modifiche del Regolamento regionale 21 gennaio2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)" all'art. 2, comma 1 prevede che "Le schede dei Presidi Territoriali di Assistenza della Regione Puglia allegate al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 sono sostituite dalle schede allegate alla delibera di approvazione del presente Regolamento." e che in tali schede allegate appunto alla Delibera del 19 marzo 2020 n. 375 ad oggetto "Approvazione Regolamento regionale "Modifiche al Reg. reg. 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"." , è previsto per il P.T.A. di Fasano, tra le altre cose, l'attivazione di un Ospedale di Comunità con 20 posti letto territoriali, di cui 10 p.l. già attivi e 10 p.l. da attivare.*

considerato che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, che:*

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale";
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- (…)
- *all'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:*

"(…)
1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.
3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8 (sottolineatura aggiunta, ndr).
5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.".

premesso che ***con la presente si rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento di n. 10 posti letto territoriali dell'Ospedale di Comunità dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR)****, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95;*

la scrivente Sezione invita:

- *il Direttore Generale dell'ASL BR a trasmettere* ***in riferimento all'Ospedale di Comunità sito presso il P.T.A. di Fasano (BR):***
  - *a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR,* ***ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:***
  - *titolo di godimento dell'immobile;*
  - *relazione tecnica del progetto e relative planimetrie;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in*

una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- (…)

- *nelle more della trasmissione della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BR:*

    - ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR**, ai sensi degli artt. 8, comma 5, 25, comma 1 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.** - colonna di sinistra delle Sezioni A Requisiti Generali, Sezione D - Requisiti specifici per strutture che erogano prestazioni a ciclo continuativo e/o diurno - D.06 Ospedale di Comunità **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.**, **per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR),** sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, **di n. 10 p.l. dell'Ospedale di Comunità** e **per ampliamento da n. 10 a n. 20 p.l.** della medesima struttura;*

(…)".

Con *Pec* del 22/11/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 0111663 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/582204 del 25/11/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha rappresentato quanto segue:
"(…)
- vista la verifica dello stato dei luoghi effettuata in data 17.07.2024,
- esaminata la documentazione trasmessa dalle Aree/Servizi competenti,
- preso atto della Deliberazione N. 2192 del 19.12.2017 "Protocollo di Intesa tra ASL BR e Medici di Medicina Generale dalla quale si evince che il numero di ore, prestate dai Medici di Medicina Generale all'interno dell'Ospedale di Comunità, è pari a 4 ore giornaliere su 6 giorni a settimana" (Allegato 2),
- vista la nota del Direttore del Distretto DSS2 che, in merito alle ore prestate dagli MMG, ha dichiarato che è aperto un tavolo di confronto in Regione (Allegato 3),
- valutato l'elenco del personale in organico come autocertificato dal Direttore del Distretto DSS2 in data 13.08.2024 (Allegato 1),
*si ritiene che l'Ospedale di Comunità, sito presso il PTA di Fasano (BR) in via Nazionale dei Trulli n. 95, **POSSIEDA** i requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra delle Sezioni A (Requisiti generali) e D.06 (Ospedale di Comunità) e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.:*

- *per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano;*
- *per l'ampliamento da n. 10 a n. 20 p.l. della medesima struttura.*

***Titolarità struttura**: ASL Brindisi, Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR) - C.F. e P.I. 01647800745.*
***Legale Rappresentante - Direttore Generale**: Dott. Maurizio De Nuccio**...omissis... Responsabile Sanitario**: Direttore DSS2 Dott. Giuseppe Pace nato **...omissis...** il 21.06.1957 **...omissis...**, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Brindisi al nr. 1999 dal 31.12.1987 (Allegato 4).*
Si allega:

- *Allegato 1 – elenco del personale in organico, autocertificato dal Direttore del Distretto DSS2, datato 13.08.2024;*
- *Allegato 2 – "Protocollo di Intesa tra ASL BR e Medici di Medicina Generale";*
- *Allegato 3 – Dichiarazione Direttore Distretto DSS2;*
- *Allegato 4 – Accettazione incarico Responsabile sanitario e Nomina Direttore DSS2;*
- *Allegato 5 – Elaborato planimetrico Tav. 10 Ospedale di Comunità c/o P.T.A. di Fasano – IV Piano.*

- *Allegato 6 – Elaborato planimetrico Tav. 9 Ospedale di Comunità c/o P.T.A. di Fasano – IV Piano.*

(…).".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., all'A.S.L. Brindisi, nella persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ospedale di Comunità con 10 posti letto dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 posti letto a 20 posti letto, il cui Direttore Sanitario è il Direttore DSS n.2 Dott. Giuseppe Pace nato il 21.06.1957, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Brindisi al nr. 1999, specializzato in Neurologia,

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., all'A.S.L. Brindisi, nella persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ospedale di Comunità con 10 posti letto dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 posti letto a 20 posti letto, il cui Direttore Sanitario è il Direttore DSS n.2 Dott. Giuseppe Pace nato il 21.06.1957, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Brindisi al nr. 1999, specializzato in Neurologia,

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - Al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Fasano (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 novembre 2024, n. 253

Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione di n. 17 associazioni. Correzione errore materiale in determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024 (OBO 2.3.2.)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di

iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico - culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'**art. 5**, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

L'**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
"a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b. manifesta impossibilità di funzionare;
c. manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata".

L'**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0043092 del 25.01.2024,** pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 maggio 2024 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056- 0284796 del 11.06.2024**, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **31 luglio 2024.**

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

a. copia conforme all'originale dello statuto;
b. elenco soci aggiornato;
c. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
d. documenti che attestano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci;
e. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2021 – 2023;
f. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
g. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2024 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.
Ritenuto che

il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 253 associazioni iscritte alla data del 31.12.2023;

con **determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024** è stata confermata l'iscrizione all'albo di **n. 215 associazioni** che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia mentre **per le restanti associazioni, per le quali si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, si è stabilito di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni**;
nell'ambito dell'attività istruttoria suppletiva espletata, si rileva che **le seguenti n. 17 associazioni hanno presentato l'istanza di conferma di iscrizione allegando la relativa documentazione richiesta, risultando in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia**, e precisamente:
Provincia di Foggia
Lesina – Pro Loco Lesina Marina APS, via dei Platani n. 50, 71010, Marina di Lesina (Lesina)
Monteleone di Puglia – Pro Loco Monteleone di Puglia, via Vittorio Emanuele n. 7, 71020, Monteleone di Puglia
Vico del Gargano – Pro Loco San Menaio & Calenella APS, Strada Statale 89 Km 79, 71018, Vico del Gargano

Provincia di Brindisi
San Pancrazio Salentino – Pro Loco San Pancrazio Salentino APS, piazza Umberto I n. 26, 72026 San Pancrazio Salentino

Provincia di Taranto
Grottaglie – Pro Loco Grottaglie APS, via Vittorio Emanuele II, 74023, Grottaglie
Laterza – Pro Loco Laterza APS, via Concerie, 74014, Laterza
San Marzano di San Giuseppe – Pro Loco Marciana APS, via Machiavelli n. 18, 74020, San Marzano di San Giuseppe

Provincia di Lecce
Casarano – Pro Loco Casarano, piazza San Giovanni Elemosiniere n. 19, 73042 Casarano
Gagliano del Capo – Pro Loco Gagliano del Capo APS, via Piave n. 1, 73034, Gagliano del Capo
Giurdignano – Pro Loco Sant'Arcangelo De Casulis, piazza Municipio n. 1, 73020, Giurdignano
Lecce - La Rotonda San Cataldo APS, via Pistoia n. 5, 73100, Lecce
Martignano – Pro Loco A. Martano, via Parco Sabra e Chatila, 73020, Martignano
Melendugno – Pro Loco Torre dell'Orso, Via Lenin n. 1, 73026, Torre dell'Orso (Melendugno)

Palmariggi – Pro Loco Montevergine Palmariggi APS, via F. Petrarca n. 3, 73020, Palmariggi
Porto Cesareo – Pro Loco Porto Cesareo APS, via Silvio Pellico n. 34, 73010, Porto Cesareo
Porto Cesareo – Pro Loco Torre Lapillo APS, via Torre n. 146, 73010, Torre Lapillo (Porto Cesareo)
Sanarica – Pro Loco Sanarica APS, via Largo Orsini n. 15, 73030, Sanarica

Tenuto conto che

Nella determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024 sono state erroneamente indicate le precedenti sedi delle associazioni pro loco Taranto e Leuca e pertanto le medesime vanno sostituite con le seguenti nuove sedi, così come comunicato dalle rispettive associazioni:
Pro Loco Taranto, via Ottavio Argentina 68/B, 74121, Taranto
Pro Loco Leuca, via Leonardo Da Vinci 37, 73040, Marina di Leuca (Castrignano del Capo).

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di conferma di iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco indicate in narrativa e di correzione delle sedi delle associazioni indicate nella medesima narrativa;

di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

- **di confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia delle seguenti n. 17 associazioni:**

Provincia di Foggia
Lesina – Pro Loco Lesina Marina APS, via dei Platani n. 50, 71010, Marina di Lesina (Lesina)
Monteleone di Puglia – Pro Loco Monteleone di Puglia, via Vittorio Emanuele n. 7, 71020, Monteleone di Puglia
Vico del Gargano – Pro Loco San Menaio & Calenella APS, Strada Statale 89 Km 79, 71018, Vico del Gargano

Provincia di Brindisi
San Pancrazio Salentino – Pro Loco San Pancrazio Salentino APS, piazza Umberto I n. 26, 72026 San Pancrazio Salentino

Provincia di Taranto
Grottaglie – Pro Loco Grottaglie APS, via Vittorio Emanuele II, 74023, Grottaglie
Laterza – Pro Loco Laterza APS, via Concerie, 74014, Laterza
San Marzano di San Giuseppe – Pro Loco Marciana APS, via Machiavelli n. 18, 74020, San Marzano di San Giuseppe

Provincia di Lecce
Casarano – Pro Loco Casarano, piazza San Giovanni Elemosiniere, 73042 Casarano
Gagliano del Capo – Pro Loco Gagliano del Capo APS, via Piave n. 1, 73034, Gagliano del Capo
Giurdignano – Pro Loco Sant'Arcangelo De Casulis, piazza Municipio n. 1, 73020, Giurdignano
Lecce - La Rotonda San Cataldo APS, via Pistoia n. 5, 73100, Lecce
Martignano – Pro Loco A. Martano, via Parco Sabra e Chatila, 73020, Martignano
Melendugno – Pro Loco Torre dell'Orso, Via Lenin n. 1, 73026, Torre dell'Orso (Melendugno)
Palmariggi – Pro Loco Montevergine Palmariggi APS, via F. Petrarca n. 3, 73020, Palmariggi
Porto Cesareo – Pro Loco Porto Cesareo APS, via Silvio Pellico n. 34, 73010, Porto Cesareo
Porto Cesareo – Pro Loco Torre Lapillo APS, via Torre n. 146, 73010, Torre Lapillo (Porto Cesareo)
Sanarica – Pro Loco Sanarica APS, via Largo Orsini n. 15, 73030, Sanarica

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti delle predette associazioni al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- **di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria**;

- di correggere le sedi delle associazioni pro loco Taranto e Leuca come segue: Pro Loco Taranto, via Ottavio Argentina 68/B, 74121, Taranto; Pro Loco Leuca, via Leonardo Da Vinci 37, 73040, Marina di Leuca (Castrignano del Capo);

di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi Comuni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- si compone di n. 8 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di

cui alla L.R. 25/2018”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00258 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 3 dicembre 2024, n. 258

Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Cancellazione di n. 2 associazioni. (OBO 2.3.2.)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione ntende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di

iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico - culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'**art. 5**, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."
L'**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

"a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b. manifesta impossibilità di funzionare;
c. manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata".

L'**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0043092 del 25.01.2024,** pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 maggio 2024 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056- 0284796 del 11.06.2024**, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **31 luglio 2024.**

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

a. copia conforme all'originale dello statuto;
b. elenco soci aggiornato;
c. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
d. documenti che attestano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci;
e. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2021 – 2023;
f. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
g. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2024 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.

Ritenuto che

il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 253 associazioni iscritte alla data del 31.12.2023;

con **determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024** è stata confermata l'iscrizione all'albo di n. 215 associazioni che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia mentre **per le restanti associazioni, per le quali si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, si è stabilito di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni**;

nell'ambito dell'attività istruttoria espletata, si è rilevato quanto segue:

Pro Loco Capurso: l'associazione ha presentato in data 07.03.2024 istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale, acquisita al prot. n. 0120185/2024, producendo la relativa documentazione. All'esito dell'attività istruttoria svolta sulla predetta documentazione, si è evidenziato quanto segue: 1) l'indirizzo della sede sociale dell'associazione coincide con l'indirizzo di residenza del legale rappresentante; 2) nella nota di accompagnamento all'invio della documentazione il legale rappresentante segnala che "La relazione sulle attività svolte nel periodo 2021- 2023 non è presente in quanto l'associazione non ha svolto attività"; 3) dall'esame della documentazione contabile riguardante l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2023 si rileva che tutte le voci di entrata e di spesa riportano un importo pari a zero. Sulla scorta di quanto emerge, si evince, pertanto, che l'associazione è "inattiva", ricadendo quindi in una delle ipotesi previste dalla normativa regionale per procedere alla cancellazione dall'albo regionale. Tali evidenze sono state rilevate in seno alla nota prot. n. 0489545 del 08.10.2024 con cui la Sezione ha notificato all'associazione preavviso di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione all'albo, con conseguente cancellazione e revoca del riconoscimento, invitandola a fornire eventuali chiarimenti e/o osservazioni entro il termine di giorni dieci e preannunciando che in mancanza si sarebbe proceduto ad adottare il citato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale. Entro il termine fissato, e comunque sino alla data odierna, l'associazione non ha fornito alcun riscontro e pertanto si ritiene di procedere con il preannunciato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione all'albo, con conseguente cancellazione e revoca del riconoscimento.

Pro Loco Cavallino Castromediano: l'associazione ha presentato, in data 30.07.2024, istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale, acquisita al prot. n. 0386369/2024, producendo la relativa documentazione. All'esito dell'attività istruttoria svolta sulla predetta documentazione, si è evidenziato quanto segue:

1) nell'ambito dell'istanza di conferma di iscrizione, il legale rappresentante dichiara che i soci iscritti all'associazione con diritto di voto sono n. 9, come risulta da elenco allegato che ne riporta i nominativi; 2) il predetto elenco allegato riporta, effettivamente, i riferimenti di n. 9 soci; 3) peraltro, anche dalla lettura del verbale del 14.10.2022 si evince la partecipazione di soltanto n. 9 soci all'assemblea con cui è stato modificato lo statuto;
4) la relazione sull'attività svolta nel triennio 2021/2023 risulta alquanto generica, non riportando il dettaglio delle attività concretamente svolte nell'arco temporale considerato. Sulla scorta di quanto emerge, si evince, pertanto, che l'associazione non è in possesso di uno dei requisiti essenziali (ossia almeno n. 20 soci con diritto di voto) previsti dalla normativa regionale per mantenere l'iscrizione all'albo regionale. Inoltre, dalla lettura della relazione sulle attività svolte nel triennio, non è possibile individuare, in concreto, quali siano i progetti messi in atto nel territorio di competenza. Tali evidenze sono state rilevate in seno alla nota prot. n. 0943918 del 10.10.2024 con cui la Sezione ha notificato all'associazione preavviso di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione all'albo, con conseguente cancellazione e revoca del riconoscimento, invitandola a fornire eventuali chiarimenti e/o osservazioni entro il termine di giorni dieci e preannunciando che in mancanza si sarebbe proceduto ad adottare il citato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale. Entro il termine fissato, e comunque sino alla data odierna, l'associazione non ha fornito alcun riscontro e pertanto si ritiene di procedere con il preannunciato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione all'albo, con conseguente cancellazione e revoca del riconoscimento.

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di cancellazione dall'albo regionale delle suddette due associazioni pro loco e conseguente revoca del riconoscimento;
di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio

interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

- **di cancellare dall'albo regionale le associazioni pro loco Capurso e Cavallino Castromediano e conseguentemente di revocare il riconoscimento della denominazione "pro loco";**
- **di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia**, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;
- **di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria**;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi Comuni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni.
- si compone di n. 7 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00262 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 ottobre 2024, n. 571

ID_6761 - Intervento sito in contrada Acquatetta del Comune di Minervino Murge PSR Puglia 2014 - 2020 Misura 7 SM 7.2. Op. B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Proponente: Comune di Minervino Murge (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0009214 del 06/06/2024, acclarata al protocollo regionale n. 275846 del 07/06/2024, il Comune di Minervino Murge trasmetteva a questa Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n.0340035/2024 del 04/07/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al Comune proponente integrazione documentale:
- con nota prot. n. 0012290 del 01/08/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 393284 del 01/08/2024 il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;

- con nota prot. n. 0005350/2024 del 04/10/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 483340/2024 del 04/10/2024 il PNAM invia il proprio riscontro.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti (elaborato denominato "*0 NOTA DI TRASMISSIONE ACQUATETTA*"), ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B (DdS n. 34250260634) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".
DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Il percorso viario in oggetto è situato in zona sud del centro urbano di Minervino Murge, in un territorio a forte valenza agricola, in cui vi è presenza puntuale di manufatti rurali tipici dell'architettura del paesaggio agricolo. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione Generale"* allegata *(*documento denominato "*Prot_Par 0009214*

del 06-06-2024 - Allegato 1-2 generale MINERVINO"), la predetta strada versa in condizione di degrado e, *"soprattutto a seguito di eventi meteorici verificatisi negli anni, ha subito danneggiamenti importanti della sede stradale bituminosa, arrecando pericolo al transito ordinario, ma soprattutto agli operatori agricoli locali che ne usufruiscono quotidianamente".*

Dalla documentazione agli atti (documento *"0 NOTA DI TRASMISSIONE ACQUATETTA*") risulta, inoltre, che "*Non sono presenti specie Arboree e arbustive sul ciglio della strada ma sono presenti solo specie erbacee tipo papaver sominiferum, matricaria chamomila, rubus ulmifolius, Crithmum maritimum, malva tourn, avena fatua*".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto risulta dalla "*Relazione Tecnica"* allegata (documento denominato "*Prot_Par 0009214 del 06-06-2024 - Allegato 2-2 specialistica MINERVINO*"), e dagli elaborati grafici allegati, il percorso di progetto ha una lunghezza complessiva di 1.000 m ed una larghezza di 5 m. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- pulizia della vegetazione esistente lungo i cigli stradali;
- fresatura del manto stradale esistente per uno spessore medio di 3 cm;
- creazione di un una sottofondazione stradale in pozzolana stabilizzata con 5% di calce idrata;
- esecuzione di un legante bituminoso tramite emulsione bituminosa anche spruzzato ad una temperatura più alta rispetto a quella ambientale;
- stesura del binder e tappetino d'usura, mediante l'utilizzo di conglomerato bituminoso costituito da misto granulare prevalentemente di frantumazione recuperato (UNI EN 13108-8:2006) ed opportunamente rigenerato;
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco;
- posa in opera di n. 30 cartelli stradali disposti su sostegni tubolari infissi in una fondazione in cls e di n. 9 bande da 4,00 ml costituite da dossi artificiali finalizzati al rallentamento delle autovetture sull'intero tratto, con appositi passaggi laterali per i ciclisti.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nella documentazione agli atti, il proponente allegato agli atti, l'intervento sarà eseguito in tre mesi e mezzo.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro Minervino Murge (BT), all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, in località "*Acquetta*"; catastalmente la strada in oggetto ricade nel foglio di mappa 180, p.lle n. 89 e 93.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Inghiottitoi (nella parte a nord della strada)
- UCP – Grotte (nella parte a nord della strada)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (nella parte a nord della strada)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi

- UCP – Coni visuali

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*L'Altopiano Murgiano*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'asse viario oggetto di intervento dista circa 20 metri ad est da una piccola area dell'habitat 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetali *Ruscus aculeatus L.* e *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Zamenis lineatus, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Podarcis siculus;*
- Uccelli: *Lanius collurio, Lanius minor, Saxicola torquata, Alauda arvensis, Melanocorypha calandra, Passer montanus, Coracias garrulus, Lanius senator, Circaetus gallicus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Falco naumanni, Anthus campestris, Remiz pendulinus, Falco peregrinus, Lullula arborea, Falco biarmicus, Milvus migrans, Passer italiae, Oenanthe hispanica;*
- Mammiferi: *Nyctalus leisleri, Rhinolophus euryale, Hystrix cristata, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Hypsugo savii, Lutra lutra, Pipistrellus kuhlii, Myotis myotis, Canis lupus, Miniopterus schreibersii;*
- Invertebrati *terrestri: Zerynthia polyxena, Melanargia arge, Saga pedo, Cordulegaster trinacriae;*
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus, Lissotriton italicus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Rana italica.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
- ZPS/ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC - ZPS in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE – 1a - Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*
- *Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:*

- *sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;*
- *collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna.*

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*

- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat 8310, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di* modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat.
- *Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota protocollo di partenza n. 0005350/2024 del 04/10/2024, in ordine all'intervento de quo inviava nota dove riportava che "*si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito "Murgia Alta", se saranno osservati il Regolamento Regionale n. 28/2008 e il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i., ed in particolare se:*
1. In fase di cantiere saranno adottate misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sarà ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;
2. saranno salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco ed gli alberi eventualmente presenti lungo la strada;
3. sarà ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, qualora compromesso dagli interventi.
Dovranno essere osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni, specie legata agli ambienti steppici. Anche se sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori nell'area d'intervento, dovrà comunque essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio".

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'intervento proposto;

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'*"Intervento sito in contrada Acquatetta del Comune di Minervino Murge P.S.R. Puglia 2014 – 2020 -Misura 7 SM 7.2. Op. B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM con nota prot. n. 0005350/2024 del 04/10/2024;**
Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
• in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 ottobre 2024, n. 574

[ID VIA 1007] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 - AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI - BACINO BA/2 - art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e smi - Modifica non sostanziale", proposto dalla società AMIU PUGLIA SPA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:
la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Premesso che:

- con pec del 05.04.2024, la società Amiu Puglia SPA (di seguito il Gestore) trasmetteva formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., prot. n. 0179533 del 11.04.2024 relativa alle modifiche progettuali di cui al "*IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI – BACINO BA/2*" presso l'impianto sito in Bari (BA), località zona industriale di Bari;
- con la medesima istanza, il Proponente trasmetteva a corredo dell'"Istanza di valutazione preliminare" di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006" la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 239 del 2017;
- con nota prot. n. 0232575 del 16.05.2024 il Servizio AIA, nell'ambito del procedimento ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 relative alle modifiche progettuali oggetto della procedura ex art. 6 comma 9 del medesimo decreto, rappresentava la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti;
- con successiva pec del 09.08.2024, acquisita agli atti con prot. 0410501 del 16.08.2024, la società Amiu Puglia SPA trasmetteva le integrazioni e i chiarimenti richiesti con nota AIA prot. n. 232575 del 16.05.2024, unitamente alle dichiarazioni di autenticità sottoscritte dai tecnici;
- con nota prot. n. 0432870 del 06.09.2024 il Servizio AIA avviava il procedimento ai sensi dell'art.29 nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- con pec del 26.09.2024, prot. n. 0467816 del 26.09.2024 l'ARPA trasmetteva il parere istruttorio di competenza con prescrizioni;

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione ambientale con il rilascio del provvedimenti conclusivi:
  a. Provvedimento conclusivo VIA Regione Puglia D.D. n. 372/03.08.2006, D.D. n. 7/12.01.2007, D.D. 332/24.10.2024;
  b. Autorizzazione all'esercizio Regione Puglia D.D. n. 45/13.08.2013 (aggiornata con la D.D. n. 332/24.10.2014, con D.D. n. 232/26.12.2016, con D.D. n. 217/10.09.2019, con D.D. 348/20.11.2020, con D.D. 329/28.07.2021, con D.D. 371/26.10.2022, con D.D. 331/28.08.2023, con D.D. 395/04.10.2023 e con D.D. n. 466/29.11.2023;
  c. ISO 14001:2015; ISO 9001:2015 e Autorizzazione realizzazione ed esercizio centro di stoccaggio rifiuti;

Considerato che:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, Il Gestore considera quale tipologia progettuale oggetto della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 la "*MODIFICA NON SOSTANZIALE - "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";*
- […] *la modifica proposta si sostanzia, per quanto concerne l'impianto TMB, nella possibilità di effettuare il riprocessamento del rifiuto RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER 191202) che dovessero risultare non conformi, nella rettifica di alcune delle prescrizioni della D.D. n. 466 del 29.11.2023* (Autorizzazione Integrata Ambientale, ndr) *già richieste con nota prot. n. 32654 del 18.12.2023, nell'autorizzazione al trattamento dei rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle LG regionali approvate con DD Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 64 del 27/04/2023.*

Per quanto concerne l'impianto di compostaggio la modifica proposta si sostanzia nell'aggiungere l'operazione R13 (messa in riserva) per Forsu presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) e R12 (triturazione e eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3), […], nel trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta rinveniente esclusivamente dagli impianti TMB gestiti da Amiu Puglia.
La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato";

- il Proponente dichiara, altresì, che le modifiche progettuali previste al complesso tuttora in esercizio, derivanti dalla realizzazione del progetto, avranno le seguenti finalità:
  a. *si intende ottimizzare il ciclo produttivo a seguito delle ultime modifiche non sostanziali e delle nuove esigenze gestionali emerse. Di seguito si fornisce l'elenco e la descrizione di quanto propone:*

Sezione TMB

1. Riprocessamento nel TMB di rifiuto RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER 191202) non conformi.
2. Rettifica prescrizioni della DD n. 466 del 29.11.2023 come richiesto con nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023.
3. Trattamento presso il TMB di rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle LG regionali approvate con DD Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 64 del 27/04/2023.

Sezione Compostaggio

1. Operazione R13 (messa in riserva) per Forsu presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) e R12 (triturazione e eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3).

2. Trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente da TMB gestiti da AMIU Puglia.

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", elaborato "Istanza", aprile 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e l'Istanza trasmessa dalla società Amiu Puglia SPA tramite pec alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia del 05.04.2024, acquisita al prot. n. 0179533 del 11.04.2024;

RILEVATO che a seguito delle nuove esigenze rappresentate nelle comunicazioni intercorse, la società Amiu Puglia SPA intende proporre per la Sezione TMB le seguenti modifiche di seguito sinteticamente elencate:

1. Riprocessamento nel TMB di rifiuti prodotti dall'impianto non conformi: RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER191202);

2. Rettifica delle prescrizioni della D.D. n. 466 del 29/11/2023 come riportato nella nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023;

3. Trattamento presso il TMB di rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle Linee Guida Regionali approvate con D.D. Dipartimento Ambiente n. 64 del 27/04/2023;

e per la Sezione Compostaggio le seguenti modifiche:

1. Attività preliminari alla trasferenza di rifiuti presso altri impianti: Operazione R13 (messa in riserva) per FORSU presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) ed R12 (triturazione ed eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3);

2. Trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta (EER 150203) riveniente esclusivamente dagli impianti AMIU Puglia (Biofiltri a servizio dei TMB di Bari e Foggia e dell'impianto FORSU di BARI).

(cfr., Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", aprile 2024);

RILEVATO che le modifiche alla configurazione impiantistica non comportano incrementi dei quantitativi di rifiuti annui rispetto a quanto già autorizzato con i provvedimenti conclusivi di VIA e AIA richiamati in premessa;

RITENUTO che le modifiche progettuali così come descritte e rappresentate dalla società Amiu Puglia SPA nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e meglio dettagliate nella Relazione Tecnica allegata, non determinano ricadute negative e significative sulle matrici ambientali in quanto:

- le modifiche proposte dalla società AMIU SPA per l'impianto TMB non comportano un incremento della potenzialità autorizzata né introducono tipologie di rifiuti che possano produrre impatti negativi rispetto a quanto attualmente autorizzato;
- le modifiche proposte per l'impianto di compostaggio riguardano l'introduzione di operazioni di recupero R12 e R13 in aree già autorizzate e in assenza di incrementi di potenzialità dell'impianto nonché di nuove tipologie di rifiuti.

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla società Amiu Puglia SPA non sostanziali ai fini della valutazione ambientale, così come descritte nell'elaborato "Lista di controllo" di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, potendo escludere potenziali ricadute negative e significative sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia Bari S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, aprile 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Amiu Puglia SPA, con sede legale in Bari in Via Francesco Fuzio, sn Z.I. 70123;
  - Servizio AIA e RIR Regionale;

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 37 pagine, per un totale di 46 pagine.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizo VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024.10.14 idvia 1007 DOC omissis - prot_n_0179533.pdf - 24dd5a9262cdc9dfab1582d6f9177b7f1229b5b1c93eded946665f5a6c6be8fb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

AMIU-2024-U0009252
del 05/04/2024

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente

Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e Servizio VIA
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – DAP BARI
C.so Trieste, 27
70126 BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AGER PUGLIA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)
protocollo@pec.ager.puglia.it

Comune di Bari
gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it
ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA E
PROTOCOLLO N.0179533/2024 del 11/04/2024
AOO_RP - Class: 14.20

Oggetto: Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi – Modifica non sostanziale

Il sottoscritto dr. PAOLO PATE nato a il , residente nel Comune di alla , in qualità di Gestore e legale rappresentante del complesso IPPC denominato "**IMPIANTO COMPLESSO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2, DI TRATTAMENTO FORSU DA RD PER PRODUZIONE DI COMPOST CON RECUPERO ENERGETICO E DI STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI"**, ubicato presso il Comune di Bari, CAP 70132, alla Via Francesco Fuzio Ingegnere, autorizzato con i seguenti provvedimenti: Determinazione del Dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n.45 del 13.08.2013, D.D. n.332 del 24.10.2014, D.D. n.232 del 26.12.2016, D.D. n.217 del 10.09.2019, D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n.329 del 28.07.2021, D.D. n.371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28/08/2023, D.D. n. 395 del 4.10.2023, D.D. n. 466 del 29.11.2023

☐ CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA SOSTANZIALE (art. 29-nonies comma 2 del D. Lgs.152/06)	☒ COMUNICA LE MODIFICHE PROGETTATE DELL'IMPIANTO (art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. n.152/06) PER LA VALUTAZIONE DEL CARATTERE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE

per l'impianto IPPC:

ATTIVITA' Codice 5.3 - Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50t/die

ATTIVITA' Codice 5.3.b1 -Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

1) trattamento biologico.

la cui attività rientra:

☒Nel campo di applicazione della parte seconda del D.lgs. 152/06 (VIA) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato III alla voce:

n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

e nell'Allegato A2 della L.R. 11/2001 e s.m.i.A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.lgs. n. 22/1997

☐Nel campo di applicazione della parte seconda del D.lgs. 152/06 (screening) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato IV alla voce_____ e/o negli Allegati A1/A2 della L.R. 11/01 e s.m.i._____

Si precisa che l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la Regione Puglia, con Determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia n.372 del 03.08.2006, n.7 del 12.01.2007 e n. 332 del 24.10.2014, ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'impianto di BARI;

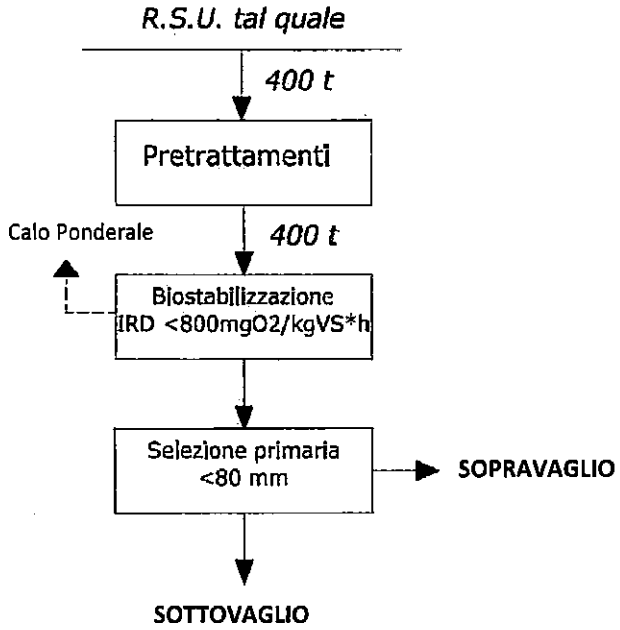
Al fine di una rapida descrizione delle modifiche previste, si indicano i seguenti elementi:

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTUALE CICLO PRODUTTIVO PER L'IMPIANTO TMB DI BARI – A.I.A. D.D. n.45 del 13.08.2013, D.D. n.332 del 24.10.2014, D.D. n. 232 del 28.12.2016, D.D. n.217 del 10.09.2019D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n.329 del 28.07.2021, D.D. n. 371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28/08/2023, D.D. n. 395 del 4.10.2023, D.D. n. 466 del 29.11.2023

L'impianto di trattamento meccanico biologico di Amiu Puglia S.p.A. ha un ciclo produttivo articolato nelle seguenti sezioni:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore apri sacchi
3. trattamento biologico a flusso unico di tipo statico in biocelle con aerazione e aspirazione forzata;
4. selezione meccanica per la selezione di metalli, FSC e RBD che vengono avviati agli impianti di recupero/smaltimento finale.

Si riporta di seguito un diagramma a blocchi del ciclo produttivo.



L'impianto è autorizzato a gestire 400 t/die di rifiuti per un totale annuo pari a 146.000 t come dettagliato di seguito:

3

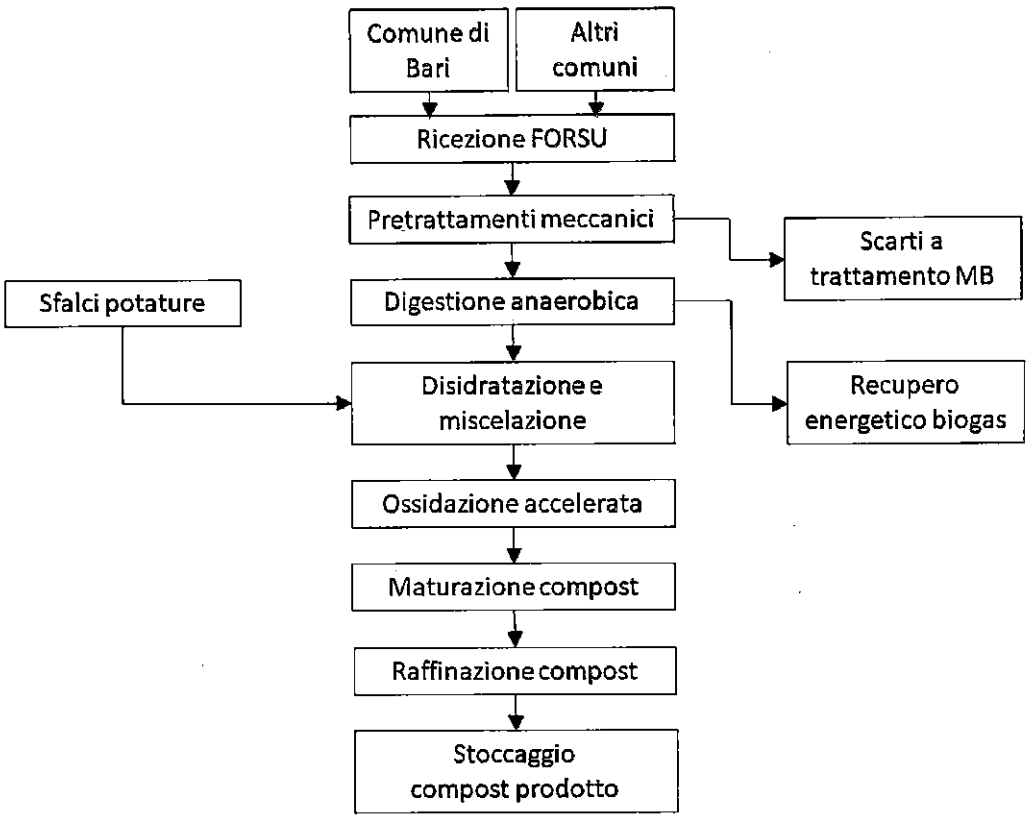
Attività di smaltimento/ recupero rifiuti non pericolosi

Tipologia rifiuti	Attività	Operazione Autorizzata allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Deposito preliminare	D15	1200	400	---
	Raggruppamento preliminare (Pre-Triturazione)	D13	---	400	146.000
	Trattamento biologico	D8	---	400	
	Scambio di rifiuti (Trituvagliatura Deferizzazione)	R12/D13*	---	400	

L'impianto di compostaggio con digestione anaerobica integrata di Amiu Puglia S.p.A., invece, ha un ciclo produttivo articolato nelle seguenti sezioni:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore, pulper, rejector, pressa disidratatrice scarti e dissabbiatore
3. digestione anaerobica con produzione di biogas, stoccaggio in gasometro e avvio a recupero energetico previo trattamento di depurazione;
4. disidratazione del digestato e miscelazione con sfalci preventivamente triturati;
5. ossidazione accelerata in biocelle statiche con aerazione e aspirazione forzata, e successiva maturazione primaria e secondaria in cumuli rivoltati;
6. selezione meccanica con vaglio a tamburo rotante per la separazione del compost prodotto dai sovvalli da ricircolare nel processo aerobico o avviare a recupero/smaltimento finale.
7. Stoccaggio del compost prodotto

Si riporta di seguito un diagramma a blocchi del ciclo produttivo.



L'impianto è autorizzato a gestire 40.000 t /anno di Forsu e 8.217 t/anno di sfalci come dettagliato di seguito:

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Stoccaggio	FORSU	256	---	40.000
				VERDE	80	---	8.217
				TOT	**336**	---	**48.217**
	Scambio di rifiuti	R12	Triturazione-Miscelazione – Vagliatura - Disabbiatura	FORSU	---	128	**48.217**
			Triturazione-Disidratazione	VERDE	---	50	
	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	R3	Digestione anaerobica	FORSU	---	128	
			Compostaggio	VERDE	---	50	

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Capacità massima autorizzata tonn/giorno	Capacità massima autorizzata tonn/anno
Rifiuti non pericolosi 190699	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	R1	Recupero energetico-Impianto cogenerazione	11.2	4.097

- CARATTERI DIMENSIONALI DELL'IMPIANTO ESISTENTE

Superficie totale m^2 80.000

L'attività autorizzata è prevista in forma continuativa per tutto l'anno.

- MATERIE PRIME E AUSILIARIE, SOSTANZE E ENERGIA CONSUMATE E PRODOTTE DALL'IMPIANTO ESISTENTE

La quantità di materia prima trattata proviene per l'impianto TMB dalla raccolta dei Rifiuti Urbani Indifferenziati realizzata nel territorio del Comune di Bari e in altri comuni della regione Puglia, per l'impianto di compostaggio, invece, dalla raccolta differenziata dell'organico biodegradabile nel comune di Bari e in altri comuni pugliesi.

Di seguito quadro sinottico relativo all'impianto TMB e all'impianto di compostaggio.

CODICE	DESCRIZIONE
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati *
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature

*Con riferimento al rifiuto identificato dal codice CER 200302 potrà essere ammesso al trattamento nella linea di biostabilizzazione esclusivamente qualora le relative caratteristiche merceologiche non consentano di avviarlo all'attività di trattamento FORSU.

oltre ai rifiuti EER 190501 e 191212 provenienti dall'attività di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata (secco e umido) dei comuni pugliesi.

IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA

CODICE	DESCRIZIONE
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01	frazioni oggetto di raccolta differenziata
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 02	rifiuti dei mercati

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

CODICE	DESCRIZIONE
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 01	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 03	imballaggi in legno
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20 02 01	rifiuti biodegradabili

7

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA

La modifica proposta è finalizzata ad ottimizzare il ciclo produttivo a seguito delle modifiche non sostanziali già comunicate in precedenza e delle nuove esigenze gestionali emerse. Di seguito si fornisce l'elenco e la descrizione di quanto di propone.

Sezione TMB

1. Riprocessamento nel TMB di rifiuto RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER 191202) non conformi.
2. Rettifica prescrizioni della DD n. 466 del 29.11.2023 come richiesto con nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023.
3. Trattamento presso il TMB di rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle LG regionali approvate con DD Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 64 del 27/04/2023.

Sezione Compostaggio

1. Operazione R13 (messa in riserva) per Forsu presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) e R12 (triturazione ed eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3).
2. Trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente dagli impianti di AMIU Puglia (Biofiltri a servizio dei TMB di Bari e Foggia e dell'impianto FORSU di Bari).

Di seguito si propone una puntuale trattazione delle modifiche sopraelencate.

Sezione TMB – Modifica n. 1

Modifica 1.a – riprocessamento RBD (codice EER 190501) non conforme

I rifiuti biostabilizzati da discarica (RBD) rivenienti dalle operazioni di selezione meccanica e costituiti dal sottovaglio a 80 mm sono conferiti presso le discariche individuate da Ager Puglia. In caso di non conformità del valore del parametro IRDP ai limiti per l'accettabilità di tali rifiuti in discarica, si provvederà ad eseguire il riprocessamento biologico di tali rifiuti per almeno 10 giorni, previa correzione dell'umidità dei rifiuti ove necessario al fine di assicurare la prosecuzione del trattamento di biostabilizzazione.
In particolare, i rifiuti saranno movimentati utilizzando container scarrabili o rimorchi e attraverso le macchine a caricamento frontale in dotazione (pale meccaniche) saranno sistemati in biocella con altezza di carico pari a 3 – 4 m, compatibilmente alla lunghezza delle sonde ad infissione in dotazione all'impianto per il monitoraggio della temperatura dei rifiuti durante il trattamento. In fase di riempimento della biocella, all'occorrenza si provvederà a correggere l'umidità dei rifiuti mediante adacquamento a mezzo di autobotte.
Come noto a seguito dell'interruzione dei conferimenti di RBD presso la discarica di Deliceto avvenuto a partire dal giorno 22 agosto, nel rispetto dei provvedimenti DD n. 331 del 28/08/2023 e DD n. 466 del 29/11/2023, sono state accumulate circa 1.000 t di RBD in attesa di definire la destinazione finale alternativa ovvero di avviare il riprocessamento di tali rifiuti. Dopo intensa attività di confronto con tutti gli Enti, si ritiene indispensabile procedere al riprocessamento di tali quantitativi di RBD.

8

Modifica 1.b – riprocessamento FSC (codice EER 191212) non conforme

La frazione secca combustibile (FSC) costituita dal sopravaglio a 80 mm è conferita ad impianti di recupero per la produzione di CSS e il successivo recupero energetico. In caso di carichi non conformi alle specifiche di qualità imposte (IRDP < 800 mgO_2/KgSV*h; Umidità < 25%; PCI > 13.000 KJ/Kg) la FSC sarà avviata a nuovo trattamento di essiccazione in biocella dalla durata di 3-5 giorni in caso di non conformità dovuta al contenuto di acqua, oppure avviata a nuovo trattamento di biostabilizzazione dalla durata di 10 giorni, in caso di non conformità dovuta all'IRDP. In caso di mancato rispetto del solo valore limite del PCI la FSC non sarà avviata a nuovo trattamento di essiccazione/biostabilizzazione in quanto non necessario a correggere tale parametro. In tal caso, qualora non fosse possibile avviare la FSC a recupero presso l'impianto di produzione di CSS, si provvederà a conferire presso discarica controllata individuata da Ager Puglia, previo esito favorevole di procedura di omologa ovvero presso altro impianto di trattamento.

Modifica 1.c – riprocessamento ferro (codice EER 191202) non conforme

Il ferro intercettato con i due deferrizzatori attivi nella sezione di selezione meccanica è conferito ad impianti di riciclaggio per l'attività di recupero di materia. In caso di carichi non conformi a causa di presenza di frazione estranea oltre il limite di accettabilità imposto dagli impianti di destinazione di volta in volta individuati, è necessario sottoporre il carico in questione a ulteriore attività di selezione mediante deferrizzatore.
La modifica che si intende introdurre, pertanto, consiste nella possibilità di riprocessare carichi di rifiuti EER 191202 non conformi mediante ripetizione dell'attività di selezione con il deferrizzatore ordinariamente utilizzato e già presente sulla linea di selezione utilizzata.
In particolare, l'attività si sostanzierà nello svuotamento dei container scarrabili in prossimità della tramoggia attraverso la quale si procederà all'alimentazione della linea di selezione meccanica e deferrizzazione esclusivamente con il rifiuto da riprocessare. Il funzionamento della linea avverrà in modalità ordinaria e consentirà di separare la frazione estranea costituita prevalentemente da plastica e tessili – che sarà sottoposta a successiva selezione meccanica con vaglio a tamburo rotante - dal ferro che sarà avviato a recupero.

Sezione TMB – Modifica n. 2

Con la presente si chiede di valutare la richiesta di rettifica prescrizioni della DD n. 466 del 29.11.2023 formulata con nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023, che si allega alla presente.

Con riferimento alla prescrizione n. 16 del citato atto dirigenziale si comunica che il piano di gestione delle emissioni odorigene risulta già conforme alle condizioni dell'impianto poiché il quadro emissivo non ha subito alcuna modifica a seguito dell'introduzione delle aree di stoccaggio S1, S2 e S3. Lo stoccaggio, infatti, oltre ad avvenire in ambienti confinati staticamente, riguarderà prevalentemente rifiuti classificati con EER 191212 e il 190501 già sottoposti a trattamento di biostabilizzazione che riducendo la putrescibilità della frazione organica biodegradabile elimina l'odore di tale materiale.

Sezione TMB – Modifica n. 3

La modifica proposta si sostanzia nella possibilità di avviare a trattamento nel TMB i rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle LG regionali relative alla "*Gestione degli scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso gli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico*", approvate con DD Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 64 del 27/04/2023
Si precisa che con DD n. 348 del 20.11.2020 l'impianto è già stato autorizzato al trattamento di rifiuti classificati con codice EER 191212 rivenienti dalla lavorazione delle frazioni secche raccolte in modo

differenziato e con DD n. 371 del 26/10/2022 l'impianto è già stato autorizzato al trattamento di rifiuti classificati con codice EER 191212 e 190501 rivenienti dalle operazioni di compostaggio della Forsu raccolta in modo differenziato.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato e, nel rispetto delle citate Linee Guida regionali approvate con DD n. 64/2023, per i rifiuti oggetto della presente comunicazione si prevedono i seguenti quantitativi massimi:

<table>
<tr><th rowspan="2">Codice EER</th><th rowspan="2">Descrizione</th><th colspan="2">Quantità massima complessiva</th><th colspan="3">Quantità massima</th></tr>
<tr><th>(t/die)</th><th>(t/anno)</th><th colspan="2">(t/die)</th><th>(t/settimana)</th></tr>
<tr><td>200301</td><td rowspan="4">RU residuali da RD#</td><td rowspan="7">400</td><td rowspan="7">146.000</td><td colspan="2" rowspan="4">400</td><td rowspan="4">2.800</td></tr>
<tr><td>200302[1]</td></tr>
<tr><td>200303</td></tr>
<tr><td>200306</td></tr>
<tr><td>191212</td><td>Scarti lavorazione RD#</td><td rowspan="4">80[2]</td><td rowspan="3">80[2]</td><td rowspan="4">280[4]</td></tr>
<tr><td>191212</td><td>Scarti da compostaggio#</td></tr>
<tr><td>190501</td><td>Scarti da compostaggio#</td></tr>
<tr><td>190801</td><td>Rifiuti da vagliatura</td><td>20[3]</td></tr>
</table>

rifiuti già autorizzati

[1] il conferimento è ammesso al TMB esclusivamente qualora le caratteristiche merceologiche non consentano l'avvio a compostaggio

[2] tale quantitativo risulta pari al 20% della quantità giornaliera autorizzata;

[3] tale quantitativo risulta pari al 5% della quantità giornaliera autorizzata;

[4] tale quantitativo risulta pari al 10% della capacità di trattamento calcolata su base settimanale.

Si adotteranno le seguenti modalità gestionali:

1. I rifiuti oggetto della presente comunicazione saranno conferiti nella sezione di accettazione e miscelati agli altri rifiuti triturati in rapporto pari a circa 1:1;
2. Saranno sottoposti a trattamento subito dopo il conferimento, limitando il più possibile il tempo di stoccaggio che, ove necessario, avverrà nell'area di accettazione esistente;
3. Nella sezione di trattamento biologico saranno collocati nelle biocelle in fase di carico, avendo cura di distribuire il quantitativo conferito tra tutte le biocelle in fase di carico
4. Sarà predisposto uno specifico registro per annotare i quantitativi dei rifiuti avviati a trattamento e le date di avvio del relativo trattamento.

In considerazione del limitato quantitativo da processare, tale modifica non provocherà variazioni al ciclo produttivo dell'impianto TMB, mantenendone invariata l'efficienza.

Le procedure di accettazione e le attività di monitoraggio e controllo saranno conformi ai contenuti delle LG regionali approvate con DD n. 64/2023, il rifiuto in questione sarà accettato previa specifica disposizione di flusso adottata da parte di Ager Puglia.

10

Si allega la procedura relativa alle modalità di gestione del nuovo codice predisposta in conformità alla DD n. 64/2023.

Sezione Compostaggio – Modifica n. 1

La modifica proposta è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione:

- per l'area di accettazione Forsu in ingresso all'impianto di compostaggio di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs. 152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ;
- per l'area di accettazione sfalci e residui di potatura in ingresso all'impianto di compostaggio di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs. 152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" e R12 (triturazione e eventuale cernita manuale di frazione estranea) del medesimo allegato "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11", operazioni non finalizzate all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ;

Le aree in questione risultano già autorizzate per tali attività funzionalmente connesse alle successive operazioni di trattamento autorizzate presso il medesimo sito.

Tale modifica si rende necessaria al fine di poter adibire le suddette aree di accettazione (come evidenziato in rosso nella planimetria seguente), in particolari periodi di fermo impianto (ad esempio nell'attuale fase di start up caratterizzata da forte discontinuità operativa) o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferenza rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso impianti terzi operativi e idoneo al trattamento dei rifiuti.

La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto di compostaggio possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di rifiuti verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

Per analoghe ragioni la modifica prevede la possibilità, esclusivamente per gli sfalci e i residui di potatura, di poter eseguire attività di triturazione (classificata R12) finalizzata a ridurre il volume dei rifiuti da trasportare, ottimizzare i trasporti e contenere l'impatto ambientale ed economico dell'attività di trasferenza.

L'attività di triturazione – anch'essa già autorizzata – potrà essere svolta in ogni caso sia utilizzando il trituratore fisso ordinariamente in dotazione, sia utilizzando trituratori mobili in caso di avaria o in caso di necessità operative (e.g. triturare, anche in fasi successive, residui di potatura dal diametro superiore a quello compatibile con il trituratore fisso), senza che tale attività comporti una riclassificazione di EER.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Dal punto di vista della gestione dei rifiuti è opportuno sottolineare che le aree, già adibite e autorizzate per accettazione rifiuti in ingresso all'impianto di compostaggio, risultano pavimentate e allestite di tutti i presidi ambientali necessari.

L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate), in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g.: autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor). In caso di necessità si provvederà a compartimentare le aree al solo fine di distinguere l'aliquota di rifiuto destinata ad essere trasferita presso altro impianto dall'aliquota di rifiuto da trattare in situ.

Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.

Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverranno in modo da evitare ogni forma di interferenza tra le attività.



Immagine: planimetrica generale dell'impianto con indicazione, in rosso, delle aree di accettazione Forsu (b) e accettazione sfalci e residui di potatura (a).

Sezione Compostaggio – Modifica n. 2

La modifica proposta si sostanzia nella possibilità di avviare a trattamento di compostaggio – esclusivamente nella sezione aerobica (biostabilizzazione in biocelle, maturazione primaria e secondaria) –, biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente da biofiltri in esercizio presso gli impianti AMIU Puglia classificati rifiuti non pericolosi con EER 150203.
Si tratta di trucioli e cippato di legno non trattato – di pezzatura variabile tale da garantire adeguato assortimento granulometrico - e utilizzati nei biofiltri, in condizioni controllate di umidità, per il trattamento dell'aria esausta riveniente da impianti di trattamento meccanico biologico di Rsu residuali da RD. Si precisa che nella conduzione dei biofiltri Amiu Puglia non utilizza additivi né pesticidi di alcun tipo e tutte le attività di diserbo sono effettuate in modalità esclusivamente meccanica, senza alcun apporto di tipo chimico.
Tale materiale, dopo un periodo di utilizzo nel biofiltro pari a circa 3 – 4 anni, è soggetto a sostituzione a causa del deterioramento strutturale di tipo meccanico causato dalla parziale degradazione biologica della lignina che pregiudica l'esercizio del biofiltro alle normali condizioni di pressione e flusso d'aria uniforme e omogeneo.
Si precisa che l'impianto è già autorizzato a trattare residui legnosi di potatura nella sola sezione aerobica al fine di poter garantire la corretta miscela di rifiuti da compostare, assicurando il necessario apporto di carbonio e la necessaria azione strutturante per l'attività di compostaggio aerobico.
La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Di seguito si riporta l'elenco dei codici EER ammessi al trattamento nella sezione aerobica con evidenza di quello oggetto della modifica.

Codice	Descrizione
150103	Imballaggi in legno
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137
200201	Rifiuti biodegradabili
150203 (materiale filtrante esausto da biofiltri)	**Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202**

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE VARIAZIONI, DERIVANTI DALLA MODIFICA PROPOSTA, AL QUADRO COMPLESSIVO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, DEGLI SCARICHI IDRICI E DEI RIFIUTI GIA' PRESENTI NELL'IMPIANTO

Non si prevede alcuna variazione dell'assetto impiantistico, né tantomeno un incremento dei punti di emissione a seguito delle modifiche richieste.

DESCRIZIONE SINTETICA DI QUALSIASI ULTERIORE EVENTUALE VARIAZIONE APPORTATA DALLA MODIFICA PROPOSTA ALL'IMPIANTO ESISTENTE (es. qualsiasi variazione in superficie, volume, tipologia prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie autorizzate, energia, dismissione impianto ecc.)

La modifica richiesta non prevede variazioni alle potenzialità dei rifiuti in ingresso.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRESUMIBILI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E SECONDARI DOVUTI ALLA MODIFICA, IN RELAZIONE ALL'INTERO IMPIANTO

Non si prevedono ulteriori impatti diretti dovuti alla modifica richiesta.

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE/DA ADOTTARE DOPO LA MODIFICA PER PREVENIRE, RIDURRE, COMPENSARE O ELIMINARE GLI IMPATTI NEGATIVI NONCHE' DELLE MISURE DI MONITORAGGIO

Non si prevede alcun tipo di impatto negativo dovuto alla modifica e pertanto non si adotterà alcuna misura preventiva.

Si allega:

- Dichiarazione di Autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore con allegata copia del documento di identità;
- Nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023
- Procedura PRO 28 - Gestione conferimento rifiuti consistenti negli scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di bari
- Doc.01 "LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (Art.6. comma 9 del D.lgs. n.152/2006);
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori

Bari, 04 aprile 2024

Il Legale Rappresentante

[redacted]

(firma del legale rappresentante)

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RICHIESTA

Io sottoscritto Paolo Pate, nato a il , in qualità di rappresentante legale del gestore IPPC denominato "**IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2**" dichiaro, per tutte le informazioni contenute nella presente domanda, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000).

Bari, 05 aprile 2024

Il Legale Rappresentante

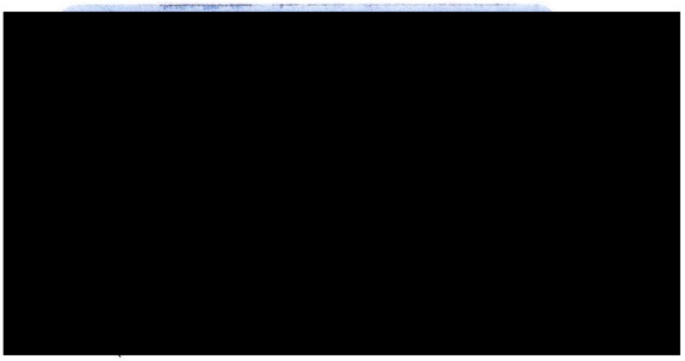
[redacted]

(firma del legale rappresentante)

15

16





AMIU-2023-U0032654
del 18/12/2023

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it

AGER Puglia
protocollo@pec.ager.puglia.it

Comune di Bari
Sindaco
gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Bari
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Impianto TMB di Bari. DD n. 466 del 29.11.2023

Con riferimento al provvedimento richiamato in oggetto, al fine di provvedere all'adeguamento degli importi delle garanzie finanziarie, si chiede di precisare l'importo in quanto la tabella riportata a pag. 13 del provvedimento risulta non leggibile. Si chiede, inoltre, rettifica delle seguenti prescrizioni/condizioni per le motivazioni specificate.

1. Descrizione della modifica non sostanziale

In considerazione di quanto effettivamente descritto nella comunicazione di modifica non sostanziale AIA e affinché non sia preclusa la gestione dei medesimi rifiuti (EER 191212 e 190501) in regime di deposito temporaneo per finalità logistiche e connesse alle esigenze di trasporto verso gli impianti di destinazione finale individuati da Ager Puglia, si chiede di apportare e le modifiche riportate di seguito in rosso

Pag. 10
[...]
Area S1, di estensione pari a 884 m², in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza **media** pari a 3 m per un quantitativo stoccabile massimo istantaneo pari a 600 t;
[...]

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente

Precisando che tali aree potranno avere le seguenti destinazioni:

a. lo stoccaggio R13/D15 per i rifiuti prodotti dall'impianto codificati esclusivamente con codice EER 191212 e con codice 190501, nonché il deposito temporaneo ~~limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall'installazione~~ in modalità alternativa a condizione che la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare/deposito temporaneo) presso le aree in questione venga preventivamente comunicata all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse

2. Prescrizione 9

Al fine di assicurare la migliore fruizione dell'esiguo spazio disponibile nel compendio aziendale ordinariamente utilizzato per la sosta degli automezzi per i quali al momento non sono possibili soluzioni alternative, si chiede di riformulare la prescrizione n. 9 atteso che la medesima finalità sottesa alla prescrizione in questione è perseguibile mediante l'individuazione all'interno delle aree S2 e S3 di sub lotti ad estensione variabile in modo da non precludere, per le aree temporaneamente non interessate dall'attività di stoccaggio/deposito temporaneo, diverso utilizzo.

3. Prescrizione 16

Si chiede di modificare il termine in 90 giorni.

4. Condizione 17

Considerata la possibilità di smaltire in discarica la FSC in ottemperanza a specifiche disposizioni AGER, e dunque che i rifiuti EER 191212 e 190501 possono essere contemporaneamente conferiti alla medesima discarica, si propone di eliminare la prescrizione consentendo, solo in ottemperanza a specifiche disposizioni delle Autorità competenti, la possibilità di non effettuare il processo di selezione meccanica dei rifiuti e conferire un flusso unico di rifiuti biostabilizzati in quanto inutile aggravio del ciclo produttivo.

Distinti saluti.

Il Dirigente Area Impianti
Ing. [redacted]scitelli

Il Direttore Generale
Ing. Anton[redacted]

Il Presidente
Dott. Paolo Pate

PRO 28 - Gestione conferimento rifiuti consistenti SCARTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI GRIGLIATURA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI BARI

STATO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione	Verifica	Approvazione
00	05/04/2024	Prima emissione		

Tutti i diritti riservati

amiu spa puglia

Indice

1. **Scopo** ... 3
2. **Campo di applicazione** ... 3
3. **Riferimenti** ... 3
4. **Modalità operative** ... 4

4.1 Funzionamento ... 4
4.2 Descrizione del ciclo di lavorazione dei rifiuti EER 190801, scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane ... 5
4.3 Accettazione del rifiuto EER 190801 ... 5
4.4 Pretriturazione ... 6
4.5 Le Biocelle e la biostabilizzazione ... 6
4.6 Allontanamento del rifiuto biostabilizzato ... 6
4.7 Deferrizzatore ... 7
4.8 Tritovagliatura ... 7

Registrazioni di sistema documentate di riferimento

RSD PRO 28.1 Registro movimentazione rifiuti EER 190801 – "scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane impianto TMB Amiu Puglia S.p.A." allegato alla presente.

1. Scopo

Con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 64 del 27/04/2024, con la quale il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia prende atto delle Linee Guida regionali recanti "GESTIONE DEGLI SCARTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI GRIGLIATURA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE PRESSO GLI IMPIANTI PUBBLICI DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO" condivise anche con ARPA Puglia, AGER Puglia e Acquedotto Pugliese, AMIU Puglia S.p.A. ha predisposto la presente procedura sulle **modalità di gestione del codice EER 190801** "scarto derivante dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane regionali", così come previsto dalle suddette linee guida.

2. Campo di applicazione

L'area dell'impianto costituito dal centro di biostabilizzazione e selezione con annessa linea di produzione FSC si colloca all'interno della zona industriale di Bari.
L'area sorge nel territorio amministrato dal consorzio ASI, nell'ambito della zona industriale di Bari-Modugno.
Nel presente documento, i materiali interessati dal ciclo di lavorazione sono distinti con i seguenti termini:

- RSU/RUI TAL QUALI IN INGRESSO: rifiuti solidi urbani residuali da attività di raccolta differenziata;
- EER 191212 IN INGRESSO: altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 e nello specifico lo scarto della lavorazione delle frazioni secche rivenienti dalla raccolta differenziata dei comuni pugliesi oppure parte di rifiuti urbani e simili non compostata e nello specifico gli scarti derivanti dagli impianti di trattamento della FORSU;
- EER 190501 IN INGRESSO: parte di rifiuti urbani e simili non compostata e nello specifico gli scarti derivanti dagli impianti di trattamento della FORSU;
- EER 190801 IN INGRESSO: scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;
- SOTTOVAGLIO IN USCITA (RBD): frazione dei rifiuti di pezzatura inferiore, passata attraverso i fori del vaglio primario di trattamento;
- SOPRAVAGLIO IN USCITA (FSC): frazione dei rifiuti di pezzatura superiore, non passata attraverso i fori del vaglio primario di trattamento;
- FERROSI IN USCITA: metalli ferrosi, separati con dispositivi magnetici dai RSU/RUI, da avviare al recupero;
- FSC: Combustibile da rifiuto

Il materiale, durante il processo di trattamento e lavorazione transita inoltre attraverso i seguenti sistemi:

- PRETRITURAZIONE: effettuata con trituratore lento nell'area di accettazione rifiuti, allo scopo di operare l'apertura dei sacchi ed omogeneizzare la pezzatura del materiale;
- BIOSTABILIZZAZIONE: eseguita all'interno di biodigestori aerobici ("Biotunnel");
- SELEZIONE MECCANICA: effettuata con deferrizzatore, trituratore e vaglio a tamburo, allo scopo di operare la suddivisione del materiale in tre frazioni (rifiuti ferrosi, sopravaglio e sottovaglio).

3. Riferimenti

- AIA rilasciata con determinazione del dirigente ufficio inquinamento e grandi impianti n.45 del 13.08.2013, D.D. n.332 del 24.10.2014, D.D. n.232 del 26.12.2016, D.D. n.217 del 10.09.2019, D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n.329 del 28.07.2021, D.D. n.371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28/08/2023, D.D. n. 395 del 4.10.2023, D.D. n. 466 del 29.11.2023
- Determinazione Dirigenziale n. 64 del 27/04/2023 del Registro delle Determinazioni della Regione Puglia.

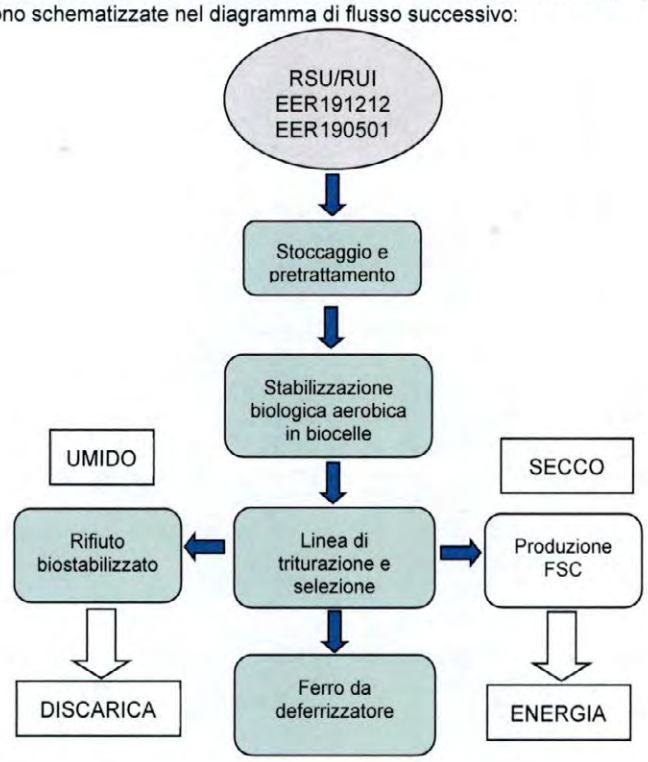
4. Modalità operative

4.1 Funzionamento

Il funzionamento dell'intero impianto prevede le seguenti fasi:

- conferimento dei RSU/RUI, EER 191212, EER 190501 e EER 190801;
- biostabilizzazione dei RSU/RUI, EER 191212, EER 190501 e EER 190801;
- triturazione e selezione del rifiuto biostabilizzato;
- avvio a produzione di CSS della frazione secca proveniente dalla linea di selezione (sopravaglio);
- avvio in discarica del Rifiuto Biostabilizzato da discarica (RBD - sottovaglio);

Le varie fasi sono schematizzate nel diagramma di flusso successivo:



La dotazione impiantistica garantisce:

- pretrattamento (stoccaggio, apertura sacchi e triturazione non spinta);
- biostabilizzazione;
- separazione dei metalli;
- selezione/vagliatura (max 80 mm);
- raccolta in postazione di trasferimento del sottovaglio stabilizzato e sua conduzione a discarica;
- raccolta in postazione di trasferimento del sopravaglio stabilizzato e sua conduzione a recupero.

4.2 Descrizione del ciclo di lavorazione dei rifiuti EER 190801, scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane

Il ciclo di trattamento dei rifiuti con codice EER 190801 si articola in tre fasi principali:

- accettazione del rifiuto per una quantità specifica massima giornaliera pari a 20 t non superiore al 5% del quantitativo giornaliero di rifiuto urbano indifferenziato autorizzato;
- biostabilizzazione in tunnel;
- selezione meccanica.

Vengono pertanto ad individuarsi le seguenti aree di impianto:

- fabbricato di conferimento;
- aree dei biotunnel;
- fabbricato di selezione;
- biofiltro a servizio dell'area di conferimento e dei biotunnel.

4.3 Accettazione del rifiuto EER 190801

Il rifiuto consistente negli scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane con EER 190801 verrà accettato in ingresso all'impianto, per una quantità massima giornaliera pari a 20 tonnellate, alle seguenti condizioni:

- Gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane possono conferire presso l'impianto TMB il rifiuto codice EER 190801, corrispondente al vaglio risultante dalla grigliatura, previa autorizzazione dei relativi flussi emessa da Ager Puglia e alle seguenti condizioni:
  1. trasmettere all'impianto TMB la seguente documentazione:
     a) indicazione delle caratteristiche merceologiche e analitiche, da cui risultino anche i valori di IRDP (Indice respirometrico dinamico POTENZIALE), del contenuto organico (come percentuale da analisi merceologica) e del contenuto di umidità, che non potrà essere superiore al 75%;
     b) certificato analitico di classificazione;
  2. produrre la sopra indicata documentazione con frequenza trimestrale;
  3. garantire il trasporto tramite mezzi stagni, in modo da impedire emissioni odorigene e perdite di liquidi.
- Le modalità di accettazione e gestione del rifiuto EER 190801, devono prevedere il rispetto delle seguenti condizioni:
  1. nei primi tre mesi, per ogni conferitore, sarà eseguito almeno un controllo, finalizzato a verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso, mediante l'esecuzione di analisi sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
  2. dopo i primi tre mesi, saranno effettuati, con cadenza annuale, i medesimi controlli analitici di verifica sulle caratteristiche merceologiche e chimiche dei rifiuti in ingresso;
  3. sarà accettata una quantità giornaliera di rifiuto (EER 190801) pari al massimo al 5% della capacità totale giornaliera di trattamento autorizzata;
  4. nei primi tre mesi di trattamento, sarà effettuata almeno un'analisi al mese dell'IRDP (indice respirometrico dinamico POTENZIALE) del rifiuto stabilizzato in uscita dalle biocelle in cui è stata trattata quota del residuo conferito dagli impianti di depurazione. I rifiuti prodotti dall'impianto (biostabilizzato e sovvallo), a seguito dell'avvio a trattamento del nuovo codice (modifica del ciclo produttivo), saranno ricaratterizzati. Nei mesi successivi potrà essere limitato il controllo sull'IRDP una volta ogni tre mesi;
  5. ai fini della verifica del buon esito dell'igienizzazione del rifiuto sarà mantenuta una temperatura di almeno 55°C per un tempo adeguato e conforme alle prescrizioni autorizzative

Tutti i diritti riservati

dell'impianto e comunque non inferiore alle 4 ore. A scopo dimostrativo sarà conservata una registrazione firmata dell'andamento delle temperature per ogni biocella in cui è stato trattato il EER 190801, da inserire in un apposito archivio per tutta la durata del provvedimento autorizzativo e messo a disposizione per l'ente di controllo;

6. per i primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, saranno eseguiti monitoraggi olfattometrici aggiuntivi mensili sulle sorgenti emissive areali attive (biofiltri) presenti nelle installazioni. Il primo prelievo sarà effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione del nuovo codice di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto;
7. i rifiuti EER 190801 conferiti in accettazione saranno avviati subito a trattamento e si provvederà a compilare un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento, nonché i quantitativi dei rifiuti EER 190801;
8. sarà inviata una comunicazione ad ARPA Puglia (quale Autorità di Controllo), alla Autorità competente AIA e ad AGER Puglia, su quantità, provenienza e modalità di trattamento dei rifiuti EER 190801 con l'esito delle verifiche di accettazione, dei controlli a campione, delle performance di trattamento delle diverse linee impiantistiche, dei monitoraggi olfattometrici, relativa ai primi 3 mesi di trattamento. Per i periodi successivi tali comunicazioni potranno essere integrate nella relazione annuale, fatte salve frequenze più stringenti disposte dall'autorizzazione.

4.4 Pretriturazione

Gli operatori addetti alla movimentazione e carico dei trituratori aprisacco provvederanno, per mezzo di pala meccanica, a miscelare i rifiuti in modo da distribuirli uniformemente sul cumulo degli indifferenziati. L'operazione sarà semplificata dal fatto che i rifiuti EER 190801 costituiscono solo il 5% del quantitativo giornaliero autorizzato e, quindi, facilmente distribuibili in quanto di limitata quantità. Per lo stesso motivo e per la natura analoga dei rifiuti, il processo a valle della fase di triturazione non subirà alcuna variazione rispetto alle modalità operative già adottate in impianto. La triturazione ha la funzione sia di aprire i sacchi che contengono i rifiuti, sia di ridurre la pezzatura del materiale facilitando le successive operazioni di vagliatura, nonché contribuire ad omogeneizzare i rifiuti.
La pretriturazione viene effettuata con due trituratori lenti del tipo monorotore a comando elettro-idraulico.

4.5 Le Biocelle e la biostabilizzazione

La seconda parte del processo di lavorazione, cui viene sottoposto il materiale conferito all'impianto, è caratterizzato dall'impiego dei biotunnel, cui viene affidato il compito di eseguire il trattamento di biostabilizzazione dei RSU/RUI.
Le biocelle sono dei reattori chiusi a sviluppo orizzontale, statici e con sistema di aerazione forzata.
Il trattamento previsto per la stabilizzazione biologica aerobica del rifiuto in ingresso ha una durata minima di 10 giorni tra le operazioni di carico del rifiuto in biocella, il riscaldamento a temperatura T>55°C, la fase di igienizzazione con 55°C<T<70°C, la fase di mantenimento, il raffreddamento e lo scarico della biocella.
Alla fine del trattamento il materiale viene ripreso con pala gommata e avviato alla linea di selezione e vagliatura situata in apposito fabbricato dedicato.

4.6 Allontanamento del rifiuto biostabilizzato

Al termine del processo di stabilizzazione primaria, raffreddato il rifiuto e dopo aver riportato le condizioni ambientali all'interno delle biocelle a standard di sicurezza igienico-sanitari accettabili, si provvede allo sblocco della porta e viene consentito l'accesso all'operatore su pala che provvede a scaricare il rifiuto stabilizzato.

L'operatore provvede quindi ad alimentare la tramoggia di carico, la quale dosa il rifiuto sui nastri trasportatori che collegano il capannone biocelle al capannone di tritovagliatura.
Il nastro di partenza vince un primo dislivello per raggiungere la quota necessaria a consentire la viabilità ai mezzi in transito all'esterno del capannone biocelle. Per raggiungere il capannone della linea di trito vagliatura, infatti, si rende necessario l'attraversamento aereo della viabilità interna da parte dei nastri trasportatori.

4.7 Deferrizzatore

Il deferrizzatore ha caratteristiche adeguate alla qualità di rifiuti provenienti in maniera pressoché continua dalla fossa di alimentazione e dal trituratore stesso. La deferrizzazione viene eseguita per mezzo di un separatore elettromagnetico, che consente l'estrazione dei materiali ferrosi.
È dotato di corpo separatore elettromagnetico, struttura di sostegno, scivolo per scarico materiale e quadro elettrico.

4.8 Tritovagliatura

I rifiuti stabilizzati in uscita dai biotunnel, vengono prelevati con una pala gommata e trasferiti, con apposito nastro trasportatore, nella tramoggia di caricamento alla sezione di selezione.
Per questa fase del ciclo di lavorazione si adotta pertanto il vaglio rotante a tamburo, comandato con inverter.
La vagliatura opera la separazione del materiale in due flussi:

- RBD, ovvero frazione di sottovaglio stabilizzata (< 80 mm), destinata allo smaltimento in discarica e raccolta in una doppia postazione di carico situata all'esterno del capannone di selezione;
- FSC, ovvero la frazione di sopravaglio (> 80 mm), contenente prevalentemente frazioni merceologiche combustibili e destinato alla produzione del CSS (Combustibile Solido Secondario) garantendo il rispetto dei seguenti limiti: PCI ≥ 13.000 KJ/Kg - umidità ≤ 25% - IDRP ≤ 800 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$.

amiu spa puglia Servizi e Tecnologie per l'Ambiente	Registro movimentazione rifiuti EER 190801 SCARTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI GRIGLIATURA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE PRESSO L'IMIANTO TMBAMIU PUGLIA SpA - U.O. **BARI**	RSD PRO 28.1	Rev. 00 del 03.04.2024

N	DATA	CONFERITORE	TARGA MEZZO	Rif. ANALISI (n° certificato)	QUANTITA'	n° BIOCELLA DI DESTINAZIONE	FIRMA DEL CAPO TURNO
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	_____
☒ Allegato III, punto/lettera *n*	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
☐ Allegato IV, punto/lettera_	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Con la presente proposta progettuale si intende ottimizzare il ciclo produttivo a seguito delle ultime modifiche non sostanziali e delle nuove esigenze gestionali emerse. Di seguito si fornisce l'elenco e la descrizione di quanto di propone. **Sezione TMB** 1. Riprocessamento nel TMB di rifiuto RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER 191202) non conformi. 2. Rettifica prescrizioni della DD n. 466 del 29.11.2023 come richiesto con nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023. 3. Trattamento presso il TMB di rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801)in conformità alle LG regionali approvate con DD Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 64 del 27/04/2023. **Sezione Compostaggio** 1. Operazione R13 (messa in riserva) per Forsu presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) e R12 (triturazione e eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3). 2. Trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente da TMB gestiti da AMIU Puglia.

4. Localizzazione del progetto

L'area in cui è ubicato l'impianto in oggetto si colloca all'interno della superficie già di proprietà dell'AMIU di Via Francesco Fuzio Ingegnere, sita nella zona industriale di Bari. L'impianto insiste su di un'area, inquadrata catastalmente al Foglio n. 18 e particella n. 74, complessivamente di circa 80.000 m^2.

4. Localizzazione del progetto

Di seguito si riporta immagine di Google Earth per evidenziare l'inquadramento territoriale dell'impianto:



5. Caratteristiche del progetto

La modifica proposta si sostanzia, per quanto concerne l'impianto TMB, nella possibilità di effettuare il riprocessamento del rifiuto RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER 191202) che dovessero risultare non conformi, nella rettifica di alcune delle prescrizioni della DD n.466 del 29.11.2023 già richieste con nota prot. n. 32654 del 18.12.2023, nell'autorizzazione al trattamento dei rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle LG regionali approvate con DD Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 64 del 27/04/2023.
Per quanto concerne l'impianto di compostaggio la modifica proposta si sostanzia nell'aggiungere l'operazione R13 (messa in riserva) per Forsu presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) e R12 (triturazione e eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3), da cui la planimetria seguente, nel trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente dagli impianti TMB gestiti da Amiu Puglia.



Immagine planimetrica generale dell'impianto con indicazione, in rosso, delle aree di accettazione Forsu (b) e accettazione sfalci e residui di potatura (a).

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☒ VIA	Regione Puglia/D.D. n. 372/03.08.2006 Regione Puglia/D.D. n. 7/12.01.2007 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014
☒ Autorizzazione all'esercizio	Regione Puglia/D.D. n.45/13.08.2013 (aggiornata con la D.D. n. 332/24.10.2014, con D.D. n.232 del 26.12.2016, con D.D. n.217 del 10.09.2019, con la D.D. n. 348 del 20.11.2020, con la D.D. n.329 del 28.07.2021, con la D.D. n.371 del 26.10.2022, la D.D. n.331 del 28.08.2023, con la D.D. n.395 del 04.10.2023 e con la D.D. n.466 del 29.11.2023)
Altre autorizzazioni ☒ ISO 14001:2015 ☒ ISO 9001:2015 ☒ Autorizzazione realizzazione ed esercizio centro di stoccaggio rifiuti	☐ Rina Services SpA/Certificato n. EMS-7216_S/14.06.2018 ☐ Rina Services SpA/Certificato n. 36734_18_S/14.06.2018 ☐ Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/175_CD/27.10.2006 Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/192_CD/27.10.2009 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒ Modifica non sostanziale ☐ _____ ☐ _____	☐ Regione Puglia ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	
3. Zone montuose e forestali	☐	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	☐	ZONA 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione:non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché:non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:i rifiuti oggetto della modifica proposta sono di origine URBANA NP		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	☐ Si	X No	☐ Si	X No

protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: l'impianto è ubicato in zona industriale*		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché:*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo.		*Perché: Non sarà modificata l'attuale capacità di trattamento complessiva*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	☐ Si	X No	☐ Si	X No

scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo.*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file

Non si producono allegati in quanto, per eventuali ulteriori informazioni tecniche si rinvia a tutta la documentazione già disponibile presso l'A.C.

agenzi@bpb net banking

Bonifico Italia

Stato	[redacted]
Rapporto	
Stampato il:	
ORDINANTE	
Rapporto addebito	
BENEFICIARIO	
Denominazione	
C/c accredito - IBAN	
Banca destinataria	
BIC	
ABI-CAB	
E-mail beneficiario	
DATI DEL PAGAMENTO	
Importo	
Descrizione	
Data esecuzione addebito	
Motivazione pagamento	
Rif. Operazione Ordinante	
CRO	
Data/ora inserimento	
CONDIZIONI	
Commissioni addebito	
Data regolamento	
Data addebito	
Valuta addebito	

Il contenuto informativo riportato non possiede valore legale

BdM Banca 1

In allegato il protocollo numero: **AMIU-2024-U0009252** del **05/04/2024**

Distinti Saluti.

--
Amiu Puglia Spa
Viale Francesco Fuzio ingegnere, Z.I.
70132 Bari (BA)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 577

[ID VIP 9153] - Parco agrivoltaico denominato "FRAGAGNANO", della potenza di 66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne (BR), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Ambra solare 21 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 77759 del 15.05.2023, acquisita in pari data al prot. n. 7768 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9604 del 21.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12363 del 09.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato valutazione tecnica negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9153, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "FRAGAGNANO", della potenza di 66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Ambra solare 21" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9153.pdf - 6ef8c7dfb7d2dccd7ecc3bc96d86f2f0f0363e698fe9ab2b7387125bc099aa06

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9153

L'impianto fotovoltaico "FRAGAGNANO" si realizzerà su aree agricole entro il territorio del Comune di Mesagne (BR) e San Donaci (BR) (fig.1); si sviluppa su una superficie di circa 905.484 mq di cui 838.544 mq saranno utilizzati per l'istallazione dell'impianto fotovoltaico.

L'impianto è diviso in tre lotti e si articola su tre aree così distinte:

- Area 1: suddivisa a sua volta in Area 1/A e Area 1/B, ricadente nel Comune di Mesagne (BR), su di una superficie di circa 401.159 mq;
- Area 2: Suddivisa a sua volta in Area 2/A, Area 2/B; Area 2/C, Area 2/D, Area 2/E Comune di Mesagne (BR), su di una superficie di circa 347.578 mq;
- Area 3: Comune di San Donaci (BR), su di una superficie di circa 156.505 mq.

L'area 1 è ubicata a ridosso della strada provinciale SP 74 tra Mesagne e San Pancrazio. Gli altri lotti ricadono a ridosso di strade comunali o poderali. La linea di connessione attraversa in parte la SP51 e per la restante parte strade comunali. La viabilità presente garantisce un'ottima accessibilità a ogni tipo di mezzo per l'approvvigionamento e la lavorazione del parco fotovoltaico.

Da 5ISA3S2 RelazioneDescrittiva:

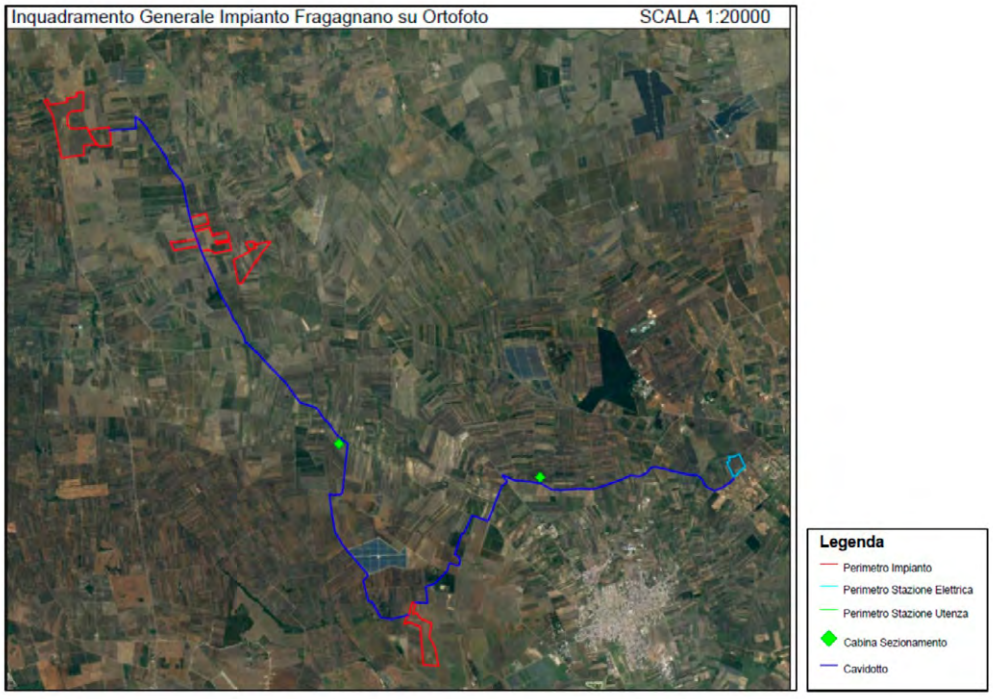


Figura 1: Inquadramento intervento su ortofoto

Le opere previste per la realizzazione del presente progetto sinteticamente possono essere schematizzate come di seguito:

- Opere di utente (generatore fotovoltaico)
- Opere di rete
- 3 aree “Generatore fotovoltaico”;
- Cavidotto in MT interrato di connessione dal generatore fotovoltaico alla Stazione Elettrica “Cellino San Marco”
- Cabine di sezionamento (n°2);

Il generatore fotovoltaico sarà realizzato nei comuni di Mesagne e San Donaci su area agricola (zona E1), così come parte del cavidotto interrato MT facente parte delle opere di connessione. La linea di connessione attraversa i comuni di Mesagne, San Donaci e Cellino San Marco. La stazione Elettrica sarà ubicata sul territorio del comune di Cellino San Marco. Le due cabine di sezionamento ricadono nel Comune di San Donaci. L’impianto, come già detto, è un unico impianto suddiviso in tre aree denominate rispettivamente: “Area 1”, “Area 2” e “Area 3”. Nella tabella seguente si riportano i dati catastali delle tre aree di impianto:

	Foglio	Particella
Area 1 Comune di Mesagne	98	32, 29, 25, 30, 26, 31, 9, 36, 37, 33
	100	98
		54
Area 2 Comune di Mesagne	110	36, 125, 39, 40, 43
	116	58, 59, 13, 14, 15, 81,83, 85, 82, 84, 86, 16, 17, 18, 19, 74, 142, 143
	117	1, 2, 109, 110, 10, 11, 6, 7, 8, 150, 112, 166, 128, 148, 129, 136, 12, 137, 114, 13, 71, 88, 142, 85, 133, 140, 117, 99, 66, 67, 68, 141, 97, 79, 83, 143, 86, 134, 84, 139, 82, 81, 80, 182, 98, 89, 100, 138, 144, 87, 90, 102, 145, 135, 101, 146
Area 3 San Donaci	21	40, 42, 73, 43, 26, 5, 74, 49, 29, 45
	22	31

Le opere di connessione ricadono in parte nei comuni di Mesagne e San Donaci ed in parte nel Comune di Cellino San Marco. In quest’ultimo sarà ubicata la S.E. (Stazione Elettrica) e parte del cavidotto di connessione interrato in MT . Le opere di connessione sono distinte catastalmente nei seguenti fogli catastali e particelle del Comune di Cellino San Marco e San Donaci:

Comune	Foglio catastale	p.lla	Utilizzo
Cellino San Marco	24	153	Stazione Elettrica
		77	Stazione Elettrica
		82	Stazione Elettrica
		78	Stazione Elettrica
		231	Stazione Elettrica
		232	Stazione Elettrica
		233	Stazione Elettrica
	24	218	Stazione Elettrica
		76	Stazione Elettrica
		154	Stazione Elettrica
Comune di San Donaci	5	12	Cabina di Sezionamento 1
	10	1	Cabina di Sezionamento 2

OPERE DI RETE

L'impianto di rete si configura come quelle opere necessarie per la connessione dell'impianto alla RTN che, come specificato nella Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da TERNA S.p.a.- (STMG Codice Rintracciabilità 202001128).
L'impianto agrovoltaico sarà connesso alla RTN per il tramite di una Stazione Elettrica Terna 380/150 kV ubicata nel Comune di Cellino San Marco in Provincia di Brindisi nell'ambito della Contrada "Masseria Cafarello", e dei relativi raccordi a 380 kV alla linea elettrica che verrà connessa in entra/esce alla linea elettrica 380 kV denominata "Brindisi Sud - Galatina".
Pertanto, ai sensi di quanto stabilito dal D.M. 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recepite dalla Regione Puglia, nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010, le opere in oggetto, soggette ad Autorizzazione Unica, necessarie alla realizzazione dell'impianto sono sintetizzabili in:

Le opere di rete :
● Lo stallo nella futura stazione di nuova realizzazione S.E. Cellino RTN 380/150 KV di Cellino San Marco;
● Stazione Elettrica in progetto, condivisa con altri produttori
Le opere di utente:
●Generatore fotovoltaico;
●Cavidotto in MT interrato di connessione dal generatore fotovoltaico alla stazione Elettrica.

ELETTRODOTTO INTERRATO

L'elettrodotto interrato, di collegamento della cabina di consegna alla stazione Elettrica si sviluppa per 16,85 km. da interrare per una lunghezza pari a circa 12,2 Km in asfalto (in adiacenza alla rete stradale pubblica) e per circa 4,30 Km su strada sterrata.
Il nuovo elettrodotto interrato, esercito alla tensione di 36 kV, per immissione in RTN attraverso nuovo stallo 36 kV della SE Terna in progettazione definitiva in corso di validazione sarà costituito da cavo isolato in HEPR del tipo RG7H1R 26/45 kV in formazione singola per il primo tratto, fino a doppia terna di 3x1x630 mm2.
Alla distanza di immissione in rete si prevede, con 50 MW di energia prodotta dai campi fotovoltaici e storage in AC da 10 MW, per un totale di 60.000 kW in immissione, una caduta di tensione limitata all' 1,39%.
L'elettrodotto interessa I territori dei comuni di Mesagne, San Donaci e Cellino San Marco e Brindisi.

MODULO FOTOVOLTAICO

Saranno istallati complessivamente 113.794 pannelli fotovoltaici del tipo JINKO SOLAR (JKM580M-7RL4-V) in silicio monocristallino conformi alle norme IEC 61215 e IEC 61730 da 580 W.

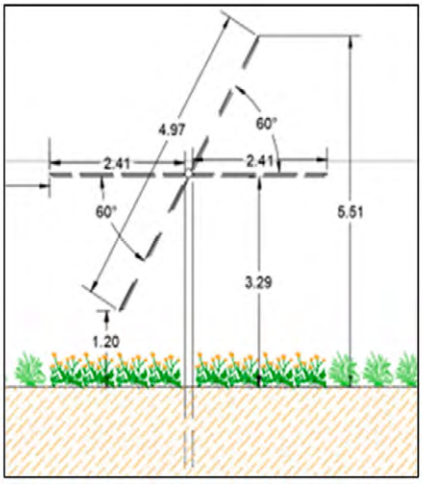
STRUTTURE E SOSTEGNO MODULI

Il progetto del presente impianto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale "Tracker". Questa tecnologia consente, attraverso la variazione dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra ±55°. I moduli fotovoltaici saranno installati su singola fila in configurazione portrait (verticale) rispetto all'asse di rotazione del tracker. Ciascun tracker si muove in maniera indipendente rispetto agli altri poiché ognuno è dotato di un proprio motore. L'asse di rotazione (asse principale del tracker) è in linea generale orientato nella direzione nord-sud.

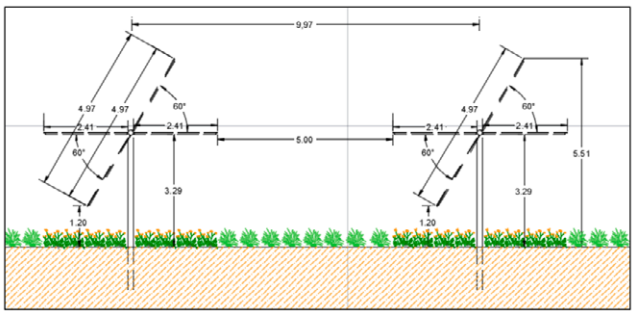


Da un punto di vista strutturale il tracker è realizzato in acciaio, con maggior parte dei componenti zincati a caldo. I tracker possono resistere fino a velocità del vento di 55 km/h, ed avviano la procedura di sicurezza (ruotando fin all'angolo di sicurezza) quando le raffiche di vento hanno velocità superiore a 50 km/h.

I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi direttamente “battuti” nel terreno. La profondità standard di infissione è di 1,7 m, tuttavia in fase esecutiva in base alle caratteristiche del terreno ed ai calcoli strutturali tale valore potrebbe subire anche modifiche non trascurabili. La scelta di questo tipo di inseguitore evita l’utilizzo di cemento e minimizza i movimenti di terra per la loro installazione. La struttura di supporto è garantita per 30-35 anni. La struttura risulta sollevata da terra per una altezza minima di 1,20 cm e raggiunge altezza massima da terra di 5,51 cm



La configurazione del generatore fotovoltaico sarà a file parallele con inclinazione dei moduli variabile tra +/- 60° (configurazione portrait 2 v 28) e distanza tra le file (pitch) pari a circa 9,97 metri; La distanza tra file e la configurazione sono stati scelti al fine di incrementare l’uso del suolo a fini agricoli lasciando inalterata la produttività elettrica del parco.



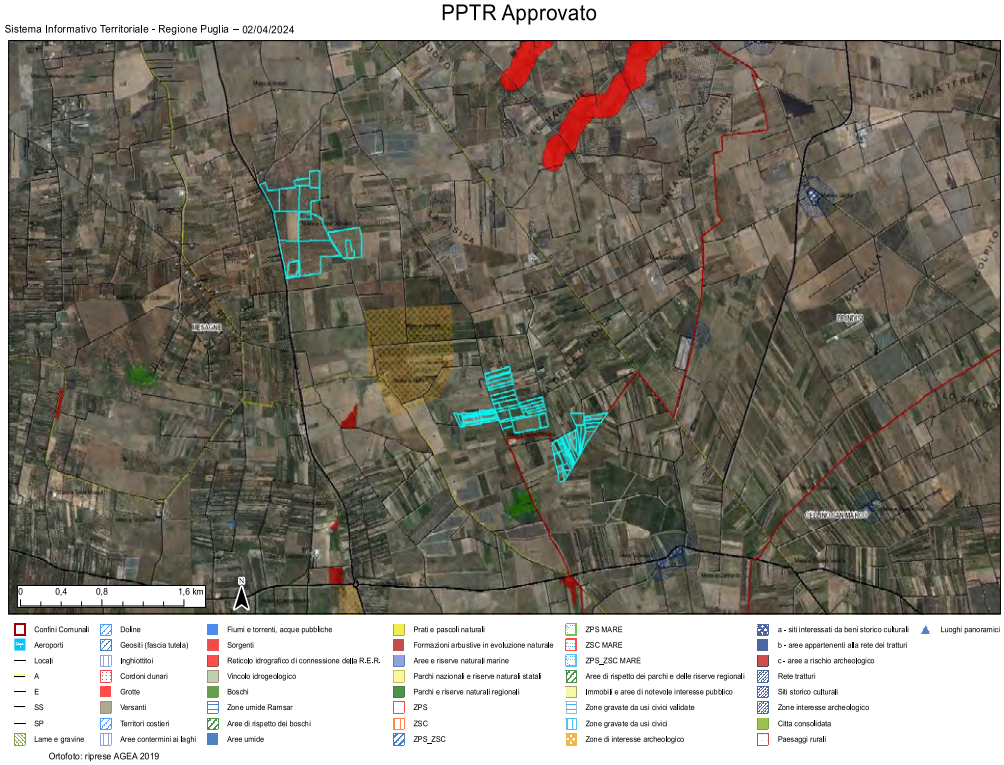
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e del R.R. 24/2010

Rispetto all'AREA 2, a meno di 500 in direzione nord ovest si rileva un **vincolo archeologico diretto**, "*Muro Maurizio"* (Masseria Muro) del 28/05/1991 istituito ai sensi della L. 1089; altri vincoli sussistono ma a distanze maggiori.
Si rilevano inoltre, sebbene non direttamente incidenti sull'idoneità dell'area:

- a 1,5 km in direzione sud un ulteriore vincolo archeologico diretto, "*Masseria Monticello"* del 12/10/2000 1991 istituito ai sensi della L. 490/1999, in agro di San Donaci;
- a circa 2,3 km in direzione ovest un ulteriore vincolo archeologico diretto, "*Malvindi-Campofreddo*" del 20/07/1988 istituito ai sensi della L. 1089;
- in direzione sud ovest, nel buffer di 300 metri, un'area boschiva;
- a circa 1,2 Km in direzione est una segnalazione architettonica *Masseria Uggio Piccolo*. A circa 1,3 km *Masseria Scaloti*;
- a 1,00 Km in direzione ovest e a 0,9 Km in direzione sud *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* per il campo 2.
- a 0,9 km in direzione sud una sorgente rispetto all'AREA 3.
- rispetto all'AREA 2, a 0,8 Km in direzione ovest, una strada a valenza paesaggistica *Limitone dei greci* (Oria -madonna dell'alto); a 0,3 km in direzione est una strada a valenza paesaggistica SS 605 Brindisi;

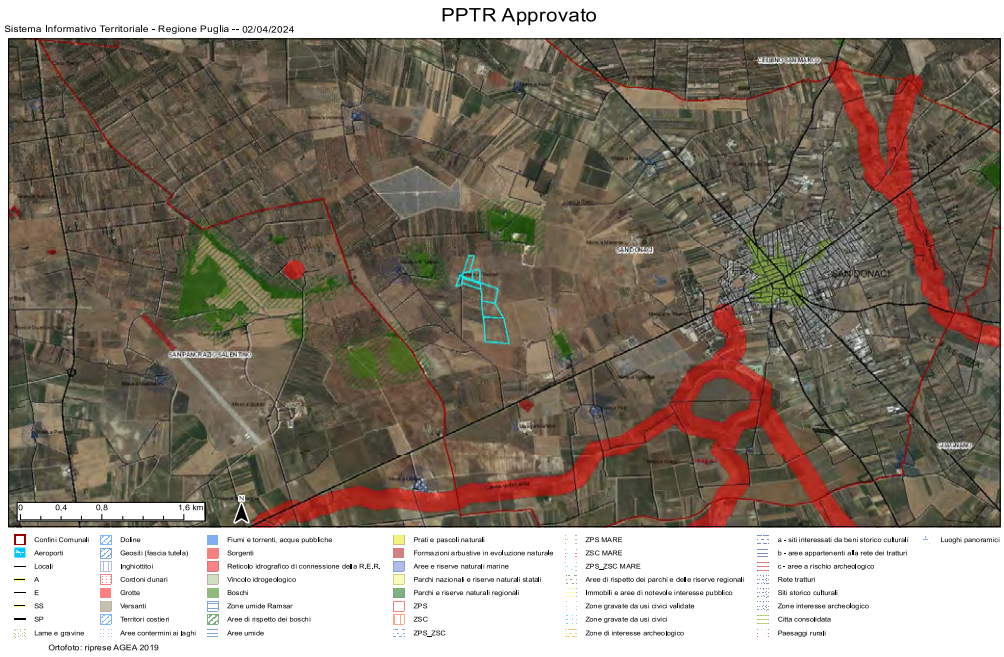
Da stralcio PPTR aree 1 e 2

PPTR Approvato



L'AREA 3 intercetta una segnalazione architettonica "*Masseria Taurino"* e pertinente area di rispetto, a 500 m da UCP *dolina* e 1,6 km da UCP *grotta Sant'Angelo* PU 107. A circa 1,6 km è presente un reticolo della RER "*Canale Lamia*". Sono inoltre presenti formazioni boschive con pertinenti aree di rispetto: a 200 m in direzione ovest; a 300 metri in direzione nord; a 500 metri in direzione est; a 700 in direzione sud ovest.
In direzione nord ed est sono presenti diverse segnalazioni architettoniche e componenti culturali e insediative, mentre in direzione sud, ovest ed est sono presenti strade a valenza paesaggistica.

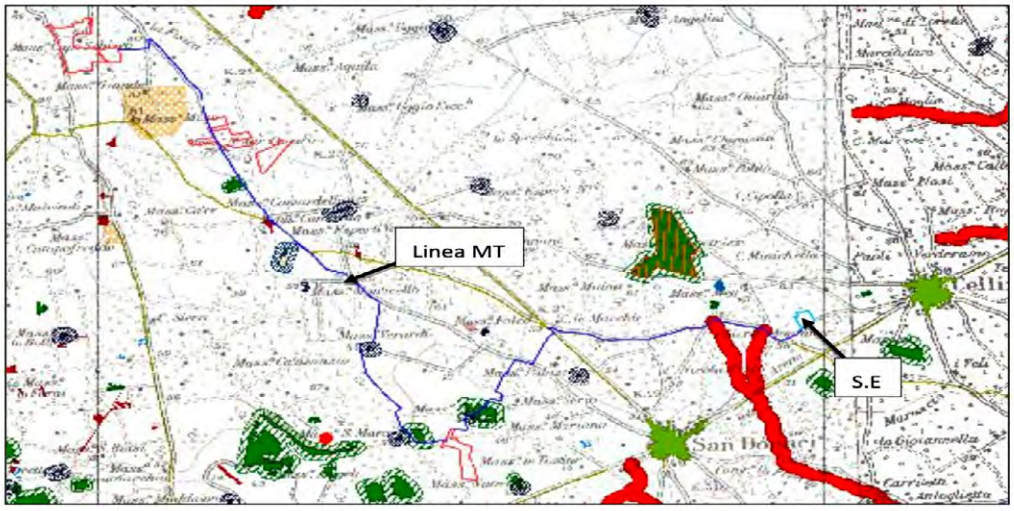
Stralcio PPTR area 3



Particolare dell'Area 3 che intercetta una segnalazione architettonica e relativa area di rispetto



Il cavidotto intercetta sorgenti e formazioni arbustive in evoluzione, strade a valenza paesaggistica, vari boschi e aree annesse, segnalazioni architettoniche e aree annesse, oltre a due Reticoli della RER:



Verifica rispetto alle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Manca un elaborato specifico che dimostri il rispetto dei criteri definiti dalle linee guida in materia di agrivoltaico, di talché la verifica farà riferimento ai diversi elaborati disponibili.

***REQUISITO A**: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;*

In merito al requisito A1

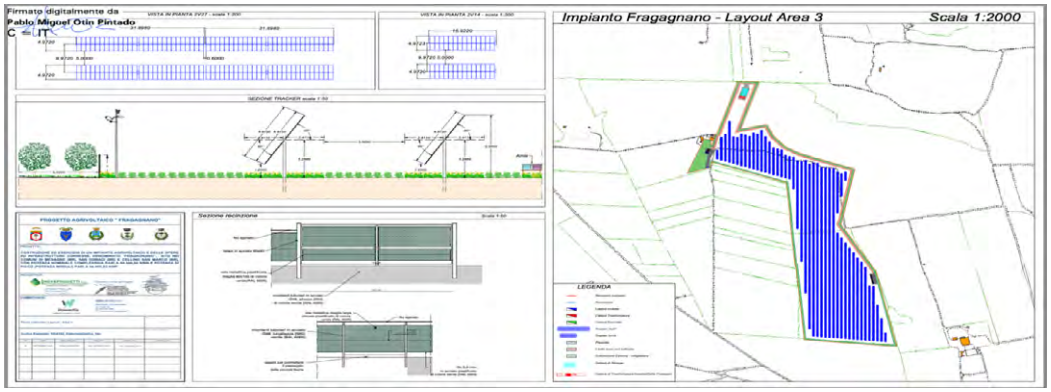
Da 5ISA3S2 Relazione Pedoagronomica pag.24

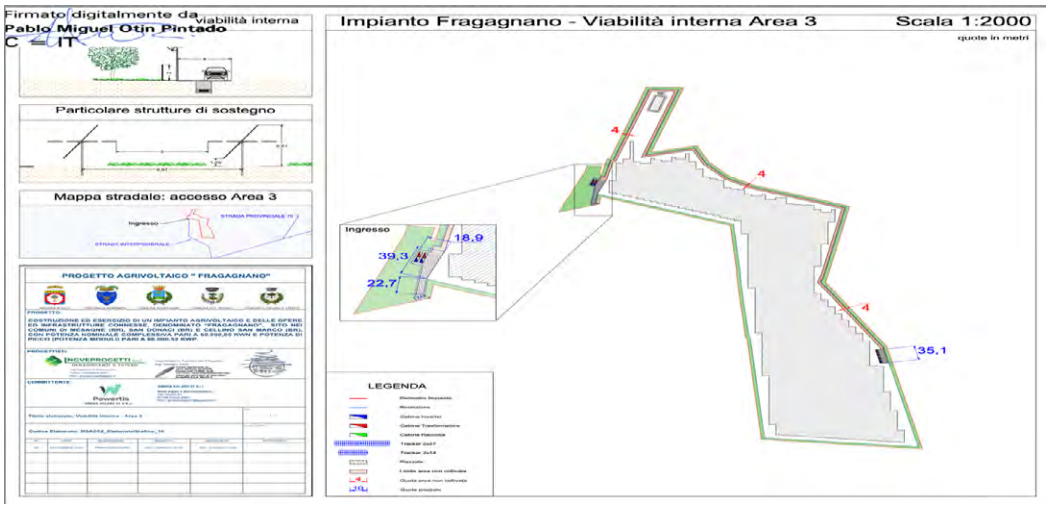
Lotto di impianto	Superficie del lotto di impianto	Superficie coltivata tra i tracker	Superficie coltivata sotto i tracker	Superfice coltivata perimetrale esterna	Zona e tipo di coltivazione			Percentuale di area coltivata sul totale della superficie
					Coltivazione Perimetrale esterna	Coltivazione interna tra i Tracker	Coltivazione interna sotto i tracker	
AREA_1	401.467,55	196.082,03	165.329,91	23.143,06	ULIVO	CARCIOFO	FASCIA IMPOLLINAZIONE	95,79%
AREA_2	347.577,93	179.029,00	128.247,85	30.495,39	ULIVO	SPINACIO	FASCIA IMPOLLINAZIONE	97,18%
AREA_3	156.448,47	79.062,24	55.901,70	15.529,83	ULIVO	RUCOLA	FASCIA IMPOLLINAZIONE	96,19%

Tab.3: Tabella di sintesi delle aree coltivati e relative coltivazioni

Il Proponente considera nel calcolo delle aree anche l'area perimetrale esterna all'impianto e quella al di sotto dei pannelli, che, come si vedrà, hanno altezza minima da terra di soli 1,20 mt rendendo le aree inadatte ad essere coltivate. Del resto gli elaborati sono contraddittori sul punto

(es. gli elaborati 5ISA3S2 Elaborato Grafico 04c e 5ISA3S2 Elaborato Grafico 16) in quanto mostrano le medesime aree collocate al di sotto dei pannelli talora coltivate e talora no:





La medesima incongruenza emerge dal confronto tra 5ISA3S2 Elaborato Grafico 04b e 5ISA3S2 Elaborato Grafico 15, 5ISA3S2 Elaborato Grafico 04a e 5ISA3S2 Elaborato Grafico 14.
Quindi, per l'AREA 1, escludendo le aree esterne e quelle al di sotto dei tracker si ricava che: S_{agr}/S_{tot} = 196.082,03/ 401467,55 = 0,48 e non 95,79 come dichiarato. Per l'AREA 2, applicando il medesimo principio, si ricava che S_{agr}/S_{tot} = 179029,00/ 347577,93 = 0,51 e non 97,18 come dichiarato. Infine, per l'AREA 3: S_{agr}/S_{tot} = 79062,24/ 156448,47 = 0,50 e non 96,19 come dichiarato.
Inoltre non è chiaro se dalle superfici coltivabili siano state sottratte le aree di movimentazione oltre ai piazzali, sebbene nel caso di specie non sia un dettaglio fondamentale in ragione dell'esito comunque negativo rispetto alla verifica delle linee guida sul punto.

<u>In merito al requisito A2</u>

Rispetto al LAOR, per Area 1 S_{pv}/S_{tot} = 158063/401459,0= 0,39 considerando nell'area totale anche le aree esterne; il LAOR è dunque certamente al di sopra il 40% sottraendo quelle aree. Analoghe

conclusioni valgano per: Area 2 S_{pv}/S_{tot} = 120530/347578= 0,34; Area 3 S_{pv}/S_{tot} = 52430/156505= 0,35.
Alla luce dei dati incompleti disponibili si può ritenere non soddisfatto il requisito A2.

***REQUISITO B**: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.*

In merito al requisito B1

Le aree interessate sono principalmente coltivate come uliveti e vigneti di cui è riconosciuto il marchio DOP e DOC: Il progetto prevede l'espianto di questi vigneti ed oliveti, peraltro senza offrire indicazioni quantitative. Invero è previsto l'impianto di ulivi nel perimetro, ma non della varietà tipica attualmente presente.
Inoltre, non è assicurata continuità nella coltivazione del carciofo ma l'introduzione di erbe e fiori da impollinazione.

Anche questo requisito non è dunque ritenuto soddisfatto.

Rispetto all'AREA 1:




Puglia


Puglia


SP74
Puglia
Cancella risultati di ricerca


SP74
Puglia

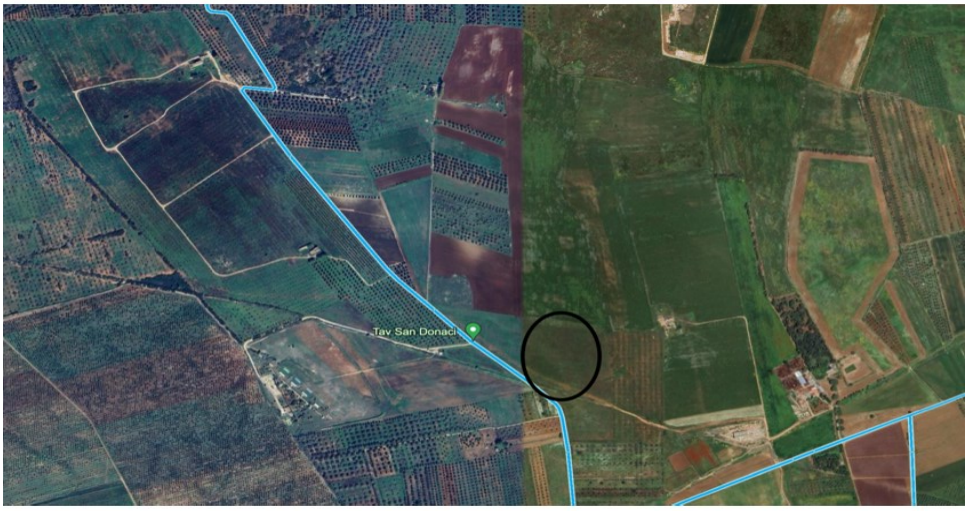
Rispetto all'AREA 2:







Rispetto all'AREA 3:





Rispetto alla stazione:




Puglia
Cancella risultati di ricerca


Puglia
Cancella risultati di ricerca

In merito al requisito B2

L'assenza di dati sul punto rende la verifica non possibile.

***REQUISITO C**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.*

In merito al requisito C
Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

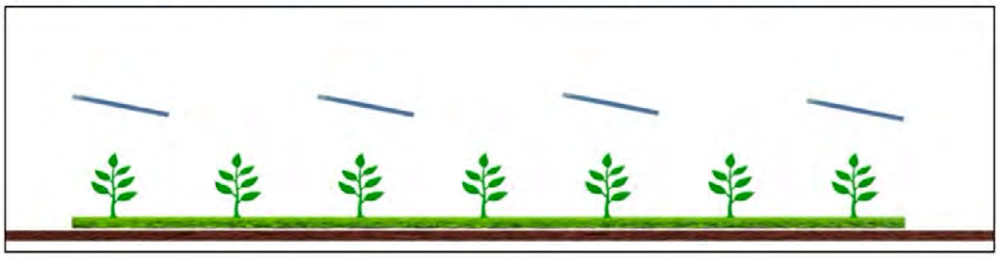
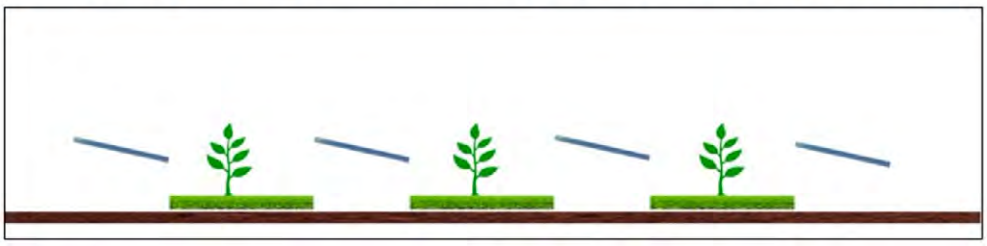


Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

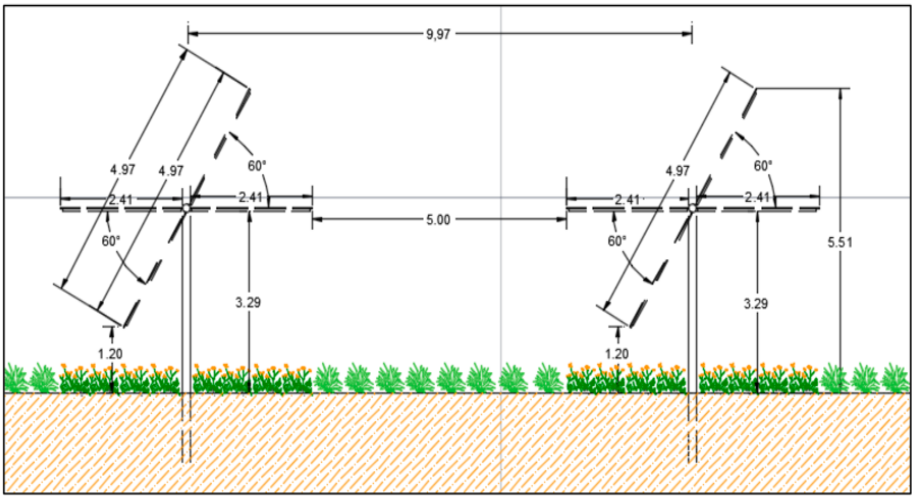


Inoltre le linee guida indicano che, considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Da questo schema emerge chiaramente che il progetto proposto rientra nel tipo 2, non comportando alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.
L'altezza minima non consente di coltivare al di sotto dei pannelli, considerando che i pannelli sono in movimento e che si parla di operazioni colturali interamente meccanizzate.

Il requisito C non è dunque ritenuto soddisfatto.



***REQUISITO D**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.*

***REQUISITO E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

Rispetto al requisito D1 sono presenti scarne informazioni in merito al consumo idrico, se non in merito a colture asseritamente caratterizzate da un basso fabbisogno, peraltro non dimostrato.
Rispetto al requisito D2 non si ravvisa continuità nell'attività agricola.

Si ritiene dunque i criteri non siano soddisfatti.

Non si ravvisa il coinvolgimento di imprese agricole: al momento il proponente è una società di energia, né alcun elaborato fa riferimento all'esistenza di una impresa agricola che coltivi questi terreni ed ai benefici economici ricavati anche dall'utilizzo di parte dell'energia prodotta.

In conclusione il progetto proposto non presenta requisiti tali da rientrare nella denominazione di "agrivoltaico".

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto pur essendo l'area idonea secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 199/2021, il progetto proposto non presenta le caratteristiche di impianto agrivoltaico, così come definito dalle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, né il sito è idoneo secondo i criteri localizzativi del R.R. 24/2010 perché prevede l'espianto di un numero alto di ulivi e vigneti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 578

[ID VIP 9200] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 42 MW, da realizzarsi nel Comune di Candela (FG) in località "Il Casale", e opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Melfi (PZ) e Rocchetta Sant'Antonio (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: F3G S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 3689 del 12.01.2023, acquisita in data 24.01.2023 al prot. n. 815 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 4 e 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 43249 del 22.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 4871 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 9594 del 21.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10493 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Candela ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12702 del 16.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi espresse;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9200, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 42 MW, da realizzarsi nel Comune di Candela (FG) in località "Il Casale", e opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Melfi (PZ) e Rocchetta Sant'Antonio (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "F3G" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9200.pdf - d509ae7f7759e9eae2318beac1efd838908156bc1ff615cb60959b069eded19a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

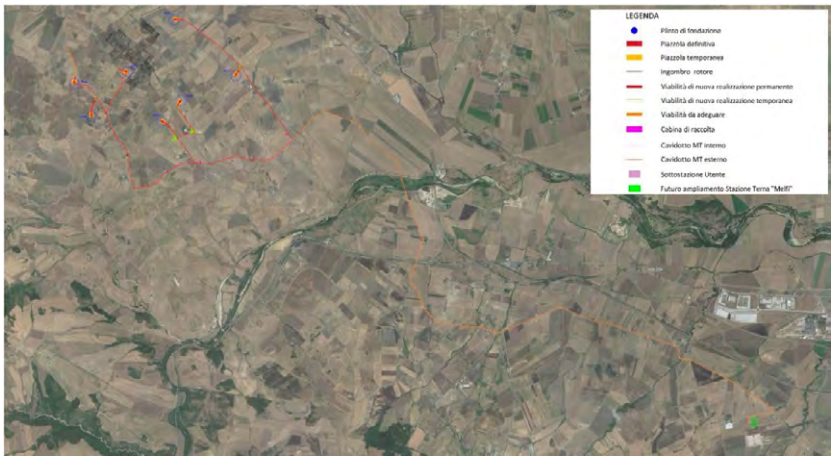
Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9200

La presente relazione ha per oggetto la realizzazione di un parco eolico denominato "*Il Casale*" sito in agro nel Comune di Candela (FG), con opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Melfi (PZ).
Il futuro impianto sarà costituito da un numero complessivo di 7 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0 – 170 o similare, della potenza variabile da 6,0 MW a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 42 MW.
Il territorio interessato dall'intervento si sviluppa nella parte meridionale del sub-appennino Dauno, a circa 38 km a Sud rispetto alla città di Foggia.

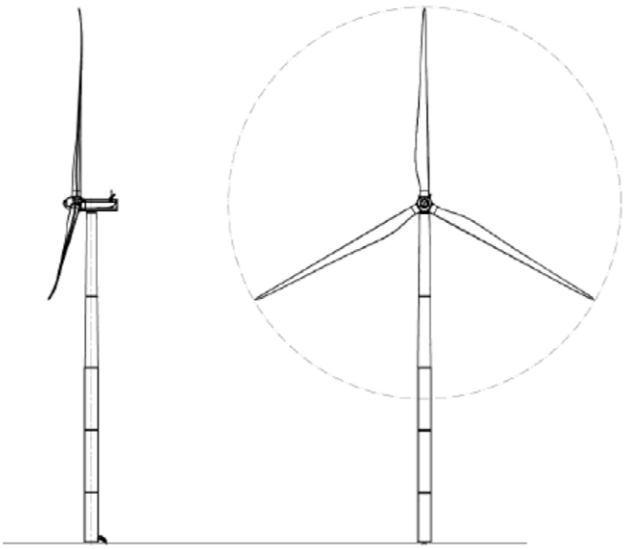


L'impianto eolico di progetto insiste su un'area vasta i cui rilievi collinari raggiungono quote intorno ai 600 metri s.l.m., mentre nel resto dell'area di interesse le quote oscillano tra i 400 ed i 100 metri s.l.m.
Il cavidotto interno al parco di collegamento tra i 7 aerogeneratori di progetto ha una lunghezza pari a circa 11.35 km, di cui 7.00 km nel territorio di Candela e 4.35 km nel territorio di Rocchetta Sant'Antonio, mentre il cavidotto esterno è lungo circa 12.00 km, di cui 2.60 km nel territorio di Candela e 9.40 km nel territorio di Melfi.
Per quanto concerne le opere di connessione alla RTN, è prevista la costruzione di due cabine di raccolta. Alla prima cabina di raccolta confluiranno i cavi interrati degli aerogeneratori WTG02, WTG03, WTG05 e WTG06, WTG07. Dalla seconda cabina di raccolta partirà un cavo interrato sino ad arrivare alla SSEU, che collegherà l'impianto eolico "Il Casale" alla Sottostazione Elettrica Utente, a sua volta collegata al futuro ampliamento della SSE elettrica 380/150 kV denominata "Melfi", ubicata ad una quota di circa 245 m s.l.m nel Comune di Melfi (PZ).

DESCRIZIONE DEGLI AEROGENERATORI

Il modello di turbina che si intende adottare è del tipo Siemens Gamesa SG 6.0 - 170 o similare avente rotore tripala e sistema di orientamento attivo.
Tale aerogeneratore possiede una potenza nominale variabile tra 6.0 e 6.2 MW ed è allo stato attuale una macchina tra le più avanzate tecnologicamente. Esso sarà inoltre fornito delle necessarie certificazioni rilasciate da organismi internazionali.

Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: **d (diametro rotore) fino a 170 m, h (altezza torre) fino a 115 m, Hmax (altezza della torre più raggio pala) fino a 200 m.**



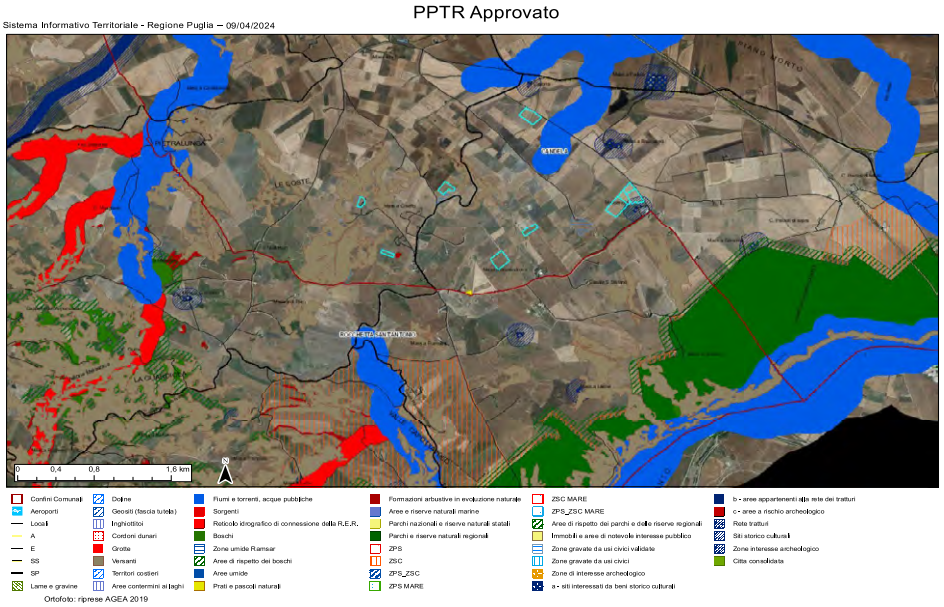
Dal punto di vista catastale, l'asse dell'aerogeneratore ricade sulle seguenti particelle del Nuovo Catasto Terreni:

WTG	Foglio	Particella	Comune
WTG1	30	146	Candela
WTG2	34	3	Candela
WTG3	31	86	Candela
WTG4	32	73	Candela
WTG5	33	95	Candela
WTG6	34	36	Candela
WTG7	35	46	Candela

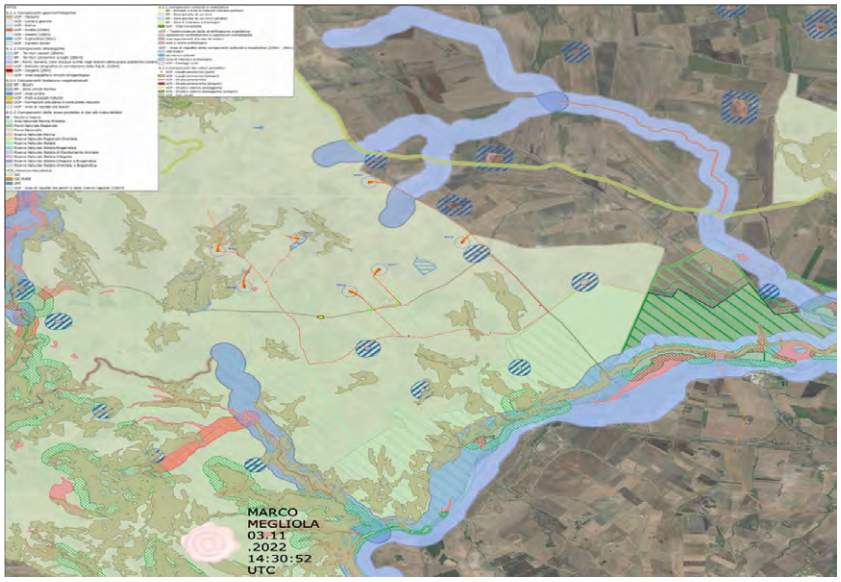
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021

Come evidenziato dallo Stralcio PPTR riportato di seguito, tutti gli aerogeneratori ricadono in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-*quater*, non interferendo con la fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali, né con l'art. 136 del medesimo.

Stralcio PPTR con tutte le particelle



Da 4_3_5_2_Inquadramento su PPTR



Verifica ai sensi del DM 10 Settembre 2010

E' da rilavare che, pur in assenza di aree a vincolo archeologico, nell'elaborato 4_2_6_8_1 Verifica preventiva interesse archeologico e da 4_2_6_8_2 e Tavole interesse archeologico risulta che l'area dove sarà realizzato l'aerogeneratore WTG5 è caratterizzata da un alto rischio archeologico, mentre l'area sulla quale insiste l'aerogeneratore WTG5 e parte del percorso interessato dal cavidotto sono a rischio medio.
Alcune particelle intercettano aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, in quanto gli aerogeneratori WTG 2 e WTG 3 e relativi cavidotti ricadono su Connessioni terrestri così come riportato in 4.2.1.1 La rete della Biodiversità e 4.2.1.2 Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente.
L'area di intervento ricade per i vini in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), IGT "Daunia" Approvata con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995 e vino DOP "Aleatico di Puglia" DPR 29/05/1973.
L'area ricade anche in "Olio extravergine di oliva Dauno Subappennino DOP" 25/11/1997, ma sulle particelle interessate, impiegate a seminativo, non insistono le relative colture.
Da 4_2_8_6 Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, gli aerogeneratori WTG 3 e WTG 5 ed i relativi cavidotti ricadono in aree a dissesto diffuso.

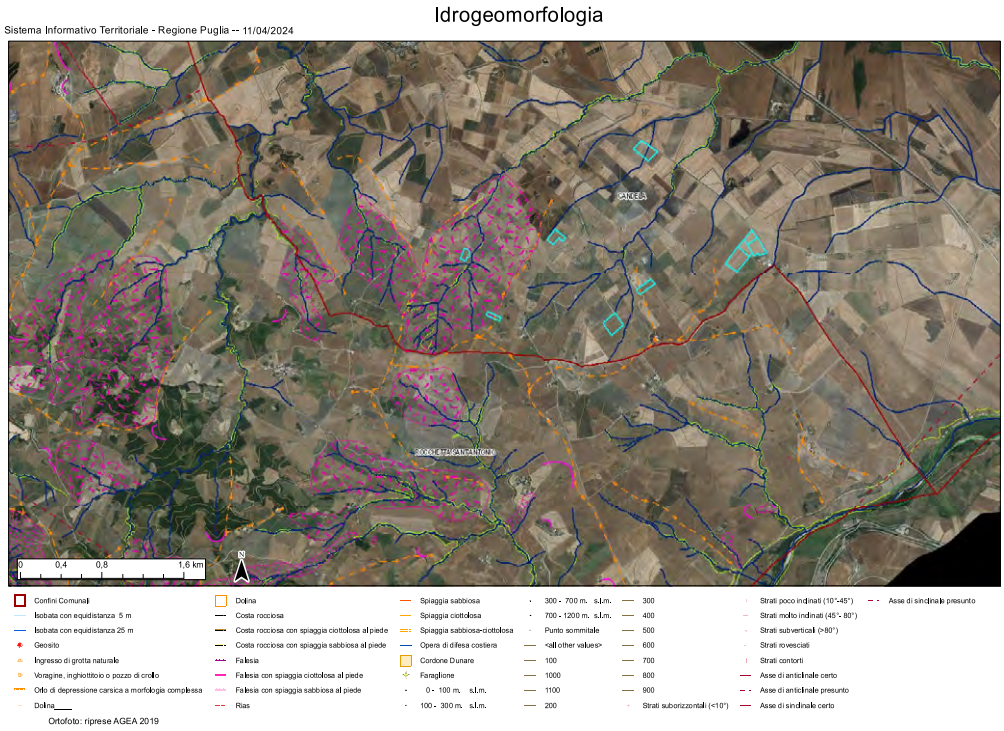
Verifica ai sensi del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

Solo parte del cavidotto interessa "Fiume Ofanto Parco naturale Regionale" e aree ZSC "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti". Il regolamento in merito ai parchi eolici riporta: "problematica la realizzazione delle infrastrutture annesse essendo aree zonizzate con vincoli graduali" per i Parchi e "problematica la realizzazione delle infrastrutture annesse" per aree ZPS.
Solo il cavidotto intercetta Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua (Fosso del Malo e Fiume Ofanto)

4_2_8_6 Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia

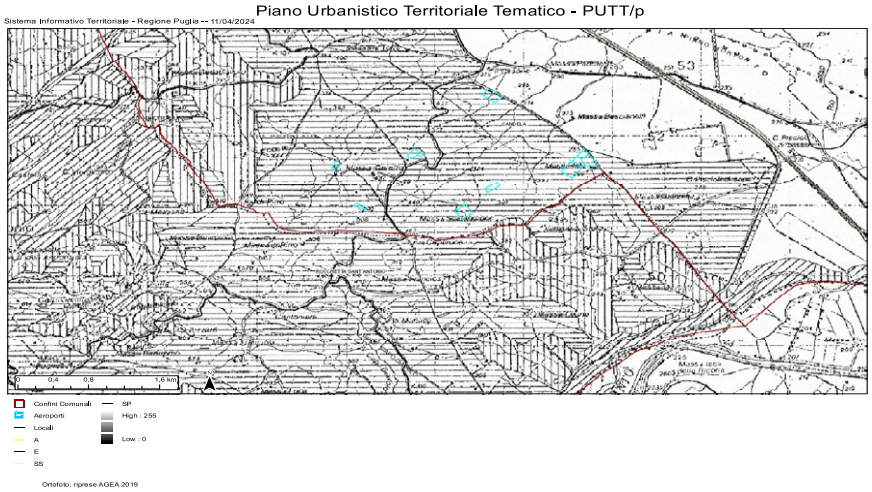


Stralcio Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia



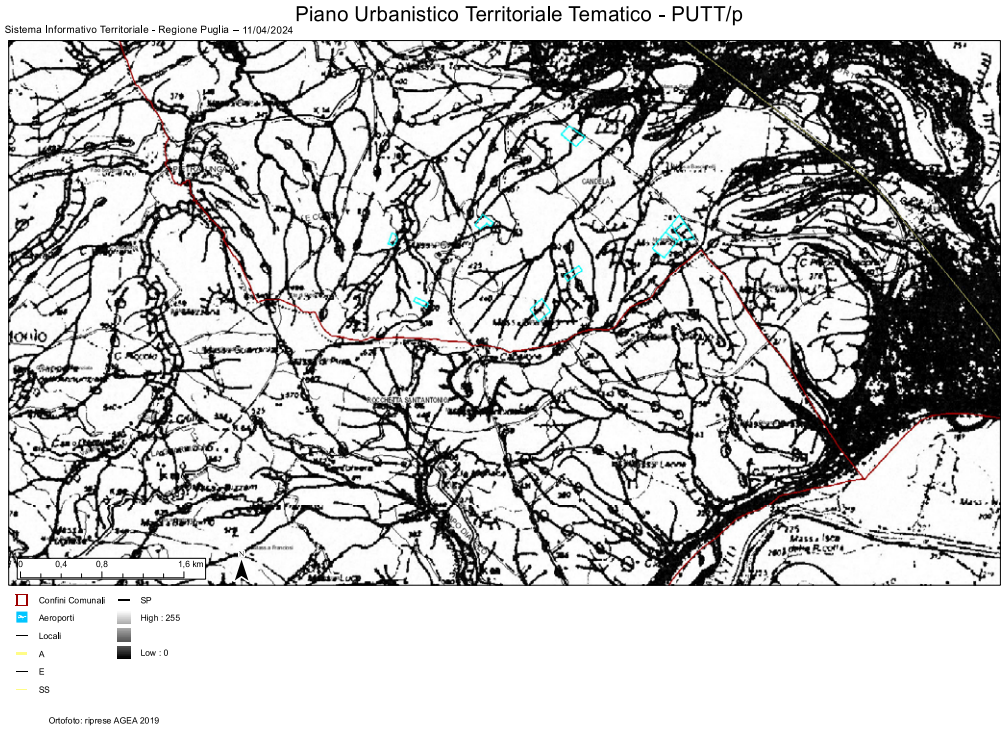
In merito agli ATE del PUTT gli aerogeneratori ricadono tutti in ambito D, mentre parte del cavidotto interessa l'ambito B e C

Stralcio PUTT ATE



Gli aerogeneratori intercettano alcuni Versanti e Reticoli Idrografici individuati nel PUTT, come anche il relativo cavidotto che intercetta l'area dell'Ofanto.

Stralcio PUTT geomorfologia



Dal Regolamento Regionale 24/2010 per Versanti: "Nei versanti non sono autorizzabili progetti e interventi comportanti trasformazioni che alterino la morfologia e i caratteri colturali e di uso del suolo. Pertanto non sono idonei all'installazione di impianti eolici di torri di media-grande taglia in quanto in contrasto con la conservazione di essenze arboree a medio e alto fusto e di essenze arbustive e con la stabilità dei versanti."

Dal regolamento regionale 24/2010 per versanti: "La realizzazione di FER potrebbe compromettere: - il rispetto dell'assetto paesaggistico; - l'integrità delle coperture botanico- vegetazionali; - la conservazione degli elementi storico- culturali esistenti; - il regime idraulico e la permeabilità dei suoli; - l'integrità visuale e i valori estetico identitari del contesto."

E' anche da rilevare che gli aerogeneratori WTG2 WTG 3 si trovano su Connessioni terrestri così come rilevato dagli stralci di 4.2.1.1 La rete della Biodiversita` e 4.2.1.2 Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente.


CANDELA
CCHETTA SANT'ANTONIO


RETE ECOLOGICA BIODIVERSITA'
Principali sistemi di Naturalità
principale
secondario
Connessioni ecologiche
connessione, fluviali-naturali
connessione, fluviali-residuali
connessione, corso d'acqua episodico
connessione costiera
Connessioni terrestri
Aree tampone
Nuclei naturali isolati
Grotte
Elementi di deframmentazione
NATURALITA'
boschi e macchie
arbusteti e cespuglieti
prati e pascoli naturali
aree umide
fiumi
Canali delle Bonifiche
INFRASTRUTTURE URBANE E VIABILITA'
Edificato
Autostrade
Statali
Provinciali


Candela


Zone rilevanti per l'avifauna migratoria
Connessioni a matrice boschiva
Connessioni su linee fluviali
Linee di connessione litorale
Continuità degli agroecosistemi
Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee
Connessioni ecologiche costiere
Connessioni ecologiche terrestri
Aree tampone
Nuclei naturali isolati
Pendoli costieri
Linea dorsale di connessione polivalente
Anelli integrativi di connessione
Principali greenways potenziali
Principali esigenze di de-frammentazione
Principali barriere infrastrutturali
Laghi e zone umide principali
Fiumi principali
Tratti del cyronmed trasversale
Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee
Connessioni ecologiche costiere
Connessioni ecologiche terrestri
Siti di Rete Natura 2000
Buffer dei Siti di Rete Natura 2000
Aree del ristretto
Parchi della CO2
Parchi e riserve nazionali e regionali
Aree tampone
Nuclei naturali isolati
Parchi periurbani
Paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica
Siti marini di Rete Natura 2000
Sistemi acquatici
Sistemi boschivi
Praterie ed altre aree naturali
Coltivi
Oliveti, vigneti, frutteti
Aree urbanizzate
Sistemi marini
Confini regionali

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo** in quanto il progetto proposto, pur ubicato in aree idonee per il D.Lgs. 199/2021, presenta criticità ambientali. E' da rilevare che WTG7 e WTG4 ricadono in aree ad alto e medio rischio archeologico, come parte dei loro cavidotti di collegamento; così anche WTG1, in quanto il cavidotto che lo collega ricade in area a rischio archeologico. D'altra parte, WTG2 e WTG3 ricadano su un corridoio terrestre di connessione ecologica. Dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia si rileva che WTG 3 e WTG 5, con i relativi cavidotti, ricadono in aree a dissesto diffuso; sono inoltre presenti versanti e reticoli idrografici come evidenziato dalla carta geomorfologica del PUTT sulle aree di intervento. I lavori da effettuare comporteranno molti movimenti di terra e scavi anche profondi per le fondazioni e non sono chiare le modalità di allontanamento delle acque. L'area presenta un'alta densità di aerogeneratori: il problema degli impatti cumulativi non è stato preso in adeguata considerazione, posto che anche lo studio preliminare impatto acustico è riferito al singolo parco. Anche gli effetti stroboscopici non sono considerati in uno con quelli degli altri aerogeneratori limitrofi.
Gli effetti sulla fauna non sono stati ben definiti, in quanto le particelle ricadono in aree a seminativo e asseritamente del tutto antropizzate: tuttavia si segnala la presenza di molte aree naturali come versanti e reticoli idrografici, così come, nel raggio di tre chilometri a sud, un'area ZSC e un Parco Regionale, a ovest boschi e ad est fiumi torrenti e acque pubbliche con i propri ecosistemi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 579

[ID VIP 9224] - Progetto denominato "CSPV San Donaci", della potenza di 14,125 MW da realizzarsi nel comune di San Donaci (BR) zona Masseria Mariana e delle relative opere di connessione alla RTN nel comune di Cellino san Marco (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Blue Stone Renewable IV S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 102790 del 23.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9710 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 137994 del 31.08.2023, acquisita in pari data al prot. n. 13953 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."
- con nota prot. n. 14146 del 04.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 15699 del 19.09.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato valutazione

tecnica negativa;
- nota prot. n. 22552 del 29.12.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Brindisi non ha rilevato motivi ostativi per la realizzazione del progetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9224, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto denominato "CSPV San Donaci", della potenza di 14,125 MW da realizzarsi nel comune di San Donaci (BR) zona Masseria Mariana e delle relative opere di connessione alla RTN nel comune di Cellino san Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Blue Stone Renewable IV" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai

sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 9224.pdf - ab04614a8943a1659f9fb3ed3bd26002de68e9fee9984e6fa67b2255d0f0a86a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

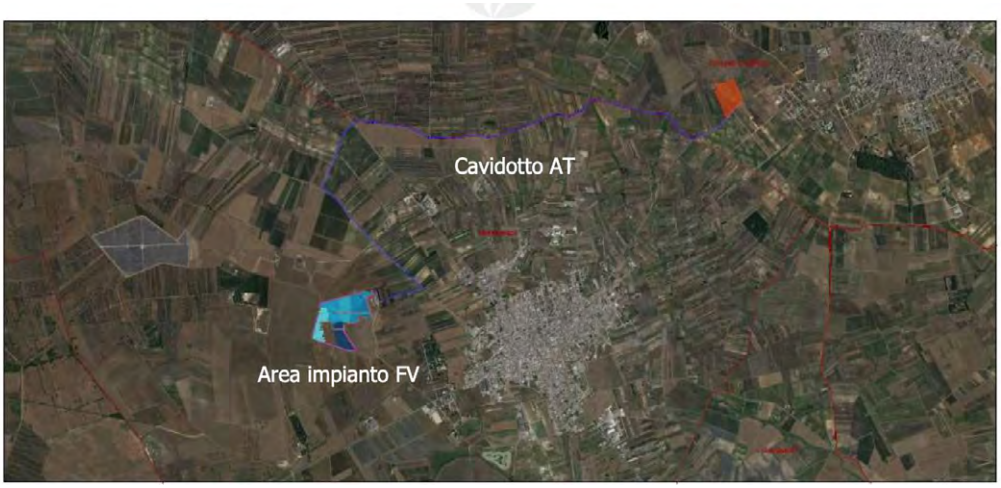
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9224

L'impianto agrivoltaico della potenza di circa 14,125 MWp denominato "CSPV SAN DONACI" è ubicato in agro di San Donaci (BR), zona "Masseria Mariana"e le relative opere connesse anche in agro di San Donaci e di Cellino San Marco (BR). Il suolo sul quale sarà realizzato l'impianto ricopre una superficie di circa 17 ettari. Esso ricade nel foglio 1:25.000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Vecchia Ed.) n. 203 II NE "SAN DONACI", ed è catastalmente individuato alle particelle 16, 492, 516 e 518 del foglio 23 del comune di San Donaci (BR).
Il cavidotto AT di connessione tra l'impianto agrivoltaico e la futura Stazione Elettrica, sita nel comune di Cellino San Marco (BR), si estenderà, per circa 6,50 km complessivi, nel territorio di San Donaci e Cellino San Marco.

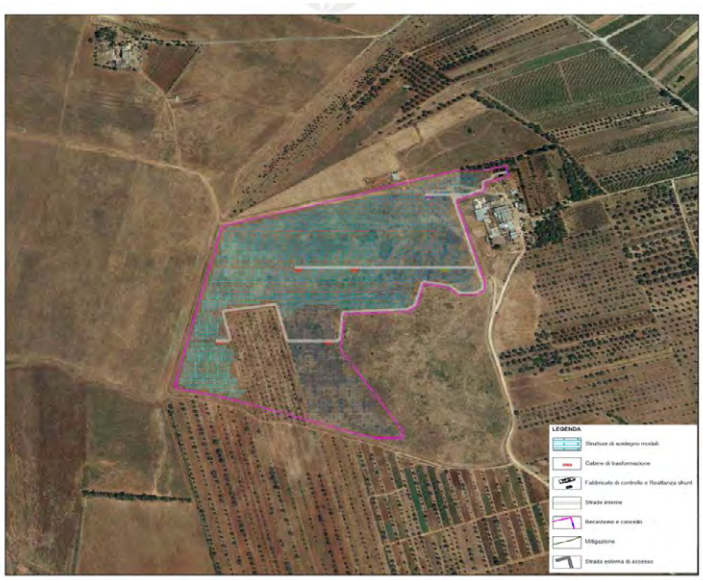
Da DC22138D-C01 rev01 Rel Tecnico-Descrittiva:



L'impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica oggetto della presente relazione tecnico-descrittiva avrà le seguenti caratteristiche (cfr. DW22138D-P01):
- potenza installata lato DC: 14,125 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 645 Wp;
- n. 59 inverter di stringa;
- n. 6 cabine di trasformazione dell'energia elettrica;
- n. 1 cabina di raccolta utente;
- n. 1 reattanza shunt;
- rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine di trasformazione;
- rete elettrica interna a 36 kV per il collegamento tra le varie cabine di trasformazione e con la cabina di raccolta utente;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, videosorveglianza, forza motrice, ecc...);
- rete elettrica esterna a 36 kV dalla cabina di raccolta utente alla futura Stazione Elettrica;
- rete telematica interna ed esterna di monitoraggio per il controllo dell'impianto agrivoltaico; Nel complesso l'intervento di realizzazione dell'impianto agrivoltaico, consterà delle seguenti opere:

- installazione delle strutture fisse di sostegno dei moduli fotovoltaici;
- installazione dei moduli fotovoltaici;
- installazione degli inverter di stringa;
- installazione delle cabine di trasformazione;
- installazione della cabina di raccolta utente e della reattanza shunt;
- realizzazione dei collegamenti elettrici BT e AT di campo;
- realizzazione della viabilità interna ed esterna per l'accesso all'impianto;
- realizzazione del cavidotto AT di vettoriamento esterno al campo agrivoltaico.

Da DC22138D-C01 rev01 Rel Tecnico-Descrittiva:



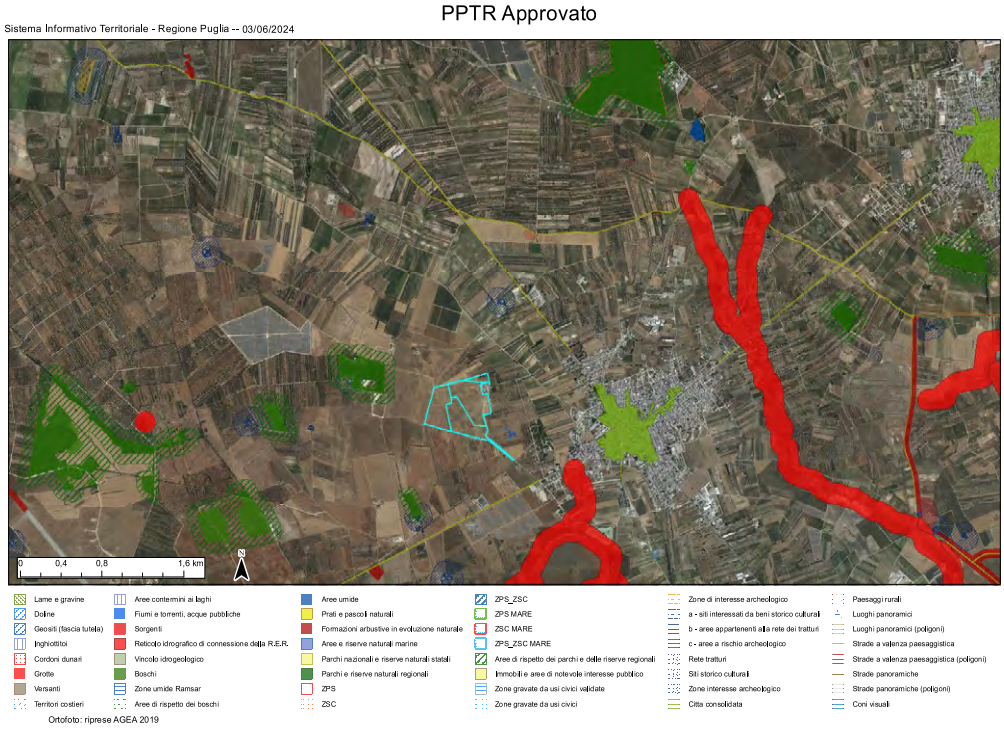
Il progetto del presente impianto (cfr. DW22138D-P01) prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici bifacciali con struttura fissa; questi avranno direzione longitudinale Est-Ovest, e trasversale Nord-Sud con inclinazione rispetto al suolo di 30°. Ogni struttura sarà composta da una doppia fila di moduli fotovoltaici posizionati verticalmente l'uno sull'altro; le strutture saranno disposte secondo file parallele la cui distanza sarà calcolata in modo che l'ombra di una fila non lambisca la fila successiva.
L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 21.900 moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 645 Wp. Le celle fotovoltaiche di cui si compone ogni modulo sono protette verso l'esterno da un vetro temprato ad altissima trasparenza e da un foglio di tedlar, il tutto incapsulato sotto vuoto ad alta temperatura tra due fogli di EVA (Ethylene / Vinyl / Acetate). La scatola di giunzione, avente grado di protezione IP68, contiene i diodi di by-pass che garantiscono la protezione delle celle dal fenomeno di hot spot. I moduli fotovoltaici saranno fissati ad un telaio in acciaio, costituito da montanti e traversi, che ne formerà il piano d'appoggio; ogni montante sarà, a sua volta, opportunamente incernierato a pali, anch'essi in acciaio, da infiggere direttamente nel terreno.

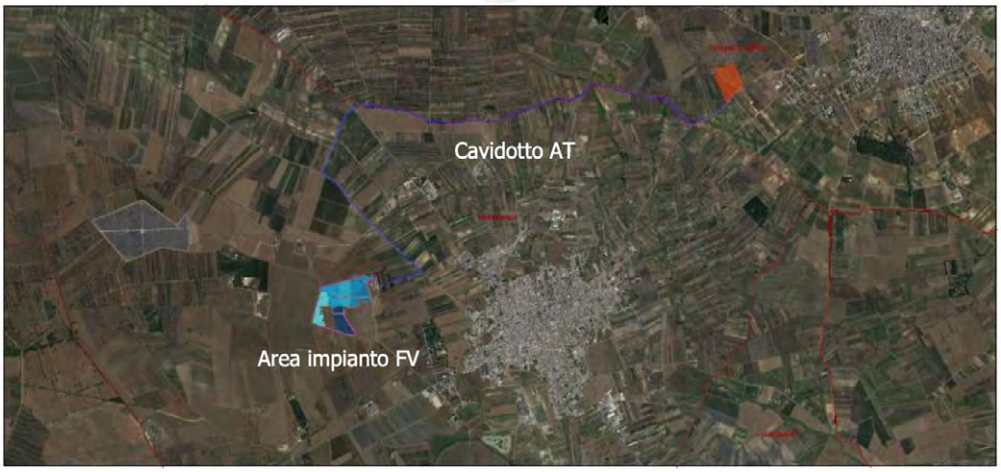
Tenendo conto delle caratteristiche climatiche e bioclimatiche, delle scelte di gestione della committenza e non ultimo della mancanza di disponibilità irrigua del sito, vengono di seguito proposti due distinti scenari.
Prima ipotesi: dedicare la superficie libera tra le interfile dei pannelli, pari a 14.16 ha, al pascolo spontaneo di specie ovicaprine. Nello specifico, verranno introdotte nel campo specie ovicaprine autoctone (in particolare pecora della razza leccese) per la produzione di latte e lana.
Seconda ipotesi: dedicare la superficie libera tra i pannelli ad un avvicendamento tra colture ortive nel periodo autunnale (più esigenti in termini di risorse idriche), erbaio nel periodo autunno-vernino con primo e unico sfalcio in aprile, pascolo nel periodo primaverile-estivo. Il fieno dello sfalcio andrebbe a costituire una riserva foraggera per i periodi in cui non è previsto il pascolo. In tale avvicendamento, la coltura ortiva, sfruttando la tipica distribuzione annuale della piovosità mediterranea, può essere condotta secondo le pratiche dell'aridocoltura.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021

L'area di studio, per quanto riguarda il solo impianto, si appalesa idonea ai sensi del D.Lgs. n.199/2021 art. 20, co.8, c-quater).

Stralcio PPTR con cavidotto





Verifica del rispetto delle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Per la verifica dei requisiti si fa riferimento all'elaborato DC22138D-V11 rev01 Relazione Agrivoltaica.

***REQUISITO A**: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;*

In merito al requisito A1
Da DC22138D-V11 rev01 Relazione Agrivoltaica pag.17

SUPERFICIE CATASTALE (Sc)	SUPERFICIE LOTTO (Stot)	SUPERFICIE DELIMITATA DA RECINZIONE (Stot)	SUPERFICIE OCCUPATA DA STRUTTURE (Spv)	GROUND COVERAGE RATIO (St/Sv)	**LAOR (Spv/Stot)**	**SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (interno campo) (Sai)**	**% DI SUPERFICIE DEDICATA ALL'AGRICOLTURA (Sai/Stot)**
28,00 ha	16,68 ha	16,68 ha	5,99 ha	40,00%	**36,00%**	**14,16 ha**	**85,00%**

Tabella 2 – Superfici investite dalle opere e SAU all'interno del sito progettuale.

La superficie dell'agrivoltaico da considerare ai fini della verifica è quella recintata di 16,68 ha. In proposito va osservato che la superficie effettivamente coltivabile differisce da quella indicata di 14,16 ha, in quanto l'area occupata dai pannelli è di 5,99 ha, posto che non è coltivabile al di sotto degli stessi. Mancano nel conteggio anche le superfici occupate dalle strade, dalle cabine e dalle infrastrutture, evidentemente anch'esse non coltivabili.

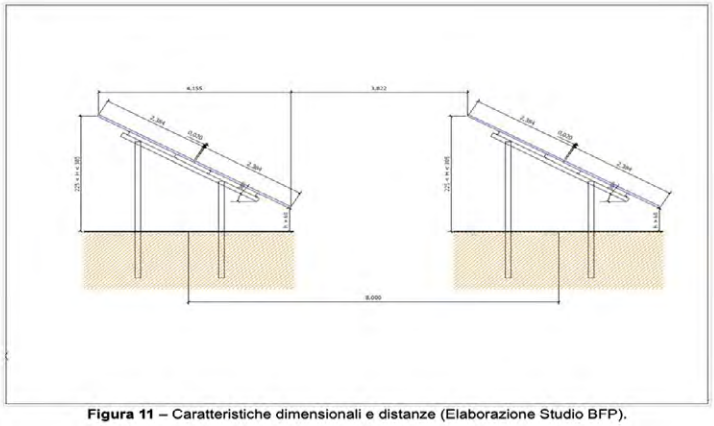


Figura 11 – Caratteristiche dimensionali e distanze (Elaborazione Studio BFP).

Quindi, alla luce dei dati disponibili, sottraendo a 16,64 ha (area recintata agrivoltaico) la superficie occupata dai pannelli di 5,99ha risulta una superficie residua di 10,69 ha (superficie che sarebbe anche inferiore aggiungendo strade, cabine ed infrastrutture. Quindi: S_{agr}/S_{tot} = 10,69/ 16,64 = 0,64 e non 85% come dichiarato.

Il requisito A1 non è rispettato

In merito al requisito A2

Rispetto al LAOR, considerando quale superficie totale solo quella recintata, si evince che: S_{pv}/S_{tot} = 5,99/16,68= 0,36.

Il requisito A2 è rispettato

***REQUISITO B**: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;*

In merito al requisito B1

Se, da un lato, le linee guida fanno riferimento alla continuità agricola, in primo luogo non è chiaro quale sia l'attività agricola attuale; dalla carta uso del suolo si desume seminativo semplice in aree non irrigue. In secondo luogo, dal progetto non risultano aziende dedite al pascolo, né è chiaro dove sarebbero ricoverati eventuali capi di bestiame, o, più in generale, quali strutture dovrebbero essere impiegate per l'esercizio dell'attività agricola.

Vi sono addirittura due progetti menzionati: uno non prevede alcuna coltivazione, ma solo pastorizia, l'altro fa riferimento a colture di foraggio e orticole non tipiche dell'area, come la Cima di Rapa di Fasano. Al contrario, le aree interessate sono circondate da terreni principalmente coltivati come uliveti e vigneti di cui è riconosciuto il marchio DOP e DOC.

Stralcio Google Earth



Stralcio carta uso suolo



Quindi, non essendo dimostrata la continuità agricola, il requisito B1 non è soddisfatto.

In merito al requisito B2

Non vengono forniti dati in merito.

***REQUISITO C**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli*;

In merito al requisito C
Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

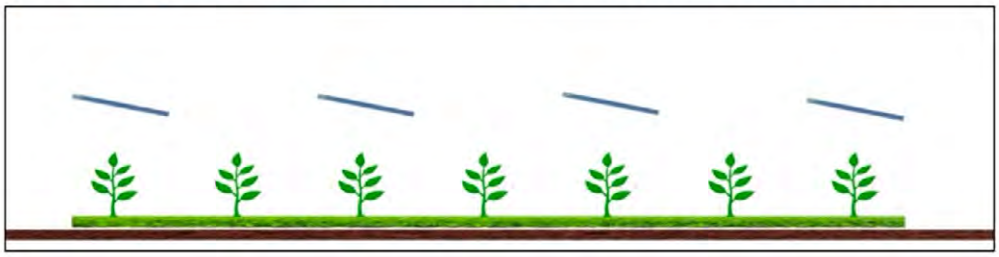


Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

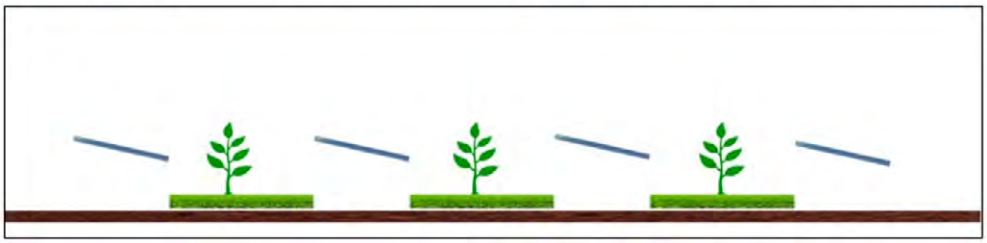
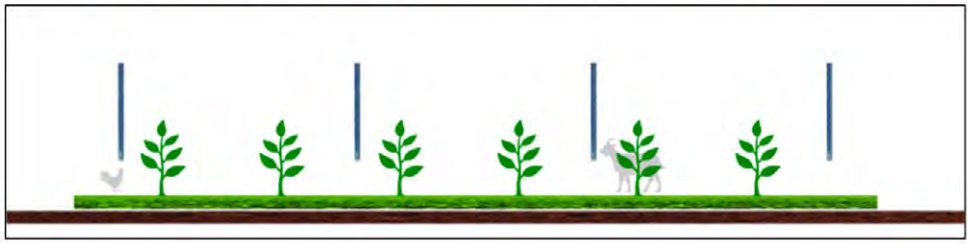


Figura 11 - Sistema agrivoltaico in cui i moduli fotovoltaici sono disposti verticalmente. La coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, l'altezza minima dei moduli da terra influenza il possibile passaggio di animali (TIPO 3).



Inoltre le linee guida indicano che:
Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Dallo schema proposto si evince chiaramente la ricorrenza, nel caso di specie, del tipo 2 .

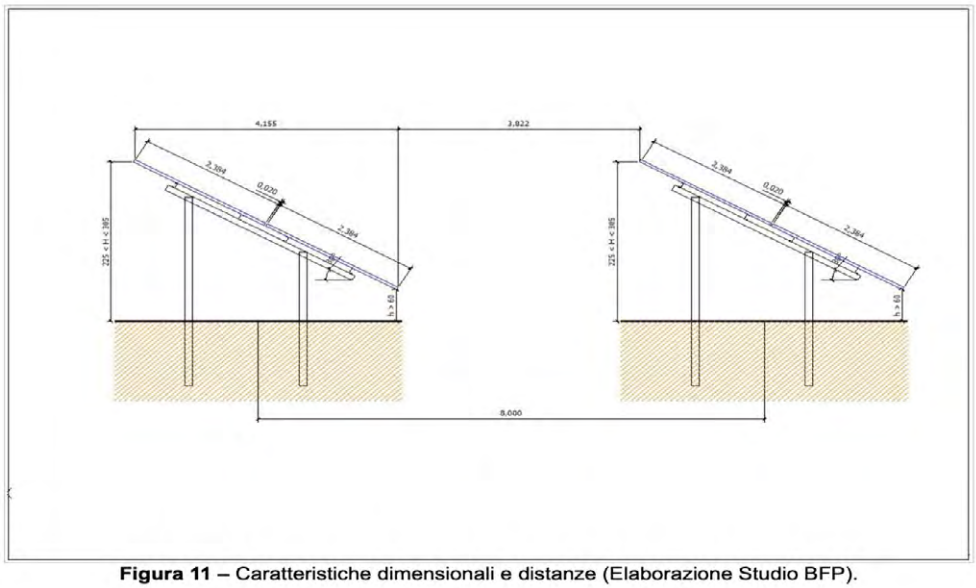


Figura 11 – Caratteristiche dimensionali e distanze (Elaborazione Studio BFP).

Gli impianti agrivoltaici di tipo 2) non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.
Da quanto riportato nello schema di progetto si vede chiaramente che l'altezza minima non consente di coltivare al di sotto dei pannelli, considerando che i pannelli sono fissi e con doppia palificata. Quindi il requisito C non è soddisfatto.

***REQUISITO D**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;*

***REQUISITO E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

<u>In merito al requisito D</u>

Sono disponibili scarne informazioni in merito al consumo idrico. Considerando la prima ipotesi (solo pastorizia e nessuna coltura) non è chiaro quali siano le fonti per l'approvvigionamento idrico del bestiame che si intende allevare. Nel secondo caso, le coltivazioni orticole hanno un fabbisogno che si associa a quello dell'allevamento ovicaprino, ma anche in questo caso (e a maggior ragione) non è chiaro quali siano le fonti per l'approvvigionamento idrico. Non si parla di recupero delle acque meteoriche, né è dimostrata l'esistenza di un'azienda agricola che coltivi questi terreni e che usufruisca dell'energia prodotta dall'agrivoltaico; si desume che l'energia sia interamente ceduta.

<u>In merito al requisito E</u>

I requisiti E1 E2 e E3 non sono considerati in DC22138D-V11 rev01, non vi è un piano di monitoraggio secondo i requisiti previsti dalle linee guida.

I requisiti D e E non possono essere ritenuti soddisfatti.

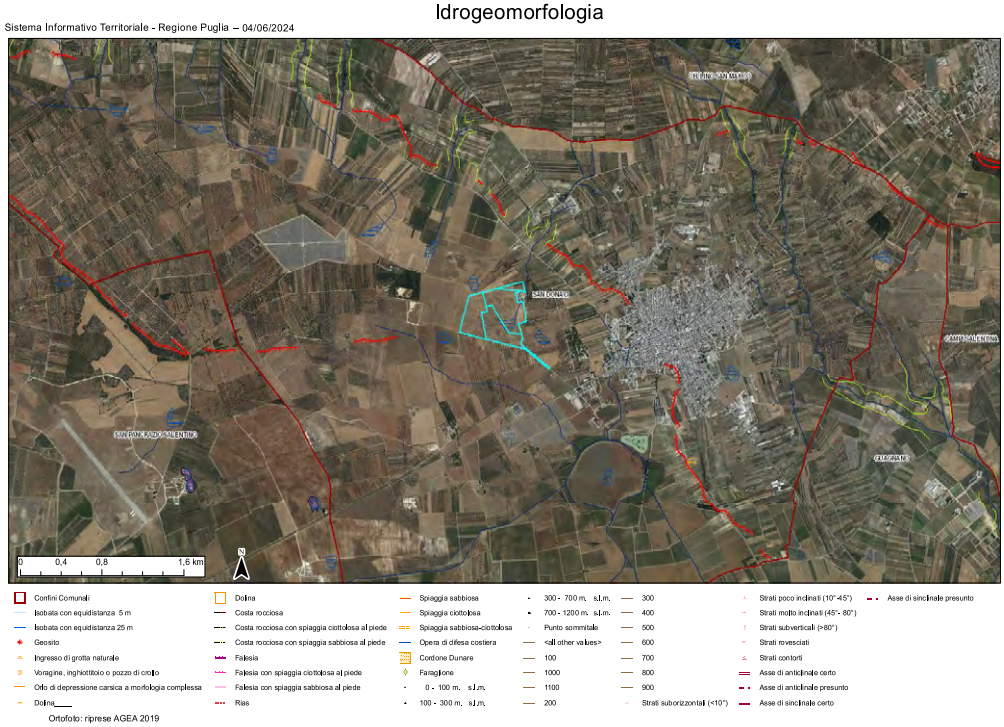
Verifica ai sensi del DM 10 Settembre 2010

Nel DM 10 settembre 2012, All. 3 “Criteri per l’individuazione di aree non idonee”, l’area ricade in zone situate in prossimità di parchi archeologici, aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, in quanto dai PCPT di Brindisi risulta che i campi 2 e 3 ricadono in aree di Bonifica Principali (tavole T5 e T6) e aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i.

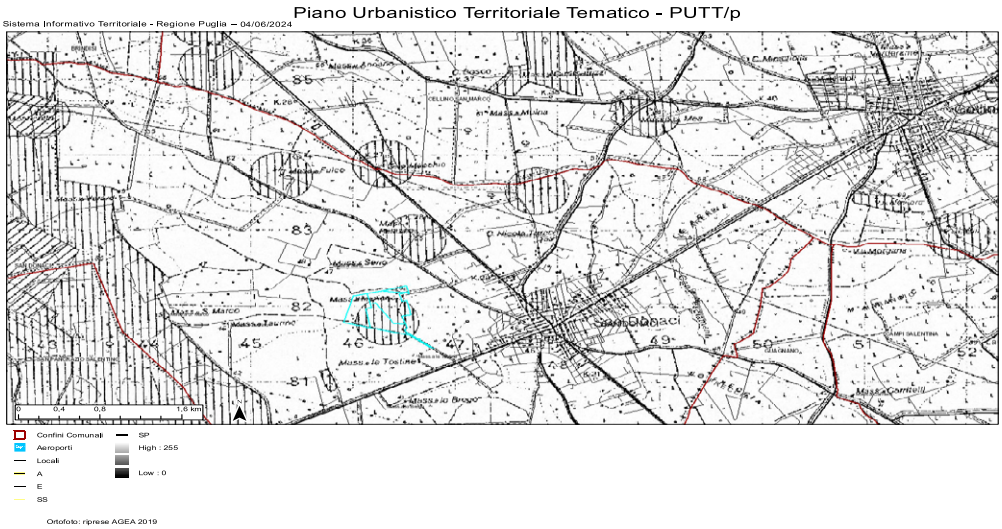
Il cavidotto intercetta un’area caratterizzata da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del d.L. 180/98 e s.m.i., diversi beni paesaggistici individuati ai sensi del art. 142 D.Lgs. 42/2004 e ricade in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali in quanto dai PCPT di Brindisi risulta ricadono in aree di Bonifica Principali (tavole T5 e T6).

Per quanto riguarda la carta idrogeomorfologica l’area intercetta un corso d’acqua e un recapito finale di bacino endoreico, ma il campo agrivoltaico risulta collocato al di fuori di esso. Il cavidotto intercetta diversi corsi d’acqua.

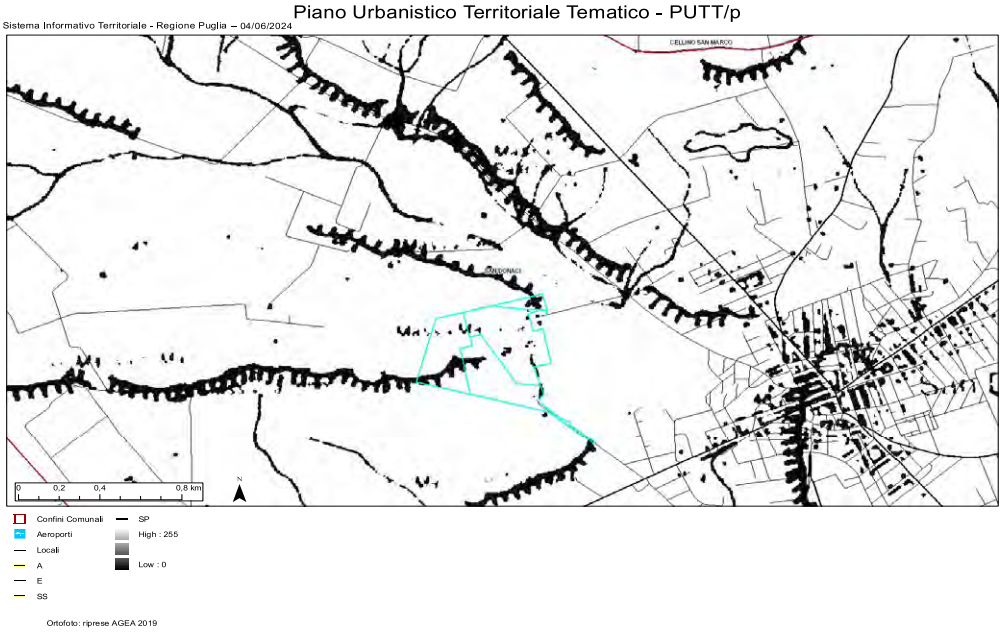
Idrogeomorfologia



L’area del campo agrivoltaico ricade in parte in ATE C del PUTT, come anche il cavidotto.



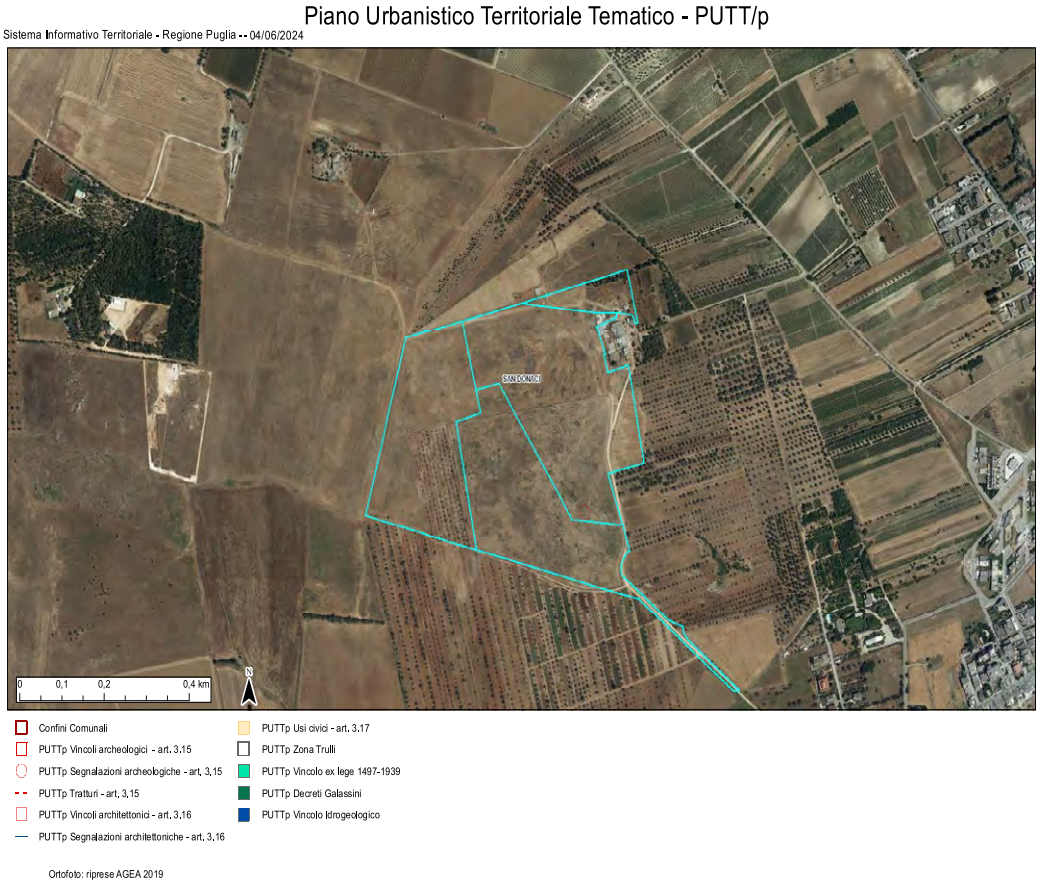
L'area del campo agrivoltaico intercetta versanti:



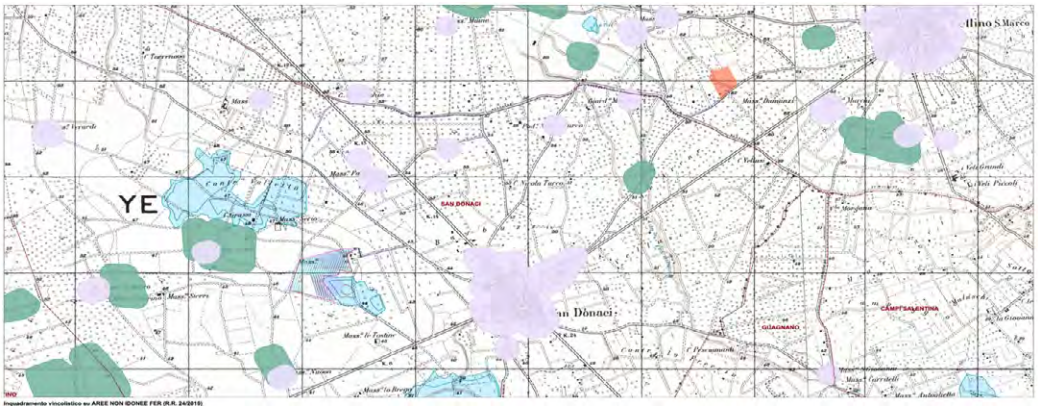
Da R.R. 24/2010:

***"Fotovoltaico:** Nei versanti non sono autorizzabili progetti e interventi comportanti trasformazioni che alterino la morfologia e i caratteri colturali e di uso del suolo. Estremamente complicato ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di impianti fotovoltaici perché in contrato con la conservazione di essenze arboree a medio e alto fusto e di essenze arbustive e con la stabilità dei versanti. Pertanto l'utilizzo di FER può essere limitato ad interventi di fotovoltaico integrati in manufatti edilizi eventualmente esistenti e legittimamente costruiti "*

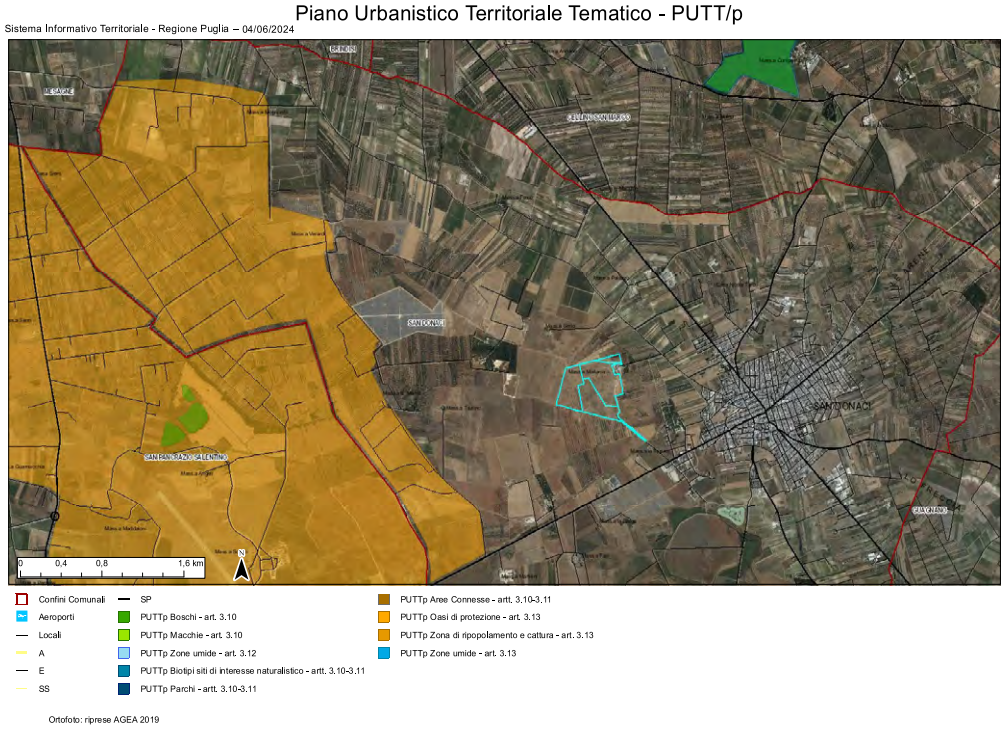
Nella particella 16 al Foglio 23 è presente una segnalazione archeologica “Masseria Marianna” (insediamento preclassico).



Inoltre, dall’elaborato grafico DW22138D-I07 rev01 Inq PPTR Aree non idonee risulta che il campo fotovoltaico rientra nel buffer dei 100 m delle segnalazioni della Carta dei beni



Il campo fotovoltaico dista 1,4 km da oasi di protezione:



CRITICITÀ PROGETTUALI:

- Manca un piano di manutenzione convincente, ma solo pochi riferimenti generici e insufficienti. Non sono disponibili dati sulla pulizia dei pannelli e altri interventi di manutenzione, soprattutto rispetto alle sostanze impiegate, se inquinanti del sottosuolo e delle colture previste;
- In DC22138D-V12 VPIA Relazione a pag. 50 è riportato:
  "Comune di San Donaci, Foglio 23, particelle 16 e 518
  L'area del parco fotovoltaico è interessata dalla presenza nei suoi pressi di due evidenze archeologiche:

- *Il sito SND005 si trova in località Masseria Mariana (territorio comunale di San Donaci) ed è localizzato nel settore settentrionale dell'area destinata al parco fotovoltaico, a circa 200 m a E di Masseria Mariana. Si tratta di un rinvenimento sporadico, un'ascia litica datata genericamente ad Età Preistorica, che proviene probabilmente dalla stazione preistorica individuata poco più a S.*
- *Poco a S dell'area sopradescritta, in corrispondenza della Cava detta "della Mariana", ad una distanza di circa 40 m a E dell'area del parco, è stata documentata la presenza di una stazione di età preistorica (codice sito SND001).*
  Quindi anche in relazione archeologica si ribadisce che sono presenti delle evidenze archeologiche nell'area del campo agrivoltaico e a soli 40 metri di distanza da esso;

- Per l'impatto cumulativo: in questa zona sono presenti altri parchi fotovoltaici. Ulteriori campi in queste zone di eccellenza DOP, DOC e IGT sia per i vini che per l'olio extravergine di oliva comporterebbe un ulteriore depauperamento di queste aree e ulteriore consumo di suolo.
- Manca un piano di monitoraggio ambientale: in DC22138D-V04 rev01 SIA al cap. 8 vi è una proposta di piano di monitoraggio che è molto generico e scarno, non c'è un elaborato grafico che indichi i punti di monitoraggio, la frequenza e i parametri limite.
- Manca l'indicazione delle aree deposito rifiuti e dello stoccaggio di sostanza pericolose sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto pur essendo l'area idonea secondo il D.Lgs. n. 199/2021, è da considerare che all'interno del campo agrivoltaico è presente una segnalazione archeologica, (come risulta sia dai PTCP che dalla relazione archeologica). Inoltre il progetto proposto non ha le caratteristiche di impianto agrivoltaico così come definito dalle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, il sito non è idoneo per i criteri localizzativi del R.R. 24/2010 perché intercetta dei versanti e delle segnalazioni archeologiche e relativi buffer. Infine anche per le criticità ambientali e progettuali rilevate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 580

[ID VIP 9065] - Parco agrivoltaico "Boccardi" di potenza elettrica complessiva pari a 30,15 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi (FG) in località "Legnano". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Società Merope sol s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 47577 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6113 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7390 del 05.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8416 del 26.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 9791 del 23.06.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso, da ultimo, parere non favorevole;
- nota prot. n. 12871 del 18.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9065, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Boccardi" di potenza elettrica complessiva pari a 30,15 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi (FG) in località "Legnano", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Merope sol" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9065.pdf - 522129dd7c227fb84ec18cf489fdf26827f6def492306c7db6873036e4ae849b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

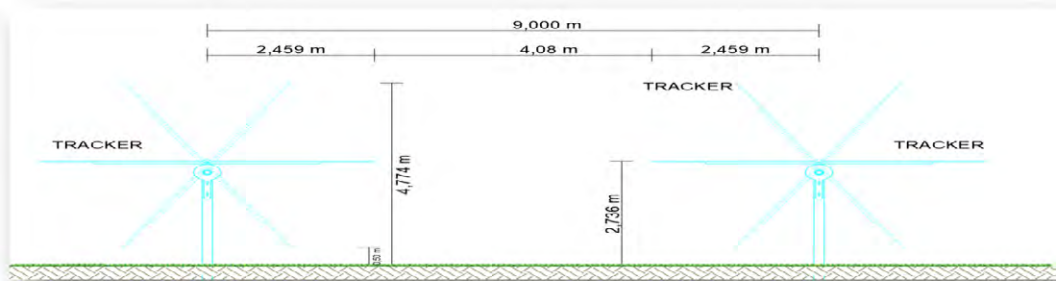
Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

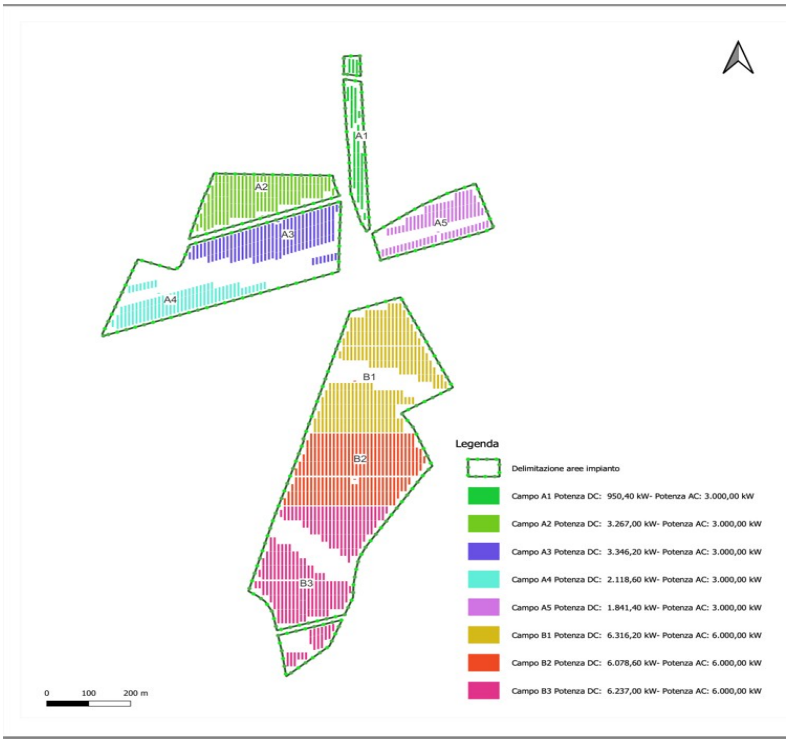
Inquadramento progetto ID VIP 9065

La società Merope sol s.r.l. propone la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato **"Boccardi"** suddiviso in 4 campi collegati tra loro tramite cavidotti interrati ad alta tensione con potenza nominale complessiva pari a 30,15540 MWp.
L'idea progettuale del soggetto attuatore prevede la realizzazione di un intervento agro-energetico rappresentato da impianto fotovoltaico integrato con un allevamento di ovini.
Le aree occupate dall'impianto saranno dislocate all'interno delle particelle di terreno site in agro del territorio comunale di Brindisi (BR). Esse sviluppano una superficie recintata complessiva di circa **55,78 Ha.**



È prevista la realizzazione di:
• n. 45.690 moduli fotovoltaici aventi potenza nominale pari a 660 Wp cadauno ancorati su idonee strutture ad inseguimento solare;
• n. 885 strutture ad inseguimento solare monoassiale di rollio (Tracker) del tipo opportunamente ancorate al terreno si sedime mediante infissione semplice di cui n. 638 del tipo a 60 moduli e n. 247 del tipo a 30 moduli;

Campo	N° moduli	Potenza	Superficie pannellata
A1	1.440	950,40	4.754,82
A2	4.950	3.267,00	16.338,68
A3	5.070	3.346,20	16.799,78
A4	3.210	2.118,60	10.701,69
A5	2.790	1.841,40	9.328,76
Tot. Campo A	**17.460**	**11.523,60**	**57.923,73**
B1	9.570	6.316,20	31.611,34
B2	9.210	6.078,60	30.317,00
B3	9.450	6.237,00	31.224,38
Tot. Campo B	**28.230**	**18.631,80**	**93.152,72**
Tot. Impianto	**45.690**	**30.155,40**	**151.076,45**

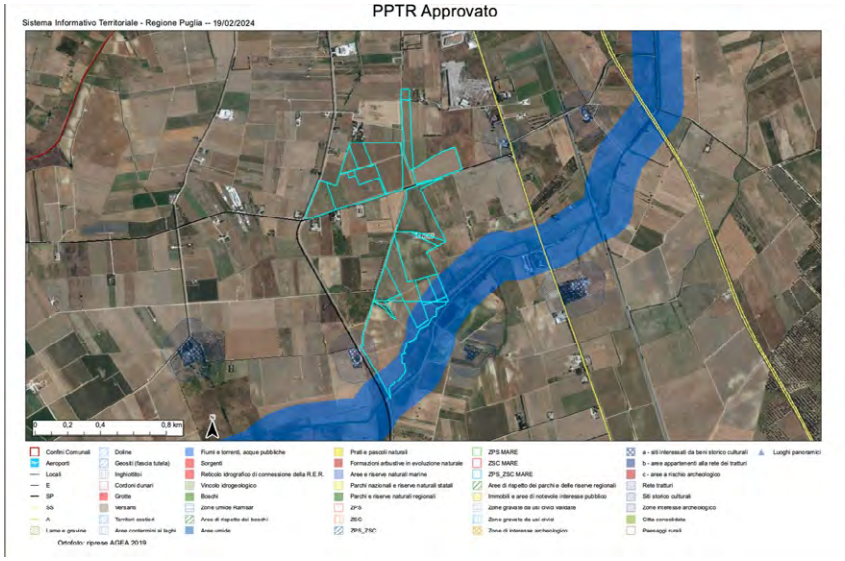


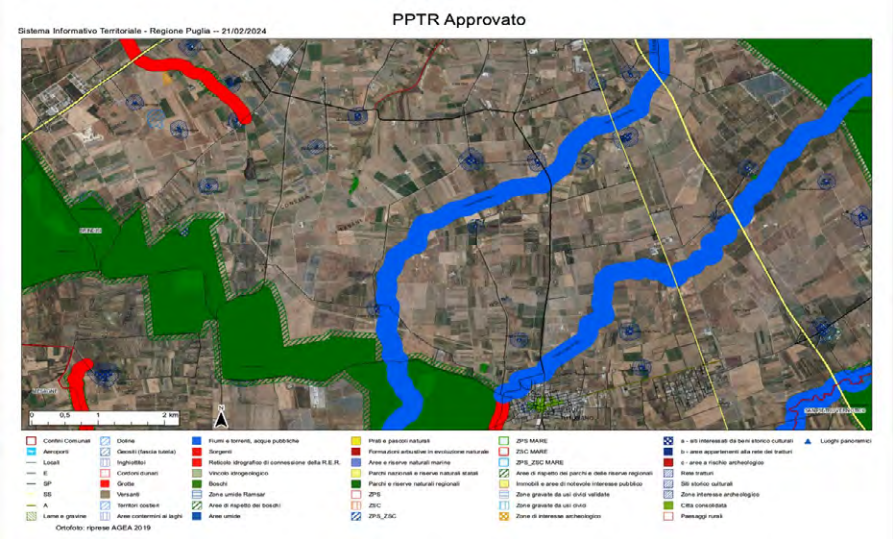
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021

L'area di studio ricade nei criteri proposti all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021 e, in particolare, in quello di cui alla lett. c-*quater*. Va tuttavia osservato che, pur essendo le aree dove saranno installati i pannelli al limite di aree vincolate o di rispetto, il cavidotto al contrario interessa diversi beni paesaggistici nel suo percorso di collegamento alla stazione Terna Brindisi Sud.

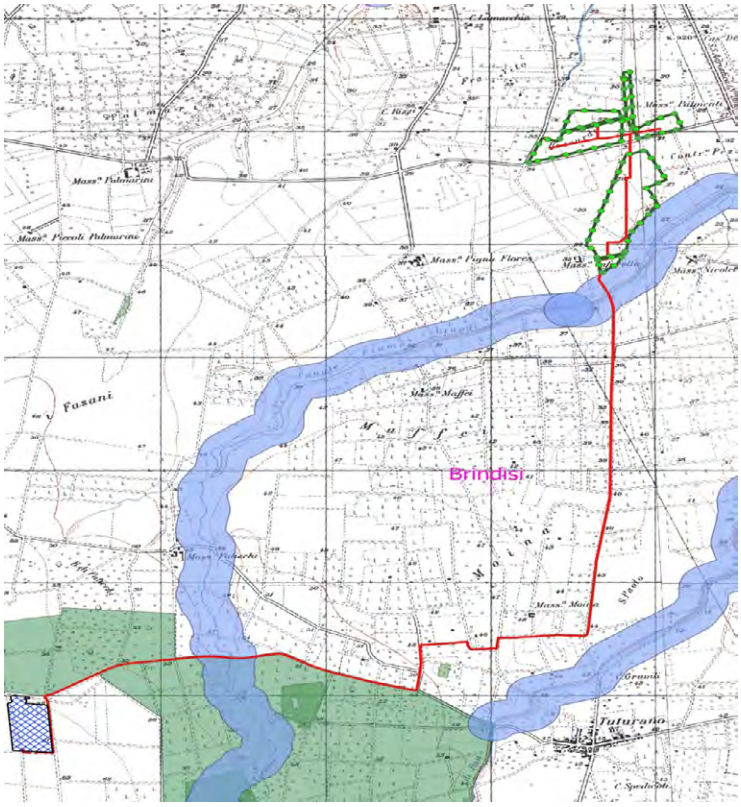
Il cavidotto interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) ed *Ulteriori Contesti Paesaggistici* (UCP), individuati dal PPTR ai sensi dell'art. 143 c. 1, lett. e):
1. Fiumi e torrenti, acque pubbliche (BP delle *Componenti Idrologiche*) - Fiume Grande;
2. Formazioni arbustive in evoluzione naturale (UCP delle *Componenti Botanico-vegetazionali*)
3. Area di rispetto dei Boschi (UCP delle *Componenti Botanico-veget*azionali) - Bosco di Santa Teresa;
4. Parchi e riserve (BP delle *Componenti delle Aree Protette*) - Boschi di Santa Teresa e dei Lucci;
5. Area di rispetto dei Parchi e riserve (UCP delle *Componenti delle Aree Protette*) - Boschi di Santa Teresa e dei Lucci.

Di seguito si riportano stralci PPTR con inquadramento catastale e generale





A seguire uno stralcio che evidenzia il percorso del cavidotto e come intercetta i beni paesaggistici e parco.



Verifica ai sensi delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Nella Relazione Agronomica il Proponente dichiara la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalle Linee Guida:

Tabella di verifica dei requisiti agrivoltaici della proposta progettuale:

Requisito	Superficie Agricola[1] (Ha)	Superficie Totale (Ha)	Verifica	esito
A.1	40.68.19	55.78.95	$\frac{S_{AGR}}{S_{TOT}} = 0,73 > 0,70$	✔

Requisito	Superficie Totale (Ha)	Superficie Moduli (Ha)	Verifica	esito
A.2	55.78.95	15.10.76	$\frac{S_{MOD}}{S_{TOT}} = 0,27 < 0,40$	✔

Requisito	Continuità dell'attività agricola o pastorale	esito
B.1	L'iniziativa prevede la continuità pastorale introducendo il pascolamento controllato. La resa stimata è compatibile con la produzione attesa per la coltura indicata e l'iniziativa prevede un sistema di monitoraggio dell'attività agricola.	✔

Requisito	$FV_{standard}$ [2] (GWh/Ha/anno)	FV_{AGRI} [3] (GWh/Ha/anno)	Verifica	esito
B.2	1,653	1,221	$\frac{FV_{AGRI}}{FV_{STD}} = 0,73 > 0,60$	✔

Requisito	Tipologia secondo le indicazioni delle linee guida	esito
C	TIPO 2: l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività zootecniche al di sotto dei moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un uso combinato del suolo, con un grado di integrazione tra l'impianto fotovoltaico e il possibile passaggio degli animali.	✔

[1] La superficie agricola è calcolata quale superficie strettamente necessaria al mantenimento delle attività agricole all'interno del terreno interessato dall'iniziativa.
[2] Il valore standard di FV è calcolato considerando un impianto tradizionale rapportato ad un ettaro di superficie ubicata nella medesima zona climatica dell'impianto in progetto.
[3] Il valore di FV per l'impianto agrivoltaico in progetto è determinato normalizzando il valore della producibilità complessiva ad un ettaro di superficie.

Requisito	Monitoraggio del risparmio idrico	esito
D.1	La proposta non prevede utilizzo di risorsa idrica.	✔

Requisito	Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	esito
D.2	L'esistenza, la resa del pascolamento controllato e il mantenimento dell'indirizzo produttivo saranno certificati attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita (mesi o anni). Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione.	✔

Requisito	Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	esito
E.1	Il sito in oggetto risulta attualmente coltivato, pertanto la fertilità del suolo è riconducibile allo stato di fatto.	✔

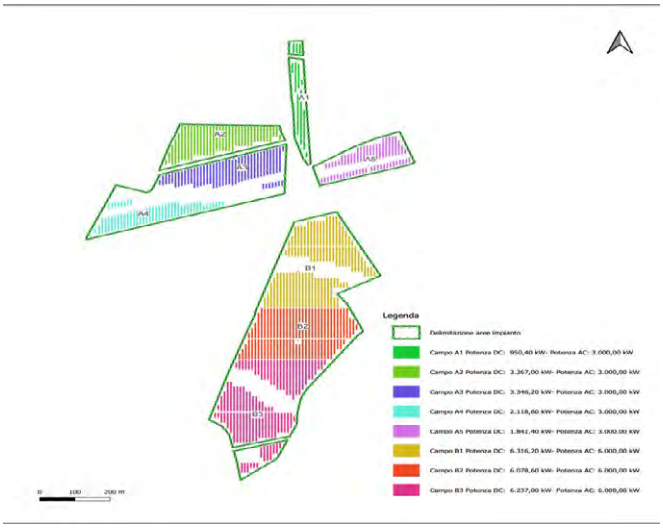
Requisito	Monitoraggio del microclima	esito
E.2	È prevista un'attività di monitoraggio per la componente atmosfera attraverso l'uso di una stazione meteorologica costituita dai seguenti sensori: ▪ Sensore direzione vento; ▪ Sensore velocità vento; ▪ Sensore umidità relativa; ▪ Sonda di temperatura; ▪ Pluviometro; ▪ Sensore barometrico.	✔

Requisito	Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici	esito
E.3	Lo studio eseguito non rileva elementi di criticità dell'opera rispetto ai cambiamenti climatici relativi al sito oggetto di intervento. In esercizio è previsto il monitoraggio dell'opera che attesta la resilienza ad eventuali cambiamenti del microclima locale.	✔

Nella parte III del documento vengono analizzati "ULTERIORI REQUISITI E CARATTERISTICHE PREMIALI DEI SISTEMI AGRIVOLTAICI".

***REQUISITO A**: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;*

In merito al requisito A1 non è chiaro quali siano le superfici destinate all'agricoltura, non viene presentato alcun calcolo della superficie coltivabile ed anche il calcolo delle superfici pannellate non sono chiari, ma seguendo i dati dimensionati riportati corrispondono a quanto dichiarato.
Non è presente in atti alcun elaborato tecnico o grafico che comprovi l'estensione complessiva dei terreni in ettari, né estratti catastali dai quali si possa evincere il dato, o comunque elaborati grafici in scala. Carenze si riscontrano altresì rispetto a documenti che dimostrino la loro destinazione d'uso. È possibile comunque osservare che nella tabella sopraindicata l'area coltivabile è desunta da una semplice sottrazione della superficie pannellata da quella totale dichiarata. Tuttavia, la sottrazione non tiene conto di numerose superfici impermeabili o non coltivabili, quali, ad es., edifici di controllo, piattaforme e cabine, piazzole, percorsi di viabilità interne ed esterne e spazi di manovra, recinzioni e verde per schermatura. Nelle aree impegnate da tali strutture non può essere condotta attività agricola. Neppure è chiaro se le aree dei cavidotti di collegamento interno siano coltivabili, considerando che l'aratura con i mezzi agricoli potrebbe tranciare i cavi sottostanti.
In conclusione, non è possibile verificare il rispetto dei requisiti A1 e A2.



***REQUISITO B**: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;*

In merito al requisito B1, non è dato rinvenire in atti, se non in maniera del tutto sommaria, le caratteristiche di una potenziale attività agricola o pastorizia, né sono individuate colture o tipologie di bestiame in allevamento o produzione attuale del sito agricolo.
È carente l'indicazione del valore della produzione agricola prevista sull'area negli anni successivi all'entrata in esercizio del sistema espressa in €/ha o €/UBA (unità di bestiame adulto).
È carente finanche la stessa azienda agricola chiamata a svolgere le attività e tale circostanza è evidenziata anche nei pareri di competenza del Comune di Brindisi e di ARPA.
Non può dirsi rispettato il criterio B1 (mantenimento della tipologia di coltivazione) né il criterio del mantenimento dell'indirizzo produttivo può ritenersi soddisfatto dal passaggio da una coltura intensiva (ortaggi) ad una pratica estensiva (pascolo).
Nella Relazione Agronomica si rileva altresì che le essenze da coltivare nel prato-pascolo saranno la veccia, la sulla e il trifoglio (più essenze a rotazione), non coerenti con le colture tipiche della zona.

In merito al requisito B2 non sono presenti in atti elementi tali da dimostrare la coerenza dei valori dichiarati.

***REQUISITO C**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli*;

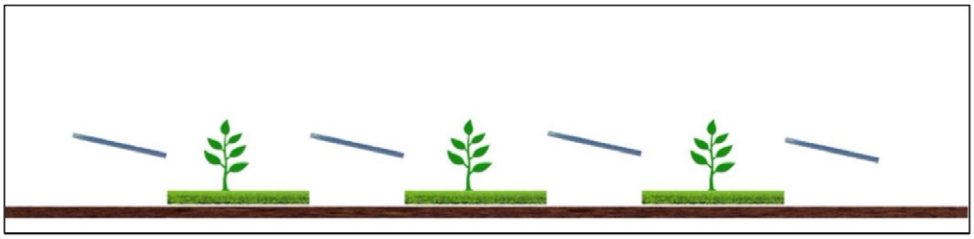
In merito al requisito C il Proponente dichiara di rientrare nel tipo 2, così escludendo lo svolgimento di attività agricole al di sotto dei pannelli.
Nelle linee guida si afferma che "*Gli impianti agrivoltaici di tipo 2), invece, non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.".* Il Proponente ritiene tuttavia il requisito verificato, in virtù

dell'attività zootecnica, sebbene le linee guida escludano che quel tipo di impianto possa ottimizzare le prestazioni.

Stralcio linee guida:

TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un uso combinato del suolo, con un grado di integrazione tra l'impianto fotovoltaico e la coltura più basso rispetto al precedente (poiché i moduli fotovoltaici non svolgono alcuna funzione sinergica alla coltura).

Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).



***REQUISITO D**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;*

***REQUISITO E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

In merito ai requisiti D e E è attestata la conformità, sebbene nella relazione tecnica non vi sia accenno alla raccolta di acque meteoriche, smaltite evidentemente nel suolo, senza che sia previsto lo stoccaggio in una cisterna per il riutilizzo. Infatti, è dichiarato che: ***Il drenaggio di acqua pluviale sarà realizzato tramite una rete di raccolta formata da tubature drenanti che canalizzeranno l'acqua attraverso un collettore verso l'esterno, orientandosi verso le cunette vicine agli edifici di controllo***.
Nelle aree impermeabili, dove si mobilitano sostanze pericolose per la manutenzione, non è neanche previsto un sistema di trattamento. Inoltre, è previsto nel piano di manutenzione il lavaggio dei pannelli le cui modalità non sono dichiarate. Si discorre altresì di bagni e scarichi, ma non di approvvigionamento idrico. Si conclude quindi nel senso di un incremento del consumo idrico e non di una riduzione.
Per il requisito D2 non è configurabile continuità nell'attività. Il proponente non è un'azienda agricola né è noto chi al momento utilizzi questi terreni o allevi ovini. Quindi viene meno lo scopo dell'agrivoltaico: un'impresa agricola proprietaria che associa alla propria produzione anche la produzione di energia, anche in società con una impresa energetica, principalmente per il proprio fabbisogno.

In conclusione, il progetto non può essere considerato Agrivoltaico, perché mancano quasi tutti i requisiti previsti dalle linee guida linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.

Verifiche ai sensi del DM 10 Settembre 2010 e del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

Alla luce del DM 10 settembre 2012, Parte IV, capitolo 16 punto 16.4 l'area dove saranno realizzati i pannelli non ricade in aree non idonee, sebbene il cavidotto intercetti diversi beni paesaggisti e un parco.
Il cavidotto interessa altresì un'area perimetrata ad alta pericolosità idraulica e parte del parco fotovoltaico intercetta un alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali. Intercetta in minima parte un ambito A del PUTT/p, sebbene la maggior parte del progetto ricada in ambito C e D.

Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Nel PCGG1M3 Piano di manutenzione FV a pag. 13 si discorre di scarichi in acque superficiali di fosse imhoff e disoleatori, ma di essi non è presente alcun elaborato tecnico o grafico;
- Non è dato comprendere come avvenga l'approvvigionamento idrico;
- Non è chiaro comprendere come venga affrontata la pulizia dei pannelli né come vengano trattati i relativi reflui; tra l'altro in PCGG1M3 Relazione Geologica B risulta che nell'area è presente una estesa falda superficiale nei depositi sabbiosi e calcarenitici a una profondità di circa 6 metri dal p.c.
- Il piano di monitoraggio ambientale è molto generico ed è carente un elaborato grafico che indichi i punti di monitoraggio, la frequenza e i parametri limite;
- Il PCGG1M3 Piano di manutenzione FV è anch'esso generico, facendo riferimento a servizi e impianti di cui mancano elaborati tecnici che ne indichino l'ubicazione e il dimensionamento;

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo** in quanto, pur ricadendo l'impianto in aree idonee e non inidonee, il progetto proposto non ha le caratteristiche di agrivoltaico così come definito dalle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, oltre a sollevare criticità ambientali non adeguatamente affrontate dal Proponente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA /VINCA 15 ottobre 2024, n. 581

[ID VIP 9845] - Parco agrivoltaico, denominato "Lagnano", della potenza complessiva di 41,28 MWp, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), e delle relative opere connesse, ricadenti anche nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Inergia Solare S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 116823 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10777 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11040 del 19.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9845, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento

della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, denominato "Lagnano", della potenza complessiva di 41,28 MWp, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), e delle relative opere connesse, ricadenti anche nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Inergia Solare" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9845.pdf - 4a356b7cded07ff9bb1feb8a1787f30d4b2625d69df4cff117951519a05bf6a6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9845

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico composto da circa 41,28 MW da installare in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Lagnano da Piede" con opere di connessione ricadenti nei Comuni di Ascoli Satriano (FG), Cerignola (FG) e Stornara (FG).
L'area oggetto dell'intervento è un terreno agricolo sito in agro di Ascoli Satriano di circa 58 ha censito nel N.C.T. come segue:
• foglio di mappa n. 32 particelle nn. 4, 52, 180, 56, 57, 204, 205, 206, 58, 54, 203, 202, 55, 201, 199,67, 186, 185, 239, 238, 74, 182, 75, 183, 77, 237, 76, 28, 198.

Il tracciato del cavidotto (interno ed esterno) attraversa il territorio dell'agro di Ascoli Satriano interessando le strade provinciali n.86, 88, 82, 83, 84 strade rurali e aree censite dal N.C.T. come segue:
• foglio di mappa n.32 particelle n.61, 56, 28 (Ascoli Satriano)
• foglio di mappa n.31 particelle n. 11, 321, 322, 12 (Ascoli Satriano)
• foglio di mappa n.54 particella n.1 (Ascoli Satriano)
• foglio di mappa n.334 particelle n.35, 38, 25 (Cerignola)
• foglio di mappa n.339 particelle n. 1, 98, 17, 18, 21, 24, 26, 31 (Cerignola)
• foglio di mappa n.325 particelle n. 94, 225, 43, 192 (Cerignola)
• foglio di mappa n.189 particelle n. 7 (Cerignola)
• foglio di mappa n.188 particelle n. 97, 98, 105, 6 (Cerignola)
• foglio di mappa n.187 particelle n. 6, 7 (Cerignola)
• foglio di mappa n.18 particelle n. 8, 34, 31 (Stornara)
• foglio di mappa n.20 particelle n. 20, 58 (Stornara)
• foglio di mappa n.19 particelle n. 27, 26, 15, 67, 30, 32 (Stornara)
• foglio di mappa n.182 particelle n. 12, 13, 2, 10, 7, 9, 18, 16 (Cerignola)
• foglio di mappa n.181A particelle n. 3 (Cerignola)
• foglio di mappa n.13 particelle n. 279, 231 (Stornara)

La sottostazione di trasformazione sarà realizzata nelle immediate vicinanze dell'area impianto all'interno della particella n. 233 del foglio n.13 del NCT del Comune di Stornara.

Il progetto prevede l'installazione di n. 67.680 pannelli fotovoltaici di potenza nominale unitaria pari a 610 W, per una capacità complessiva di circa 41,28 MW.
L'impianto è caratterizzato dagli elementi di seguito elencati:
• n° 67.680 – Pannelli TR bifacciali di potenza singola pari a 610 Wp del tipo Tiger Neo N-type da 610 Wp della Jinko Solar (o similare), potenza totale dell'impianto: 41,28 MW
• Strutture Tracker monoassiali tipo Convert 2P (o similari)
• Cabine inverter/trafo, in numero di 22 unità poste nell'area dell'impianto
• Cavidotto di Media tensione e fibra ottica di collegamento alla stazione Utente 150/30kV
• Stazione utente di trasformazione 150/30 kV ubicata in prossimità della futura stazione 380/150 di futura realizzazione
• Cavidotto di Alta Tensione per il collegamento della sottostazione di trasformazione alla futura Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna S.p.A.

La configurazione d'impianto prevede strutture del tipo a singola fila di pannelli, con sostegno di tipo a pali infissi, così come si evince dagli elaborati grafici di progetto. Per tale progetto si sono prese in considerazione strutture tracker tipo **Convert 2P** (o similari) che garantiscono un range di

rotazione est/ovest di 120°, oltre ad una copertura ottimale dell'area d'intervento grazie alla loro modularità.
I pannelli fotovoltaici presi in considerazione per il progetto sono di tipo ad alta efficienza, bifacciali permettendo l'utilizzo anche dell'energia solare riflessa dalla parte posteriore del modulo, che nei panelli standard non viene utilizzata. Questo permette di sfruttare al massimo l'irraggiamento del sole, massimizzando così anche la potenza in uscita. Il modello preso in considerazione per tale progetto è il Tiger Neo N-type da 610 Wp della Jinko Solar (o similare).
Caratteristiche elettriche dell'impianto:
Numero totale sottocampi: 22
Numero totale di stringhe (da 24 moduli fotovoltaici): 2820
Numero totale di quadri di parallelo (da 12/14 stringhe): 421
Numero totale di moduli fotovoltaici: 67.680



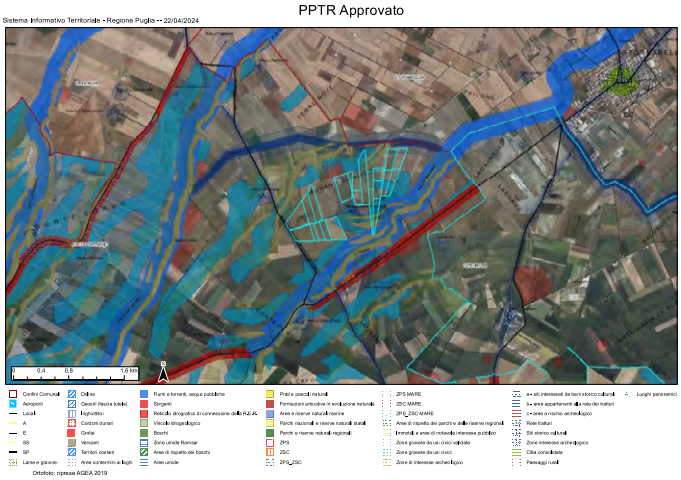
Per quanto riguarda le attività agricole si prevede di adottare un sistema policolturale, con le seguenti specie da coltivare:

1. frumento duro (Triticum durum);
2. pomodoro (Lycopersicon esculentum);
3. favino (Vicia fabae minor) e sulla (Hedysarum coronarium).

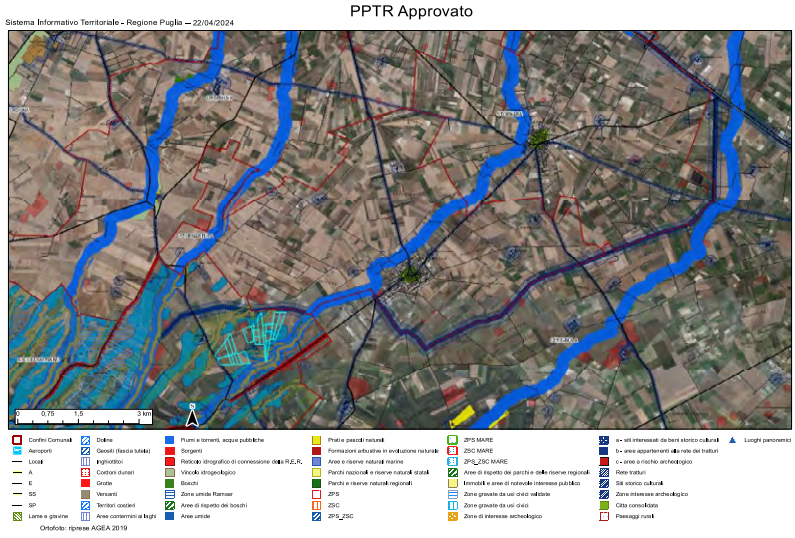
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021

L'area di studio non ricade in alcuno dei criteri proposti all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021: parte dell'area del campo agrivoltaico ricade nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (zona di Interesse Archeologico, Lagnano da Piede, Vincolo archeologico, Vincolo diretto, D.M. 15/11/1979 istituito ai sensi della L. 1089/1939).

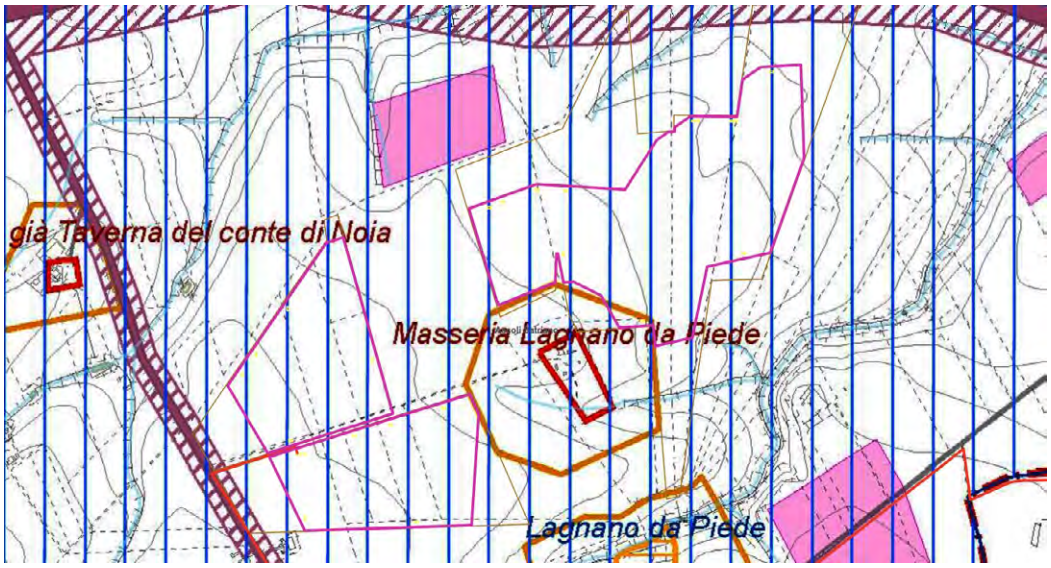
Stralcio PPTR area agrivoltaico:



Stralcio PPTR area agrivoltaico e cavidotto



Stralcio da FV-LAG-CIV-TAV-16 a



INTERVENTI IN PROGETTO

- Area impianto agrivoltaico in progetto
- Cavidotto MT di progetto
- Cabine elettriche di progetto
- Area SSE
- Confine catastale

L E G E N D A (P.U.G. Asoli Satriano (FG))

Componenti culturali e insediative

Beni Paesaggistici
- zone di interesse archeologico
- zone gravate da usi civici (vedere tav. B.3.2)

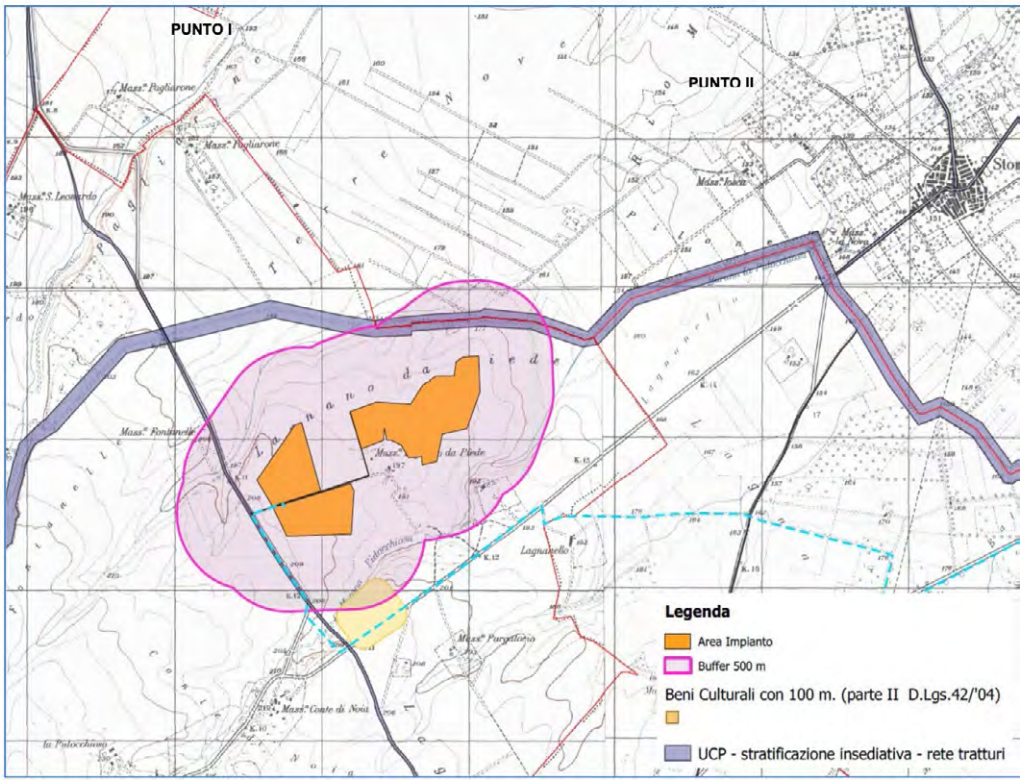
Ulteriori Contesti Paesaggistici
- città consolidata

Testimonianze della stratificazione insediativa:
- vincoli architettonici
- segnalazioni storico-architettoniche
- segnalazioni archeologiche
- tratturi e area di rispetto
- aree a rischio archeologico
- vincoli archeologici e architettonici, segnalazioni archeologiche e architettoniche (area di rispetto)

Paesaggi rurali
- Paesaggio rurale delle marane d'Ascoli Satriano

0 50 100 200 300 400 500 Metri

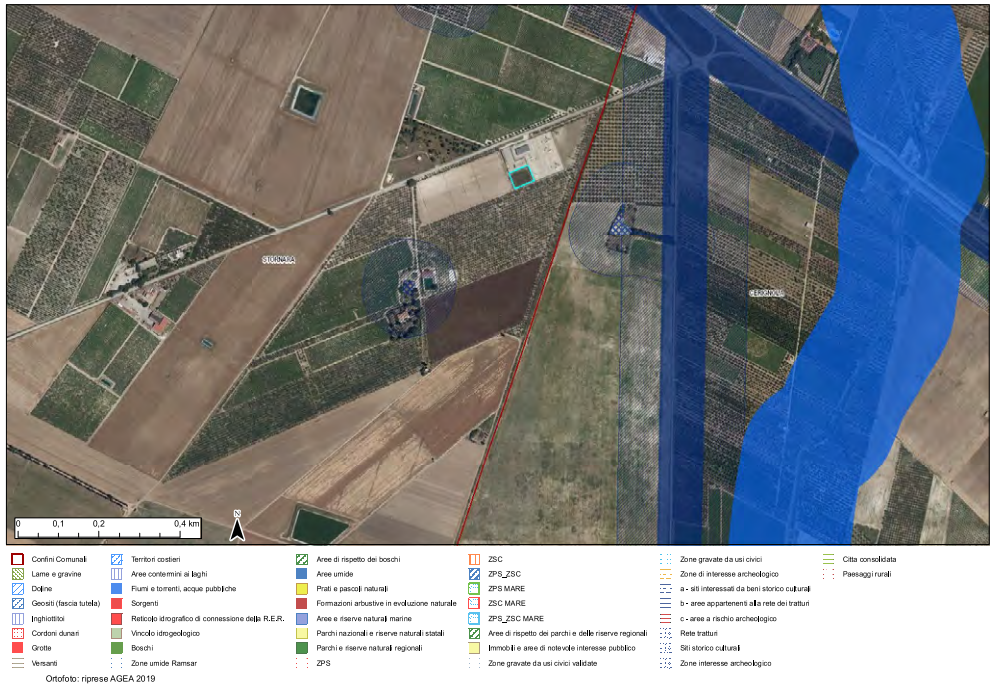
Da FV-LAG-AMB-REL-72 a-Verifica Criteri Art 20-c8-DL199 21 pag. 8



Il cavidotto in quasi la sua totalità intercetta aree vincolate e fasce di rispetto ai sensi del D.L.gs. 42/2004. In merito ai tratturi intercettati dal cavidotto sono interessati il "Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello" (Classe B), "Stornara Lavello"(Classe B), "Tratturello Stornara-Montemilone" (Classe B), "Braccio Cerignola-Ascoli " (Classe B) e "Tratturello Cerignola-Ponte di Bovino" (Classe B).

Il cavidotto inoltre intercetta nella fascia dei 500 aree a rischio archeologico e aree di rispetto di componenti Culturali e Insediative di alcune segnalazioni archeologiche e architettoniche (I Tre Perazzi, Posta di Posticciola, Masseria Contessa).
Infine attraversa anche Versanti, Fiumi Torrenti Acque Pubbliche (Fosso Marana Pidocchiosa), Lame e Gravine (Fosso Marana Pidocchiosa), Versanti e Coni Visuali e Strada a Valenza Paesaggistica e Formazioni arbustive in evoluzione. Infine in parte ricade nei Paesaggi Rurali (Marane di Ascoli Satriano).
La sottostazione nel comune di Stornara non ricade in aree vincolate ed è in aderenza ad una stazione preesistente.

PPTR Approvato



Verifica alle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Dall'esame degli elaborati FV-LAG-AMB-REL-42 1 FV-LAG-AMB-REL-42 2 e FV-LAG-CIV-REL-01 si è proceduto alla verifica dei requisiti così come da Linee Guida Impianti Agrivoltaici:

***REQUISITO A**: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;*

<u>In merito al requisito A1</u>

LOTTO n.	Appezzamento n.	superficie mq	superficie ha	superficie coltivabile (83%) ha	superficie con sviluppo di vegetazione erbacea spontanea (17%) ha
1	1	46.075,00	4,61	3,82	0,78
	2	23.818,00	2,38	1,98	0,40
	4	28.481,00	2,85	2,36	0,48
	5	23.889,00	2,39	1,98	0,41
			12,23	10,15	2,08
2	3	4.140,00	0,41	0,34	0,07
	6	12.769,00	1,28	1,06	0,22
	7	20.794,00	2,08	1,73	0,35
	8	28.785,00	2,88	2,39	0,49
	9	29.405,00	2,94	2,44	0,50
	10	26.467,00	2,65	2,20	0,45
			12,24	10,16	2,08
3	11	18.088,00	1,81	1,50	0,31
	12	30.276,00	3,03	2,51	0,51
	15	32.837,00	3,28	2,73	0,56
	14	32.837,00	3,28	2,73	0,56
			11,40	9,47	1,94
4	13	142.565,00	14,26	11,83	2,42
			14,26	11,83	2,42
	Tot.	501.226,00	50,12	41,60	8,52

Ripartizione della superficie per lotti e appezzamenti di coltivazione

	ciclo colturale lotto 1 ha 10,15	ciclo colturale lotto 2 ha 10,16	ciclo colturale lotto 3 ha 9,47	ciclo colturale lotto 4 ha 11,83
1° anno	frumento duro	pomodoro	favino	frumento duro
2° anno	favino	frumento duro	pomodoro	favino
3° anno	pomodoro	favino	frumento duro	pomodoro

Ripartizione delle colture e rotazioni

Incerta è l'estensione della superficie realmente coltivabile, poiché si considera utilizzabile anche l'area posta al sotto dei pannelli, in quanto oscillanti: al contrario, è proprio il costante movimento a non rendere possibile la coltivazione nella parte sottostante. Tale circostanza è confermata anche nelle linee guida, al criterio C, dove il tipo di pannello installato è ritenuto non adatto alla coltivazione al di sotto di esso.
Si ritiene dunque non corretto il calcolo dell'area coltivabile, inferiore rispetto a quanto dichiarato.
Occorre inoltre considerare che ulteriore superficie coltivabile è sottratta dalla viabilità interna e esterna, dalla recinzione e da varie infrastrutture accessorie, di cui non viene quantificata la superficie occupata.
Pertanto, sottraendo a 50,12 ha (area totale) 18,92 ha (area dei pannelli) si ricava che a 31,2 ha corrisponda la rimanente area coltivabile. Pur escludendo le aree non coltivabili al di sotto dei traker: S_{agr}/S_{tot} = 31,2/ 50,12 = 0,62, inferiore al minimo di 0,70 previsto dalle linee guida. Il criterio A1 non può dirsi dunque rispettato.

In merito al requisito A2

Utilizzando i dati ricavati in merito al criterio A1, per il LAOR: S_{pv}/S_{tot} = 18,92/50,12 = 0,37, inferiore a 0,40. Si può ritenere soddisfatto il requisito A2.

***REQUISITO B**: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;*

In merito al requisito B1,

In FV-LAG-AMB-REL-42 2 al cp.4 par. 4.2
"Si ritiene, pertanto, di adottare un sistema policolturale, con le seguenti specie da coltivare siano:

- *frumento duro (Triticum durum);*
- *pomodoro (Lycopersicon esculentum);*
- *favino (Vicia fabae minor) e sulla (Hedysarum coronarium)."*

L'area è attualmente impiegata a seminativo, di talché parrebbe mantenuto l'indirizzo produttivo esistente, sebbene la produttività divenga inferiore in ragione della presenza dall'impianto e delle necessarie infrastrutture ed opere. Da tenere in conto anche la circostanza del costante ombreggiamento sulle coltivazioni operato dai pannelli ad inseguimento.
Quindi non può dirsi soddisfatto il requisito B1.

In merito al requisito B2 la verifica è svolta in FV-LAG-CIV-REL-01 al par. 5.2.2.

Il requisito B è in parte verificato

***REQUISITO C**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli*;

In merito al requisito C

Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

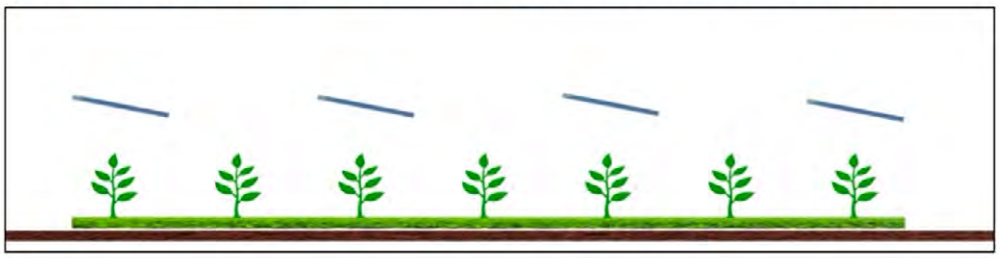
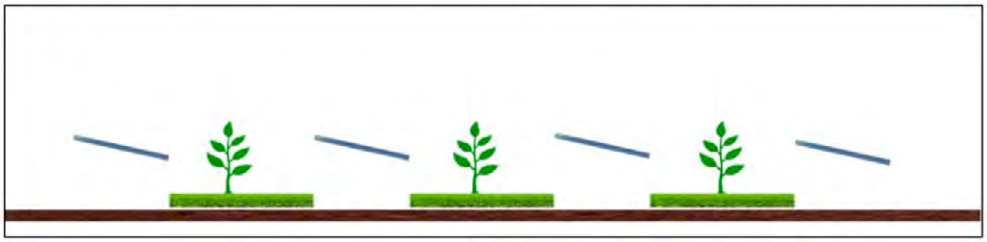


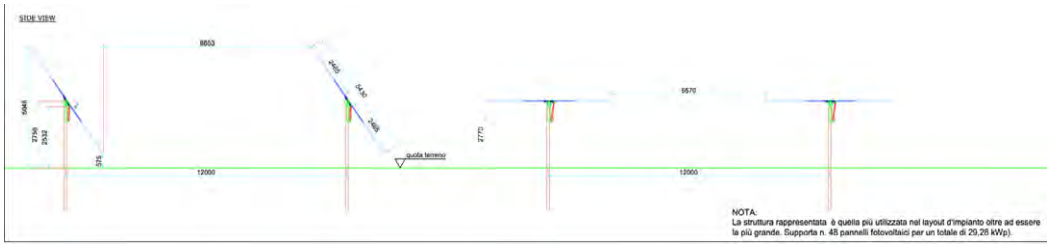
Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

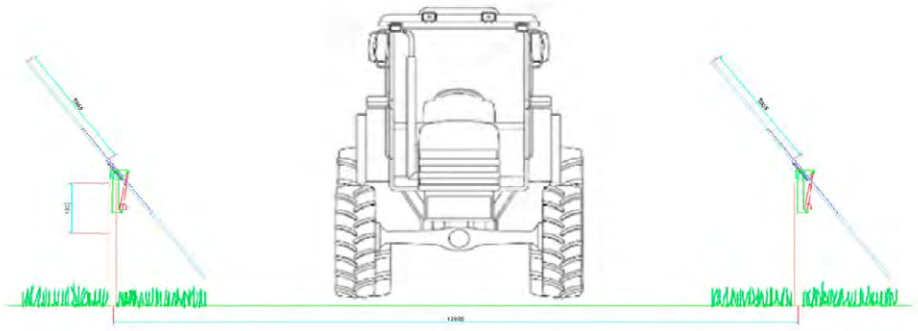


Inoltre, le linee guida indicano che:
Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Dalla tavola FV-LAG-CIV-TAV-22 si desume che l'altezza minima dal suolo nel punto più basso sia di soli 57,5 cm, mentre al momento in cui i pannelli sono orizzontali l'altezza massima è pari a 2,70 m. Non è quindi possibile la coltivazione al di sotto dei pannelli, con la conseguenza che l'impianto potrebbe teoricamente rientrare nel tipo 2, così come riportato nelle figure esplicative delle linee guida.





Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2 non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.
Quindi il requisito C non è verificato. È comunque da rilevare che il requisito non è stato considerato nella verifica in FV-LAG-CIV-REL-01, che si rivolge direttamente al requisito D.

***REQUISITO D**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;*

***REQUISITO E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

In merito al requisito D

Quanto al criterio D1 esso non è oggetto di considerazione in FV-LAG-CIV-REL-01. Non è chiaro come il Proponente intenda perseguire il risparmio idrico e dagli elaborati non emerge alcuna raccolta di acque piovane da impiegare per uso irriguo. È presente solo un riferimento al consorzio di bonifica ai fini dell'approvvigionamento idrico.

Quanto al criterio D2, pur mantenendo le coltivazioni attuali non è chiaro come sia garantita la continuità dell'attività agricola. L'istanza è stata presentata da una società elettrica non agricola e non vi sono informazioni su chi attualmente coltivi queste terre.
Per tali ragioni il requisito non è ritenuto soddisfatto.

Quanto al criterio E

Il piano di monitoraggio nella documentazione progettuale è riferito ai soli parametri ambientali del sito, ma non per gli effetti della presenza di un agrivoltaico sul microclima, sulla fertilità dei suoli e sulla resilienza ai cambiamenti climatici così come chiesto nelle linee guida.

Il criterio non può dirsi soddisfatto

La Parte III delle linee guida indica ulteriori caratteristiche premiali dei sistemi agrivoltaici e al capitolo 3.2 descrive le caratteristiche del soggetto che realizza il progetto.

Al momento il Proponente è una società di energia e nessun riferimento è presente in atti all'esistenza di una impresa agricola che coltivi questi terreni e soprattutto quali benefici economici ricavi anche dall'utilizzo di parte dell'energia prodotta.

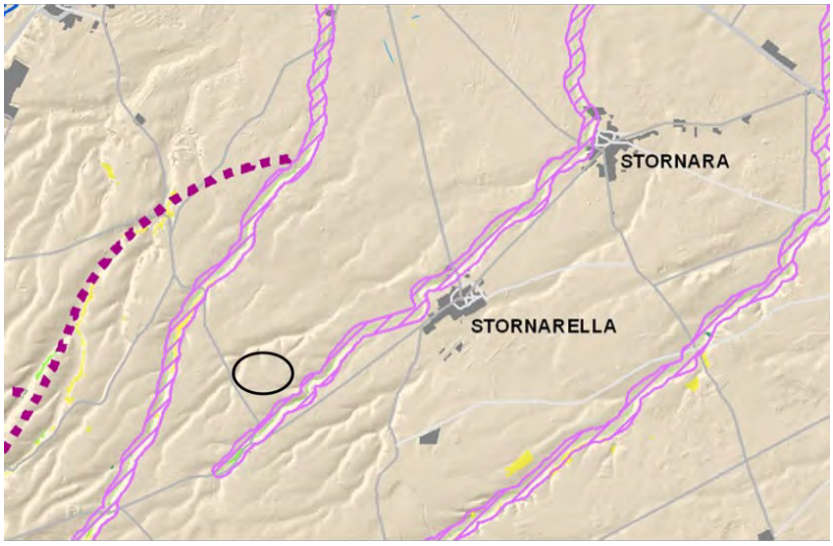
In conclusione, il progetto proposto non è qualificabile alla stregua di agrivoltaico.

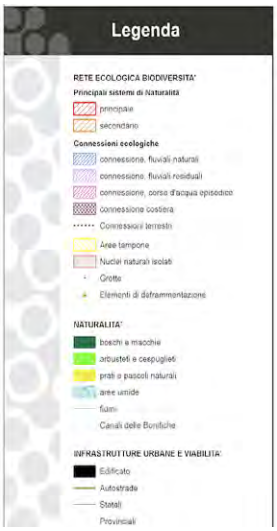
Verifica ai sensi del DM 10 Settembre 2010

Nel DM 10 settembre 2012 all'allegato 3 "Criteri per l'individuazione di aree non idonee", l'area dove saranno realizzati gli interventi ricade zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso: aree agricole interessate da produzioni agricolo alimentari di qualità; il cavidotto intercetta anche diversi beni paesaggistici, la Rete Ecologica Regionale della biodiversità e aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico.

Verifica ai sensi del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

In merito alla Rete ecologica regionale della biodiversità, il sito del parco agrivoltaico non interessa aree perimetrate, ma il cavidotto intercetta aree di connessione fluviali residuali:



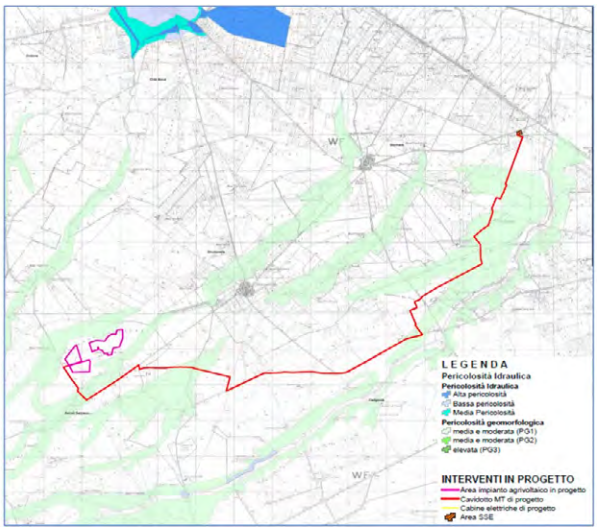

Legenda
RETE ECOLOGICA BIODIVERSITA'
Principali sistemi di Naturalità
principale
secondario
Connessioni ecologiche
connessione, fluviali naturali
connessione, fluviali residuali
connessione, corso d'acqua episodico
connessione costiera
Connessioni terrestri
Aree tampone
Nuclei naturali isolati
Grotte
Elementi di disframmentazione
NATURALITA'
boschi e macchie
arbusteti e cespuglieti
prati e pascoli naturali
aree umide
fiumi
Canali delle Bonifiche
INFRASTRUTTURE URBANE E VIABILITA'
Edificato
Autostrade
Statali
Provinciali


Orta Nova
Ordona
Stornara
Stornarella
Ascoli Satriano

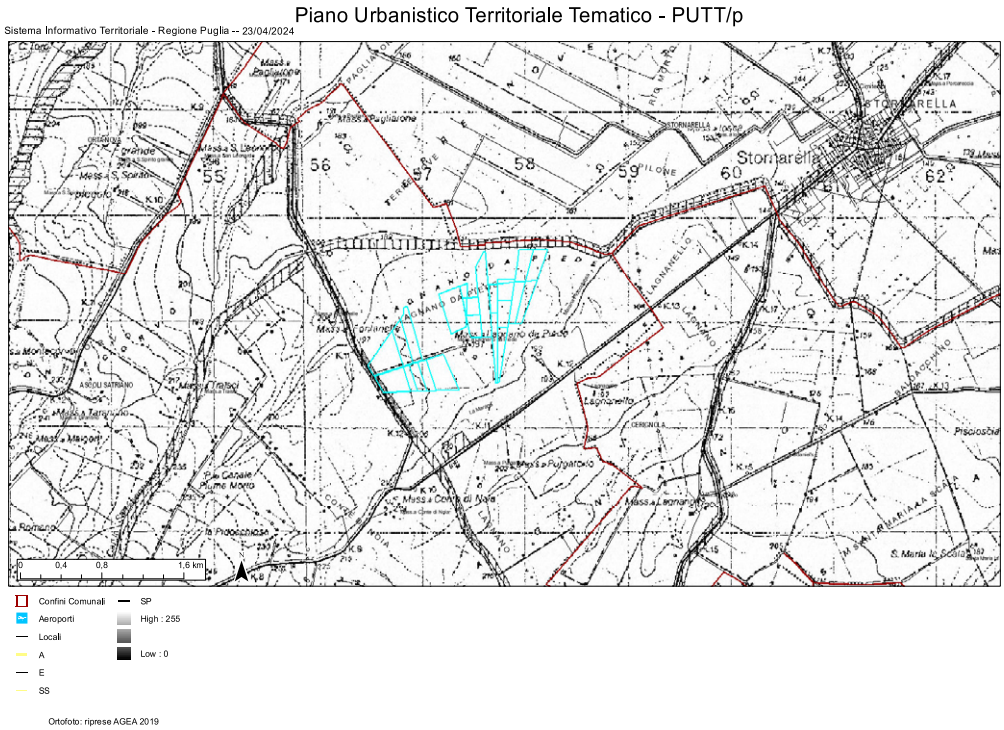


Sebbene l'area dell'agrivoltaico non ricada nella fascia di rispetto di una zona di Interesse Archeologico (Lagnano da Piede, Vincolo archeologico, Vincolo diretto, D.M. 15/11/1979 istituito ai sensi della L. 1089/1939), ad analoga conclusione non può giungersi rispetto al cavidotto.
L'area del Parco agrivoltaico non interferisce con tratturi e loro aree di rispetto, ma il cavidotto intercetta il "Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello" (Classe B), "Stornara Lavello"(Classe B), "Tratturello Stornara-Montemilone" (Classe B), "Braccio Cerignola-Ascoli " (Classe B) e "Tratturello Cerignola-Ponte di Bovino" (Classe B).

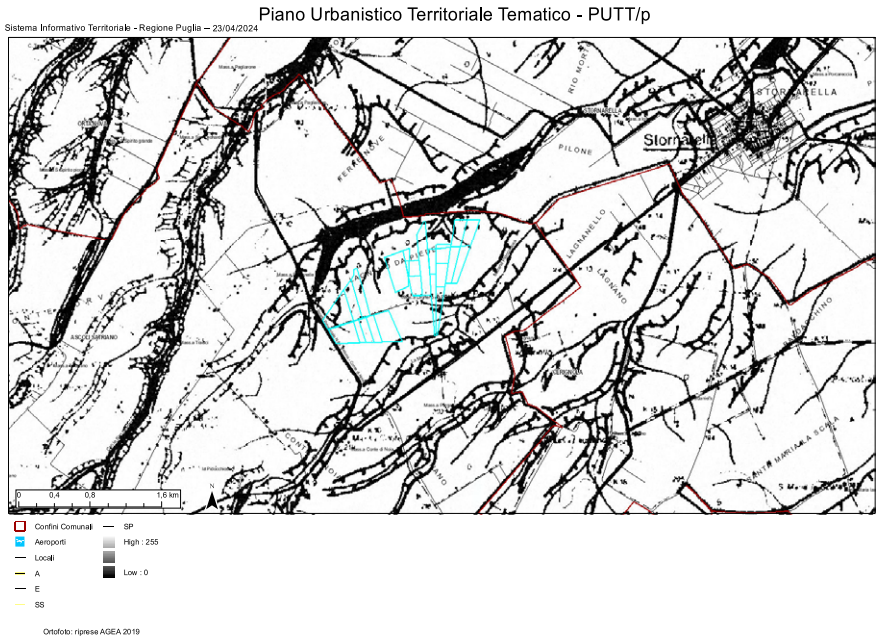
Da FV-LAG-CIV-REL-01 pag 48



L'area del agrivoltaico non ricade in ATE PUTT, ma alcune particelle a ovest interessano un ATE B, inoltre il cavidotto intercetta alcuni ATE B

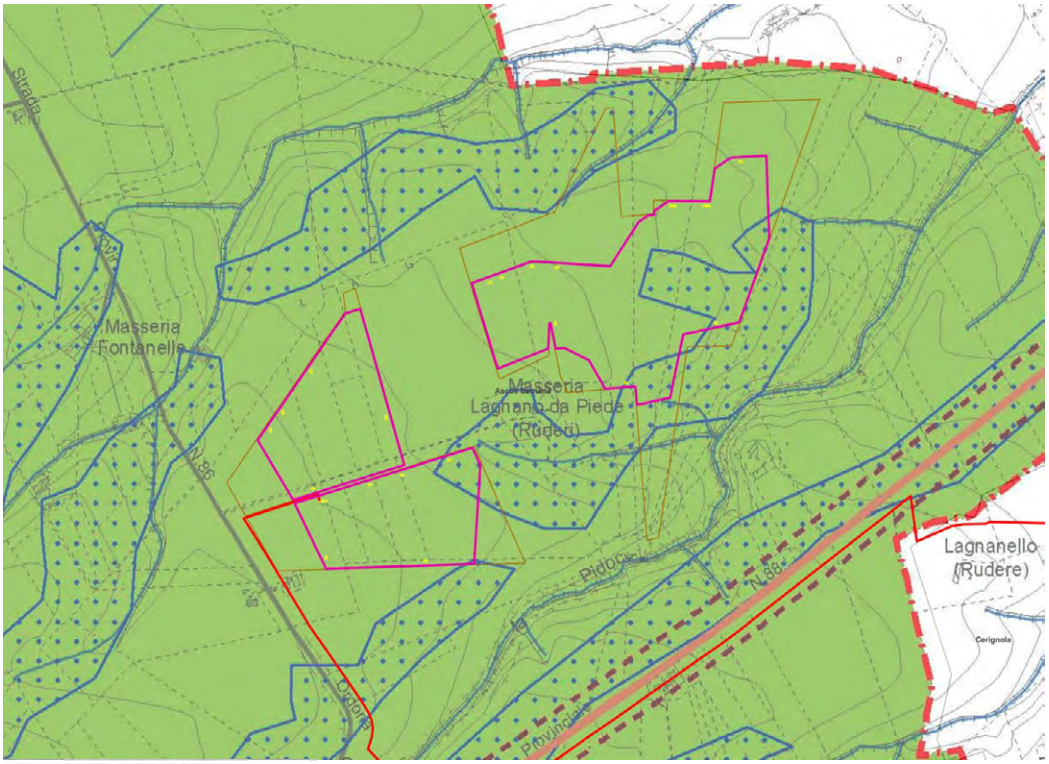


Parte del campo fotovoltaico ricade in versanti e corsi d'acqua



Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- In merito al PUG l'area ricade in zone agricole sottoposte a tutela art. 4.06/ var come risulta da stralcio FV-LAG-CIV-TAV-16 a;



INTERVENTI IN PROGETTO

- Area impianto agrivoltaico in progetto
- Cavidotto MT di progetto
- Cabine elettriche di progetto
- Area SSE

L E G E N D A (P.U.G. Asoli Satriano (FG))

Ulteriori contesti paesaggistici

- strade panoramiche
- strade a valenza paesaggistica
- ferrovia a valenza paesaggistica
- luoghi panoramici
- cono visuale del fulcro visivo - Castello
- fascia di tutela (it ris 70 dalle strade - ferrovie paesaggistiche, strade panoramiche e luoghi panoramici
- fulcro visivo - Castello

Esposizione visuale

- media visibilità
- alta visibilità

Zone agricole

- Zone per attività agricole - Art. 4.02/aeg
- Zone agricole sottoposte a tutela - Art. 4.06/adeg

0 50 100 200 300 400 500 Metri

Dalle NTA del PUG di Ascoli Satriano:

Art. 4.06/var - *Zone agricole di interesse paesaggistico*
1. Sono costituite da estese aree del territorio extraurbano fortemente caratterizzate dal punto di vista paesaggistico-ambientale, nelle quali è anche presente in modo diffuso l'attività agricola. Tali aree rientrano ne:
- il Parco Regionale dell'Ofanto (v. elab. B.2 a/b.)
- il SIC di Valle Ofanto-Lago di Capacciotti - IT9120011 (v. elab. B.2 a/b)
- il Paesaggio rurale delle marane d'Ascoli Satriano, individuato all'interno della Figura territoriale paesaggistica de "Le Marane di Ascoli Satriano" del PPTR (v. elab. B.3.1 a/b).
2. In tali zone (v. elab. B.3.3 a/b) sono consentiti interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale, al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi, interventi di trasformazione del territorio operati con la massima cautela e, pertanto, sono possibili:
- opere per il mantenimento dell'assetto idro-geo-morfologico, delle peculiarità vegetazionali e faunistiche, delle presenze archeologiche e architettoniche;
- interventi tesi al recupero-e riuso di edifici esistenti, alla data di adozione del PUG, nel rispetto dei parametri di cui al punto 3 dell'art.4.01.b e delle norme di tutela di quelli classificati UCP- Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR…..

... 5. All'interno delle aree del UCP - Paesaggio rurale delle marane d'Ascoli Satriano, sono consentiti, nel rispetto dei BP e degli UCP in esso presenti, limitati interventi di nuova edificazione di servizio all'agricoltura/agriturismo con i seguenti parametri e con esclusione di ogni forma di accorpamento tra fondi non contigui:
- Sf - superficie fondiaria minima: mq 10.000;
- Iff- indice di fabbricabilità fondiaria massimo: 0,03 mc/mq.
- Rc - rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 10% della Sf;
- Spp- superficie permeabile in modo profondo: minimo l'80% della Sf;
- H - altezza massima: m 4,50 salvo costruzioni speciali;
- Dc - distanza dai confini: minimo m 10,00;
- Df - distanza minima tra i fabbricati: con interposto confine: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; all'interno del fondo: semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti; minimo assoluto: m 5,00;
- Ds, Dr - distanza minima dei fabbricati e delle recinzioni dal ciglio delle strade: secondo quanto prescritto dal Codice della Strada, fatti salvi i maggiori distacchi prescritti in prossimità di strade panoramiche e/o di strade paesaggistiche;
- US- le aree per le urbanizzazioni secondarie e per i servizi della residenza, nella misura di 6 mq ogni 100 mc di volumetria, sono monetizzate
I soggetti attuatori degli interventi di nuova edificazione devono avere gli stessi requisiti soggettivi prescritti nel precedente art. 4.02/var – Zone per attività agricole

Art. 4.02/var – Zone per attività agricole
Per quanto riguarda l'uso e la modificazione dei suoli della presente zona omogenea, le N.T.A del P.A.I. sono prevalenti rispetto a quelle del P.U.G.
1. Le zone per attività agricole "E" sono destinate in prevalenza all'agricoltura ed alla forestazione.
1.1. Non è consentita l'edificazione di nuove volumetrie a destinazione residenziale non direttamente legate alla conduzione del fondo <u>da parte di soggetti che non possiedono i</u>

<u>requisiti di imprenditore agricolo a titolo principale o parziale</u>. Per tale uso è consentito esclusivamente il recupero di edifici rurali esistenti.
1.2. E' consentita l'edificazione di nuove volumetrie a destinazione residenziale a coloro che esercitano attività di trasformazione dei prodotti agricoli ed attività agroindustriali a scala artigianale.

Quindi per il PUG comunque deve essere un soggetto che abbia i requisiti di imprenditore agricolo. Che non ha la società proponente che è una società di energia. Non risulta che nella società ci siano imprese o imprenditori agricoli. Infatti tale requisito è fondamentale anche per la definizione di agrivoltaico.

- L'area ricade nei paesaggi rurali Le 4.4.1 prevedono che gli impianti fotovoltaici siano realizzati solo su edifici e non montati a terra. Inoltre si parla anche di opere di connessione esterne e non interrate;

UCP - Paesaggi rurali
parchi multifunzionali di valorizzazione (Li Paduli, Ulivi Monumentali, Serre Salentine, Valle dei Trulli, Torri e dei Casali del Nord Barese, Valorizzazione del Cervaro) e paesaggi di cui all'art. 76, co. 4, lett.b)

TIPOLOGIA FER	IMPIANTI AMMISSIBILI
FOTOVOLTAICO	Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e aventi le seguenti caratteristiche: g) aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con stessa inclinazione e stesso orientamento della falda, i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati; h) realizzati su tetti piani con altezza massima dei moduli rispetto al piano che non superi i 30 cm e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati; i) realizzati sui tetti piani dotati di balaustra con altezza massima dei moduli che non superi l'altezza della balaustra esistente e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati. Gli impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna. Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e sulle loro pertinenze, aventi entrambe le seguenti caratteristiche: a) I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici; b) la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati. Gli impianti devono essere realizzati senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione, ecc... Sono esclusi dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici rientranti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968).
EOLICO	Installazione di singoli generatori eolici sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro; Impianti per minieolico con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 30 metri o con un diametro del rotore non superiore a 18 metri con potenza massima pari a 20 kW, se: a) proposti su aree agricole, b) se specificatamente previsti da un piano di miglioramento aziendale approvato dagli organi competenti, a garanzia della funzionalità dell'impianti, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agro-alimentari locali.; c) numero massimo di aerogeneratori consentiti: 3.

30

- Da FV-LAG-AMB-TAV-59 a risultano presenti due rilevanti impianti fotovoltaici in prossimità dell'area, ma il dato è privo di riscontro;
- Le misure di mitigazione menzionano ulivi nel perimetro esterno dei campi agrivoltaici, ma non è specificato quali siano le varietà scelte, che potrebbero non essere quelle tipiche della zona;
- Manca un Piano di Manutenzione. Non è chiaro come si intenda pulire i pannelli fotovoltaici e le varie strutture, l'approvvigionamento idrico, la frequenza e soprattutto con quali sostanze. In FV-LAG-CIV-REL-04 Relazione Geologica risulta la presenza di un acquifero poroso superficiale e la presenza di sedimenti pleistocenici con elevata permeabilità: eventuali lavaggi effettuati con sostanze pericolose che ricadano nei terreni possono inquinare l'acquifero poroso superficiale;
- Manca l'indicazione delle aree di deposito rifiuti e dello stoccaggio di sostanze pericolose sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto l'area non è idonea ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 essendo l'area del campo agrivoltaico parzialmente compresa nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo D.Lgs. n. 42/2004 (zona di Interesse Archeologico, Lagnano da Piede, Vincolo archeologico, Vincolo diretto, D.M. 15/11/1979 istituito ai sensi della L. 1089/1939).

Il progetto proposto non ha le caratteristiche di agrivoltaico così come definito dalle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici,

Per i criteri localizzativi del R.R. 24/2010, pur se non ricadendo direttamente, il sito non è idoneo anche per l'impatto visivo sui beni tutelati.

Inoltre l'area ricade in zone agricole sottoposte a tutela art. 4.06/var del PUG, che non consente simili interventi, peraltro non collegati direttamente ad una impresa agricola.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 582

[ID VIP 9848] - Parco agrivoltaico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR), in Località "Masseria Restinco".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ACEA Solar S.r.l

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 120334 del 24.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 11172 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11482 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 18683 del 03.11.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha, da ultimo, espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9848, **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli

elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR), in Località "Masseria Restinco", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ACEA Solar" S.r.l., **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9848.pdf - be8ed805faab01791720f9adc840d6bd65b9beedb43b2faf629a73db84a875c5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9848

L'area presa in considerazione nel presente progetto ricade nel territorio comunale di Brindisi in Località Masseria Restinco, posizionata ad una distanza di circa 4,5 km in direzione Ovest rispetto al nucleo urbano di Brindisi, a nord della Strada Statale n. 7, ad ovest rispetto alla Strada Provinciale n. 43 e ad una distanza di ca. 5 Km dalla Stazione Elettrica RTN 150/380 kV di Brindisi.
Da BR AS AUR1 Relazione Descrittiva Generale

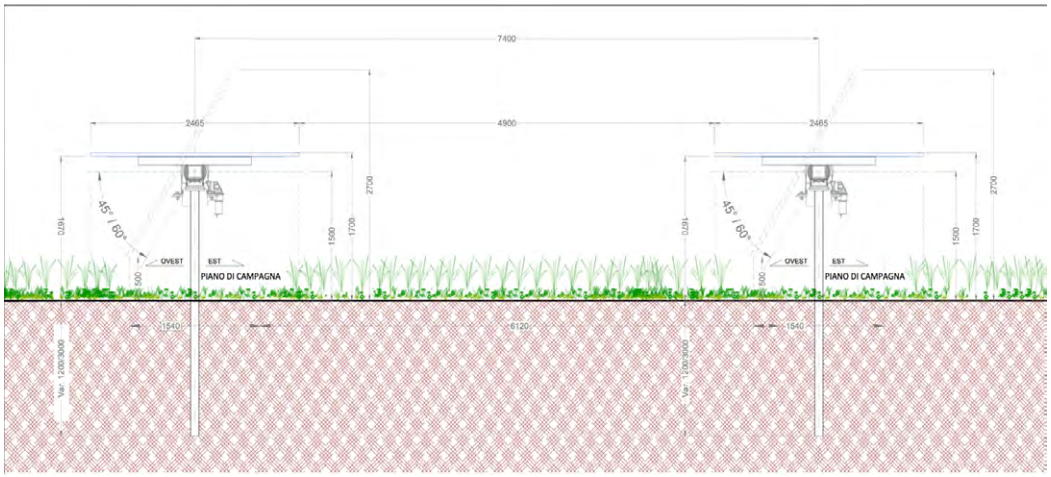


La realizzazione dell'impianto agrivoltaico occupa un'area di circa 65 ettari e prevede l'installazione di 41.675 moduli fotovoltaici per una potenza di circa 25 MWp.
I moduli fotovoltaici saranno installati su tracker mono-assiali disposti lungo l'asse geografico nord-sud in funzione delle tolleranze di installazione delle strutture di supporto tipologiche ammissibili variabili tra il 5% al 10%.
All'interno del campo solare, prima di effettuare la posa dei pannelli mediante infissione, saranno eseguiti dei piccoli livellamenti superficiali per rendere più omogeneo possibile il campo. I livellamenti interesseranno solo lo strato areato e superficiale presente così come evidenziato nella

relazione geologica. Le eventuali porzioni di terreno asportate saranno comunque impiegate all'interno dell'area dell'impianto.
L'impianto agrivoltaico ricade sulle particelle del Comune di Brindisi: Fg. 66 - p.lla 86 - Fg. 67 - p.lle 7, 27, 73, 168.
Le opere di connessione interessano le particelle del Comune di Brindisi: Fg. 67 – p.lle 7, 6, Strada per Restinco SP43; Fg. 101 – Strada per Restinco SP43; Fg. 103 – Strada per Restinco SP43; Fg. 104 – Strada per Restinco SP43; Fg.106 – p.lle 130, 132, 134; Fg. 107 – Strada Provinciale SP43, p.lle 190, 313, 595, 596.
Il progetto di connessione, associato al codice pratica 201900287 prevede il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi.
Le opere civili constano in:

- realizzazione della recinzione e sistemazione dell'area, compreso il livellamento del terreno ove ritenuto necessario per agevolare l'istallazione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici;
- realizzazione della viabilità interna a carattere agricolo con accessi dalla viabilità esistente;
- posa in opera e installazione delle strutture di supporto inclusi i moduli fotovoltaici;
- realizzazione degli scavi per la posa di condotti e pozzetti interrati per gli impianti elettrici e per la realizzazione degli impianti di terra;
- posa in opera delle cabine elettriche di impianto, comprese le relative fondazioni;
- realizzazione stazione elettrica di connessione 150/30 kV;
- posa in opera del sistema di illuminazione/videosorveglianza, comprese le relative fondazioni;
- posa in opera delle essenze arboree perimetralmente all'area.

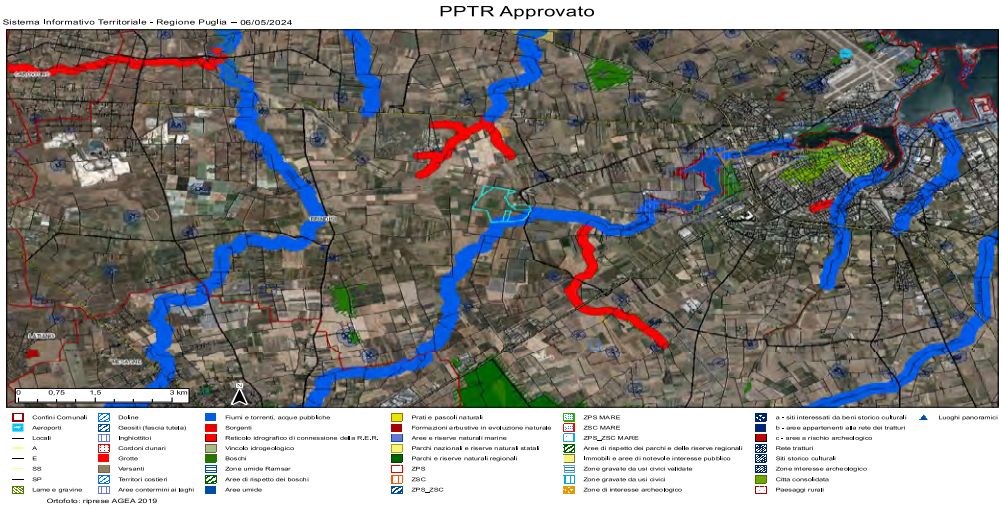




Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021

Verificata la non ricorrenza delle fattispecie previste dall'art. 20, co.8, lettere da *a* a *c-ter*, l'area d'intervento si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. *c-quater*, D.Lgs. n. 199/2021, perché ricade al di fuori della fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 o della Parte II del Codice dei Beni Culturali.

Da stralcio PPTR:



Verifica del rispetto delle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Per la verifica dei requisiti previsti dalle linee guida si fa riferimento all'elaborato BR AS AUR12 Studio Agronomico e Agrivoltaico al cap.28.

***REQUISITO A**: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;*

In merito al requisito A1

Il Proponente dichiara una superficie totale di 65 Ha, ma non vengono resi disponibili estratti catastali o elaborati grafici dai quali desumere le aree effettivamente coltivabili e quelle non coltivabili (es. strade, recinzioni, cabine o infrastrutture). Tale circostanza rende non verificabile il rispetto del requisito A1.

In merito al requisito A2

Anche per il LAOR, da BR AS AUR12 Studio Agronomico e Agrivoltaico pag. 163, si fa riferimento a tutta l'area catastale e non solo a quella in cui sono installati i pannelli fotovoltaici. Inoltre, anche in questo caso non vi sono riferimenti o elaborati grafici che consentano di desumere le reali superfici occupate.
Non è quindi possibile verificare se il requisito A2 sia soddisfatto.

***REQUISITO B**: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;*

In merito ai requisiti B1 e B2

Non è dato rinvenire in atti documentazione a riscontro che permetta di verificare il rispetto di tale requisito.

***REQUISITO C**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli*;

In merito al requisito C

Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

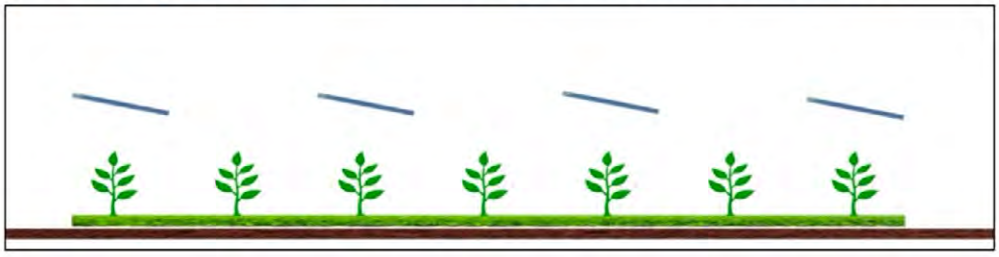


Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

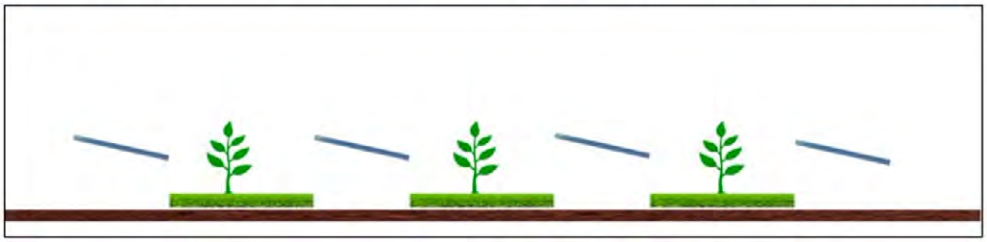
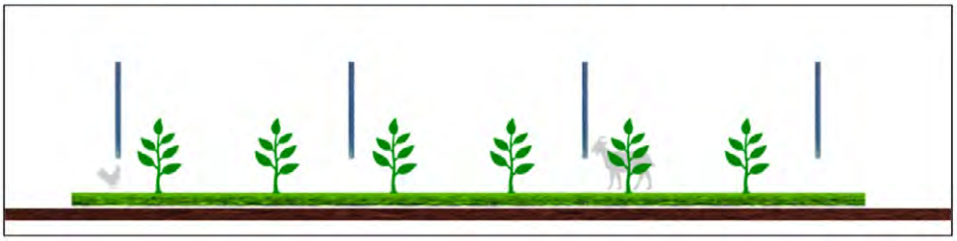


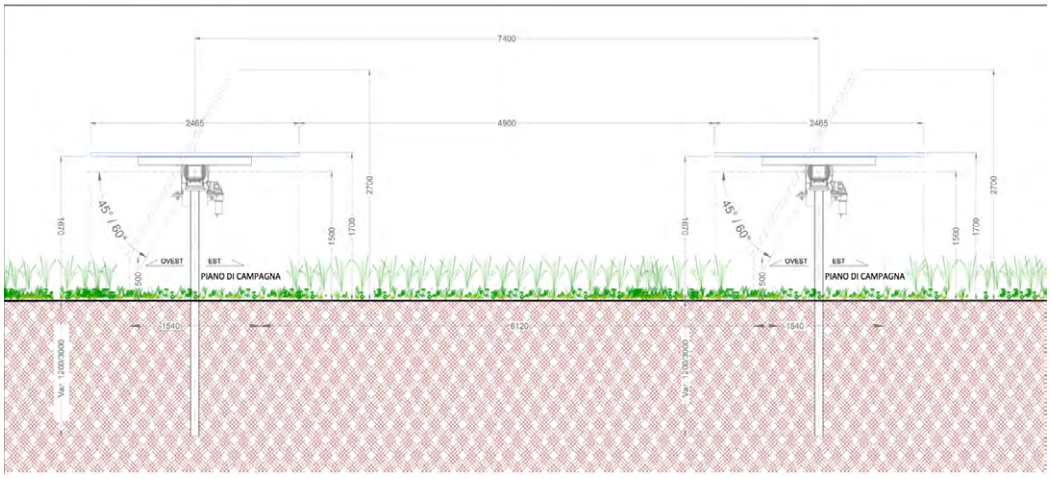
Figura 11 - Sistema agrivoltaico in cui i moduli fotovoltaici sono disposti verticalmente. La coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, l'altezza minima dei moduli da terra influenza il possibile passaggio di animali (TIPO 3).



Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Si desume chiaramente dal seguente schema la ricorrenza, invece, del tipo 2:



Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2 non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.

Da quanto riportato nello schema di progetto, l'altezza minima di 0,50 m e quella massima di 1,67 m non consentono la coltivazione al di sotto dei pannelli, anche considerando che i pannelli sono in continuo movimento. Quindi il requisito C non può essere ritenuto soddisfatto.

***REQUISITO D**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;*

***REQUISITO E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

In merito al requisito D

Rispetto al requisito D1

In BR AS AUR12 Studio Agronomico e Agrivoltaico, a pag. 73:

*Il carciofo richiede un clima mite e sufficientemente umido, per cui il suo ciclo normale è autunno-primaverile nelle condizioni climatiche del bacino mediterraneo; tende alla produzione primaverile-estiva nelle zone più fredde. Il carciofo resiste abbastanza bene fino a temperature di 0°C. Temperature inferiori possono provocare danni più o meno gravi alle infiorescenze ed alle foglie; a temperature inferiori a -10°C possono essere compromesse anche le gemme del fusto rizomatoso. Il carciofo risente anche della temperatura molto elevata, per cui la fase del riposo vegetativo capita tra la fine della primavera e l'estate. **Ha elevate esigenze idriche**, in parte soddisfatte dalla piovosità dell'epoca di coltivazione; nella coltura precoce estiva è necessario intervenire con abbondanti apporti di acqua. Il carciofo preferisce terreni profondi freschi, di medio impasto e di buona struttura, a reazione intorno alla neutralità, pur adattandosi a terreni di diverse caratteristiche.*

Considerando che nulla è detto sull'approvvigionamento idrico o su una eventuale raccolta e riutilizzo di acque piovane ricadenti sui pannelli e che si introducono coltivazioni con maggiori necessità idriche (Carciofi e siepe perimetrale), il requisito D1 non può essere ritenuto soddisfatto.

Rispetto al requisito D2

Non essendo un'azienda agricola ad utilizzare i terreni interessati, non è dato comprendere come possa essere configurabile continuità nell'attività agricola.

Rispetto al requisito E

In BR AS AUR12 Studio Agronomico e Agrivoltaico pag 165,166, 167 e 168 si afferma che il requisito nelle sue varie declinazioni è rispettato, dichiarando in particolare a pag.167:
"Come approfondito nella documentazione agronomica, le opere inerenti alla progettazione del presente impianto agrivoltaico sito in agro di Brindisi (BR) sono rispettose e osservanti a quanto citato nella Legge n. 108 del 2021 in merito alle soluzioni integrative da adottare all'interno di progetti agrivoltaici. Le opere di progetto che riguardano le leguminose e possibilmente colture da rinnovo e depauperanti in genere, all'interno della quale saranno inseriti i tracker fotovoltaici, saranno realizzate secondo i moderni modelli di rispetto della sostenibilità ambientali, con l'obiettivo di realizzare un sistema agricolo "integrato" e rispondente al concetto di agricoltura 4.0,

attraverso l'impiego di nuove tecnologie a servizio del verde, con piano di monitoraggio costanti e puntuali, volti all'efficienza e al rispetto dell'ambiente. L'impianto agrivoltaico verrà gestito esattamente come una "moderna" azienda agricola e, pertanto, si attrezzerà adattando tecnologie innovative e tracciabilità di prodotto alle colture con i tracker fotovoltaici nelle loro interfile ed al di sotto di essi."
Si sottolinea dunque, in sostanza, l'assenza di un'azienda agricola in senso proprio e la presenza di una società elettrica che dovrebbe gestire i terreni come un'azienda agricola. Inoltre, appare difficile che la produzione non diminuisca o addirittura aumenti su una superficie minore coltivata, con zone d'ombra sempre presenti dovute ai movimenti di inseguimento del sole; oltre alla circostanza che pannelli e cabine hanno necessitano di continua manutenzione e pulizia, difficilmente attuabile senza che i mezzi arrechino un qualche danno alle colture.

Per tali motivi i requisiti D e E non possono essere ritenuti soddisfatti.

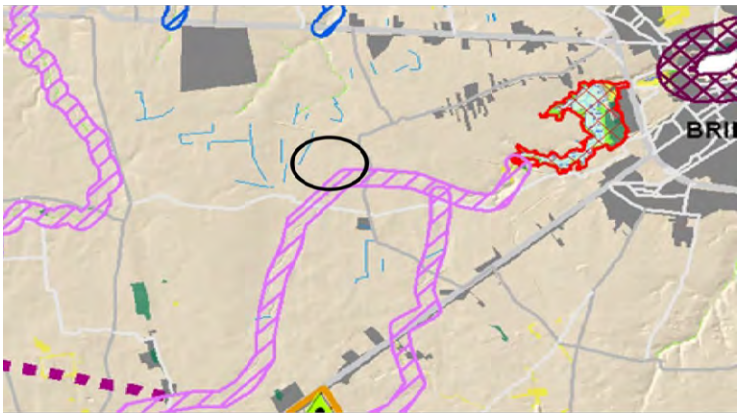
In conclusione, dalla documentazione in atti non emergono elementi tali da poter verificare se il progetto proposto rientri o meno nella categoria di "agrivoltaico".

Verifica ai sensi del D.M. 10 Settembre 2010 e del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

Nel D.M. 10 settembre 2010 all'allegato 3 sono enunciati "Criteri per l'individuazione di aree non idonee". Parte dell'area di intervento ricade in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, intercetta zone individuate ai sensi dell'art. 142 del d. 1gs. 42 del 2004 ed un'area caratterizzata da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino.
Il cavidotto intercetta aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, intercetta zone individuate ai sensi dell'art. 142 del d. 1gs. 42 del 2004 ed un'area caratterizzata da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino.

L'area intercetta in parte anche una connessione fluviale residuale, sebbene gli impianti siano solo adiacenti.

Stralcio 4.2.1.1 La rete della Biodiversita`

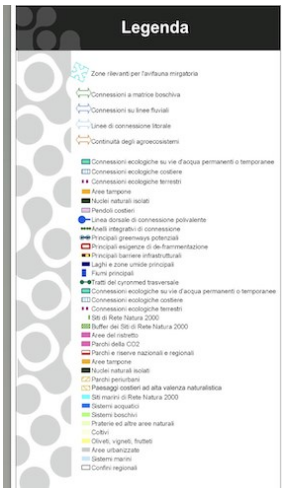




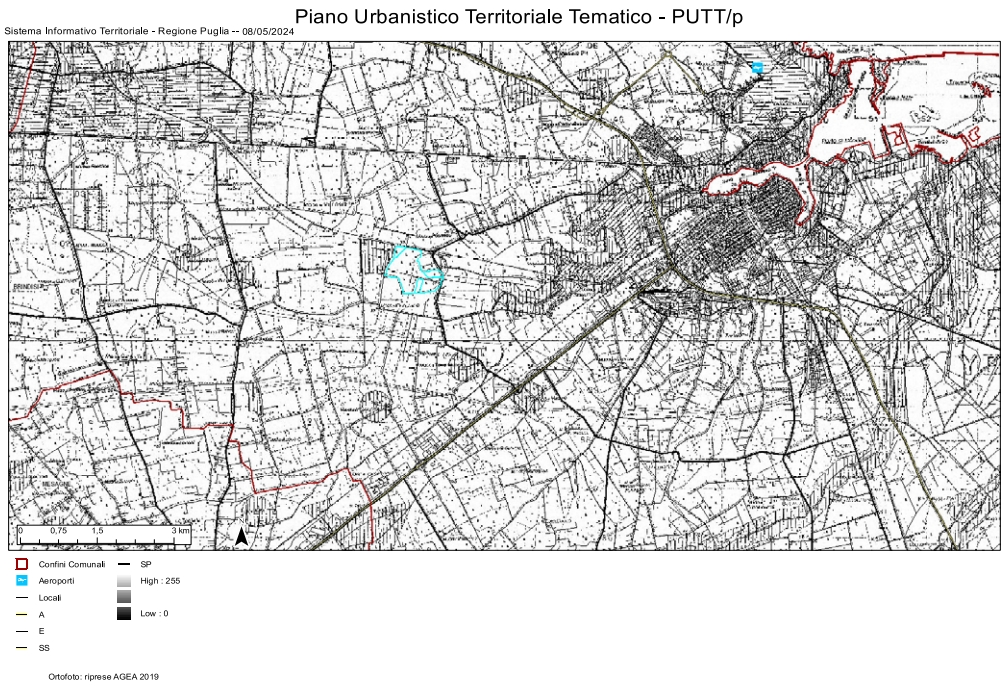
L’area intercetta in parte Connessioni ecologiche su vie d’acqua permanenti o temporanee anche se, analogamente, gli impianti siano solo adiacenti

Stralcio 4.2.1.2 Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente

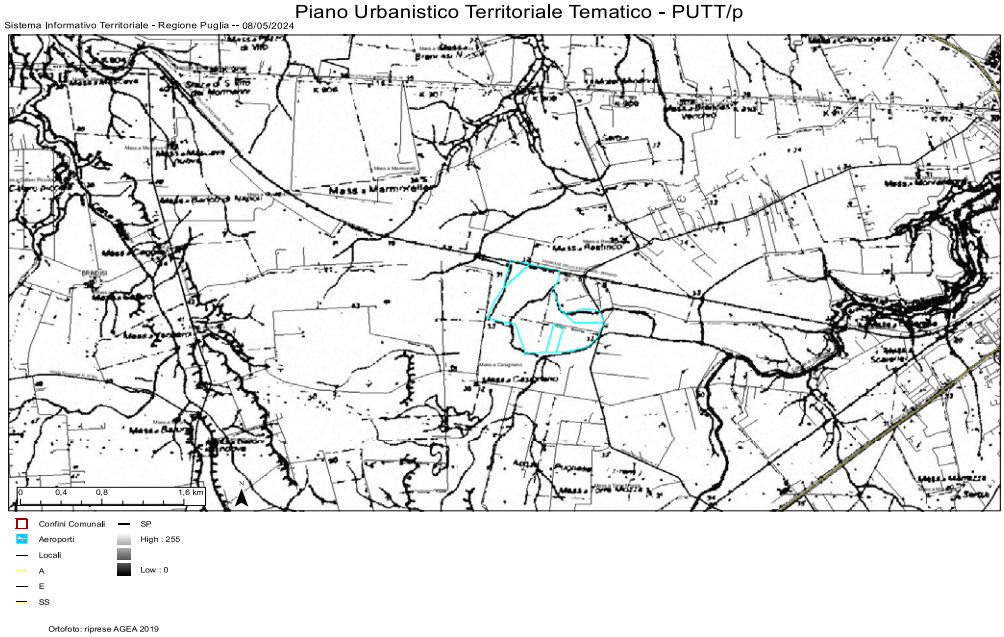




Nessuna area ricade in ATE PUTT, solo il cavidotto intercetta due aree in ATE C

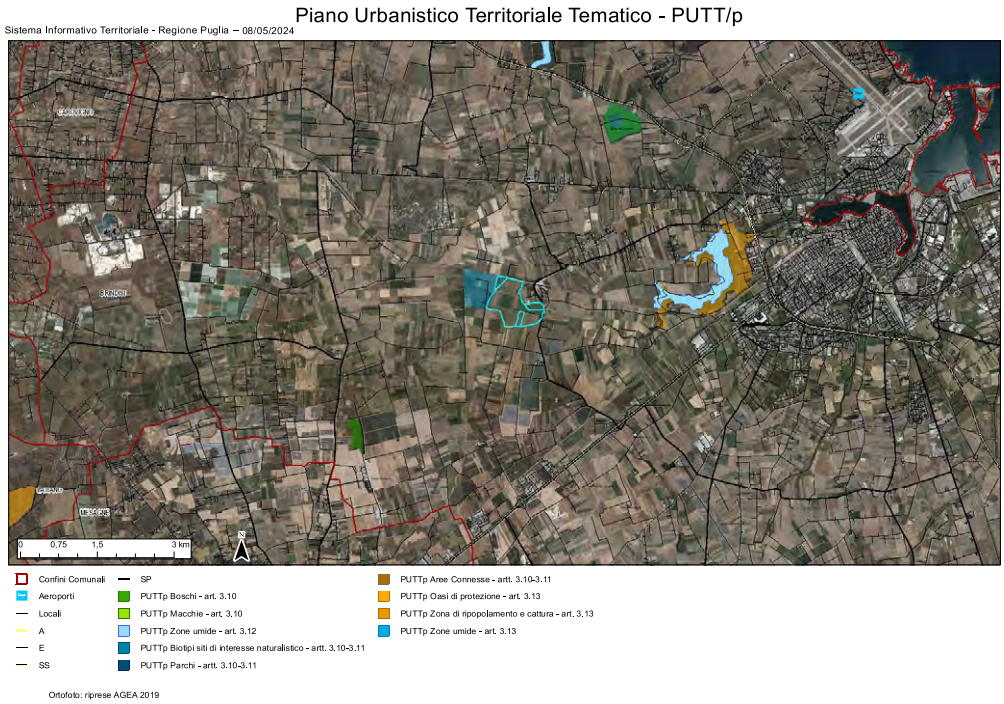


Dalla cartografia del PUTT risulta che nell'area sono presenti dei reticoli idrografici



Dalla cartografia del PUTT l'area intercetta a ovest "Biotipi e siti di interesse naturalistico" per gli ATD botanico vegetazionale

Stralcio PUTT



Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Quanto al deflusso delle acque meteoriche, dalla documentazione in atti emergono solo riferimenti generici, senza alcun elaborato grafico che illustri il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento, quest'ultimo particolarmente critico in ragione di una falda superficiale vulnerabile;
- Non è chiaramente delineata la fonte di approvvigionamento idrico necessaria alla irrigazione delle colture;
- Manca l'indicazione delle aree deposito rifiuti e dello stoccaggio di sostanza pericolose sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che il progetto possa essere valutato **positivamente** in considerazione della idoneità delle aree, sebbene la valutazione positiva debba essere **subordinata** alla puntuale verifica da parte dell'Autorità competente dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 583

[ID VIP 8476] - Parco agrotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 40 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), località "Perazzone-S.Anfdrea- Convegna.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Engie NDT S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 157891 del 15.12.2022, acquisita in pari data al prot. n. 15695 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 15908 del 20.12.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 16084 del 27.12.2022, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, procedendo, per l'effetto, all'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 832 del 24.01.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8476, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 40 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), località "Perazzone-S.Anfdrea-Convegna", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Engie NDT" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8476.pdf - fd1489da692462a9e31b395ff2ef787113c52faca9b0adc4156aab3d31d1f7cf

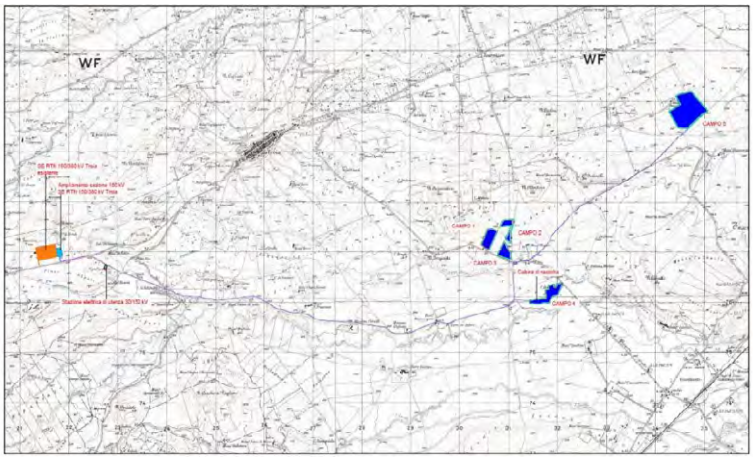
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8476
Intervento:	Progetto per impianto agrovoltaico e relative opere di connessione alla RTN con potenza nominale pari a 40,00 MW e potenza di connessione pari a 34,82 MW ricadente nel comune di Troia (FG) in località "Perazzone-S. Andrea-Convegna".
Proponente:	Engie NDT S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Troia (FG)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 40 MW e potenza nominale di connessione pari a 34,825 MW da installare nel comune di Troia (FG) nelle località "Perazzone - S. Andrea – Convegna". L'impianto si compone di cinque campi fotovoltaici: un campo è previsto in adiacenza alla SP 114 in località "Perazzone", un secondo campo è localizzato in adiacenza alla SP 109 in località "Convegna", i restanti campi sono localizzati in prossimità dell'incrocio tra la SP112 e la SP109 in località "S. Andrea". Il proponente ha ottenuto da Terna (*Codice identificativo 202000644*) un preventivo di connessione che prevede, il collegamento in antenna 150 kV con uno stallo a 150 kV del futuro ampliamento della sezione della stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV RTN di Troia (FG), quest'ultima esistente ed in esercizio.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

Dal punto di vista catastale, le aree dei pannelli fotovoltaici e le cabine di campo ricadono nel comune di Troia come di seguito esplicitato:
- Foglio 17 p.lle 96, 97, 100, 212, 213, 214, 215, 217, 219, 220, 221, 240, 326, 327;
- Foglio 25 p.lle 9, 11, 21, 109, 110, 111, 175;
- Foglio 61 p.lle 26, 377.

La cabina di raccolta ricade nella particella 26 del foglio 61.
Il cavidotto MT interessa i fogli 8, 9, 26, 27, 59, 60, 61 e si sviluppa interamente su strada esistente. Il cavidotto AT interessa i fogli 6, 7, 8 e si sviluppa su strada esistente e, nel tratto finale, in corrispondenza della viabilità di accesso all'ampliamento della SE Troia. La stazione elettrica di utenza ricade nelle particelle 107, 108 del foglio 8. Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo il PUG del comune, i campi agrovoltaici 1, 2, 3, 5 ricadono in zona agricola. Più precisamente i campi 1, 2 e 3 ricadono nella sottozona agricola sperimentale (E2/S), mentre il campo 5 ricade nella sottozona del parco agricolo integrato (E4/P). Il campo 4, invece, ricade in area per media e grande industria (sottozona D3/a). La stazione elettrica di utenza ricade in zona agricola sperimentale (E2/S).

2

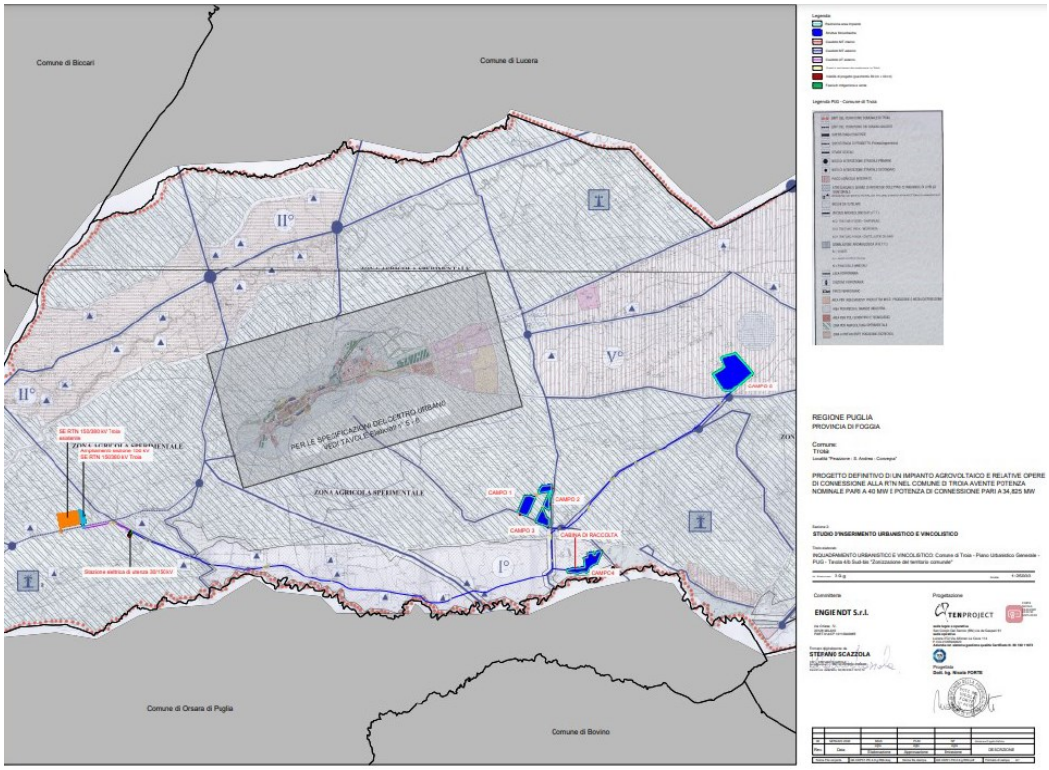


Figura 2 – Ubicazione dell'impianto rispetto al PUG comunale

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **i campi indicati con 1-2-3** ricadono in parte entro 500 metri da una zona a destinazione industriale, e il **campo 4** ricade interamente in area per media e gran de industria (sottozona D3/a) del PUG del Comune di Troia (lett. c ter 1).
- **il campo indicato con il n.5 ricade** invece nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (*500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater*) in particolare nella fascia di rispetto del Tratturello Troia – Incoronata, n. 33 ubicato a sud del campo n.5. Il Tratturello Troia – Incoronata è classificato di categoria "a" dal Quadro Assetto dei Tratturi: "*tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico – ricreativo*" e sono dichiarati di interesse archeologico, sulla base della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successivamente con i decreti ministeriali 15 giugno 1976, 20 marzo 1980 e 22 dicembre 1983.

3



Figura 3 – Ubicazione campo 5 - fonte https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto denominata campo n.5, ricade parzialmente tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare si segnala l'interferenza con:

- PAI Puglia – *Media Pericolosità idraulica*;
- Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m - *Insediamento Perrazzone;*
- Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - Tratturi con buffer di 100 m - *Tratturello Troia* -
- *Incoronata, n. 33.*

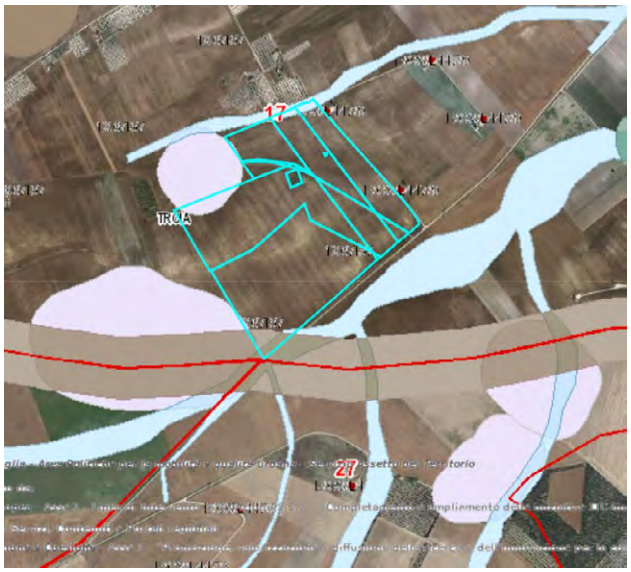


Figura 4 – Ubicazione del campo 5 dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4

L'area dell'impianto denominata campo n.4, ricade in parte tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare si segnala l'interferenza di alcune particelle che compongono l'area, con:

- PAI - Puglia - Media e Alta Pericolosità idraulica;
- Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m - *Torrente acqua salata e Torrente Sannoro (R.D. 20/12/1914 N. 6441 IN G.U. N.93 FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NEGLI ELENCHI DELLE ACQUE PUBBLICHE)*.

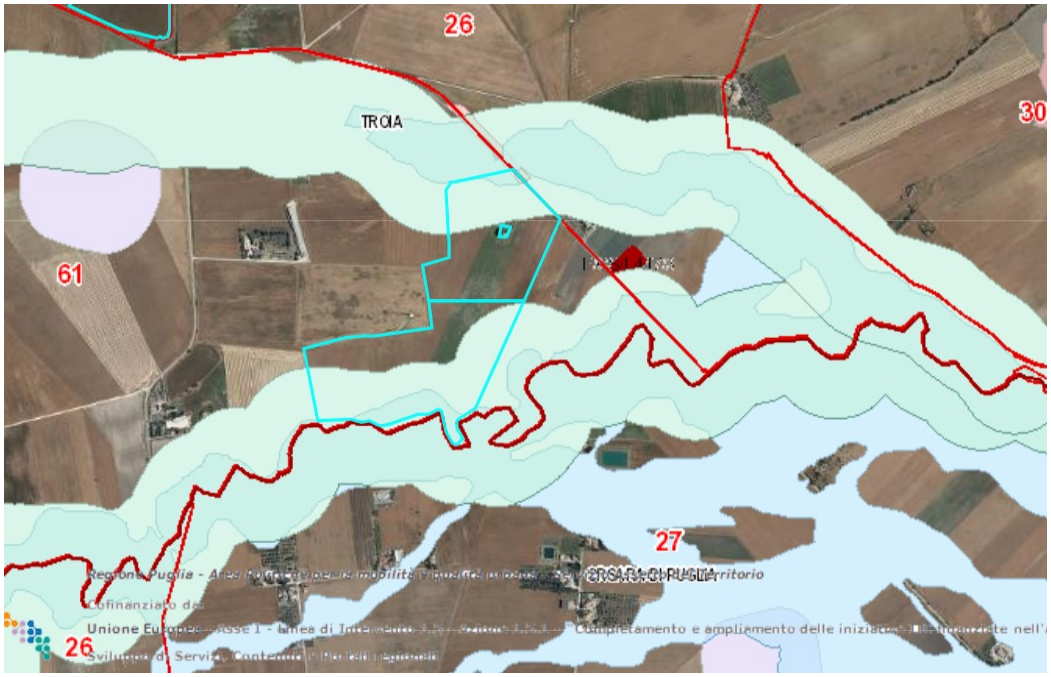


Figura 5 – Ubicazione del campo 4 dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

L'area dell'impianto denominata campo n.1-2-3, non ricade in tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

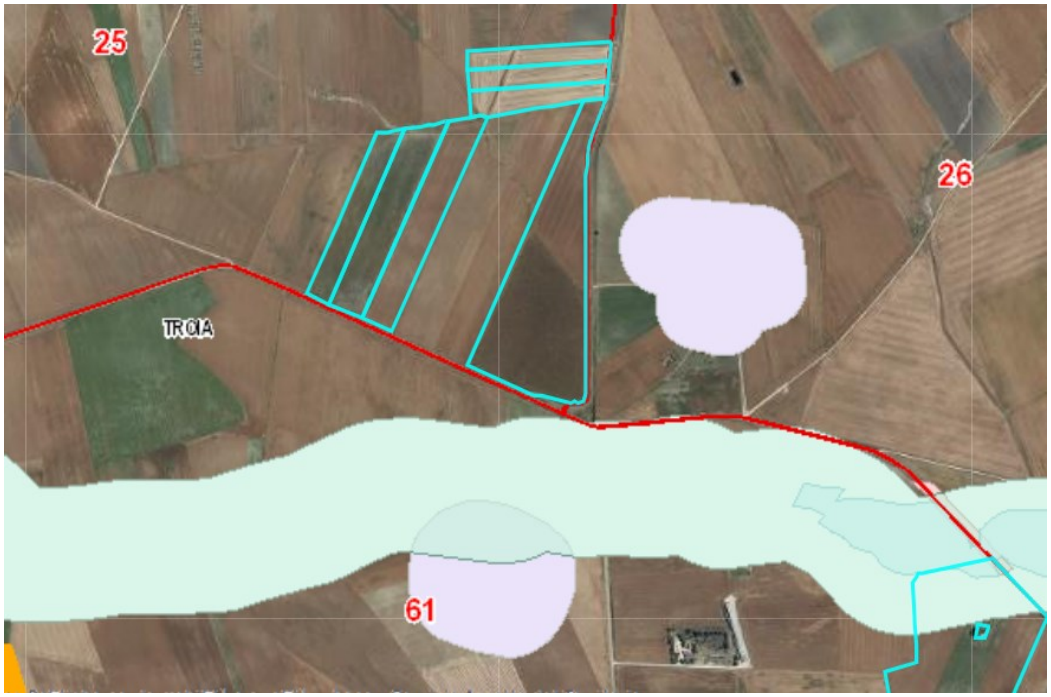


Figura 6 – Ubicazione del campo 1-2-3 dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, fatta eccezione per il campo n. 4 che ricade in area per media e grande industria (sottozona D3/a) del PUG del Comune di Troia;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Per quanto riguarda la sistemazione e l'ancoraggio dei moduli costituenti il generatore fotovoltaico è previsto l'utilizzo di un sistema di supporto modulare, sviluppato al fine di ottenere un'alta integrazione estetica ad elevata facilità di impiego e di montaggio dei moduli fotovoltaici (cfr. elab. FV.TRO03.PD.4.1). Le strutture di sostegno ipotizzate hanno la caratteristica di poter essere infisse nel terreno senza bisogno di alcun tipo di fondazione in calcestruzzo, compatibilmente alle caratteristiche geotecniche del terreno e alle prove penetrometriche che verranno effettuate in fase esecutiva. Le strutture che sostengono i moduli fotovoltaici sono posizionate in file parallele opportunamente distanziate in modo da evitare l'ombreggiamento reciproco, consentire le operazioni di pulizia e manutenzione dei pannelli, e avere gli spazi necessari per coltivare agevolmente e con i mezzi agricoli i terreni di interfila.

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT PUGLIA.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente e frammentata, in un'area ad alta vocazione agricola;
- l'utilizzo di pannelli ad alta efficienza per evitare il fenomeno abbagliamento nei confronti dell'avifauna;
- l'utilizzo di recinzione permeabile verso la microfauna presente in sito;
- l'installazione di un sistema di illuminazione dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale, in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale

in materia di inquinamento luminoso e in modo da diminuire l'impatto nei confronti della chirotterofauna potenzialmente presente;

- di compensare la realizzazione dell'impianto operando delle sistemazioni a verde e favorendo la creazione di microhabitat per le specie ornitologiche presenti, ed in particolar modo di rettili, anfibi e microfauna. Per mantenere le caratteristiche dell'ecosistema agricolo, verranno realizzati dei piccoli cumuli di pietre adatti ad ospitare rettili, anfibi ed insetti di varie specie. Inoltre, il progetto prevede di compensare la trasformazione dei suoli mediante la messa in opera di colture nelle aree pannellate che si prestano alla compresenza con l'impianto di progetto e mediante l'installazione di arnie per api, la cui presenza favorirà l'impollinazione delle specie piantumate, attivando anche una filiera di produzione di mieli diversificati in base alle specie arbustive e arbore previste;
- la rimozione di alcuni ulivi attualmente presenti sulle aree che verranno interessate dalla sottostazione di trasformazione e del campo agrovoltaico 5. Gli ulivi che ammontano complessivamente a 62 verranno rimossi con la massima cautela evitando di danneggiare l'apparato radicale in modo da poter essere utilizzati per creare le fasce a verde perimetrali alle aree d'impianto. A compensazione della rimozione degli ulivi si prevede l'impianto di circa 3000 esemplari, compresi quelli rimossi. La realizzazione della fascia a verde, oltre ad essere una rilevante opera di mitigazione, è stata prevista anche a compensazione delle emissioni in atmosfera determinate durante il ciclo di vita dell'impianto e per creare nuovi habitat di transizione tra l'area d'impianto e i seminativi sugli appezzamenti limitrofi;
- lungo il perimetro dei singoli campi agrovoltaici, esternamente alla recinzione perimetrale, il progetto prevede la realizzazione di una fascia arborea di ampiezza pari a 10 m. In dettaglio si prevede la piantumazione di due filari di alberi di ulivo. Tale fascia consente sia di mitigare visivamente l'impianto sia di restituire al territorio elementi tipici di naturalità dello stesso. In corrispondenza dei lati prospicienti le strade provinciali, in accordo con le disposizioni del Codice della Strada (art.26) e del Codice Civile (art.892) in merito alle distanze delle alberature dal confine stradale, si prevede la piantumazione di una fila di ulivi anticipata da due file di arbusteti o specie aromatiche, quali ad esempio il rosmarino o lavanda che presentano uno sviluppo in altezza contenuto.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Per quanto concerne la natura agrovoltaica del progetto in esame, il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che prevede *la coltivazione di specie arbustive rustiche facilmente gestibili, quali il ribes nero, il mirto o la lavanda, sui terreni posti nello spazio che si sviluppa fra le varie file delle strutture a supporto dei pannelli fotovoltaici. Al di sotto delle strutture di supporto dei pannelli, invece, è possibile prevedere la piantumazione di essenze a portamento basso come le crucifere, le graminacee e le leguminose, in modo da coprire in maniera permanente l'area conservandone la fertilità*.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 57,52 ettari

  Superficie agricola: 31,51 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = \mathbf{0{,}54}$

  Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

LAOR (S_{pv} / S_{tot})≤ 40%

Superficie totale: 57,52 ettari;

Superficie totale pannelli: 21,50 ettari

S_{pv} / S_{tot} = **0,37**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali esistenti.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

9

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, suddiviso in 5 campi, occupa una superficie complessiva di 57,52 ha nel comune di Troia (FG). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo il PUG del comune, i campi agrovoltaici 1, 2, 3, 5 ricadono in zona agricola. Più precisamente i campi 1, 2 e 3 ricadono nella sottozona agricola sperimentale (E2/S), mentre il campo 5 ricade nella sottozona del parco agricolo integrato (E4/P). Il campo 4, invece, ricade in area per media e grande industria (sottozona D3/a). La stazione elettrica di utenza ricade in zona agricola sperimentale (E2/S). Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la coltivazione di specie arbustive rustiche facilmente gestibili, quali il ribes nero, il mirto o la lavanda nei terreni posti nello spazio che si sviluppa fra le varie file delle strutture a supporto dei pannelli fotovoltaici. Al di sotto delle strutture di supporto dei pannelli, si prevede altresì la piantumazione di essenze a portamento basso come le crucifere, le graminacee e le leguminose, in modo da coprire in maniera permanente l'area conservandone la fertilità. Inoltre, il progetto prevede l'installazione di arnie per api, la cui presenza favorirà l'impollinazione delle specie piantumate, attivando anche una filiera di produzione di mieli diversificati in base alle specie arbustive e arbore previste.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in parte tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 1: **i campi indicati con 1-2-3** ricadono in parte entro 500 metri da una zona a destinazione industriale, e il **campo 4** ricade interamente in area per media e grande industria (sottozona D3/a) del PUG del Comune di Troia (lett. c ter 1).
- **il campo indicato con il n.5 ricade** invece nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (*500 metri per gli impianti* fotovoltaici*, lett. c quater*) in particolare nella fascia di rispetto del Tratturello Troia – Incoronata, n. 33 ubicato a sud del campo n.5. Il Tratturello Troia – Incoronata è classificato di categoria "a" dal Quadro Assetto dei Tratturi: "*tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico – ricreativo*" e sono dichiarati di interesse archeologico, sulla base della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successivamente con i decreti ministeriali 15 giugno 1976, 20 marzo 1980 e 22 dicembre 1983.
- L'area dell'impianto denominata **campo n.5**, ricade parzialmente tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare si segnala l'interferenza con:
  - PAI Puglia – Media Pericolosità idraulica;
  - Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m - Insediamento Perrazzone;
  - Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - Tratturi con buffer di 100 m - Tratturello Troia - Incoronata, n. 33.
- L'area dell'impianto denominata **campo n.4**, ricade in parte tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare si segnala l'interferenza di alcune particelle che compongono l'area, con:
  - PAI - Puglia - Media e Alta Pericolosità idraulica;
  - Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m - Torrente acqua salata e Torrente Sannoro (R.D. 20/12/1914 N. 6441 IN G.U. N.93 FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NEGLI ELENCHI DELLE ACQUE PUBBLICHE).
- L'area dell'impianto denominata **campo n.1-2-3**, non ricade in tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
- Considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico sarebbe auspicabile la redazione di un documento di recepimento delle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici"

pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html



Figura 7: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

11

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 584

[ID VIP 9249] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 42,334 MW, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR ENERGY QUATTRO S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 34680 del 08.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3868 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4455 del 15.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4713 del 20.03.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato i rilievi ivi indicati;
- nota prot. n. 12222 del 07.08.2023, con la quale i Servizi Territoriali di Brindisi e Lecce hanno espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 6048 del 12.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi indicate;

- nota prot. n. 8634 del 30.05.2023, con la quale il Comune di Guagnano ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9249, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 42,334 MW, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLAR ENERGY QUATTRO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9249.pdf - 6a7ce341a80e0b86749f2dd9f183b171d01903a0b3babf90f7b98d3b1e56eabb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	9249
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 42,334 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).
Proponente:	SOLAR ENERGY QUATTRO S.R.L.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un parco agrovoltaico della potenza di picco pari a 42.334,24 kW con connessione alla RTN per una potenza di immissione pari a 40.000,00 kW, integrato con un piano agronomico, da realizzarsi nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Guagnano (LE) e Salice Salentino (LE) e di una Stazione di Elevazione di Utenza (S.E.U.) sita nel Comune di Erchie (BR). L'impianto sarà costituito da 5 sotto-campi denominati SC1, SC2, SC3, SC4 e SC5. L'area di interesse si trova in posizione centrale nella penisola salentina ed è posta al confine tra le province di Brindisi, Lecce e Taranto ed è situata 1,7 km a Sud-Ovest dal centro abitato del Comune San Pancrazio Salentino (BR) mentre la S.E.U. è situata a 4,4 km in direzione Sud dal centro abitato del Comune di Erchie (BR).



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

Dal punto di vista catastale, i campi fotovoltaici sono ubicati su cinque differenti aree:

- SC1 – censita nell'agro di **San Pancrazio Salentino (Br)** nel foglio di mappa n. 38 particella 18 (parte di questa particella coltivata a seminativo) e foglio di mappa n. 40 particelle 142, 152, 120 e 124 (di queste particelle sono incluse solo le superfici occupate a seminativo);
- SC2 – censita nell'agro di **San Pancrazio Salentino (Br)** nel foglio di mappa n. 40 particelle 51, 53, 112, 114, 37, 39, 38, 36, 132, 128, 122, 46, 109, 103, 106 e 52;
- SC3 – censita nell'agro di **San Pancrazio Salentino (Br)** nel foglio di mappa n. 39 particelle 5, 59, 60, 61, 7, 62, 10, 39, 3, 66, 73 e 6 e foglio di mappa n. 47 particelle 4, 117, 97, 164, 126;
- SC4 – censita in agro di **Guagnano (Le)** nel foglio di mappa n. 12 particelle 135, 137, 224, 228 e 230 e censita in agro di **Salice Salentino (Le)** nel foglio di mappa n. 1 particelle 331, 333, 329 e 335;
- SC5 – censita in agro di **Salice Salentino (Le)** nel foglio di mappa n. 1 particelle 41, 263, 35, 104, 243, 160, 147, 244, 261, 259, 148, 161, 149, 48, 49, 50, 51, 45, 47, 36, 37, 154, 158, 150, 151, 315, 34, 153, 156, 321 e 318.

L'area totale rientrante nella disponibilità del proponente ad uso agrario è estesa complessivamente per **121,214 ha**.

2

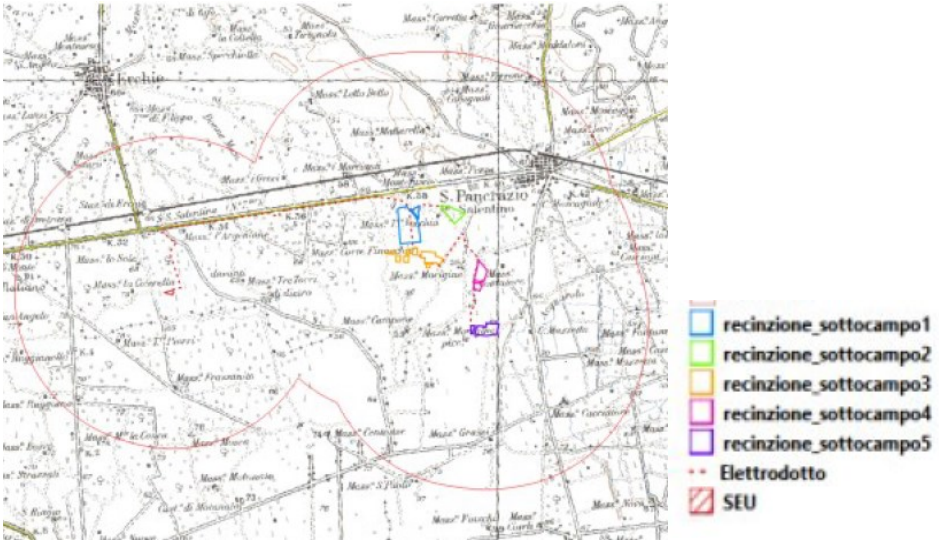


Figura 2 – Individuazione sottocampi

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a). Si segnala che le particelle 104, 243, 263 censite al foglio di mappa n.1 che costituiscono parte dell'area dell'impianto sita in agro di Salice Salentino (LE), sono adiacenti ad un impianto fotovoltaico che risulta attualmente autorizzato e realizzato (codice pratica F/220708). Si segnala altresì che sulla particella censita al foglio 40 particella 152 del comune di San Pancrazio Salentino, vi è la presenza di un capannone su cui insiste un impianto fotovoltaico che risulta attualmente autorizzato e realizzato (codice pratica F/CS/I066/5). In entrambi i casi il layout dell'impianto non interferisce con tali aree;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- parte dei sotto campi SC1 e SC2 **ricadono** entro 500 metri da due zone di tipo cave (lett. c ter 1), come si evince dalle immagini che seguono:

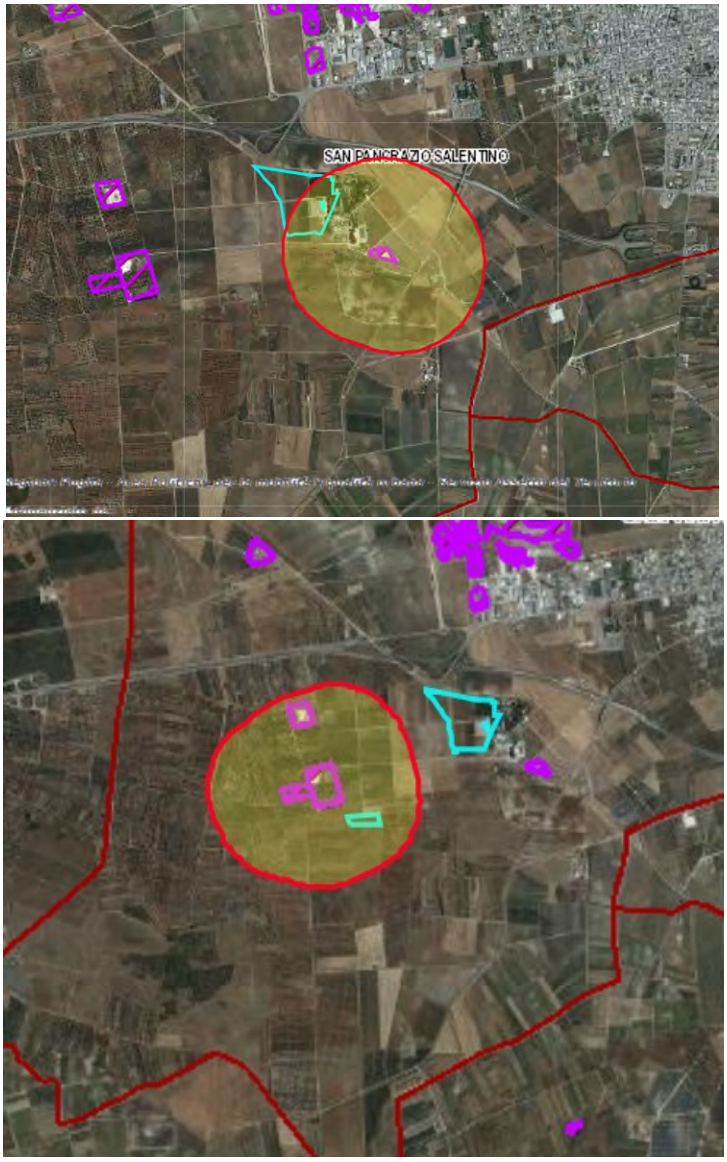


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

4

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si segnala che la particella 152 al foglio 40 del comune di San Pancrazio Salentino è interessata da alcune segnalazioni della Carta dei Beni con buffer di 100 m (*insediamenti abitativo/religiosi*), ma il layout dell'impianto è tale da non interferire direttamente con il succitato vincolo.

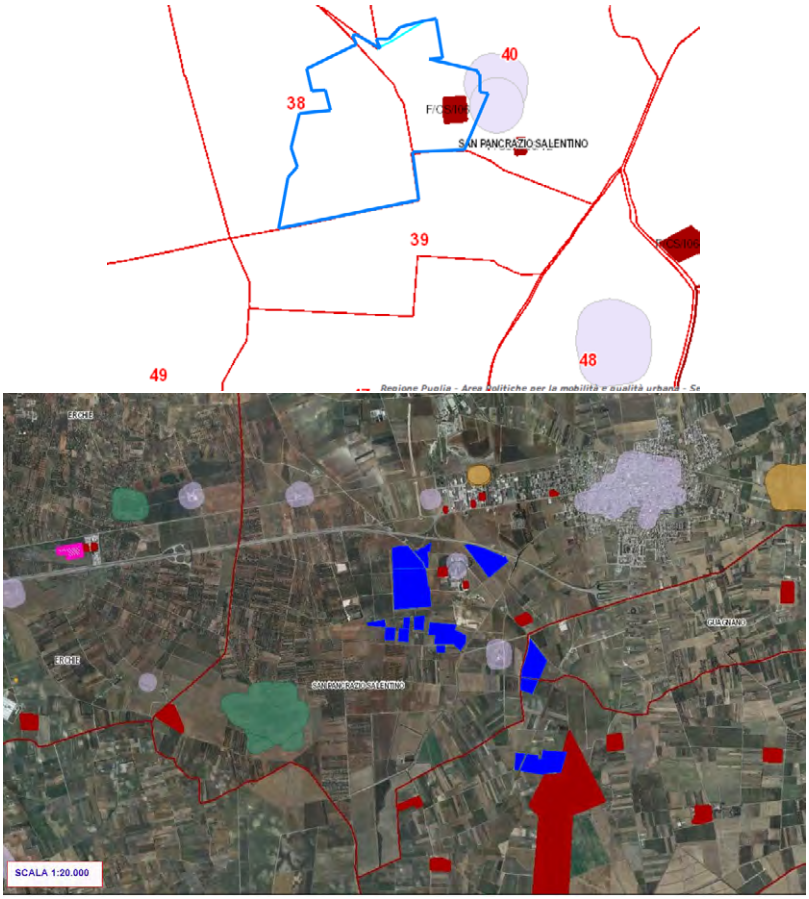


Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

Si segnala che le particelle 104, 243, 263 censite al foglio di mappa n.1 che costituiscono parte dell'area dell'impianto sita in agro di Salice Salentino (LE) sono adiacenti ad un impianto fotovoltaico che risulta attualmente autorizzato e realizzato (codice pratica F/220708).

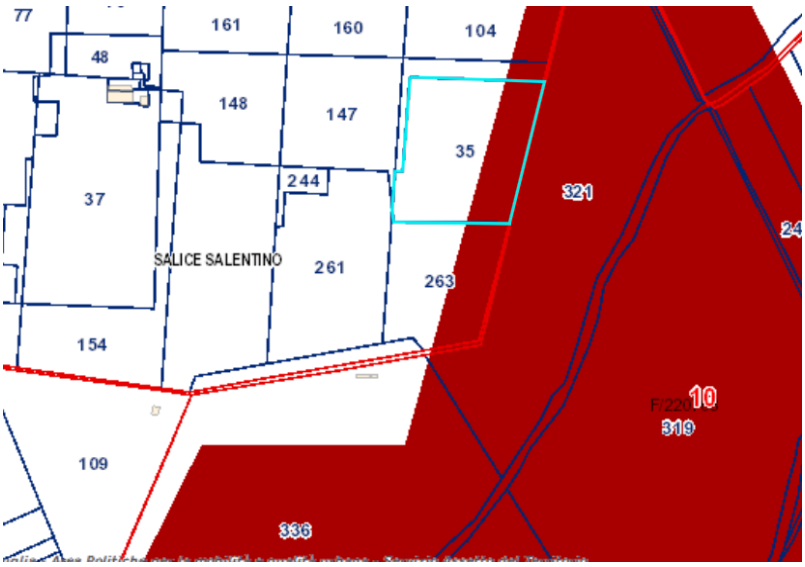


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto all'impianto fotovoltaico che risulta attualmente autorizzato e realizzato (codice pratica F/220708)

6

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Per il sostegno dei moduli fotovoltaici sarà utilizzato "*un inseguitore solare monoassiale, disposto lungo l'asse Nord-Sud dell'impianto fotovoltaico, realizzato in acciaio zincato a caldo ed alluminio. L'inseguitore solare sarà in grado di ruotare secondo la direttrice Est – Ovest in funzione della posizione del Sole. La variazione dell'angolo avverrà in modo automatico grazie ad un apposito algoritmo di controllo di tipo astronomico. L'inseguitore sarà installato su pali di fondazione in acciaio zincato infissi nel terreno, senza necessità di opere in calcestruzzo*".

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO - PUGLIA.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente e frammentata, in un'area ad alta vocazione agricola;
- quale opera di mitigazione dell'impatto visivo, la piantumazione sul perimetro dell'impianto della specie di ulivo denominata FS 17 "la favolosa" (altamente resistente al fenomeno della Xylella) che si aggiungerà al filare di ulivo già esistente.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Come si evince dal piano agronomico allegato al progetto (cfr. SPN20-020205-R_Piano-Agronomico), "*attualmente le aree si configurano come* ***superfici coltivate a seminativo.*** *Per l'intera superficie messa a disposizione dalla proprietà per l'impianto agrofotovoltaico, non sono presenti colture arboree produttive. A ridosso dell'area impianto e lungo un areale di 500 m si rileva la presenza di uliveti e vigneti che marcano il contesto territoriale".* Tra gli elaborati tecnici non si riscontra uno specifico elaborato relativo al progetto agricolo collegato alla realizzazione dell'impianto. Come si evince dal piano agronomico succitato, in merito al progetto agricolo collegato all'impianto fotovoltaico, si afferma:
"Opzione valida per il caso in esame risulta essere il connubio tra ***prati stabili e olive****. I prati sia annuali che poliennali, fanno parte degli avvicendamenti colturali da centinaia di anni. I loro prodotti sono solitamente foraggio e nel caso specifico potranno essere utilizzati tra le interfile dei tracker. L'olivo, tipico della zona con filiera già consolidata che garantisce un ottimo collocamento delle produzioni, appartiene al paesaggio agricolo tradizionale pugliese da tempo immemore, pertanto la sua scelta è perfettamente coerente con il contesto territoriale circostante. Le piante potranno essere utilizzate nella fascia perimetrale e all'interno delle aree disponibili come mitigazioni. Tra le singole strutture si prevedono dei corridoi della larghezza di circa 80 cm per lato non utilizzabili ai fini agrari e sui quali all'occorrenza, si può valutare l'opportunità di effettuare interventi di diserbo meccanico, nel caso in cui si voglia tenere tali "corridoi" liberi da infestanti.*

In particolare si apprende che in relazione alla realizzazione dell'uliveto verranno utilizzati alberi di olivo della specie Favolosa, mentre la gestione del suolo tra le inter file sarà effettuata mediante la messa a dimora di un prato permanente polifita di leguminose.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. Allegata al piano agronomico, è presente una convenzione con una società agricola, al fine della gestione delle soluzioni agronomiche prospettate in progetto.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 90,146 ettari

  Superficie agricola: 36,14 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} =$ **0,40**

  Parametro A.1): Requisito non rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  LAOR (S_{pv} / S_{tot})≤ 40%

  Superficie totale: 121,214 ettari;

  Superficie totale pannelli: 17,03 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} =$ **0,14**

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali esistenti.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

  Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

  Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

9

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, suddiviso in 5 campi, occupa una superficie complessiva di 121,214 ha, nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Guagnano (LE) e Salice Salentino (LE) e comprende la realizzazione di una Stazione di Elevazione di Utenza (S.E.U.) nel Comune di Erchie (BR).
Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo i PUG comunali, i campi ricadono in zona agricola.
Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la piantumazione di alberi di olivo della specie *Favolosa* lungo le fasce perimetrali, mentre tra le inter file dell'impianto, sarà effettuata la messa a dimora di un prato permanente polifita di leguminose
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- parte dei sotto campi SC1 e SC2 ricadono in aree classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c ter 1 poiché risultano ubicate entro 500 metri da due zone di tipo cave;
- la restante area dell'impianto ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater;
- l'area occupata dall'impianto non ricade in tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico sarebbe auspicabile la redazione di un documento di recepimento delle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 585

[ID VIP 9072] - Parco agrivoltaico "Lotto 2b" di potenza elettrica complessiva pari a 33,363 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Solar Energy Cinque S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 58070 del 12.04.2023, acquisita in data 13.04.2024 al prot. n. 6141 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7962 del 17.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13234 del 24.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 10701 del 14.07.2023, con la quale la Sezione Paesaggio ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12726 del 16.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12645 del 14.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9072 **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Lotto 2b" di potenza elettrica complessiva pari a 33,363 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Solar Energy Cinque" S.r.l., **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9072.pdf - 1202cd3124c786c24ea557eb137f46d786a4c75065b17ef56185f4131ff64fa7

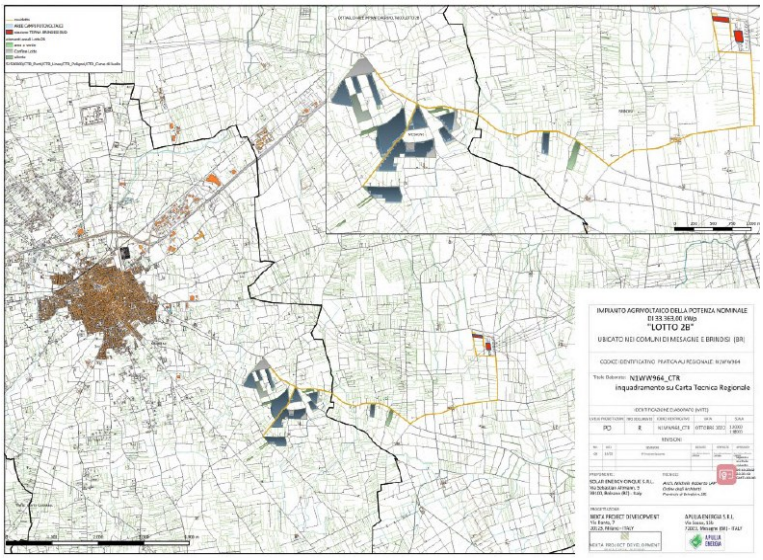
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	9072
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lotto 2B", della potenza di 33,363 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Proponente:	Solar Energy Cinque S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Mesagne (BR) e Brindisi (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "Lotto 2B", della potenza di 33,363 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR). L'impianto agrivoltaico ricopre una superficie di circa 50,33 ettari (*su una superficie disponibile di circa 77 ettari*) ed è diviso su 7 siti di installazione localizzati nei pressi della medesima area avente raggio di circa 1,5 km. I campi agrivoltaici risultano accessibili dalla viabilità locale, costituita da strade statali, comunali ed interpoderali che sono connesse alla strada provinciale SP82. I siti ricadono nel territorio comunale di Mesagne e Brindisi, in direzione Sud/Est rispetto al centro abitato di Mesagne (il più vicino dista circa 2,5 km), in una zona occupata da terreni agricoli. Il sito è identificato come *Contrada La Piantata – Masseria Ospedale*, delimitato nel complesso ad ovest da superficie agricola afferente a *Località Mondonuovo* in adiacenza con Strada San Donaci, a sud con *Località Quercia e Le Macchie*, ad est con *Masseria Barone e Macchia di Parisi* e a nord con *Madonna delle Grazie*.

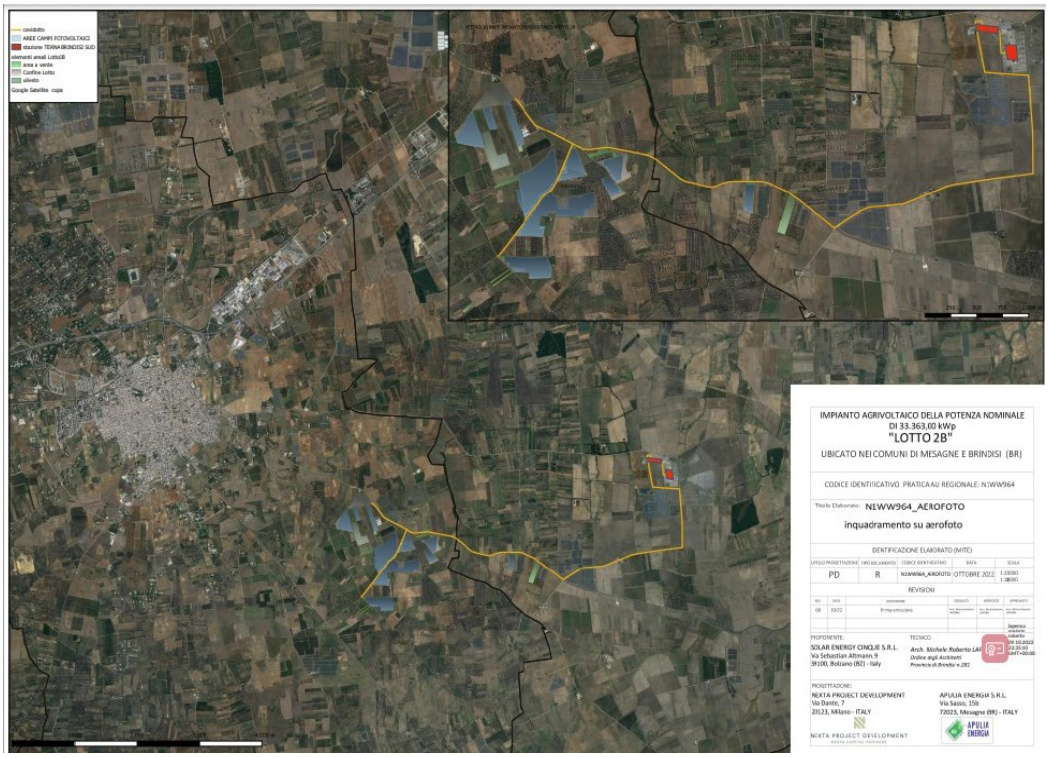


Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

2



Figura 2 – Individuazione sottocampi

Dal punto di vista catastale, i 7 campi sono ubicati sulle seguenti aree censite nel catasto dei terreni:

- Comune di Mesagne foglio 81 particelle 23, 24, 27, 26, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 39, 40, 46, 52,70, 81, 82, 92, 111, 112, 113, 120, 125, 134, 156, 157, 161, 162, 165, 167, 168, 173, 174, 175;
- Comune di Mesagne foglio 82 particelle 1, 2, 11, 12, 15, 16, 18, 23, 24, 25, 73, 75, 101, 108, 114, 115, 131, 154;
- Comune di Mesagne foglio 83 particelle 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 19, 91, 92, 93, 99, 109, 118
- Comune di Mesagne foglio 92 particelle 22, 105, 124
- Comune di Mesagne foglio 93 particelle 1, 2, 3, 5, 76, 77, 78
- Comune di Brindisi foglio 175 particelle 27, 43, 54, 81, 92, 141, 142

La stazione elettrica di utenza è ubicata nel comune di Brindisi al foglio 177 particelle 105, 146 (*porzione*).

L'area totale rientrante nella disponibilità del proponente ad uso agrario è estesa complessivamente per **77 ha**.

3

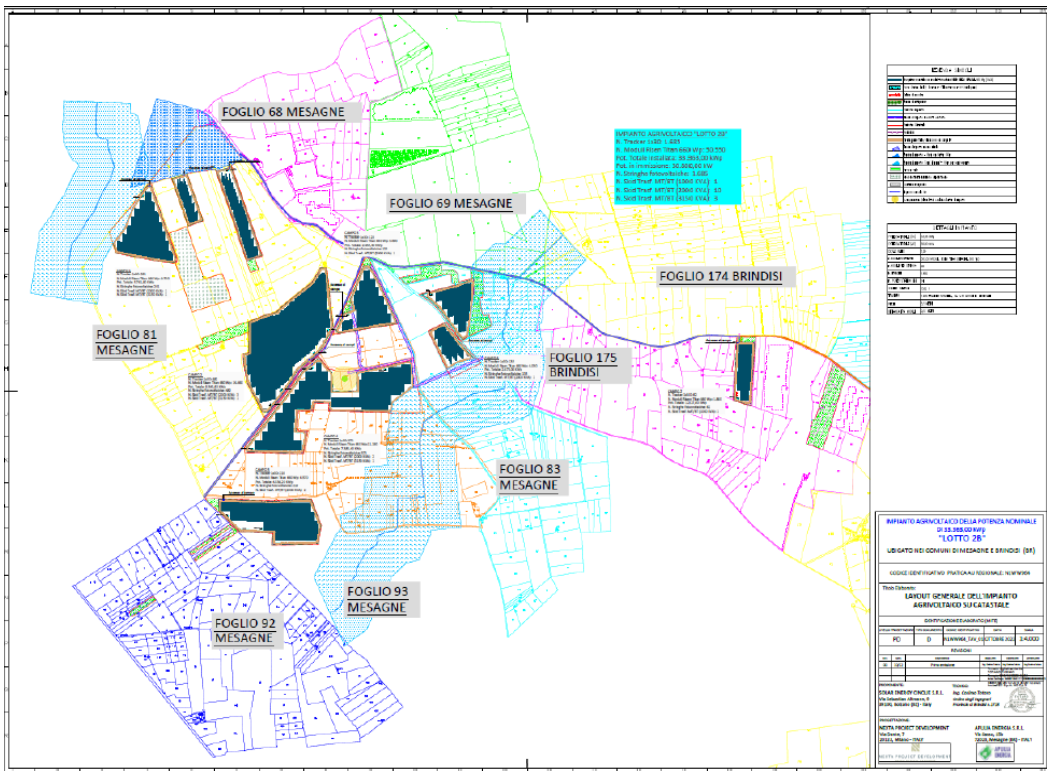


Figura 3 – Individuazione sottocampi su mappa catastale

4

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a). Si segnala che con prot. n. 779-2023-51-6 P del 04/05/2023 la Società RWE Renewables italia S.r.l. ha presentato osservazioni nell'ambito del procedimento di VIA in oggetto rappresentando che:
  "Esistono rilevanti interferenze dirette tra l'intervento e l'impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Mondonuovo" di potenza complessiva pari a 54 MW localizzato nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi già oggetto di valutazione di compatibilità ambientale positiva ottenuta con Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2022. Le interferenze insistono in particolare sulle aree occupate da due aerogeneratori in progetto, M09 ed M01, e dal percorso del cavidotto, come si evince dalla figura sottostante":

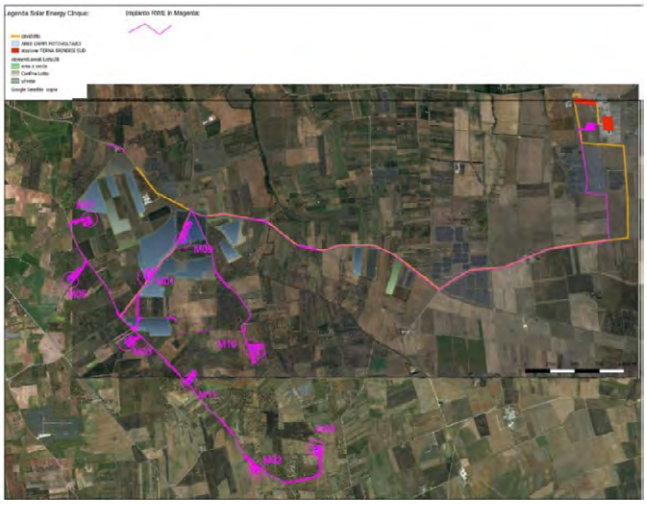


Figura 4 – Interferenze rilevata dalla società RWE Renewables italia S.r.l.

- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali.

5

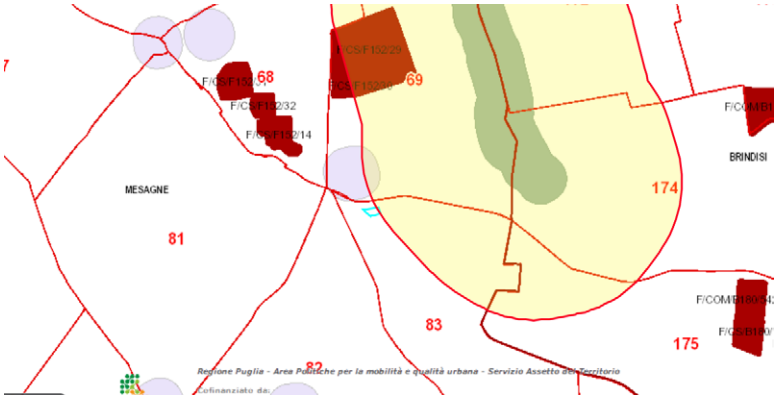


Figura 5 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

6

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si riscontra una potenziale sovrapposizione con il tematismo "*segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m*" relativa al campo n° 5. Il proponente a tal proposito afferma che: "*sarà verificato, in fase esecutiva, il corretto rispetto dell'area buffer relativamente alla disposizione dei moduli fotovoltaici*."



Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

7

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
I moduli fotovoltaici saranno infatti posizionati su tracker, con l'asse di rotazione disposta in direzione nord-sud, distanziati di 5,50 m (rispetto all'asse di rotazione) l'uno dall'altro. I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi direttamente "battuti" nel terreno.
Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO - PUGLIA.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, all'interno *del Progetto di Miglioramento ambientale e valorizzazione agricola (cfr. N1WW964_DocumentazioneSpecialistica_10-signed.pdf)* il proponente afferma che l'area dove sarà realizzato l'impianto agrivoltaico è caratterizzata da una forte antropizzazione di tipo agricolo.
Pertanto, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area (cfr. N1WW964_ElaboratoGrafico_12) il progetto prevede:

- una fascia di vegetazione/ecologica perimetralmente alle recinzioni dell'impianto (siepe mista a doppia fila sfasata lungo parte del perimetro esterno dell'impianto per una profondità di circa 4 ml. Questa tipologia di siepe viene realizzata lungo il confine perimetrale esternamente alla recinzione dell'impianto);
- delle aree boschive diffuse (per complessivi Ha 5.89.46 cfr. N1WW964_ElaboratoGrafico_12). Nello specifico si prevede che la fascia boschiva venga edificata ad una distanza di 10 ml dalla recinzione perimetrale e/o dal confine dell'area contrattualizzata;
- un oliveto super intensivo;
- un prato permanente;
- la parte interna dell'impianto sarà altresì oggetto di attività di pascolo vagante ovino controllato.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Come si evince dal *Progetto di Miglioramento ambientale e valorizzazione agricola (cfr. N1WW964_DocumentazioneSpecialistica_10-signed.pdf)*, per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto, il proponente ritiene opportuno realizzare:

- un prato permanente di trifoglio, nell'area direttamente sottesa dai pannelli;
- un prato permanente polifita, nell'area libera compresa tra i tracker;
- un oliveto superintensivo;
- una siepe arbustiva/arborea perimetrale all'impianto;
- alcune aree boschive;
- attività di pascolo vagante ovino controllato.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 50,33 ettari

  Superficie agricola: 59,22 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} =$ **1,17**

  Parametro A.1): Requisito rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  LAOR $(S_{pv} / S_{tot}) \leq$ **40%**

  Superficie totale: 77,82 ettari;

  Superficie totale pannelli: 15,98 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} =$ **0,20**

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale e pastorale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali già esistenti.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

9

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, suddiviso in 7 sottocampi, occupa una superficie complessiva di 77,82 ha, nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo i PUG comunali, i campi ricadono in zona agricola.
Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la piantumazione di un prato permanente di trifoglio, nell'area direttamente sottesa dai pannelli, di un prato permanente polifita, nell'area libera compresa tra i tracker e di un oliveto superintensivo. La parte interna dell'impianto sarà altresì oggetto di attività di pascolo vagante ovino controllato.

10

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'impianto ricade in aree classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater;
- l'area dell'impianto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si riscontra una potenziale sovrapposizione con il tematismo "segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m" relativa al campo n° 5. Il proponente a tal proposito afferma che: "sarà verificato, in fase esecutiva, il corretto rispetto dell'area buffer relativamente alla disposizione dei moduli fotovoltaici."
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida), con particolare riferimento al requisito *sub* B).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 ottobre 2024, n. 586

[ID VIP 8394] - Parco agrivoltaico "Corciolo" di potenza elettrica complessiva pari a 48,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDP Renewables Italia Holding s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 47528 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6108 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7392 del 05.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8415 del 26.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 10656 del 14.07.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8394, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Corciolo" di potenza elettrica complessiva pari a 48,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EDP Renewables Italia Holding" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione istruttoria ID_VIP 8394.pdf - 97b1d2797f529db23b468a3d18db296baa883161d48a96477b9ad3d62d07fe51

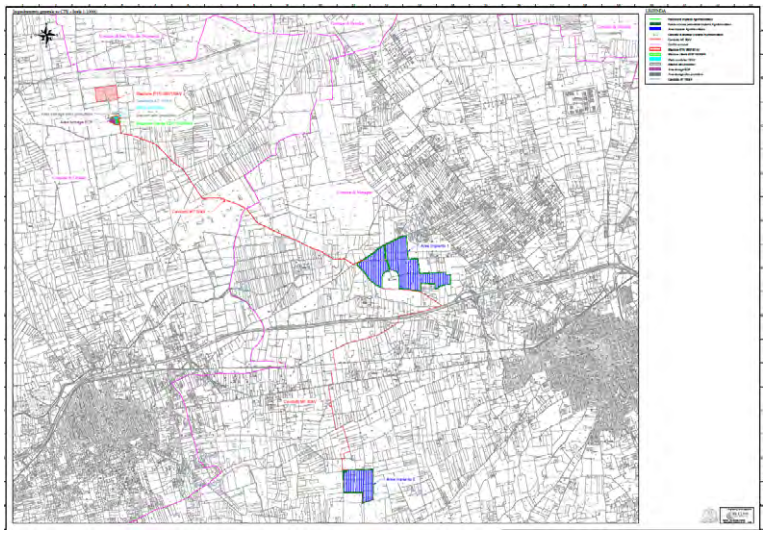
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8394
Intervento:	Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Corciolo" della potenza pari a 48,7 MW con un sistema di accumulo di 24 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei comuni di Mesagne (BR) e Latiano (BR).
Proponente:	EPD Renewables Italia Holding S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Mesagne (BR) e Latiano (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un parco agrivoltaico dislocato su due differenti aree, denominato "Corciolo", da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Latiano (BR) con potenza di 48,7 MWp e di un sistema di accumulo della potenza nominale di 24 MW e relative opere di connessione alla rete.
Il progetto prevede inoltre la coltivazione ciclica di colture da pieno campo (es. carciofi, legumi, etc) e di un oliveto nelle aree perimetrali. La superficie catastale delle particelle occupate dall'impianto è pari a circa 80.79 ettari e la realizzazione dell'impianto interessa un'area recintata di circa 67.68 ettari e un'area parzialmente occupata ai fini dell'impianto di circa 59.74 ettari. L'area di impianto è a circa 5,2 km in direzione Nord-Ovest dalla Stazione Elettrica Utente SE e verrà collegato alla stessa tramite un cavidotto interrato della lunghezza di circa 4.7 km quasi interamente su strada esistente. Il progetto di connessione prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Brindisi – Taranto N2". Nel preventivo di connessione (associato al codice pratica 202100082) TERNA informa che al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione. Il progetto della Stazione Elettrica MT/AT di impianto quindi prevedrà la possibilità e lo spazio per ospitare altri Utenti/ Produttori al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete.
Il sito è identificato sull'IGM come *Masseria Corciulo e Villa Pizzorusso* nel comune di Mesagne. L'accesso al sito per le diverse aree d'impianto avviene tramite brevi tratti di strade comunali/vicinali che si diramano dalle seguenti strade principali:
• accesso all'Area 1: da S.S. 7 (Via Appia, E90) sul lato sud
• accesso all'Area 2: da S.P. 45 sul lato Nord o da S.P. 73 sul lato Sud.

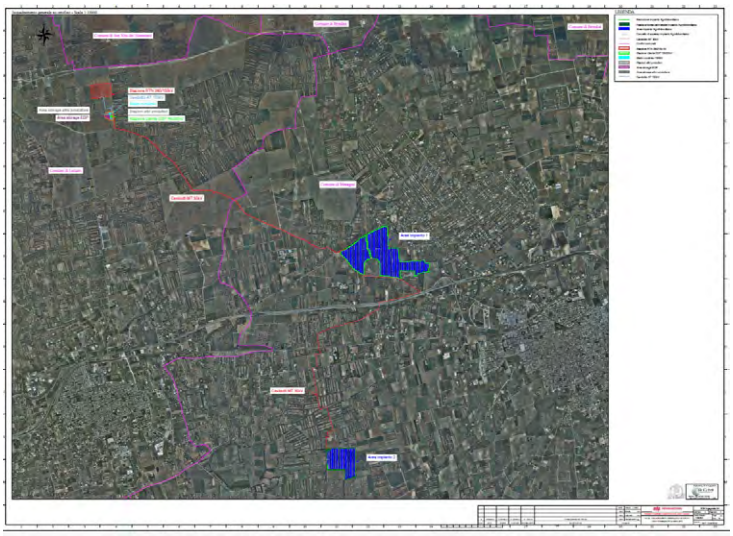


Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

Secondo il P.R.G. vigente nel comune di Mesagne le aree ricadono in zona "AGRICOLA E1".
I terreni interessati dall'intervento, così come individuati al catasto terreni del Comune di Mesagne (BR) sono i seguenti:

- Area impianto 1:

- Foglio 26, particelle 262, 19, 21, 23, 24, 25, 51, 52, 82
- Foglio 28, particelle 1, 2, 3, 47, 105, 106, 109, 145, 162, 281, 282, 283

• Area impianto 2:

- Foglio 62, particelle 2,3,12,117,179,180

I terreni su cui insistono la stazione RTN, l'area storage e la stazione utente sono individuati al catasto terreni del Comune di Latiano (BR):

• Stazione RTN:

- Foglio 9, particelle 314 e 11

• Area storage e stazione utente:

- Foglio 9, particella 319

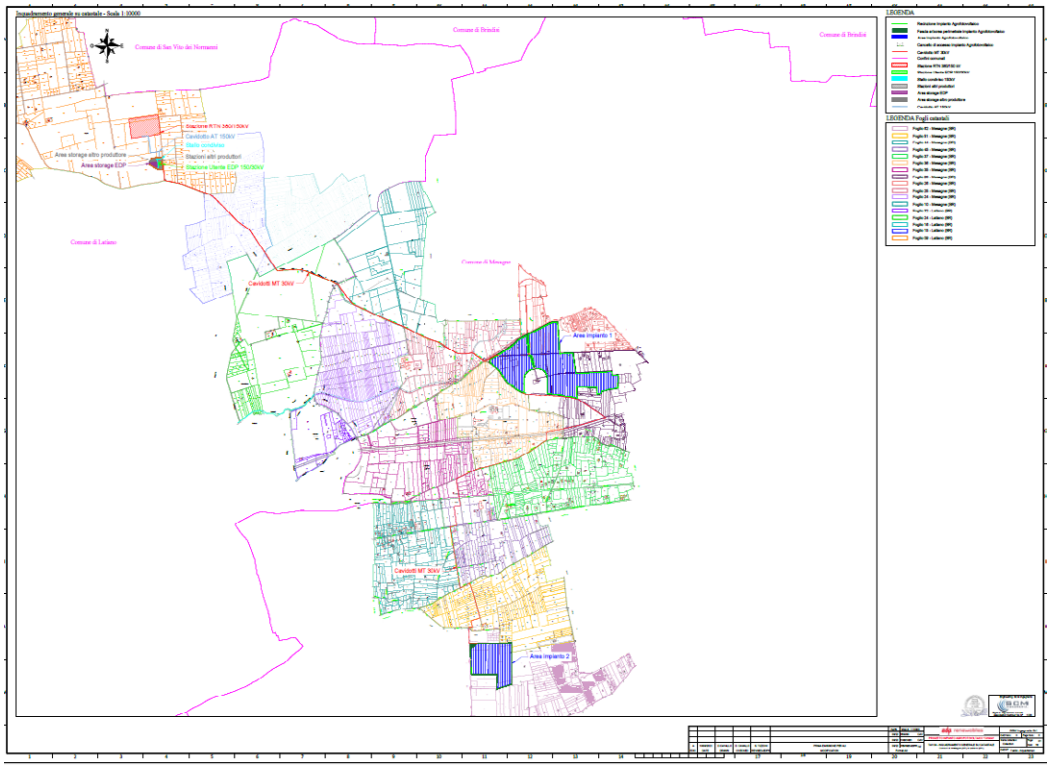


Figura 2 – Individuazione sottocampi su mappa catastale - rif. - Inquadramento_catastale_1.pdf

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D. Lgs. n. 42/2004.

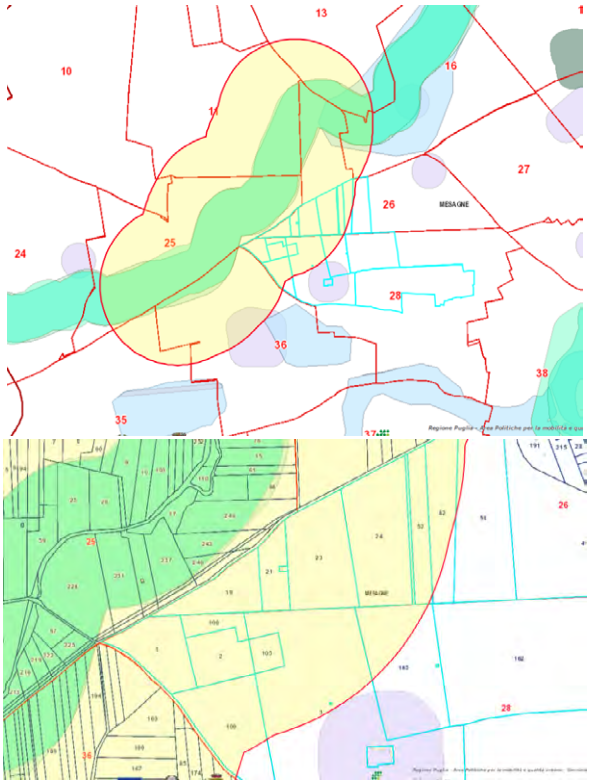


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Parte dell'area dell'impianto indicata con Area 1, ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si riscontra una sovrapposizione dell'area con il tematismo "*segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m*" *Insediamento Masseria Corciolo* relativa alle particelle 3-145-281 al foglio 28 del comune di Mesagne. Si riscontra che nel layout dell'impianto il proponente posiziona i pannelli fotovoltaici in modo tale da non interferire con la succitata Masseria Corciolo (*rif. Inquadramento aree NO FER*).

Si segnala altresì che l'area destinata alla realizzazione della stazione utente e dello storage a servizio dell'impianto nel comune di Latiano al foglio 9, particella 319 ricade in parte tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché è interessata dal tematismo "*segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m*" *Masseria Mudonato* e ricade in gran parte in un ATE di tipo B del PUTT/p.

Si riscontra anche in tal caso che nel layout dell'impianto il proponente posiziona lo storage e la stazione utente in modo tale da non interferire con il vincolo.

L'Area 2 dell'impianto invece non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Il cavidotto intercetta aree non idonee in termini di *Altre aree - Connessioni fluviali residuali e Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) del tipo Fiumi torrenti e corsi d'acqua fino a 150m (fosso canale - R.D. 7/4/1904 N. 2221 IN G.U. N.1*).



Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

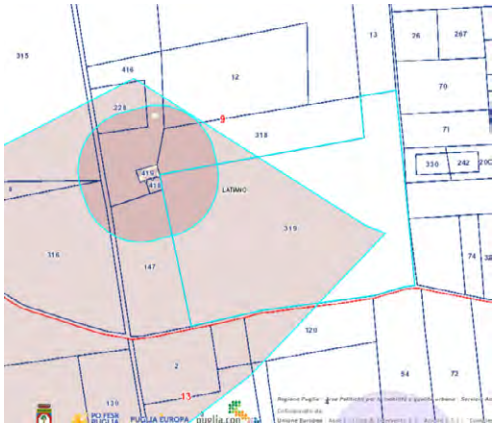
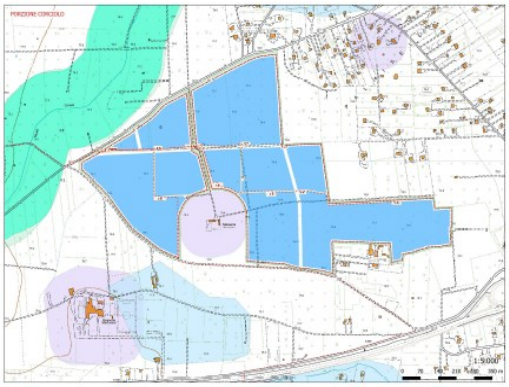
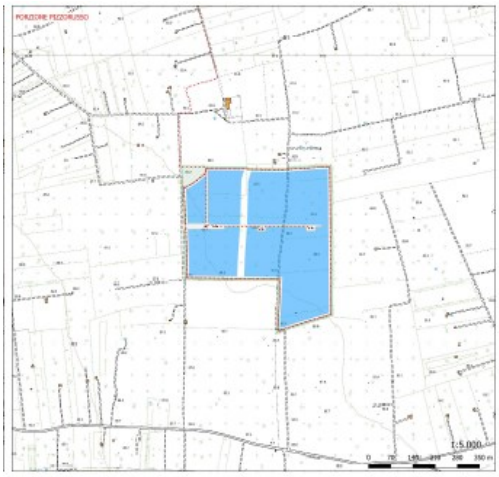


Figura 5 – Ubicazione dell'area della stazione utente e storage a servizio dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010





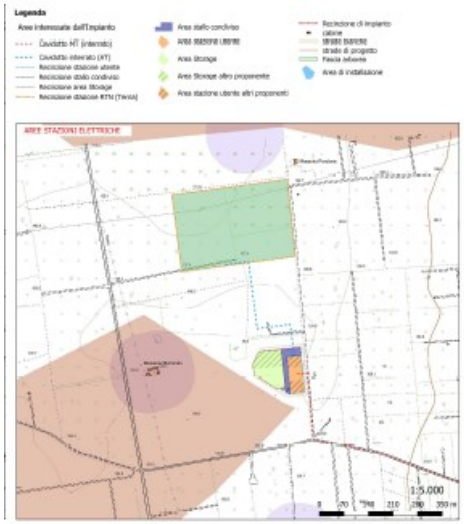


Figura 6 – Inquadramento aree NO FER layout di progetto

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Si prevede l'installazione di *n. 69.570 moduli fotovoltaici per ottenere una potenza installabile di 48.699 kW e di un'area da adibire a storage (in adiacenza alla stazione utente) per una potenza di accumulo di 24.000 kVA*. I moduli fotovoltaici saranno installati su tracker mono-assiali disposti lungo l'asse geografico nord-sud.

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO - PUGLIA.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area il progetto prevede quale opera di mitigazione degli impatti, la realizzazione di una fascia arborea perimetrale. Tale fascia, larga in alcuni tratti 5 m e in altri 10 m, lunga tutto il perimetro del parco, sarà debitamente lavorata e oggetto di piantumazione specifica. Nella fattispecie l'essenza scelta per tale scopo, in considerazione del suo areale di sviluppo e della sua capacità di adattamento sarà l'Olea europea (olivo). Per il sito in oggetto verranno impiegate piante auto radicate di altezza 1,30-150 m, in zolla.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto oltre alla produzione di energia fotovoltaica, comporterà la coltivazione ciclica di colture da pieno campo (es. carciofi, legumi etc) e la piantumazione di un oliveto nelle aree perimetrali. La superficie catastale delle particelle occupate dall'impianto è pari a circa 80,79 ettari e la realizzazione dell'impianto interessa un'area recintata di circa 67,68 ettari. Come si evince dallo Studio Agronomico allegato al progetto (cfr. Studio_agronomico.pdf), per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto, il proponente ritiene opportuno realizzare:

- *piantumazione di numero 770 nuove essenze arboree di Olivo (totale di 2450 piante: 770 nuove e 1680 esistenti) lungo il perimetro di impianto;*
- *coltivazione ciclica per circa 39 ettari di carciofeto e leguminose da granella eseguiti secondo i dettami di un'agricoltura specialistica, a sostituzione dell'attuale uso cerealicolo estensivo dell'area di progetto*.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 67,68 ettari

  Superficie agricola: 39,00 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}58$

  Parametro A.1): Requisito non rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  $$\text{LAOR } (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

  Superficie totale: 80,79 ettari;

  Superficie totale pannelli: 12 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} = 0{,}14$

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali già esistenti.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

  Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

  Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

  Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, suddiviso in 2 aree, occupa una superficie complessiva di 67,68 ha, nei Comuni di Mesagne (BR) e Latiano (BR).
Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo i PUG comunali, i campi ricadono in zona agricola. Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la coltivazione ciclica di colture da pieno campo e la piantumazione di un oliveto nelle aree perimetrali.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater;
- parte dell'Area 1 dell'impianto ricade, infatti, tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si riscontra infatti una sovrapposizione dell'area catastale con il tematismo "*segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m*" *Insediamento Masseria Corciolo* relativa alle particelle 3-145-281 al foglio 28 del comune di Mesagne. Si riscontra che nel layout dell'impianto, il proponente posiziona i pannelli fotovoltaici in modo tale da non interferire con il vincolo;
- l'area destinata alla realizzazione della stazione utente e dello storage a servizio dell'impianto nel comune di Latiano al foglio 9, particella 319 ricade in parte tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché è interessata dal tematismo "*segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m*" *Masseria Mudonato* e ricade in gran parte in un *ATE di tipo B del PUTT/p*. Si riscontra anche in tal caso che, nel layout dell'impianto, il proponente posiziona lo storage e la stazione utente in modo tale da non interferire con il vincolo;
- l'Area 2 dell'impianto invece non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010;
- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO – PUGLIA;
- non sono ravvisabili i requisiti minimi previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 22 novembre 2024, n. 884

Società proponente: DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore di una ditta concordataria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni

di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1050 del 27.12.2023, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione, è stata rilasciata alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via S. Jacini n. 28, l'Autorizzazione Unica per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con note pec del 20.03.2024, acquisite con prot. n. 158652 e 158667 del 28.03.2024, e successiva nota pec integrativa del 10.06.2024, acquisita con prot. 282858 del 11.06.2024, l'Amministratore Unico della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note pec sopra citate, la Società DAG Energy S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
  - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - la visura camerale;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in

merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società DAG Energy S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 472 del 20.06.2024 è stata disposta in favore della predetta Società DAG Energy S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 88/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec del 11.09.2024, acquisita con prot. n. 440207 del 12.09.2024, e successiva nota pec del 17.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 509235, il Legale Rappresentante della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, con riferimento ad una ditta catastale che ha accettato le indennità ad essa offerte in relazione ad un immobile interessato dalla procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera in oggetto, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con le medesime note sopra citate, la Società DAG Energy S.r.l. ha trasmesso, a supporto dell'istanza finalizzata all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto:
  - il "Verbale di rilievo di consistenza ed immissione in possesso" relativo alla ditta catatsale concordataria;
  - la dichiarazione resa ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con la quale la ditta catastale concordataria ha dichiarato alla Società DAG Energy S.r.l. di voler accettare l'indennità, come determinata e descritta nel decreto di occupazione di urgenza notificato alla medesima in data 25.06.2024, oltre all'indennità di occupazione di urgenza per il periodo intercorrente tra il 17 luglio 2024 (data di immissione in possesso) e la data di corresponsione a saldo dell'indennità.";
  - la dichiarazione sostiutiva dell'atto di notoriatà attestante che l'immobile interessato dalla procedura espropriativa si trova nella "piena e libera proprietà della Società Casa Sollievo della Sofferenza S.p.A.", completa di documentazione comprovante;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui è riportata la ditta catastale che ha concordato le indennità offerte relativamente all'immobile di sua proprietà, interessato dalla procedura.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il pagamento diretto delle indennità in favore della ditta concordataria proprietaria dell'immobile interessato dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi "A" e "B", redatti a cura della Società DAG Energy S.r.l. e allegati al presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che, ai sensi del D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii., svolge le funzioni di Autorità Espropriante, prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ordinare, alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, P.IVA 06741520727, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità condivise di asservimento in favore di una ditta concordataria, proprietaria di un immobile interessato dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore della ditta catastale proprietaria dell'immobile ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), interessato dai lavori in oggetto, individuato all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società DAG Energy S.r.l., allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante, di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 (sette) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO B al Decreto di pagamento_signed.pdf - 2eb09b8ff43d2dc90060104d34489fe5cf6857f4d1558cf8691089a07e0a438b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

CALCOLO INDENNITA' DI ESPROPRIO
RICHIESTA DEL DECRETO DI PAGAMENTO DIRETTO
Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MW sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere connesse-
"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica 88 del 05.05.2023".

	NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento interrato)	Indennità accettata/concordata e pagata	Indennità ex art. 22 bis - comma 5 - ex art. 50 comma 1 del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
								ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]				
	3	IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA S.P.A.	SAN GIOVANNI ROTONDO	135	141	SEMINATIVO IRRIGUO	U	19	75	87	19,00	95	2,25	CAVIDOTTO interrato		53,44 €	641,25 €
													TOTALE INDENNITÁ			**53,44 €**	**641,25 €**

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 88 del 05.05,2023.

Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato - sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Il legale rappresentante della Società DAG ENERGY s.r.l - ing. Danilo Pomponio nato a Bari (BA) il 19.02.1975

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 26 novembre 2024, n. 1209

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici nella sedi ubicate in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti), in Foggia alla via della Repubblica n. 78-78 A-80 (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) e Martina Franca (TA) alla via Villa Castelli n. 7 A (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti).

In data ventisei novembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e

mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/09/2016 n. 370 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) della sede ubicata in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M;

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 02/10/2018 n. 548 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) della sede ubicata in Foggia alla Via della Repubblica n. 78-78 A-80;
- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/10/2020 n. 1104 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) della sede ubicata in Martina Franca (TA) alla Via Villa Castelli n. 7 A.
- Con comunicazione pec del 30/09/2024, acquisita al protocollo n. 130865 del 01/10/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro delle sedi già accreditate, come innanzi meglio declinate.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Ente ha adempiuto con nota pec del 18/11/2024, acquisita al prot. n. 157650 del 19/11/2024.
- Infine, con nota pec del 25/11/2024 prot. n. 162610, l'APL ha comunicato ulteriori specificazioni in merito ai servizi al lavoro per i quali ha inoltrato istanza di rinnovo;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sedi ubicate in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M, in Foggia alla via della Repubblica n. 78- 78 A-80 e Martina Franca (TA) alla via Villa Castelli n. 7°.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M, dando atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza per la sede di Bari al 27/09/2026;

3. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia alla via della Repubblica n. 78- 78 A-80, dando atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza per la sede di Foggia al 02/10/2026;
4. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo MESTIERI PUGLIA S.C.S. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Martina Franca (TA) alla via Villa Castelli n. 7 A, dando atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza per la sede di Martina Franca (TA) al 27/10/2026;
5. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
6. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
7. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 26 novembre 2024, n. 1210

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Castro (LE) alla via S. Antonio n. 97.

In data ventisei novembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 16/10/2018 n. 593 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Castro (LE) alla via S. Antonio n. 97.
- Con comunicazione pec del 15/10/2024, acquisita al protocollo n. 139080 del 16/10/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Organismo ha adempiuto con nota pec del 25/11/2024, acquisita al protocollo n. 162622 del 25/11/2024;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Castro (LE) alla via S. Antonio n. 97.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Castro (LE) alla via S. Antonio n. 97.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 16/10/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare,

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 26 novembre 2024, n. 1211

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce alla via E.A. Mario n. 9/13.

In data ventisei novembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 18/10/2022 n. 482 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce alla via E.A. Mario n. 9/13.
- Con comunicazione pec del 21/10/2024, acquisita al protocollo n. 141669 del 21/10/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Organismo ha adempiuto con nota pec del 25/11/2024, acquisita al protocollo n. 162586 del 25/11/2024;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce alla via E.A. Mario n. 9/13.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce alla via E.A. Mario n. 9/13.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 18/10/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 15 novembre 2024, n. 13
Ordinanza di svincolo.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ, VIABILITÀ

ORDINANZA N. 13 **Bari, 15.11.2024**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *Poligonale Esterna di Bari* - *Collegamento tra la S.P. 92 "Bitritto* - *Modugno"* e *la S.P. 224 "Raccordo tra la* S.S. *96* e *la S.P.* 1". ORDINANZA DI SVINCOLO N.13 del 15/11/2024 giusto Decreto di espropriazione n.06 del 20/06/2022, e rettifica n.07/2022, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii., giusta Ordinanza di deposito dirigenziale n.02 del 22/03/2023 , giusto deposito definitivo n.1387796 del 02/03/20/23, di €3.770,54#;in favore di COZZI ROCCO e TRENTADUE NICOLETTA, comproprietari.

IL DIRIGENTE

Visti:
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all' lng. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 156 del 13.07.2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente 2024-2026, ex art. 170, comma 1 del D. lgs 267 del 18 agosto 2000, e ss.mm.ii, modificata co successiva Deliberazione Consiliare n. 223 del 06.11.2023, di approvazione della relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 269 del 21.12.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 49 del 17.05.2024, di approvazione del Rendiconto di gestione 2023;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 7 del 26/01/2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in cui sono confluiti, fra *gli altri, il* Documento Unico di Programmazione (DUP), il Piano degli Obiettivi, il Piano della Performance e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 26/01/2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente, 2024-2026;

Dato atto che:
- il procedimento relativo al presente atto è ad iniziativa d'ufficio e si è concluso nei termini di legge;
- è stato valutato il rispetto della regola di rotazione di cui al vigente P.T.P.C.T. dell'Ente, compatibilmente con i profili professionali delle risorse umane assegnate al Servizio;
- il sottoscritto dirigente e il responsabile della relativa istruttoria amministrativa dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

- Premesso che:

OMISSIS

ORDINA

di svincolare, **l'importo di €3.770,54#, giusto deposito definitivo n.1387796 del 02/03/20/23 come di seguito riportato:**
€1.885,27#, quota da ½ in favore di TRENTADUE NICOLETTA, CF:XXXX, comproprietario per½
€1.885,27#, quota da ½ in **favore di COZZI ROCCO, CF:XXXXX, comproprietario per½;**
per un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di **Modugno al Fg.29, p.lla 727 (ex 294),),(zona** E) interessata da espropriazione per una superficie totale mq.1019#.

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Ingegnere Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto dirigenziale 26 novembre 2024, n. 9

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione. Rettifica errore materiale.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 9 **Bari, 26.11.2024**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra la S.P. 237 (via Monopoli) e la S.P. 240 (via Conversano).* Decreto dirigenziale n. 8 del 14.10.2024, di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005. Rettifica errore materiale.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale é stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, çon il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ...

DECRETA

Art. 1

Si rettifica l'allegato tecnico del Decreto di dirigenziale n. 8 del 14.10.2024, di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai fini della corretta indicazione di tutte le superfici oggetto di espropriazione, e segnatamente della superficie dell'estensione di mq 737,59 in corrispondenza della ditta catastale n. 33, come esattamente indicate nell'allegato tecnico denominato *"Piano particellare di esproprio - Elenco intestati -Schema economico provvisorio",* che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e sostituisce, ad ogni effetto di legge, il citato allegato tecnico del Decreto dirigenziale n. 8/2024.

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato ai soggetti interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Castellana Grotte, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, ali'Albo Pretorio del Comune di Catellana Grotte e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006**.**

Art. 3

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art.

53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

CIRCONVALLAZIONE DI CASTELLANA GROTTE. COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 237 (VIA MONOPOLI) E LA S.P. 240 (VIA CONVERSANO)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO INTESTATI - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
CATASTO TERRENI - CATASTO FABBRICATI

N	Intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	area da espropriare mq.	classamento catastale	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA
1	PALMITESSA Giuseppe		proprieta' 1/1 - regime: bene personale fino al 28/02/2006	14	387 sub. 37	4.193	150	F/1	pertinenza scoperta	Zona di espansione C2		66.00	€ 9.900,00
2	LANZILLOTTA Antonio		proprietà per 1000/1000	14	1610	1.061	38	semin arbor 3^	incolto	Strade di PRG	0,11	0,25	€ 9,50
					1608	433	290	uliveto 2^	incolto	Zone agricole normali E1	0,11	0,25	€ 72,50
						292		semin arbor 3^					
3	SPINOSA S.R.L.		proprietà per 1/2	14	1635	1.208	6	uliveto 3^	uliveto	Zone per attrezzature economiche varie D4		58.00	€ 348,00
	SIMCO S.R.L.		proprietà per 1/2										
4	LONGO Giuseppe		proprietà per 1/3	14	1729	1.475	320	uliveto 3^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 1.120,00
	LONGO Isabella		proprietà per 1/3										
	LONGO Tommaso		proprietà per 1/3										
5	GENTILE Giuseppe		proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MANGIARANO ANNA MARIA	14	74	6.204	1130	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 3.955,00
	MANGIARANO Anna Maria		proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con GENTILE GIUSEPPE		96	2.207	410	uliveto 3^			1,50	3,50	€ 1.435,00
						2.161		semin arbor 3^					
6	TUTINO Giovanni		proprietà per 1000/1000	14	254	8.380	1478	uliveto 3^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 5.173,00
7	MASTRONARDI Eva Maria		proprietà per 1/1	14	59	2.595	170	vigneto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 595,00
8	SGOBBA Ignazio		proprietà per 1/1	14	1396	11.797	1513	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 5.295,50
9	ROTOLO Laura		proprietà per 1000/1000	14	1704	4.945	627	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 2.194,50
					1702	600	173	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	€ 605,50
					1700	5.240	320	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	€ 1.120,00
10	ECOMETALLI S.R.L.		proprietà per 2/4	14	1051	3.935	720	seminativo 3^	incolto	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		46,00	€ 33.120,00
	FRALLONARDO LUIGI S.R.L.		proprietà per 1/4			2.159		uliveto 2^					
	INFISER DE LEONARDIS S.R.L.		proprietà per 1/4		1050	693	386	seminativo 3^	incolto	Zone agricole normali E2	0,11	0,25	€ 46,50
						329		uliveto 2^					

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0094861 del 28-11-2024 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

N	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	area da espropriare mq.	classamento catastale	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA
11	SAPONARI Angelo Domenico		proprietà per 1/4	14	1049	1.286	435	uliveto 2^	incolto	Zone agricole normali E2	0,11	0,25	€ 108,75
	SAPONARI Antonia Maria		proprietà per 1/4										
	SAPONARI Giovanni		proprietà per 1/4										
	SAPONARI Luigi		proprietà per 1/4										
12	VITTI Gigliola Vera		proprietà per 1/1	14	1581	2.781	364	uliveto 2^	incolto	Zone agricole normali E2	0,11	0,25	€ 91,00
13	BARLETTA Alfonso		proprietà per 1/2	14	657 sub. 1	1.858	295	F/1	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E2		57,00	€ 16.815,00
	NOTARNICOLA Albina		proprietà per 1/2										
14	ACCETTURA Maria Antonietta		proprietà per 1000/1000	14	1663	161	34	area	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E2		57,00	€ 1.938,00
	MANGHISI Antonio		proprietà per 1/1		440 sub. 3 e 4, 778 sub. 1	1.039	235	A/7	pertinenza scoperta			57,00	€ 13.395,00
15	LOVANIO Maria Addolorata		proprietà per 1/1	14	1054 sub. 3	1.751	71	C/2	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E1 - E2		57,00	€ 4.047,00
16	GENTILE Giuseppe		proprietà per 1000/1000	14	880	13.164	424	uliveto 3^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 1.484,00
17	MANSUETO Francesca		proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con SGOBBA GIUSEPPE	9	164	3.142	1117	uliveto 4^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 3.909,50
	SGOBBA Giuseppe		proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MANSUETO FRANCESCA		106	17.200	1686	uliveto 1^	uliveto		1,50	3,50	€ 5.901,00
18	DE BELLIS VITTI Francesco		proprietà per 1/1	9	501	4.608	235	uliveto 1^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 826,00
					804	25.354	794	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	€ 2.779,00
19	ROMANAZZI Loredana		proprietà per 1/1	9	839	5.010	937	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 3.279,50
20	LAVARRA Antonia		proprietà per 1/1	9	163	8.781	1550	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1 - E2	1,50	3,50	€ 5.425,00
21	IVONE Vincenzo		proprieta' per 1/1 regime bene personale	9	287	3.124	475	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E2	1,50	3,50	€ 1.662,50
					45	3.038	940	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	€ 3.290,00
					346	450	450	area rurale	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 1.575,00
					77	19.498	2707	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	€ 9.474,50
					288	3.188	80	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	€ 280,00
22	FANELLI Maria Santa		proprietà per 1/1	9	149	3.500	714	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 2.499,00
						1.925		semin arbor 3^					
23	LONGO Domenico		proprietà per 1/4	9	147	4.406	525	seminativo 3^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 1.837,50
	LONGO Donato		proprietà per 1/4										
	LONGO Maria Antonietta		proprietà per 1/4			2.402		uliveto 4^					
	LONGO Nicola		proprietà per 1/4										
24	DE LILLA Alberto		proprietà	9	353	2.280	1049	uliveto 1^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 3.671,50
	FRANZOSO Maria		usufrutto										
25	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE		proprietà per 1/1	9	708	1.310	651	uliveto 2^	incolto	Zone agricole normali E1	0,11	0,25	€ 162,75
					678	565	478	uliveto 2^	incolto		0,11	0,25	€ 119,50
					864	314	14	uliveto 2^	incolto		0,11	0,25	€ 3,50
					862 sub. 1	5.023	2	D/7	pertinenza scoperta	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		46,00	€ 92,00
					693	1.075	29	uliveto 2^	incolto			46,00	€ 1.334,00
					679	5.455	432	uliveto 2^	incolto			46,00	€ 19.872,00

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0094861 del 28-11-2024 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

N	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	area da espropriare mq.	classamento catastale	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA
26	SAVINO Nicola		proprietà 1/1	9	694	831	629	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	**€ 2.201,50**
27	LACATENA SIDERURGICA S.R.L.		proprietà 1/1	9	155	4.022	1462	uliveto 2^	uliveto	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		46,00	**€ 67.252,00**
						3.160		frutteto u					
					95	5.598	423	uliveto 2^	uliveto			46,00	**€ 19.458,00**
					455	15.874	53	uliveto 2^	uliveto			46,00	**€ 2.438,00**
28	ECOMETALLI S.R.L.		proprietà per 2/4	9	94	8.294	1698	uliveto 3^	uliveto	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		46,00	**€ 78.108,00**
	FRALLONARDO LUIGI S.R.L.		proprietà per 1/4										
	INFISER DE LEONARDIS S.R.L.		proprietà per 1/4										
29	VITTI Gigliola Vera		proprietà per 1/1	9	252	1.751	31	uliveto 2^	uliveto	Zone per attrezzature economiche varie D4		58,00	**€ 1.798,00**
					253	2.808	1222	uliveto 2^	uliveto			58,00	**€ 70.876,00**
						701		semin arbor 2^					
30	LA NUOVA COSTRUZIONE S.R.L.S.		proprietà per 1/1	9	701	3.592	1423	uliveto 2^	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	**€ 4.980,50**
					709	770	97	uliveto 2^	uliveto		1,50	3,50	**€ 339,50**
31	DE LILLA Domenico		proprietà per 1000/1000	9	201 sub. 4	1.925	34	A/7	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E1		57,00	**€ 1.938,00**
32	BULZACCHELLI Leonardo		proprietà per 1/1	9	880 sub. 1	4.133	20	A/7	pertinenza scoperta	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		57,00	**€ 1.140,00**
33	SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE - SITA SUD S.R.L.		proprietà per 1/1	8	191 sub. 1	10.993	737,59	D/8	piazzale	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		46,00	**€ 33.929,14**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Francesco CURCI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0094861 del 28-11-2024 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 2022 del 28 novembre 2024

RETTIFICA D.D. 1976 DEL 22/11/2024 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'CASSIA', IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TROIA (FG), IN LOCALITÀ 'MASSERIA SANTO SPIRITO', DI POTENZA PARI A 38,22 MW IN DC E 33,00 MW IN AC E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI UTENZA E DI RETE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ELETTRODOTTO MT, STAZIONE ELETTRICA MT/AT, ELETTRODOTTO AT, NONCHÉ AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE RNT A 380/150 KV 'TROIA') - NUOVO LAYOUT AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 26,55 MW - ULTERIORE REVISIONE DEL LAYOUT CON POTENZA A 29,763 MW.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 2022 del 28/11/2024, ha ritenuto di rettificare il mero errore materiale nel Provvedimento autorizzatorio n. 1976 del 22/11/2024, segnatamente al punto n. 9 del dispositivo, rimuovendo, per le motivazioni suesposte, alcune delle prescrizioni avanzate dal CTP VIA superate dal Responsabile del Procedimento durante la fase dell'istruttoria e di condizionare l'efficacia del provvedimento autorizzatorio n. 1976 del 22/11/2024 al rigoroso rispetto delle prescrizioni, obblighi, condizioni e limiti esplicitati nei pareri, contributi e provvedimenti resi dalle Amministrazioni Competenti e dagli Enti Terzi coinvolti nel procedimento de quo, che costituiscono parte integrante e sostanziale della determinazione predetta, ad esclusione delle prescrizioni rimosse con il presente atto.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI CAPURSO

Estratto determinazione 28 novembre 2024, n. 1406

APPROVAZIONE VERBALI DELLO STATO DI CONSISTENZA E DI IMMISSIONE IN POSSESSO E DELLA RELAZIONE DI STIMA DEI MANUFATTI RILEVATI IN SITU. LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO.

NEXT GENERATION EU - PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – M.5 INCLUSIONE E COESIONE, C.2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE – INVESTIMENTO/ SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". "EX CAMP DI SPANDIMENTO (DEPURATORE COMUNALE DISMESSO) DI VIA MACCHIA DEI PRONI, REALIZZAZIONE DI UN BOSCO URBANO". CUP: E81B21002400001. APPROVAZIONE VERBALI DELLO STATO DI CONSISTENZA E DI IMMISSIONE IN POSSESSO E DELLA RELAZIONE DI STIMA DEI MANUFATTI RILEVATI IN SITU. LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO ALLE DITTE CATASTALI DI TARDO MARIA ANTONIA CARMELA (FG. 13 P.LLE 1491 – 1493), SAVINO CELESTE (FG. 13 P.LLA 333) E SETTANNI KAROL PATRIZIA (FG. 13 P.LLA 1262).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Omissis…)

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 18/08/2000, n.267);
Vista la legge 15/05/1997, n.127;
Vista la legge 11/05/2001, n.13;
Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
Visto il Vigente Statuto Comunale

DETERMINA

1) DI INTENDERE la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2) DI RICHIAMARE i i decreti di esproprio:

- n. 199RG - 2RS del 13/09/2024 emesso nei confronti della ditta catastale SETTANNI KAROL PATRIZIA, proprietaria dei terreni distinti nel N.C.T. al Fg. 13 p.lla 1262;
- n. 200RG - 3RS del 13/09/2024 emesso nei confronti della ditta catastale DI TARDO MARIA ANTONIA CARMELA, proprietaria dei terreni distinti nel N.C.T. al Fg. 13 p.lle 1491 e 1493;
- n. 201RG - 4RS del 13/09/2024 emesso nei confronti della ditta catastale SAVINO CELESTE, proprietaria dei terreni distinti nel N.C.T. al Fg. 13 p.lla 333;

con i quali sono state comunicate le indennità spettanti determinate in via provvisoria;

3) DI APPROVARE:

- il verbale di consistenza e di immissione in possesso, in atti al prot. n. 20892 del 08/10/2024 e la relazione di stima dei manufatti redatta dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio, in atti al prot. n. 20993 del 09/10/2024, inviati alla ditta interessata Settanni Karol Patrizia;
- il verbale di consistenza e di immissione in possesso, in atti al prot. n. 20892 del 08/10/2024, inviato alla ditta interessata Di Tardo Maria Antonia Carmela con nota prot. n. 20990 del 09/10/2024;
- il verbale di consistenza e di immissione in possesso, in atti al prot. n. 20892 del 08/10/2024, inviato alla ditta interessata Savino Celeste con nota prot. n. 20987 del 09/10/2024.

4) DI PRENDERE ATTO:

- della nota in atti al prot. n. 23159 del 07/11/2024, con la quale la ditta catastale SETTANNI KAROL PATRIZIA:

- ✓ ha comunicato la formale accettazione dell'indennità di esproprio come determinata dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio giusta comunicazione in atti al prot. n. 20993 del 09/10/2024, relativa sia al terreno, sia ai manufatti ivi presenti, oggetto di espropriazione;
- ✓ ha dichiarato che il terreno è libero ed esente da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
- ✓ ha dichiarato l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare;

- della nota in atti al prot. n. 22557 del 30/10/2024, con la quale la ditta catastale DI TARDO MARIA ANTONIA CARMELA:
  - ✓ ha comunicato la formale accettazione dell'indennità di esproprio come determinata dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio giusta comunicazione in atti al prot. n. 20990 del 09/10/2024, relativa al terreno, oggetto di espropriazione, in assenza di manufatti;
  - ✓ ha dichiarato che il terreno è libero ed esente da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
  - ✓ ha dichiarato l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare;
- della nota in atti al prot. n. 22418 del 29/10/2024, con la quale la ditta catastale SAVINO CELESTE:
  - ✓ ha comunicato la formale accettazione dell'indennità di esproprio come determinata dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio giusta comunicazione in atti al prot. n. 20987 del 09/10/2024, relativa al terreno, oggetto di espropriazione, in assenza di manufatti;
  - ✓ ha dichiarato che il terreno è libero ed esente da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
  - ✓ ha dichiarato l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare;

5) **DI DARE ATTO,** pertanto, che l'indennità definitiva e complessiva da corrispondere alle ditte catastali interessate è riassunta nella seguente tabella:

ditta	fg.	P.lla	quota	indennita' terreno (€/mq)	Stima terreno (€)	increm. Art. 40 DPR 327/2001 (€)	Stima manufatti (€)	totale (€)
SETTANNI KAROL PATRIZIA	13	1262	1/1	5,11	6.004,25	Non dovuto	984,76	6.989,01
DI TARDO MARIA ANTONIA CARMELA	13	1491 1493	1/1 1/1	5,11	505,89 454,79	Non dovuto	-	960,68
SAVINO CELESTE	13	333	1/1	5,11	173,74	Non dovuto	-	173,74
TOTALE INDENNITA' DA CORRISPONDERE								8.123,43

6) **DI DARE ATTO** che, al fine di completare il procedimento amministrativo di acquisizione dei terreni e dei manufatti ivi presenti al patrimonio di questo Ente, occorrerà eseguire a cura e spese del Comune di Capurso, in qualità di Autorità Espropriante, i frazionamenti catastali delle particelle interessate per le porzioni oggetto di espropriazione;

7) **DI DARE altresì ATTO** che, al fine di completare il procedimento amministrativo di acquisizione dei terreni e dei manufatti ivi presenti al patrimonio di questo Comune, occorre impegnare le somme necessarie per la liquidazione della indennità come sopra riportata, in modo da provvedere al pagamento di quanto dovuto ai rispettivi proprietari degli immobili oggetto di esproprio;

8) **DI IMPEGNARE** pertanto la somma di € 8.123,43 per il pagamento delle indennità definitive di esproprio relative alla stima dei terreni e dei manufatti rilevati in situ in sede di redazione dei verbali di immissione

in possesso e verifica dello stato di consistenza, sui fondi PNRR stanziati nel bilancio comunale con imputazione all' Intervento 2.09.06.01 – Missione 9 – Programma 2 – PdC 2.2.1.9.14 - Capitolo n. 635000 "Utilizzo finanziamento PNRR 5/2/2.1 da Ministero Interno art. 1, commi 42 e 43 Legge 160/2019 e DPCM 21/01/2021 per interventi di rigenerazione urbana 2021 - "Realizzazione di un bosco urbano in via Macchia dei Proni" – Impegno n. 431/2024.

9) **DI LIQUIDARE e PAGARE** direttamente a ciascuna ditta catastale, come meglio generalizzata con separata nota indirizzata dal Settore Assetto del Territorio al Settore Economico Finanziario una volta decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, le indennità dovute, di cui alla soprastante tabella, dando atto che non ricorrono, per la procedura espropriativa de quo, le condizioni di cui all'art. 35, co. 1 del DPR 327/2001;

10) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai soggetti interessati;

11) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, per estratto, sul BUR Puglia ai sensi dell'art. 26, co. 7 del DPR 327/2001;

12) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Capo Settore II Economico-Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria di cui art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diventa esecutiva con l'apposizione del suddetto visto.

13) **DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Capurso.

14) **DI DISPORRE** altresì che copia del presente atto sia pubblicato in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, sul sito istituzionale del Comune di Capurso nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Riccardo Lorusso

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto Decreto 27 novembre 2024, n. 11941
Esproprio.

IL CAPO U.T.C.

N.11941

Premesso che:

omissis…

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale del 19/07/2013, n.19 – art.6;

COMUNICA

L' indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Miulli Giovanna Teresa omissis…
  c.f.omissis…
  foglio 1 particella 111
  sup. da espropriare mq.178 x €.75,00/mq = €.13.350,00

  foglio 1 particella 1358
  sup. da espropriare mq.30 x €.75,00/mq = €. 2.250,00
  sup. da occupare temporaneamente mq.270 = €. 1.687,50

  foglio 1 particella 2380
  sup. da occupare temporaneamente mq.80 = €. 500,00

omissis…

DECRETA

In favore del Comune di Cellamare c.f. n.80017750722 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione rete pluviale con adeguato scarico finale nell'abitato di Cellamare":

- ditta catastale:
  Miulli Giovanna Teresa omissis…
  c.f.omissis…
  foglio 1 particella 111 sup. da espropriare mq.178
  foglio 1 particella 1358 sup. da espropriare mq.30

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 12/12/2024 alle ore 9.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Nicola Affatato.

Il Comune di Cellamare è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del tecnico incaricato Per. Agr. Giuseppe Tricase.

omissis…

Cellamare, lì 27/11/2024

IL CAPO UTC
ing. Nicola Affatato

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto decreto 21 novembre 2024, n. 1

Decreto di acquisizione al patrimonio comunale di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 al Fg. 97 ex p.lle 191 e 192, tutti ubicati nel territorio di Mottola ricompresi nel comparto n. 1 del PdZ 167.

…omissis…

DECRETA

1. che è pronunciata in favore del Comune di Mottola (TA), per le motivazioni indicate in premessa nonché nella Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 02/05/2017, l'acquisizione a patrimonio delle aree succitate, così come meglio specificate nelle dette Sentenze, ovvero in Catasto Fg. 97 ex p.lle 191 e 192, come di seguito:

   a) p.lla 191 (sup. 315 mq),
   b) p.lla 506 (sup.2006 mq),
   c) p.lla 636 (sup. 1885 mq),
   d) p.lla 637 (sup. 999 mq),
   e) p.lla 638 (sup. 2113 mq),
   f) p.lla 216 (sup. 1869 mq),
   g) p.lla 363 (sup. 460 mq),
   h) p.lla 371 (sup. 17 mq),
   i) p.lla 372 (sup. 141 mq),
   j) p.lla 528 (sup. 1354 mq),
   k) p.lla 957 (sup. 6084 mq),
   l) p.lla 640 (sup. 231 mq),
   m) p.lla 641 (sup. 211 mq),
   n) p.lla 642 (sup. 1108 mq),
   o) p.lla 644 (sup. 46 mq),
   p) p.lla 674 (sup. 1236 mq),
   q) p.lla 675 (sup. 44 mq),

2. di ritenersi che dette aree sono a tutti gli effetti di legge trasferite in proprietà in capo al Comune di Mottola (TA), anche in applicazione analogica al disposto dell'art. 42/bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

3. di ritenere che, per le motivazioni di cui sopra, nessuna somma debba essere offerta ai destinatari del presente atto, trovando l'estinzione del loro diritto di proprietà pieno ed integrale ristoro nei pagamenti già disposti in loro favore in esecuzione delle sentenze meglio sopra specificate;

4. di notificare il presente decreto a:
   - …OMISSIS…, nata a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS… proprietaria per 9/36, residente in …OMISSIS… in …OMISSIS…,
   - …OMISSIS…, nata a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS…, proprietaria per 3/36, residente in …OMISSIS… in …OMISSIS…,
   - …OMISSIS…, nata a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS…, proprietaria per 3/36, residente in …OMISSIS… in …OMISSIS…,
   - …OMISSIS…, nato a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS…, proprietari per 3/36, residente in …OMISSIS… in …OMISSIS…);

- …OMISSIS…, nata a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS…, proprietaria per 9/36, residente in …OMISSIS… in …OMISSIS…,
- eredi di …OMISSIS…, nata a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS… proprietaria per 9/36 e deceduta il …OMISSIS…, come da Ispezione Ipotecaria n. T59317 del 14/11/2024, agli atti d'Ufficio: …OMISSIS…, nato a …OMISSIS… il …OMISSIS…, C.F. …OMISSIS…, in aggiunta ai soggetti sopra meglio identificati;

5. in forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene oggetto del presente decreto, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto;

6. il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliare di Taranto (ex Conservatoria dei registri Immobiliari) a cura e spese del Comune di Mottola (TA), pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Mottola (TA);

7. ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i. si comunica che avverso il presente atto può essere presentato ricorso al TAR competente entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;

8. il presente decreto sarà comunicato entro 30 giorni alla Corte dei Conti, sede Regionale di Bari, mediante trasmissione integrale.

Il Responsabile
D'AURIA NICOLA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. n. 129/2024 del 27 novembre 2024
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AREA 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegati: n. 14

Oggetto: **Linee di indirizzo e successivo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Ruvo di Puglia. Attuazione di quanto prescritto dalla L.R. n. 44 del 14/12/2012 in materia di "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii.**
Riferimenti normativi:
- ✓ **L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;**
- ✓ **Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;**
- ✓ **D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

IL DIRETTORE D' AREA

"… omissis…"

DETERMINA

1) **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
2) **dichiarare** che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni in premessa riportate, nonché di tutte le norme richiamate;
3) **escludere le Linee di indirizzo e successivo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Ruvo di Puglia,** in attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale in premessa richiamate n. 363/2022 del 30/11/2022 e n. 150 del 13/06/2024, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
4) **precisare** che il presente provvedimento:
- ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici ed enti pubblici a ciò preposti;

5) **demandare** all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei

provvedimenti di adozione e approvazione della del Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

6) **trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell'Area 8 – Qualità urbana e beni comuni del comune di Ruvo di Puglia;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP;
- alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
- alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;

7) **pubblicare** il presente provvedimento all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi.

"Il presente provvedimento rientra, ai fini del controllo, nella seguente tipologia – Concessioni, autorizzazioni, permessi -. Esso viene comunicato al servizio controlli interni per i conseguenti adempimenti"

Il Direttore Area 9
Sviluppo Sostenibile e
Governo del territorio
Ing. Vincenzo D'Ingeo

COMUNE DI STATTE

Estratto Decreto Dirigenziale n. 15, prot. 19508 del 02/12/2024. Rep. 782 (registro Atti Pubblici) del 2 dicembre 2024.

Esproprio.

XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 - Adeguamento normativo, tecnico-sportivo e allestimento della pista di atletica leggera dello stadio comunale - "Pista di atletica - stadio comunale" - CUP F77B22000720005 - Decreto di Esproprio ai sensi del DPR 327/2001 area censita catastalmente al Fg. 9, p.lla 49

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 15, prot. n. 19508 del 02/12/2024, Rep. 782 (registro Atti Pubblici) del 02/12/2024, è stata disposta in favore del Comune di Statte, con sede in Statte (TA) alla via San Francesco n. 5 (c.f.: 90031270730), per la causale di cui all'oggetto, l'espropriazione definitiva dell'area censita catastalmente al foglio 9, particella 49, intestato alle ditte "*omissis*".

IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati.

L'OPPOSIZIONE DI TERZI è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Responsabile Ufficio Esproprio del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico
e RUP
Arch. Roberto D'ELIA

COMUNE DI TUGLIE

Estratto deliberazione C.C. n. 36 del 27 novembre 2024

Proposta di suddivisione del Comparto 3a - Zona C2 "Residenziale di Nuova Espansione" del P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della legge regionale 7 luglio 2001 n. 20, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 26/10/2016, n. 28. Approvazione variante puntuale al vigente P.R.G.

Il CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 12, comma 3 – lettera e-bis) della legge regionale 7 luglio 2001 n. 20, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 26/10/2016, n. 28 la variante urbanistica puntuale al vigente P.R.G. di seguito indicata:

-*Suddivisione del Comparto 3a - Zona C2 "Residenziale di Nuova Espansione" del P.R.G. vigente*

Di dare atto che, in base a quanto stabilito dall' art. 12 - comma 3 – della L.R. 27 luglio 2001 n. 20 - così come modificato dall'art. 4 della L.R. 26/10/2016, n. 28 la presente deliberazione non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale in quanto trattasi di suddivisione di un comparto di minimo intervento che non comporta incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.

Di demandare al Responsabile del Settore "Edilizia-Urbanistica" i successivi adempimenti di cui all'art. 16 della L.R. 56/80 conseguenti alla approvazione definitiva della variante

Il Sindaco
(Avv. Silvia Romano)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 25948 del 21 novembre 2024

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO E DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO

Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 52. FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20, comma 8, 14 e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea condivise in favore delle ditte proprietarie dei terreni interessate dall'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, comprese nell'allegato elenco A) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari, in favore delle ditte non concordatarie comprese nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata a titolo di indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea.

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento, trattandosi di indennità di asservimento e di occupazione temporanea, non costituiscono plusvalenze e come tali non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Art. 4

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 5

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 6

Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di asservimento a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "*Acquisizione aree ed asservimenti"* del nuovo quadro economico di finanziamento approvato con

Determinazione Presidenziale n. 245 del 18/07/2024, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 161 del 10/09/2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
(Dott. Domenico Maiorana)

Elenco A) Ditte Concordatarie

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo pro quota da pagare €**
1	*1*	MASCIA Loredana	Proprietà 1/1	36	66	31 15 31	Seminativo	675,00	675,00	1.080,00	1,50	0,50	1.012,50	877,50		
					"	"	Seminativo	187,50	187,50	1.000,00	1,50	0,50	281,25	593,75		
					"	"	Seminativo	0,00	255,00	680,00	1,50	0,50	-	467,50		
				39	44	68 12	Seminativo	50,00	50,00	80,00	1,50	0,50	75,00	65,00		
				39	233	3 56 94	Seminativo	350,00	350,00	560,00	1,50	0,50	525,00	455,00		
					"	"	Seminativo	75,00	75,00	240,00	1,50	0,50	112,50	157,50		
				39	231	4 36 00	Seminativo	210,00	210,00	672,00	1,50	0,50	315,00	441,00		
				39	336	45 15	Seminativo	22,50	22,50	72,00	1,50	0,50	33,75	47,25		
				39	232	1 51 10	Seminativo	330,00	330,00	1.056,00	1,50	0,50	495,00	693,00		
				39	84	2 70 20	Uliveto	88,50	88,50	-	2,44	0,63	215,71	55,31		
								1.988,50	**2.243,50**	**5.440,00**			**3.065,71**	**3.852,81**	**6.918,52**	**6.918,52**
2	*2*	. CATALANO Giuseppe Pasquale R.	Proprietà ½	36	5	42 30 27	Semin. Irrig.	187,50	187,50	-	2,25	0,75	421,87	140,62		**5.529,78**
					"	"	Semin. Irrig.	600,00	600,00	1.920,00	2,25	0,75	1.350,00	1.890,00		
				38	50	18 03 35	Semin. Irrig.	225,00	225,00	1.200,00	2,25	0,75	506,25	1.068,75		
					"	"	Semin. Irrig.	292,50	292,50	1.560,00	2,25	0,75	658,12	1.389,37		
		. CATALANO Gabriella Felicia	Proprietà ½		"	"	Semin. Irrig.	575,00	575,00	920,00	2,25	0,75	1.293,75	1.121,25		**5.529,78**
				39	257	2 43 30	Uliveto	1,50	1,50	-	2,44	0,63	3,65	0,93		
				39	250	27 75 47	Semin. Irrig.	165,00	165,00	-	2,25	0,75	371,25	123,75		
							Semin. Irrig.	240,00	240,00	-	2,25	0,75	540,00	180,00		
								2.286,50	**2.286,50**	**5.600,00**			**5.144,89**	**5.914,67**	**11.059,56**	
3	*3-10*	. SACCO Corrado	N. Propr. 1/1 s.b.	36	102	2 88 70	Seminativo	92,50	92,50	-	1,50	0,50	138,75	46,25		
		. SACCO Ottavio	Usufrutto	36	103	19 40	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,50	4,50	5,50		
				36	106	15 40	Seminativo	5,00	5,00	-	1,50	0,50	7,50	2,50		
				37	144	1 23 45	Seminativo	100,50	100,50	268,00	1,50	0,50	150,75	184,25		
				37	63	99 70	Seminativo	84,00	84,00	224,00	1,50	0,50	126,00	154,00		
				39	39	32 10	Uliveto	45,00	45,00	120,00	2,44	0,63	109,68	103,12		
				"	"	"	Uliveto	30,00	30,00	80,00	2,44	0,63	73,12	68,75		
				"	"	"	Uliveto	34,50	34,50	-	2,44	0,63	84,09	21,56		
				39	179	67 10	Uliveto	45,00	45,00	-	2,44	0,63	109,68	28,12		
				39	177	31 60	Uliveto	45,00	45,00	120,00	2,44	0,63	109,68	103,12		
								484,50	**484,50**	**820,00**			**913,75**	**717,17**	**1.630,92**	**1.630,92**
4	*4*	MASCIA Angelica	Pr. 100/100 b.p.	36	82	35 27	Seminativo	**3,00**	**3,00**	**8,00**	1,50	0,50	**4,50**	**5,50**	**10,00**	**10,00**
5	*7*	SACCO Ottavio	Proprietà 1/1	37	68	30 62	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,50	112,50	97,50		
				37	67	31 33	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,50	112,50	97,50		
				37	66	61 35	Vigneto	160,00	160,00	256,00	3,12	0,80	499,20	332,80		
				37	105	19 67	Vigneto	55,00	55,00	88,00	3,12	0,80	171,60	114,40		
				36	77	30 62	Seminativo	225,00	225,00	360,00	1,50	0,50	337,50	292,50		
				36	148	6 37 25	Seminativo	325,00	325,00	520,00	1,50	0,50	487,50	422,50		
				38	63	4 95 28	Seminativo	150,00	150,00	800,00	1,50	0,50	225,00	475,00		
				39	197	06 00	Seminativo	63,00	63,00	336,00	1,50	0,50	94,50	199,50		
				37	41	29 37	Seminativo	9,00	9,00	24,00	1,50	0,50	13,50	16,50		
				37	40	58 63	Seminativo	18,00	18,00	48,00	1,50	0,50	27,00	33,00		
				37	39	58 93	Seminativo	18,00	18,00	48,00	1,50	0,50	27,00	33,00		
				37	211	58 93	Seminativo	21,00	21,00	56,00	1,50	0,50	31,50	38,50		
				37	176	42 16	Seminativo	48,00	48,00	128,00	1,50	0,50	72,00	88,00		
				37	34	51 50	Seminativo	12,00	12,00	32,00	1,50	0,50	18,00	22,00		
				37	33	21 58	Seminativo	18,00	18,00	48,00	1,50	0,50	27,00	33,00		
				37	32	69 29	Seminativo	22,50	22,50	60,00	1,50	0,50	33,75	41,25		
				37	97	42 65	Seminativo	22,50	22,50	60,00	1,50	0,50	33,75	41,25		
								1.317,00	**1.317,00**	**3.104,00**			**2.323,80**	**2.378,20**	**4.702,00**	**4.702,00**

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo pro quota da pagare €**
6	8	SACCO Corrado	Propr. 1/1 s.b.	37	79	62 90	Uliveto	262,50	262,50	-	2,44	0,63	639,84	164,06		
			"	37	70	60 29	Seminativo	137,50	137,50	220,00	1,50	0,50	206,25	178,75		
			"	37	69	61 79	Seminativo	150,00	150,00	240,00	1,50	0,50	225,00	195,00		
			"	37	65	25 72	Seminativo	80,00	80,00	128,00	1,50	0,50	120,00	104,00		
			"	37	64	59 82	Seminativo	195,00	195,00	312,00	1,50	0,50	292,50	253,50		
			"	"	"	"	Seminativo	112,50	112,50	300,00	1,50	0,50	168,75	206,25		
			"	37	115	26 93	Seminativo	39,00	39,00	104,00	1,50	0,50	58,50	71,50		
			"	37	83	00 34	Seminativo	7,50	7,50	20,00	1,50	0,50	11,25	13,75		
			"	37	202	30 98	Seminativo	77,50	77,50	-	1,50	0,50	116,25	38,75		
			"	37	152	15 91	Vigneto	85,00	85,00	-	3,12	0,80	265,20	68,00		
			"	37	151	15 91	Vigneto	62,50	62,50	-	3,12	0,80	195,00	50,00		
			"	36	195	14 56	Seminativo	47,50	47,50	152,00	1,50	0,50	71,25	99,75		
			"	36	196	10 46	Seminativo	52,50	52,50	168,00	1,50	0,50	78,75	110,25		
			"	36	76	1 48 54	Seminativo	450,00	450,00	720,00	1,50	0,50	675,00	585,00		
			"	38	59	3 89 10	Seminativo	1,50	1,50	8,00	1,50	0,50	2,25	4,75		
			"	37	46	14 27	Vigneto	21,00	21,00	56,00	3,12	0,80	65,52	61,60		
			"	37	103	17 04	Uliveto	47,50	47,50	76,00	2,44	0,63	115,78	77,18		
			"	39	196	05 00	Uliveto	45,00	45,00	-	2,44	0,63	109,68	28,12		
			Proprietà 1/1	39	198	07 30	Uliveto	45,00	45,00	-	2,44	0,63	109,68	28,12		
			Propr. 1/1 s.b.	39	201	36 90	Uliveto	42,00	42,00	-	2,44	0,63	102,37	26,25		
			"	39	204	12 20	Uliveto	9,00	9,00	-	2,44	0,63	21,93	5,62		
			"	39	184	02 20	Uliveto	30,00	30,00	-	2,44	0,63	73,12	18,75		
								2.000,00	**2.000,00**	**2.504,00**			**3.723,87**	**2.388,95**	**6.112,82**	**6.112,82**
7	14	CURSIO Serafina	Propr. 1/1 s.b.	36	200	2 59 36	Seminativo	**3,00**	**3,00**	**8,00**	1,50	0,50	**4,50**	**5,50**	**10,00**	**10,00**
8	16	CAMPANOZZI Celestina	Pr. 1000/1000	36	6	3 35 00	Seminativo	**3,00**	**3,00**	**8,00**	1,50	0,50	**4,50**	**5,50**	**10,00**	**10,00**
9	17	. RICCI Pietro	Enfit. 19/54 Liv.	37	30	41 20	Uliveto	**22,50**	**22,50**	**60,00**	2,44	0,63	**54,84**	**51,56**	**106,40**	**37,45**
10	18	. RICCI Pietro	Proprietà 19/54	37	120	62 30	Vigneto	**21,00**	**21,00**	**56,00**	3,12	0,80	**65,52**	**61,60**	**127,12**	**44,72**
11	19	. RICCI Pietro	Propr. ½ c.b.	37	29	62 30	Vigneto	**21,00**	**21,00**	**56,00**	3,12	0,80	**65,52**	**61,60**	**127,12**	**63,56**
		. MICUCCI Concetta	Proprietà c.b.													**63,56**
12	20	. CATALUDDI Luigi	Propr. ½ c.b.	37	25	31 12	Uliveto	**33,00**	**33,00**	**88,00**	2,44	0,63	**80,43**	**75,62**	**156,05**	**78,03**
		. D`ADDARIO Nicolina	Propr. ½ c.b.													**78,02**
13	21	. CATALUDDI Luigi	Propr. 1000/1000	37	195	28 66	Uliveto	**33,00**	**33,00**	**88,00**	2,44	0,63	**80,43**	**75,62**	**156,05**	**156,05**
14	22	CAVALLI Anna	Proprietà 1/1	37	91	32 05	Vigneto	45,00	45,00	120,00	3,12	0,80	140,40	132,00		
			Propr. 1/1 b.p.	37	92	31 32	Vigneto	48,00	48,00	128,00	3,12	0,80	149,76	140,80		
								93,00	**93,00**	**248,00**			**290,16**	**272,80**	**562,96**	**562,96**
15	23	. MANZARO Giuseppe	Proprietà c.b.	37	197	43 11	Seminativo	**45,00**	**45,00**	**120,00**	0,19	0,06	**8,43**	**10,31**	**18,74**	**9,37**
		. CAVALLI Anna	Proprietà c.b.													**9,37**
16	24	FALCONE Eugenio	Pr. 1000/1000	37	193	1 06 10	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,50	4,50	5,50		
				37	17	11 09 44	Seminativo	210,00	210,00	560,00	1,50	0,50	315,00	385,00		
								213,00	**213,00**	**568,00**			**319,50**	**390,50**	**710,00**	**710,00**
17	25	MASULLO Leonardo	Pr. 1000/1000	36	194	12 08	Semin. Irrig.	**35,00**	**35,00**	**112,00**	2,25	0,75	**78,75**	**110,25**	**189,00**	**189,00**
18	26	. SACCO Corrado	Pr. 9/18 entrambi	36	79	06 65	Seminativo	62,50	62,50	200,00	1,50	0,50	93,75	131,25		**742,86**
			"	36	61	1 38 37	Seminativo	25,00	25,00	40,00	1,50	0,50	37,50	32,50		
			"	36	168	1 05 37	Seminativo	175,00	175,00	280,00	1,50	0,50	262,50	227,50		
			"	36	169	73 98	Seminativo	140,00	140,00	224,00	1,50	0,50	210,00	182,00		
		. SACCO Ottavio	Propr. ½ entrambi	37	45	60 17	Vigneto	24,00	24,00	64,00	3,12	0,80	74,88	70,40		**742,86**
			"	37	101	29 99	Vigneto	9,00	9,00	24,00	3,12	0,80	28,08	26,40		
			"	37	44	10 00	Vigneto	9,00	9,00	24,00	3,12	0,80	28,08	26,40		
			"	37	99	13 40	Vigneto	9,00	9,00	24,00	3,12	0,80	28,08	26,40		
								453,50	**453,50**	**880,00**			**762,87**	**722,85**	**1.485,72**	
19	27	PRATTICHIZZO Timoteo Placido	Propr. 1/1 s.b.	38	49	3 51 03	Semin. Irrig.	15,00	15,00	80,00	2,25	0,75	33,75	71,25		
				38	46	3 27 28	Semin. Irrig.	201,00	201,00	1.072,00	2,25	0,75	452,25	954,75		
				38	53	05 19	Semin. Irrig.	60,00	60,00	320,00	2,25	0,75	135,00	285,00		
								276,00	**276,00**	**1.472,00**			**621,00**	**1.311,00**	**1.932,00**	**1.932,00**

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo pro quota da pagare €**
20	*28*	MASCIA Antonella	Proprietà 1/1	38	7	41 21 50	Seminativo	1.395,00	1.395,00	3.720,00	1,50	0,50	2.092,50	2.557,50		
				"	"	"	Seminativo	55,50	55,50	-	1,50	0,50	83,25	27,75		
				38	35	15 75 81	Seminativo	90,00	90,00	-	1,50	0,50	135,00	45,00		
				"	"	"	Seminativo	360,00	360,00	-	1,50	0,50	540,00	180,00		
				38	48	15 36	Seminativo	75,00	75,00	-	1,50	0,50	112,50	37,50		
				38	47	03 97	Seminativo	37,50	37,50	-	1,50	0,50	56,25	18,75		
				39	21	3 07 96	Uliveto	325,00	325,00	-	2,44	0,63	792,18	203,12		
				"	"	"	Uliveto	90,00	90,00	-	2,44	0,63	219,37	56,25		
				39	28	23 34	Seminativo	2,50	2,50	-	1,50	0,50	3,75	1,25		
				39	40	41 20	Seminativo	207,50	207,50	664,00	1,50	0,50	311,25	435,75		
				39	335	29 75	Seminativo	32,50	32,50	104,00	1,50	0,50	48,75	68,25		
				39	236	34 50	Seminativo	32,50	32,50	104,00	1,50	0,50	48,75	68,25		
				39	333	4 90 05	Seminativo	337,50	337,50	1.080,00	1,50	0,50	506,25	708,75		
				39	247	40 43	Seminativo	25,00	25,00	40,00	1,50	0,50	37,50	32,50		
								3.065,50	**3.065,50**	**5.712,00**			**4.987,30**	**4.440,62**	**9.427,92**	**9.427,92**
21	*29*	MASCIA Luigi Francesco Luciano	Pr. 100/100 b.p.	38	52	20 10 97	Seminativo	550,00	550,00	880,00	1,50	0,50	825,00	715,00		
				38	2	1 52 70	Seminativo	200,00	200,00	320,00	1,50	0,50	300,00	260,00		
				39	240	14 28 80	Seminativo	285,00	285,00	1.520,00	1,50	0,50	427,50	902,50		
				"	"	"	Seminativo	125,00	125,00	-	1,50	0,50	187,50	62,50		
				39	18	2 51 70	Uliveto	105,00	105,00	-	2,44	0,63	255,93	65,62		
				39	235	1 84 30	Seminativo	65,00	65,00	-	1,50	0,50	97,50	32,50		
				39	239	1 63 41	Seminativo	337,50	337,50	-	1,50	0,50	506,25	168,75		
								1.667,50	**1.667,50**	**2.720,00**			**2.599,68**	**2.206,87**	**4.806,55**	**4.806,55**
22	*30*	. CASTELLI Carla	Nuda propr. 1/6	38	65	10 81 42	Seminativo	575,00	575,00	920,00	1,50	0,50	862,50	747,50		**2.061,50**
		. CASTELLI Michele	Nuda propr. 1/6	"	"	"	Seminativo	352,50	352,50	1.880,00	1,50	0,50	528,75	1.116,25		**2.061,60**
			Proprietà 2/6	38	64	5 06 40	Seminativo	186,00	186,00	992,00	1,50	0,50	279,00	589,00		
		. CASTRACANE Anna	Usufrutto 1/3					**1.113,50**	**1.113,50**	**3.792,00**			**1.670,25**	**2.452,75**	**4.123,00**	
23	*31*	CASTELLI Michele	Pr. 1000/1000	38	22	14 35 64	Seminativo	396,00	396,00	1.056,00	1,50	0,50	594,00	726,00		
				"	"	"	Seminativo	409,50	409,50	-	1,50	0,50	614,25	204,75		
				"	"	"	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,50	4,50	5,50		
								808,50	**808,50**	**1.064,00**			**1.212,75**	**936,25**	**2.149,00**	**2.149,00**
24	*35*	. ANGELICOLA Domenico Pio	Proprietà 1/3	39	5	1 37 60	Uliveto	82,50	82,50	-	2,44	0,63	201,09	51,56		**1.248,84**
		. ANGELICOLA Luigi	Proprietà 1/3	39	6	9 94 48	Uliveto	168,00	168,00	-	2,44	0,63	409,50	105,00		**1.248,84**
		. ANGELICOLA Mose`	Proprietà 1/3	"	"	"	Uliveto	630,00	630,00	1.680,00	2,44	0,63	1.535,62	1.443,75		**1.248,84**
								880,50	**880,50**	**1.680,00**			**2.146,21**	**1.600,31**	**3.746,52**	
25	*36*	. LA MONACA Antonio	Proprietà 1/4	39	42	2 32 72	Seminativo	75,00	75,00	-	1,50	0,50	112,50	37,50		**1.239,75**
				39	2	1 31 00	Seminativo	210,00	210,00	-	1,50	0,50	315,00	105,00		
				39	23	46 50	Seminativo	22,50	22,50	-	1,50	0,50	33,75	11,25		
				39	25	1 10 00	Seminativo	92,50	92,50	-	1,50	0,50	138,75	46,25		
		. LA MONACA Francesca	Proprietà 1/4	"	"	"	Seminativo	82,50	82,50	440,00	1,50	0,50	123,75	261,25		**1.239,75**
				39	1	4 95 01	Seminativo	168,00	168,00	896,00	1,50	0,50	252,00	532,00		
				39	242	9 25 77	Seminativo	330,00	330,00	880,00	1,50	0,50	495,00	605,00		
				"	"	"	Seminativo	165,00	165,00	880,00	1,50	0,50	247,50	522,50		
		. LA MONACA Giuliana	Proprietà 1/4	"	"	"	Seminativo	82,50	82,50	440,00	1,50	0,50	123,75	261,25		**1.239,75**
				39	252	80 00	Seminativo	15,00	15,00	80,00	1,50	0,50	22,50	47,50		
				39	254	7 57 00	Seminativo	120,00	120,00	640,00	1,50	0,50	180,00	380,00		
				39	253	1 05 40	Seminativo	15,00	15,00	80,00	1,50	0,50	22,50	47,50		
		. LA MONACA Simonetta	Proprietà 1/4	39	243	5 24 00	Seminativo	7,50	7,50	40,00	1,50	0,50	11,25	23,75		**1.239,75**
								1.385,50	**1.385,50**	**4.376,00**			**2.078,25**	**2.880,75**	**4.959,00**	
26	*37*	. FALCONE Maria Teresa Soccorsa	Proprietà 1/6	39	337	1 94 87	Uliveto	135,00	135,00	360,00	2,44	0,63	329,06	309,37		**200,99**
		. MASCIA Antonio	Proprietà 1/12	39	338	1 94 75	Uliveto	120,00	120,00	320,00	2,44	0,63	292,50	275,00		**100,49**
		. MASCIA Fabrizio	Proprietà 1/12					**255,00**	**255,00**	**680,00**			**621,56**	**584,37**	**1.205,93**	**100,49**
		. MASCIA Chiara	Proprietà 1/12													**100,49**
		. MASCIA Roberta	Proprietà 1/12													**100,49**
		. MASCIA Luigi	Comproprietario													**602,98**
27	*38*	MASCIA Luigi Giuseppe Rosario	Propr. 1/1 s.b.	39	89	1 56 48	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,63	**7,31**	**6,87**	**14,18**	**14,18**
28	*39*	. MASCIA Luigi Giuseppe Rosario	Propr. 1/8 s.b.	39	86	07 70	Uliveto	**9,00**	**9,00**	**24,00**	2,44	0,63	**21,93**	**20,62**	**42,55**	**5,32**
29	*40*	. MERCALDI Mario	Propr. ½ c.b.	39	189	06 80	Uliveto	15,00	15,00	40,00	2,44	0,63	36,56	34,37		**820,38**
		. RACANO Elvira	Propr. ½ c.b.	"	"	"	Uliveto	34,50	34,50	184,00	2,44	0,63	84,09	136,56		
				39	36	49 30	Uliveto	210,00	210,00	560,00	2,44	0,63	511,87	481,25		
				39	16	09 80	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,63	80,43	75,62		
								292,50	**292,50**	**872,00**			**712,95**	**727,80**	**1.440,75**	**820,37**
														Danni	**200,00**	
															1.640,75	

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo pro quota da pagare €
30	41	CRISTALLI Ennio	Pr. 1000/1000	39	191	06 20	Vigneto	30,00	30,00	160,00	3,12	0,80	93,60	152,00		
				39	194	04 60	Vigneto	33,00	33,00	176,00	3,12	0,80	102,96	167,20		
								63,00	**63,00**	**336,00**			**196,56**	**319,20**	**515,76**	**515,76**
31	42	. NARDELLA Angela Maria	Propr. 1/1 b.p.	39	200	01 40	Uliveto	18,75	18,75	100,00	2,44	0,63	45,70	74,21		
				39	167	24 20	Uliveto	11,25	11,25	60,00	2,44	0,58	27,42	40,96		
								30,00	**30,00**	**160,00**			**73,12**	**115,17**	**188,29**	**188,29**
32	43	. LA RICCIA Antonio	Propr. ½ c.b.	39	202	00 15	Uliveto	15,00	15,00	-	2,44	0,63	36,56	9,37		**70,93**
		. LOMBARDI Lucia	Propr. ½ c.b.	39	168	09 70	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,63	36,56	59,37		**70,93**
								30,00	**30,00**	**80,00**			**73,12**	**68,74**	**141,86**	
33	44	. CIAVARELLA Paolo	Propr. ½ c.b.	39	203	21 10	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,63	36,56	59,37		**182,28**
		. FLAMMIA Filomena Rosaria	Propr. ½ c.b.	39	138	27 50	Uliveto	42,00	42,00	224,00	2,44	0,63	102,37	166,25		**182,27**
								57,00	**57,00**	**304,00**			**138,93**	**225,62**	**364,55**	
34	45	NAPOLITANO Matteo	Propr. 1/1 s.b.	39	185	38 50	Vigneto	31,50	31,50	168,00	3,12	0,80	98,28	159,60		
				39	187	11 24	Uliveto	22,50	22,50	120,00	2,44	0,63	54,84	89,06		
				39	139	22 90	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,63	36,56	59,37		
								69,00	**69,00**	**368,00**			**189,68**	**308,03**	**497,71**	**497,71**
35	46	SACCO Adamo	Proprietà 1/1	39	186	06 50	Vigneto	**45,00**	**45,00**	**-**	3,12	0,80	**140,40**	**36,00**	**176,40**	**176,40**
36	47	. PIGNATELLI Luigi Nazario	Proprietà 1/12	39	37	06 90	Uliveto	22,50	22,50	-	2,44	0,63	54,84	14,06		
			Pr. 11/12 c.b.	39	140	14 70	Uliveto	15,00	15,00	-	2,44	0,63	36,56	9,37		
				39	97	63 90	Uliveto	99,00	99,00	264,00	2,44	0,63	241,31	226,87		
				"	"	"	Uliveto	75,00	75,00	400,00	2,44	0,63	182,81	296,87		
								211,50	**211,50**	**664,00**			**515,52**	**547,17**	**1.062,69**	**1.062,69**
37	48	. NARDELLA Angelo	Propr. ½ c.b.	39	210	19 00	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,63	**7,31**	**6,87**	**14,18**	**7,09**
		. D`ANTINO Soccorsa	Propr. ½ c.b.													**7,09**
38	49	. SARACINO Giuseppe Vincenzo	Proprietà 1/5	39	98	62 20	Uliveto	**96,00**	**96,00**	**256,00**	2,44	0,63	**234,00**	**220,00**	**454,00**	**90,80**
		. SARACINO Maria Antonietta	Proprietà 1/5													**90,80**
		. SARACINO Anna	Proprietà 1/5													**90,80**
		. SARACINO Michele	Proprietà 1/5													**90,80**
		. SARACINO Carolina	Proprietà 1/5													**90,80**
39	50	. PIGNATELLI Luigi Nazario	Proprietà 2/12	39	133	61 70	Uliveto	**90,00**	**90,00**	**240,00**	2,44	0,63	**219,37**	**206,25**	**425,62**	**425,62**
			Pr. 10/12 c.b.													
40	51	PIGNATELLI Luigi Nazario	Propr. 1/1 c.b.	39	104	01 10	Uliveto	18,00	18,00	96,00	2,44	0,63	43,87	71,25		
				39	270	03 30	Uliveto	19,50	19,50	104,00	2,44	0,63	47,53	77,18		
				39	271	04 89	Uliveto	18,00	18,00	96,00	2,44	0,63	43,87	71,25		
				39	117	82 40	Uliveto	45,00	45,00	240,00	2,44	0,63	109,68	178,12		
								100,50	**100,50**	**536,00**			**244,95**	**397,80**	**642,75**	**642,75**
41	52	ANTONINO Iolanda	Propr. 1/1 b.p.	39	329	31 03	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,63	**73,12**	**68,75**	**141,87**	**141,87**
42	53	DAMIANI Raffaele Felice	Propr. 1/1 s.b.	39	103	01 25	Uliveto	10,50	10,50	-	2,44	0,63	25,59	6,56		
				39	145	00 45	Uliveto	16,50	16,50	-	2,44	0,63	40,21	10,31		
				39	144	30 63	Uliveto	10,50	10,50	-	2,44	0,63	25,59	6,56		
								37,50	**37,50**	**-**			**91,39**	**23,43**	**114,82**	**114,82**
43	54	. GIULIANI Maria Giuseppina	Proprietà	39	121	01 10	Uliveto	**19,50**	**19,50**	**104,00**	2,44	0,63	**47,53**	**77,18**	**124,71**	**124,71**
		. ANTONINO Rosa	Usufrutt. parz.													
44	56	PARENTE Michele	Pr. 1000/1000	39	230	95 50	Uliveto	**40,50**	**40,50**	**-**	2,44	0,63	**98,71**	**25,31**	**124,02**	**124,02**
45	59	. PARENTE Michele	Pr. 1000/3000	39	120	95 50	Uliveto	**67,50**	**67,50**	**-**	2,44	0,63	**164,53**	**42,18**	**206,71**	**68,91**
		. PARENTE Domenico	Pr. 1000/3000													**68,90**
		. PARENTE Francesco	Pr. 1000/3000													**68,90**
46	60	ANTONINO Antonietta	Propr. 1/1 b.p.	39	330	33 54	Uliveto	105,00	105,00	-	2,44	0,63	255,93	65,62		
								39,00	39,00	104,00	2,44	0,63	95,06	89,37		
								144,00	**144,00**	**104,00**			**350,99**	**154,99**	**505,98**	**505,98**

n° ord. Gener.	*n° ditta*	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo pro quota da pagare €**
47	*61*	ANTONINO Vincenzo	Propr. 1/1 b.p.	39	328	31 03	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,63	**73,12**	**68,75**	**141,87**	**141,87**
48	*33*	. PALUMBO Anna Maria	Proprietà 1/3	38	3	18 99 56	Semin. Irrig.	396,00	396,00	1.056,00	2,25	0,75	891,00	1.089,00		**1.970,00**
		. PALUMBO Antonio	Proprietà 1/3	38	55	15 28 34	Semin. Irrig.	360,00	360,00	960,00	2,25	0,75	810,00	990,00		
		. TENACE Filomena	Proprietà 1/3	"	"	"	Semin. Irrig.	426,00	426,00	1.136,00	2,25	0,75	958,50	1.171,50		
								1.182,00	**1.182,00**	**3.152,00**			**2.659,50**	**3.250,50**	**5.910,00**	
																1.970,00
																1.970,00
															73.984,17	**79.705,68**

Elenco B) Ditte NON Concordatarie

n° ord. Gener.	*n° ditta*	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Totale da depositare €**
1	*5*	. MASCIA Alfonso	Comproprietario	36	69	45 70	Seminativo	262,50	262,50	80,00	1,50	0,50	393,75	171,25		
		. MASCIA Carla	Comproprietario	36	78	03 12	Seminativo	10,00	10,00	32,00	1,50	0,50	15,00	21,00		
		. MASCIA Concetta	Comproprietario					**272,50**	**272,50**	**112,00**			**408,75**	**192,25**	**601,00**	**601,00**
2	*6*	. IANNONE Lidia	Comproprietario	37	114	31 26	Vigneto	68,75	68,75	-	3,12	0,80	214,50	55,00		
		. IANNONE Maria;FU GIOVANNI	Comproprietario	"	"	"	Vigneto	150,00	150,00	240,00	3,12	0,80	468,00	312,00		
		. IANNONE Maria;FU GIOVANNI	Comproprietario					**218,75**	**218,75**	**240,00**			**682,50**	**367,00**	**1.049,50**	**1.049,50**
		. IANNONE Orlando	Comproprietario													
		. IANNONE Ottavio;FU GIOVANNI	Comproprietario													
		. IANNONE Antonia;FU GIOVANNI	Comproprietario													
		. IANNONE Assunta	Comproprietario													
		. DI ROCCO Adelina; fu Giuseppe ved. Ianr	Usufrutto 1/3													
3	*9*	VILLANI Ciro Francesco	Proprietà 1/1	37	139	06 56	Uliveto	7,50	7,50	12,00	2,44	0,63	18,28	12,18		
				37	204	26 13	Uliveto	80,00	80,00	128,00	2,44	0,63	195,00	130,00		
				37	102	27 70	Uliveto	80,00	80,00	128,00	2,44	0,63	195,00	130,00		
								167,50	**167,50**	**268,00**			**408,28**	**272,18**	**680,46**	**680,46**
4	*11*	. CATALANO Gabriella Felicia	Proprietà 1/1	37	53	1 63 50	Uliveto	**195,00**	**195,00**	**520,00**	2,44	0,63	**475,31**	**446,87**	**922,18**	**922,18**
5	*12*	. TESTA Rosa; di Francesco Minore	Proprietà	37	43	33 90	Seminativo	**9,00**	**9,00**	**24,00**	1,50	0,50	**13,50**	**16,50**	**30,00**	**30,00**
		. TESTA Francesco	Da verificare tutore													
6	*13*	. VILLANI Alessandro	Proprietà 7/180	37	42	1 74 00	Vigneto	**58,50**	**58,50**	**156,00**	3,12	0,80	**182,52**	**171,60**	**354,12**	**354,12**
		. VILLANI Alessandro	Nuda pr. 83/180 s.b.													
		. VILLANI Luigi	Proprietà 7/180													
		. VILLANI Luigi	Nuda pr. 83/180 s.b.													
		. VILLANI Luigi	Usuf. 83/180 s.b.													
7	*15*	. MASCIA Alfonso	Livell. in parte	37	121	29 38	Seminativo	**9,00**	**9,00**	**24,00**	1,50	0,50	**13,50**	**16,50**	**30,00**	**30,00**
		. MASCIA Carla	Livell. in parte													
		. MASCIA Concetta	Livell. in parte													
		. MASCIA Mariannina	Livell. in parte													
		. Amministrazione del Fondo per il Culto	Diritto conced.													
8	*17*	. RICCI Roberto	Enfit. 1/18 Liv. Enf. 24/324 Liv.	37	30	41 20	Uliveto	**22,50**	**22,50**	**60,00**	2,44	0,63	**54,84**	**51,56**	**106,40**	**68,95**
		. RICCI Soccorsa Giovanna	Enf. 24/324 Liv.													
		. RICCI Soccorsa Giovanna	Enfit. 1/18 Liv. Enfit. 7/54 Liv.													
		. RICCI Elena	Enfit. 7/54 Liv.													
		. RICCI Maria Rosa	Enfit. 7/54 Liv.													
		. ISTITUTO DIOCESANO SOST.CLERO	Diritto conc. 1/1													
9	*18*	. RICCI Roberto	Proprietà 1/18 Propr. 24/324	37	120	62 30	Vigneto	**21,00**	**21,00**	**56,00**	3,12	0,80	**65,52**	**61,60**	**127,12**	**82,40**
		. RICCI Soccorsa	Proprietà 1/18													
		. RICCI Soccorsa Giovanna	Propr. 24/324													

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Totale da depositare €**
10	*32*	PALUMBO Martino	Propr. 1/1 s.b.	38	27	4 40 39	Seminativo	120,00	120,00	-	1,50	0,50	180,00	60,00		
				"	"	"	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,50	4,50	5,50		
				38	16	8 80 41	Seminativo	157,50	157,50	-	1,50	0,50	236,25	78,75		
				"	"	"	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,50	4,50	5,50		
								283,50	**283,50**	**16,00**			**425,25**	**149,75**	**575,00**	**575,00**
11	*34*	PALUMBO Marianna Lucia	Propr. 1/1 s.b.	38	56	7 45 84	Semin. Irrig.	**1,50**	**1,50**	**8,00**	2,25	0,75	**3,37**	**7,12**	**10,49**	**10,49**
12	*39*	. MASCIA Carla	Proprietà 1/8	39	86	07 70	Uliveto	**9,00**	**9,00**	**24,00**	2,44	0,63	**21,93**	**20,62**	**42,55**	**37,24**
		. MASCIA Concetta;MAR CATALANO	Proprietà 2/8													
		. MASCIA Concetta;ANNA MARIA	Proprietà 1/8													
		. MASCIA Mariannina;ANTONIETTA	Proprietà 1/8													
		. MOSICA Simona	Proprietà 2/8													
13	*55*	RAVALLESE Luigi Roberto	Propr. 1/1 c.b.	39	274	03 90	Uliveto	**19,50**	**19,50**	**104,00**	2,44	0,63	**47,53**	**77,18**	**124,71**	**124,71**
14	*57*	. RAVALLESE Luigi Roberto	Propr. ½ c.b.	39	122	39 00	Seminativo	**52,50**	**52,50**	**280,00**	1,50	0,50	**78,75**	**166,25**	**245,00**	**245,00**
		. INFANTE Antonietta	Propr. ½ c.b.													
15	*58*	. RACANO Salvatore Ciro	Proprietà 5/9	39	123	46 90	Uliveto	**24,00**	**24,00**	**128,00**	2,44	0,63	**58,50**	**95,00**	**153,50**	**153,50**
		. RACANO Maria	Proprietà 2/9													
		. RACANO Rosa	Proprietà 2/9													
16	*62*	TAFANELLI Fulgenzio	Propr.100/100	39	116	41 20	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	3,12	0,80	**9,36**	**8,80**	**18,16**	**18,16**
															5.070,19	**4.982,71**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

“Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno” ORDINANZA Prot. 077980/AQP del 2 dicembre 2024. DEPOSITO INDENNITA’ NON ACCETTATE - agro di BARLETTA.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 55 del 04/08/2021 dell’Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: “*Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno*”

ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA’ NON ACCETTATE - agro di BARLETTA

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n.**11 del 31-01-2023** l’Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il “*Completamento dell’Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063*” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l’A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all’Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l’esecuzione di tali funzioni all’Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell’art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell’efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l’esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata accettazione ovvero la contestazione dell’indennnità da parte delle ditte proprietarie in allegato.

Considerato che è decorso il termine per l’accettazione dell’indennità e che è comunque necessario avanzare con il procedimento espropriativo, nelle more di attonere la stima dell’indennità definitiva d’esproprio da parte della commissione espropri o della terna tecnica

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d’esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 02-12-2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 - Acquedotto del Locone - II Lotto - da Barletta a Modugno - agro di **BARLETTA**

Allegato N.**2** all'Ordinanza n. **077980**/AQP del **02-12-2024**

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella originaria	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	**TOTALE INDENNITA'**	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
1	**2**	D'AVANZO RICCARDO	----------	----------	----------	125	413 132	2790 232	Proprietà	1|2	343 38	206 20	BARLETTA	€ 1.518,37	€ 177,04	**€ 1.695,41**	
2	**2**	D'AVANZO ROSA	----------	----------	----------	125	413 132	2790 232	Proprietà	1|2	343 38	206 20	BARLETTA				
3	**3**	SELF SERVICE MEAT S.R.L.	----------	----------	----------	125	32 396 688	4114 4198 237	Proprietà	1|1	1717 0 43	929 140 30	BARLETTA	€ 6.727,87	€ 843,00	**€ 7.570,87**	2.816,00 €
4	**5**	GISMUNDI LORENZO	----------	----------	----------	125	344	11464	Proprietà	1|1	432	262	BARLETTA	€ 2.284,24	€ 202,42	**€ 2.486,66**	
5	**6**	GUADAGNO VINCENZA	----------	----------	----------	125	144	4380	Proprietà	1|2	2205	1247	BARLETTA	€ 8.174,25	€ 1.006,83	**€ 9.181,08**	
6	**6**	MARZANO CESARE	----------	----------	----------	125	144	4380	Proprietà	1|2	2205	1247	BARLETTA				
7	**7**	CASAFINA RAFFAELLA	----------	----------	----------	125	52 273 302	2868 9600 3408	Proprietà	1|1	1060 0 1226	1222 158 34	BARLETTA	€ 9.533,58	€ 1.079,17	**€ 10.612,75**	
8	**8**	GALLI EUGENIO	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
9	**8**	GALLO ADRIANO	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
10	**8**	GALLO MARCELLA	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
11	**8**	IANNUZZI CATERINA	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
12	**8**	IANNUZZI FERDINANDO	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
13	**8**	IANNUZZI GIOVANNI	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA	€ 828,30	€ 11,70	**€ 840,00**	
14	**8**	IANNUZZI MADDALENA	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
15	**8**	IANNUZZI MARIA	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
16	**8**	IANNUZZI MARIA	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
17	**8**	IANNUZZI SEBASTIANO	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				
18	**8**	IANNUZZI VINCENZO	----------	----------	----------	125	51	12704	Comproprietario		45	27	BARLETTA				

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella originaria	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	**TOTALE INDENNITA'**	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
19	**9**	LORUSSO FILOMENA	----------	----------	----------	125	38	4480	Proprietà	1|3	98	56	BARLETTA				
20	**9**	ROBERTO RICCARDO	----------	----------	----------	125	38	4480	Proprietà	1|3	98	56	BARLETTA	€ 447,45	€ 25,03	**€ 472,47**	
21	**9**	ROBERTO ROSA	----------	----------	----------	125	38	4480	Proprietà	1|3	98	56	BARLETTA				
22	**11**	LOMANUTO ANTONIA	----------	----------	----------	125	509	7704	Proprietà	1|2	278	82	BARLETTA				
23	**11**	MASSIMO FRANCESCO	----------	----------	----------	125	509	7704	Proprietà	1|2	278	82	BARLETTA	€ 831,71	€ 1.070,71	**€ 1.902,42**	
24	**12**	PORRO FRANCESCA	----------	----------	----------	125	154	2592	Proprietà	5|10	190	204	BARLETTA				
25	**12**	SINISI CATERINA	----------	----------	----------	125	154	2592	Proprietà	1|10	190	204	BARLETTA				
26	**12**	SINISI GENNARO	----------	----------	----------	125	154	2592	Proprietà	1|10	190	204	BARLETTA				
27	**12**	SINISI NUNZIO	----------	----------	----------	125	154	2592	Proprietà	1|10	190	204	BARLETTA	€ 464,18	€ 64,03	**€ 528,20**	
28	**12**	SINISI TERESA	----------	----------	----------	125	154	2592	Proprietà	1|10	190	204	BARLETTA				
29	**12**	SINISI VINCENZO	----------	----------	----------	125	154	2592	Proprietà	1|10	190	204	BARLETTA				

SOCIETÀ AGREN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agri voltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza complessiva pari a 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - Bovino (FG) Località Livagni.

SUE di BOVINO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04426380715

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**326809**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FRANCESCA	**GRENZI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AGREN S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04426380715**	**04426380715**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)
CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CAIROLI	**37**	**71121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		agrensrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC -Bovino Località Livagni

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
agrensrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BOVINO

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BOVINO. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BOVINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BOVINO		**FG**	**71023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Loc. Livagni	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**252**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**14**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**113**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**256**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**258**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**260**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**11**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
17	**373**	

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC. da realizzare nel Comune di Bovino Loc. Livagni - il progetto così come specificato in oggetto è regolamentato della Procedura Abilitativa Semplificata (in breve, P.A.S.) disciplinata, a livello nazionale, dall’art 6 del D.Lgs. n. 28/2011;- le opere di rete, dell'allegato Progetto Definitivo benestariato da E-distribuzione con codice di rintracciabilità 339827214, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, sono da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l’espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell’energia elettrica. Le opere di rete necessarie alla connessione sono realizzate dal produttore e saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione anche la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l’espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell’autorizzazione all’esercizio di tali opere sarà E-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna. L’impianto di rete, oltre che per la connessione dell’impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l’espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell’energia elettrica”. All'avvenuta dismissione dell'impianto di produzione le opere di rete di E-distribuzione non verranno dismesse.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro	--	--	

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

--

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

--

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[**X**] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
565,00 €

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[x] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € _____ per la domanda:

numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico Attività produttive di COMUNE DI BOVINO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2231

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0

1. Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	COMUNE DI BOVINO	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2231	Ufficio Destinatario	SUAP

2. Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione

Denominazione	AGREN SRL		
Codice Fiscale	04426380715	Provincia sede legale	FG

3. Oggetto della comunicazione

Tipologia Adempimento:	DIA per attività edilizia	Nuova costruzione
Codice pratica	04426380715-25072023-1247	

4. Procura speciale

procura speciale del

5.Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	Grenzi	Nome	Francesca
Qualifica	Rappresentante legale	Cod. fiscale	
Indirizzo email o PEC	agrensrl@pec.it	Telefono	

6. Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell' impresa dove notificare le ricevute previste

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa: agrensrl@pec.it

7. Elenco dei documenti informatici allegati

Edilizia: procura
File : 04426380715-25072023-1247.0001.MDA.PDF.P7M

Edilizia: dichiarazione del progettista
File : 04426380715-25072023-1247.0002.MDA.PDF.P7M

Edilizia: documentazione da presentare
File : 04426380715-25072023-1247.0003.MDA.PDF.P7M

Afb104li-19_piano particellare
File : 04426380715-25072023-1247.0001.PDF.P7M

Afb104li-9_pptr
File : 04426380715-25072023-1247.0002.PDF.P7M

Afb104li-10_aree non idonee
File : 04426380715-25072023-1247.0003.PDF.P7M

Afb104li-11_sic zps natura 2000
File : 04426380715-25072023-1247.0004.PDF.P7M

Afb104li-12_piano regolatore generale
File : 04426380715-25072023-1247.0005.PDF.P7M

Afb104li-13_planimetria stalla ovini
File : 04426380715-25072023-1247.0006.PDF.P7M

Afb104li-2_stato attuale.pdf
File : 04426380715-25072023-1247.0007.PDF.P7M

Afb104li-20_calcolo aree progetto
File : 04426380715-25072023-1247.0008.PDF.P7M

Afb104li-rel1_relazione tecnico ambientale
File : 04426380715-25072023-1247.0009.PDF.P7M

Afb104li-8_adb pai
File : 04426380715-25072023-1247.0010.PDF.P7M

Afb104li-7_adb carta idrogeomorfologica
File : 04426380715-25072023-1247.0011.PDF.P7M

Afb104li-6_impianto agrovoltaico e relative opere di rete
File : 04426380715-25072023-1247.0012.PDF.P7M

Afb104li-18_disegni tecnici
File : 04426380715-25072023-1247.0013.PDF.P7M

Afb104li-17_specifiche tecniche pannelli
File : 04426380715-25072023-1247.0014.PDF.P7M

Afb104li-16_recinzione
File : 04426380715-25072023-1247.0015.PDF.P7M

Afb104li-15_cabina di campo
File : 04426380715-25072023-1247.0016.PDF.P7M

Afb104li-14_schema unifilare
File : 04426380715-25072023-1247.0017.PDF.P7M

Afb104li-3_stato futuro.pdf
File : 04426380715-25072023-1247.0018.PDF.P7M

Afb104li-4_inquadramento su ctr
File : 04426380715-25072023-1247.0019.PDF.P7M

Afb104li-5_inquadramento su catastale
File : 04426380715-25072023-1247.0020.PDF.P7M

Progetto definitivo validato_e-distribuzione
File : 04426380715-25072023-1247.0021.PDF.P7M

Richiesta certificato di agibilita
File : 04426380715-25072023-1247.0004.MDA.PDF.P7M

Tabella pagamenti oneri 1
File : 04426380715-25072023-1247.0005.MDA.PDF.P7M

Soggetti coinvolti
File : 04426380715-25072023-1247.0006.MDA.PDF.P7M

Regione Puglia
Provincia di Foggia
Comune di Bovino

Oggetto:

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC

Proponente:

AGREN s.r.l.

AGREN srl
Corso Cairoli, 37
71121 FOGGIA
Partita I.V.A. 04426380715

Agren srl
Corso Cairoli, 37
71121 Foggia
P.IVA: 04426380715

Dati Catastali:

Località: **Livagni**

Foglio: **13** Particelle: **252 - 14 - 113 - 256 - 258 - 260 - 11**

Foglio: **17** Particella: **373 (cabina di consegna)**

Nome elaborato:

AFB104LI-20_CALCOLO AREE PROGETTO

Scala: 1:///

Rev.	Data	Descrizione
1	*03/07/2023*	*Progetto Architettonico e relative opere di rete*
2		
3		
4		
5		

Numero elaborato: **20**

Formato pagina: **A4**

Codice Progetto: **AFB104LI**

Orientamento:

Studio Tecnico:

ERI srl
Corso Cairoli, 37 - 71121 Foggia
P.IVA: 04395400718

Tecnico Incaricato:

Ing. Guido Rosario Diurno
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Foggia n. B112

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
Ingegnere Junior
GUIDO ROSARIO DIURNO
Sezione: B
Settore: b) industriale

1. PREMESSA

Nella presente relazione viene presentato il Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC analizzando l'inserimento dal punto di vista della vincolistica eventualmente presente.

L'analisi vincolistica dell'area oggetto d'intervento è stata effettuata facendo riferimento al Quadro di Riferimento Programmatico.

Viene quindi verificata la compatibilità dell'opera con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriali vigenti, quali: PAI e Idrogeologia superficiale, PPTR e Rete Natura 2000.

Ditta proponente è la Agren S.r.l con sede legale in Foggia, alla Via Corso Cairoli, 37 P.I. 04426380715, la quale ha acquisito mediante atti preliminari di compravendita i terreni distinti al catasto del comune di Bovino (FG), località "Livagni", Foglio di mappa n. 13 particelle 252 – 14 – 113 – 256 – 258 – 260 - 11 sul quale si andrà ad installare l'impianto agrovoltaico e Foglio di mappa n. 17 particella 373 sul quale verrà installata la cabina di consegna di E-distribuzione.

L'intervento prevede la realizzazione di:

n. 17.390 pannelli da 575 W,

n. 1 cabina di consegna E-distribuzione,

n.1 cabina di raccolta

n. 4 cabine di campo,

n. 1 stalla per ovini,

stradine in brecciato.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

La progettazione e realizzazione dell'impianto di produzione *de quo* è stata eseguita con riferimento all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:

- **NORME CEI (CEI 0-16, CT 11, CT 20**);

- **LEGGE 29.Luglio.2021 n. 108 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31. Maggio.2021 n. 77** - **Art. 31 *comma 2*** *"All'articolo 6 del decreto legislativo 3.Marzo.2011 n. 28, dopo il comma 9 è inserito il seguente: «**9 -bis. Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 20 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o**

commerciale *nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autoritàcompetente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti, siapplicano le disposizioni di cui al comma 1.* ***Le soglie di cui all'Allegato IV, punto 2, lettera b), alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, si intendono per questa tipologia di impianti elevate a 10 MW purché il proponente alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 una autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10.Settembre.2010,*** *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del* 18.Settembre.2010. **Si potrà procedere a seguito della procedura di cui sopra con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici anche qualora la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione.**»".

- **DIRETTIVA EUROPEA 2009/28/CE** al fine di favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, ha richiesto agli Stati Membri di far sì che le procedure autorizzative siano proporzionate e necessarie, nonché semplificate e accelerate al livello amministrativo adeguato. La recente approvazione delle **Linee Guida** nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e del Decreto Legislativo 28/2011 direcepimento della Direttiva europea 28, nel rispondere a tale intento, ha ridefinito l'intero quadro delle autorizzazioni per gli impianti a fonti rinnovabili in Italia. Tra gli iter procedurali previsti dalla normativa vigente per la realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili c'è la:

- **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)** - è la procedura introdotta dal ***Decreto Legislativo 3.Marzo.2011, n. 28*** *(Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE)* ***art. 6. Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile:***
  - **Comma 2**. *Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.*

- **Comma 3**. *Per la procedura abilitativa semplificata si applica, previa deliberazione del Comune e fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti regionali di cui al comma 9, quanto previsto dal comma 10, lettera c), e dal comma 11 dell'articolo 10 del Decreto Legge 18.Gennaio.1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19.Marzo.1993, n. 68.*
- **Comma 4**. *Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni* dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
- **Comma 5**. *Qualora siano necessari atti di assenso, di cui all'ultimo periodo del comma 2, che rientrino nella competenza comunale e non siano allegati alla dichiarazione, il Comune provvede a renderli tempestivamente e, in ogni caso, entro il termine per la conclusione del relativo procedimento fissato ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Se gli atti di assenso non sono resi entro il termine di cui al periodo precedente, l'interessato può adire i rimedi di tutela di cui all'articolo 117 del DecretoLegislativo 2.Luglio.2010, n. 104. Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverseda quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. Il termine di trenta giorni di cui al comma 2 è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6-bis, o all'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della medesima Legge 7.Agosto.1990, n. 241.*
- **Comma 6**. *La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.*
- **Comma 7**. *La sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.*

- **Comma 8.** Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
- **Comma 9.** *Le Regioni e le Province autonome possono estendere la soglia di applicazione della procedura di cui al comma 1 agli impianti di potenza nominale fino ad 1 MW elettrico, definendo altresì i casi in cui, essendo previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune, la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono assoggettate all'autorizzazione unica di cui all'articolo 5. Le Regioni e le Province autonome stabiliscono altresì le modalità e gli strumenti con i quali i Comuni trasmettono alle stesse Regioni e Province autonome le informazioni sui titoli abilitativi rilasciati, anche per le finalità di cui all'articolo 16, comma 2.* Con le medesime modalità di cui al presente comma, le Regioni e le Province autonome prevedono la corresponsione ai Comuni di oneri istruttori commisurati alla potenza dell'impianto.
- **Comma 9-bis.** *Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti, si applicano le disposizioni di cui al comma 1. Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli* ***impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.*** *Il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW per queste tipologie di impianti, purché il proponente*

alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010. La procedura di cui al presente comma, con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, si applica anche qualora la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione.

(comma sostituito dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma 1-bis, legge n. 91 del 2022)

- **Comma 9-ter**. *Nel caso di intervento che coinvolga più Comuni, l'istanza di procedura abilitativa semplificata è presentata a tutti i Comuni interessati dall'impianto e dalle relative opere connesse. L'amministrazione competente ai sensi del presente comma e' individuata nel Comune sul cui territorio insiste la maggior porzione dell'impianto da realizzare, che acquisisce le eventuali osservazioni degli altri Comuni interessati dall'impianto e dalle relative opere connesse*
- **Comma 10**. *I procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo sono regolati dalla previgente disciplina, ferma restando per il proponente la possibilità di optare per la procedura semplificata di cui al presente articolo.*
- **Comma 11**. *La comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 continua ad applicarsi, alle stesse condizioni e modalità, agli impianti ivi previsti. Le Regioni e le Province autonome possono estendere il regime della comunicazione di cui al precedente periodo ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 kW, nonché agli impianti fotovoltaici di qualsivoglia potenza da realizzare sugli edifici, fatta salva la disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale e di tutela delle risorse idriche, fermi restando l'articolo 6*-bis e l'articolo 7-bis, comma 5.
  (comma così modificato dall'art. 56, comma 1, della Legge n. 120 del 2020).

- **DECRETO–LEGGE 1° MARZO 2022, N. 17** *(in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 50 del 1° marzo 2022), coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34* **–**

Art. 9. ***Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili***

In sintesi, secondo la normativa vigente, sono definite "**aree idonee**" per la realizzazione di impianti agrovoltaici **le aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.**

Tutti requisiti soddisfatti dall'intervento che si propone.

2. IMPIANTI E STRUTTURE ACCESSORIE

Recinzione dell'area.

L'area dell'impianto agrovoltaico si svilupperà su una superficie utile di 165.083 mq.

Tutta l'area della centrale fotovoltaica sarà recintata. La recinzione sarà costituita da recinzione metallica in modo da avere una recinzione di altezza pari a circa 2m.

Sulla recinzione e in corrispondenza della strada principale di accesso al parco agrovoltaico sarà realizzato un cancello carrabile di accesso. Il cancello avrà una larghezza di 10m, sarà di tipo scorrevole con struttura in ferro zincato e sarà inoltre motorizzato. Al fine di sostenere la struttura del cancello saranno realizzati una trave di fondazione su cui il cancello scorrerà mediante un binario, nonché due pilastrini, di sezione 40x40cm ancorati alla predetta trave di fondazione, su cui saranno fissate tutte le strutture metalliche di sostegno del cancello medesimo.

Stalla Ovini.

Nell'area dell'impianto fotovoltaico verrà realizzata una stalla per ovini avente una superficie coperta di circa 540 mq ed un fienile di circa 400mq, utili per la sistemazione di 102 capi su circa 15 ettari di area utile da destinare al progetto in oggetto.

La stalla coperta è così divisa:

- Corsia di foraggiamento di circa 90 mq;

- Zona stabulazione pecore in produzione di circa 150 mq;

- Zona manovra macchine e transito animali di circa 90 mq;

- Sala mungitura e Zona frigo di circa 30 mq;

- Zona stabulazione pecore da rimonta di circa 30 mq;

- Zona svezzamento agnelli e box parto di circa 30 mq;

- Zona stabulazione arieti di circa 12 mq;

- Concimaia di circa 25 mq.

3. ANALISI VINCOLISTICA

L'analisi vincolistica della zona oggetto d'intervento è stata effettuata facendo riferimento al Quadro di Riferimento Programmatico. Viene quindi verificata la compatibilità dell'opera con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriali vigenti, quali: PTCP, PAI e Idrogeologia superficiale, PPTR e Rete Natura 2000.

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE

La Regione Puglia dispone già di un Piano per il paesaggio, il PUTT/P (Piano urbanistico territoriale tematico per il Paesaggio) entrato in vigore nel 2000, redatto ai sensi della L.431/85 e quindi riferito soltanto ad alcune aree del territorio regionale. I limiti concettuali, e ancor più i rilevanti limiti operativi di questo piano, verificati in questi anni di attuazione, hanno indotto la giunta a produrre un nuovo Piano, anziché correggere e integrare quello precedente, per adeguarlo al nuovo sistema di governo del territorio regionale e al nuovo Codice dei beni culturali e paesaggistici.

In attuazione dell'art. 1 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14. 2.

Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari della identità sociale, culturale e ambientale del territorio regionale, il riconoscimento del ruolo della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati e coerenti, rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia.

Con ultima Delibera n. 1533 del 07 novembre 2022 , pubblicata sul BURP n. 130 del 29.11.2022, la Giunta Regionale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano.

Dall'esame della vincolistica riportata sul PPTR regionale, l'aria dell'impianto agrovoltaico non risulta interferire con nessun vincolo mentre le opere di connessione Utente ed E-distribuzione interferiscono con alcuni vincoli quali: "Versanti", "Fiumi e torrenti, acque pubbliche", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Siti di rilevanza naturalistica", "Paesaggi Rurali", "Rete Tratturi" e "Strade a valenza paesaggistica" sul quale verrà chiesto il Nulla Osta agli Enti competenti per la realizzazione dell'opere.



PIANO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO

Il territorio comunale di Bovino rientra nel comprensorio dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

In riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico c'è da segnalare l'interferenza del progetto proposto con la Pericolosità Geomorfologica media e moderata (PG1). Sull'area verrà fatto apposito Studio geologico.



Dalla Carta Geomorfologica c'è da segnalare la presenza di un corso d'acqua nei pressi dell'impianto agrovoltaico dal quale è stato lasciato un buffer di 75m per lato. Le opere di connessione Utente ed E-distribuzione intersecano dei canali e, pertanto, verrà richiesto il Nulla Osta all'Autorità di Bacino Meridionale.



RETE NATURA 2000

Natura 2000 è una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

In base alla consultazione della cartografia relativa al progetto Natura 2000, l'impianto agrovoltaico si trova ad una distanza di circa 360 m dal SIC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" mentre le opere di connessione Utente ed in parte quelle di E-distribuzione costeggiano il SIC sopra menzionato senza pero intersecalo.

Nel tratto d'immissione nell'esistente CP di Bovino, il cavidotto interrato di E-distribuzione, intercetta il SIC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" ma tale condizione non costituisce motivo ostativo alla realizzazione dell'impianto perché trattandosi di cavo interrato non genera impatti ed interferenze.



ASSEVERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi esposta si evince come non ci siano particolari condizioni ostative alla realizzazione dell'impianto agrovoltaico.

Nello specifico è possibile asseverare che:

- rispetto al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico c'è da segnalare l'interferenza con la Pericolosità Geomorfologica media e moderata (PG1), sull'area verrà fatto apposito Studio geologico;
- nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale l'aria dell'impianto agrovoltaico non risulta interferire con nessun vincolo mentre le opere di connessione Utente ed E-distribuzione interferiscono con alcuni vincoli quali: "Versanti", "Fiumi e torrenti, acque pubbliche", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Siti di rilevanza naturalistica", "Paesaggi Rurali", "Rete Tratturi" e "Strade a valenza paesaggistica" sul quale verrà chiesto il Nulla Osta agli Enti competenti per la realizzazione dell'opere;
- la cartografia della Rete Natura 2000 segnala, ad una distanza di circa 360 m dall'impianto agrovoltaico, il SIC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", quindi tale distanza non costituisce motivo ostativo alla realizzazione dell'impianto.

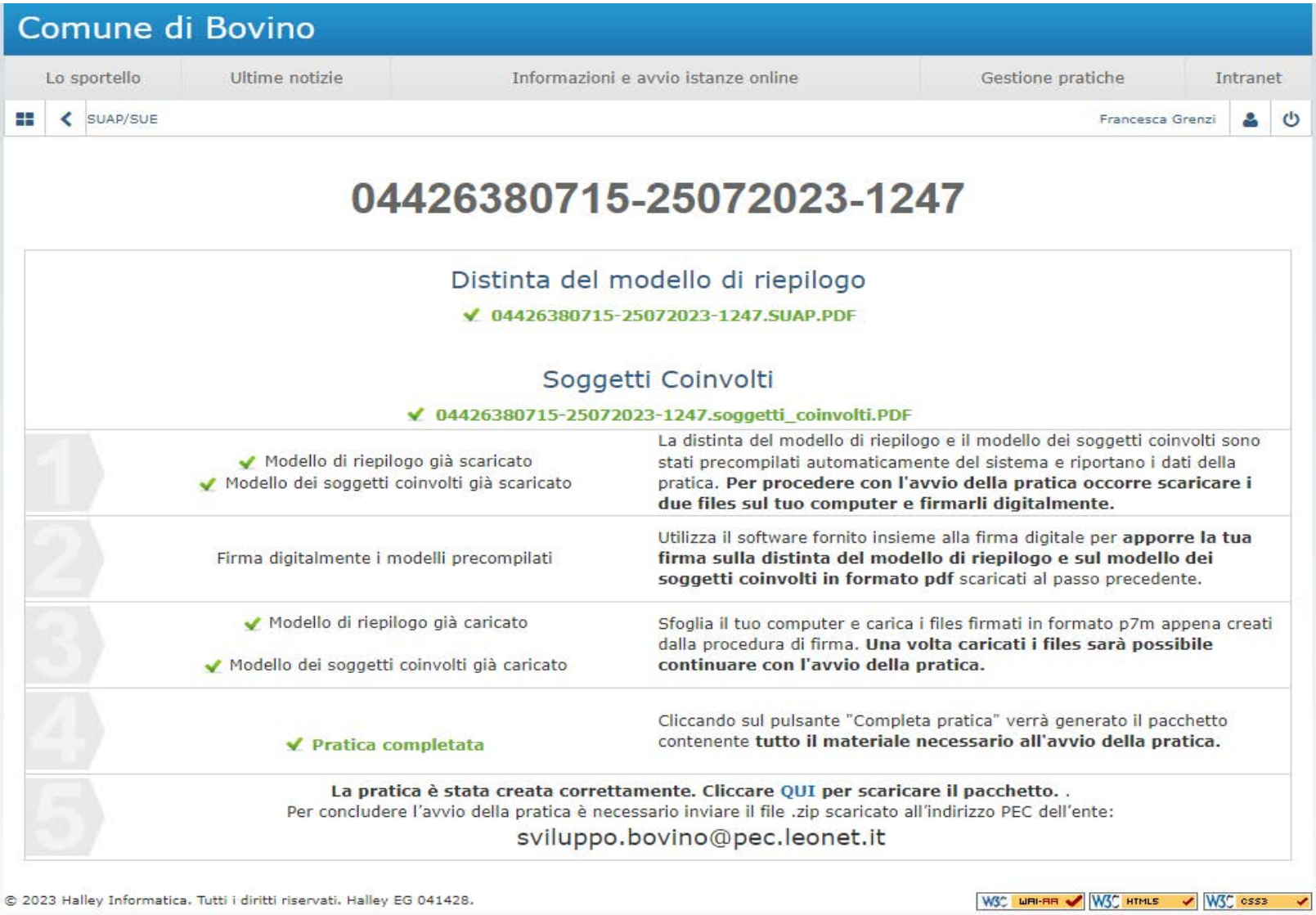
Inoltre sia per motivi orografici che di rugosità del suolo dovuta ad edifici e vegetazione esistenti, si ritiene che la realizzazione dell'impianto sia ininfluente dal punto di vista panoramico dal centro cittadino di Bovino.

È possibile quindi asseverare che non risultano, ad avviso dello scrivente, motivi ostativi alla realizzazione del progetto proposto dal punto di vista della vincolistica vigente.

Foggia, 03/07/2023

Ing. *Guido Rosario DIURNO*




Comune di Bovino
Lo sportello
Ultime notizie
Informazioni e avvio istanze online
Gestione pratiche
Intranet
SUAP/SUE
Francesca Grenzi
04426380715-25072023-1247
Distinta del modello di riepilogo
04426380715-25072023-1247.SUAP.PDF
Soggetti Coinvolti
04426380715-25072023-1247.soggetti_coinvolti.PDF
1
Modello di riepilogo già scaricato
Modello dei soggetti coinvolti già scaricato
La distinta del modello di riepilogo e il modello dei soggetti coinvolti sono stati precompilati automaticamente del sistema e riportano i dati della pratica. Per procedere con l'avvio della pratica occorre scaricare i due files sul tuo computer e firmarli digitalmente.
2
Firma digitalmente i modelli precompilati
Utilizza il software fornito insieme alla firma digitale per apporre la tua firma sulla distinta del modello di riepilogo e sul modello dei soggetti coinvolti in formato pdf scaricati al passo precedente.
3
Modello di riepilogo già caricato
Modello dei soggetti coinvolti già caricato
Sfoglia il tuo computer e carica i files firmati in formato p7m appena creati dalla procedura di firma. Una volta caricati i files sarà possibile continuare con l'avvio della pratica.
4
Pratica completata
Cliccando sul pulsante "Completa pratica" verrà generato il pacchetto contenente tutto il materiale necessario all'avvio della pratica.
5
La pratica è stata creata correttamente. Cliccare QUI per scaricare il pacchetto. .
Per concludere l'avvio della pratica è necessario inviare il file .zip scaricato all'indirizzo PEC dell'ente:
sviluppo.bovino@pec.leonet.it
© 2023 Halley Informatica. Tutti i diritti riservati. Halley EG 041428.

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "agrensrl@pec.it" <agrensrl@pec.it>
Data martedì 25 luglio 2023 - 13:01

ISTANZA PAS - PROGETTO AGROVOLTAICO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO DELLA POTENZA DI 9999,250 KW

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/07/2023 alle ore 13:01:09 (+0200) il messaggio
"ISTANZA PAS - PROGETTO AGROVOLTAICO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO DELLA POTENZA DI 9999,250 KW" proveniente da "agrensrl@pec.it"
ed indirizzato a "sviluppo.bovino@pec.leonet.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21010.20230725130048.21208.357.1.53@pec.aruba.it

---

Allegato(i)

daticert.xml (1 KB)
postacert.eml (47878 KB)
smime.p7s (7 KB)

Ufficio SUAP <sviluppo.bovino@pec.leonet.it> 26/7/2023 11:33

Prot. SUAP n.231/2023:Pratica 04426380715-25072023-1247 - AGREN SRL

A agrensrl@pec.it

SUT: 2231-SUAP
Codice Pratica : 04426380715-25072023-1247
Oggetto della richiesta: DIA per attività edilizia
Richiedente :
AGREN SRL SRL - 04426380715 04426380715
CORSO CAIROLI, 37 Foggia 71121 FG
Impianto Produttivo :
LOCALITA' Livagni, sncBovino 71023 FG
Protocollata in data *26/07/2023* con numero *230/2023*

- Segnatura.xml (2 KB)

Concessione titolo di città
DPR 10.03.2016

CITTÀ DI BOVINO

(Provincia di Foggia)
Settore III - Settore Tecnico
Servizio Urbanistica

I Borghi più belli d'Italia
Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata - Realizzazione impianto agrovoltaico di potenza 9.999,25 KW, località "Livagni", sui terreni distinti in Catasto al foglio 13 particelle 11, 14, 252, 256, 258, 260 e cabina di consegna al foglio 17 particella 373 - TICA n. 337037655. ***Attestazione***.

Comune di Bovino Protocollo in partenza N. 0003420 del 27-03-2024

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Letta l'istanza datata 17/01/2024, pervenuta al protocollo comunale n. 730 del 18/01/2024, a firma della Sig.ra Grenzi Francesca, in qualità di legale rappresentante della "AGREN S.R.L." (P. IVA 04426380715) con sede in Foggia al corso Cairoli n. 37, con la quale ha chiesto il rilascio di attestazione che la procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) è titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto agrovoltaico da 9.999,250 KW e relative opere di rete e connessione, sui terreni in località "Livagni" ed individuati in Catasto al foglio 13 part.lle 11, 14, 252, 256, 258, 260 e cabina di consegna al foglio 17 particella 373;

Vista la comunicazione di "Procedura Abilitativa Semplificata - P.A.S." pervenuta al comune in data 25/07/2023, prot. S.U.A.P. n. 232, per la realizzazione dell'impianto agrovoltaico da 9.999,250 KW e relative opere di rete e connessione, sui terreni in località "Livagni" ed individuati in Catasto al foglio 13 part.lle 11, 14, 252, 256, 258, 260 e cabina di consegna al foglio 17 particella 373, a firma di Grenzi Francesca, in qualità di legale rappresentante della "AGREN S.R.L." (P. IVA 04426380715) con sede in Foggia al corso Cairoli n. 37;

Viste le seguenti vigenti norme:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394;
- la L.R. 27 luglio 1997, n. 19;
- il d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- la L.R. 12 aprile 2001, n. 11;
- il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- il d.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- la delibera di Giunta regionale 16 marzo 2006, n. 304;
- la delibera di Giunta regionale 3 agosto 2007, n. 1366;
- il d.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- la L.R. 24 settembre 2012, n. 25;
- il d.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222
- la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37

Visti:

- il P.A.I. approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con deliberazione n. 39 del 30/11/2005;
- il P.P.T.R. approvato con deliberazione di G.R. n. 176/2015 (Burp n. 40 del 23/03/2015);
- il vigente Piano Regolatore Generale, dal quale risulta che i terreni individuati in Catasto al foglio 13 particelle 11, 14, 252, 256, 258 e 260 ed al foglio 17 particella 373, interessati dalla realizzazione dell'impianto agrovoltaico da 9.999,250 KW e relative opere di rete e connessione, è ubicato nella zona omogenea E - Agricola;

Concessione titolo di città
DPR 10.03.2016

CITTÀ DI BOVINO
(Provincia di Foggia)
Settore III - Settore Tecnico
Servizio Urbanistica

Comune di Bovino Protocollo in partenza N. 0003420 del 27-03-2024

Dato atto altresì che presso la Provincia di Foggia - Cod. prat.: 2021/00086/VER - risulta essere stato depositato un progetto di "Verifica di assoggettabilità a VIA" riguardante un impianto eolico composto da 1 aerogeneratore della potenza nominale di 1 MW e delle relative opere di connessione, a nome della Winderg Srl, sul terreno distinto in Catasto al foglio 11 mappale 252;

Letta la comunicazione della Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente datata 23/02/2024 (prot. comunale n. 2169 del 23/02/2024), Cod. Prat.: 2023/01073/SCR, di richiesta al Comune di Foggia - Ufficio Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata" di rilascio parere di competenza finalizzato all'espletamento della Valutazione d'Incidenza (VincA);

Letta la nota prot. comunale n. 2499 del 04/03/2024 con la quale è stata comunicata alla "AGREN S.R.L." (P. IVA 04426380715), con sede in Foggia al corso Cairoli n. 37, la sospensione della P.A.S. in trattazione fino alla acquisizione del parere da parte della Amministrazione Provinciale di Foggia;

Vista la determinazione del Responsabile Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia n. 416 Reg. Gen. del 15/03/2024 (Prot. comunale n. 3002 del 18/03/2024) di non assoggettabilità a VincA il progetto in oggetto;

Acquisiti i seguenti pareri / nulla osta / autorizzazioni:
- Soprintendenza Archielogica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente;

A T T E S T A

che la "Procedura Abilitativa Semplificata - P.A.S.", pervenuta a questo Ente in data 25/07/2023, prot. S.U.A.P. n. 232, a nome della "AGREN S.R.L." (P. IVA 04426380715), con sede in Foggia al corso Cairoli n. 37, è titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto agrovoltaico da 9.999,250 KW e relative opere di rete e connessione, sui terreni in località "Livagni" ed individuati in Catasto al foglio 13 part.lle 11, 14, 252, 256, 258, 260 e cabina di consegna al foglio 17 particella 373.

Il presente attestato è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia ed ambientale, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ad esprimersi in merito al progetto in argomento.

La "AGREN S.R.L." (P. IVA 04426380715), con sede in Foggia al corso Cairoli n. 37, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Grenzi Francesca, è unica responsabile per gli eventuali danni causati a terzi dall'esecuzione dei lavori, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati.

Si rilascia in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Geom. Carlo Antonio Acquaviva
Carlo Antonio Acquaviva

Piazza Municipio, 12 / 13 - C.a.p. 71023 - C.F. 00139430714 - Tel. 0881 966715-16-28 / Fax 0881 961093
URL: www.comune.bovino.fg.it --- PEC: comune.bovino.fg@halleycert.it

AGREN s.r.l.
Via Lorenzo Cariglia, 22
71121 – Foggia (FG)
P.iva 04426380715
Pec: agrensrl@pec.it

Egr. sig. geom.
Carlo Antonio Acquaviva
Responsabile del
Servizio Urbanistica
del Comune di
BOVINO
PEC: tecnico.bovino@pec.leonet.it

Egr. dr.
Angino Angelo
Responsabile del S.U.A.P.
del Comune di
BOVINO
PEC:sviluppobovino@pec.leonet.it

e p.c.
Ill.mo Sindaco
del Comune di
BOVINO
PEC: comune.bovino.fg@halleycert.it

TRASMESSA A MEZZO PEC

Foggia,
lì 29 ottobre 2024

Oggetto PAS protocollata al SUAP del Comune di Bovino il 25 luglio 2023, al prot. n. 232, per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 in KW DC-9.999,250 KW AC da realizzare nel Comune di Bovino, loc. Livagni.

Adeguamento posizionamento cabina di consegna E-distribuzione come da Progetto Definitivo benestariato dal gestore con prot. n. P6229557 del 26/03/2024, codice di rintracciabilità 337037655.

La AGREN S.R.L., con sede in Foggia, P.IVA 04426380715 Dott. Matteo Di Carlo,

PREMESSO CHE

- la Agren è titolare dell'iniziativa di cui alla PAS, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 ss. mm. ed ii, protocollata al SUAP del Comune di Bovino il 25 luglio 2023, al prot. n. 232, per la realizzazione di impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della

AGREN s.r.l.
Via Lorenzo Cariglia, 22
71121 – Foggia (FG)
P.iva 04426380715
Pec: agrensrl@pec.it

potenza complessiva di 9.999,250 in KW DC 9.999,250 KW DC-9.999,250 KW AC, da realizzare nel Comune di Bovino, loc. Livagni;

- con nota del 17/01/2024, protocollata dal Comune di Bovino con n. 730 del 18/01/2024, la Agren S.r.l. ha chiesto il rilascio di attestazione di idoneità della PAS;
- con nota del 27 marzo 2024, prot. n. 0003420, il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Bovino ha rilasciato l'Attestazione di idoneità del Titolo Abilitativo (PAS) per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 in KW DC 9.999,250 KW DC-9.999,250 KW AC, da realizzare nel Comune di Bovino, loc. Livagni, su aree di proprietà della proponente e identificate in catasto al foglio 13, part.lle nn. 252, 14, 113, 256, 258, 260 e 11 e al foglio 17, part.lla 373.
- per esigente tecniche, si è reso necessario il riposizionamento della cabina di consegna di E-distribuzione in una particella attigua nonché speculare rispetto alla posizione inserita nel progetto definitivo validato dal gestore con prot. n. P4821426 del 21/07/2023 e trasmesso al Comune di Bovino a corredo dell'Istanza PAS del 25 luglio 2023 prot. n. 232.

RILEVATO CHE

- Il gestore di rete E-distribuzione ha benestariato il nuovo posizionamento della cabina di consegna, individuato sulla **part.lla 527** del **foglio di mappa 16** del **Comune di Bovino**, non ritenendo necessaria una modifica al preventivo di connessione, posto che non vi è alcuna variazione di consistenza del cavo e di traiettoria;
- non c'è incremento di aree ma, di fatto, una mera sostituzione di un'area ad un'altra, debitamente condivisa e validata dal gestore di rete.

Tutto ciò premesso e rilevato, la scrivente società Agren S.r.l.

TRASMETTE

il progetto definitivo benestariato da E-distribuzione con prot. n. P6229557 del 26/03/2024, codice di rintracciabilità 337037655, con l'individuazione dell'effettivo posizionamento della cabina di consegna e

CHIEDE

alla Spettabile Amministrazione in indirizzo di voler attestare che la PAS presentata in data 25 luglio 2023, inclusiva del progetto definitivo benestariato

AGREN s.r.l.
Via Lorenzo Cariglia, 22
71121 – Foggia (FG)
P.iva 04426380715
Pec: agrensrl@pec.it

da E-distribuzione con prot. n. P6229557 del 26/03/2024, codice di rintracciabilità 337037655, con l'individuazione del posizionamento della cabina di consegna sulla particella 527 del foglio di mappa 16 del Comune di Bovino, è titolo idoneo per la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto.

Con perfetta osservanza,

AGREN SRL
L'A.U. *pro tempore*
Dott. Matteo Di Carlo

AGRVBOV01_PAS SUAP del 25 luglio 2023 prot. n. 232_Nota Adeguamento cabina E-distribuzione

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **agrensrl@pec.it** <agrensrl@pec.it>
Data giovedì 31 ottobre 2024 - 10:27

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/10/2024 alle ore 10:27:40 (+0100) il messaggio
"AGRVBOV01_PAS SUAP del 25 luglio 2023 prot. n. 232_Nota Adeguamento cabina E-distribuzione" proveniente da "agrensrl@pec.it"
ed indirizzato a "tecnico.bovino@pec.leonet.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210312.20241031102736.73003.855.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

AGRVBOV01_PAS SUAP del 25 luglio 2023 prot. n. 232_Nota Adeguamento cabina E-distribuzione

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **agrensrl@pec.it** <agrensrl@pec.it>
Data giovedì 31 ottobre 2024 - 10:27

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/10/2024 alle ore 10:27:55 (+0100) il messaggio "AGRVBOV01_PAS SUAP del 25 luglio 2023 prot. n. 232_Nota Adeguamento cabina E-distribuzione" proveniente da "agrensrl@pec.it" ed indirizzato a "comune.bovino.fg@halleycert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241031102736.73003.855.1.52@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "AGRVBOV01_PAS SUAP del 25 luglio 2023 prot. n. 232_Nota Adeguamento cabina E-distribuzione" sent by "agrensrl@pec.it", on 31/10/2024 at 10:27:55 (+0100) and addressed to "comune.bovino.fg@halleycert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec210312.20241031102736.73003.855.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

SOCIETÀ ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e relative opere connesse, della potenza complessiva di 4.985,76 kW, su area ricadente nel comune di Candela (FG).

Allo Sportello Unico per l'Edilizia del
COMUNE DI CANDELA
Piazza Aldo Moro n. 5
71024 Candela (FG)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6, D.Lgs 28/2011)

☒ **IMPIANTO FOTOVOLTAICO** ☐ IMPIANTO EOLICO

Il sottoscritto **PISANTI Alberto**

nato a il

C.F. domiciliato in

CAP ii n. 19

in qualità di: ☐ titolare ☒ legale rappresentante

della **ABSOLUTE ENERGY Società per Azioni**

con sede in ROMA (RM) Via Virginio Orsini n. 19

Partita IVA 1 7 2 5 7 0 2 1 0 0 0 Tel. ---- Fax ----

PEC: absolutenergy@legalmail.it

avente titolo alla richiesta in quanto

☐ proprietario ☒ titolare di contratto preliminare

dell'area interessata dall'intervento, sita in CANDELA (FG) alla C.da Tufarelle, distinta al Catasto Terreni al foglio n. **2 p.lle n. 133, 138, 140, 181 e 198**

DICHIARA

☒ che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente, trattandosi di attività che non richiede atti di assenso che rientrano nella competenza comunale o di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, darà inizio ai lavori presso l'immobile sopra specificato;

☐ che trascorsi trenta giorni, e acquisti gli atti di assenso che rientrano nella competenza comunale, darà inizio ai lavori presso l'immobile sopra specificato;

☐ che trascorsi trenta giorni e previo esito della conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto l'immobile oggetto dell'intervento è sottoposto ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, darà inizio ai lavori presso l'immobile sopra specificato;

relativamente ai seguenti interventi e come meglio descritti negli elaborati allegati:

- **realizzazione impianto fotovoltaico da 4.985,76 kWp, con strutture a terra, avente codice di rintracciabilità ENEL n. 338128336.**

Si precisa, inoltre:

a. **che l'Autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere connesse, è da intendersi anche a favore di E-Distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'impianto di rete per la connessione che sarà realizzato in proprio da quest'ultima;**
b. **che a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del Gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A.;**
c. **la non esistenza di obbligo dello smantellamento dell'impianto di rete a fine vita dell'impianto di produzione;**

COMUNICA

che il progettista degli impianti e delle opere architettoniche è l'**Ing. ACQUASANTA Paolo**

con studio professionale in Matera (MT) alla Via Dante n. 13/D

e-mail: ing.acquasanta@gmail.com C.F.:

Pec: paolo.acquasanta@ingpec.eu

iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della provincia di Matera al n. 705

che la direzione dei lavori è affidata a: **sarà comunicato prima dell'effettivo inizio dei lavori**

con studio professionale in

e-mail: C.F.:

Pec:

iscritto all'albo professionale dei

che l'impresa esecutrice è: **sarà comunicata prima dell'effettivo inizio dei lavori**

con sede in cap Via n.

C.F.

P. IVA iscrizione alla cassa edile di appartenenza n.

Roma, 05.05.2024

Firmato digitalmente da PISANTI Alberto

COMUNE DI CANDELA
(Provincia di Foggia)

SETTORE 2°- ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

☐ *Raccomandata A.R*
☐ *A mano*
☐ *Notifica*
☒ *A mezzo E mail/Pec*

Prot. N. 4976

Del 20 MAG. 2024

Spett.le ABSOLUTE ENERGY Spa
Via Virginio Orsini 19
00192 ROMA
Pec. **absolutenergy@legalmail.it**

E p.c. Ing. Paolo Acquasanta
75100 **Matera (MT)**
Pec. **paolo.acquasanta@ingpec.eu**

OGGETTO: **PAS – Art. n. 6 del D.Lgs 03/03/2011 n. 28 ~~ed art. n. 6 delle L.R. 24/11/2012 n. 25~~ ; Realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere annesse - della potenza complessiva di 4.985,76 Kw alla C.da Tufarelle Fog. n. 2 part.lle n. 133 – 138 – 140 – 181 – 198 ;**
Richiedente: ABSOLUTE ENERGY Spa Via Virginio Orsini 19 – 00192 ROMA
Comunicazione relativa a possibile rigetto dell'istanza al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 art. 10 bis.

Con riferimento alla documentazione inerente la procedura abilitativa semplificata presentata da codesta Spett.le Societa' , per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto ed assunta al protocollo Comunale n. 4870 in data in data 16/05/2024 , **con la presente si comunica che l'intervento** non può essere assentito per le seguenti motivazioni:

- l'articolo 5 del Decreto AGRICOLTURA *(D.L. 63/24, in vigore dal 16 maggio 2024,* prevede **il divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici** con moduli collocati a terra Il divieto vige nelle zone classificate come "agricole" dai piani urbanistici.
- carenza documentale sostanziale;

Sulla base di tali elementi si invita codesta ditta a fornire, entro dieci giorni dal ricevimento della presente nota, specifiche osservazioni che consentano, eventualmente, di rivalutare gli elementi e le informazioni inizialmente prodotti.

La presente comunicazione viene inviata per favorire un ulteriore intervento partecipativo al procedimento secondo quanto previsto dall'art. 10-bis della legge n 241/1990.

All'uopo si precisa che le possibili osservazioni dovranno essere presentate a questo settore competente alla gestione del procedimento amministrativo, personalmente o trasmesse per Pec ed essere corredate da documenti che permettano di valutare al meglio gli elementi nuovi rappresentati.

Nella lettera di trasmissione delle osservazioni dovranno essere specificati i riferimenti ed il protocollo generale riportati in questa comunicazione.

La presentazione delle citate osservazioni corredate dai documenti illustrativi comporta una serie di ulteriori valutazioni in fase istruttoria, ma non determina automaticamente l'approvazione dell'istanza originariamente presentata.

La presente comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine sopra evidenziato.

Quindi si diffida a non intraprendere alcuna attivita' relativa alla esecuzione dell'intervento di che trattasi.

Il responsabile del procedimento e' lo scrivente Ing. Beniamino Lamanna (Mob. 347348098)

Cordiali saluti.

COMUNE DI CANDELA – UFFICIO TECNICO

Il Responsabile del settore 2°
(Ing. Lamanna Beniamino)

STUDIO TECNICO

ing. Paolo Acquasanta

SERVIZI DI INGEGNERIA

Spett.le
Comune di Candela
Assetto territorio ed attività produttive
Pec : utc.comune.candela.fg@pec.it

Oggetto : Riammissione procedimento PAS

In relazione alla vostro comunicazione del 20/05/2024 protocollo 4976, facciamo presente che l'invio della pratica a codesto ufficio, è stato effettuato in data 15/05/2024, prima della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale del DL Agricoltura (avvenuta in data 16 maggio) e comunque prima dell'entrata in vigore del Legge 12 luglio 2024 n. 101, che ha convertito in legge il DL Agricoltura.

In virtù di questo chiediamo la riammissione della pratica .

A supporto della documentazione già inviata, alleghiamo ulteriore documentazione al fine di rendere la PAS completa e procedibile.

Il Tecnico
Ing. Paolo Acquasanta

Studio Tecnico Ing. Paolo Acquasanta via Dante, 13/D – 75100 MATERA - Tel/. 0835336718 Fax 1782265153
- E-mail: ing.acquasanta@gmail.com C.F. CQSPLA68M22F052M P.IVA 01087210777

Outlook

CONSEGNA: Integrazione PAS- Absolute Energy protocollo 4976-2024

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data mer 14/08/2024 06:33
A paolo.acquasanta@ingpec.eu <paolo.acquasanta@ingpec.eu>

2 allegati
daticert.xml; postacert.eml;

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/08/2024 alle ore 06:33:10 (+0200) il messaggio
"Integrazione PAS- Absolute Energy protocollo 4976-2024" proveniente da
"paolo.acquasanta@ingpec.eu"
ed indirizzato a "utc.comune.candela.fg@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210310.20240814063309.241829.454.1.52@pec.aruba.it

ASSEVERAZIONE Procedura Abilitativa Semplificata

(Art. 6 comma 2 D.lgs. 03/03/2011 n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione all'uso dell'energia da fonti rinnovabili)

Il sottoscritto

INGEGNERE	ACQUASANTA	PAOLO
Titolo professionale	Cognome	Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine MATERA (Provincia) n. iscrizione 705 (N.)

con ufficio in VIA DANTE ALIGHIERI (Indirizzo) 13/D (N.)

75100	MATERA	MT
CAP	Comune	Provincia

	PAOLO.ACQUASANTA@INGPEC.EU
Indirizzo posta elettronica	Indirizzo posta elettronica certificata

Consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dall'art. 481 del Codice penale e dall'art. 76 del Testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e relative opere connesse, della potenza complessiva di 4.985,76 kW, nel comune di Candela (FG)

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà

confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Firma



ELENCO ELABORATI

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 28/2011, IN DATA 15/05/2024

10139907-complete_connessione Zefiro.pdf.p7m
10139907_profilo connessione Zefiro.pdf.p7m
338128336 REV 1.pdf.p7m
47938617GRUPPO_BEU1715326925502076-signed.pdf.p7m
6.1.1 Componenti geomorfologiche.pdf.p7m
6.1.2 Componenti idrologiche.pdf.p7m
6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali.pdf.p7m
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.pdf.p7m
6.3.1 Componenti culturali e insediative.pdf.p7m
6.3.2 Componenti dei valori percettivi.pdf.p7m
ADB Pai Frane-Alluvioni Base IGM 1_25000.pdf.p7m
ADB Pai Frane-Alluvioni Base IGM 1_50000.pdf.p7m
Asseverazione vincoli presenti_Candela 5MW (338128336).pdf.p7m
Carta Forestale Puglia.pdf.p7m
Copi Bonifico_E-distribuzione_Stmg Acceptance 338128336 Candela_02.10.23.pdf.p7m
Modello PAS.pdf.p7m
Pai Frane Alluvioni.pdf.p7m
Piano tecnico_Elaborati di progetto_corografia_Candela 5MW (338128336).pdf.p7m
Piano tecnico_impianto di rete_Candela 5MW (338128336).pdf.p7m
Piano tecnico_Particolari costruttivi_Candela 5MW (338128336).pdf.p7m
Piano tecnico_Piano Particellare_Candela 5MW (338128336).pdf.p7m
profilo terreno.pdf.p7m

Absolute Energy S.p.A. P.IVA/C.F.: 17257021000
Società soggetta a direzione e coordinamento di Venus Holdco Limited
Sede legale Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 Roma
Capitale Sociale euro 3.017.542,24 interamente versato
Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo nr RM-1706516 presso la Camera di Commercio di Roma
Pec: absolutenergy@legalmail.it

Relazione Tecnica_Candela 5MW (338128336).pdf.p7m
RT.01 Relazione Tecnica Opere Architettoniche.pdf.p7m
RT.02 Relazione tecnica.pdf.p7m
RT.03 Piano di Gestione e Manutenzione Impianto.pdf.p7m
RT.04 Progetto di Dismissione Impianto.pdf.p7m
Sovrapposizione su Carta IGM.pdf.p7m
Strumentazione_Urbanistica.pdf.p7m
TAV_Attraversamento Viadotto.pdf.p7m
TAV_Richiusura_linea_aerea.pdf.p7m
TG.02 Planimetria Stato di Progetto su Ortofoto con Indicazione Punto di Connessione.pdf.p7m
TG.03 Planimetria Stato di Progetto Layout.pdf.p7m
TG.04 Planimetria Stato di Progetto Su Carta Tecnica Regionale.pdf.p7m
TG.05 Planimetria Stato di Progetto Su Ortofoto.pdf.p7m
TG.06 Planimetria Stato di Progetto Su Catastale.pdf.p7m
TG.07 Planimetria Tracciato Connessione.pdf.p7m
TG.08 Planimetria di Progetto Impianti Elettrici.pdf.p7m
TG.09 Particolari Inverter e Cabine.pdf.p7m
TG.10 Particolari Inseguitori.pdf.p7m
TG.12_Particolari costruttivi cancello, recinzione e strada.pdf.p7m
TG.13_Planimetria con coordinate GAUSS-BOAGA.pdf.p7m
TG.14_Planim. a curve di livello e profili - STATO DI FATTO.pdf.p7m
TG.15_Planim.a curve di livello e profili - STATO DI PROGETTO.pdf.p7m

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE INTEGRAZIONI INVIATI IN DATA 14/08/2024

6.1.1 Componenti geomorfologiche Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m
6.1.1 Componenti geomorfologiche Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m

6.1.2 Componenti idrologiche Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m
6.1.2 Componenti idrologiche Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m
6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m
.2.1 Componenti botanico-vegetazionali Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m
6.3.1 Componenti culturali e insediative Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m
6.3.1 Componenti culturali e insediative Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m
6.3.2 Componenti dei valori percettivi Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m
6.3.2 Componenti dei valori percettivi Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m
A.2.1_ CARTA GEOLOGICA-signed.pdf.p7m
A.2.1_ CARTA GEOLOGICA.pdf.p7m
A.2.2_CARTA GEOMORFOLOGICA-signed.pdf.p7m
A.2.2_CARTA GEOMORFOLOGICA.pdf.p7m
A.2.3_CARTA IDROGEOLOGICA-signed.pdf.p7m
A.2.3_CARTA IDROGEOLOGICA.pdf.p7m
A.2.4_ PROFILO GEOLOGICO-signed.pdf.p7m
A.2.4_ PROFILO GEOLOGICO.pdf.p7m
A.2_RELAZIONE GEOLOGICA-signed.pdf.p7m
A.2_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m
Carta delle Interferenze tracciato Elettrdotto su CTR.pdf.p7m
Carta delle Interferenze tracciato Elettrodotto su Ortofoto.pdf.p7m
Lettera comune di candela.pdf.p7m
Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - AdB Puglia Impianto Fv su Ortofoto.pdf.p7m
Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - AdB Puglia Cavidotto su Ortofoto.pdf.p7m

COMUNE DI CANDELA
(Provincia di Foggia)

SETTORE 2°-ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 11420 del 11 NOV. 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°

Vista la richiesta di attestazione di idoneita' del titolo PAS acquisito al prot. n. 4870 del 16/05/2024 (procedura abilitativa semplificata) acquisita al prot. Com.le n. 10707 in data 22/10/2024;
Vista la PAS acquisita al prot. n. 4870 del 16/05/2024, presentata dal sig. Pisanti Alberto nato a il , nella veste di Legale rappresentante dalla società ABSOLUTE ENERGY Spa Via Virginio Orsini 19 – 00192 ROMA – C.F./P.Iva 17257021000 , afferente la Realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere annesse - della potenza complessiva di 4.985,76 Kw alla C.da Tufarelle Fog. n. 2 part.lle n. 133 – 138 – 140 – 181 – 198 ;
Vista la Legge Regionale del 24 settembre 2012 , n. 25 " Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" .
Visto l'art. 6 del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 " Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE .

ATTESTA

Che la PAS acquisita al prot. n. 4870 del 16/05/2024, presentata dal sig.- Pisanti Alberto nato a Roma il 26/08/1971 , nella veste di Legale rappresentante dalla società ABSOLUTE ENERGY Spa Via Virginio Orsini 19 – 00192 ROMA – C.F./P.Iva 17257021000 , afferente la Realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere annesse - della potenza complessiva di 4.985,76 Kw alla C.da Tufarelle Fog. n. 2 part.lle n. 133 – 138 – 140 – 181 – 198 , costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

PRESCRIZIONI

- Prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con quest'Amministrazione le misure di compensazione ambientali e territoriali;
- Prima dell'esecuzione delle opere di scavo su strada Comunale si dovra' richiedere ed acquisire l'autorizzazione alla manomissione della sede stradale nel rispetto del Codice della strada ed all'occupazione al suolo pubblico ;

Si rilascia per gli usi consentiti .

U.T.C 11/11/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°
Arch. Giacomo La Ferrara

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°
Ing. Beniamino Lamanna

Diritti di segreteria di euro 20,00
Versati bonifico bancario sepa del 03/10/2024

SOCIETÀ DCF ENERGY S. R. L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1940,32 kW e immissione pari a 1800 kW da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera "c" del Dlgs 199/2021 e s.m.i. di cava dismessa in località Palladini nel comune di San Ferdinando di Puglia (BAT).

Pratica n° 03539970719-10092024-1927

Suap di SAN FERDINANDO DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03539970719

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**254397**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIOVANNI	**DE CRISTOFARO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
DCF ENERGY S. R. L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03539970719**	**03539970719**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
LUCERA

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**CONTRADELLA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MONTARATRO S.P. 109 KM.28	**SNC**	**71036**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		DCFENERGYSRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		0881548541

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1940,32 kW e immissione pari a 1800 kW da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera del Dlgs 199/2021 e s.m.i. di cava dismessa in località Palladini nel comune di San Ferdinando di Puglia (BAT).

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

dcfenergysrl@pec.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN FERDINANDO DI PUGLIA

indirizzo pec suap@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN FERDINANDO DI PUGLIA indirizzo mail suap@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN FERDINANDO DI PUGLIA		**FG**	**76017**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA PALLADINO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**181**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**350**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**352**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**345**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**348**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**349**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**180**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**324**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**351**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**353**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**84**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**159**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**224**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**346**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**440**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**439**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**119**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**104**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**103**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**216**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**219**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
35.00	**35800.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
35835.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**1**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici in aree idonee ai sensi dell'art. 20 del dlgs 199/2021 e s.m.i. inferiori a 12 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I lavori di cui alla presente PAS consistono nella realizzazione ai fini dell'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 1940,32 kW e potenza in immissione pari a 1800 kW su sito di cava dismessa e non recuperata sita in località Palladino nel comune di San Ferdinando di Puglia (BAT). Il sito è classificato come area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera 'C' del dlgs 199/2021 e s.m.i in quanto l'art. 6, co. 9 bis, del D. Lgs. n. 28/2011, consente la realizzazione, mediante P.A.S., di nuovi impianti fotovoltaici (e delle relative opere connesse) di potenza fino a 12 MW, da realizzare nelle aree idonee individuate ai sensi dell'art. 20, D. Lgs. n. 199/2021, ivi incluse le fattispecie di idoneità individuate dal co. 8, del citato art. 20. Di conseguenza, occorre puntualizzare che per gli impianti localizzati in area idonea, la normativa vigente di riferimento prevede l'assentibilità mediante PAS fino a una potenza di 12 MW ed altresì l'esenzione dal previo esperimento di procedure ambientali. ai sensi dell'art. 47 del d.l. 13/2023. Nel caso specifico l'art. 22 bis del Dlgs 199/2021 specifica che i siti di cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati; pertanto presentando la presente PAS la scrivente si espone in una condizione peggiorativa. L'impianto fotovoltaico avrà struttura sarà realizzata con tracker monoassiali, un sistema di regolazione automatica dell'orientamento dei pannelli solari, che consente di massimizzare la produzione, grazie a questo sistema i pannelli possono seguire il movimento del sole lungo il cielo e regolare l'angolo di inclinazione in modo da sfruttare al meglio la luce solare disponibile. Questa tecnologia permette di aumentare la produttività dell'impianto, rispetto ai pannelli montati su strutture fisse. L'impianto fotovoltaico sarà caratterizzato dalla presenza di moduli fotovoltaici con moduli bifacciali e inverter CC/CA, inoltre all'interno dell'impianto verranno realizzate anche due cabine elettriche, una utente in cui sarà presente un vano per la Bassa Tensione e l'altro per la media tensione dove sarà installato il trasformatore 400/20000 V e l'altra di consegna dove saranno installati gli appartai di E-distribuzione e il vano misure dove sarà installato in contatore. Per le opere di connessione alla rete elettrica sarà consegnata contestualmente alla presente un DIL per la costruzione ed esercizio di linee elettriche al fine di richiedere anche la pubblica utilità per l'acquisizione delle servitù coattive nelle aree private e di acquisizione delle concessioni stradali per le pubbliche vie, pertanto la presente PAS dovrà considerarsi propedeutica alla sola acquisizione dell'autorizzazione per l'impianto di produzione fotovoltaica. L'inizio lavori verrà comunicato con comunicazione successiva.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Area libera**	**xxxxx**	**01/01/1939**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

impianti fer ai sensi delle linee guida nazionali

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Francesco De Cristofaro, titolare delle areee con cui si è sottoscritto un preliminare di compravendita

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
58.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
11/09/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384825616	**29/08/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo	n.				C.A.P.
con studio in	*Lucera*	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	*Viale dell'Artigianato* n. 13				C.A.P. *71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*		al n. *1840*
Telefono				fax.	*0881548541*
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Specificare: **Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici in aree idonee ai sensi dell'art. 20 del dlgs 199/2021 e s.m.i. inferiori a 12 MW.**

e che consistono in:

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1940,32 kW e immissione pari a 1800 kW da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera "c" del Dlgs 199/2021 e s.m.i. di cava dismessa in località Palladini nel comune di San Ferdinando di Puglia (BAT).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in Contrada Palladino snc interno avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
32	181		
32	350		
32	352		
32	345		
32	348		
32	349		
32	180		
32	324		
32	351		
32	353		
32	84		
32	159		
32	224		
32	346		
32	440		
32	439		
32	105		
32	119		

32	104		
32	103		
32	216		
32	219		

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
35	35800,00	2.90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 35835,00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica

in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate

nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima

dell'inzio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data.

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientra all'interno del centro strorico

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto

esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ____ in data ___

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ____ in data ___

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
17 settembre 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di SAN FERDINANDO DI PUGLIA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

Data e luogo
Lucera, 17 settembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Provincia di Barletta Andria Trani

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

Spett.le
DCF Energy srl
dcfenergysrl@pec.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", della potenza complessiva di 1940,32 KWP, su area di cava dismessa non recuperata, ubicato in località "Palladini".

ATTESTAZIONE VALIDITA' P.A.S.

Proponente: DCF Energy srl

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Premesso che:
- in data 30.09.2024 con protocollo SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0072167 del 18.09.2024 codice pratica 03539970719-10092024-1927 è pervenuta istanza presentata da **DCF ENERGY SRL** (soggetto istante), con sede a Lucera (FG) in Contrada Montaratro S.P. 109 KM.28, (C.F./P.I. 03539970719), relativa a "Procedura abilitativa semplificata" (P.A.S.), ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", di potenza complessiva di 1940,32 kW, ubicato in località "Palladini" individuato al Catasto Terreni nel Comune di San Ferdinando di Puglia (BT);
- per le opere di connessione alla rete elettrica nazionale il proponente ha presentato una istanza di Denuncia di inizio lavori ai sensi del punto 3, prot. AOO.0.17/09/2024.0020392, allegato del Decreto del Ministero della Transizione Energetica del 20 ottobre 2022 per l'ottenimento del vincolo preordinato all'esproprio, svincolata dai procedimenti di PAS di cui al punto precedente;
- il sito in esame ricade in fascia C dei coni visuali del PPTR;
- il DL 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge con Legge 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94) ha introdotto l'art. 22 bis al Dlgs 199/2021 che prevede: *L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati;*
- come evidenziato dal proponente *"L'opera di cui trattasi rientra tra gli impianti classificati in "area idonea" ai sensi dell'Art. 6 comma 9 bis del Dlgs 28/2011 e come tale non è assoggettabile a Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 20 comma 8 lettera C del dlgs 199/2021 e s.m.i., ovvero nella sua qualità di area di cava dismessa."*
- per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui trattasi non è necessaria l'acquisizione di pareri/nulla osta;

Considerato che:

- con riferimento all'istanza di PAS in esame, il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 1940,32 kW, da realizzarsi in agro del comune di San Ferdinando di Puglia in località "Palladini", in area di cava dismessa censita nel SIT Cave regionale;
- l'art. 20 comma 8 lettera c specifica che sono idonee le aree tra cui: "le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento";
- l'art. 22 bis al Dlgs 199/2021 classifica l'intervento come "attività di manutenzione ordinaria" che non necessità dell'acquisizione di pareri e/o nulla osta comunque denominati;
- è facoltà del richiedente effettuare richiesta di un titolo autorizzativo di entità superiore al necessario;
- la PAS SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0072167 del 18/09/2024 codice pratica 03539970719-10092024-1927 decorsi i 30 giorni dalla presentazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Dlgs 28/2011 risulta assentita per silenzio assenso;

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, si

ATTESTA

che la PAS presentata dalla DCF Energy srl, protocollo SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0072167 del 18/09/2024 codice pratica 03539970719-10092024-1927, debba ritenersi titolo IDONEO, VALIDO ed EFFICACE per la realizzazione ed esercizio del solo impianto fotovoltaico, di fatto, ubicato in una zona ricadente nei requisiti normativi identificativi delle cosi dette "aree idonee".
L'inizio dei lavori sarà subordinato al buon esito della Denuncia di Inizio lavori prot. AOO.0.17/09/2024.0020392 per la realizzazione delle opere di connessione e al buon esito della procedura di asservimento coattivo.

Il Responsabile SUAP
Marcello Rondinone

Firmato digitalmente da
MARCELLO RONDINONE
CN = MARCELLO RONDINONE
C = IT

DCF ENERGY S.R.L.
Contrada Montaratro S.P. 109 km.28 snc-
71036- Lucera (FG) P.I. 03539970719

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
POTENZA NOMINALE 1940,32 KWp

LOCALIZZAZIONE:

Località Palladino

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)

Codice elaborato	Descrizione elaborato:
FVSANFERD_01	- *Elenco elaborati.*
data Settembre 2024	

Firma: DCF ENERGY S.R.L.
Contrada Montaratro S.P. 109 km.28 snc-
71036- Lucera (FG) P.I. 03539970719

PROGETTAZIONE

AP Engineers srl,
viale dell'Artigianato n.13
Lucera (Fg)

REVISIONI

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
05				
04				
03				
02				
01				
00	Settembre 2024	Prima emissione – REV 0	Geom.F.Patricelli	ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

1. Elenco degli elaborati del progetto;
2. Relazione tecnica Asseverata;
3. Pai "Piano di Assetto Idrogeologico", Scala 1:10000;
   -Stralcio con aste idrografiche, Scala 1:10000;
4. Rappresentazione del territorio:

   Carta Idrogeomorfologica , Scala 1:10000;

   Stralcio Ortofoto, Scala 1:2000;

   Stralcio Ortofoto, Scala 1:5000;

   Stralcio Catastale, Scala 1:2000;
5. Cartografie in CTR e IGM:

   Corografia di CTR "Carta Tecnica Regionale", Scala 1:2000;

   Corografia di CTR "Carta Tecnica Regionale", Scala 1:5000;

   Stralcio Catastale, Scala 1:5000;

   Corografia su Base IGM 1:25000

   Corografia su Base IGM 1:50000
6. Elenco elaborati grafici cabina.

   Cabina di Trasformazione, Scala 1:50;

   Cabina di Consegna, Scala 1:50;
7. Tavola _Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli

   comprendente, scala 1:10000;
8. Piano Regolatore Generale, Scala 1:5000;
9. Aree non idonee, Scala 1.15000;
   -Aree idonee,Scala 1:10000;
10. Planimetria Progettuali:

    Planimetria recinzione, Scala 1.2000;

    Planimetria con videosorveglianze, Scala 1.2000;

    Planimetria con fasce di rispetto, Scala 1.2000;

    Planimetria con stringhe e inverter, Scala 1.2000;

    Planimetria con area dell'intervento, Scala 1.2000;
11. Schema elettrico unifilare;

Lucera 17/09/2024

DCF ENENRGY SRL

Il Rappresentante Legale

Suap di SAN FERDINANDO DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9582

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9582	Ufficio Destinatario	Suap di SAN FERDINANDO DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	DCF ENERGY S. R. L.		
Codice fiscale	03539970719		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	254397	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03539970719-10092024-1927
Descrizione	Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1940,32 kW e immissione pari a 1800 kW da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera del Dlgs 199/2021 e s.m.i. di cava dismessa in località Palladini nel comune di San Ferdinando di Puglia (BAT).		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03539970719-10092024-1927.022.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03539970719-10092024-1927.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03539970719-10092024-1927.021.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03539970719-10092024-1927.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03539970719-10092024-1927.040.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03539970719-10092024-1927.026.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03539970719-10092024-1927.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03539970719-10092024-1927.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03539970719-10092024-1927.024.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03539970719-10092024-1927.037.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03539970719-10092024-1927.038.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03539970719-10092024-1927.039.PDF	Denuncia di inizio lavori per opere di connessione
03539970719-10092024-1927.020.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’

03539970719-10092024-1927.023.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03539970719-10092024-1927.018.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03539970719-10092024-1927.019.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03539970719-10092024-1927.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di SAN FERDINANDO DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**SAN FERDINANDO DI PUGLIA**	Id:	**9582**
Responsabile SUAP:	**Rondinone**	**Marcello**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03539970719-10092024-1927**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0072167 del 18/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**DCF ENERGY S. R. L.**			
Codice Fiscale:	**03539970719**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**LUCERA**			
via, viale, piazza ...:	**MONTARATRO S.P. 109 KM.28**		n.	**SNC**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN FERDINANDO DI PUGLIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA PALLADINO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di SAN FERDINANDO DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**VIA Isonzo n. 6 71046 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03539970719-10092024-1927.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03539970719-10092024-1927.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.040.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03539970719-10092024-1927.026.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03539970719-10092024-1927.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.024.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03539970719-10092024-1927.039.PDF (Denuncia di inizio lavori per opere di connessione)
- 03539970719-10092024-1927.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.017.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03539970719-10092024-1927.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.021.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03539970719-10092024-1927.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03539970719-10092024-1927.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03539970719-10092024-1927.020.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03539970719-10092024-1927.019.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03539970719-10092024-1927.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.038.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03539970719-10092024-1927.018.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03539970719-10092024-1927.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.023.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03539970719-10092024-1927.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03539970719-10092024-1927.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.037.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03539970719-10092024-1927.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03539970719-10092024-1927.022.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03539970719-10092024-1927.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**18/09/2024**

SOCIETA' FUTURO ECOLOGICO S.R.L

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "CTLE2401_LECCE" con potenza nominale di 850,00 kWp, da realizzarsi in agro del Comune di Lecce (LE), sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 198, P.lla 31 con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Lecce (LE).

Pratica n° 08577880720-23092024-1708

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08577880720

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**636171**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FRANCESCO	**ANGELILLO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
[redacted]

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FUTURO ECOLOGICO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08577880720**	**08577880720**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
GIOIA DEL COLLE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DANIELE PETRERA	**1**	**70023**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		futuroecologico@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
sergio.strazzella@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 850,00 kWp IN AGRO DI LECCE

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

sergio.strazzella@ingpec.eu

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
sergio.strazzella@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Contrada Giorgini	**-**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
190	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
24150.00

a)Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici, distanti non più di 3 chilometri da area a destinazione industriale, artigianale e/o commerciale, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.L. 28/2011, per il quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 850,00 kW IN AGRO DI LECCE, ALL'ESTERNO DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELLA LETTERA F) DELL'ALLEGATO 3 DEL DECRETO MISE 10/09/2010 E DISTANTE MENO DI 3 km DA AREE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, COMMERCIALE E ARTIGIANALE

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**ESTRATTO DI MAPPA**	**T275140**	**24/09/2024**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 17 COMMA 3 LETTERA E) DEL D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
23/09/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
'

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231129517887	**23/09/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01231129517876	**23/09/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FUTURO ECOLOGICO S.R.L.		
Codice fiscale	08577880720		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	636171	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08577880720-23092024-1708
Descrizione	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 850,00 kWp IN AGRO DI LECCE		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08577880720-23092024-1708.048.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	sergio.strazzella@ingpec.eu	Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sergio.strazzella@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08577880720-23092024-1708.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08577880720-23092024-1708.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08577880720-23092024-1708.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08577880720-23092024-1708.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08577880720-23092024-1708.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08577880720-23092024-1708.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.049.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08577880720-23092024-1708.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08577880720-23092024-1708.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08577880720-23092024-1708.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08577880720-23092024-1708.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08577880720-23092024-1708.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08577880720-23092024-1708.050.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08577880720-23092024-1708.028.PDF	Elenco Elaborati Prodotti
08577880720-23092024-1708.029.PDF.P7M	Relazione Tecnico-agronomica
08577880720-23092024-1708.030.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti
08577880720-23092024-1708.031.PDF.P7M	Dichiarazione affidamento incarico
08577880720-23092024-1708.032.PDF.P7M	Dichiarazione di impegno del professionista
08577880720-23092024-1708.051.PDF.P7M	Scansione Marche da Bollo

08577880720-23092024-1708.052.PDF.P7M	Provincia di Lecce - Conferenza di servizi per
08577880720-23092024-1708.033.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
08577880720-23092024-1708.034.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
08577880720-23092024-1708.035.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
08577880720-23092024-1708.036.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
08577880720-23092024-1708.037.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
08577880720-23092024-1708.038.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08577880720-23092024-1708.039.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.040.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.041.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.042.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.043.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.044.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.045.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.046.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.053.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08577880720-23092024-1708.047.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**LECCE**	Id:	**2162**
Responsabile SUAP:	**LAUDISA**	**SALVATORE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08577880720-23092024-1708**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0134701 del 25/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**FUTURO ECOLOGICO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**08577880720**	Sede legale provincia:	**BARI**	
Presso il comune di:	**GIOIA DEL COLLE**			
via, viale, piazza ...:	**DANIELE PETRERA**		n.	**1**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**STRAZZELLA**	Nome:	**SERGIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA Giorgini**	n.	**-**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08577880720-23092024-1708.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08577880720-23092024-1708.051.PDF.P7M (Scansione Marche da Bollo)
- 08577880720-23092024-1708.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.036.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08577880720-23092024-1708.038.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08577880720-23092024-1708.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.053.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08577880720-23092024-1708.032.PDF.P7M (Dichiarazione di impegno del professionista procuratore)
- 08577880720-23092024-1708.049.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.047.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08577880720-23092024-1708.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08577880720-23092024-1708.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.034.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08577880720-23092024-1708.044.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.029.PDF.P7M (Relazione Tecnico-agronomica)
- 08577880720-23092024-1708.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.046.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.028.PDF (Elenco Elaborati Prodotti)

- 08577880720-23092024-1708.030.PDF.P7M (Dichiarazione carichi pendenti)
- 08577880720-23092024-1708.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08577880720-23092024-1708.040.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08577880720-23092024-1708.039.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.042.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.037.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08577880720-23092024-1708.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.050.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08577880720-23092024-1708.052.PDF.P7M (Provincia di Lecce - Conferenza di servizi per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica)
- 08577880720-23092024-1708.035.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08577880720-23092024-1708.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.033.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 08577880720-23092024-1708.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08577880720-23092024-1708.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08577880720-23092024-1708.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08577880720-23092024-1708.043.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.031.PDF.P7M (Dichiarazione affidamento incarico)
- 08577880720-23092024-1708.045.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08577880720-23092024-1708.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08577880720-23092024-1708.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08577880720-23092024-1708.041.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08577880720-23092024-1708.048.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08577880720-23092024-1708.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**25/09/2024**

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_CTLE2401	0	EE_CTLE2401	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_CTLE2401	0	R_GIF_CTLE2401	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_CTLE2401	0	R_TRS_CTLE2401	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_CTLE2401	0	R_PIS_CTLE2401	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_CTLE2401	0	R_PP_CTLE2401	Relazione	.docx	Piano particellare
R_GLE_CTLE2401	0	R_GLE_CTLE2401_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Linea Elettrica di connessione
R_CEM_CTLE2401	0	R_CEM_CTLE2401_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica sull'impatto di campi elettromagnetici
R_APV_CTLE2401	0	R_APV_CTLE2401	Relazione	.docx	Relazione tecnico-agronomica e rispetto requisiti delle linee guida per un impianto agrivoltaico di tipo avanzato
D_CP_CTLE2401	0	D_CP_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_CTLE2401	0	D_RU_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_CTLE2401	0	D_EV_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_CTLE2401	0	D_PAS_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_CTLE2401	0	D_IE_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_AI_CTLE2401	0	D_AI_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione affidamento incarico
D_AELE_CTLE2401	0	D_AELE_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione aree da asservire al distributore di rete
D_AILE_CTLE2401	0	D_AILE_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione interferenze con la linea elettrica di connessione
D_AVLE_CTLE2401	0	D_AVLE_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione vincoli linea elettrica
D_APLE_CTLE2401	0	D_APLE_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze impianti a pericolo di incendio e/o esplosione con la linea eletrica
D_DI_CTLE2401	0	D_DI_CTLE2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del professionista procuratore
CTLE2401_ASSEVERAZIONE	0	CTLE2401_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF01_CTLE2401	0	TAV_IF01_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Base ortofoto, Mappa catastale, Strumento urbanistico
TAV_IF02_CTLE2401	0	TAV_IF02_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Analisi vincolistica del sito
TAV_IF03_CTLE2401	0	TAV_IF03_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: su carta IGM e base Ortofoto in scala 25000 e 50000
TAV_IF04_CTLE2401	0	TAV_IF04_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Individuazione sito di impianto agrivoltaico con distanza da zona urbanistica tipo D, su base CTR
TAV_F01_CTLE2401	0	TAV_F01_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout generale dell'impianto fotovoltaico
TAV_F02_CTLE2401	0	TAV_F02_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_CTLE2401	0	TAV_F03_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_CTLE2401	0	TAV_F04_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_CTLE2401	0	TAV_F05_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_CTLE2401	0	TAV_F06_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F07_CTLE2401	0	TAV_F07_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F08_CTLE2401	0	TAV_F08_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F09_CTLE2401	0	TAV_F09_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'Impianto fotovoltaico
TAV_F10_CTLE2401	0	TAV_F10_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_E01_CTLE2401	0	TAV_E01_CTLE2401_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare della nuova linea elettrica
TAV_E02_CTLE2401	0	TAV_E02_CTLE2401_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_E03_CTLE2401	0	TAV_E03_CTLE2401	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Sezionamento
TAV_IE01_CTLE2401	0	TAV_IE01_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE02_CTLE2401	0	TAV_IE02_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Componenti del PPTR su base Ortofoto
TAV_IE03_CTLE2401	0	TAV_IE03_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Vincoli PAI-AdB su base Ortofoto
TAV_IE04_CTLE2401	0	TAV_IE04_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto
TAV_IE05_CTLE2401	0	TAV_IE05_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Corografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_CTLE2401	0	TAV_IE06_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000
TAV_IE07_CTLE2401	0	TAV_IE07_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: strumento urbanistico comunale vigente
TAV_IE08_CTLE2401	0	TAV_IE08_CTLE2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georefenziato
Provincia di Lecce - CONFERENZA DI SERVIZI	0	Provincia di Lecce - CONFERENZA DI SERVIZI	Allegato	pdf	Provincia di Lecce - CONFERENZA DI SERVIZI per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova linea elettrica
ED - Prev-validaz. Prog.	0	ED - Prev-validaz. Prog.	Allegato	pdf	Estratto del preventivo ricevuto da E-Distribuzione e validazione Progetto Definitivo

Comune di Lecce	U
Protocollo N.0166762/2024 del 01/10/2024	

CITTA' DI LECCE

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Codice pratica SUAP n. 08577880720-23092024-1708

Resp. Proc. dott. Angelo Mazzotta
Coord.re Sportello Unico per l'Edilizia

Lecce, 01/10/2024

A FUTURO ECOLOGICO SRL
Via Daniele Petrera 1,
70023 Gioia del Colle (BA)

c/o
ing. Sergio Strazzella
pec: sergio.strazzella@ingpec.eu

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO "CTLE2401" CON POTENZA NOMINALE DI 850,00 kWp - INTEGRAZIONI

Si riscontra l'istanza presentata dal Sig. Francesco Angelillo nella sua qualità di Amministratore Unico della ditta Futuro Ecologico s.r.l. con la quale è stata presentata Procedura Abilitativa Semplificata, per l'esecuzione delle opere di cui in oggetto, ed acquisita al S.U.A.P. del Comune in data 25/09/2024 con il n. 08577880720-23092024-1708, in conformità del progetto redatto a firma dell'ing. Sergio Strazzella.

Rilevato che da un controllo di regolarità formale dell'istanza è risultata l'incompletezza della documentazione ivi allegata, si invita il richiedente a voler conformare il progetto a quanto previsto dalle D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, producendo la sottoelencata documentazione integrativa:

- ***progetto definitivo*** *dell'iniziativa, comprensivo delle opere la dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;*

- ***relazione tecnica*** *che indichi:*

- *i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa,* ***copia di certificato camerale****, la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa;*
- *la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti e di* ***ripristino dello stato dei luoghi****;*
- *una* ***stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi****;*
- *un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale;*

- **certificato attestante la destinazione urbanistica** delle aree interessate dall'intervento;

- **ostacoli aerei:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico progettista e del titolare dell'attività attestante la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, anche sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica Preliminare ottenuto mediante l'utility di pre-analisi messa a disposizione da ENAV S.p.A;

- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** del tecnico progettista e del titolare dell'attività che asseveri l'esenzione dall'ottenimento del nulla osta delle Forze Armate per impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;

CITTA' DI LECCE

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

- **attestazioni/nulla osta/ documentazione scritto-grafica** ovvero prova delle richieste formalmente inoltrate agli enti/ gestori di servizi pubblici (ad esempio condotte idriche e metanodotti) anche potenzialmente interferenti con l'impianto di progetto e relativi scavi per la realizzazione e collegamento dei cavidotti;

Rilevata altresì l'incompletezza degli elaborati rispetto alla specifica normativa urbanistico edilizia di settore, si invita il richiedente a produrre idonea documentazione come di seguito riportata:

1) asseverazione di conformità del progetto alle norme igienico – sanitarie ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 25/11/2016;

2) Elaborati scrittografici dai quali si evinca come il progetto si inserisca, mediante i propri accessi e viabilità, all'interno della rete viaria esistente;

3) **verifica di non interferenza con opere minerarie** per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG;

4) documentazione scritto grafica finalizzata alla verifica dell'eventuale assoggettabilità a VIA del progetto in relazione alle **Linee Guida del Dm Ambiente 30 marzo 2015, n. 52**, le quali integrano i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per le diverse categorie progettuali, individuando ulteriori criteri contenuti nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 (**criterio "cumuli"**);

5) documentazione scritto grafica finalizzata all'analisi degli **impatti cumulativi** per impianti FER secondo i criteri metodologici e gli indirizzi applicativi del D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 e successivo "atto dirigenziale coordinato", ivi compreso il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa;

Infine si richiede la correzione dei **refusi** presenti all'interno della documentazione presentata, a titolo di esempio:

- riferimenti al *Progetto opere di connessione alla rete MT associate all'impianto fotovoltaico "CTLE2401" con potenza nominale di 850,00 kwp* anziché *Progetto per la realizzazione di impianto agrivoltaico "CTLE2401" con potenza nominale di 850,00 kwp ;*

In attesa del ricevimento dei pareri da parte degli Enti preposti nonché della documentazione integrativa a carico del richiedente, restano sospesi i termini fissati dall'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010 e dall'art. 20 comma 3 del D.P.R. n. 380/01.
I termini per l'adozione del provvedimento conclusivo sull'istanza di che trattasi, decorreranno dalla presentazione di tutta a documentazione integrativa richiesta nonché dall'acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti.
La mancata presentazione della documentazione integrativa a carico del richiedente entro il termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della presente, comporterà l'archiviazione dell'istanza di che trattasi senza ulteriore preavviso.

Responsabile del procedimento è il Dr. Angelo Mazzotta - Coord.re dello Sportello Unico per l'Edilizia.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata attraverso il Portale dello Sportello S.U.A.P. del Comune di Lecce inserendo le integrazioni nella pratica già trasmessa, dandone comunicazione allo scrivente ufficio

SPORTELLO UNICO EDILIZIA
IL COORDINATORE
Dr. Angelo Mazzotta

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio GUIDO

Data di creazione della presente ricevuta: 22/10/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 22/10/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 08577880720-23092024-1708

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da STRAZZELLA SERGIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 08577880720-23092024-1708.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 22/10/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 08577880720-23092024-1708 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0134701 del 25/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazioni in risposta alla richiesta ricevuta dal Comune di Lecce con Protocollo n. 0166762/2024 del 01/10/2024

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0149328 del 22/10/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 2024-10-01-Cert.-iscriz.-Camera-di-Commercio-Futuro-Ecologico-srl.pdf.p7m (Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio)
- CDU-CTLE2401.pdf.p7m (Certificato di destinazione urbanistica)
- D-CIS-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Conformità del progetto alle norme igienico- sanitarie)
- D-FA-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Esenzione dall'ottenimento del nulla osta delle Forze Armate)
- D-NVC-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' VERIFICA CUMULI)
- D-ONA-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Esenzione verifica ostacoli e pericoli per la navigazione aerea)
- D-PNA-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Non richiesti pareri, nulla osta, attestazioni, ad enti o gestori di servizi pubblici)
- NO-AM-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Nulla osta per non interferenza con attività mineraria)
- Nota-CR-CTLE2401.pdf.p7m (Nota di risposta alla correzione refusi)
- PVGIS-Agrivoltaico-CTLE2401.pdf.p7m (Analisi della producibilità attesa PVGIS)
- R-APA-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Relazione su analisi della producibilità attesa)
- R-ARO-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Analisi delle potenziali ricadute occupazionali ed economiche locali)
- R-GIF-CTLE2401-R1.pdf.p7m (Relazione tecnica generale dell'impianto agrivoltaico con viabilità)
- R-SCD-CTLE2401-INT01.pdf.p7m (Relazione per stima dei costi di dismissione)
- TAV-IF05-CTLE2401.pdf.p7m (Viabilità di accesso all'impianto)
- Tabella-sintesi-delle-integrazioni-prodotte.pdf.p7m (Tabella sintesi delle integrazioni prodotte)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**STRAZZELLA SERGIO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**FUTURO ECOLOGICO S.R.L.**
Codice fiscale:	**08577880720**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 850,00 kWp IN AGRO DI LECCE**
Codice pratica:	**08577880720-23092024-1708**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0134701 del 25/09/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**LAUDISA SALVATORE**

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono *099 9646543*
posta elettronica certificata *sergio.strazzella@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione e ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica ___Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.___

e che consistono in:

Realizzazione di impianto agrovoltaico con potenza nominale pari a 850,00 kWp

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località CONTRADA GIORGINI, SNC, in LECCE, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat.
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
190	31	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superficie terreno (reali e non catastali) Mq. 24150,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PRG	ZONA E1 – AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE	PRG appr. def. con D.G.R. n°3919 del 01/08/1989
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto
16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
4 settembre 2024, Montemesola

il progettista
STRAZZELLA SERGIO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☒ Altro (specificare)

Dichiarazione Nulla Osta da parte dell'ENAC

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☒ Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo
Montemesola, 4 settembre 2024

il/i dichiaranti
STRAZZELLA SERGIO



DICHIARAZIONE SOSTITUIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONE ESENZIONE VERIFICA OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA

Il sottoscritto **STRAZZELLA SERGIO** nato a [redacted] il [redacted] e residente nel comune di [redacted], alla via [redacted], codice fiscale [redacted], iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Taranto dal 15/11/2005, sez. A n. 2141, in qualità di tecnico incaricato dalla società FUTURO ECOLOGICO S.R.L. alla progettazione dell'impianto agrivoltaico della potenza in nominale pari a 850,00 kWp, sito al comune di Lecce (LE), individuabile nel Nuovo Catasto Terreni del medesimo comune al fg. 190 p.lla 31 (coordinate 40°22'13.45"N; 18° 6'14.00"E).

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

PREMESSO CHE

- Il sito in oggetto dista 35 km dal più vicino aeroporto strumentale Brindisi LIBR (coordinate 40°39'38.32"N; 17°56'53.22"E)
- Il sito in oggetto dista 16 km dal più vicino aeroporto strumentale LECCE / Lepore (coordinate 40°21'27'' N; 18°17'38''E codice ICAO 01)
- IL Documento ENAC/ENAV "VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA" prevede la verifica l'esecuzione dell'iter valutativo nelle seguenti condizioni:
  - ✓ Per gli aeroporti strumentali settore 5 ostacoli con altezza superiore a 45 metri ovvero 60 metri in particolari condizioni
  - ✓ Per gli aeroporti non strumentali codice ICAO 01 distanza inferiore a 3,5 km
- Le strutture del sito in oggetto hanno un'altezza massima fuori terra pari a 3,25 mt

DICHIARA

Che il sito in oggetto è esente dalla valutazione di verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea

Luogo e Data

Montemesola, 09/10/2024

FIRMA



Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

SOCIETA' PV - INVEST ITALIA SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza pari a 5.605,60 kWp e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato 'Campore' sito nel comune di Cavallino (LE).

Pratica n° 03047190214-25092024-1800

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03047190214

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**227293**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PHILIPP	**COLLESELLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
PV - INVEST ITALIA SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03047190214**	**03047190214**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
BOLZANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SANT'OSVALDO	**67**	**39100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PVINVESTITALIA@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
POMPILIO	**ASSENZIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
pompilio.assenzio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA PARI A 5.605,60 kWp E DELLE INFRASTRUTTURE E OPERE CONNESSE E INDISPENSABILI AL COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA, DENOMINATO 'CAMPORE'

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT
[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAVALLINO

indirizzo pec protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAVALLINO indirizzo mail protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pa326@pec.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAVALLINO		**LE**	**73020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA COMUNALE LECCE SAN DONATO	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**131**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
90430.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**CONTRATTO PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199-2021 art. 20 co.8 lett. c-ter p.to 2: "(..) nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, del tipo fisso, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. L’impianto fotovoltaico denominato 'Campore', con potenza di picco pari a 5.605,60 kWp (potenza in immissione 4.350 kW), sarà realizzato in un’area della superficie complessiva nella disponibilità del proponente di circa ha 9,04 (area recintata pari a 7,27 Ha) interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Cavallino (LE). Nel Catasto Terreni comunale il sito è distinto al foglio 15, particella 131. La modalità di connessione alla rete trifase è in Media Tensione con tensione di fornitura 20.000 V. L’impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite la realizzazione una nuova cabina di consegna collegata in antenna Cabina Primaria AT/MT LECCE SUD. L'impianto dispone di n. 3 cabine di trasformazione, di una cabina di consegna E-Distribuzione, di una cabina cliente e di una cabina di servizio. Il lotto sarà recintato con una recinzione metallica. L'impianto fotovoltaico prevede anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza e antintrusione. L'impianto sarà circondato da una siepe autoctona che funge da mitigazione. La struttura a supporto dei generatori fotovoltaici sarà costituita da profilati metallici zincati a caldo infissi nel terreno sui quali saranno poste le guide per il fissaggio dei moduli pannelli. Le opere di fondazione, in conformità ad un’analisi geotecnica del sito, potranno essere costituite da micropali infissi nel terreno, previo la realizzazione di un foro di circa 20-25 cm di diametro per una profondità di circa 1,5 m, riempito all’interno con calcestruzzo e terreno di riporto. L'altezza minima dei moduli fotovoltaici da terra è di circa 0,80 m, mentre l'altezza massima è pari a circa 2,50 m.Per quanto riguarda l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica la soluzione tecnica individuata, prevede: A)Soluzione tecnica principale•Scomparto interruttore MT di cabina primaria Lecce Sud e relative opere accessorie.•Costruzione di elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di circa 3820 m, il quale terminerà su uno scomparto linea MT nel quadro container MT DY770 all’interno della cabina CP Lecce Sud.•Realizzazione cabina di consegna MT prevedendo al suo interno l’installazione di Quadro in SF6 con interruttore (DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808.B)Soluzione tecnica di richiusura dalla linea MT S.Donato D530-42261•Realizzazione elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di circa 130 m;•Posa in opera di un sezionatore da palo (telecontrollato) su palo esistente.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno agricolo, non esistono edifici**	**-**	**26/09/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati, in quanto trattasi di terreno agricolo oggetto di diritto di superficie.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
130.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
24/09/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231306742192	**10/09/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CMP - ELENCO DOCUMENTI

Elenco documentazione presentata dalla ditta: PV - Invest Italia Srl, Settembre 2024

Denominazione elaborato	Denominazione file corrispondente
Elenco documenti	Elenco documenti.pdf
ELABORATI GRAFICI	
Inquadramento urbanistico	A01_CMP_DEF_00 - Inquadramento.pdf
Vincolistica	A02_CMP_DEF_00 - Vincolistica.pdf
Rilievo	A03_CMP_DEF_00 - Rilievo dello stato di fatto.pdf
Planimetria	A04_CMP_DEF_00 - Planimetria.pdf
Schema unifilare CC	A05_CMP_DEF_00 - Schema elettrico unifilare CC.pdf
Schema unifilare CA	A06_CMP_DEF_00 - Schema elettrico unifilare CA.pdf
Cabina di trasformazione	A07_CMP_DEF_00 - Cabina di trasformazione.pdf
Cabina E-Distribuzione e cliente	A08_CMP_DEF_00 - Cabina E-Distribuzione e cliente.pdf
Cabina di servizio	A09_CMP_DEF_00 - Cabina di servizio.pdf
Cancello e recinzione	A10_CMP_DEF_00 - Cancello e recinzione.pdf
Strutture moduli fotovoltaici	A11_CMP_DEF_00 - Strutture moduli fotovoltaici.pdf
Tavola elementi strutturali	A12_CMP_DEF_00 - Tavola elementi strutturali.pdf
ELABORATI	
Relazione generale	B01_CMP_DEF_00 - Relazione generale.pdf
Relazione geologica geotecnica	CMP_Rel. Geologica Geotecnica.pdf
Relazione Idrogeomorfologica	CMP_Rel. Idrogeomorfologica.pdf
Relazione Idrologica e Idraulica	CMP_Rel. Idrologica e Idraulica.pdf
Relazione compatibilità PTA	CMP_Rel. PTA.pdf
Relazione pedo agronomica	CMP_Rel. pedo agronomica.pdf
Dichiarazione impatto acustico	CMP_dichiarazione-IMPATTO-ACUSTICO-FV.pdf
Relazione Tecnica DGR.1633-2022	CMP_Relazione Tecnica DGR.1633-2022.pdf
Dich. DGR. n. 1633-2022	CMP_Dich. DGR. n. 1633-2022.pdf
DOCUMENTI CONNESSIONE	
Preventivo di connessione - Soluzione tecnica	01.Preventivo di connessione - Soluzione tecnica.pdf
Accettazione preventivo di connessione	02.Accettazione preventivo di connessione.pdf
Lettera Invio progetto definitivo	03.Lettera Invio progetto definitivo.pdf
Rappresentazione intervento su corografia (Tav.1)	04.TAV.1-Opere MT_Rappresentazione intervento su corografia.pdf
Rappresentazione intervento su corografia (Tav.2)	05.TAV.2-Opere MT_Rappresentazione intervento su corografia.pdf
Rappresentazione intervento su base catastale	06.TAV.3-Opere MT_Rappresentazione intervento su base catastale.pdf
Rappresentazione intervento Vincoli PAI	07.TAV.4a-Opere MT_Rappresentazione intervento Vincoli PAI.pdf
Rappresentazione intervento Vincoli su Carta Idrogeomorfologica	08.TAV.4b-Opere MT_Rappresentazione intervento Vincoli su Carta Idrogeomorfologica.pdf
Rappresentazione intervento su I.G.M.	09.TAV.4c-Opere MT_Rappresentazione intervento su I.G.M..pdf
Rappresentazione intervento su P.P.T.R.	10.TAV.5-Opere MT_Rappresentazione intervento su P.P.T.R..pdf
Rappresentazione intervento su Tavole SIC, ZPS e Siti Natura 2000	11.TAV.6-Opere MT_Rappresentazione intervento su Tavole SIC, ZPS e Siti Natura 2000.pdf
Asseverazione Vincoli	12.TAV.A1-Opere MT_Asseverazione Vincoli.pdf
Asseverazione Interferenze	13.TAV.A2-Opere MT_Asseverazione Interferenze.pdf
Asseverazione Interferenze pericolo incendio	14.TAV.A3-Opere MT_Asseverazione Interferenze pericolo

	incendio.pdf
Asseverazione CEI EN 50341	15.TAV.A4-Opere MT_Asseverazione CEI EN 50341.pdf
Ricostruzione fotografica dell'intervento	16.TAV.F-Opere MT_Ricostruzione fotografica dell'intervento.pdf
RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO	17.TAV.R_Opere MT_RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO.pdf
Validazione tecnica progetto connessione	18.Validazione tecnica progetto connessione OPERE MT.pdf
Voltura STMG MDC srl a PVII srl	19.Voltura STMG MDC srl a PVII srl.pdf
DOCUMENTI	
Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili	CMP - Schede tecniche.pdf
Documentazione catastale	CMP_EDM.pdf
Estratto del P.R.G.	CMP_PRG.pdf
DICHIARAZIONE Area Idonea	CMP_DSAN Iter autorizzativo e aree idonee.pdf CMP_ DSAN aree idonee.pdf
Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori	CMP_DSAN incarico ditta prima inizio lavori.pdf
D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)	CMP_DSAN incarico ditta prima inizio lavori.pdf
Procura speciale	CMP_PROCURA Assenzio.pdf
Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale	D.I. PHILIPP COLLESELLI.pdf
Relazione tecnica di asseverazione	CMP - Relazione asseverazione.pdf
Titolo di disponibilità	CMP_Contratto preliminare DdS.pdf CMP_Cessione contratto DdS.pdf CMP_Rinnovo contratto DdS.pdf
Marca da bollo istanza	CMP_Marca da bollo.pdf
Pagamenti oneri PAS	CMP_Diritti di segreteria.pdf
Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti	CMP_Comunicazione elenco enti.pdf
Visura camerale proponente	CMP_PV-Invest Italia Srl visura ordinaria.pdf

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **ASSENZIO POMPILIO**							
codice fiscale							
nato a		prov.		stato			
nato il							
residente in		prov.		stato			
indirizzo						C.A.P.	
con studio in	**SAN PIETRO VERNOTICO**	prov.	**BR**	stato	**ITALIA**		
indirizzo	**LARGO GENERALE ELLENA, 1**					C.A.P.	**72027**
Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI**		di	**BRINDISI**			al n.	**1696**
Telefono					fax.		
posta elettronica certificata	**pompilio.assenzio@ingpec.eu**						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai proces i di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, sen a intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199-2021 art. 20 co.8 lett. c-ter p.to 2: "*le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;"*

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, del tipo fisso, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. L'impianto fotovoltaico denominato 'Campore', con potenza di picco pari a 5.605,60 kWp (potenza in immissione 4.350 kW), sarà realizzato in un'area della superficie complessiva nella disponibilità del proponente di circa ha 9,04 (area recintata pari a 7,27 Ha) interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Cavallino (LE). Nel Catasto Terreni comunale il sito è distinto al foglio 15, particella 131. La modalità di connessione alla rete trifase è in Media Tensione con tensione di fornitura 20.000 V. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite la realizzazione una nuova cabina di consegna collegata in antenna Cabina Primaria AT/MT LECCE SUD. L'impianto dispone di n. 3 cabine di trasformazione, di una cabina di consegna E-Distribuzione, di una cabina cliente e di una cabina di servizio. Il lotto sarà recintato con una recinzione metallica. L'impianto fotovoltaico prevede anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza e antintrusione. L'impianto sarà circondato da una siepe autoctona che funge da mitigazione. La struttura a supporto dei generatori fotovoltaici sarà costituita da profilati metallici zincati a caldo infissi nel terreno sui quali saranno poste le guide per il fissaggio dei moduli pannelli. Le opere di fondazione, in conformità ad un'analisi geotecnica del sito, potranno essere costituite da micropali infissi nel terreno, previo la realizzazione di un foro di circa 20-25 cm di diametro per una profondità di circa 1,5 m, riempito all'interno con calcestruzzo e terreno di riporto. L'altezza minima dei moduli fotovoltaici da terra è di circa 0,80 m, mentre l'altezza massima è pari a circa 2,50 m.

Per quanto riguarda l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica la soluzione tecnica individuata, prevede: A)Soluzione tecnica principale:

•Scomparto interruttore MT di cabina primaria Lecce Sud e relative opere accessorie.

•Costruzione di elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di circa 3820 m, il quale terminerà su uno scomparto linea MT nel quadro container MT DY770 all'interno della cabina CP Lecce Sud.

•Realizzazione cabina di consegna MT prevedendo al suo interno l'installazione di Quadro in SF6 con interruttore (DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808.

B)Soluzione tecnica di richiusura dalla linea MT S.Donato D530-42261

•Realizzazione elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di circa 130 m;

•Posa in opera di un sezionatore da palo (telecontrollato) su palo esistente.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada Campore, sn, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
15	131	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 90.430

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	AREE AGRICOLE	E.1	59
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTI 3.1, 3.2, 4.1, 4.3 e 4.7

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____
in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 26 settembre 2024

il progettista
ing. Pompilio ASSENZIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Cavallino

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 26 settembre 2024

il/i dichiarante
Ing. Pompilio ASSENZIO

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**CAVALLINO**	Id:	**4650**
Responsabile SUAP:	**CICCARESE**	**GIUSEPPE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03047190214-25092024-1800**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0135452 del 26/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**PV - INVEST ITALIA SRL**			
Codice Fiscale:	**03047190214**	Sede legale provincia:	**BOLZANO**	
Presso il comune di:	**BOLZANO**			
via, viale, piazza ...:	**SANT'OSVALDO**		n.	**67**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**ASSENZIO**	Nome:	**POMPILIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CAVALLINO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA COMUNALE LECCE SAN DONATO**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA PIETRO CICCARESE n. 5 73020 - CAVALLINO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03047190214-25092024-1800.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03047190214-25092024-1800.030.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 03047190214-25092024-1800.041.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-25092024-1800.028.PDF.P7M (Relazione compatibilità PTA)
- 03047190214-25092024-1800.011.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03047190214-25092024-1800.056.PDF (Diritti di segreteria)
- 03047190214-25092024-1800.013.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03047190214-25092024-1800.057.PDF (Visura camerale proponente)
- 03047190214-25092024-1800.043.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-25092024-1800.026.PDF.P7M (Relazione Idrogeomorfologica)
- 03047190214-25092024-1800.039.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-25092024-1800.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03047190214-25092024-1800.055.PDF (Marca da bollo)
- 03047190214-25092024-1800.024.PDF.P7M (Dichiarazione impatto acustico)
- 03047190214-25092024-1800.022.PDF.P7M (Strutture moduli fotovoltaici)
- 03047190214-25092024-1800.058.PDF (Elenco documenti)
- 03047190214-25092024-1800.037.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-25092024-1800.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03047190214-25092024-1800.035.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-25092024-1800.004.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03047190214-25092024-1800.033.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-25092024-1800.018.PDF.P7M (Cabina di trasformazione)

- 03047190214-25092024-1800.021.PDF.P7M (Cancello e Recinzione)

- 03047190214-25092024-1800.049.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.016.PDF.P7M (Rilievo)

- 03047190214-25092024-1800.045.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.047.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.014.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03047190214-25092024-1800.031.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.042.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.027.PDF.P7M (Relazione Idrologica e Idraulica)

- 03047190214-25092024-1800.044.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.025.PDF.P7M (Relazione geologica geotecnica)

- 03047190214-25092024-1800.012.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 03047190214-25092024-1800.008.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 03047190214-25092024-1800.002.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03047190214-25092024-1800.038.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.050.PDF (Relazione Tecnica DGR.1633-2022)

- 03047190214-25092024-1800.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03047190214-25092024-1800.040.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.023.PDF.P7M (Relazione generale)

- 03047190214-25092024-1800.029.PDF (Rel. pedo agronomica)

- 03047190214-25092024-1800.034.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.054.PDF (Titolo di disponibilità - Rinnovo contratto DdS)

- 03047190214-25092024-1800.005.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 03047190214-25092024-1800.003.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 03047190214-25092024-1800.036.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.019.PDF.P7M (Cabina E-Distribuzione e cliente)

- 03047190214-25092024-1800.051.PDF.P7M (Dich. DGR. n. 1633-2022)

- 03047190214-25092024-1800.048.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.017.PDF.P7M (Planimetria)

- 03047190214-25092024-1800.020.PDF.P7M (Cabina di servizio)

- 03047190214-25092024-1800.046.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.053.PDF (Titolo di disponibilità - Cessione contratto DdS)

- 03047190214-25092024-1800.032.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03047190214-25092024-1800.052.PDF (Titolo di disponibilità - Contratto preliminare DdS)

- 03047190214-25092024-1800.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 03047190214-25092024-1800.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03047190214-25092024-1800.010.PDF.P7M (Procura speciale)

- 03047190214-25092024-1800.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/09/2024**

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AVVISO AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR 1398 del 15/10/2024.

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che sono stati aggiornati gli elaborati cartografici, di seguito elencati, e pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/file-vettoriali#mains come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1398 del 15/10/2024 pubblicata sul BURP n. 87 del 28/10/2024.

Elenco dei file vettoriali aggiornati

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Cordoni dunari.cpg
611b721dac71ff9f9a9456ae565baa5b UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Cordoni dunari.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Cordoni dunari.qmd
60e8fc757a9581787335cd86f983502f UCP - Cordoni dunari.shp
dee83f61f5a5af8e91d249ed5b077745 UCP - Cordoni dunari.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Doline.cpg
d33cf1486ebdd8d2b5790edc3848d414 UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Doline.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Doline.qmd
d3fa37d22314dd5a488ba458f4699fd3 UCP - Doline.shp
d5d6929b9efe9a4c94fc1ddb7a7c9eb7 UCP - Doline.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Geositi (100m).cpg
379c7b588a93080500948630850659ce UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Geositi (100m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Geositi (100m).qmd
e3f1cdb5d51dcc530ed94c0ef1d5b71e UCP - Geositi (100m).shp
317323679dfcbab22b0e442d6da562c2 UCP - Geositi (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Grotte (100m).cpg
b91cefa679f21a3044c3385774ad6833 UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Grotte (100m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Grotte (100m).qmd
0e428f2cecf7e652d842f35763fdb25e UCP - Grotte (100m).shp
93cfb65d985e15caa7cdaa75ea2d98ef UCP - Grotte (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
fd64629568e1b2c1934f3f03036c7aea UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Inghiottitoi (50m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Inghiottitoi (50m).qmd
0b9a0011c545f2f5e46be0d78f59ae5b UCP - Inghiottitoi (50m).shp
9aa5c63a446de21d641f22c12802ee6f UCP - Inghiottitoi (50m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Lame e gravine.cpg
f432977766388f6e34eed5907690afe9 UCP - Lame e gravine.dbf

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Lame e gravine.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Lame e gravine.qmd
3f3c2611c9385c45a42bb0fba331757f UCP - Lame e gravine.shp
899513532e05e4f6d309a538b668c9ed UCP - Lame e gravine.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Versanti.cpg
dd4078c04683ae687dbc3bab9c24e122 UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Versanti.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Versanti.qmd
05ae7a84d6cc113468123cd216a26925 UCP - Versanti.shp
ad607ca9551c627361c4d9750620727a UCP - Versanti.shx
6_1_2_IDROLOGICHE
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg
c348219fa10e48927a6bf82e79f8e638 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).qmd
b215c778e463b511635118639bd594bb BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
f244bd1e5fd62d05e29605289bb94156 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
c706cb16300f404fc40800ccf5597a4f BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
770e84184a6bee32f4282ab6352466e6 BP - Territori contermini ai laghi (300m).qmd
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9 BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159 BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Territoti costieri (300m).cpg
8e17a7800f33254dce4584d26783d285 BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Territoti costieri (300m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Territoti costieri (300m).qmd
aafbce1a127053b139c138d45b8bb4df BP - Territoti costieri (300m).shp
4ed8a65d8c515011d00d508d1e64626f BP - Territoti costieri (300m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
6c618a4718ecb81c17f7c69ae4d14b60 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.qmd
d41833c3a3b291c409c83300bf5dcbf6 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
1c600239ce5ca5cb344cefd7236a785c UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
d54e4815c010744f8acfabe7d702bae6 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).qmd
30072880f05bab8c4137b13b916cf082 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
580eb4454a6f41089793ab38877591aa UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Sorgenti (25m).cpg
63ebe44a93657f4ba75a64e7661d3e8f UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Sorgenti (25m).prj
66dadc0391a5e5d9d193114d24c90e17 UCP - Sorgenti (25m).qix
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Sorgenti (25m).qmd
ccbd288fabeb46cd34817ad0130d1c37 UCP - Sorgenti (25m).shp
cec6555c854d0559dd15658ab4e6f040 UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI

e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Boschi.cpg
098f982cc8bb261f140892c9ed0ba12e BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Boschi.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Boschi.qmd
897c4ad4779802b4ea6179ec593ff22e BP - Boschi.shp
7e7d8560e154d96e9dcc780010c61cd1 BP - Boschi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Zone umide Ramsar.cpg
36f674a2db58a72212a114600fdfb087 BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone umide Ramsar.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Zone umide Ramsar.qmd
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95 BP - Zone umide Ramsar.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
fbeca80ba3b693bb1383f83f14cb6244 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).qmd
ca44595a93bac86b0b565201975b55c1 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
5164eaad451558a1904404551a6d5304 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Aree umide.cpg
7117b28fa8b2c098fb8659f3e939d0a7 UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree umide.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Aree umide.qmd
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2 UCP - Aree umide.shp
8fc363908a9b507c9663f85783189743 UCP - Aree umide.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
1c9ac3d54de998ee8aebd9497fe43f16 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.qmd
ea292178037cce01a337a00292eb43ad UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
236c654e33d4965b78c477d21dd067d6 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Prati e pascoli naturali.cpg
c5ba2e1fafedad4fa1c7981caa7bc14b UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Prati e pascoli naturali.prj
a0de3d448ac2893d5bc63d37aec21e6d UCP - Prati e pascoli naturali.qmd
db55279d547530905c441fde73c47a27 UCP - Prati e pascoli naturali.shp
250a6f08dc8b9e14a6c703930c1ec162 UCP - Prati e pascoli naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Parchi e riserve.cpg
f3153a4088288a17ef86c6d9406db04c BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Parchi e riserve.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Parchi e riserve.qmd
ab97e6cf2570deb720a7625c623fba34 BP - Parchi e riserve.shp
0133731fc5d7abda6de68dec8fd2be96 BP - Parchi e riserve.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
08e3fe08016de8bd5176163b29673adf UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).qmd
e75e9f9a7ba95018d54a0083c3563d66 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
d2f509f520a6327aa42f61c6771889eb UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx

e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
0df3580a6963e808f3dd54328ddfd5c6 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
770e84184a6bee32f4282ab6352466e6 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.qmd
486052b32bc99c95e993063660eae078 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
01d2096fdf0b0dec315c42c9fa228a98 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
32d540b83226243fd73fb5e03523e422 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.qmd
40cd82e218627e0d6b94122c45693ed6 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
39f39c68ed76925b19d34e85f893d8db BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone di interesse archeologico.cpg
f9a1393bd382037716daf41116e96de2 BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone di interesse archeologico.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 BP - Zone di interesse archeologico.qmd
69567a65fc1b6cf98cb8adabed032b6d BP - Zone di interesse archeologico.shp
344f9ae6eb41075a858a74b8c8491197 BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
14ddcff48a41c4b1f0906fd9208aa221 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
ee590cf744ed5c037c999f65278cff5d BP - Zone gravate da usi civici (non validate).qmd
aada6943ab5c86354ff7a1d3c9a93563 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
ac706e0e81ed58c58ca88c498d3af44f BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
a09e5a5ae112e005156929f2e7fbe8ca BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
ee590cf744ed5c037c999f65278cff5d BP - Zone gravate da usi civici (validate).qmd
1f5af074033ac02e2879b13f6fa489b5 BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
588fe39943e7a40519814b817ce13ee3 BP - Zone gravate da usi civici (validate). shxe9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
a9f2f8062176e2f467c92245154be389 UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - area di rispetto - rete tratturi.qmd
3375ec0c220deba1674ed19c78553195 UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
6555f6beba1111e4242e45d80b836a4f UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
200867a574f977f0d2d2aac74dfe42cb UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.qmd
c74c2e22fd489d8f4b0e25a9dc989f3b UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
d8c52c2cc3b7400407845cb7742bfad6 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
71aa254412a8ab83c967427a40530c85 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.qmd
a2e2bbaa9c2938210dcaa7beed30c1d8 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp

ae96c6aea7f5894ad5e99c22a8920830 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - aree a rischio archeologico.cpg
3fd697c62825a4ee6dc8f28251fe6aca UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - aree a rischio archeologico.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - aree a rischio archeologico.qmd
b4f22ab3430ee682f3c81cd9fecc341d UCP - aree a rischio archeologico.shp
4458e92e4febb32c44be552858f2759d UCP - aree a rischio archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Città consolidata.cpg
b3ff28f5588094b64184af390aaabe0c UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Città consolidata.prj
b38c61e0e4426cb8a6a6bb629c3d3ab3 UCP - Città consolidata.shp
0ef54b66a801252cf712fd3f1bf02a79 UCP - Città consolidata.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Paesaggi rurali.cpg
3c7e42a8180b872b103c4fe4d3a30896 UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Paesaggi rurali.prj
e0a311e7c59b2ef46d48c32cc6cf4817 UCP - Paesaggi rurali.qmd
2469e045aa1d46aa1dbe43ad90d90454 UCP - Paesaggi rurali.shp
f3db6bd9719cc956267e0bc17f51c304 UCP - Paesaggi rurali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
83abc5485bb953983050534bc06ef0fd UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.qmd
4b7cfb38ed56c53a1714c8ce8a1e4b0c UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
b59702634185f2b16a90b498ed9a3b01 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
5ac0687067c6a7186f955ad517bc7567 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.qmd
1b9988ad859604d71f3c4aa809062b3c UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
4b51a4acf0daee4ddc00405fabd57ad3 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Coni visuali.cpg
c7db92898d12a08f13c177e7a5c61f59 UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Coni visuali.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Coni visuali.qmd
b6e12fb9dd7189f7a8d8d9d3b613af2c UCP - Coni visuali.shp
99eb51e76b830acdf54f4dd1497dded0 UCP - Coni visuali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
3818d2c8f267472a2fb7899bafbd8c98 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.qmd
d8d07d1232ca260c1998611041e8e027 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
3dab743eeb0ff6c629db3e70cbcd690b UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Luoghi panoramici.cpg
146870926bc33d03dbe097d21720aae6 UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Luoghi panoramici.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Luoghi panoramici.qmd
110e0fc1dcc4c735bfa734956e63da50 UCP - Luoghi panoramici.shp

08e0a2f5c751649a9b9fd4c95ad94c8f UCP - Luoghi panoramici.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
7c5edba8984760b681b577f3db5cf701 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
770e84184a6bee32f4282ab6352466e6 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.qmd
99e3b0d6a7c60ea2332a1c79a3013e03 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
1f98aab7c53adf6e70de46f884f49930 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
5eba49b2e7464231c9f9a682aaa994e4 UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd
52dbd07dd80633805871fc1bf934b523 UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
835379cda7f9d135f53accf3bc6a43b9 UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
5ee010ccc7d0e546c2a2723a97e61458 UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - strade panoramiche poligonali.prj
7307df0c9d172495b5de8a4de89bdecd UCP - strade panoramiche poligonali.qmd
3b982a6366455ce5f16cdce677bab108 UCP - strade panoramiche poligonali.shp
488b5fea4f2008f7c1406438a0350c5d UCP - strade panoramiche poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Strade panoramiche.cpg
14397eb73a049b365449ec1be825270e UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade panoramiche.prj
d1ec64e04fa7adc62057be2f71063918 UCP - Strade panoramiche.qmd
89570fd40b51d83e7bfb54c4e0057698 UCP - Strade panoramiche.shp
8fbf1d6d38ff04920175b61c32d275bc UCP - Strade panoramiche.shx

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Pubblicazione di istanza per la concessione di porzione di suolo del Demanio regionale - ramo ferroviario - Ferrovia Garganica tratto dismesso San Severo-San Nicandro nel Comune di San Severo al km 2+064 censito nel C.T. al F. 65 P. 177 (PARTE) per l'attraversamento di condotte interrate per la realizzazione del Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto San Severo Apricena (tratto 3), DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse.

Richiedente: Mercuri Marco in qualità di procuratore della Società Gasdotti Italia S.p.A. con sede legale a Milano (MI) in via della Moscova 3 - C.F./P.I. 04513630964. Ai sensi del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- il sig. Mercuri Marco, in qualità di procuratore della Società Gasdotti Italia S.p.A., ha presentato istanza di concessione di porzione di suolo del Demanio regionale - ramo ferroviario - Ferrovia Garganica tratto dismesso San Severo-San Nicandro nel Comune di San Severo al km 2+064 censito nel C.T. al F. 65 P. 177 (PARTE) per l'attraversamento di condotte interrate per la realizzazione del Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto San Severo Apricena (tratto 3), DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse;
- la suddetta istanza è pervenuta a mezzo PEC in data 13/09/2023 (acquisita in atti con prot. N.0012363 del 10/10/2023) e attraverso il portale https://pugliacon.regione.puglia.it in data 11/01/2024 (acquisita in atti al n. ICDF-1-2024).

Dato atto che:

- ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- oggetto della presente istanza è una parte del suolo sito in agro di San Severo censito nel C.T. al F. 65 P. 177 (PARTE);
- in dettaglio la richiesta di concessione all'attraversamento, come meglio rappresentato nell'istanza acquisita in atti, consiste in un attraversamento del demanio regionale ramo ferroviario per il tratto Ferroviario Dismesso - linea ferroviaria San Severo – Rodi – Peschici, tratto dismesso S.Severo - S. Nicardo, nel Comune di San Severo alla Prog. Km 2+064 e *"l'opera in oggetto riveste carattere di urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto del gas naturale"*;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

RENDE NOTO che

a) è pervenuta istanza di concessione, acquisita in atti con prot. N.0012363 del 10/10/2023 e n. ICDF-1- 2024, con cui il sig. Mercuri Marco, in qualità di procuratore della Società Gasdotti Italia S.p.A., ha presentato istanza di concessione per l'attraversamento di porzione di suolo del Demanio regionale - ramo ferroviario nel Comune di San Severo censito nel C.T. al F. 65 P. 177 (PARTE);
b) nella medesima istanza il richiedente ha dichiarato che sono state depositate presso gli uffici competenti

le necessarie richieste di autorizzazione, al fine di autorizzare il progetto relativo alla realizzazione del "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse";

c) dato atto che il suddetto cespite è stato acquisito dalla Regione con atto sottoscritto in data 24/02/2012, Pubblico ufficiale AGENZIA DEL DEMANIO Sede BARI (BA) Repertorio n. 422 - DEVOLUZIONE (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 3834.1/2012 Reparto PI di FOGGIA in atti dal 02/03/2012;
d) per il cespite in oggetto, sopra descritto, il Servizio ha accertato che trattasi di bene non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione;
e) si può procedere, dunque, ad avviare procedimento di concessione all'attraversamento de quo;
f) l'atto di concessione da sottoscrivere conterrà la condizione di subordinare, a cura del Concessionario, l'acquisizione di ogni eventuale ulteriore prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, compreso le prescrizioni del settore viabilità della Provincia di Foggia, che sta attuando il progetto della "Ciclovia Adriatica" su detti beni, che saranno trasferiti e consegnati alla Stessa Provincia, nonché l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004 qualora dovuta, e la presentazione delle pratiche edilizie al Comune (P.d.C., SCIA, ecc.) secondo le vigenti previsioni di legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
g) l'ufficio a tal fine ha provveduto ad avviare le verifiche dei requisiti previste per legge in possesso del soggetto richiedente, che consentano la sottoscrizione dell'atto;
h) l'ufficio ha provveduto a calcolare l'importo dei diritti istruttori dovuti e del canone anticipato corrispondente all'intera durata della concessione stessa (pari ad euro 6000,00 totali), come previsto dal regolamento Regionale n. 23/2011;
i) il contratto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico, fatti salvi i rimborsi per le spese eventualmente sostenute in termini di migliorie del bene;
j) l'istanza, di cui al punto a), è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
k) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla E.Q. "Gestione tecnico amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
l) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, sul Portale EmPULIA, all'Albo pretorio del Comune di San Severo (FG) e sul portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

La Dirigente del Servizio
Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



STRALCIO PLANIMETRICO 1:500
Comune di SAN SEVERO (FG) F. 65 map. 177

ATTRAVERSAMENTO	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Superficie (m²)
Comune di SAN SEVERO (FG) F. 65 map. 177	10,30	0,460	4,738

LEGENDA:
Proprieta' Demaniale



FOTO 1

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Modugno (BA) - Pubblicazione di istanza per la concessione in uso di porzione di terreno di 25 mq, all'interno del complesso immobiliare ex Enaip di via delle Magnolie - z.i. Modugno (BA), per l'installazione di una stazione di monitoraggio per la qualità dell'aria. Richiedente: Sorgenia Power s.p.a., ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

VISTA la L.R. 26 Aprile 1995 n 27 sulla "Disciplina del Demanio e patrimonio regionale"
VISTO il Regolamento regionale 2 Novembre 2011 n. 23 " Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

Premesso che:

- La società Sorgenia Power s.p.a, con nota acquisita agli atti al prot. n 0453515 del 19.09.2024 ha presentato istanza finalizzata alla possibilità di ottenere in concessione porzione di terreno di 25 mq all'interno del complesso immobiliare ex Enaip di via delle Magnolie ubicato nel Comune di Modugno (BA);

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE:

a) è pervenuta istanza di concessione - acquisita agli atti al prot. 0453515 del 19.09.2024 della società Sorgenia Power s.p.a, per la concessione in uso di porzione di terreno di 25 mq, all'interno del complesso immobiliare ex Enaip di via delle Magnolie – z.i. Modugno (BA), per l'installazione di una stazione di monitoraggio per la qualità dell'aria;
b) per il cespite richiesto in uso, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Modugno NCEU al fg. 6 p.lla, 932 subb. 3-4-5, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, patrimonio indisponibile;
c) l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;
d) si procederà, dunque, alla concessione dei beni richiesti, a favore della Società Sorgenia Power s.p.a previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione degli immobili in oggetto;
e) l'Ufficio ha avviato le verifiche circa la sussistenza dei requisiti di Legge in capo al richiedente;
f) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva che consenta alla Regione di rientrare nella disponibilità del bene, senza oneri a proprio carico, in caso di inadempimento, di sopravvenuta conoscenza di cause di esclusione, divieto, decadenza e/o sospensione nonché di revoca o annullamento del provvedimento di rinnovo;
g) l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
h) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Francesca Petrone, Funzionario EQ "Gestione amministrativa del patrimonio";

i) eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni alla Regione Puglia esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente Avviso:
   - sul Portale Empulia "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" della Regione Puglia al seguente link: portale.istituzionale@regione.puglia.it
   - all'Albo pretorio del Comune di Modugno (BA)
   - sul Burp.

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

COMUNE DI ADELFIA

Estratto bando di gara ad asta pubblica per la cessione della titolarità della Sede Farmaceutica Comunale sita in Adelfia alla Via Rutigliano n. 10/A.

Il Comune di Adelfia in esecuzione della Delibera di Consiglio n. 29 del 27.12.2023 intende procedere mediante una gara da esperirsi nella forma di asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete, esclusivamente a rialzo, rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924 del pubblico incanto, e con il criterio di aggiudicazione al migliore offerente, alla cessione della titolarità della Sede Farmaceutica Comunale sita in Adelfia alla Via Rutigliano n. 10/A;

Il valore della titolarità della Farmacia Comunale è stato determinato in **€ 620.000,00,** giusta perizia estimativa redatta dal Dott. Vito Fanelli del 19/04/2024, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 07.05.2024 e in atti del Comune. Il suddetto valore costituisce l'importo posto a base d'asta.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa deve pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15/01/2025 all'ufficio protocollo del Comune di Adelfia, indirizzo in epigrafe, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante apposito corriere. Per la data di arrivo farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Adelfia. La presentazione della domanda fuori termine costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Il plico deve essere chiuso in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto, sigillato con ceralacca o nastro adesivo, e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno le seguenti diciture:

indicazione del mittente (nome, cognome e indirizzo completo o denominazione e sede legale) l'oggetto della gara: *"Offerta di partecipazione all'asta pubblica finalizzata alla cessione della titolarità della farmacia comunale".*

A garanzia dell'offerta è richiesta **una cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta, e quindi di € 62.000,00**, che dovrà essere costituita esclusivamente in uno dei seguenti modi:

a. **Versamento (deposito cauzionale)** presso il Tesoriere Comunale – Filiale di Adelfia – da comprovarsi con quietanza indicante come causale: "Deposito cauzionale per la cessione della titolarità della sede farmaceutica". Il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario irrevocabile sul c/c di Tesoreria Comunale codice IBAN: IT77I0306941312100000300008, specificando la causale sopra indicata. A riprova dell'avvenuto versamento, il concorrente deve allegare all'offerta originale della quietanza di versamento. Il deposito può avvenire anche mediante assegno circolare, o equivalente postale, non trasferibile, intestato a "Comune di Adelfia", che dovrà essere allegato in originale all'offerta.

b. **Fideiussione bancaria o assicurativa** che, a pena di esclusione, dovrà:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e comunque sino ad espressa dichiarazione liberatoria del Comune di Adelfia;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile;
- prevedere l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Adelfia. E' esclusa ogni altra forma di garanzia.

A riprova dell'avvenuto versamento, il concorrente deve allegare all'offerta originale della quietanza di versamento o della dichiarazione di accreditamento del deposito cauzionale. Il deposito può avvenire anche

mediante assegno circolare, o equivalente postale, non trasferibile intestato a “Comune di Adelfia” che dovrà essere allegato in originale all’offerta.

Il Responsabile del Settore AA.GG.
Dott.ssa Checchina Cirillo

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Avviso di Approvazione “Azioni per la Rigenerazione Urbana - Delibera quadro - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36 e ss.mm.ii.”

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Programmazione Territoriale, Pianificazione, SUE e Impianti Pubblicitari

Visti gli atti d’Ufficio,

RENDE NOTO

che con Deliberazione di C.C. n. 69 del 07.11.2024, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: “**Azioni per la RIGENERAZIONE URBANA - DELIBERA QUADRO - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36 e ss.mm.ii.** “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse” - APPROVAZIONE ai sensi dell’Art. 12 comma 3 lett. e” della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii.

La documentazione è pubblicata sul sito Istituzionale dell’Ente in Amministrazione Trasparente nella Sezione “Pianificazione e governo del Territorio”.

Dalla Residenza Municipale, 02.12.2024

Il Dirigente del III Settore
arch. Mauro Iacoviello

COMUNE DI LEPORANO

Avviso Conclusione Procedimento di accorpamento aree private ad uso pubblico ultraventennale al demanio stradale del Comune di Leporano ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, L. 448/1998 ed art. 6, L. R. n. 26/2020.

Il Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.08.2024 è stato dichiarato concluso il procedimento di acquisizione gratuita al demanio stradale comunale delle porzioni di aree private interessate dai progetti di completamento ed estendimento delle reti idrico/fognarie sul territorio comunale, lotti funzionali 2° e 3° *(ricompresi negli Interventi P1607-1619)*, ai sensi della legge n. 448/98 e dell'art. 6 della Legge Regione Puglia n. 26/2020 in quanto adibite ad uso pubblico ultraventennale, come elencate ed individuate nell'Allegato al medesimo provvedimento a farne parte integrante e sostanziale. La citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.08.2024 è reperibile sul sito internet dell'Ente: www.comuneleporano.it, nella sezione Albo Pretorio On-Line, congiuntamente all'Avviso integrale di Conclusione del Procedimento ed all'elenco delle particelle interessate. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 07.08.1990 n. 241, avverso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.08.2024 è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sez. di Lecce, ai sensi e per gli effetti della Legge 06.12.1971 n. 1034, nel termine di 60 giorni dalla divulgazione mediante pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Leporano e sul BUR Puglia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni sempre dalla divulgazione mediante pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Leporano e sul BUR Puglia, ex D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
Recapiti - tel. 0995316417 - PEC: protocollo.comuneleporano@postecert.it -
PEC: utec.comuneleporano@postecert.it

Il Responsabile del Servizio
(ing. Roberto Ariani)

COMUNE DI NARDO'

AVVISO DI ADOZIONE E DEPOSITO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO DELLA ZONA C.1 DI CUI AL COMPARTO 5 IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE.

Città di Nardò

Area funzionale 4.a

Sviluppo e pianificazione del territorio – Ambiente – Servizi ecologici – Demanio

Il Dirigente dell'Area Funzionale 1.a del Comune di Nardò, in sostituzione del Dirigente dell'Area Funzionale 4.a, ai sensi del Decreto Sindacale n. 16 del 31.05.2022, prot. n. 32471,

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale di Nardò, ai sensi dell'art. 21, penultimo comma, della L.R. 56/80 e ss.mm.ii., ha adottato il Piano di Lottizzazione convenzionato della zona C.1 di cui al Comparto 5, in variante al vigente P.R.G.

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 13/09/2024 '*Oggetto: Piano di Lottizzazione Convenzionata Comparto n. 5. Adozione in variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 21, penultimo comma, della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii.*', è depositata presso la Segreteria del Comune di Nardò in Piazza Cesare Battisti ed è consultabile digitalmente al seguente indirizzo internet:

https://trasparenza.parsec326.it/repo/docs/F842/55/3283623_DelCC_2024_46_v5.pdf

Copia della Deliberazione di Consiglio Comunale unitamente alla documentazione del piano di lottizzazione approvata è depositata presso l'Area Funzionale 4.a piano primo del Comune di Nardò in via Giovanni Falcone, 1 e potrà essere visionata da chiunque ne faccia richiesta entro i termini previsti dall'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80 e ss.mm.ii.

Nardò 27/11/2024

Il Dirigente Area Funzionale 1.a
Ing. Cosimo Pellegrino

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 19 novembre 2024, n. 871

CUP: B95B23001050002 Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile.

Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) verificato e validato - Decisione a contrarre - Approvazione della documentazione di gara e indizione gara. Nomina del direttore dei lavori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA l'istruttoria svolta dal geol. Francesco Zuffo, in qualità di supporto del RUP, nominato con A.D. AOO 064 n.151 del 08/03/2023, confermata dall'ing. Davide Del Re, in qualità di RUP dell'intervento in oggetto, nominato con A.D. AOO 064 n.151 del 08/03/2023

PREMESSO che:

- la realizzazione della nuova sede della Regione Puglia, sita in Via Gentile n.52, ha avuto avvio con la sottoscrizione, il 17 luglio 2002, di un protocollo di intesa stipulato tra la Regione Puglia e il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate, cui è seguita la presa d'atto dello stesso con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2002, n.1078, essendo le aree da utilizzare per la relativa edificazione nella disponibilità delle autorità militari;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2002 n.1492 si approvava, tra l'altro, la proposta operativa per la realizzazione della *"Sede Unica degli Uffici regionali degli Assessorati"*, autorizzando l'accorpamento degli assessorati regionali, a seguito del detto atto i rispettivi lavori sono stati completati il 7 luglio 2012;
- con deliberazione della Giunta ragionale 7 novembre 2013, n.2053 si è dichiarato, peraltro, di preminente interesse regionale l'obiettivo di concentrare nel comprensorio di Via Gentile la massima parte degli uffici dell'ente Regione Puglia con sede in Bari e zone limitrofe;
- sono state acquisite ulteriori aree, tra le quali, in particolare quella posizionata sul lato destro dell'ingresso principale al comprensorio regionale posto su Via Gentile 52 in Bari (ricomprendente la particella 31 del foglio catastale 43, atto di compravendita registrato a Bari il 19 dicembre 2014, n.31903);
- con deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2018 n.1834 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la *"Realizzazione archivio regionale generale di deposito sede via Gentile 52"*, cui è seguita l'approvazione del Progetto Definitivo mediante deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2020, n. 23;
- detta progettazione è stata sviluppata per l'area situata al lato destro dell'ingresso principale alla sede regionale acquisita, unitamente ad altre aree, con atto di compravendita registrato a Bari il 19 dicembre 2014, n.31903, contraddistinta in catasto al foglio 43, p.lla 31;
- con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2023 n. 33, in virtù di quanto su esposto ed in considerazione di sopraggiunte esigenze programmatiche:
    - è stato approvato un Documento di Indirizzo per la Progettazione (DIP) relativamente alla "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" redatto in collaborazione con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) che prevedeva un intervento con i seguenti dati tecnici:
        - piani fuori terra n. 3;
        - superficie per uffici a piano terra di circa 725 mq;
        - superficie per uffici a piano primo di circa 1483 mq;

- superficie per uffici a piano secondo di circa 1515 mq;
- superficie per archivio comprensiva dello spazio utile alla consultazione del materiale con la possibilità di essere utilizzato come spazio di esposizione temporaneo di circa 1303 mq. Il tutto per un volume complessivo di circa 108.706 mc e un'altezza complessiva di 12,65 m (calcolata dalla viabilità interna alla Sede della Regione Puglia);quadro economico per un importo complessivo dell'intervento di euro 21.644.042,53;

- è stata demandata all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica del nuovo edificio;
- è stata affidata la realizzazione dell'opera alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;

- con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 08 marzo 2023 n.151 è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n.36/2023, l'Ing. Davide Del Re, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ed è stata individuata, data la complessità dell'intervento, una struttura stabile di supporto al RUP;
- a seguito di approfondimenti tecnici svolti tra la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture e l'ASSET, sulla reale consistenza del personale regionale tutt'ora ospitato presso strutture dislocate nel territorio cittadino di Bari, si è ritenuto conveniente ed opportuno per l'amministrazione regionale proporre una soluzione progettuale che preveda un incremento del numero di piani fuori- terra, da tre a quattro, rispetto al DIP di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.33;
- in data 27 novembre 2023 con nota prot.n.6217, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ha provveduto a consegnare la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto (protocollo d'ufficio n.21610 del 27/11/2023);
- con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742:
  - è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" in adiacenza all'ingresso (lato destro) della nuova sede della Regione, predisposto dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per l'importo di **euro 39.098.020,70** ed identificato con il C.U.P.: **B95B23001050002**;
  - è stata garantita la parziale copertura finanziaria dell'intervento per un importo di **euro 15.736.998,79**, a valere sulle risorse individuate con la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.1503;
  - è stato individuato quale soggetto preposto alla verifica della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n.36/2023, il "Nucleo di valutazione e verifica progetti" di ASSET in possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, con riferimento al campo di applicazione "Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili";
  - è stato preso atto della nomina del gruppo di lavoro, istituito con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 08 marzo 2023 n.151, nel quale l'Ing. Davide Del Re, funzionario della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, è stato individuato Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.36/2023;
  - è stata demandata alla Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture:
    - l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi sul progetto di fattibilità tecnico-economica;
    - ogni successivo atto necessario e propedeutico ai fini dell'avvio delle procedure d'appalto ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. n.36/2023;
- con deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2023 n. 1887 è stato garantito il completamento della copertura finanziaria dell'intervento per un importo di **euro 23.361.021,91**.
- con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 22/12/2023 n.1048 è stato

prenotato l'intero importo finanziato, pari ad € 39.098.020,70 (trentanovemilioninovantottomilaventi/00 euro) per la progettazione e la realizzazione dell'intervento, sui capitoli U0105045 e U0105046 del Bilancio autonomo e sul capitolo U0105044 del Bilancio vincolato;

- con nota della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia del 20/02/2024 prot. n. 91676/2024 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed art.38 comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, al fine di acquisire le determinazioni sulla localizzazione dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza oltre i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, finalizzati all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile. CUP: B95B23001050002*";
- con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 28/05/2024 n.413 è stato determinato di:
  - adottare la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto dell'art.38 del D.lgs.n.36/2023 e degli artt.14, comma 2, e 14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza dei soggetti coinvolti;
  - dare atto che le prescrizioni formulate sugli elaborati del PFTE dagli Soggetti/Enti/Amministrazioni partecipanti alla CDS dovranno essere recepite nella successiva fase di progettazione esecutiva e nel corso dei lavori e che i pareri di merito attinenti la sicurezza antincendio, sanitaria e per la pubblica e privata incolumità secondo le disposizioni di cui alla Parte II del DPR n.380/2001 andranno acquisiti prima del rilascio degli atti abilitativi, a norma del del citato DPR n. 380/2001 e s.m.i.
- in data 24 luglio 2024 con nota prot.n.3116, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ha provveduto a consegnare la Rev.01, aggiornata al prezzario Regione Puglia 2024, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto (protocollo d'ufficio n.378058 del 25/07/2024);

VISTA la L.R. 7/97 che, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e ss.mm.ii., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;
VISTA la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998 con la quale la Giunta regionale ha emanato direttive in ordine alla separazione di attività, definendo gli atti di gestione;
VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101.
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 in materia di documenti informatici;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii contenente norme in materia di contratti pubblici.
VISTA la legge regionale 11 maggio 2001 n.13 "*Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici*".
VISTA la legge regionale 20 giugno 2008 n.15, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e relativo regolamento regionale 29 settembre 2009 n.20 di applicazione.
RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della

Sezione Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.5 della legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale".
VISTO l'art.45, comma 1, della legge regionale 16 aprile 2007 n.10, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";
VISTO l'art.14 del regolamento regionale 4 giugno 2015 n.13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
VISTA la deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2020, n. 22 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione del 30/09/2021 n. 1576 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il sottoscritto Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con decorrenza dal 01/11/2021;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
VISTA la deliberazione Giunta Regionale 22 gennaio 2024 n.18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la deliberazione Giunta Regionale 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la deliberazione Giunta Regionale 03 luglio 2023, n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento la S.A. ha necessità di decidere di contrarre, ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., mediante procedura aperta di appalto integrato, ai sensi dell'art.44 del D.Lgs. n.36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 comma 2 lettera e) dello stesso D.Lgs.36/2023.

ATTESO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che il progetto posto a base di gara deve essere validato dal RUP previa verifica da eseguirsi secondo le disposizioni dell'allegato I.7 del suddetto Codice dei Contratti Pubblici;
- per effetto del dispositivo di cui al precedente punto è stata avviata l'attività di verifica della progettazione di fattibilità tecnico- economica, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n.36/2023, a cura del "Nucleo di valutazione e verifica progetti" di ASSET in possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, con riferimento al campo di applicazione "Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili" così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742
- l'attività di verifica ha avuto esito positivo, con osservazioni, come risulta dal rapporto conclusivo acquisito con prot. n.551429/2024 del 11 novembre 2024.

VISTO il verbale a firma del R.U.P., acquisito al prot. n.568159 del 18 novembre 2024, con il quale lo stesso, sulla base delle risultanze del predetto rapporto di verifica, ha validato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs 36/2023, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base di gara costituito dai seguenti elaborati:

A. *ELABORATI GENERALI: PF.EE.00 - Elenco Elaborati, PF.RG.01 - Relazione Generale;*
B. *RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE: PF.RT.01 - Relazione Geologica, PF.RT.02 - Relazione Geotecnica,*

PF.RT.03 - Relazione Di Calcolo Strutturale, PF.RT.04 - Relazione sui Materiali Strutturali, PF.RT.05 - Relazione Tecnica delle Opere Architettoniche, PF.RT.06 - Relazione Tecnica Impianti (meccanico, idrico/sanitario e fognante, acque meteoriche, elettrico e speciali), PF.RT.07 - Relazione Tecnica ex Legge 10, PF.RT.08 - Relazione Tecnica Antincendio, PF.RT.09 - Tabulati di calcolo, PF.RT.10 - Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale, PF.RS.01 - Relazione di Sostenibilità dell'Opera, PF.RS.02 - Relazione Igienico Sanitaria, PF.RS.03 - Relazione di verifica preventiva dell'Interesse archeologico, PF.RS.04 -Relazione previsionale di impatto acustico;

C. *INQUADRAMENTO E STATO DI FATTO: PF.SF.01 - Inquadramento Territoriale, PF.SF.02 - Planimetria Catastale, PF.SF.03 - Planimetria e Sezioni Area di Progetto, PF.SF.04 - Rilievo dei Sottoservizi, PF.SF.05 - Planimetria parcheggi esistenti - complesso Regione Puglia, PF.SF.06 - Dati volumetrici esistenti - complesso Regione Puglia;*

D. *PROGETTO ARCHITETTONICO: PF.PR.01 - Layout Funzionale, PF.PR.02.a - Planimetria Generale, PF.PR.02.b - Planimetria Generale - Sistemazioni Esterne e Parametri Urbanistici e Calcolo Volumetrie, PF.PR.02.c - Superamento delle barriere architettoniche, PF.PR.03 - Pianta Piano Terra, PF.PR.04 - Pianta Piano Primo, PF.PR.05 - Pianta Piano Secondo, PF.PR.06 - Pianta Piano Terzo, PF.PR.07a - Pianta Coperture, PF.PR.07b - Pianta Coperture, PF.PR.08 - Sezioni Longitudinale e Trasversale, PF.PR.09 - Prospetti N-Ovest e S-Est, PF.PR.10 - Prospetti Sud e Nord, PF.PR.11 - Pianta Piano Interrato, PF.PR.12 - Abaco Infissi Esterni, PF.PR.13 - Abaco Infissi Esterni, PF.PR.14 - Nodi Costruttivi, PF.PR.15 - Render, PF.PR.16 - Planimetria scaffalature;*

E. *PROGETTO DEGLI IMPIANTI: [IMPIANTO MECCANICO] PF.IC.01 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Terra, PF.IC.02 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Primo, PF.IC.03 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Tipo (Secondo Terzo), PF.IC.04 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Coperture, PF.IC.05 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Terra, PF.IC.06 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Primo, PF.IC.07 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Tipo (Secondo - Terzo), PF.IC.08 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Copertura, PF.IC.09 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica torrino, PF.IC.10 - Impianto di Climatizzazione - Schema di Principio Centrale Termica, PF.IC.11 - Impianto di Climatizzazione - Schema di Principio VMC e pre-temperamento Geotermico, [IMPIANTO IDRICO/SANITARIO E FOGNANTE] PF.ID.01 - Impianto Idrico/Sanitario – Piano Interrato, PF.ID.02 - Impianto Idrico/Sanitario – Piano Terra, PF.ID.03 - Impianto Idrico/Sanitario – Piano Tipo (Primo-Secondo-Terzo), PF.ID.04 - Impianto Idrico/Sanitario – Schema Funzionale, PF.IF.01 - Impianto Fognante/Acque Grigie – Piano Interrato, PF.IF.02 - Impianto Fognante/Acque Grigie – Piano Terra, PF.IF.03 - Impianto Fognante/Acque Grigie – Piano Tipo (Primo-Secondo-Terzo), [IMPIANTO ACQUE METEORICHE] PF.IM.01 - Impianto Acque Meteoriche - Planimetria Generale e Reti Esterne, [IMPIANTO ANTINCENDIO] PF.IA.01 - Impianto Antincendio - Piano Interrato, PF.IA.02 - Impianto Antincendio - Piano Terra, PF.IA.03 - Impianto Antincendio - Piano Primo, PF.IA.04 - Impianto Antincendio - Piano Secondo, PF.IA.05 - Impianto Antincendio - Piano Terzo, PF.IA.06 - Impianto Antincendio - Piano Copertura, PF.IA.07 - Impianto Antincendio - Schemi Altimetrici, [IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI] PF.IE.01 - Impianto Elettrico - Piano Interrato, PF.IE.02 - Impianto Elettrico - Piano Terra, PF.IE.03 - Impianto Elettrico - Piano Tipo, PF.IE.04 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - QE Generale, PF.IE.04.01 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Centrale Termica, PF.IE.04.02 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Centrale Idrica, PF.IE.04.03 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici – Fotovoltaico, PF.IE.04.04 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Fotovoltaico copertura e parcheggi, PF.IE.04.05 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Ascensore A, PF.IE.04.06 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Ascensore B, PF.IE.04.07 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Piano tipo, PF.IE.04.08 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Piano terra, PF.IE.04.09 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Piano interrato, PF.IE.04.10 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Impianto antincendio, PF.IE.05 - Distribuzione Impianto di Terra, Quadri Elettrici e Canaline Principali Piano Interrato, PF.IE.06 - Distribuzione Quadri Elettrici e Canaline Principali Piano Terra, PF.IE.07 - Distribuzione Quadri Elettrici e Canaline Principali Piano Tipo, PF.IE.08*

- Impianto Fm - Piano Interrato, PF.IE.09 - Impianto FM - Piano Terra, PF.IE.10 - Impianto FM - Piano Tipo, PF.IS.01 - Impianto Speciali - Piano Interrato, PF.IS.02 - Impianto Speciali - Piano Terra, PF.IS.03 - Impianto Speciali - Piano Tipo, PF.IS.04 - Impianto Speciali - Schema a Blocchi e Distributivo Rete LAN Piano Terra, PF.IS.05 - Impianto Speciali - Schema a Blocchi e Distributivo Rete LAN Piano Tipo, PF.IR.01 - Impianto Fotovoltaico - Planimetria Impianto Copertura e Schema Multifilare, PF.IR.02 - Impianto Fotovoltaico - Parcheggi Planimetria Impianto Parcheggi e Schema Multifilare, PF.IR.03 - Schema multifilare di interconnessione elettrica degi impianti fotovoltaici;

F. *PROGETTO DELLE STRUTTURE: PF.ST.01 - Carpenteria Fondazioni, PF.ST.02 - Carpenteria Livello I, PF.ST.03 - Carpenteria Livello II, PF.ST.04 - Carpenteria Livello III, PF.ST.05 - Carpenteria Livello IV, PF.ST.06 - Particolari Costruttivi Travi, PF.ST.07 - Carpenteria Fondazioni Piano Interrato, PF.ST.08 - Carpenteria Livello V, PF.ST.09 - Particolari Costruttivi Pilastri - Pareti – Scale, PF.ST.10 - Carpenteria Gradonata, PF.ST.11 - Scale Di Sicurezza, PF.ST.12 - Carpenteria Muro Di Sostegno - Vano Tecnico, PF.ST.13 - Tettoie Fotovoltaiche, PF.ST.14 - Sezioni;*

G. *PROGETTO DELLA SICUREZZA: PF.SI.01 - Piano di Sicurezza e Coordinamento, PF.SI.02 - Stima dei Costi della Sicurezza, PF.SI.03 - Planimetria Di Cantiere, PF.SI.04 - Fascicolo dell'Opera;*

H. *ELABORATI ECONOMICI: PF.EC.01 - Elenco prezzi unitari lavori, PF.EC.02 - Analisi dei prezzi lavori, PF.EC.03 - Computo metrico estimativo lavori, PF.EC.04 - Quadro tecnico economico, PF.EC.05 - Incidenza della manodopera lavori, PF.EC.06 - Incidenza della monodopera forniture, PF.EC.07 - Analisi dei prezzi forniture, PF.EC.08 - Computo metrico estimativo forniture, PF.EC.09 - Giustificativi preventivi, PF.EC.10 - Elenco prezzi forniture, PF.EC.11 - Stima incidenza sicurezza forniture;*

I. *ELABORATI AMMINISTRATIVI: PF.AM.01 - Cronoprogramma, PF.AM.02 - Capitolato speciale d'appalto, PF.AM.03 - Schema contratto tipo, PF.AM.05 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.*

VISTO che il R.U.P., con nota prot. n.568164 del 18 novembre 2024, ha trasmesso gli elaborati del PFTE validati ai fini dell'approvazione;

...omissis...

PRESO ATTO che, a seguito della definizione della procedura di affidamento e delle attività di verifica e validazione del PFTE, il Quadro economico di massima approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742, pur mantenendo invariato l'importo totale, è stato rimodulato come da allegato al presente Atto; **...omissis...**

CONSIDERATO che il valore complessivo della procedura di appalto integrato è pari a € 25.367.204,16 oltre IVA, di cui € 24.507.635,08 per lavori e forniture da assoggettare a ribasso ed € 859.569,08 da non assoggettare a ribasso. **...omissis...**

VISTA la documentazione di gara redatta dal RUP costituita dai seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e allegati, da prodursi a cura del concorrente, di seguito elencati:
  - All. 1 - Istanza di partecipazione;
  - All. 1.A - Modello dichiarazione titolare effettivo;
  - All. 2 - Composizione gruppo di lavoro;
  - All. 3 - Dichiarazioni Idoneità e Capacità;
  - All. 4 - Dichiarazione del soggetto ausiliario;
  - All. 5 - Dichiarazione accesso agli atti;
  - All. 6 - Patto di integrità;
  - All. 7 - Dichiarazioni integrative;
  - All. 8 - Dichiarazione costi della manodopera e della sicurezza;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 114 c. 2 del D.lgs. n.36/2023, è necessario che la S.A. per la direzione e il controllo dell'esecuzione del contratto, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, nomini un direttore dei lavori su proposta del RUP.

INDIVIDUATO, sentito il RUP, tra i dipendenti di ruolo incardinati nei Servizi della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in possesso delle specifiche competenze e dell'esperienza professionale necessarie ad espletare l'attività di direzione dei lavori, l'ing. Roberto Polieri, funzionario tecnico E.Q. "Coordinamento tecnico-amministrativo in materia di opere pubbliche e infrastrutture".

ACQUISITO per le vie brevi il consenso del funzionario interessato. **...omissis...**

ATTESO che per lo svolgimento dell'incarico di direzione lavori sarà corrisposto all'ing. Roberto Polieri l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art.45 del D.Lgs. 36/2023 con le somme all'uopo previste nel quadro economico dell'intervento. **...omissis...**
RITENUTO, quindi, necessario procedere:

- ad approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica revisionato ad esito della verifica e della validazione ed acquisito al prot. n. 568164 del 18 novembre 2024;
- ad adottare la decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs.n.36/2023 e ss.mm. ii., mediante procedura aperta di appalto integrato, ai sensi dell'art.44 del D.lgs.36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori,da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 comma 2 lettera e) dello stesso D.lgs.36/2023;
- ad approvare la documentazione di gara predisposta dal RUP;
- ad approvare il Quadro Economico come modificato e riportato in narrativa;
- a dare atto che la spesa complessiva pari ad € 39.098.020,70 IVA inclusa, risulta prenotata con A.D.n.1048 del 22 dicembre 2023;
- a nominare quale direttore dei lavori, ai sensi dell'art.114 c.2 del D.lgs.n.36/2023, l'ing. Roberto Polieri incardinato nella Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- ad indire la Procedura Aperta Telematica tramite la piattaforma EMPULIA per l'appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs 36/2023, per lo sviluppo della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto;
- a dare mandato al RUP di avviare le procedure finalizzate all'individuazione del beneficiario finale dell'appalto.

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L.R. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs.n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. 10.08.2018 n. 101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (ATTO COLLEGATO)

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1742 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza

Sezione adempimenti contabili ai sensi del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e della l.r. 28/2001 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica verificato e validato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs 36/2023 e dell'Allegato I.7 Sezione IV al D.Lgs 36/2023, dell'intervento denominato "*Realizzazione nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, via Gentile. CUP: B95B23001050002*" da porre a base di gara e costituito dai seguenti elaborati:**...omissis...**

A. *ELABORATI GENERALI: PF.EE.00 - Elenco Elaborati, PF.RG.01 - Relazione Generale;*
B. *RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE: PF.RT.01 - Relazione Geologica, PF.RT.02 - Relazione Geotecnica, PF.RT.03 - Relazione Di Calcolo Strutturale, PF.RT.04 - Relazione sui Materiali Strutturali, PF.RT.05 - Relazione Tecnica delle Opere Architettoniche, PF.RT.06 - Relazione Tecnica Impianti (meccanico, idrico/sanitario e fognante, acque meteoriche, elettrico e speciali), PF.RT.07 - Relazione Tecnica ex Legge 10, PF.RT.08 - Relazione Tecnica Antincendio, PF.RT.09 - Tabulati di calcolo, PF.RT.10 - Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale, PF.RS.01 - Relazione di Sostenibilità dell'Opera, PF.RS.02 - Relazione Igienico Sanitaria PF.RS.03 - Relazione di verifica preventiva dell'Interesse archeologico, PF.RS.04 - Relazione previsionale di impatto acustico, PF.RS.05 - Relazione previsionale sui requisiti acustici - CAM;*
C. *INQUADRAMENTO E STATO DI FATTO: PF.SF.01 - Inquadramento Territoriale, PF.SF.02 - Planimetria Catastale, PF.SF.03 - Planimetria e Sezioni Area di Progetto, PF.SF.04 - Rilievo dei Sottoservizi, PF.SF.05 - Planimetria parcheggi esistenti - complesso Regione Puglia, PF.SF.06 - Dati volumetrici esistenti - complesso Regione Puglia;*
D. *PROGETTO ARCHITETTONICO: PF.PR.01 - Layout Funzionale, PF.PR.02.a - Planimetria Generale, PF.PR.02.b - Planimetria Generale - Sistemazioni Esterne e Parametri Urbanistici e Calcolo Volumetrie, PF.PR.02.c - Superamento delle barriere architettoniche, PF.PR.03 - Pianta Piano Terra, PF.PR.04 - Pianta Piano Primo, PF.PR.05 - Pianta Piano Secondo, PF.PR.06 - Pianta Piano Terzo, PF.PR.07a - Pianta Coperture, PF.PR.07b - Pianta Coperture, PF.PR.08 - Sezioni Longitudinale e Trasversale, PF.PR.09 - Prospetti N-Ovest e S-Est, PF.PR.10 - Prospetti Sud e Nord, PF.PR.11 - Pianta Piano Interrato, PF.PR.12 - Abaco Infissi Esterni, PF.PR.13 - Abaco Infissi Esterni, PF.PR.14 - Nodi Costruttivi, PF.PR.15 - Render, PF.PR.16 . PLlanimetria scaffalature;*
E. *PROGETTO DEGLI IMPIANTI: [IMPIANTO MECCANICO] PF.IC.01 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Terra, PF.IC.02 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Primo, PF.IC.03 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Tipo (Secondo Terzo), PF.IC.04 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Idraulica Piano Coperture, PF.IC.05 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Terra, PF.IC.06 - Impianto di Climatizzazione-*

Distribuzione Aeraulica Piano Primo, PF.IC.07 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Tipo (Secondo - Terzo), PF.IC.08 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica Piano Copertura, PF.IC.09 - Impianto di Climatizzazione-Distribuzione Aeraulica/Idraulica - Schema Altimetrico, PF.IC.10 - Impianto di Climatizzazione - Schema di Principio Centrale Termica, PF.IC.11 - Impianto di Climatizzazione - Schema di Principio VMC e pre-temperamento Geotermico, [IMPIANTO IDRICO/SANITARIO E FOGNANTE] PF.ID.01 - Impianto Idrico/Sanitario – Piano Interrato, PF.ID.02 - Impianto Idrico/Sanitario – Piano Terra, PF.ID.03 - Impianto Idrico/Sanitario – Piano Tipo (Primo-Secondo-Terzo), PF.ID.04 - Impianto Idrico/Sanitario – Schema Funzionale, PF.IF.01 - Impianto Fognante/Acque Grigie – Piano Interrato, PF.IF.02 - Impianto Fognante/Acque Grigie – Piano Terra, PF.IF.03 - Impianto Fognante/Acque Grigie – Piano Tipo (Primo-Secondo-Terzo), [IMPIANTO ACQUE METEORICHE] PF.IM.01 - Impianto Acque Meteoriche - Planimetria Generale e Reti Esterne, [IMPIANTO ANTINCENDIO] PF.IA.01 - Impianto Antincendio - Piano Interrato, PF.IA.02 - Impianto Antincendio - Piano Terra, PF.IA.03 - Impianto Antincendio - Piano Primo, PF.IA.04 - Impianto Antincendio - Piano Secondo, PF.IA.05 - Impianto Antincendio - Piano Terzo, PF.IA.06 - Impianto Antincendio - Piano Copertura, PF.IA.07 - Impianto Antincendio - Schemi Altimetrici, [IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI] PF.IE.01 - Impianto Elettrico - Piano Interrato, PF.IE.02 - Impianto Elettrico - Piano Terra, PF.IE.03 - Impianto Elettrico - Piano Tipo, PF.IE.04 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - QE Generale, PF.IE.04.01 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Centrale Termica, PF.IE.04.02 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Centrale Idrica, PF.IE.04.03 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici – Fotovoltaico, PF.IE.04.04 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Fotovoltaico copertura e parcheggi, PF.IE.04.05 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Ascensore A, PF.IE.04.06 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Ascensore B, PF.IE.04.07 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Piano tipo, PF.IE.04.08 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Piano terra, PF.IE.04.09 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Piano interrato, PF.IE.04.10 - Schemi Unifilari e Fronte Quadri Elettrici - Impianto antincendio, PF.IE.05 - Distribuzione Impianto di Terra, Quadri Elettrici e Canaline Principali Piano Interrato, PF.IE.06 - Distribuzione Quadri Elettrici e Canaline Principali Piano Terra, PF.IE.07 - Distribuzione Quadri Elettrici e Canaline Principali Piano Tipo, PF.IE.08 - Impianto Fm - Piano Interrato, PF.IE.09 - Impianto FM - Piano Terra, PF.IE.10 - Impianto FM - Piano Tipo, PF.IS.01 - Impianto Speciali - Piano Interrato, PF.IS.02 - Impianto Speciali - Piano Terra, PF.IS.03 - Impianto Speciali - Piano Tipo, PF.IS.04 - Impianto Speciali - Schema a Blocchi e Distributivo Rete LAN Piano Terra, PF.IS.05 - Impianto Speciali - Schema a Blocchi e Distributivo Rete LAN Piano Tipo, PF.IR.01 - Impianto Fotovoltaico - Planimetria Impianto Copertura e Schema Multifilare, PF.IR.02 - Impianto Fotovoltaico - Parcheggi Planimetria Impianto Parcheggi e Schema Multifilare, PF.IR.03 - Schema multifilare di interconnessione elettrica degli impianti fotovoltaici;

F. *PROGETTO DELLE STRUTTURE: PF.ST.01 - Carpenteria fondazioni, PF.ST.02 - Carpenteria livello I, PF.ST.03 - Carpenteria livello II, PF.ST.04 - Carpenteria livello III, PF.ST.05 - Carpenteria livello IV, PF.ST.06 - Particolari costruttivi travi, PF.ST.07 - Carpenteria fondazioni piano Interrato, PF.ST.08 - Carpenteria livello V, PF.ST.09 - Particolari costruttivi pilastri - pareti – scale, PF.ST.10 - Carpenteria gradonata, PF.ST.11 - Scale di sicurezza, PF.ST.12 - Carpenteria muro di sostegno - Vano tecnico, PF.ST.13 - Tettoie fotovoltaiche, PF.ST.14 - Sezioni;*

G. *PROGETTO DELLA SICUREZZA: PF.SI.01 - Piano di Sicurezza e Coordinamento, PF.SI.02 - Stima dei Costi della Sicurezza,PF.SI.03 - Planimetria Di Cantiere, PF.SI.04 - Fascicolo dell'Opera;*

H. *ELABORATI ECONOMICI: PF.EC.01 - Elenco prezzi unitari lavori, PF.EC.02 - Analisi dei prezzi lavori, PF.EC.03 - Computo metrico estimativo lavori, PF.EC.04 - Quadro tecnico economico, PF.EC.05 - Incidenza della manodopera lavori, PF.EC.06 - Incidenza della monodopera forniture, PF.EC.07 - Analisi dei prezzi forniture, PF.EC.08 - Computo metrico estimativo forniture, PF.EC.09 - Giustificativi preventivi, PF.EC.10 - Elenco prezzi forniture, PF.EC.11 - Stima incidenza sicurezza forniture;*

I. *ELABORATI AMMINISTRATIVI: PF.AM.01 - Cronoprogramma, PF.AM.02 - Capitolato Speciale d'Appalto, PF.AM.04 - Capitolato Informativo, PF.AM.05 - Piano Di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti;*

Di adottare la decisione di contrarre, ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii, mediante

procedura aperta di appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, art.108 del D.lgs. 36/2023.

Di approvare la documentazione di gara redatta dal RUP, allegata al presente Atto ma non pubblicata, costituita dai seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare della procedura di gara e allegati, da prodursi a cura del concorrente, di seguito elencati:
  - All. 1 - Istanza di partecipazione;
  - All. 1.A - Modello dichiarazione titolare effettivo;
  - All. 2 - Composizione gruppo di lavoro;
  - All. 3 - Dichiarazioni Idoneità e Capacità;
  - All. 4 - Dichiarazione del soggetto ausiliario;
  - All. 5 - Dichiarazione accesso agli atti;
  - All. 6 - Patto di integrità;
  - All. 7 - Dichiarazioni integrative;
  - All. 8 - Dichiarazione costi della manodopera e della sicurezza;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto.

Di approvare il Quadro Economico come aggiornato e riportato in allegato al presente Atto.

Di dare atto che la spesa complessiva pari ad € 39.098.020,70, IVA inclusa, risulta prenotata con A.D.n.1048 del 22 dicembre 2023.

Di nominare quale direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 114 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ing. Roberto Polieri incardinato nella Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Di indire la Procedura Aperta Telematica tramite la piattaforma EMPULIA per l'appalto integrato, ai sensi dell'art.44 del D.lgs 36/2023, per lo sviluppo della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonchè l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato: "*Realizzazione nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, via Gentile. CUP: B95B23001050002*".

Di dare atto, pertanto, che la documentazione di gara unitamente agli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica approvati saranno pubblicati sulla piattaforma EMPULIA che, in ottemperanza a quanto disposto all'art.28 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso il servizio di interoperabilità con ANAC, rilascerà il C.I.G. ed avvierà la pubblicità legale a livello europeo e nazionale del bando sulla "piattaforma per la pubblicità legale degli atti" della Banca Dati ANAC.

Di disporre, altresì, la pubblicazione per estratto del Bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) nella sezione "Appalti e Contratti".

Di dare mandato al RUP di avviare le procedure finalizzate all'individuazione del beneficiario finale dell'appalto.

Di dare atto che la presente determinazione non comporta assunzioni di impegni di spesa e pertanto non è rilevante ai fini contabili.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale"- sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato tramite piattaforma CIFRA2 all'ing. Roberto Polieri.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Coordinamento tecnico-amministrativo in materia di edilizia sismica
Francesco Zuffo

RUP
Davide Del Re

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

BANDO DI GARA

Descrizione breve	Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento dell'appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché per l'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici e delle forniture finalizzati alla "***Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari***"
Estremi atto di validazione	Verbale di validazione prot.n.568159 del 18/11/2024
CUP	B95B23001050002
CIG	B46636DB62
Ente Proponente	Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ente appaltante	Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
R.U.P.	Ing. Davide Del Re
Importo complessivo appalto	€ 25.367.204,16
Importo soggetto a ribasso	€ 24.507.635,08
Importo NON soggetto a ribasso	€ 859.569,08
Criterio Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Tipo Appalto	Appalto integrato *(ex art. 44 D.Lgs 36/2023)*
Termine richiesta Quesiti	13/12/2024 ore 12:00:00
Presentazione offerte entro il	23/12/2024 ore 12:00:00
Data 1^ Seduta	30/12/2024 ore 10:00:00
Ulteriori informazioni	www.empulia.it

Il R.U.P.

Ing. Davide Del Re

COMUNE DI BARI

Estratto avviso procedura aperta ad evidenza pubblica CD24006 per il rilascio di otto concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata di due anni, ciascuna avente ad oggetto l'occupazione di un immobile demaniale marittimo ricompreso nella tabella contenuta nell'art. 1 del Disciplinare Tecnico-Normativo ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande, cibi, precotti e generi di monopolio e correlate funzioni complementari per lo svago ed il tempo libero.

È indetta procedura ad evidenza pubblica per una procedura aperta per il rilascio di otto concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata di due anni, ciascuna avente ad oggetto l'occupazione di un immobile demaniale marittimo ricompreso nella tabella contenuta nell'art. 1 del Disciplinare Tecnico-Normativo ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande, cibi, precotti e generi di monopolio e correlate funzioni complementari per lo svago ed il tempo libero.
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 3.225,50
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 14.01.2025.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Annarita Amodio

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

ESTRATTO BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE AREA MERCATALE ED EVENTI. CUP: G65I24000200004 - I° STRALCIO Cig: B487DDD090 Cup: G65I24000200004.

E' stata pubblicata in data 29/11/2024 sulla piattaforma di e-procurement la seguente procedura di gara.
DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br).
R.U.P.: Ing. Vincenzo Cavallo
Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello
OGGETTO: REALIZZAZIONE AREA MERCATALE ED EVENTI. CUP: G65I24000200004 – I° STRALCIO Cig: B487DDD090 Cup: G65I24000200004
Importo: € 520.000,00, di cui € 20.000,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) Importo dei lavori soggetto a ribasso: € 500.000,00
PROCEDURA: Aperta telematica su: https://montedoro.traspare.com/announcements/12666
Criterio: minor prezzo
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti e la richiesta di sopralluogo assistita (facoltativa): 13/12/2024 ore 10:00.
Ricezione offerte: 20/12/2024 ore 14:00.
Apertura con inversione procedimentale: 23/12/2024 ore 09:00.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://montedoro.traspare.com/announcements/12666.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici
arch. Luigi Resta

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 novembre 2024, n. 550

ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di procedure selettive per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Avvocato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, co. 268 della legge n. 234/2021 ss.mm.ii. e n. 4 posti di Dirigente Amministrativo a tempo determinato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell›Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023 recante "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

- Vista la DGR n. 518 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL TA*";
- Vista la DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 59, comma 1 del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo professionale, profilo professionale Avvocato è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del ruolo professionale del profilo a concorso, di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le U.s.l. o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione e uno designato dalla regione"* e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il direttore amministrativo della U.s.l. o dell'azienda ospedaliera o, su delega, un responsabile di struttura amministrativa*".
A norma del successivo art. 71, comma 1 del medesimo Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "due dirigenti amministrativi di *ruolo di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il direttore amministrativo della U.s.l. o dell'azienda ospedaliera o, su delega, un responsabile di struttura amministrativa*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.
Con note prot. n. 195380 del 21.10.2024 e prot. n. 196027 del 21.10.2024, il Direttore Generale dell'ASL TA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di procedure selettive per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Avvocato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, co. 268 della legge n. 234/2021 ss.mm.ii. e n. 4 posti di Dirigente Amministrativo a tempo determinato.
Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL TA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 518 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL TA*".

Vista la DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.",* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 694 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL TA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

• "*a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:*

o *l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;*

o *le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.*

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

• *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.*

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

• *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.*

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che la richiamata DGR n. 694 del 28/05/2024 stabilisce, al punto 5), che "*eventuali ulteriori assunzioni non già ricomprese nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e correlate a sopravvenute esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc), siano consentite ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale*" e considerato che la procedura selettiva per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Avvocato a tempo indeterminato risulta ricompresa nella programmazione assunzionale dell'ASL TA di cui al Piano assunzionale 2024-2025 approvato con la medesima DGR n. 694 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0563246 del 15/11/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 25 novembre 2024.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 93 del 18/11/2024 e sul Portale della Salute in data 15/11/2024.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 25 novembre 2024.
Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato nell'ambito dell'elenco dei Dirigenti Amministrativi e dell'elenco dei Dirigenti Avvocati di ruolo in servizio al 31/10/2024 presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, come riportati nel sistema informativo regionale "EDOTTO".
Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Dirigenti Amministrativi e i Dirigenti Avvocati operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure selettive, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo. Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice della procedura selettiva indetta dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Avvocato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, co. 268 della legge n. 234/2021 ss.mm.ii. - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa MASTROPIERI SIMONETTA - AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa FARETRA ANNA - ASL BA;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa TROTTA EDVIGE - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott. CAPUTO GAETANO - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice del della procedura selettiva indetta dall'ASL TA per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Amministrativo a tempo determinato - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa ARGENTIERO GRAZIA - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa CHERUBINO ANNALISA - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa INGROSSO FRANCESCA - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. IORIO RAFFAELE - ASL BA.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto

previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", dalla DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*." e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1432 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline a concorso, nel Piani assunzionali dell'ASL TA approvati con DGR n. 1432 del 19.10.2023 e DGR n. 694 del 28.05.2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice della procedura selettiva indetta dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Avvocato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, co. 268 della legge n. 234/2021 ss.mm.ii. - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa MASTROPIERI SIMONETTA - AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa FARETRA ANNA - ASL BA;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa TROTTA EDVIGE - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott. CAPUTO GAETANO - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice del della procedura selettiva indetta dall'ASL TA per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Amministrativo a tempo determinato - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa ARGENTIERO GRAZIA - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa CHERUBINO ANNALISA - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa INGROSSO FRANCESCA - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. IORIO RAFFAELE - ASL BA.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", dalla DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*." e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1432 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline a concorso, nel Piani assunzionali dell'ASL TA approvati con DGR n. 1432 del 19.10.2023 e DGR n. 694

del 28.05.2024;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00585 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 dicembre 2024, n. 562

Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione straordinaria fissata per il giorno 10/12/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q e dalla Dirigente del servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24, che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato

a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
- all'art. 25, co. 2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*";
- all'art. 28, che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo, all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.

La Legge n. 401 del 29 dicembre 2000, all'art. 3, disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata *ex* decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

L'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 - recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria." (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione in Legge n. 60/2019- ha introdotto una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di formazione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:
- siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.

Le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordini dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Visto:
L'art. 15, co.3 del citato D.M. Salute del 07/03/2006, secondo cui l'ammissione all'esame finale è deliberata dal collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Rilevato che:
con nota prot. n. 493603 del 10/10/2024, la competente Struttura regionale ha provveduto a richiedere agli OO.MM. e alle AA.SS.LL. la documentazione concernente il percorso formativo di ogni tirocinante, nonché le deliberazioni di ammissione, rappresentando, in ogni caso, che l'ammissione all'esame finale è riservata esclusivamente ai candidati che soddisfino contemporaneamente le condizioni prescritte dalla legge, ovvero

4800 ore e 36 mesi di formazione.
Viene, altresì, consentita la partecipazione del medico: **...omissis...**, quale tirocinante del CFSMG 2018-2021, che ha terminato il recupero delle ore formative o comunque concluso il periodo formativo, successivamente alla data delle sedute ordinarie e straordinarie, già espletate.

Considerato che:

- per i candidati presenti nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento è pervenuta, presso la competente Struttura regionale, la documentazione richiesta, che è stata acquisita agli atti dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, e che pertanto questi ultimi sono ammessi alla seduta straordinaria che si terrà il giorno 10/12/2024;
- con nota prot. n. 493541 del 10/10/2024 è stata convocata la commissione per la succitata prova finale.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di prendere atto della documentazione sinora trasmessa dagli OO.MM. e dalle AA.SS.LL., depositata agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale - sessione ordinaria per il conseguimento del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale n. 25 medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo del d.lgs. 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la seduta straordinaria che si terrà il giorno 10/12/2024, debba svolgersi in presenza e secondo il calendario riportato nell'allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di demandare, al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto della documentazione sinora trasmessa dagli OO.MM. e dalle AA.SS.LL., depositata agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale - sessione ordinaria per il conseguimento del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale n. 25 medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo del d.lgs. 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la seduta straordinaria che si terrà il giorno 10/12/2024, debba svolgersi in presenza e secondo il calendario riportato nell'allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di demandare, al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco corsisti ammessi prova finale.pdf - 920ab087e6c6e1aca22be70b872cb281bb9ac736ffc8f1b507c96fc10900681c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00604 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO A

Numero	**cognome e nome**	OMCEO	data	ora
1	**TOMMASI FABIO**	BARI	10/12/2024	09:00
2	**LOVECCHIO ROBERTO**	BARI	10/12/2024	09:00
3	**TRITTO GIUSEPPE**	BARI	10/12/2024	09:00
4	**BARBERIO VALENTINA**	BARI	10/12/2024	09:00
5	**GUASTAMACCHIA LUCA**	BARI	10/12/2024	09:00
6	**INDOLFI ILARIA**	BARI	10/12/2024	09:00
7	**CASSATI CONCETTA**	BARI	10/12/2024	09:00
8	**AMATI DARIO GIUSEPPE**	BARI	10/12/2024	09:00
9	**DE GIGLIO VIVIANA**	BARI	10/12/2024	09:00
10	**GALLO ANNA**	BARI	10/12/2024	09:00
11	**MASTRANDREA ANNA**	BARI	10/12/2024	09:00
12	**DE MARTINO FRANCESCA**	BAT	10/12/2024	11:30
13	**ROMEO FABRIZIA**	BAT	10/12/2024	11:30
14	**BIRO DRAGANA**	BRINDISI	10/12/2024	11:30
15	**CAZZATO ILARIA**	BRINDISI	10/12/2024	11:30
16	**GENTILE MARIELLA**	FOGGIA	10/12/2024	11:30
17	**PUCCI PIERLUIGI**	FOGGIA	10/12/2024	11:30
18	**CALASSO CHIARA**	LECCE	10/12/2024	11:30
19	**DI NATALE ANGELO**	TARANTO	10/12/2024	14:30
20	**MELE ANTONIETTA**	TARANTO	10/12/2024	14:30
21	**CALEMBO VALENTINA**	TARANTO	10/12/2024	14:30
22	**DE BELLIS ROSA**	TARANTO	10/12/2024	14:30
23	**CARROZZO CARLO**	TARANTO	10/12/2024	14:30
24	**CARUCCI IOLANDA**	TARANTO	10/12/2024	14:30
25	**NIKOLAOU ANNA**	TARANTO	10/12/2024	14:30

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A - C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022). GRADUATORIE PER AMBITO TERRITORIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 536 del 29.11.2024 sono state approvate le seguenti graduatorie per ambito territoriale relative alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale – Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022):

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 1 BARI/BARLETTA					
N.	**Codice candidatura**	**Prova scritta**	**Prova orale**	**Valutazione titoli**	**Punteggio totale**
1	8EB1FG4FVP	26	19,50	6,623	**52,123**
2	7NDPW2Z94A	25	20,00	2,400	**47,400**
3	Z4BXNRRQ35	26	16,50	3,026	**45,526**
4	GHUE5H2SBW	26	18,00	0,800	**44,800**
5	CZ1WSNB7E4	22	19,00	1,390	**42,390**
6	TYQMNDY8CQ	25	16,50	0,570	**42,070**
7	Z3HFVY1SWY	21	15,50	5,507	**42,007**
8	7CE5HD9ANW	24	16,50	1,277	**41,777**
9	49WZRZDPUE	24	15,50	1,879	**41,379**
10	MW3ZUATC1C	24	15,00	1,109	**40,109**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 2 BRINDISI					
N.	**Codice candidatura**	**Prova scritta**	**Prova orale**	**Valutazione titoli**	**Punteggio totale**
1	3SZ3Y956M4	28	15,50	1,622	**45,122**
2	TVK82XBUZA	23	18,00	0,800	**41,800**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 3 FOGGIA					
N.	**Codice candidatura**	**Prova scritta**	**Prova orale**	**Valutazione titoli**	**Punteggio totale**
1.	UC8FEVKNWC	23	14,50	3,525	**41,025**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 4 LECCE					
N.	**Codice candidatura**	**Prova scritta**	**Prova orale**	**Valutazione titoli**	**Punteggio totale**
1.	S5MQ8MNWNK	26	15,00	4,699	**45,699**
2.	C64SGNQRQZ	27	14,50	2,750	**44,250**
3.	BZS4ZDHCTC	22	16,00	1,662	**39,662**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 5 TARANTO					
N.	**Codice candidatura**	**Prova scritta**	**Prova orale**	**Valutazione titoli**	**Punteggio totale**
1.	B81XVCCSET	24	19,50	4,640	**48,140**
2.	8RYSMYXXS7	26	20,00	1,150	**47,150**
3.	5Z9477RH8S	23	17,00	3,390	**43,390**
4.	6G31U1Z9KF	22	17,00	2,400	**41,400**
5.	7QQ6BEFU55	24	16,00	0,720	**40,720**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Amministrativo Professionale - Contabile (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A - C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022). GRADUATORIE PER AMBITO TERRITORIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 541 del 02.12.2024 sono state approvate le seguenti graduatorie per ambito territoriale relative alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale – Collaboratore Amministrativo Professionale - Contabile (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022):

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 1 BARI/ BARLETTA

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	KFKAKWFMGN	25/30	14/20	IDONEO/A	IDONEO/A	1,929	**40,929**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 2 BRINDISI

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	NXPZAK15KC	22/30	16/20	IDONEO/A	IDONEO/A	2,050	**40,050**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 5 TARANTO

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	EQ2B4AVSDS	26/30	16/20	IDONEO/A	IDONEO/A	4,741	**46,741**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASL BA

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina "Oftalmologia".

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 2410/2024, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina "Oftalmologia" che risultano essere le seguenti:

Graduatoria Dirigenti Medici Specialisti				
n.	**Cognome**	**Nome**	**Data di Nascita**	**Totale**
1	BORDINONE	MARCO ANTONIO	13/01/1990	**83,013**
2	GAUDIOMONTE	MARIDA	04/02/1992	**81,000**
3	EVANGELISTA	FEDERICA	15/08/1991	**80,380**
4	LEGROTTAGLIE	EMANUELA FILOMENA	20/12/1981	**79,780**
5	MONTELEONE	GIUSEPPINA	15/06/1993	**79,440**
6	CICCARELLI	MARIA	13/06/1980	**78,453**
7	BORGIA	ALFREDO	24/10/1990	**77,803**
8	DE ROBERTIS	DOMENICO	19/12/1987	**77,513**
9	CIANI	SABA	18/07/1980	**77,310**
10	BUONAMASSA	ROSA	16/01/1994	**77,140**
11	PALMITESSA	FRANCESCA	14/05/1985	**76,938**
12	GUGLIELMI	ANTONELLA	01/02/1992	**76,300**
13	DI NOIA	MICHELE	28/03/1994	**76,200**
14	GALATI	ROBERTA	29/07/1989	**75,843**
15	GARBUGLIA	ANDREA	03/09/1991	**75,200**
16	LORUSSO	MASSIMO	02/09/1980	**75,040**
17	PALMA-MODONI	ANDREA	22/11/1980	**74,900**
18	DEMARINIS	GIUSEPPE	16/05/1991	**74,380**
19	GIGANTE	DOMENICO ANTONIO	02/05/1989	**74,297**
20	D'ORIA	FRANCESCO	29/07/1991	**71,897**
21	MAGGIORE	GIULIA PIA	07/11/1992	**71,717**
22	PORFIDO	DOMENICO	14/08/1980	**71,470**
23	TRITTO	TIZIANA	12/10/1985	**71,282**
24	SPAGNUOLO	VITO	27/11/1993	**71,280**
25	CHIATANTE	ISABELLA	20/11/1992	**71,133**
26	RIZZO	TIZIANA	15/08/1988	**69,630**
27	CASSANO	FLAVIO	18/02/1987	**68,130**
28	FAVALE	ROSA ANNA	21/02/1988	**67,360**
29	CALDERONI	MARIAGIOVANNA	01/12/1986	**66,800**
30	DE CARLO	ALESSANDRO	20/02/1981	**65,683**

Graduatoria candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i				
n.	**Cognome**	**Nome**	**Data di Nascita**	**Totale**
1	PETRUZZELLA	GIOVANNI	21/02/1991	**76,230**

2	RAGUSO	GIUSEPPE	12/04/1994	**73,130**
3	LIPPOLIS	ORESTE	31/01/1995	**72,167**
4	LANDINI	LUCA	24/08/1993	**71,150**
5	ZERBINATI	MARTA	28/05/1994	**69,200**
6	ACCURSO TAGANO	LORENZO	19/02/1996	**69,130**
7	CLEMENTE	ARCANGELO	09/02/1994	**69,130**
8	PASCULLI	PASQUALE	03/06/1984	**69,100**
9	RIBEZZI	GIULIA	08/06/1993	**69,030**
10	SEMERARO	ROBERTO	26/05/1992	**68,100**
11	BINETTI	ROBERTA	19/05/1994	**68,100**
12	CLIMA	GIULIA MARIA EMILIA	20/01/1995	**68,000**
13	PIGNATARO	MARIA GRAZIA	20/11/1996	**67,420**
14	VILEI	DESIRÈE	24/09/1994	**67,000**
15	BORRIELLO	CIRO	07/12/1994	**66,000**
16	DI PILATO	ROBERTO	26/12/1995	**66,000**
17	PETRARA	GIOVANNI	26/06/1995	**66,000**
18	SANTORO	MICHELE	02/02/1994	**65,100**
19	MOSCARA	FEDERICO	11/03/1993	**64,380**
20	POZHARITSKIY	NICOLAI	26/01/1996	**64,260**
21	DI PARDO	CAMILLA	18/09/1993	**64,230**
22	PAGLIARA	ALESSANDRA	03/05/1993	**64,000**
23	DI BRINA	MARIANTONIETTA	23/05/1994	**64,000**
24	CARRA	ALICE	01/11/1995	**62,000**
25	CARIOLA	ROSSELLA	13/06/1997	**61,200**

Il Direttore Generale f.f.
Luigi Fruscio

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DEL SISP AREA METROPOLITANA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL BA.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della delibera n. 2466 del 27.11.2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **SISP Area Metropolitana del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla struttura ed al contesto territoriale nel quale opera. Il SISP dell'Area Metro della ASL Bari, individuato con "regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013, comprende i Comuni di Bari, Modugno, Valenzano, Triggiano e Capurso con sede centrale individuata nel Comune di Bari. L'estensione di questo territorio è di circa 198,77 Km2 e comprende una popolazione di oltre 410.364 abitanti. Su questo territorio insistono circa 23.951 aziende, con prevalente connotazione artigianale e industriale. E' largamente rappresentato il comparto delle costruzioni, ma nello stesso tempo si individuano alcuni significativi poli produttivi nella metalmeccanica, nell'industria del mobile, nell'industria della trasformazione alimentare, nella grande distribuzione. E' inoltre significativo il comparto del recupero e riciclaggio dei rifiuti.

Governo clinico

In accordo con le previsioni dell'art. 8, comma 2 del "Regolamento organizzativo ed operativo del dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione D.G. n. 706/2013, devono essere garantite:

a) La gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
b) La gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

c) Il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;

d) Rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Coordinatore della U.O.C.;

e) La collaborazione con il Coordinatore della U.O.C. territoriale nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati;

f) La supervisione del sistema informativo del Servizio Territoriale con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali.

Caratteristiche organizzativa

- Direzione e organizzazione delle attività di competenza sulla Area Metro, come individuata dal "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013.
- Promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- Valutazione in base al sistema di valutazione aziendale del personale assegnato alla U.O.C.

Competenze manageriali

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SIAV B e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

Deve aver maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla previsione e monitoraggio delle malattie infettive e parassitarie (inclusi i programmi vaccinali) e controllo delle malattie cronico-degenerative, alla tutela della salute e alla sicurezza degli ambienti aperti e confinati ed anche finalizzati al coordinamento di tutte le attività medico-legali per la valutazione degli stati di disabilità per finalità pubbliche (valutazione dell'invalidità civile, dell'idoneità alla guida, dell'idoneità al lavoro nei Collegi Medici) e di medicina necroscopica.

Al candidato si richiede, inoltre di dimostrare di aver acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:

- Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;
- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;

- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SISP e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

- Deve conoscere tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo e risk management;
- Deve Conoscere le norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nelle unità operativa;
- Deve avere buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni
- Buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che alla valutazione;
- Deve avere capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- Deve essere orientato al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.
- Deve possedere documentata capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**
• domanda;
• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
• per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
• nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.
La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e

con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni **(Allegati "C" e "D")** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(Allegato "D"),** ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per l'affidamento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa del SISP Area Metropolitana del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(Allegati "C" e "D")** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n.

484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
• il profilo professionale del dirigente da incaricare;
• la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
• la nomina della Commissione di valutazione;
• la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
• i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
• l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale f.f. qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al

Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'affidamento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa del SISP Area Metropolitana del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____ _____ _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI ☐ (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato ☐ accredit./convenz. ☐ SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione ☐Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Interventistica del P.O. "Perrino" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2476 del 20/11/2024

RENDE NOTO

Che è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Interventistica del P.O. "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: Radiodiagnostica**.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118",* approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA P.O. "PERRINO" BRINDISI

Profilo oggettivo:
(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Radiologia Interventistica del P.O. di Brindisi classificato come Ospedale di II° livello.

Principali relazioni operative

L'Unità Operativa di Radiologia Interventistica è un'articolazione organizzativa del P.O. di Brindisi ed è un'unità operativa di nuova istituzione mediante la Deliberazione n. 2335 del 29/10/2024.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'unità operativa Complessa di Radiologia Interventistica, come da DGR n. 297 del 10/03/2020, è composta da n. 5 posti letto dedicati di Radiologia Interventistica, ricompresi nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e così distribuiti: n. 4 posti letto – uno per disciplina - Neurochirurgia, Chirurgia vascolare, Urologia e Nefrologia e, inoltre, 1 posto letto di Terapia Intensiva, distribuiti nelle singole Unità Operative di riferimento;

Profilo soggettivo:
(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali

e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;

- deve gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- deve inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, favorendo il buon clima organizzativo;
- deve programmare il fabbisogno delle risorse, in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi concordati;

Governo clinico

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Deve promuovere un clima collaborativo;
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante;
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione;
- Deve assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche organizzative;
- Deve favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;

Pratica clinica

La Struttura Complessa di Radiologia Diagnostica ed Interventistica ha una competenza professionale distintiva orientata ai distretti toracico-addominale-cerebrale ed arti superiori ed inferiori di tipo vascolare ed endovascolare

La Struttura Complessa di Radiologia Diagnostica ed Interventistica eroga procedure di tipo TC- o eco-guidato:

- Agobiopsia;
- Drenaggio raccolte fluide;
- Microembolizzazione;
- Trombectomia meccanica;
- Trattamento aneurismi e rotture spontanee o traumatiche di grossi vasi con impianto endoprotesi;
- Interventistica vertebrale.

Eroga le su elencate prestazioni in regime di ricovero (5 p.l.), di consulenze ed in attività ambulatoriale

Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

- Esperienza e competenza nella diagnostica per immagini con particolare riferimento all'attività ecografica, TC, di risonanza magnetica;
- esperienza e competenza nelle procedure diagnostiche eco- TC- e RM-guidate;
- esperienza e competenza nell'esecuzione di tecniche di radiologia interventistica;
- comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS -PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di tele-refertazione;
- esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati;
- esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei

collaboratori;
- esperienza e competenza nella gestione di aspetti organizzativi che sviluppino la collaborazione e l'integrazione professionale fra medico, infermiere e tecnico sanitario radiologo;
- esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter dipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;
- comprovata attività scientifica, capacità di relazionarsi scientificamente a livello nazionale ed internazionale, capacità di guidare gruppi di ricerca e di elaborare progetti di ricerca sia clinica che traslazionale.

Ambito formativo e scientifico

- Deve avere documentata attività formativa specifica per aspetti tecnici ed organizzativi;

Il governo complessivo della SC richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale**, **esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una

casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione**.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.

445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione

del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma**

di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello

organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**
Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età)**.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:
1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E'in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

– di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La___ sottoscritto/a_____ chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Interventistica del P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____del _____ con scadenza il_____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a_____ il_____;
3. di essere residente nel comune di_____ cap._____ Via/Piazza_____n._____;
4. di possedere la cittadinanza_____;
5. di essere in possesso della **Laurea** in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi_____;
6. di possedere la **specializzazione** in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi_____;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____il titolo di studio _____in data_____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. _____;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e ss.mm. e ii., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ e/o della specializzazione_____ conseguito presso lo Stato_____ con Decreto del Ministero della Salute n._____ del_____ (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ al n. _____;
10. di **essere/non essere** in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____

15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____;
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, _____ Firma _____

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per le figure di: MEDICO - PSICOLOGO - MEDIATORE INTERCULTURALE - ESPERTO LEGALE - AUTISTA PROGETTO "SU.PR.EME 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI - 2021 / 2027 Obiettivo: Specifico 2. Migrazione Legale/ Integrazione PROG- 910 Work Package 3 - "ECOSISTEMA per l'INTEGRAZIONE" TASK 3.2 - "AZIONI di PROSSIMITA" CUP G29G23000930007

1- Oggetto della selezione

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1697 del 26.11.2024 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA", che qui si intende integralmente richiamata, l'ASL Foggia in qualità di partner dell'AReSS Puglia - Regione Puglia ente beneficiario insieme alle regioni Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia quale Beneficiaria Capofila, del Progetto "FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2021 / 2027 Obiettivo: Specifico 2. Migrazione Legale/ Integrazione Progetto 910 WORK PACKAGE 3 – "ECOSISTEMA per l'INTEGRAZIONE" TASK 3.2 – "AZIONI di PROSSIMITA'" – CUP G29G23000930007, sulla base di Convenzione sottoscritta con la predetta Agenzia Regionale AReSS Puglia perfezionata in data -6 settembre 2024 e recepita con delibera n. n. 1556 del 25 ottobre 2024,- indice il presente Avviso Pubblico allo scopo di procedere al reclutamento delle seguenti figure professionali:

n. 1 MEDICO

n. 1 PSICOLOGO

n. 1 MEDIATORE INTERCULTURALE

n. 1 ESPERTO LEGALE in DIRITTO e MATERIA IMMIGRAZIONE

N. 1 AUTISTA

per lo svolgimento delle attività di competenza di ciascuna figura professionale previste all'interno del citato progetto e indicata ai successivo articolo 3.

2- Oggetto dell'incarico

Con le predette figure professionali selezionate la ASL Foggia andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii considerato che l'Azienda ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale interno, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.

L'incarico verrà conferito per le finalità del progetto "FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI – 2021 / 2027 - Obiettivo: Specifico 2. Migrazione Legale/ Integrazione Progetto 910 WORK PACKAGE 3 – "ECOSISTEMA per l'INTEGRAZIONE" TASK 3.2 – "AZIONI di PROSSIMITA'" finanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI 2021- 2027), CUP G29G23000930007, rivolto all'attivazione di Servizi di "outreaching" che consentano di avvicinare i servizi sanitari e socio – sanitari ai destinatari, accompagnando i migranti nell'accesso al più articolato sistema integrato di prestazioni territoriali, che possano rispondere ai bisogni di natura socio - sanitaria.

Le figure professionali selezionate dovranno tutte concorrere, ciascuna per la propria professionalità e relativa qualifica, alla realizzazione delle attività progettuali meglio dettagliate al successivo articolo 3.

3- DESCRIZIONE del PROGETTO: obiettivi e attività

- Attivazione di servizi di "*outreaching*" che consentano di avvicinare i servizi sanitari e socio sanitari ai destinatari, attraverso prestazioni erogate da un'equipe multidisciplinare a mezzo di unità mobili che si concentrino sulla presa in carico sociale e sanitaria, accompagnando i migranti nell'accesso al più articolato sistema integrato di prestazioni territoriali, che possano rispondere ai bisogni di natura sociale e sanitaria.

- Tanto dovrà essere realizzato attraverso il lavoro dell'equipe multidisciplinare costituita dalle professionalità di cui alla presente selezione, che si avvarranno dell'uso di una Unità Mobile dell'ASL Foggia, per accedere ai luoghi – formali ed informali – di aggregazione delle popolazioni target progettuali – *"prospettiva di prossimità*";
- Le attività dell'equipe saranno volte a facilitare l'emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi di aggregazione e di lavoro dei destinatari – migranti – a riduzione delle disuguaglianze sociali e di salute nei territori rurali e decentrati interessati;
- Facilitare la presa in carico dei bisogni primari di salute e sociali dei migranti (soggetti c.d*. hard to reach*, spesso socialmente negletti e che vivono in condizioni di marginalità) da parte di strutture del Servizio Sanitario e Sociale Locale, per renderne più equo l'accesso.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. Il singolo professionista potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità progettuali di cui al presente Avviso.

4 REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei e/o extracomunitari, in possesso dei requisiti indicati devono, altresì, possedere, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana nonché adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata (in modo fluente) letta e scritta;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività che dovrà essere auto dichiarata dal candidato e confermata all'atto del conferimento d'incarico;.

c) godimento dei diritti civili e politici; nel caso di cittadini europei o extra europei, il godimento dei diritti civili e politici deve essere presente anche negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;

e) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

f) essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;

g) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;

***REQUISITI SPECIFICI* - declinati per ciascuna figura professionale:**

MEDICO: Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA
Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi

Specializzazione in una delle seguenti discipline da intendersi in alternativa fra le stesse:
Medicina Interna ed equipollenti e/o affini

PSICOLOGO

Laurea Magistrale o Specialistica / Vecchio Ordinamento in PSICOLOGIA
Iscrizione all'Albo degli PSICOLOGI
Specializzazione nella disciplina della PSICOTERAPIA

ESPERTO LEGALE

Laurea in GIURISPRUDENZA (Laurea Magistrale o Specialistica / Vecchio Ordinamento)
Comprovata esperienza nella normativa regionale, italiana europea riguardante il Diritto e la materia dell' Immigrazione.

MEDIATORE INTERCULTURALE

-LAUREA Triennale o Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea V.O. in MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE
ovvero
CORSO Regionale per il conseguimento della qualifica di "MEDIATORE INTERCULTURALE" della **durata minima di almeno 600 ore**

AUTISTA

Diploma di Istruzione Secondaria di 1° grado (licenza scuola media)
Patente di guida Categoria "B"
Cinque (5) anni di esperienza di guida acquisita presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

È requisito specifico di ammissione per tutte le sopraelencate figure professionali aver maturato almeno n. **3 anni di documentata esperienza di lavoro attinente a quella da svolgersi all'interno del Progetto SUPREME 2.**

Nel dettaglio dovrà aver già lavorato, presso gli insediamenti informali di popolazioni migranti e che tali interventi siano stati resi all'interno di progettualità dedicate, gestite da istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio - sanitarie per i migranti.

Ai fini del calcolo del numero minimo di anni di "documentata esperienza di lavoro" si considerano gli anni di esperienza maturati presso pubbliche amministrazioni, o altri soggetti pubblici o privati, espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove il candidato abbia prestato la propria attività per un periodo superiore a 15 giorni.

Tutti i requisiti di ammissione, indicati nel presente paragrafo, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono persistere al momento della contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

La omessa indicazione ed il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti comporta l'automatica esclusione dalla presente procedura selettiva.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate; nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo che verrà costituito con il vincitore, in caso di conferimento dell'incarico.

5.- MODALITA' e TERMINI di PRESENTAZIONE delle DOMANDE

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici con apposita domanda, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 1, in formato PDF attraverso posta certificata (PEC) personale e intestata al candidato, inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: fami1550@mailcert.aslfg.it, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "Avviso di Selezione - Progetto Su.pr.eme 2 (FAMI 2021/2027 WP 3 – Task 3.2 Azioni di Prossimità – CUP G29G23000930007) profilo: "(indicare il profilo professionale per il quale si concorre - cognome e nome del candidato)".

La ASL Foggia non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche, per mancata/parziale/errata ricezione delle candidature e di ogni successiva ed eventuale comunicazione causati :

- da indirizzo inesatto inserito dal candidato;

- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;

- eventuali errori o ritardi imputabili a servizi telematici, a fatto di terzi, caso fortuito e forza maggiore.

Alla domanda di candidatura, completa delle necessarie dichiarazioni di possesso dei requisiti, generali e specifici rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., la cui mancanza è causa di esclusione dalla selezione, il candidato dovrà allegare***, a pena di esclusione*** un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato,*** che va redatto secondo gli **standard del formato europeo (tradizionale o europass) e** deve riportare in modo chiaro ed inequivocabile la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi ulteriore elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Detto curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 nel prescritto formato.**

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta secondo le disposizioni normative vigenti, apponendo sulla copia fotostatica la seguente dichiarazione:

" Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", datando e firmando il documento.

Il candidato dovrà allegare alla domanda un elenco di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, ***a pena di esclusione***, datato e firmato dal candidato.

Si precisa che la domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso e l'ulteriore documentazione che il candidato riterrà opportuno allegare, dovrà essere allegata in formato pdf **a pena di esclusione**

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti ***comporta l'automatica esclusione*** dalla presente procedura selettiva.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione***. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti, non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

Le candidature dovranno essere trasmesse al suindicato indirizzo pec entro e non oltre le ore 13:00 del 15° (quindicesimo) giorno di calendario, successivo dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP.

Detti termini di presentazione sono perentori e, pertanto, **le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse o prese in considerazione.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

6.- PROCEDURA VALUTATIVA

Il Gruppo di Lavoro, costituito con nota del Direttore Generale prot.n. 0104651/2024 recepito con provvedimento deliberativo n. 1556/2024 provvede alla verifica:

1 - del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande come richiesto dal bando;

2 – del possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità, da parte del candidato;

Successivamente si procederà alla valutazione delle istanze ammesse alla selezione, da parte di una commissione all'uopo costituita.

L'eventuale esclusione del candidato dalla selezione verrà comunicata all'interessato a mezzo pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione e sarà recepito con atto deliberativo del Direttore Generale, nel quale saranno indicati i motivi della stessa con l'osservanza di quanto disposto dal D. leg.vo n-. 33/2013 e dal GDPR n. 679 del 2016 . Il predetto provvedimento deliberativo sarà pubblicato sul sito web aziendale : https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo pretorio.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso le seguenti fasi:

FASE A) valutazione dell'esperienza professionale dichiarata nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae sulla base dei criteri indicati nell'art. 7 del presente Avviso. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti;

FASE B) colloquio individuale, teso a valutare le conoscenze e le competenze richieste e gli ambiti di specializzazione in relazione al profilo per il quale si concorre. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile: FASE A) + FASE B): 100 punti.

Relativamente alla FASE A), la Commissione compila apposita scheda di valutazione e redige, la "Graduatoria intermedia di merito".

I primi **cinque** candidati utilmente collocati nella graduatoria intermedia di merito sono ammessi alla FASE B) e invitati, quindi, al colloquio individuale conoscitivo.

Tale limite può essere superato nel caso di candidati utilmente collocati che abbiano conseguito parità di punteggio.

Si procederà al colloquio anche in presenza di un solo candidato utilmente collocato in graduatoria intermedia di merito.

I candidati ammessi a colloquio saranno convocati attraverso comunicazioni inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, con preavviso non inferiore a giorni 15.

La mancata presentazione/ assenza all'appello del candidato il giorno e all'ora della convocazione per il colloquio si intenderà rinuncia alla procedura selettiva da parte dello stesso.

In esito al colloquio individuale, la Commissione esprime una valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Art. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice relativamente ai soli titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente. La commissione valutatrice disponendo di un totale **di punti 40** per la valutazione dei titoli e del curriculum,

formulerà la graduatoria intermedia di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro / attività libero professionale prestata post lauream, in qualità di **MEDICO, PSICOLOGO, MEDIATORE INTERCULTURALE, ESPERTO LEGALE,** maturata sulla base di contrattualizzazioni con PP.AA. operanti nel campo dell'assistenza socio - sanitaria a popolazioni migranti

punti 7,00 x anno max punti 20

Per la figura dell'AUTISTA sarà valutata l'esperienza professionale di autista presso PP.AA. e/o Enti Privati

punti 7,00 x anno max punti 20

Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 7,00 per il numero di mesi lavorati.

2 - esperienza di lavoro / attività libero professionale prestata post lauream in qualità di **MEDICO, PSICOLOGO, ESPERTO LEGALE, MEDIATORE INTERCULTURALE**, nel settore dell'immigrazione e dell'asilo ed in particolare saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni quali attività di lavoro subordinato/ consulenza/libero professionale etc. con PP.AA. italiane e non italiane e/o Organizzazioni Nazionali ed Internazionali operanti nel settore dell'immigrazione.

punti 5,00 x anno max punti 15

Per la figura dell'AUTISTA sarà valutata l'esperienza professionale di autista presso PP.AA. e/o Enti Privati

punti 5,00 x anno max punti 15

Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

3 – titoli di studio (specializzazioni, master,) nella materia della assistenza a popolazioni migranti.

punti 1,00 per titolo max punti 3

4 – Corsi formazione/partecipazione a convegni – congressi indetti da PP.AA., da Enti /Organizzazioni Regionali, Nazionali ed Internazionali nel campo dell'assistenza a popolazioni migranti

punti 0,50 per evento max punti 2

Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni imprecise dalle quali non si evinca:

1 - l'inizio e la fine del periodo di esperienza maturata

2 - il soggetto giuridico presso cui l'esperienza è stata maturata

3 - le attività concretamente svolte e l'esperienza maturata

4 - i luoghi presso cui le esperienze/attività sono state maturate e svolte

5 - la tipologia di rapporto giuridico intercorso

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria intermedia che sarà determinata dal punteggio conseguito da ciascun candidato, nella valutazione comparata dei curricula.

FASE B): COLLOQUIO

In sede di colloquio conoscitivo individuale di cui alla FASE B), a cui saranno ammessi i primi cinque candidati utilmente collocati nella graduatoria intermedia redatta per ciascuna figura professionale, verranno valutate l'attinenza del percorso formativo, esperienziale, lavorativo del candidato, verrà verificato il possesso da parte dello stesso, delle caratteristiche attitudinali necessarie rispetto all'incarico da conferire e agli obiettivi del progetto de quo**.**

Per le figure professionali del **MEDICO – PSICOLOGO – MEDIATORE – ESPERTO LEGALE** il colloquio verterà sulle conoscenze del candidato delle disposizioni normative/ regolamentari internazionali, nazionali e regionali in materia di immigrazione con particolare riferimento all'ambito socio – sanitario e sull'esperienza maturata nel campo.

Il punteggio massimo attribuibile per la FASE B) è complessivamente pari a 60 punti. Mentre il punteggio minimo previsto è pari a 42/60

Per la figura professionale di **AUTISTA**, oltre alle valutazioni dei titoli eventualmente prodotti, la commissione, integrata da un componente con la qualifica di Autista, sottoporrà i candidati al**la prova pratica, che prevede la guida del mezzo speciale - " Motorhome "**.

La prova pratica verrà effettuata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Al termine della FASE B), la Commissione stila la "Graduatoria finale di merito", sommando i punteggi delle FASE A) e FASE B).

Il vincitore della procedura di selezione sarà il candidato che raggiunto il punteggio più alto nella "Graduatoria finale di merito". L'inserimento all'interno delle rispettive graduatorie finali di merito è vincolato, per ogni candidato delle figure professionali selezionate, al raggiungimento di un punteggio complessivo (fra titoli e colloquio) di almeno 70 punti su 100.

In caso di parità di punteggio, la "Graduatoria finale di merito" sarà stilata sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

La graduatoria, così determinata, verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia e pubblicata sul sito web aziendale, con valore di notifica erga omnes a tutti gli effetti di legge.

Al primo classificato in ciascuna graduatoria relativa alla professionalità selezionata, verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria del relativo profilo professionale. Le graduatorie redatte e approvate saranno valevoli solo per la presente specifica selezione relativa alle attività da rendersi come previste dal Progetto "Su.pr.eme 2" indicato in epigrafe.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del soggetto Beneficiario Capofila o dell'AReSS Puglia.

7 - Trattamento economico e contrattuale del Libero Professionista

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP, con i quali dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno settimanale di almeno 14 ore a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto, per un totale pari a 2961 ore per ciascuna figura professionale.

L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita all'interno del contratto di lavoro. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi (insediamenti informali che insistono sul territorio della capitanata) che saranno indicate nel contratto o nel corso della collaborazione che si andrà a contrattualizzare , nel rispetto della cooprogettazione con l'AReSS Puglia.

Il termine di tutte le attività progettuali è stabilito per il 31 ottobre 2028, salvo ulteriori ed eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione progettuale 2021-2027 in epigrafe indicata.

In caso di de-finanziamento parziale del Progetto Su.pr.eme 2, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti al Professionista saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso.

Il compenso orario omnicomprensivo spettante al libero professionista è pari:

- per l'incarico da affidarsi alla figura professionale di medico € 37,00 (euro trentasette/00)

- per l'incarico da affidarsi alla figura professionale di psicologo € 37,00 (euro trentasette/00)
- per l'incarico da affidarsi alla figura professionale di esperto legale € 37,00 (euro trentasette/00)
- per l'incarico da affidarsi alla figura professionale di mediatore interculturale € 22,00 (euro ventidue/00)
- per l'incarico da affidarsi alla figura di autista € 19,00 (euro diciannove/00)

Si precisa che

1 - il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

2 - le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto sono comprese nel compenso previsto.

3 - trattandosi di attività "Libero Professionale" il professionista dovrà presentare apposita fattura elettronica, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

4 - l'attività svolta dal professionista sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.

5 – ai fini della corresponsione del compenso contrattuale il professionista dovrà redigere un timesheet mensile nel quale dovrà riportare i giorni di attività svolti nel mese di riferimento e descrivere, per ciascuna giornata, le attività eseguite;

6 - prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento e rinvio alla normativa vigente in materia.

Si precisa che l' ASL Foggia si riserva la facoltà di sospendere o revocare e non dar corso alle selezioni di cui trattasi, modificare in toto o in parte il presente bando, non dar corso alle contrattualizzazioni, in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o dell'AReSS Puglia o del Beneficiario Capofila** o per sopravvenuta indisponibilità delle risorse di Progetto.

8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente avviso di selezione, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet

istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it.

Per qualunque informazione i candidati potranno telefonare ai numeri 0885 419371 o 0885 419288 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Giuseppe NIGRI

ASL Foggia
PugliaSalute

Al DIRETTORE GENERALE
ASL FOGGIA

OGGETTO : Domanda di partecipazione

Progetto SU.PR.EME 2 "FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI – 2021 / 2027 - Obiettivo: Specifico 2. Migrazione Legale/ Integrazione Progetto 910 WORK PACKAGE 3 – "ECOSISTEMA per l'INTEGRAZIONE" TASK 3.2 – "AZIONI di PROSSIMITA'" finanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI 2021- 2027), CUP G29G23000930007

Il /La sottoscritt__
_____nat___a_____

e residente a _____, in via_____

C.F.: _____

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO PUBBLICO per la selezione della figura professionale di _____ (indicare la figura prof.le per la quale si concorre) indetto al fine di costituire l'equipe esterna per la realizzazione delle attività del Progetto "FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI – 2021 / 2027 - Obiettivo: Specifico 2. Migrazione Legale/ Integrazione Progetto 910 WORK PACKAGE 3 – "ECOSISTEMA per l'INTEGRAZIONE" TASK 3.2 – "AZIONI di PROSSIMITA'" finanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI 2021- 2027), CUP G29G23000930007 giusta convenzione stipulata dall'ASL Foggia e AReSS recepita con deliberazione n. 1556 del 25.10.2024.

A tal fine, consapevole della decadenza dai benefici e della responsabilità penale, previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m., in caso di dichiarazioni false e mendaci o produzione di documentazioni false e mendaci

DICHIARA

DI essere in possesso dei seguenti requisiti generali

a) Di essere cittadino _____

(indicare la propria cittadinanza italiana o altra considerando che sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)

b) di possedere idoneità fisica allo svolgimento dell'attività;

c) di godere dei diritti civili e politici (nel caso di cittadini europei o extra europei deve essere posseduto anche negli Stati di appartenenza o provenienza);

d) di non avere riportato_ condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;

e) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

f) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (nel caso di cittadini europei o extra europei);

Di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

per la figura prof.le del MEDICO

- titolo di Studio _____

  conseguito presso _____il_____

- titolo di Specializzazione _____

  conseguita presso_____ il _____

- iscritt_ all'Ordine dei _____ di _____

Per la figura prof.le di PSICOLOGO

- titolo di Studio _____

  conseguito presso _____il _____

- titolo di Specializzazione _____

  conseguita presso _____ il _____

- iscritt_ all'Ordine dei_____ di _____

Per la figura prof.le di MEDIATORE INTERCULTURALE

- titolo di Studio _____

  conseguito presso _____il_____

Per la figura di ESPERTO LEGALE:

- titolo di Studio _____

  conseguito presso _____il _____

- di essere in possesso di comprovata esperienza nella normativa regionale, italiana europea riguardante i Diritto e la materia dell' Immigrazione

Per la figura prof.le dell'AUTISTA

- titolo di Studio _____

  conseguito presso _____ il _____

- di essere in possesso della patente di categoria "B" conseguita nell'anno _____

- di essere in possesso dei cinque (5) anni di esperienze richiesti dal bando e maturati presso (indicare il soggetto giuridico presso cui l'esperienza è stata maturata)

  _____

(Per tutte le figure prof.li a selezione)

- di aver maturato almeno n. 3 anni di documentata esperienza di lavoro attinente alle attività da svolgersi all'interno del Progetto SUPREME 2.

  In dettaglio ho lavorato dal _____ al _____in qualità di (indicare il ruolo svolto)_____

  con rapporto di lavoro _____

  presso _____

  _____

  (indicare i luoghi e le progettualità riguardanti popolazioni migranti, gestite da istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio - sanitarie per i migranti, e il tipo di rapporto di lavoro instaurato).

- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna l'Avviso Pubblico e ogni condizione e prescrizione ivi prevista;

  Allega :

  - copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità
  - curriculum formativo e professionale come richiesto dal bando.
  - elenco dei documenti e titoli presentati

Il/La sottoscritt__ autorizza al trattamento dei dati conferiti con la presente domanda esclusivamente per le finalità per le quali sono richiesti ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento U.E. 2016/679.

Luogo _____ data _____ firma _____

ASL FG

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 1731 del 28.11.2024 , sono così costituite:

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZATI

	Cognome	Nome	TOTALE
1	**Travaglia**	**Damiano**	**78,02**
2	**De Marinis**	**Emma Clara**	**77,18**
3	**Troiano**	**Raffaele**	**76,58**
4	**Pinto**	**Vito Leonardo**	**63,95**

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZANDI

N°	Cognome	Nome	TOTALE
1	**Filograna Pignatelli**	**Marcello**	**78,34**
2	**Tommasicchio**	**Giovanni**	**78,01**
3	**Negro**	**Giulia**	**77,62**
4	**Campanale**	**Michelangelo**	**77,30**
5	**Balzano**	**Domenico**	**77,05**
6	**Martino Claudia**	**Antonella**	**76,29**
7	**Ricco**	**Silvia**	**70,17**
8	**D'Oria**	**Valentina**	**70,02**
9	**Lantone**	**Valerio**	**66,32**

10	**Vorzillo**	**Erika**	**66,11**
11	**Conversano**	**Nunza Ivana**	**65,99**
12	**Spagnoli**	**Nunzio**	**65,81**
13	**Fischetti**	**Enrico**	**65,28**
14	**Gentile**	**Serena**	**65,15**
15	**Porfido**	**Alessandro**	**63,13**
16	**Grillea**	**Giorgia**	**62,13**
17	**Varesano**	**Marco**	**60,50**
18	**Filoia**	**Antonella**	**60,24**
19	**Corroppoli**	**Attilio**	**58,52**

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL FG

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina **Ginecologia e Ostetricia**, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 1691 del 26.11.2024, sono così costituite:

CANDIDATI SPECIALISTI

N. Ord.	Cognome	Nome	Esito Prova Scritta/30	Esito Prova Pratica/30	Titoli/20	Esito Prova Orale/20	Totale
1.	Picchiarelli	Maria	27	25	10,00	20	82,00
2.	Mangiacotti	Lucia	28	23	10,28	20	81,28
3.	Spallone	Giuseppe	26	23	10,00	18	77,00
4.	Corsano	Pietro	26	23	7,63	18	74,63

CANDIDATI SPECIALIZZANDI

N.Ord.	Cognome	Nome	Esito Prova Scritta/30	Esito Prova Pratica/30	Titoli/20	Esito Prova Orale/20	Totale
1.	De Padova	Maristella	27	27	8,70	18	80,70
2.	Pisante	Ambra	28	27	4,85	18	77,85
3.	Monaco	Pierluca	25	27	3,29	18	73,29
4.	De Nicolo	Miriana	27	23	4,56	18	72,56
5.	Brunetti	Martina	28	23	3,02	18	72,02

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL FG

Graduatoria finale di merito del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Nefrologia.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che la graduatoria finale del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina di Nefrologia, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1689 del 26.11.2024, è così costituita:

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZANDI

N.	COGNOME	NOME	TOTALE
1	VITALE	CARMELA	76,76
2	CAPPIELLO	ANNALISA	76,38
3	RUSSO	MARIA SERENA	76,35
4	ROSATO	SARA	76,29
5	RUSSO	ILARIO	76,14
6	CIANI	STEFANO ANTONIO	76,03
7	ARDILLO	TEODORA	75,96
8	NARDELLA	MARIA	75,65
9	ANNESE	FRANCESCA	75,50
10	CARPARELLI	SABRINA	75,50
11	DE PALMA	ARIANNA	74,69
12	LA TORRE	PIERMATTEO	73,65
13	STURDA'	ELISABETTA	72,37
14	ARCIDIACONO	MARIA GRAZIA	71,10
15	MITE	ARCANGELA	70,63
16	DICHIO	ANGELA	70,57
17	DELLA VEDOVA	MARIA	70,24
18	CASSONE	FEDERICA	69,90
19	RICCIATO	LUISA	69,81
20	PALUMBO	CARMEN ALESSANDRA	69,43
21	DI TELLA	ANNARITA	69,32
22	FERRIGNO	ANNA MARIA	69,00
23	PIZZANO	RAFFAELE	68,54
24	ROTELLA	STEFANIA	67,61

25	PELLEGRINI	FRANCESCA	67,15
26	BORRELLI	IACOPO FRANCESCO MARIA	67,07
27	AUCELLA	FRANCESCO	66,86
28	DE MARCO	ANTONIA	66,45
29	FERRULLI	ROBERTA	66,06
30	FICARELLA	MARIA	65,80
31	PESINO	ALESSANDRA	65,59
32	DIGENNARO	FRANCESCA	65,12
33	TUNDO	ANTONIO MIRKO	64,64
34	ROLLO	TIZIANA	64,40
35	RENNA	DEBORA	64,25
36	PANARO	ANTONELLA	63,30
37	CAMPILONGO	GIORGIA	60,24
38	PALMIERI	MARISA	60,07

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 DIRIGENTI PSICOLOGI DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA.

In esecuzione della deliberazione n. 1346 del 25/11/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Psicologi della disciplina di Psicologia e Psicoterapia.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 (l'essere familiare di un cittadino dei paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare al concorso anche i cittadini di paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno Comunità Europea per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.);

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Psicologia (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM51) o Laurea Specialistica in Psicologia (classe 58/S) o equipollenti o equiparate;

b) Specializzazione nella disciplina di Psicologia o Psicoterapia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini dal D.M. 31/01/1998.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche gli psicologi in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nelle specifiche discipline bandite (Psicologia e Psicoterapia); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti psicologi, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando.

E' valido altresì il titolo di specializzazione in Psicoterapia riconosciuto, ai sensi degli artt. 3 e 35 della Legge n. 56 del 18/02/1989, come equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria.

Il personale che, alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1° febbraio 1998) sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre AA.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Concorsi/domande on-line" dell'Albo Pretorio del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce.

La procedura di compilazione delle domande deve essere completata entro e non oltre le ore 23.59 del 30 ° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce

2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" e "Concorsi/domande on-line"

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 15,00 (quindici/00 euro), da effettuarsi entro il termine di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta), indicando come causale del versamento: *"Concorso Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia e Psicoterapia"***.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione on-line, l'aspirante deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione

di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

d) cognome e nome;
e) luogo e data di nascita;
f) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
g) numero di un documento di identità in corso di validità;
h) codice fiscale;
i) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
j) il titolo di studio posseduto e requisiti specifici di ammissione;
k) l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi;
l) di voler partecipare in qualità di Psicologo in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina bandita (Psicologia);
m) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce — sezione Albo Pretorio – Concorso;
t) di autorizzare la ASL Lecce al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
v) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 15,00 (quindici/00 euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta), indicando come causale del versamento: *"Concorso Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia e Psicoterapia"*. Il contributo al concorso dovrà essere pagato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai

titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli si effettua dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati.

Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o

di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

b) prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di test diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive: *"La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove"***.**

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nelle discipline oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;
- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso (Psicologia e Psicoterapia) ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii.

(presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli psicologi in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce

- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio helpdesk a cui si accede dal sito dell'Azienda www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce seguendo il percorso: "Albo Pretorio" - "Concorsi/ domande on-line" – "Assistenza".

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Stefano Rossi

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 55 del DPR n. 483/1997.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda:

a) pubblicazioni in estenso su riviste di rilievo nazionale/internazionale: punti 0,10 per ognuno;

b) poster, comunicazioni a congresso e abstract su riviste di rilievo nazionale/internazionale: punti 0,02 per ognuno.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire:

a) dottorato di ricerca: punti 0,50 per anno;

b) master universitario di II° livello di durata pari o superiore a 1500 ore/60 CFU: punti 0,50 per ognuno;

c) master universitario di I° livello e corsi universitari di perfezionamento/aggiornamento di durata pari o superiore a 1500 ore/60 CFU: punti 0,30 per ognuno;
d) corsi universitari di perfezionamento/aggiornamento di durata superiore a 500 ore/20 CFU: punti 0,10 per ognuno;
e) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore: punti 0,03 per ognuno;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di uditore con esame finale: punti 0,02 per ognuno;
g) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di uditore senza esame finale: punti 0,01 per ognuno;
h) docenze nelle discipline a concorso o equipollenti o affini presso università, scuole pubbliche o scuole formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento di diplomi sanitari: punti 0,0001 per ora;
i) servizi prestati con rapporto di subordinazione e tempo pieno (38 h/settimanali) presso Ospedali privati accreditati e convenzionati = punti 0,60 per anno (il servizio a tempo ridotto è valutato in rapporto al monte ore settimanale determinato nel contratto individuale di lavoro);
l) servizi prestati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato (libero-professionale, co.co.co., co.co.pro., borsa di studio, assegni di ricerca) presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS o altre Pubbliche Amministrazioni = punti 0,10 per anno (il servizio è valutato in proporsione alla durata del rapporto indicata nel contratto sottoscritto);
m) servizi prestati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato (libero-professionale, co.co.co., co.co.pro., borsa di studio, assegni di ricerca) presso Case di Cura/Ospedali privati accreditati e convenzionati = punti 0,10 per anno (il servizio è valutato in proporsione alla durata del rapporto indicata nel contratto/lettera di incarico).

ASL TA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di 1 posto di Dirigente Farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera in sostituzione di personale di ruolo assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2909 del 27/11/2024 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di 1 posto di Dirigente Farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera in sostituzione di personale di ruolo assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Pesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Asl sottoporrà a visita di controllo i candidati, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
4. specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del
5. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i farmacisti in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i farmacisti in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
6. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

8. non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
9. godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, **pena l'esclusione.**
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di un posto di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera in sostituzione di personale di ruolo assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto".*

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del Dpr 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) il diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto

e durata legale del titolo conseguito;

i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti con indicazione della relativa matricola;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) l'attestazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) l'eventuale recapito telefonico;
n) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della normativa vigente finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica. *Se trattasi di candidato in formazione specialistica dovrà* indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii..

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza dovranno essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata), con indicazione del giorno/mese/anno e ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali ", così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line ovvero sarà visibile anche nella Sezione Trasparenza e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando.

Art. 6) Modalità di espletamento della selezione

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità dell'incarico da conferire.

la Commissione Esaminatrice disporrà complessivamente di 40 punti così distribuiti:

- ***20 punti per la valutazione dei titoli:***

10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dall'art. 34 del DPR 483/97 e s.m.i.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

- ***20 punti per la prova colloquio:***

La Commissione Esaminatrice procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per il colloquio la Commissione Esaminatrice dispone di 20 punti e, per poter essere dichiarato idoneo il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di 14/20.

Il diario dell'esame colloquio sarà comunicato alle pec personali dei candidati ammessi almeno 15 giorni prima della data del colloquio.

I candidati dovranno presentarsi all'esame colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il candidato che necessiti, per l'esecuzione della prova colloquio, dell'uso di ausili, misure compensative, dispensative e tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specificatamente richiesta nella domanda di partecipazione – dovrà allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica o equivalente che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. (richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori

di handicap), ovvero ai sensi dell'art. 3 comma 4 – bis del – D. L n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 (richiesta misure dispensative, compensative e tempi aggiuntivi per soggetti con DSA).

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei farmacisti già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati farmacisti in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si farà riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle procedure selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera, in sostituzione di personale di ruolo assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto, indetto con deliberazione del D.G. n. 2909 del 27/11/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____

conseguita in data_____, presso_____
durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____
  con esame di passaggio sostenuto in data _____
  durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse*)**
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ai sensi della normativa vigente;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISICPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE DI RUOLO ASSENTE A VARIO TITOLO ED AVENTE DIRIOO ALLA CONSERVAZIONE DLE POSTO.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina

_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina

_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti alla disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento attinenti alla selezione:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica attinente alla selezione:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte settimanalmente nel periodo di riferimento)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2948 del 02.12.2024 è indetto avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 63 del CCNL comparto sanità triennio 2019/2021, di n. 18 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area comparto sanità.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del comparto del SSN con inquadramento nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei Professionisti della salute e dei funzionari,
   ovvero essere dipendente a tempo indeterminato di Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., di altri comparti, con inquadramento con profilo professionale corrispondente a quello oggetto di mobilità;
b) essere iscritto al relativo Albo;
c) aver superato il periodo di prova;
d) assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità dal Medico Competente;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, ***devono essere prodotte, tramite pec, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – 4^ serie speciale – concorsi ed esami,*** a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" ***Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari".***

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- la Pubblica Amministrazione del comparto SSN o di altro comparto, di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i, presso cui si presta servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, datato e firmato, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line*.
L'esclusione sarà notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.
Sono cause di esclusione:
a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, dispone di 30 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 16
b)	titoli accademici e di studio:	punti 8
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 2
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al DPR 220/2001.

Art. 6) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa

Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 7) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, così come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 e del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 8) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 –099.7786538 – 099.7786539.
dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 2948 del 22.12.2024;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

1. di essere nato a_____prov. _____il_____;
2. di risiedere a _____cap_____ Prov._____ in

   via /Piazza _____n._____;
3. Cell: _____;
4. codice fiscale: _____;
5. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere (depennare la dicitura non corrispondente) dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
8. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) riportato condanne penali passate in giudicato_____;
9. di possedere i seguenti titoli di studio _____;

   Conseguiti in data _____;

   presso _____;
10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, presso la seguente pubblica amministrazione_____;
11. che la pec della amministrazione pubblica di appartenenza è_____;
12. di essere iscritto all'Albo di _____ dal_____;

13. di aver superato il periodo di prova presso _____, in qualità di tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
14. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto (depennare la dicitura non corrispondente) ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI N. 18 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può** INCORRERE **in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLA SELEZIONE

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti alla disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento attinenti alla selezione:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica attinente alla presente selezione:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 29/11/2024 è indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.**

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. L'assunzione è, pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità così accertata;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione. Essi non saranno oggetto di valutazione in quanto fatti valere ai fini dell'ammissione.

ART. 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, inderogabilmente **a partire dal 1° giorno e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ANATOMIA PATOLOGICA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – ANATOMIA PATOLOGICA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

ART. 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Centrale 118 - 2024".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Anatomia Patologica - 2024" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare

in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto**.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. 8 pagine), sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- Punti 20 per i titoli di cui:

a)	Servizio prestato	max punti 10
b)	Titoli accademici e di studio	max punti 3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 3
d)	Curriculum formativo e professionale	max punti 4

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio prestato, quale Dirigente Medico, tenendo cura di riportare, a seconda delle tipologie e discipline, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto (specializzazione) ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/ l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà rispondere alle richieste riportate nella scheda, preoccupandosi di descrivere dettagliatamente, come più volte raccomandato, ciascuna fattispecie nella "**Nota esplicativa**", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova pratica
- Punti 20 per la prova orale

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

Prova pratica:

- relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi, nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando ovvero la presentazione di una istanza di partecipazione, riportanti le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità legalmente valido;
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- **la parziale o totale allegazione alla domanda di partecipazione** della "scheda di valutazione";
- mancato invio dell'intero plico, in un unico file, in formato PDF A;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR n. 483/97.

ART. 8

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350.

In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 7

NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito, prorogabili, su richiesta dell'interessato, di ulteriori quindici giorni, per comprovato impedimento; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto. Detto termine perentorio è da valere anche nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 5

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: ANATOMIA PATOLOGICA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Patologia clinica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 966 del 29/11/2024, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Patologia clinica.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Patologia clinica o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione esclusivamente nella specifica disciplina ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente " *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*;
  In tal caso l'incarico potrà essere conferito nei limiti posti dalla richiamata norma.

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA**.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA.**
   La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è

attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – **Dirigente Medico nella disciplina di Patologia clinica**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) iscrizione all'Albo professionale;
g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente linkì "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;

- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo**.**

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15

e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero- universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it .

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Medico nella disciplina di Patologia clinica.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;
- di essere residente in _____Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;
- di essere iscritto all' □ ultimo □ penultimo anno della scuola di specializzazione in _____,

presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

ALLEGATO N. 2

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO

Disciplina di Patologia clinica

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) non attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts n._____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

(

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 965 del 29/11/2024, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituit o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Neurochirurgia o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione

esclusivamente nella specifica disciplina ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente " *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*;

In tal caso l'incarico potrà essere conferito nei limiti posti dalla richiamata norma.

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA**.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal

gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – **Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) iscrizione all'Albo professionale;
g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di

conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale

ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo.
Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di

quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero- universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it .

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

conseguita presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all' □ ultimo □ penultimo anno della scuola di specializzazione in _____,

presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via_____n._____CAP_____Città_____

  Tel./Cell._____ E-mail_____

  P.E.C._____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

ALLEGATO N. 2

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO

Disciplina di Neurochirurgia

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

1. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.20 p. _____ — n. _____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.22 p. _____ — n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

4. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.198 p. _____ — n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale — n. _____ x p.0.162 p. _____ — n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

7. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____ — n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.11 p. _____ — n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.09 p. _____ — n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) non attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

10. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.05 p. _____ — n. _____ x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.055 p. _____ — n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.045 p. _____ — n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts — n. _____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

(

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI, DIAGNOSI PER IMMAGINI E TERAPIA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 883 del 1.12.2024 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale a tempo determinato, di:

DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
Disciplina: Radioterapia

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 200, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ed in ultimo modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, alle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e al Regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2019-2021, sottoscritto il 23.01.2024.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione;

d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del DPR n. 484/1997. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami"**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Radioterapia e Medicina Nucleare);

b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Radioterapia e Medicina Nucleare).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II°" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) l possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
g) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi
h) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
i) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
j) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
k) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

m) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
n) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 7 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.
Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.
Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni

effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) **"dichiarazione sostitutiva di certificazione**" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (**Allegato 3**) ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 13 novembre 2024.

PROFILO OGGETTIVO
L'IRCCS "Giovanni Paolo II" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico specializzato nella ricerca e nella cura della patologia oncologica.

L'Istituto è membro dell'Organisation of European Cancer Institutes, che dal 1977 raggruppa in Europa i più importanti centri di ricerca sul cancro. È inoltre Hub della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) con attivi n. 13 Team Multidisciplinari.
L'IRCCS è inserito nella rete formativa universitaria di Medicina e Chirurgia.
La programmazione regionale ha previsto l'attivazione di 179 posti letto tra cui Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Ematologia e Centro Trapianti, Ginecologia, Oncologia Medica, Terapia Intensiva e servizi quali Anatomia e Istologia Patologica (riferimento provinciale) e Fisica Sanitaria. L'Organizzazione aziendale prevede 5 dipartimenti. L'UOC di Radioterapia Oncologica è una struttura afferente al "Dipartimento dei Servizi, Diagnosi per Immagini e Terapia" dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari comprendente 3 strutture complesse, 5 strutture semplici a valenza dipartimentale e 2 strutture semplici.
La Struttura complessa Radioterapia Oncologica esercita le prestazioni di natura medico-specialistica, proprie della omologa disciplina e svolge un ruolo centrale nel trattamento della patologia oncologica sia per i pazienti ricoverati che quelli assistiti in regime ambulatoriale.

PROFILO SOGGETTIVO
Al Direttore della Struttura Complessa "U.O. Radioterapia Oncologica" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

<u>Competenze Tecnico-Professionali</u>

- Specifica e consolidata esperienza professionale nel campo della Radioterapia ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche della disciplina in parola;
- Consolidata e specifica esperienza nella gestione di trattamenti radioterapici dei pazienti oncologici nei diversi gradi di complessità;
- Documentata attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni nazionali e internazionali) preferibilmente in qualità di relatore;
- Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti affetti da patologie oncologiche di tutti i principali distretti anatomici;
- Esperienza professionale e conoscenza dei principali protocolli diagnostici terapeutici e dei relativi sistemi di gestione;
- Consolidata esperienza professionale delle tecniche di trattamento più appropriate in funzione delle dotazioni tecnologiche più aggiornate e disponibili sul mercato;
- Comprovata capacità di sviluppo di interazioni collaborative con le altre UU.OO specialistiche nell'ambito di percorsi multidisciplinari;
- Capacità di gestione dei volumi di attività e perseguimento del rispetto dei tempi di attesa per prestazioni radioterapiche nell'ambito dei percorsi clinico assistenziali dei pazienti;
- Capacità ed esperienza nella realizzazione e nella pianificazione di studi clinici in ambito radioterapico, secondo le good clinical practice e normativa vigente;
- Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa

con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo.
- Conoscenza di sistemi informatici più diffusi del settore.

Competenze Organizzative e Gestionali
- Competenza ed esperienza professionale nell'implementazione e sviluppo del Sistema Qualità, nelle metodologie e strumenti propri dell'assicurazione qualità e per la gestione del rischio clinico;
- Esperienza nella definizione e implementazione ed aggiornamento dei PDTA che coinvolgono l'area oncologica per quanto di competenza e nelle attività delle reti oncologiche

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART.7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso in aderenza all'art. 30 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto, di cui alla delibera n. 323 del 31 marzo 2023, sarà costituita ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 288/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del direttore da incaricare, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, in applicazione del Regolamento Regionale n. 3 dicembre 2013 n. 24.

I punti complessivamente a disposizione sono 80, così ripartiti:
- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 12**);

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 5**);
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 3**);
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**);
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi(**massimo punti 3**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà i verbali delle operazioni condotte che saranno trasmessi al Direttore Generale.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera b) del Dlgs. 502/1992 come modificato dall'art. 20 della Legge 118/2022, il Direttore Generale nomina vincitore il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, dal CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e dall'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica

3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 e come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo decreto e dal DPR n. 81/2023;
13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconferibiltà o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del Dl.gs n. 502/92 modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118 e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, prima della nomina del vincitore, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;

- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- la graduatoria dei candidati;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555947).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/ - sezione concorsi, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^ Serie speciale Concorsi ed esami e sul portale InPA.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1
Fac simile domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco n.65
70024 Bari

Il/la sottoscritto/a(cognome)_____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico quinquennale a tempo determinato di Direttore della Struttura Complessa di Radioterapia e Medicina Nucleare, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____del _____, per estratto su G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami" n._____ del_____ e sul portale InPA.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  1. _____conseguito in data _____ presso _____ con la votazione_____;
  2. _____conseguito in data _____ presso _____ con la votazione_____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)

- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)

- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo: Sig._____Via_____ _____ n. _____C.a.p. _____ città _____ Provincia _____tel. _____ tel. cell. _____pec_____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

_____

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) In caso affermativo specificare quali;
(4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
(6) a pena di esclusione.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____
il_____residente a_____Via_____
_____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ il_____residente a_____Via_____ _____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____ qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto _____dal _____ al _____ (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____ qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto _____dal _____ al _____ (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):
_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI CUI N.6 PRESSO L’IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”, N.1 POSTO PRESSO L’ASL-TA E N.2 POSTI PRESSO L’ASL-FG PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI DIETISTA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE - ai sensi del D.P.R. 220/2001.

In esecuzione della delibera n. 780 del 27 novembre 2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di cui di n. 6 presso l’I.R.C.C.S. “Saverio de Bellis”, n.1 posto presso l’ASL-Ta e n.2 posti presso l’ASL-Fg per la figura professionale di DIETISTA -Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Professioni Tecnico Sanitarie.

Ai sensi dell’art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all’Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Riserve dei posti

Ai sensi dell’Art. 1014, comma 3 e 4, e dell’Art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA.:
n.1 posto per l’I.R.C.C.S. “Saverio de Bellis” a favore dei volontari delle FF.AA.

Per poter usufruire delle riserve dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

ART. 1) - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett. a) della Legge n.97/2013;

ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente ai fini dell'immissione in servizio;

B. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

C. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

D. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E. Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso.

ART. 2) - REQUISITI DI AMMISSIONE SPECIFICI:

a) Laurea di primo livello in Dietistica (Classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche); ovvero Diploma Universitario in Dietistica di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e s.m.i., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

ART. 3) - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico , da presentare entro e non oltre il **30°** giorno successivo

a quello della data di pubblicazione del presente bando sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, dovrà essere inoltrata, esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma https://irccs-debellis.concorsismart.it/ attraverso il Sistema Pubblico d'identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale dell'IRCCS "Saverio de Bellis" sezione BANDI E CONCORSI e cliccando sull'icona appositamente dedicata denominata "CONCORSI".

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata. Qualora il termine ultimo di presentazione della domanda come sopra specificato, corrispondente al **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA, risulti essere un giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite **SPID** e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Nella Sezione *"Conferma e Invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura".*
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione *"Riepilogo Domanda"* selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione *"Conferma e Invio".*

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione all'Avviso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.
Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva **24 ore su 24**, **7 giorni su 7** e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola ***"Operatore"***. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

ART. 4) -DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, **ESCLUSIVAMENTE** la copia:

a) dell'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Concorso;
b) del provvedimento di equipollenza/equiparazione se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
c) l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
d) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
e) le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online; pertanto, il candidato **NON** dovrà allegare il proprio **curriculum vitae**. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5) - MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la

P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero.

- la dichiarazione relativa alla priorità di preferenza per l'assegnazione presso le ASL/Ente su cui il presente bando destina i posti per il reclutamento, oltre all'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis"; l'assegnazione potrà essere definita dall'Amministrazione nel rispetto dell'ordine di graduatoria di merito e in subordine alla preferenza di assegnazione specificata utile per opzionare l'ordine di nomina dei vincitori presso l'ASL/Ente preferito.

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"*;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate,

nel profilo professionale o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno,mese e anno di inizio e di termine),se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato,il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"*;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'Avviso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle previste dalla selezione di cui trattasi, sono dichiarabili, ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.P.R. n.220/2001, nella sezione*"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica oggetto della presente selezione. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"*;

- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati"*. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

-il candidato portatore di handicap, potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap,

nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione);

- il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta;

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione, qualora necessaria, il medesimo mezzo (PEC e/o PEO) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

ART. 6) - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. del 27/03/2001 n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale", nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 7) - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE CONCORSUALI

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 8 e 11 del D.P.R. n. 220/2001 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Punteggio massimo pari a punti 100 che saranno così suddivisi:
- **70 punti** per le prove d'esame di cui 30 punti prova scritta, 20 punti prova pratica, 20 punti prova orale;
- **30 punti** per i titoli e precisamente:

a) TITOLI DI CARRIERA max punti 10.00
b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max punti 5,00
c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 5.00
d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max punti 10,00

Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 10,00)

1. Servizio prestato presso strutture del S. S. N. o altre Pubbliche Amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato nel medesimo profilo professionale di DIETISTA: punti 1,20 per anno.
2. servizio prestato all'estero, nel medesimo profilo a concorso, ai sensi l. 735/60: punti 1,00 per anno
3. servizio militare/civile con funzioni inerenti a quelle a concorso: punti 1.20 per anno
4. servizio prestato presso strutture convenzionate o accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato nel medesimo profilo professionale di DIETISTA: punti 1.00 per anno.

- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
-dai periodi di servizio devono essere correttamente rappresentati e sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio, riportando solo i periodi di effettivo servizio svolto;

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 5,00)
Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione al presente avviso a cui non sarà assegnato alcun punteggio. In considerazione del seguente punteggio:
1. laurea triennale in materia sanitaria: Punti 1.00;
2. laurea magistrale e/o specialistica in materia sanitaria: punti 1,20;
3. corso di perfezionamento universitario in materia sanitaria: punti 0.750
4. master universitario di primo livello in materia sanitaria: punti 1.00
5. master universitario di secondo livello in materia sanitaria: punti 1.25
6. dottorato di ricerca in materia sanitaria: punti 1.50

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5,00)

1. Monografie/capitoli primo nome: punti 0.80
2. Monografie/capitoli ultimo nome: punti 0.50
3. Monografie/capitoli coautore: punti 0.30
4. pubblicazioni articoli nazionali primo/ultimo nome: punti0.50
5. pubblicazioni articoli nazionali coautore: punti0.30
6. pubblicazioni articoli internazionali primo/ultimo nome: punti1.00

7. pubblicazioni articoli internazionali coautore: punti 0.80
8. posters, abstracts o comunicazioni orali a convegni: punti 0.01

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 10,00)
-INSERIRE ESCLUSIVAMENTE ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE GIA' INSERITE NELLA SEZIONE "TITOLI DI CARRIERA"-

1. Servizi presso S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con altre tipologie di contratto (es. Co.Co.Co. o come libero professionista) nel medesimo profilo professionale di DIETISTA : Punti 0,80 per anno.
2. borsa di studio post laurea nella mansione a concorso presso la PA: punti 0.70
3. Servizi presso Strutture Accreditate e Convenzionate, con altre tipologie di contratto (es. Co.Co.Co. o come libero professionista) nel medesimo profilo professionale di DIETISTA: Punti 0,70 per anno.
4. Servizi presso strutture non convenzionate o non accreditate, ovvero Strutture/Aziende private, con contratto di dipendenza e con altre tipologie di contratto (es. Co.Co.Co. o come libero professionista) nel medesimo profilo professionale di DIETISTA: Punti 0.50 per anno.
5. STAGE EXTRA CURRICULARE post Laurea: PUNTI 0.30 per anno;
6. SERVIZI PRESTATI PRESSO PA N ALTRI PROFILI PROFESSIONALI DEL RUOLO SANITARIO: Punti 0.30 per anno;
7. PARTECIPAZIONE A CORSI E CONGRESSI punti 0.020 per evento;
8. RELATORE O DOCENTE A CORSI E CONGRESSI IN MATERIA SANITARIA Punti 0.10 per evento;
9. ATTIVITÀ DIDIDATTICA PRESSO UNA UNIVERSITÀ IN AMBITO SANITARIO PER ANNO ACCADEMICO Punti 0,20 per anno

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati e si limiterà ai soli candidati presenti alla prova scritta. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del Concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno pubblicati almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta e pratica e per la successiva prova orale, sul sito internet dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis https://irccs-debellis..it/ nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.
Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al Concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: svolgimento di un elaborato su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla per un massimo di punti 30;

b) **prova pratica**: esecuzione e/o descrizione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica, in base al numero dei candidati, potrà essere effettuata anche tramite domande e/o soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla per un massimo di punti 30;

c) **prova orale:** finalizzata alla verifica delle conoscenze ed esperienze professionali riguardanti le materie inerenti il posto a concorso e i compiti connessi alla funzione da conferire; comprenderà anche l'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.. per un massimo di punti 20;

Il superamento della **prova scritta** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**. Il superamento delle successive prove è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici rispettivamente di almeno **14/20** per la **prova pratica** e **14/20** per la **prova orale.**

Le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento delle prove scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 8) -AMMISSIONE, NON AMMISSIONE / ESCLUSIONE / CAUSE DI IRRICEVIBILITA'

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220, l'esclusione del candidato dal Concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale Portale Salute (seguendo il percorso: https://irccs-debellis..it/ entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 9) - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI VINCITORI IN BASE AI POSTI MESSI A BANDO.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto Sanità Triennio 2019/2021 con le modalità illustrate di seguito.

L'assegnazione dei candidati risultati vincitori presso le ASL/IRCCS aventi unità di personale richieste nel presente bando, sarà effettuata soddisfacendo in primis la posizione conseguita in graduatoria di merito e poi considerando la priorità dell'ordine di preferenza della destinazione dichiarata nella domanda di partecipazione. A tal fine si ricorda che i n.9 posti sono suddivisi in n.6 posti presso l'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis", n.2 posti presso l'ASL -FG e n.1 posto presso l'ASL-TA.

Si procederà, quindi, all'assunzione nel rispetto della priorità di graduatoria di merito assegnando i candidati in base alla disponibilità residua di posti dopo aver effettuato le assegnazioni precedenti, fino ad esaurimento dei posti a disposizione per ogni ASL/IRCCS. Qualora la preferenza ASL/IRCCS principale per un vincitore non potesse essere confermata, a seguito del riempimento dei posti da parte dei candidati con posizioni antecedenti nella graduatoria, saranno assegnati in base alla gerarchia di preferenze di assegnazione dichiarate e in riferimento ai posti ancora disponibili. L'esplicitazione delle preferenze nella domanda di candidatura sono obbligate e determinano i criteri di assegnazione dei vincitore presso le sedi aventi posti riservati al presente bando.

L'ottenimento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà in capo al Medico Competente dell'ASL/IRCCS di assegnazione del candidato vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto e solo a conclusione della procedura con l'effettivo reclutamento sarà possibile procedere al reclutamento dei candidati vincitori successivi, al fine di rendere certo l'avvenuto reclutamento con la sottoscrizione del contratto che dovrà essere tempestivamente trasmesso a questa Amministrazione titolare della procedura.

La firma del contratto, a seguito dell'ottenimento dell'attestazione di idoneità del medico competente ai fini dell'immissione in servizio, sarà considerata la definitiva designazione dei candidati vincitori presso l'ASL/IRCCS di assegnazione, consolidando la disponibilità residua dei posti a bando. La conclusione effettiva dell'assunzione con la firma del contratto, determina la certezza dell'assegnazione del posto disponibile opzionato, spegnendolo definitivamente ed evitando instabilità nella procedura di reclutamento nella prosecuzione dell'iter descritto sopra.

A tal fine i vincitori dovranno produrre all'atto della firma del contratto, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

In caso di scorrimento di idonei dalla graduatoria, dopo l'assolvimento delle posizioni previste per i vincitori, la proposta di reclutamento previa accettazione di assegnazione all'ASL/ENTE da parte del candidato prossimo in graduatoria di merito, con attestazione di idoneità del Medico Competente dell'ASL/Ente proponente l'assunzione e conseguente firma del contratto, comporterà la cancellazione dalla graduatoria di merito dello stesso a seguito del reclutamento consuntivato. In caso di non accettazione della proposta, il candidato non sarà considerato decaduto dalla graduatoria.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità Triennio 2019/2021.

ART. 10) - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo indeterminato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

L'accettazione di assegnazione all'ASL/Ente di preferenza da parte dei candidati, con firma del contratto, comporterà la decadenza dalla graduatoria di merito a seguito del reclutamento consuntivato.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi nazionali di lavoro del Personale del Comparto Sanità.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei candidati, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno Io stato giuridico ed economico del personale del Comparto del S.S.N.

ART. 11) - NORME FINALI

Con la partecipazione al presente bando è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, oppure a seguito di sopravvenute modifiche legislative nazionali o regionali, ovvero della variazione delle esigenze organizzative, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

ART. 12) - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di Avviso Pubblico in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso di manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/

web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Oncologia, per le esigenze dell’U.O.S.D. di Oncologia.

In esecuzione della deliberazione n. 776 del 27 novembre 2024 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Oncologia, per le esigenze dell’U.O.S.D. di Oncologia.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all’impiego:

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest’Azienda Ospedaliera, prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici.

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Oncologia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al Concorso, da presentare entro e non oltre il **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed esami"**, dovrà essere inoltrata, esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma https://irccs-debellis.concorsismart.it/ attraverso il Sistema Pubblico d'identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale dell'IRCCS DE BELLIS nella sezione ALBO PRETORIO e precisamente nella sezione "CONCORSO", cliccando sul link appositamente dedicato al concorso pubblico in oggetto.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'IRCSS DE BELLIS non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al Concorso Pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al Concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.
Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva **24 ore su 24, 7 giorni su 7** e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola ***"Operatore".*** Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.L, anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

La dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente".** Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio

e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno,mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del Concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.P.R. n.220/2001, nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con lo stesso profilo oggetto della presente selezione. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi" i**ndicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione). Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/ integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione, qualora necessaria, il medesimo mezzo (PEC e/o PEO) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b) il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
d) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
e) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
f) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
g) le pubblicazioni effettuate.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 3: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'I.R.C.C.S. – Sala Consiliare, via Turi n. 27, Castellana Grotte, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001 nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della U.O.C. Gestione Risorse Umane– Sede (Castellana Grotte, Via Turi n. 27), tel. 080/4994348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: IRCCS de Bellis/ Albo Pretorio/ Concorso).

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA.

In esecuzione della deliberazione n. 791 del 28 novembre 2024 è indetto, Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di un anno di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, per le esigenze dell’U.O.C. di Radiologia Diagnostica ed Interventistica.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all’impiego:

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest’Azienda Ospedaliera, prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Radiodiagnostica.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548-bis della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, da presentare entro e non oltre il **15°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Burp, dovrà essere inoltrata, esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma https://irccs-debellis.concorsismart.it/ attraverso il Sistema Pubblico d'identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale dell'IRCCS DE BELLIS nella sezione ALBO PRETORIO e precisamente nella sezione "CONCORSO", cliccando sul link appositamente dedicato all'Avviso Pubblico in oggetto.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il **15°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Burp.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'IRCSS DE BELLIS non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso Pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati della prova attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione all'Avviso Pubblico che il candidato

dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.
L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.
Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva **24 ore su 24,** 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola ***"Operatore".*** Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.L, anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

La dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente".** Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il

servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno,mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'Avviso Pubblico, sono dichiarabili, ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.P.R. n.220/2001, nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con lo stesso profilo oggetto della presente selezione. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni"**. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione). Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una

corretta valutazione.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/ integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione, qualora necessaria, il medesimo mezzo (PEC e/o PEO) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b) il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
d) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
e) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
f) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
g) le pubblicazioni effettuate.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 3: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'Avviso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui uno presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale con incarico di struttura complessa, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti afferenti al ruolo dirigenziale aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso. La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione dell'avviso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVA COLLOQUIO

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione

disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 15 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori dell'avviso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001 nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-

2021, sottoscritto in data 23.01.2024.
Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della U.O.C. Gestione Risorse Umane– Sede (Castellana Grotte, Via Turi n. 27), tel. 080/4994348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: IRCCS de Bellis/ Albo Pretorio/ Concorso).

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Gastroenterologia. Risultanze finali

Si comunica che con deliberazione n. 180 dell'8/l 1/2024 sono state approvate le graduatorie come di seguito riportato:

Graduatoria Specialisti:

Cognome e Nome	Totale Titoli	Prova Scritta /30	Prova Pratica /30	Prova Orale /20	Totale Generale
D'ERRICO FRANCESCA	11,43	28	30	20	89,43
QUARTACOLOSSO BIANCA MARIA	07,71	30	30	20	87,71
LE GRAZIE MARCO	11,00	30	28	18	87,00
CARPARELLI SONIA	7,145	30	28	19	84,15

Graduatoria Specializzandi ai sensi all'art. 1, comma 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i.:

Cognome e Nome	Totale Titoli	Prova Scritta /30	Prova Pratica /30	Prova Orale /20	Totale Generale
NOVIELLI DOMENICO	0,315	27	30	20	77,32
FANTASIA STEFANO	0,535	30	27	19	76,54
CONTINISIO ANTONIO	0,100	28	28	19	76,54
FAVIA NICOLAS	0,040	30	25	19	74,04
PIAZZOLLA MARIA PAOLA	0,500	28	25	19	72,50
ROMANO ELENA	0,130	30	25	17	72,13
ALOISIO ADRIANA	0,055	30	25	17	72,06
CARIGLIA GRAZIA MARIA	0,030	28	26	18	72,03
PELLEGRINO ANTONIO AGOSTINO	0,150	28	26	17	71,15
SQUEO FRANCESCO	0,190	28	25	17	70,19
MARTINO MARIA LUDOVICA	0,055	28	25	16	69,06
PINNA ANDREA	0,060	27	24	17	68,06
ANGELILLO DANIELE	0,025	26	25	16	67,03
BORRACCINO ANTONIA VALERIA	0,165	26	22	18	66,17
POMPILIO MARISABELLA	0,040	22	24	17	63,04

L'AMMINISTRAZIONE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
05.12.2024
17:01:32
GMT+01:00